



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 27 febbraio 2026

Anno LVII - N. 24



Peschiera del Garda (Vr), Forte Ardietti.

(Foto Lorenzo Linthout)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **11148** del 17 febbraio 2026

Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco.

[Sanità e igiene pubblica]

1

n. **11154** del 17 febbraio 2026

Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 83 del 30 maggio 2024: revisione della composizione del Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle linee di indirizzo regionali sull'impianto delle valvole aortiche trans catetere (TAVI) di cui alla DGR n.165 del 22 febbraio 2011.

[Designazioni, elezioni e nomine]

4

n. **11155** del 17 febbraio 2026

Rettifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19 del 4 febbraio 2026.

[Sanità e igiene pubblica]

7

n. **11156** del 17 febbraio 2026

Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e rettifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 06 ottobre 2025.

[Sanità e igiene pubblica]

9

n. **11157** del 17 febbraio 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci etrasimod (Velsipity – Registered), delgocitinib (Anzupgo – Registered) e baricitinib (Olumiant - Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito ai medesimi farmaci. Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area dermatologica e gastroenterologica. Conseguente aggiornamento dell'elenco dei farmaci biologici e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione.

[Sanità e igiene pubblica]

12

n. **11158** del 17 febbraio 2026

Farmaci in fascia C non negoziata (nn): individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito al medesimo medicinale.

[Sanità e igiene pubblica]

32

n. **11289** del 20 febbraio 2026

Rideterminazione del compenso orario aggiuntivo previsto per l'attività oraria di assistenza Primaria in base alla DGR n. 1494 del 20/11/2025 in adempimento all'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 15/01/2026.

38

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

n. **10829** del 06 febbraio 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma APPTTEL del servizio di installazione, comprensivo di servizi accessori, di un armadietto di protezione per contatore di misurazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sito presso la sede regionale di Palazzo Lybra, via Pacinotti 4 - Marghera, CIG BA4608A73F a favore dell'operatore economico Radar srl, con sede in V.le della navigazione interna 113, Noventa Padovana (PD) C.F./P.IVA 03369430289, e impegno della relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001.

39

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **10995** del 11 febbraio 2026

Liquidazione di spesa di euro 1.921,50 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, C.F.002062000289, per il servizio di analisi di laboratorio volte a identificare la presenza dell'OGM MON810 nelle foglie di Zea mays L. (mais) nell'aliquota dei campioni prelevati durante le ispezioni previste dal "Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2025"; art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023; DGR n. 673/2025; DDR n. 148/2025. CIG B7D39D1414.

43

[Agricoltura]

n. **11031** del 12 febbraio 2026

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Reg. CE n. 848/2018, D.Lgs n. 20/2018. Recepimento proposta Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2026 sulla produzione biologica.

45

[Agricoltura]

n. **11140** del 16 febbraio 2026

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento IV/2026.

54

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **11195** del 18 febbraio 2026

Diritti dovuti per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale dei veicoli e trasporti in condizione di eccezionalità, ai sensi del c. 3, art. 3 della L.R. n. 60/1994. Aggiornamento importi per il 2026-2027.

56

[Viabilità e trasporti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **47** del 05 febbraio 2026

Affidamento diretto servizio di somministrazione master di 2° livello "Architecture co2= 0" a favore del dipendente regionale Arch. (omissis) (CIG BA204BD194 – CUP H73I25000000002).

58

[Appalti]

n. **65** del 18 febbraio 2026

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari informatici selezione per n. 1 Funzionario informatico da assegnare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale, incardinata nell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. Approvazione dei risultati relativi alla procedura.

65

[Concorsi]

n. **75** del 20 febbraio 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari tecnici da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

67

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **11066** del 13 febbraio 2026

Costituzione Gruppo Tecnico per l'aggiornamento delle raccomandazioni regionali approvate con DGR n. 1106 del 06/08/2020 e contestuale recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 174/CSR del 23/10/2025 "Linee di indirizzo per il superamento della contenzione".

69

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **11108** del 13 febbraio 2026

Determinazioni in ordine all'avvio della sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto. Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 29 luglio 2025.

72

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

n. **10629** del 02 febbraio 2026

Liquidazione del saldo dei contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative a cofinanziamento territoriale dirette al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale nell'ambito del Fondo Unico Nazionale del Turismo, di parte corrente, con esigibilità 2025. L. 30.12.2021, n. 234 art. 1 comma 366. DGR n. 910 del 5 agosto 2025 e DDR n. 327 dell'11/09/2025.

74

[Turismo]

n. **11041** del 12 febbraio 2026

Approvazione degli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, aventi sede operativa principale o secondaria o sede legale, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto, con dati aggiornati al 31 dicembre 2025, ai fini della loro pubblicazione nel BUR e nel sito internet regionale del turismo. L.R. n. 11/2013 articolo 38 e DGR n. 768/2019.

79

[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **11186** del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE STORIA CULTURA E SOLIDARIETA'" (rep. n. 161235; C.F. 04456070285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

107

[Servizi sociali]

n. **11189** del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "MADRE NATURA ASSOCIAZIONE BIOCENTRICA" (rep. n. 160278; C.F. 92328030280) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

109

[Servizi sociali]

n. **11191** del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

111

[Servizi sociali]

n. **11193** del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "LEGATURE MUSICALI" (rep. n. 160893; C.F. 92296340281) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

113

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

n. **11172** del 17 febbraio 2026

Conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV" – Sezione di Arzignano, con sede ad Arzignano (VI), Via Busa n.7, per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i..

115

[Veterinaria e zootecnia]

n. **11223** del 19 febbraio 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Recepimento della modifica della denominazione sociale della società: Già TESSILBRENTA S.R.L. Ora TESSILBRENTA SPA con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 – Pove del Grappa (VI) il cui riconoscimento quale impianto di combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 è stato sospeso con D.D.R. n. 10696 del 04/02/2026.

117

[Veterinaria e zootecnia]

n. **11224** del 19 febbraio 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 17 e segg. del D.Lgs n. 218/2023 della società V.I.M. S.R.L. VENDITA INGROSSO MEDICINALI con sede legale sita in Via delle Fiere snc – Matera (MT) e magazzino sito in Via delle Industrie n. 36 – Albignasego (PD).

119

[Veterinaria e zootecnia]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **11** del 20 gennaio 2026

Approvazione dello schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Catania disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato, presso le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale degli specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

121

[Sanità e igiene pubblica]

n. 40 del 05 febbraio 2026	
Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento al Consorzio "Promovetro - Vetro artistico di Murano" della gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico(R) Murano". Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70, art. 5 bis.	128
[Settore secondario]	
n. 84 del 25 febbraio 2026	
Approvazione dei criteri di selezione delle domande di aiuto relative all'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Deliberazione/CR n. 1 del 13/01/2026.	136
[Agricoltura]	
n. 85 del 25 febbraio 2026	
Istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034".	142
[Agricoltura]	
n. 86 del 25 febbraio 2026	
Definizione del programma e dell'organizzazione della "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto".	149
[Agricoltura]	
n. 94 del 25 febbraio 2026	
Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni". Approvazione "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - terza edizione.	158
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]	
n. 103 del 25 febbraio 2026	
Istituzione dei corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci da tenersi nell'anno 2026. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 9.	265
[Sport e tempo libero]	
n. 104 del 25 febbraio 2026	
Istituzione di corsi di specializzazione e qualifica per maestri di sci da tenersi nell'anno 2026. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 8.	268
[Sport e tempo libero]	

n. **112** del 25 febbraio 2026

Approvazione dell'Avviso per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "borse di studio" per l'anno scolastico 2025-2026. D.Lgs. n. 63/2017, art. 9.

271

[Istruzione scolastica]

n. **113** del 25 febbraio 2026

Approvazione della partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di Associated Partner, al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE", promosso nell'ambito della Call European Universities (ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV) del Programma di lavoro Erasmus+ 2026.

279

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari tecnici, specializzati in procedure in materia di VINCA/VIA/VAS, da assegnare All'area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

282

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Fisioterapisti.

287

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Operatori Sociosanitari - Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario.

288

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Ostetrica Area dei professionisti della salute e funzionari - Ruolo sanitario da destinarsi alla UOSD Patologia cervico-vaginale.

289

Concorsi pubblici per titoli ed esami riservato alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge 12.3.1999, n. 68.

290

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 08/2026).

301

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Terapista occupazionale - Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari - Professioni sanitarie della riabilitazione. 302

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale Cittadella. 303

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cure Palliative - Bando n. 18/2026. 313

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo. 314

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato. 325

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di Assistente Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato. 337

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 1 posto, a tempo pieno e determinato, di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico da destinare al progetto finanziato dalla Commissione Europea "Joint Action PreventNCD 2022 (Project 101128023)", per conto di Azienda Zero. 349

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 350

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina Neurochirurgia. 353

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario. 358

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna fra enti per Istruttore Amministrativo con riserva alle categorie protette. 363

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali. 364

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti. 365

Concorso pubblico per n. 3 posti di Infermiere Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari. 366

Mobilità volontaria per n. 2 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti. 367

Mobilità volontaria per n. 3 posti di per Infermiere Area dei Professionisti della Salute e Funzionari. 368

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Fitosanitario. Avviso d'indagine di mercato per manifestazione di interesse procedura sotto soglia (ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023. 369

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del Fiume Piave, in Comune di Borgo Valbelluna (ex Lentiai), per il mantenimento di un centro di freestyle motocross. 383

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 4 in sx del fiume Po fra gli stanti 213 e 267 lato campagna di Ha 35.12.28 in Comune di Occhiobello (RO). 387

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 2 in sx del fiume Po fra gli stanti 315 e 335 lato campagna di Ha 10.66.11 in Comune di Polesella (RO). 394

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 3 in sx fiume Po di Venezia fra gli stanti 490 - 526 (dal ciglio della banchina della sommità arginale fino all'unghia arginale a campagna) di circa Ha 31.37.99 in Comune di Adria (RO). 401

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti di terreno demaniale costituente il Lotto 1 nel tratto di rilevato arginale della 1^ difesa a mare (3° Settore - compreso fra gli stanti 45-56) e rilevato arginale della 2^ difesa a mare (3° Settore - tra lo stante 45 e la S.P. n. 85) per un totale di Ha 5,9723 in Comune di Porto Tolle (RO). 408

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza in data 06/02/2026 di concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 4 mapp. 102 in Comune di Castelmasa (RO) per uso irriguo presentata da VALENTINI ANGELO con sede in Castelmasa (RO) Via di Mezzo n. 113. POs. P395/2. 415

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Col Del Noc Società Agricola s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto a uso Irriguo. Pratica n. 6894. 416

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Avviso pubblico ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione per la presentazione di eventuali domande concorrenti relative al rilascio di concessione demaniale marittima in Comune di Jesolo (VE), area ubicata in adiacenza alla sponda sinistra della foce del fiume Sile, catastalmente individuata al foglio 91, mappale 49, per una superficie complessiva di mq 178,42 (Rif. prat. 065.N - ID S.I.D. 2025L007795). 417

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di rinnovo e variante in aumento della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante n. 3 pozzi esistenti. Richiedente: GRUPPO ADIGE BITUMI S.P.A. Rif. pratica D/1690. Uso: industriale, igienico-assimilati, antincendio e vario. Comune di Villafranca di Verona (VR). 419

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 08.01.2026 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.1403 in Comune di Zermeghedo. Richiedente: Dal Maso Riccardo - Prat. n.944/CH. 420

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.12.2025 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0001 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.4 mapp.92 in Comune di Barbarano Mossano. Richiedente: Agriman Graziano - Prat. n.1823/BA. 421

COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO (BELLUNO)

Deposito elaborati del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Comune di Voltago Agordino (BL). 422

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Accordo di Programma tra il Comune di Corbola e il Consorzio di Bonifica Delta del Po di collaborazione per la realizzazione di interventi di reciproco interesse. 423

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" - SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Bando Pubblico. 426

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine. 427

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di gennaio 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine. 428

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

NATURELLO SPA, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW con sistemi di accumulo e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Teonghio, snc - 36040 Orgiano (VI). 429

ANTONIO OLIVIERO, POJANA MAGGIORE (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Ponte Novo num.55 - 36026 Pojana Maggiore (VI). 430

FLAST SRL UNIPERSONALE, VALDOBBIADENE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art 7 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di nuovo Impianto Fotovoltaico a Terra e Opere di Rete. Realizzazione di Impianto Fotovoltaico posto in area Idonea e delle opere di connessione alla rete elettrica da realizzare nel comune di Santa Giustina (BL). 431

TAMBARA ZEPPERINO, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in Via Perara SNC, 36040 Orgiano (VI). 432

AZIENDA AGRICOLA STRICCHIOLA GIULIO, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Ronengo, snc - 36040 Orgiano (VI). 433

RINNOVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, SOSSANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Monticelli, 21 - 36040 Sossano (VI). 434

FERRAMENTA GIUSTI S.R.L., LEGNAGO (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Suppiavento, snc - 37045 Cologna Veneta (VR). 435

TAMBARA ROBERTO, COLOGNA VENETA (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in Via Buche Di Maggio n. 30/a, 37044 Cologna Veneta (VR). 436

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Provvedimento prot. n. CDG. Registro Ufficiale-I- 0078902 del 30 gennaio 2026
S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Nulla osta al pagamento
dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di
Venezia. 437

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di espropriazione n. 305 del 13 febbraio 2026
Decreto di espropriazione delle aree utilizzate per i lavori di "LP_2022_34 pista ciclabile
Viale Vicenza", ai sensi dell'art. 20, comma 11, e dell'art. 23 del Dpr 08/06/2001, n. 327.
Ditta Grapiglia-Zarpellon. 439

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 36 del 19 febbraio 2026
Ordinanza di pagamento indennità di esproprio rotatoria Affi-Gazzoli. Progetto di messa
in sicurezza dell'incrocio tra la SP. 29 C, via Cà Balotta e la località Gazzoli. Pagamento
dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001. 441

COMUNE DI CRESPIADORO (VICENZA)

Ordinanza del responsabile n. 4 del 13 febbraio 2026
F.C.C. anno 2021. Realizzazione parcheggi e area camper a Marana. Pagamento
dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno
2001 n. 327. 442

Ordinanza del Responsabile n. 5 del 13 febbraio 2026
F.C.C. ANNO 2021. Realizzazione parcheggi e area camper a Marana. Deposito
dell'indennità di esproprio accettata ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 443

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1009 del 16 febbraio 2026
Autorità espropriante Comune di Grisignano di Zocco. Acquisizione al demanio stradale
del Comune di Grisignano di Zocco di alcune aree utilizzate ad uso pubblico -
Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R.
327/01. 444

Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1010 del 16 febbraio 2026
Acquisizione al demanio stradale del Comune di Grisignano di Zocco di alcune aree
utilizzate ad uso pubblico - Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma
1 del D.P.R. 327/2001. 445

COMUNE DI MIRANO (VENEZIA)

Determinazione dirigenziale n. 161 del 17 febbraio 2026
"Realizzazione di una nuova pista ciclabile in Via Scaltenigo (S.P. 26) tra Scaltenigo e Mirano". Pagamento e deposito dell'indennità di esproprio, occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001. 446

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento emesso da RFI Spa in data 2 febbraio 2026 n. 4/2026.
Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1). 449

Ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento emesso da RFI Spa in data 6 febbraio 2026 n. 5/2026.
Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1). 451

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo - prot. n. 26739 del 16 febbraio 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Realizzazione di una nuova rete di acquedotto lungo la strada laterale privata di Via Salgaro in Comune di Cadoneghe - L0585. 453

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, ANNONE VENETO (VENEZIA)

Estratto determina del Direttore Generale n. 49 del 19 gennaio 2026
Lavori di sostituzione rete di distribuzione acquedotto in comune di Concordia Sagittaria: tratta Cavanella - Ponte Ferrari. Commessa n. IN2103RD10. CUP: C32E21000200005.
Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327. 454

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione n. 562 del 13 febbraio 2026
Approvazione dell'indennità definitiva d'esproprio e dell'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo dei beni interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di ripristino del manufatto in c.a. al km 8+130 -sottopasso agricolo - in località Mazzurega - Comune di Fumane - lungo la SP 33 "del Pastello". Pratica n. 382. CUP: D17H21001390003. 456

Determinazione n. 566 del 13 febbraio 2026
Approvazione dell'indennità definitiva di esproprio e di asservimento dei beni interessati dai lavori di protezione dalla caduta massi sulla strada provinciale n. 11 "della Val d'Adige", tra le località Turan e Preabocco, nel Comune di Brentino Belluno (pr. 390). Ditta n. 2-4-6-7-8 CUP: D61B18000280003. 457

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 170 del 6 febbraio 2026

Determina di liquidazione acconto (80%) indennità definitiva servitù condivisa (22bis, 20 co. 6 D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri) e 80% indennizzo servitù di allagamento. Procedimento espropriativo: Progetto di ampliamento dell'invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo nei Comuni di Zermeghedo e Montebello V.no (VI) ID Piano 454 3° Stralcio Funzionale CUP H82B24007910006 Progetto finanziato Ris. Progr. Reg. (FESR) 2021-2027 (Decis. Ce (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 Ditta 15 Franchetto Antonio; Franchetto Elena (fittavolo).

458

Determinazione dirigenziale n. 173 del 6 febbraio 2026

Determina di liquidazione saldo indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea condivisa (artt. 22bis, 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 T.U. Espropri) e di deposito saldo indennità non condivise (artt. 22bis, 20 comma 14 e 26 D.P.R. n. 327/2001). Procedimento espropriativo: realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo e Secondo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl. 12 Ditte.

460

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 6006/2026 del 9 febbraio 2026

Ciclovía n. 16 Treviso-Ostiglia (VII° lotto) nelle Province di Vicenza e Verona "Realizzazione di ulteriori tratti funzionali della ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia, nel tratto in territorio del Comune di Casaleone (VR) compresa la realizzazione di alcuni interventi di dettaglio nei Comuni di Grisignano di Zocco, Montegalda e Montegaldella (VI)".

462

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Ordinanza di pagamento n. 2 del 11 febbraio 2026

ID 7043 Veritas spa Ordine di Pagamento dell'Indennità di Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio art. 49 TUES, a seguito della restituzione delle aree del 30/09/2025, 08/01/2025, 30/09/2025, 01/10/2025, 09/01/2025, 14/01/2026, relativa alla realizzazione di: "Nuove Condotte Fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia". Rif. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia cod. int. FCP20020000. D 7043 Valli Ca Bianca Prot. n.17344.

464

Estratto ordinanza di svincolo somme depositate al M.E.F n. 3 del 12 febbraio 2026 ex art. 28 del D.p.r. 327/2001

ID 7043 - Veritas spa estratto ordine di svincolo dell'indennità definitiva di Asservimento Coattivo relativa alla realizzazione di: "Nuove Condotte Fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia". Rif. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia cod. int. FCP20020000. prot. n. 17974 del 12/02/2026.

467

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 562 del 12 febbraio 2026
Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 -
Tipo di intervento SRG.07.CIBO.GAL - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e
mercati locali, attivato con Delibera del Consiglio di Amministrazione Gal dell'Alta
Marca Trevigiana n. 23 del 30.04.2025 - Bando Pubblico - Approvazione della
graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

468

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 1 del 12 febbraio 2026
O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre
2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e di
Venezia". Modifica della decorrenza dei termini di cui all'Ordinanza Commissariale n. 3
del 31/12/2025.

469

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2024 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2026
O.C.D.P.C. n. 1093 del 30/07/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della città
metropolitana di Venezia, delle province di Vicenza, di Verona, di Padova e di Treviso,
del comune di Badia Polesine, in provincia di Rovigo e nei territori posti su entrambe le
sponde dell'Adige, nel tratto a valle di Badia Polesine (RO) fino alla foce nei giorni dal 15
maggio al 4 giugno 2024". Modifica della decorrenza dei termini di cui all'Ordinanza
Commissariale n. 8 del 31/12/2025.

472

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 9 gennaio 2026
DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse
previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907,
finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in
relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Adige Po. Intervento Codice
ReNDiS: 05IR003/CI CUP: F77H21007610001. Denominazione: "Interventi di messa in
sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i
fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle province di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto
A". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Liquidazione di Euro 922.996,54 a favore del
Consorzio di Bonifica Adige Po a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel
secondo ed ultimo accertamento dei crediti. Accertamento economia di spesa complessiva
pari ad Euro 11,09.

475

Decreto n. 2 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR002/CI CUP: B95F09000060001. Denominazione: "Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 (ex DK 5600) e per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 2° stralcio". Importo finanziato: Euro 600.000,00. Liquidazione di Euro 143.095,38 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo ed ultimo accertamento dei crediti.

478

Decreto n. 3 del 9 gennaio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Intervento Codice ReNDiS: PD044A/10-1, CUP: I88D14000010002. Denominazione: "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto Bacino dello Scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Liquidazione di Euro 273.705,56 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo accertamento dei crediti.

481

Decreto n. 4 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS: 05IR012/CI CUP: H47H21003240001. Denominazione: "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Esecuzione dei lavori affidata alla ditta CADORE ASFALTI S.r.l., CIG: B0BA9A0277. Liquidazione fattura di Euro 3.284,46 relativa al saldo.

484

Decreto n. 5 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT, CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati". Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere di sistemazione arginale affidato alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l, CIG: 9902358454. Liquidazione fattura di Euro 9.465,65 per la redazione dei documenti relativi alla Perizia Suppletiva e di Variante. Acconto.

487

Decreto n. 6 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa: Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: 05IR003/MT CUP: H78H22000370001 . Denominazione: "Completamento dei lavori di sistemazione dell'alveo e potenziamento delle difese spondali del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. Incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione operativa affidato alla ditta IDROCK SOCIETA' COOPERATIVA. CIG: B363013AAC. Liquidazione fattura di Euro 20.114,70 relativa al secondo acconto per la validazione e approvazione del Progetto Esecutivo.

490

Decreto n. 7 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica: Acque Risorgive. Intervento Codice ReNDiS: 05IR001/CI - CUP: C68J05000010002 . Denominazione: "Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualficazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel comparto di valle (P139B) - opere opzionali". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Liquidazione di Euro 361.237,43 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo accertamento dei crediti.

493

Decreto n. 8 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT, CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati" in comune di San Donà di Piave (VE). Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta ISOFOND S.r.l., CIG: B370012F7B. Liquidazione fattura di Euro 966.075,28 relativa al SAL n. 3.

496

Decreto n. 9 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR006/MT, CUP: H81J22000080001 . Denominazione: "Lavori di sistemazione dell'argine di prima difesa a mare in loc. Boccasette, Comune di Porto Tolle (RO)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Esecuzione lavori di completamento affidata alla ditta SALIMA S.r.l., CIG: B4004F5A02. Liquidazione fattura di Euro 651,09 relativa al saldo.

499

Decreto n. 10 del 9 gennaio 2026
Delibera CIPE n. 32/2015. DPCM 14/07/2016, "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221". Decreto Direttoriale del MiTE n. 228 del 07/12/2021. Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR113/G1, CUP: H81B21000580002. Denominazione: "Realizzazione invaso (detto "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina. ID 212 - II stralcio". Importo finanziato: Euro 104.679,00. Incarico di "Servizi per la progettazione esecutiva e per la redazione degli elaborati progettuali e relativa documentazione per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)", affidato alla ditta MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l., CIG: 9676164F1F. Liquidazione fattura di Euro 82.725,76 relativa all'acconto.

502

Decreto n. 11 del 13 gennaio 2026
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento Codice ReNDiS: 05IR019/G4 - CUP: H53B11000320003. Denominazione: "Realizzazione invaso sul torrente Astico nei Comuni Sandrigo e Breganze (VI) - ID 625 - I stralcio - Bacino di Monte". Importo finanziato: Euro 31.275.000,00. Liquidazione a favore della PROVINCIA DI VICENZA (Autorità Espropriante) del secondo acconto relativo alle procedure espropriative e di asservimento, per l'importo complessivo di Euro 2.282.145,81.

505

Decreto n. 12 del 14 gennaio 2026
Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Unità Organizzativa: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G4 CUP: H35C13000670002. Denominazione: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina". Importo finanziato: Euro 11.400.000,00. Incarico professionale per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla R.T.P. tra la società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), e dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195. Liquidazione importo di Euro 36.794,46 (IVA e CNPAIA comprese) relative alla rata di Saldo.

508

Decreto n. 13 del 14 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Unità Organizzativa: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G4 CUP: H35C13000670002. Denominazione: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolò nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina". Importo finanziato: Euro 11.400.000,00. Incarico professionale per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla R.T.P. tra la società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), e dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA) finalizzata al pagamento della fattura n. 5 del 10/06/2025, emessa dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE, libero professionista soggetto a ritenuta d'acconto, per il tramite della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) della R.T.P. tra BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) e NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195.

512

Decreto n. 14 del 14 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa: Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR011/MT CUP: H36F22000290001. Denominazione: "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del comune di Verona". Importo finanziato: Euro 1.200.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. CIG: B472585739. Liquidazione fattura di Euro 527.839,33 relativa al SAL n. 1.

516

Decreto n. 15 del 20 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), riclassificati nel Piano Sviluppo e Coesione del MASE ex Delibera CIPESS n. 6 del 29 Aprile 2021. Primo atto integrativo. Soggetto Esecutore: Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Intervento Codice ReNDiS: 05IR001/G4-7. CUP: I75H21000180002. Denominazione: "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - Lotto 7, B.2 Idrovora Malcontenta". Importo finanziato: Euro 3.750.000,00. Liquidazione di complessivi Euro 1.936.507,49 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate negli accertamenti crediti nn. 2, 3 e 4.

520

Decreto n. 16 del 26 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT. CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati". Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere di sistemazione arginale affidato alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l, CIG: 9902358454. Liquidazione fattura di Euro 29.252,87 relativa alla Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione al SAL 2 lavori. Acconto.

523

Decreto n. 17 del 30 gennaio 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS: 05IR349/G1, CUP: H57H21004760001. Denominazione: "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° Stralcio". Importo finanziato: Euro 3.000.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta EDIL COSTRUZIONI S.r.l., CIG: B13C98EBFF. Liquidazione fattura di Euro 948.782,15, relativa al SAL n. 1.

526

Decreto n. 18 del 30 gennaio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: BL004A/10, CUP: H63B12000180002. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore". Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. Incarico professionale di Collaudo statico e tecnico amministrativo, affidato a STUDIO ASSOCIATO CARGNEL. CIG: ZA33BB7A41. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 33.681,86 per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

529

Decreto n. 19 del 30 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Unità Organizzativa: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G4 CUP: H35C13000670002. Denominazione: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolò nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina". Importo finanziato: Euro 11.400.000,00. Incarico professionale per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla R.T.P. tra la società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), e dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195. Liquidazione importo di Euro 36.794,46 (IVA e CNPAIA comprese) relative alla rata di Saldo. Rettifica degli importi liquidabili con il Decreto n. 12 del 14/01/2026.

532

Decreto n. 20 del 30 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR019/G4, CUP: H53B11000320003. Denominazione: "Realizzazione invaso sul torrente Astico nei Comuni Sandrigo e Breganze (VI) - ID 625" - I Stralcio - Bacino di Monte". Importo finanziato: Euro 31.275.000,00. Incarico di "Servizi afferenti alla verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo in oggetto ai fini della successiva validazione ed approvazione dello stesso" alla società Bureau Veritas Italia S.p.A. CIG: A0257140CD. Liquidazione dell'importo complessivo di Euro 8.052,00 (IVA inclusa) relativo al saldo.

536

Decreto n. 21 del 5 febbraio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il CSE affidato al R.T.P. tra TECHNITAL S.p.A. (Capogruppo Mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante) e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (Mandante), CIG: 926177742A. Liquidazione fatture dell'importo complessivo di Euro 52.495,60, relative alle attività riferite al SAL n. 4.

539

Decreto n. 22 del 5 febbraio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR012/MT, CUP: H76F22000200001. Denominazione: "Potenziamento ed innalzamento in quota dell'arginatura sinistra del torrente Alpone dalla loc. Pergola al ponte nuovo in via Tamagni in comune di Monteforte d'Alpone (VR)". Importo finanziato: Euro 340.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., CIG: B472575A04. Liquidazione fattura di Euro 126.960,25 relativa al SAL n. 2, corrispondente al finale.

543

Decreto n. 23 del 6 febbraio 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa: Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR348/G1 - CUP: H96G21001670001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00. Incarico professionale per l'esecuzione di prove su campioni affidato alla ditta GEOTECHNA s.r.l., CIG: B1E25B7DBC. Liquidazione fattura di Euro 8.079,61 relativa al saldo.

546

Viabilità e trasporti

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VERONA)

Decreto n. 11 del 12 febbraio 2026

Approvazione dell'accordo di programma tra il Comune di Castelnuovo del Garda e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 DL decreto legislativo n.267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90.

549

Decreto n. 12 del 12 febbraio 2026

Approvazione dell'accordo di programma per l'assegnazione di contributi agli investimenti ai Comuni del territorio per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti per gli interventi di miglioramento della sicurezza stradale, ai sensi degli articoli 34 del Testo Unico Enti locali. Realizzazione dell'opera pubblica "Attraversamento pedonale emaforzato di Via Stazione Castelnuovo del Garda".

554

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 576880)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11148 del 17 febbraio 2026

Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered) e recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito a tale farmaco.*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 28 gennaio 2026, n. 106 (G.U n. 24 del 30 gennaio 2026), nonché si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito al farmaco sopra citato, contenute nella relativa scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 19 aprile 2011 *"Direttive per garantire da parte delle Aziende ULSS ed Ospedaliere della Regione il monitoraggio dei registri AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) nonché il recupero dei rimborsi per i farmaci soggetti a risk sharing, cost sharing, payment by results"*, nella parte in cui vengono stabilite le competenze e le responsabilità rispettivamente dei medici e dei farmacisti ospedalieri in ordine alla corretta compilazione dei registri di monitoraggio AIFA;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 *"Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali"* che attribuisce, tra gli altri, i seguenti compiti:

- alla CTRF di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si*

ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise" e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;

- alle CTA/CTS di "diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 21 ottobre 2024 *"Individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), inserito nell'elenco istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648 ed approvazione della relativa scheda di prescrizione"* che ha individuato l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), inserito nell'elenco istituito ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto-Legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla Legge 23 dicembre 1996, n. 648, nonché approvato la scheda di prescrizione regionale del medesimo farmaco, contenuta nell'Allegato A al sopracitato Decreto n. 143/2024;

VISTA la Determina AIFA 28 gennaio 2026, n. 106 *"Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), nuova entità terapeutica, indicato per il *"trattamento dell'atassia di Friedreich negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 16 anni"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità a carico del SSN, in classe H con prescrizione da parte dei centri utilizzatori specificamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda di raccolta dati informatizzata disponibile, a fronte dell'accesso attraverso il sito istituzionale dell'AIFA, all'indirizzo web <https://registri.aifa.gov.it>. I medici ed i farmacisti abilitati all'accesso al registro di monitoraggio AIFA dovranno effettuare, rispettivamente, la prescrizione e la dispensazione del medicinale in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva, riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'AIFA: <https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1>;

- ai fini della fornitura come "medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - centri individuati dalle Regioni per le malattie rare (RRL)";

PRESO ATTO che alla predetta indicazione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara *"RFG040 - Malattie spinocerebellari"*, di cui alla sopra richiamata DGR n. 1460/2023;

PRESO ATTO, alla luce della suddetta Determina AIFA n. 106/2026, della necessità di abrogare il sopra citato Decreto del Direttore Generale n. 143/2024 e il relativo Allegato A, in conseguenza del venir meno dei presupposti a fondamento dei medesimi, a seguito della riclassificazione da parte di AIFA del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered) in fascia H, nonché dell'istituzione, con la medesima Determina n. 106/2026, di *"un Registro dedicato al monitoraggio dell'uso del medicinale SKYCLARYS, a base di omaveloxone per l'indicazione ammessa alla rimborsabilità"*;

PRESO ATTO, altresì, dell'attività svolta dalla CTRF, ai sensi della DGR n. 1462/2023, a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa l'approvazione della scheda informativa del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), sulla base dell'istruttoria svolta dalla medesima Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, comprensiva del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, come da verbale della seduta del 04.02.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico- Protetica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza, di detti pareri, con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la scheda informativa del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), nonché le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di individuare, quali Centri regionali autorizzati alla prescrizione del farmaco omaveloxolone (Skyclarys - Registered), indicato per il *"trattamento dell'atassia di Friedreich negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a sedici anni"* - di cui alla Determina AIFA n. 106/2026 - le seguenti Unità Operative, già Centri regionali di riferimento per le Malattie Rare, ai

sensi della DGR n.1460/2023, nonché già Centri autorizzati, con Decreto n. 143/2024, alla prescrizione del medesimo farmaco, ai sensi della L. n. 648/96:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Neurologia
	UOC Pediatria
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Neurologia B

4. di abrogare, per i motivi in premessa indicati, il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 143 del 21 ottobre 2024 ed il relativo allegato A;

5. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'aggiornamento dell'apposito applicativo informatico, in conseguenza dell'abrogazione dell'Allegato A di cui al punto 4;

6. di dare atto che la prescrizione, da parte dei Centri di cui al punto 3. deve avvenire attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio AIFA, secondo le modalità dalla stessa definite nel proprio sito <https://registri.aifa.gov.it>, nonché nel rispetto di quanto disposto dalla DGR n. 476/2011. La prescrizione dovrà, altresì, avvenire anche attraverso la compilazione del Registro regionale per le Malattie Rare, per la medesima indicazione, alla quale afferisce il codice di esenzione malattia rara "RFG040 - Malattie spinocerebellari";

7. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico ed il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 3., all'uso dei rispettivi applicativi informatici e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

8. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici:

- della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

- della pubblicazione delle schede informative di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, delle medesime schede, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

9. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nelle schede informative dei farmaci di cui al punto 2., non appena loro trasmesse;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 576876)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11154 del 17 febbraio 2026

Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 83 del 30 maggio 2024: revisione della composizione del Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle linee di indirizzo regionali sull'impianto delle valvole aortiche transcatertere (TAVI) di cui alla DGR n.165 del 22 febbraio 2011.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede a revisionare la composizione del Gruppo di lavoro costituito con il decreto in oggetto, stante la necessità di adeguare le vigenti linee di indirizzo regionali sull'impianto delle valvole aortiche transcatertere (TAVI) alla luce delle modifiche introdotte dalle linee guida europee, di recente pubblicazione, nonché di altre evidenze in termini di sicurezza.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS" e s.m.i.*;

VISTA la DGR n. 165 del 22 febbraio 2011 di approvazione delle linee di indirizzo sull'utilizzo della metodica di impianto delle valvole aortiche trans catetere (TAVI - *Transcatheter Aortic Valve Implantation*) per via percutanea o trans apicale in pazienti affetti da stenosi aortica severa che, tra l'altro, definiscono requisiti e competenze che devono possedere i centri da autorizzare all'esecuzione di detta procedura ad opera di team multidisciplinari;

VISTA la DGR n. 811 del 23 giugno 2020 che nel rinnovare la rete regionale per la *governance* dei dispositivi medici istituisce il Tavolo tecnico regionale sui dispositivi medici (TTR-DM) e incarica il Direttore Generale Area Sanità e Sociale del recepimento con proprio atto delle proposte tecniche licenziate da detto Tavolo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023 *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, tra le funzioni che la UOC Governo Clinico di Azienda Zero deve assicurare, si prevedono *"analisi e valutazioni a supporto del Coordinamento Regionale Health Technology Assessment (HTA), delle Commissioni e Gruppi di lavoro regionali e delle Commissioni aziendali mediante la produzione di istruttorie per l'individuazione dei centri prescrittori dei farmaci, report di HTA, linee di indirizzo EBM (evidence based medicine)"*;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 83 del 30 maggio 2024 di istituzione del Gruppo di lavoro per l'aggiornamento delle linee di indirizzo regionali sull'impianto delle valvole aortiche transcatertere (TAVI) di cui alla sopramenzionata DGR n.165/2011 a seguito della richiesta espressa a riguardo dalla Commissione Regionale Investimento- Tecnologia Edilizia - CRITE nella seduta del 2 agosto 2023;

CONSIDERATA la necessità di revisionare il documento recante le Linee di indirizzo regionali sull'impianto delle valvole aortiche transcatertere (TAVI) già licenziato dal Tavolo Tecnico Regionale sui Dispositivi Medici (TTR-DM) nella seduta del 12 marzo 2025, alla luce sia dei rilevanti aggiornamenti relativi alle indicazioni cliniche, ai modelli organizzativi e ai requisiti dei centri per l'esecuzione delle procedure TAVI introdotti dalle nuove linee guida europee *"2025 ESC/EACTS Guidelines for the management of valvular heart disease"* di recente pubblicazione, sia di altre evidenze in termini di sicurezza della tecnologia TAVI stessa;

VALUTATA la conseguente necessità di revisionare la composizione del Gruppo di lavoro anche con l'inserimento di ulteriori figure professionali al fine di garantire l'adeguato aggiornamento delle predette linee di indirizzo regionali.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di revisionare la composizione del Gruppo di lavoro, di cui al proprio decreto n.83 del 30 maggio 2024, come segue:
 - Dott.ssa Giovanna Scroccaro, Direzione regionale Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici;
 - Dott.ssa Rita Mottola, Direzione regionale Farmaceutico Protesica Dispositivi Medici;

- Dr.ssa Romina Cazzaro, Direzione regionale Programmazione Sanitaria;
- Dott.ssa Anna Cavazzana, UOS DM e Protesi- Azienda Zero;
- Dott. Giovanni Battista Luciani, UOC Cardiocirurgia Ospedale di Borgo Trento - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Prof. Domenico Mangino, UOC Cardiocirurgia Ospedale dell'Angelo Mestre - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Dott. Giuseppe Minniti, UOC Cardiocirurgia Ospedale S. Maria Ca' Foncello di Treviso - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dott. Loris Salvador, UOC Cardiocirurgia Ospedale San Bortolo di Vicenza - Azienda ULSS 8 Berica;
- Prof. Vincenzo Tarzia, UOC Cardiocirurgia Azienda Ospedale Università di Padova;
- Dr. Demetrio Pittarello, UOC Terapia Intensiva Cardiocirurgica presso l'Azienda Ospedale Università di Padova;
- Dr. Francesco Caprioglio, UOC Cardiologia e Dipartimento Strutturale Cardio-vascolare Ospedale di Vicenza - Azienda ULSS 8 Berica;
- Dr. Carlo Cerneti, UOC Cardiologia Ospedale Ca' Foncello di Treviso - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dott.ssa Loira Leoni, UOC Cardiologia 2 Azienda Ospedale Università di Padova
- Dr. Giampaolo Paschetto, UOC Cardiologia Ospedali Riuniti Padova Sud - Azienda ULSS 6 Euganea;
- Prof. Flavio Ribichini, UOC Cardiologia Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Dr. Salvatore Saccà, UOC Cardiologia Ospedale di Mirano - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Prof. Giuseppe Tarantini, Responsabile UOSD Emodinamica e Cardiologia Interventistica Azienda Ospedale Università di Padova;
- Dott. Andrea Rossi, UOC Geriatria Ospedale S. Maria Ca' Foncello di Treviso - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dr. Massimiliano Colucci, Direzione Medica Ospedale San Bortolo di Vicenza - AULSS 8 Berica;
- Dott.ssa Daniela Barzan, UOC Farmacia Ospedale di Mirano - AULSS 3 Serenissima;
- Dott.ssa Anna Gandini, UOC Farmacia - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Dott.ssa Francesca Venturini, UOC Farmacia - Azienda Ospedale Università di Padova;
- Prof. Vincenzo Rebba, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - Università degli studi di Padova;
- Dott.ssa Edi Gonella, Federazione Triveneto Cuore per il Progresso della Cardiologia ODV;

3. di affidare il coordinamento e la segreteria tecnico-scientifica del Gruppo di lavoro di cui al punto 2. ad Azienda Zero - UOC Governo Clinico;

4. di incaricare Azienda Zero- UOC Governo Clinico di trasmettere alla Direzione Farmaceutico Protesica Dispositivi medici la proposta di aggiornamento delle linee di indirizzo regionali sull'impianto delle valvole aortiche trans catetere (TAVI) elaborata dal Gruppo di lavoro di cui la punto 2., da sottoporre al TTR-DM di cui alla DGR n. 811/2020;

5. di stabilire che i componenti del Gruppo di lavoro di cui al punto 2:

- restano in carica per tre anni a far data dall'adozione del presente provvedimento, fatta salva possibile convocazione nelle more di un eventuale rinnovo del Gruppo di lavoro;
- se facenti parte del personale SSR, decadono automaticamente dalla nomina a seguito di cessazione del rapporto con quest'ultimo per qualsiasi ragione;
- non percepiscono alcun compenso, e le eventuali spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni sono a carico degli Enti o delle Aziende sanitarie di appartenenza;

6. di comunicare il presente provvedimento ai Soggetti interessati;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 576878)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11155 del 17 febbraio 2026
Rettifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19 del 4 febbraio 2026.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si rettifica per correzione di mero errore materiale il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19 del 4 febbraio 2026.

Il Direttore generale

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19 del 4 febbraio 2026 "*Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco di area oncoematologica lisocabtagene maraleucel (Breyanzi - Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito al medesimo farmaco. Aggiornamento dell'elenco dei farmaci di area oncoematologica e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione*";

RILEVATO che nel suddetto Decreto n. 19/2026, per mero errore materiale, l'UOC Ematologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova è stata autorizzata alla prescrizione del farmaco lisocabtagene maraleucel (Breyanzi - Registered) in luogo dell'UOC Ematologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;

VISTA la Determina AIFA n. 1681 del 28 novembre 2025 nella parte in cui stabilisce che: "*La classificazione ai fini della fornitura del medicinale BREYANZI (lisocabtagene maraleucel) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in strutture ad esso assimilabili (OSP), utilizzabile esclusivamente nei centri individuati dalle Regioni secondo i seguenti criteri minimi stabiliti dall'Agenzia Italiana del Farmaco, affiancati alle autorizzazioni previste per legge: - certificazione del Centro nazionale trapianti in accordo con le direttive EU; - accreditamento JACIE per trapianto allogenico comprendente unità clinica, unità di raccolta ed unità di processazione; - disponibilità di un'unità di terapia intensiva e rianimazione; - presenza di un team multidisciplinare adeguato alla gestione clinica del paziente e delle possibili complicanze*";

PRESO ATTO, pertanto, che la suddetta struttura erroneamente individuata (UOC Ematologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova) non è in possesso dei sopracitati specifici requisiti previsti e che, conseguentemente, non avrebbe potuto comunque effettuare prescrizioni del farmaco lisocabtagene maraleucel (Breyanzi - Registered);

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di modificare il punto 3. del dispositivo del suddetto Decreto n. 19/2026, correggendo il mero errore materiale, privo di qualsivoglia efficacia stante la mancanza dei requisiti specifici di cui sopra da parte dell'UOC Ematologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova;

decreta

- 1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di sostituire il punto 3. del dispositivo del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 19 del 04 febbraio 2026, in considerazione dell'errore materiale in premessa indicato, nel modo seguente:

"di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco lisocabtagene maraleucel (Breyanzi - Registered), per la nuova indicazione terapeutica "per il trattamento di pazienti adulti con linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL), linfoma a cellule B ad alto grado (HGBCL), linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (PMBCL) e linfoma follicolare di grado 3B (FL3B), che sono refrattari alla chemio-immunoterapia di prima linea o recidivati entro 12 mesi dal completamento della chemio-immunoterapia di prima linea" - di cui alla Determina AIFA n. 1681/2025 - le seguenti Unità Operative:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Ematologia (Vicenza)
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Ematologia

- 3. di stabilire, di conseguenza, che l'UOC Ematologia dell'Azienda Ospedale Università di Padova non debba considerarsi autorizzata alla prescrizione del farmaco lisocabtagene maraleucel (Breyanzi - Registered);

4. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 576879)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11156 del 17 febbraio 2026

Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico e rettifica del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 06 ottobre 2025.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si autorizzano, a seguito delle richieste pervenute da parte delle Aziende Sanitarie, ulteriori Centri regionali alla prescrizione, come singolarmente dettagliati nella parte motiva del provvedimento, dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 74, dei farmaci romosozumab, teriparatide e abaloparatide di cui alla Nota AIFA n. 79, dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 100, del farmaco finerinone (Kerendia - Registered) e dei farmaci biologici mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab, tezepelumab indicati per il trattamento dell'asma grave. Si rettifica, inoltre, per correzione di mero errore materiale, il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 06 ottobre 2025.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraaziendali"*, che attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di *"supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 06 ottobre 2025 *"Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico"* con il quale sono stati, da ultimo, individuati ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico, tra cui il farmaco metilfenidato;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 20 novembre 2025 *"Riconoscimento ed aggiornamento dell'elenco dei Centri prescrittori di farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico (PT) - anno 2025"* che riporta, da ultimo, i Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 74, romosozumab, teriparatide e abaloparatide di cui alla Nota AIFA n. 79, dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 100, nonché dei farmaci biologici mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab, tezepelumab indicati per il trattamento dell'asma grave;

VISTA la richiesta dell'IRCSS Sacro Cuore Don Calabria di Negrar del 21 ottobre 2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 583285, di autorizzare alla prescrizione:

- dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 79 (teriparatide e romosozumab), l'Unità Operativa di Reumatologia;
- dei farmaci biologici mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab, tezepelumab indicati per il trattamento dell'asma grave, l'Unità Operativa di Pneumologia;

VISTA la richiesta dell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima del 6 novembre 2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 610225, di autorizzare alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 74, l'Unità Operativa Semplice Procreazione

Medicalmente Assistita dell'Ospedale di Chioggia;

VISTA la richiesta dell'Azienda ULSS n. 5 Polesana del 27 gennaio 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 40722 di autorizzare alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 100 l'Unità Operativa di Medicina Generale della Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro, in sostituzione dell'Unità Operativa Medicina Generale della Casa di Cura Città di Rovigo, precedentemente autorizzata;

RILEVATO che nel suddetto Decreto n. 144/2025, per mero errore materiale, l'UOC Psichiatria e Psicologia Clinica della Casa di Cura Ospedale "Santa Giuliana" di Verona dell'AULSS 9 Scaligera è stata autorizzata alla prescrizione dei farmaci metilfenidato e atomoxetina (quest'ultimo ad oggi non più commercializzato) per l'errata indicazione terapeutica "*trattamento della sindrome da iperattività con deficit di attenzione (ADHD) nell'adulto i cui sintomi erano preesistenti in età infantile*" in luogo della corretta indicazione terapeutica "*trattamento della sindrome da iperattività con deficit di attenzione (ADHD) nell'età pediatrica*";

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di modificare il punto 2. del dispositivo del suddetto Decreto n. 144/2025, limitatamente all'indicazione terapeutica riportata nell'autorizzazione alla prescrizione del farmaco metilfenidato dell'UOC Psichiatria e Psicologia Clinica della Casa di Cura Ospedale "Santa Giuliana" di Verona dell'AULSS 9 Scaligera;

PRESO ATTO che risulta essere stata modificata la denominazione dell'UOSD Diabetologia e complicanze del diabete dell'Ospedale di San Donà, quale Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 100, in UOSD Malattie metaboliche ed endocrinologia;

PRESO ATTO, inoltre, dell'attività svolta dalla CTRF ai sensi della sopra richiamata DGR n. 1462/2023 a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento, come da verbale della seduta del 04.02.2026, agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici;

PRESO ATTO, infine, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, quali ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci con Nota AIFA e/o Piano Terapeutico di seguito indicati, le seguenti Unità Operative per ciascun singolo principio attivo specificato:

Principi attivi: NOTA 74	
Indicazione: <i>trattamento dell'infertilità femminile e maschile</i>	
AULSS/AO/IRCCS	Struttura autorizzata
AULSS 3 Serenissima	UOS Procreazione Medicalmente Assistita - Ospedale di Chioggia

Principi attivi: NOTA 79 - romosozumab, teriparatide, abaloparatide	
Indicazione: <i>trattamento dell'osteoporosi</i>	
AULSS/AO/IRCCS	Struttura autorizzata
AULSS 9 Scaligera	UO Reumatologia - Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar

Principi attivi: Nota NOTA 100 - GLP1 e GIP/GLP1, da soli o in associazione	
Indicazione: <i>trattamento del diabete mellito di tipo 2</i>	
AULSS/AO/IRCCS	Struttura autorizzata
AULSS 5 Polesana	UO Medicina Generale - Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro

Principi attivi: mepolizumab, omalizumab, benralizumab, dupilumab, tezepelumab	
Indicazione: <i>Trattamento dell'asma grave</i>	
AULSS/AO/IRCCS	Struttura autorizzata

AULSS 9 Scaligera	UO Pneumologia - Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar

3. di prendere atto dell'avvenuto mutamento di denominazione dell'UOSD Diabetologia e complicanze del diabete - Ospedale San Donà di Piave e, conseguentemente, nell'elenco dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 100 e del farmaco finerinone (Kerendia - Registered), da ultimo riportati nella DGR ricognitiva n. 1484/2025 in premessa richiamata, leggasi UOSD Malattie metaboliche e endocrinologia - Ospedale San Donà di Piave in luogo della precedente denominazione;

4. di sostituire il punto 2. del dispositivo del Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 06 ottobre 2025, in considerazione dell'errore materiale in premessa indicato e della cessata commercializzazione del farmaco atomoxetina, limitatamente all'indicazione terapeutica riportata nell'autorizzazione alla prescrizione del farmaco metilfenidato, confermando per il resto il contenuto del medesimo punto, nel modo seguente:

Principi attivi: metilfenidato	
Indicazione: <i>trattamento della sindrome da iperattività con deficit di attenzione (ADHD)</i>	
ETÀ PEDIATRICA	
AULSS/AO/IRCCS	Struttura autorizzata
AULSS 9 Scaligera	UOC Psichiatria e Psicologia Clinica - Casa di Cura Ospedale "Santa Giuliana" di Verona

5. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui ai punti precedenti:

- dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 74, dei farmaci teriparatide e abaloparatide di cui alla Nota AIFA n. 79, dei farmaci di cui alla Nota AIFA n. 100, nonché dei farmaci biologici indicati per il trattamento dell'asma grave deve avvenire attraverso la compilazione della relativa scheda prescrittiva informatizzata sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici regionale (PSF);

- dei farmaci romosozumab (Evenity - Registered), di cui alla Nota AIFA n. 79, e metilfenidato deve avvenire attraverso la compilazione dei rispettivi Piani Terapeutici AIFA *web-based*, disponibili nel sito dell'Agenzia Italiana del Farmaco;

6. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico della Regione del Veneto dell'abilitazione dei suddetti Centri prescrittori, all'uso degli appositi applicativi informatici, ove previsto, e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

7. di revocare, come da richiesta dell'Azienda ULSS 5, l'autorizzazione alla prescrizione dei farmaci di cui Nota AIFA n. 100 all'UO Medicina Generale della Casa di Cura Città di Rovigo;

8. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici della comunicazione del presente provvedimento, per il seguito di competenza, ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

(Codice interno: 576881)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11157 del 17 febbraio 2026

Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci etrasimod (Velsipity - Registered), delgocitinib (Anzupgo - Registered) e baricitinib (Olumiant - Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito ai medesimi farmaci. Individuazione di ulteriori Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area dermatologica e gastroenterologica. Conseguente aggiornamento dell'elenco dei farmaci biologici e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si aggiorna l'elenco dei farmaci e dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici, di cui al Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 29 gennaio 2026, con l'inserimento dei farmaci etrasimod (Velsipity - Registered) nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 31 luglio 2025, n. 1053 (G.U. n. 183 del 8 agosto 2025), delgocitinib (Anzupgo - Registered), nuova entità terapeutica, di cui alla Determina AIFA 13 ottobre 2025, n. 1134 (G.U. n. 248 del 24 ottobre 2025) e della nuova indicazione terapeutica del farmaco baricitinib (Olumiant - Registered), di cui alla Determina AIFA 19 novembre 2025, n. 1641 (G.U. n. 279 del 1 dicembre 2025). Si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito ai farmaci sopra citati, contenute nelle relative schede informative. Si aggiorna, altresì, il suddetto elenco a seguito dell'autorizzazione di ulteriori Centri regionali alla prescrizione, come singolarmente dettagliati nella parte motiva del provvedimento, alla luce delle richieste pervenute da parte delle Aziende Sanitarie.

Il Direttore generale

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 329 del 22 dicembre 2015 "*Primo aggiornamento dei Centri autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici nelle aree reumatologica, dermatologica e gastroenterologica e del relativo documento di indirizzo regionale (D.G.R. n. 641 del 7 maggio 2013)*" con il quale sono state stabilite, all'Allegato B, le modalità di compilazione della scheda regionale informatizzata per la prescrizione dei farmaci biologici;

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 "*Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, "*Approvazione atto aziendale Azienda Zero*", nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate "*analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 "*Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovraziendali*" che attribuisce, tra gli altri, i compiti:

- alla CTRF di "*supportare l'Area Sanità e Sociale nell'individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione di farmaci soggetti a Registro AIFA o Piano Terapeutico o nota AIFA e/o scheda prescrittiva; farmaci per i quali la normativa preveda una individuazione dei Centri da parte delle Regioni o farmaci per i quali si ritiene necessario governare l'appropriatezza prescrittiva e garantire l'expertise*" e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci";
- alle CTA/CTS di "*diffondere, in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i SFT, le informazioni e gli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF e verificarne l'applicazione*";

VISTA la richiesta dell'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale del 21 ottobre 2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 582714, di autorizzare l'Unità Operativa Complessa Dermatologia dell'Ospedale di San Donà di Piave alla prescrizione dei farmaci biologici di area dermatologica per il trattamento delle patologie del medesimo ambito, sia per il paziente pediatrico

che adulto;

VISTA la richiesta dell'Azienda Ospedale Università di Padova del 15 dicembre 2025, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 672441, di autorizzare il Servizio di Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva, Epatologia e Cura del Bambino con Trapianto di Fegato dell'Unità Operativa Complessa di Pediatria alla prescrizione dei farmaci biologici di area gastroenterologica per il trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali nei pazienti di età maggiore di 18 anni, limitatamente al periodo di transizione per la completa presa in carico di quest'ultimi da parte dei Centri autorizzati per il trattamento del paziente adulto, al fine di garantire loro la continuità terapeutica;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 29 gennaio 2026 *"Individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di area reumatologica e dermatologica apremilast (Otezla - Registered) e bimekizumab (Bimzelx - Registered), recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito ai medesimi farmaci, e, conseguente, aggiornamento dell'elenco dei farmaci biologici e dei relativi Centri regionali autorizzati alla prescrizione"* che ha, da ultimo, aggiornato l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici;

VISTA la Determina AIFA 31 luglio 2025, n. 1053 *"Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco etrasimod (Velsipity - Registered), nuova entità terapeutica, indicato *"per il trattamento di pazienti di età pari o superiore a 16 anni affetti da colite ulcerosa (CU) da moderatamente a gravemente attiva che hanno avuto una risposta inadeguata, hanno perso la risposta o sono risultati intolleranti alla terapia convenzionale o a un agente biologico"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H e prescrizione soggetta a diagnosi e compilazione della scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera), allegata alla Determina AIFA 31 luglio 2025 n. 1041;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - gastroenterologo, internista e pediatra (RR)"*;

VISTA la Determina AIFA 13 ottobre 2025, n. 1334 *"Classificazione di specialità medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537"*, in base alla quale il farmaco delgocitinib (Anzupgo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato per il *"trattamento dell'eczema cronico delle mani (chronic hand eczema, CHE) da moderato a severo negli adulti per i quali i corticosteroidi topici sono inadeguati o inappropriati"*, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe A/PHT;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - dermatologo (RRL)"*;

VISTA la Determina AIFA 19 novembre 2025, n. 1641 *"Regime di rimborsabilità e prezzo a seguito di nuove indicazioni terapeutiche di medicinali"*, in base alla quale il farmaco baricitinib (Olumiant - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento della dermatite atopica da moderata a severa nei pazienti adulti e in pazienti pediatriche di età pari e superiore ai 2 anni che sono candidati ad una terapia sistemica"*, riferita specificatamente all'età pediatrica dai 2 ai 17 anni, e per l'indicazione terapeutica *"trattamento della dermatite atopica da moderata a severa in pazienti adulti che sono candidati ad una terapia sistemica"* già ammessa alla rimborsabilità in età adulta, è classificato:

- ai fini della rimborsabilità, a carico del SSN, in classe H e prescrizione soggetta a diagnosi e compilazione della scheda di prescrizione cartacea (AIFA/ospedaliera), allegata alla Determina AIFA 17 dicembre 2025 n. 1805;
- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, dermatologo, internista e pediatra (RNRL)"*;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità di aggiornare l'elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci biologici, di cui al Decreto n. 11/2026, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che, ai sensi della DGR n. 1462/2023, nelle sedute del 28.01.2026 e 04.02.2026, come da verbali agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, la CTRF ha:

- approvato le schede informative dei farmaci etrasimod (Velsipity - Registered), delgocitinib (Anzupgo - Registered) e baricitinib (Olumiant - Registered), sulla base delle istruttorie svolte da Azienda Zero - UOC Governo Clinico, nonché individuato le Unità Operative da proporre quali Centri autorizzati alla prescrizione di tali farmaci;
- proposto di introdurre una scheda di prescrizione regionale per il farmaco delgocitinib (Anzupgo - Registered), di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di garantire

l'appropriatezza prescrittiva del medesimo farmaco;

- espresso parere favorevole al riconoscimento della UOC Dermatologia dell'Ospedale di San Donà di Piave dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale quale ulteriore Centro regionale autorizzato alla prescrizione dei farmaci biologici di area dermatologica per le indicazioni di cui alla richiesta sopra citata, nonché del Servizio di Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva, Epatologia e Cura del Bambino con Trapianto di Fegato della UOC Pediatria dell'Azienda Ospedale Università di Padova, quale ulteriore Centro regionale autorizzato alla prescrizione dei farmaci biologici di area gastroenterologica, per l'indicazione di cui alla richiesta sopra citata, nei pazienti di età maggiore di 18 anni, limitatamente al periodo di transizione necessario per la completa presa in carico di quest'ultimi da parte dei Centri autorizzati per il trattamento del paziente adulto, al fine di garantire loro la continuità terapeutica;

PRESO ATTO, inoltre, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo sulla coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire le schede informative dei farmaci etrasimod (Velsipity - Registered), delgocitinib (Anzupgo - Registered) e baricitinib (Olumiant - Registered), nonché le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco etrasimod (Velsipity - Registered), nuova entità terapeutica, indicato per il *"trattamento di pazienti di età pari o superiore a 16 anni affetti da colite ulcerosa (CU) da moderatamente a gravemente attiva che hanno avuto una risposta inadeguata, hanno perso la risposta o sono risultati intolleranti alla terapia convenzionale o a un agente biologico"* - di cui alla Determina AIFA n. 1053/2025:
 - limitatamente all'età pediatrica (16 - 17 anni) le Unità Operative di area gastroenterologica, così come identificate dalla DGR n. 614/2019, indicate alla Tabella 3.1 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - limitatamente all'età adulta, le Unità Operative di area gastroenterologica, così come identificate dalla DGR n. 614/2019, indicate alla Tabella 3.0 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di individuare, quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci biologici di area gastroenterologica, per il trattamento delle malattie infiammatorie croniche intestinali nei pazienti di età maggiore di 18 anni, di cui alla Tabella 3.0 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Servizio di Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva, Epatologia e Cura del Bambino con Trapianto di Fegato dell'UOC Pediatria dell'Azienda Ospedale Università di Padova, limitatamente al periodo di transizione necessario per la completa presa in carico di tali pazienti, di età maggiore di 18 anni, da parte dei Centri autorizzati per il trattamento del paziente adulto, al fine di garantire loro la continuità terapeutica;
5. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco delgocitinib (Anzupgo - Registered), nuova entità terapeutica, indicato per il *"trattamento dell'eczema cronico delle mani (chronic hand eczema, CHE) da moderato a severo negli adulti per i quali i corticosteroidi topici sono inadeguati o inappropriati"* - di cui alla Determina AIFA n. 1334/2025 - le Unità Operative di area dermatologica, così come identificate dalla DGR n. 614/2019, indicate alla Tabella 2.0 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di individuare, quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco baricitinib (Olumiant - Registered), per la nuova indicazione terapeutica *"trattamento della dermatite atopica da moderata a severa in pazienti pediatrici di età pari e superiore ai 2 anni che sono candidati ad una terapia sistemica"* - di cui alla Determina AIFA n. 1641/2025 - limitatamente all'estensione di indicazione per l'età pediatrica (2 - 17 anni), le Unità Operative di area dermatologica, così come identificate dalla DGR n. 614/2019, indicate alla Tabella 2.2 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di individuare, quale ulteriore Centro autorizzato alla prescrizione dei farmaci biologici di area dermatologica per il paziente adulto e per il pediatrico, quest'ultimo limitatamente ai farmaci indicati per il *trattamento della dermatite atopica*, di cui rispettivamente alle Tabelle 2.0 e 2.2 dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'UOC Dermatologia dell'Ospedale di San Donà di Piave dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale;
8. di approvare, di conseguenza, l'elenco aggiornato dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'Allegato A del proprio Decreto

n. 11/2026;

9. di approvare la scheda di prescrizione del farmaco delgocitinib (Anzupgo - Registered) per il "*trattamento dell'eczema cronico delle mani da moderato a severo negli adulti per i quali i corticosteroidi topici sono inadeguati o inappropriati*", di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di incaricare Azienda Zero - UOC Governo Clinico dell'informatizzazione della scheda di prescrizione di cui al punto 9. sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici regionale, e contestualmente all'avvenuta informatizzazione, di darne comunicazione alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS;

11. di dare atto che la prescrizione dei farmaci etrasimod (Velsipity - Registered) e baricitinib (Olumiant - Registered), rispettivamente per le indicazioni di cui ai punti 3. e 6., dovrà essere effettuata, da parte dei Centri ivi autorizzati, mediante la compilazione delle rispettive schede di prescrizione AIFA informatizzate sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici regionale;

12. di dare atto che la prescrizione del farmaco delgocitinib (Anzupgo - Registered), per l'indicazione di cui al punto 5., dovrà essere effettuata, da parte dei Centri ivi autorizzati, mediante la compilazione della scheda di prescrizione regionale cartacea di cui al punto 9., nelle more dell'informatizzazione della medesima sulla Piattaforma dei Servizi Farmaceutici regionale;

13. di stabilire che Azienda Zero - UOC CRAV dovrà:

- attivare idonea procedura, affinché la fornitura dei farmaci etrasimod (Velsipity - Registered) e delgocitinib (Anzupgo - Registered) venga aggiudicata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione; a tal fine i Centri prescrittori di cui ai punti 3. e 5., entro 15 giorni dalla medesima pubblicazione, dovranno trasmettere i propri fabbisogni alla UOC CRAV;
- trasmettere alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, nonché alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere e IRCCS, il provvedimento di avvenuta aggiudicazione della procedura di cui sopra, entro 15 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- comunicare - qualora l'aggiudicazione non sia avvenuta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione - la motivazione del mancato adempimento alla Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, entro i 10 giorni successivi alla data di scadenza dei termini di cui sopra;

14. di autorizzare le Aziende ULSS, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS della Regione del Veneto ad acquistare i farmaci etrasimod (Velsipity - Registered) e delgocitinib (Anzupgo - Registered) - nelle more dell'espletamento della gara regionale - qualora se ne manifesti l'esigenza clinica e/o il farmaco risulti economicamente conveniente;

15. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici:

- della comunicazione del presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
- della pubblicazione delle schede informative di cui al punto 2., nel sito ufficiale della Regione del Veneto e della trasmissione, delle medesime, alle Commissioni Terapeutiche Aziendali e Sovraziendali (CTA/CTS);

16. di ribadire che le CTA/CTS, ai sensi della DGR n. 1462/2023, dovranno diffondere - in collaborazione con le Farmacie ospedaliere e i Servizi Farmaceutici Territoriali - e verificare l'applicazione delle informazioni e degli indirizzi prescrittivi elaborati dalla CTRF, riportati nelle schede informative dei farmaci di cui al punto 2., non appena loro trasmesse;

17. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

18. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico


Allegato A al Decreto n.
11157
del 17/02/2026

pag. 1 di 14

**ELENCO DEI CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PER IL PAZIENTE ADULTO E PEDIATRICO
AREA REUMATOLOGICA, DERMATOLOGICA E GASTROENTEROLOGICA**

TABELLA 1.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA REUMATOLOGICA: *artrite reumatoide, artrite associata ad entesite, spondilite anchilosante, spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di spondilite anchilosante, artrite psoriasica*

Principi attivi: Abatacept, Adalimumab, Anakinra, Apremilast, Baricitinib, Bimekizumab, Certolizumab Pegol, Etanercept, Filgotinib, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Risankizumab, Rituximab, Sarilumab, Secukinumab, Tocilizumab, Tofacitinib, Upadacitinib, Ustekinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	USD Reumatologia	O. Belluno
	UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. Feltre
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. Vittorio Veneto
	UOS Reumatologia	O. Montebelluna
	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
	Poliambulatorio Specialistico di Reumatologia	Distretto di Treviso Sud
	Ambulatorio di Reumatologia	Distretto 3 Pieve di Soligo c/o Pieve di Soligo e Conegliano
Azienda ULSS 3 Serenissima	USD Reumatologia	O. Venezia
	US Reumatologia ¹ Medicina Generale	O. Dolo
	Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. CL. Villa Salus,
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. S. Donà di Piave
Azienda ULSS 5 Polesana	UOS Assistenza Specialistica Ambulatoriale (specialisti in Reumatologia)	Distretto 1 Rovigo
	UO Chirurgia, Servizio di Medicina e Terapia del Dolore (Specialisti in Reumatologia)	Casa di Cura Santa Maria Maddalena
	UOC Riabilitazione (ambulatorio di Reumatologia)	O. Adria
	UOC Medicina Generale (ambulatorio di Reumatologia)	O. Trecenta
Azienda ULSS 6 Euganea	Ambulatorio di Reumatologia	Distretto Padova Bacchiglione

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 2 di 14

Azienda ULSS 7 Pedemontana	UOSD Reumatologia	O. Bassano del Grappa
Azienda ULSS 8 Berica	UOS Reumatologia e Gestione della Terapia con Farmaci Biologici	O. Vicenza
	UOC Medicina Generale	O. Valdagno
Azienda ULSS 9 Scaligera	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	O. San Bonifacio
	UOC Medicina Generale - Ambulatorio reumatologico	O. Legnago
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
	Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
AOU Padova	UOC Reumatologia	Padova
AOUI Verona	UOC Medicina Generale (specialisti in Reumatologia)	Verona
	UOC Reumatologia	Verona

TABELLA 1.1		
CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI – AREA REUMATOLOGICA: <i>artrite idiopatica giovanile sistemica, malattia di Still</i>		
Principi attivi: Canakinumab, Anakinra.		
AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	Padova
	UOC Reumatologia	Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	Verona
	USD Reumatologia	Verona
	UOC Medicina Generale B	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 4 di 14

TABELLA 1.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI– AREA REUMATOLOGICA: *Sindrome periodica associata al recettore del fattore di necrosi tumorale (TRAPS), Sindrome da iperimmunoglobulinemia D (HIDS)/deficit di mevalonato chinasi (MKD), Febbre mediterranea familiare (FMF)*

Principi attivi: Canakinumab, Anakinra

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Medicina Generale I	O. Treviso
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	Padova
	UOC Reumatologia	Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	Verona
	UOC Medicina Generale ad indirizzo immunoematologico ed emocoagulativo	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 5 di 14

TABELLA 1.3

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA REUMATOLOGICA (*artrite idiopatica giovanile, artrite associata ad entesite, artrite psoriasica*)**Principi attivi:** Abatacept, Adalimumab, Etanercept, Secukinumab, Tocilizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	USD Reumatologia Pediatrica	Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	Verona
	UOC Reumatologia	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 6 di 14

TABELLA 2.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA DERMATOLOGICA (*psoriasi a placche, psoriasi pustolosa generalizzata, artrite psoriasica, idrosadenite suppurativa, dermatite atopica, alopecia areata, vitiligine, prurigo nodulare, idrosadenite suppurativa, eczema cronico delle mani*)

Principi attivi: Abrocitinib, Adalimumab, Apremilast, Baricitinib, Bimekizumab, Brodalumab, Certolizumab Pegol, Delgocitinib, Deucravacitinib, Dupilumab, Etanercept, Golimumab, Guselkumab, Infliximab, Ixekizumab, Lebrikizumab, Risankizumab, Ritlecitinib, Ruxolitinib, Secukinumab, Spesolimab, Tralokinumab, Tildrakizumab, Upadacitinib, Ustekinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	UOSD Dermatologia	O. Belluno
	UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Belluno
	UOS Attività Specialistiche - Poliambulatorio di Dermatologia	O. Feltre
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
	UOS Dermatocirurgia – Ambulatorio di Dermatologia	O. Mirano
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	UOC Dermatologia	O. San Dona di Piave
Azienda ULSS 5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 7 di 14

TABELLA 2.1		
CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA (psoriasi a placche e artrite psoriasica)		
Principi attivi: Adalimumab, Apremilast, Secukinumab, Etanercept, Ustekinumab.		
AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
AOU Padova	Dermatologia Pediatrica affidente a UOC Dermatologia	Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 8 di 14

TABELLA 2.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA
*(dermatite atopica)***Principi attivi:** Baricitinib, Dupilumab, Lebrikizumab, Tralukinumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
	UOC Pediatria	O. Treviso
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
	UOC Pediatria	O. Mestre
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	UOC Dermatologia	O. San Dona di Piave
Azienda ULSS 5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	Padova
	UOSD Pneumologia e Allergologia Pediatrica	Padova
	UOSD Allergie Alimentari	Padova
	UOC Pediatria	Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	Verona
	UOC Pediatria	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 9 di 14

TABELLA 2.3

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA DERMATOLOGICA
(alopecia areata, vitiligine)
Principi attivi: Ritlecitinib, Ruxolitinib.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	USD Dermatologia	O. Belluno
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Dermatologia	O. Treviso
	UOC Pediatria	O. Treviso
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Dermatologia	O. Venezia
	UOC Pediatria	O. Mestre
Azienda ULSS 5 Polesana	UOSD Dermatologia	O. Rovigo
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Dermatologia	O. Vicenza
	UOC Pediatria	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Dermatologia	Padova
	UOC Pediatria	Padova
AOUI Verona	UOC Dermatologia	Verona
	UOC Pediatria	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 10 di 14

TABELLA 3.0

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE ADULTO – AREA GASTROENTEROLOGICA
(malattie infiammatorie croniche intestinali)**Principi attivi:** Adalimumab, Etrasimod, Filgotinib, Golimumab, Infliximab, Mirikizumab, Risankizumab, Tofacitinib, Upadacitinib, Ustekinumab, Vedolizumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Gastroenterologia	O. Conegliano
	UOC Gastroenterologia	O. Treviso
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Gastroenterologia	O. Mestre
	UOSD Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	O. Dolo
Azienda ULSS 4 Veneto Orientale	UOSD Gastroenterologia	O. San Donà di Piave
Azienda ULSS 5 Polesana	UOC Gastroenterologia	O. Rovigo
Azienda ULSS 6 Euganea	UOC Gastroenterologia	O. Camposampiero
	UOSD Gastroenterologia	O. Schiavonia
Azienda ULSS 7 Pedemontana	UOC Gastroenterologia	O. Bassano del Grappa
	UOSD Endoscopia digestiva	O. Santorso
Azienda ULSS 8 Berica	UOSD Gastroenterologia	O. Arzignano-Montecchio
	UOC Gastroenterologia	O. Vicenza
Azienda ULSS 9 Scaligera	UOC Gastroenterologia	O. San Bonifacio
	UOC Gastroenterologia	O. Legnago
	UOSD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Gastroenterologia	C.C. Pederzoli (Peschiera del Garda)
	Gastroenterologia	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
AOU Padova	UOC Gastroenterologia	Padova
	UOC Gastroenterologia OSA	O. Sant'Antonio
	UOC Pediatria* - Servizio Gastroenterologia, Endoscopia Digestiva, Epatologia e Cura del Bambino con Trapianto di	Padova

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 11 di 14

	Fegato	
AOUI Verona	UOC Gastroenterologia	Verona

* I Centri si intendono autorizzati alla prescrizione per pazienti di età maggiore di 18 anni, limitatamente al periodo di transizione per la completa presa in carico di quest'ultimi da parte dei Centri autorizzati per il trattamento del paziente adulto, al fine di garantire loro la continuità terapeutica.

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 12 di 14

TABELLA 3.1

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI PAZIENTE PEDIATRICO – AREA GASTROENTEROLOGICA
*(malattie infiammatorie croniche intestinali)***Principi attivi:** Adalimumab, Etrasimod, Infliximab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	UOC Pediatria	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Pediatria	O. Feltre
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Pediatria	O. Treviso
Azienda ULSS 6 Euganea	UOSD Gastroenterologia	O. Schiavonia
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Pediatria	O. Vicenza
Azienda ULSS 9 Scaligera	UOC Pediatria	O. San Bonifacio
	UOSD Gastroenterologia	O. Villafranca
	Pediatria e Gastroenterologia	IRCSS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar)
AOU Padova	UOC Pediatria	Padova
AOUI Verona	UOC Pediatria	Verona

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 13 di 14

TABELLA 3.2

CENTRI AUTORIZZATI ALLA PRESCRIZIONE DI FARMACI BIOLOGICI – AREA GASTROENTEROLOGICA
(esofagite eosinofila)
Principi attivi: Dupilumab.

AULSS/AO/IRCCS	Unità operativa autorizzata	Sede ospedale
Azienda ULSS 1 Dolomiti	UOC Gastroenterologia	O. Belluno
	UOC Gastroenterologia	O. Feltre
Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana	UOC Gastroenterologia	O. Treviso
Azienda ULSS 3 Serenissima	UOC Gastroenterologia	O. Mestre
Azienda ULSS 5 Polesana	UOC Gastroenterologia	O. Rovigo
Azienda ULSS 7 Pedemontana	UOC Gastroenterologia	O. Bassano del Grappa
Azienda ULSS 8 Berica	UOC Gastroenterologia	O. Vicenza
AOU Padova	UOC Gastroenterologia	Padova
	UOC Pediatria - Ambulatorio di Gastroenterologia- Endoscopia digestiva - Epatologia e cura del bambino nel trapianto di fegato	Padova
AOUI Verona	UOC Gastroenterologia	Verona

Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 11 del 29.01.2026
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 19.09.2025
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 40 del 17.03.2025
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 184 del 24.12.2024
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 158 del 14.11.2024
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 144 del 21.10.2024
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 26.9.2024
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 26.7.2024
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 46 del 20.3.2024
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 140 del 17.10.2023
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 5.10.2023
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.7.2023
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 70 del 29.5.2023
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 17.4.2023
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 132 del 03.10.2022

ALLEGATO A al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 14 di 14

Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 06.07.2022
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 13.6.2022
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 21 del 17.02.2022
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 120 del 28.10.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 112 del 14.10.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 90 del 10.9.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 16.2.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 7.1.2021
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 28.7.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 45 del 12.5.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 20 del 26.2.2020
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 4.12.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 92 del 7.8.2019
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 127 del 22.10.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 81 del 9.7.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 58 del 19.4.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 24 del 12.2.2018
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 105 del 8.8.2017
Decreto Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 77 del 22.6.2017

Nota 1: nelle more della riconferma in successivi atti aziendali.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 11157 del 17/02/2026 pag. 1 di 2

**SCHEDA DI PRESCRIZIONE REGIONALE DEL FARAMCO
ANZUPGO® - DELGOCITINIB**

Da compilarsi ai fini della rimborsabilità SSN a cura dei Centri regionali autorizzati

CENTRO PRESCRITTORE	
Denominazione del Centro Prescrittore	
MEDICO PRESCRITTORE	
Nome e Cognome	
Telefono (Ambulatorio e Cellulare)	
E-mail	

DATI DEL PAZIENTE	
Nome e Cognome	
Data di Nascita:	
Sesso ☐ M ☐ F	Peso (Kg)
C.F.:	
ASL di residenza (Provincia):	Regione:
Medico di Medicina Generale	

Indicazione autorizzata e rimborsata: indicato per il trattamento dell'eczema cronico delle mani (*chronic hand eczema, CHE*) da moderato a severo negli adulti per i quali i corticosteroidi topici sono inadeguati o inappropriati

Condizioni cliniche da soddisfare

Età $\geq$ 18 anni	☐ SI	☐ NO (non eleggibile)
Diagnosi di eczema cronico* delle mani (CHE) * <i>persiste per oltre 3 mesi o recidiva due o più volte negli ultimi 12 mesi</i>	☐ SI	☐ NO (non eleggibile)
Punteggio IGA-CHE (<i>Investigator's Global Assessment for chronic hand eczema</i>)	☐ Punteggio IGA-CHE < 3 (non eleggibile) ☐ Punteggio IGA-CHE = 3 ☐ Punteggio IGA-CHE = 4^	
Precedente trattamento con corticosteroidi topici	☐ SI	☐ NO (non eleggibile) ☐ NO, controindicati
Esecuzione di Patch Test	☐ SI Se sì:	☐ NO (non eleggibile)

ALLEGATO B al Decreto n. 11157 del 17/02/2026

pag. 2 di 2

	☐ Positivo (non eleggibile) ☐ Negativo	
^ Se punteggio IGA-CHE = 4 (severo): - Precedente trattamento con alitretinoina? ☐ SI ☐ NO - Se no, è stato valutato il trattamento con alitretinoina? ☐ SI ☐ NO		

La prescrizione deve essere effettuata in accordo con il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP).

Prescrizione

Farmaco prescritto: ☐ Delgocitinib		
☐ Prima prescrizione°		☐ Prosecuzione della cura
°Follow-up dopo 12 settimane. In caso di mancanza di miglioramenti dopo 12 settimane di trattamento continuativo, il trattamento dev'essere interrotto (vd. RCP)		
20 mg/g - crema per uso cutaneo Tubo 60 g	Posologia*: La dose raccomandata consiste in applicare uno strato sottile di crema sulla pelle interessata delle mani e dei polsi due volte al giorno finché la pelle non sia libera o quasi libera da lesioni. Applicazione a intervalli regolari, a una distanza di circa 12 ore tra un'applicazione e l'altra.	Durata

** Per la posologia e le avvertenze e precauzioni d'uso da adottare è necessario fare riferimento all'RCP del farmaco.*

Piano terapeutico valido fino al _____

La validità della scheda di prescrizione è di massimo di 12 settimane per il primo rinnovo, e massimo 6 mesi per i successivi.

Data, _____

Medico Prescrittore
(Timbro e Firma)

(Codice interno: 576877)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11158 del 17 febbraio 2026

Farmaci in fascia C non negoziata (nn): individuazione dei Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered), nonché recepimento delle determinazioni della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) in merito al medesimo medicinale.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si individuano i Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered), nuova entità terapeutica classificata in fascia C non negoziata (nn), di cui alla Determina AIFA 31 luglio 2024, n. 410 (G.U. n. 190 del 14 agosto 2024), e si recepiscono le determinazioni della CTRF in merito al farmaco sopra citato, contenute nella relativa scheda informativa.

Il Direttore generale

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 *"Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 614 del 14 maggio 2019 *"Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 8 febbraio 2023, *"Approvazione atto aziendale Azienda Zero"*, nella parte in cui, il suddetto atto aziendale, dispone che tra le funzioni che Azienda Zero - UOC Governo Clinico deve assicurare sono indicate *"analisi e gestione del Registro AIFA e dei Registri regionali; supporto all'informatizzazione dei percorsi prescrittivi, formazione e informazione degli utilizzatori"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1460 del 27 novembre 2023 *"Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 121/CSR del 24 maggio 2023 sul "Piano nazionale per le malattie rare (PNMR)" e sul "Documento di riordino della rete malattie rare". Aggiornamento della rete dei Centri di riferimento per le malattie rare dell'area vasta e definizione della rete dei Centri di eccellenza e definizione dei compiti del Coordinamento regionale malattie rare"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1462 del 27 novembre 2023 *"Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci: rinnovo e aggiornamento delle funzioni e della composizione della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) per il triennio 2023-2026. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali/Sovrazziendali"* che attribuisce, tra gli altri, i compiti alla CTRF di supportare l'Area Sanità e Sociale *"nelle valutazioni concernenti la prescrizione di nuove entità terapeutiche inserite in fascia C non negoziata (nn)" e di effettuare valutazioni al fine di favorire un uso appropriato, sicuro ed economicamente sostenibile dei farmaci;*

VISTO il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 98 del 2 luglio 2024 *"Approvazione del documento "Procedura per la valutazione regionale dei farmaci C(nn)""*, come rettificato dal successivo Decreto n. 101 del 18 luglio 2024, con il quale è stata adottata una nuova procedura relativa ai farmaci classificati in fascia C(nn), che prevede la valutazione regionale di detti farmaci e relativa individuazione dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione ed acquisto;

VISTA la Determina AIFA 31 luglio 2024, n. 410 *"Classificazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della legge 8 novembre 2012, n. 189, del medicinale per uso umano, a base di vamorolone, «Agamree»"*, in base alla quale tale farmaco, nuova entità terapeutica, indicato *"per il trattamento della distrofia muscolare di Duchenne (DMD) in pazienti di età pari o superiore a 4 anni"*, è classificato:

- in classe C non negoziata (nn);

- ai fini della fornitura, come *"medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - centri individuati dalle regioni (RNRL)"*;

PRESO ATTO che, alla sopra citata indicazione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered), afferisce il Codice di esenzione malattia rara "RFG080 - Distrofie Muscolari", di cui alla DGR n. 1460/2023;

VISTA la PEC del 22 aprile 2025, acquisita al protocollo regionale in pari data n. 204022, con la quale l'Azienda Farmaceutica titolare dell'AIC del farmaco vamorolone (Agamree - Registered) -Santhera Pharmaceuticals S.r.l.- ha presentato istanza di valutazione dello stesso, ai sensi del succitato Decreto n. 98/2024 e s.m.i., nonché la successiva PEC del 5 novembre 2025, acquisita al protocollo regionale in data 6 novembre 2025 n. 610086, con la quale la medesima Azienda Farmaceutica ha integrato la documentazione già trasmessa, a seguito del parere espresso dalla CTRF nella seduta del 23 luglio 2025;

PRESO ATTO che la CTRF nella seduta del 04 febbraio 2026, come da verbale agli atti della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, sulla base dell'istruttoria svolta dalla medesima Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici, comprensiva del parere del Coordinamento Regionale per le Malattie Rare, ha espresso parere favorevole alla prescrizione e all'acquisto del farmaco C(nn) vamorolone (Agamree - Registered), proponendo al contempo una scheda di prescrizione, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per garantirne l'appropriatezza prescrittiva;

PRESO ATTO, altresì, che la sopra richiamata DGR n. 1462/2023 stabilisce che i pareri della CTRF siano inoltrati al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti, per il controllo circa la coerenza di detti pareri con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

RITENUTE le decisioni della CTRF coerenti con la programmazione regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la scheda informativa del farmaco vamorolone (Agamree - Registered) e le conseguenti determinazioni della CTRF;
3. di approvare la scheda cartacea per la prescrizione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered), di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di individuare quali Centri autorizzati alla prescrizione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered), classificato in fascia C non negoziata (nn), indicato "*per il trattamento della distrofia muscolare di Duchenne (DMD) in pazienti di età pari o superiore a 4 anni*" - di cui alla Determina AIFA n. 410/2024 - le seguenti Unità Operative, già Centri di riferimento per le malattie rare, ai sensi della DGR n. 1460/2023:

Azienda ULSS/Ospedaliera/IRCCS	UO autorizzata (sede)
Azienda Ospedale Università di Padova	UOC Pediatria - Dipartimento Salute Donna e Bambino
	UOC Neurologia, già UOC Clinica Neurologica
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona	UOC Neuropsichiatria Infantile
	UOC Neurologia B

5. di stabilire che la prescrizione del farmaco sopra indicato da parte dei Centri di cui al punto 4., per l'indicazione oggetto del presente atto, associata al codice di esenzione malattia rara "RFG080 - Distrofie Muscolari" dovrà avvenire attraverso la compilazione della scheda di prescrizione cartacea di cui all'**Allegato A**, nelle more dell'informatizzazione della medesima, all'interno del sistema informatizzato del Registro per le Malattie Rare;

6. di incaricare il Coordinamento Malattie Rare della Regione del Veneto:

- dell'informatizzazione della scheda di prescrizione di cui al punto 3., sull'apposito applicativo informatico;
- dell'abilitazione dei Centri prescrittori di cui al punto 4, all'uso del medesimo applicativo informatico e, contestualmente, di dare comunicazione di avvenuta abilitazione alla Segreteria della Commissione Tecnica Regionale Farmaci;

7. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica Dispositivi Medici della trasmissione:

- del presente provvedimento ad Azienda Zero, alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

- della scheda informativa di cui al punto 2., della proposta di accordo per la cessione del farmaco vamorolone (Agamree - Registered) in classe C(nn), in premessa richiamata, e delle schede di prescrizione del medesimo farmaco alle Aziende Sanitarie di cui al punto 4., per il seguito di competenza;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

11158

del

17/02/2026

pag. 1 di 3

**SCHEDA DI ELEGGIBILITÀ DEL PAZIENTE PER LA PRESCRIZIONE DEL FARMACO
AGAMREE® - VAMOROLONE IN CLASSE C(nn)**

da parte dei Centri autorizzati con provvedimento regionale

Indicazione autorizzata C(nn): per il trattamento della Distrofia Muscolare di Duchenne (DMD) in pazienti di età pari o superiore a 4 anni.

Alla luce delle valutazioni sul farmaco, per tutta la durata della C(nn), in Regione del Veneto il farmaco Agamree® - vamorolone è riservato ai soli pazienti che hanno fallito una precedente linea di terapia con glucocorticoidi, o sono intolleranti.

SCHEDA REGISTRAZIONE PAZIENTE	
Dati del Centro Prescrittore	I dati del Centro Prescrittore (<i>Centro di riferimento, U.O. e medico che prescrive</i>) sono già censiti nel sistema informativo regionale delle malattie rare
Dati del paziente	I dati del paziente sono già registrati nel sistema informativo regionale delle malattie rare

Posologia: La dose raccomandata di lazertinib è 240 mg una volta al giorno in associazione con amivantamab. La dose raccomandata di amivantamab in monoterapia o in associazione con lazertinib per via sottocutanea è di 1600 mg o 2240 mg per soggetti di peso corporeo inferiore a 80 kg o superiore/uguale a 80 Kg, rispettivamente. Lo schema di trattamento prevede la somministrazione settimanale per le prime 4 settimane e, successivamente, ogni due settimane.

Criteri di eleggibilità al trattamento

Da compilare a cura del prescrittore

Età:	☐ ≥ 4 anni ☐ < 4 anni (Blocca)	Off-label per età <4 anni , in base all'indicazione terapeutica approvata
Diagnosi confermata di Distrofia muscolare di Duchenne	☐ SI ☐ NO (Blocca)	
Analisi genetica		
Biopsia muscolare		
Peso	☐ ≥ 12 kg ☐ < 12 kg (Blocca)	Limite inferiore di peso secondo tabella posologica di cui al paragrafo 4.2 "Posologia e modo di somministrazione" dell'RCP
Il paziente è in grado di deambulare:	☐ SI ☐ NO (Blocca)	
Se il paziente è in grado di deambulare, indicare:	☐ in modo indipendente ☐ con qualche impaccio ☐ in modo indipendente per un tratto (tempo-limitato) ☐ con appoggio e/o ausili	

ALLEGATO A al Decreto n. 11158 del 17/02/2026

pag. 2 di 3

EEC [GGT, creatinina, bilirubina totale]		
Anamnesi di varicella	☐ SI ☐ NO	I pazienti senza anamnesi di varicella devono essere vaccinati contro il virus varicella-zoster prima del trattamento con Vamorolone (vedi da RCP)
Immunizzazione contro la varicella	☐ SI ☐ NO (Blocca, solo se senza anamnesi di varicella)	
Somministrazione di vaccini vivi o vivi attenuati entro le 6 settimane precedenti al trattamento	☐ SI (Blocca) ☐ NO	Vedi paragrafo 04.3 "Controindicazioni" dell'RCP
Compromissione epatica severa (Child-Pugh classe C)	☐ SI (Blocca) ☐ NO	Vedi paragrafo 04.3 "Controindicazioni" dell'RCP
Il paziente presenta o ha presentato:	☐ Storia di infezioni sistemiche croniche virali o micotiche ☐ Diabete mellito ☐ Immunosoppressione ☐ Iperaldosteronismo primario ☐ Compromissione renale severa ☐ Cardiomiopatia sintomatica	
Pregresso trattamento con glucocorticoidi:	☐ SI ☐ NO (Blocca)	
Motivo della sospensione del trattamento con glucocorticoidi	☐ Inefficacia (<i>specificare il trattamento, la posologia e la durata</i>) ☐ Intolleranza* (<i>specificare</i>) ☐ Reazioni avverse gravi* (<i>specificare</i>)	

MONITORAGGIO CLINICO				
PARAMETRI	Prima dell'inizio di trattamento (T0)	A 3 mesi	A 6 mesi [^] (se necessario)	All'anno
- Peso - Altezza - BMI	X	X	X	X
EEC [GGT, creatinina, bilirubina totale]	X	X	X	X
Cortisolo	X	X	X	X
Capacità di deambulare complessiva (<i>migliorata, costante, peggiorata</i>)		X <i>^se peggiorata o costante - obbligatoria rivalutazione a 6 mesi</i>	X <i>(se peggiorata, bloccante per il rinnovo del PT)</i>	X <i>(se peggiorata, bloccante per il rinnovo del PT)</i>

ALLEGATO A al Decreto n. 11158 del 17/02/2026

pag. 3 di 3

- Time to stand test (<i>TTSTAND</i>) (<i>sec</i>)				
- 6-minute walk test (6MWT) (<i>metri</i>)	X	X	X	X
- North Star Ambulatory Assessment (NSAA) (<i>score</i>)				
FVC (FEV1)	X	X	X	X
Funzioni cardiache (LVEF, ECG)	X	X	X	X
Eventi avversi da segnalare*		<i>SE SI, indicare quale/i</i>	<i>SE SI, indicare quale/i</i>	<i>SE SI, indicare quale/i</i>

*Si richiama l'obbligo del personale sanitario alla segnalazione sulla Rete Nazionale di Farmacovigilanza.

Il Dott./Prof. _____ **(medico
prescrittore)** si assume la responsabilità in merito alla veridicità delle informazioni indicate e
sottopone la presente scheda alla Farmacia ospedaliera di riferimento.

Data, _____

Medico Prescrittore
(Timbro e Firma)

(Codice interno: 577213)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11289 del 20 febbraio 2026

Rideterminazione del compenso orario aggiuntivo previsto per l'attività oraria di assistenza Primaria in base alla DGR n. 1494 del 20/11/2025 in adempimento all'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 15/01/2026.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede alla ridefinizione del compenso orario aggiuntivo previsto per l'attività oraria di assistenza Primaria ex DGR n. 1494 del 20/11/2025 in conseguenza di quanto previsto dall'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale del 15/01/2026.

Il Direttore generale

VISTO quanto stabilito dalla DGR n. 8 del 04/01/2022: "Disposizioni temporanee ed eccezionali in materia di Assistenza Primaria e Continuità assistenziale in virtù dello stato emergenziale in corso e dell'attuale carenza di medici" in ordine all'aumento del compenso per le ore settimanali oltre il limite previsto da ACN (24 ore settimanali), da euro 32,00 lordi cadauna ad euro 40,00 lordi cadauna;

VISTE le successive deliberazioni adottate nel corso degli anni 2022, 2023, 2024 e 2025 (DGR n. 1715/2022, DGR n. 1672/2023, DGR n. 1561/2024 e DGR n. 1494/2025) con le quali è stata data continuità alle azioni intraprese al fine di assicurare l'adeguata copertura assistenziale di base nel territorio regionale;

VISTE, in particolare, le disposizioni contenute nei punti C.1, C.2, D ed E della DGR n. 1494 del 20/11/2025 che prevedono un compenso orario aggiuntivo di euro 15,75/ora oltre alla quota oraria ex art. 47, comma 3 lettera A dell'ACN vigente;

CONSIDERATO CHE al punto 5 della succitata deliberazione si incarica il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale a rideterminare con proprio atto il suddetto compenso orario aggiuntivo, qualora, a seguito della stipula di un nuovo Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale, intervenissero modifiche in ordine all'importo della remunerazione oraria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 15.01.2026 che modifica l'importo della quota oraria prevista dall' art. 47, comma 3 lettera A dell'ACN vigente;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di rideterminare a far data dal 01/02/2026 il compenso orario aggiuntivo di euro 15,75/ora previsto dalla DGR n. 1494 del 20/11/2025 in euro 14,90/ora a seguito della modifica intervenuta sull'importo della quota oraria prevista dall'art. 47, comma 3 lettera A dell'ACN del 15.01.2026 al fine di mantenere l'importo lordo del compenso per le ore settimanali previsto a partire dalla DGR n. 8/2022;
3. di incaricare l'U.O. Cure Primarie, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria all'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Annicchiarico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

(Codice interno: 577099)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI, AA.GG. E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE n. 10829 del 06 febbraio 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, tramite piattaforma APPTTEL del servizio di installazione, comprensivo di servizi accessori, di un armadietto di protezione per contatore di misurazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sito presso la sede regionale di Palazzo Lybra, via Pacinotti 4 - Marghera, CIG BA4608A73F a favore dell'operatore economico Radar srl, con sede in V.le della navigazione interna 113, Noventa Padovana (PD) C.F./P.IVA 03369430289, e impegno della relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2026. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto del servizio di installazione, comprensivo di servizi accessori, di un armadietto di protezione per contatore di misurazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sito presso la sede di Palazzo Lybra a Marghera e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio 2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- come miglioria proposta nell'ambito del progetto di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, affidato con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 3 del 12.01.2021, è stato realizzato un impianto fotovoltaico presso la copertura dell'edificio Lybra, via Pacinotti 4, Marghera (VE), sede di uffici della Giunta Regionale del Veneto;

- l'impianto deve essere dotato di un contatore di misurazione dell'energia prodotta che verrà installato da E-distribuzione e che, essendo predisposto in copertura dell'edificio, necessita di essere collocato all'interno di un armadietto di protezione che deve necessariamente rispettare specifiche tecniche definite dalla norma CEI 0-21 e dalla stessa E-Distribuzione;

- la fornitura di tale armadietto è corredata da un più ampio intervento di installazione e predisposizione degli allacci al contatore che sarà solo successivamente installato;

DATO ATTO CHE, relativamente all'importo complessivo a base dell'affidamento di Euro 3.450,00= (Iva esclusa), si può procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 in quanto tale norma dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00 *"anche senza consultazione di più operatori, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali..."*;

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

RICHIAMATA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024, Allegato A "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e allegati II.1 e II.2 al D.lgs. n. 36/2023" che disciplina, tra l'altro, l'applicazione del principio di rotazione;

DATO ATTO CHE in data 23.01.2026 è stata avviata la procedura G03471 sul sistema di e-procurement di proprietà regionale APPTTEL invitando l'operatore economico Radar srl di Noventa Padovana (PD), C.F./P.IVA 03369430289, in quanto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, a presentare un preventivo per il servizio in oggetto entro il termine del 30.01.2026, stabilendo in Euro 3.450,00 (Iva 22% esclusa) l'importo a base dell'affidamento;

CONSIDERATO CHE la disciplina specifica dell'affidamento è puntualmente definita nel "Documento Unico di Affidamento", **Allegato A** al presente atto, che si approva;

DATO ATTO CHE, entro il termine prefissato e secondo quanto previsto dalle disposizioni prescritte nel D.U.A., il predetto operatore economico ha presentato sul sistema telematico un preventivo per complessivi Euro 3.400,00 (Iva 22% esclusa), confermando, tra l'altro, che il CCNL applicato al personale dipendente della società è il C011 "Metalmeccanico Industria", parimenti a quello indicato dalla Stazione Appaltante nella procedura di affidamento;

RILEVATO CHE come da verbale del 04.02.2026, agli atti, il RUP a seguito della verifica della regolarità dell'offerta pervenuta che è stata ritenuta congrua, propone di aggiudicare il servizio di cui trattasi all'operatore economico Radar srl con sede in Noventa Padovana (PD), V.le della navigazione interna 113, C.F./P.IVA 03369430289, alle condizioni economiche di cui all'offerta presentata di Euro 3.400,00= Iva esclusa, nonché alle condizioni previste nel D.U.A.;

CONSIDERATO CHE al presente affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00 si applica l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e pertanto le dichiarazioni acquisite in merito al possesso dei requisiti generali di partecipazione potranno essere oggetto di verifica successivamente all'affidamento, con le modalità di cui all'art. 3.A) dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del "servizio di installazione, comprensivo di servizi accessori, di un armadietto di protezione per contatore di misurazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sito presso la sede regionale di Palazzo Lybra, via Pacinotti 4 - Marghera", alla società Radar srl con sede in Noventa Padovana (PD), V.le della navigazione interna 113, C.F./P.IVA 03369430289, per l'importo di Euro 3.400,00 (Iva 22% esclusa), CIG BA4608A73F, alle condizioni definite nel D.U.A. e dell'offerta economica presentata in data 28.01.2026 prot. 45349, agli atti della procedura;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione della lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE il RUP della presente procedura di affidamento è la dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della U.O. Servizi relativi alle sedi, Affari Generale, Energy Manager presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

VISTA la Legge Regionale n. 25 del 07.10.2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026", ai sensi del comma 3 dell'art. 1, tale spesa non è soggetta a limitazioni rispetto all'importo impegnabile in esercizio provvisorio;

CONSIDERATA la nota protocollo n. 39071 del 24.01.2024 con cui la Direzione Gestione del Patrimonio ha autorizzato l'utilizzo di risorse sul capitolo a proprio budget 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 "manutenzione ordinaria e riparazioni", registrando la prenotazione di spesa n. 378/2026;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria del servizio in oggetto, di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.148,00 (IVA 22% inclusa), CIG BA4608A73F, a favore di Radar srl, C.F./P.IVA 03369430289, a valere sulla sopra citata prenotazione n. 378/2026, come meglio indicato nell'**Allegato B contabile** del presente atto;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 721 del 08.07.2025, sottoscritto in data 09.10.2025 tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

VISTO il "*Protocollo di intesa in materia di appalti*", sottoscritto in data 10 dicembre 2020 dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTA la DGR n. 671 del 18/06/2024;

VISTA la L.R. n. 32 del 27.12.2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. n. 33 del 27.12.2024 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2025"

VISTA la L.R. n. 34 del 27.12.2024 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la DGR n. 1535 del 30.12.2024 con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di Previsione 2025-2027;

VISTO il Decreto n. 12 del 30.12.2024 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

VISTA la DGR n. 58 del 27.01.2025 recante le "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. n. 25 del 07.10.2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTA la documentazione agli atti;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli Allegati A e B contabile, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'**Allegato A** "Documento Unico di Affidamento;
3. di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, in esito a procedura di affidamento diretto codice G03471 espletata sul sistema di e-procurement "APPTTEL" di Regione del Veneto, il "servizio di installazione, comprensivo di servizi accessori, di un armadietto di protezione per contatore di misurazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sito presso la sede regionale di Palazzo Lybra, via Pacinotti 4 - Marghera", a favore dell'operatore economico Radar srl con sede in V.le della navigazione interna 113, Noventa Padovana (PD), C.F./P.IVA 03369430289, per l'importo di Euro 3.400,00 (IVA esclusa) - CIG BA4608A73F;
4. di dare atto che il CCNL applicato al personale dipendente della società è il C011 "Metalmeccanico Industria", parimenti a quello indicato dalla Stazione Appaltante negli atti della procedura di affidamento;
5. di impegnare la spesa complessiva di Euro 4.148,00 (IVA 22% inclusa) in esercizio 2026 a favore dell'operatore economico Radar srl di Noventa Padovana (PD), C.F./P.IVA 03369430289, CIG BA4608A73F, a valere sulla prenotazione n. 378, disposta sul capitolo 100482 con nota 39071 del 24.01.2024 della Direzione Gestione del Patrimonio, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alle premesse;
6. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione lettera commerciale d'ordine, avente valore di contratto ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/201;
7. di dare atto, altresì, che la spesa in argomento è un debito commerciale e che alla sua liquidazione si provvederà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
10. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è la dott.ssa Antonella Spolaore, Direttore della U.O. Servizi relativi alle sedi, Affari Generale, Energy Manager presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture;

14. di dare atto che la documentazione dell'affidamento sarà resa disponibile e consultabile sulla piattaforma di e-procurement "APPTTEL" e, per quanto non pubblicato da ANAC ai fini della pubblicità legale degli atti sulla Piattaforma Valore Legale, sul sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*", ai sensi degli artt. 27 e 85 del D.lgs. 36/2023;

15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 28 del D.lgs. 36/2023 sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e sul sito istituzionale della Regione del Veneto, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*";

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, visto l'art. 224 c. 4 del D.lgs. 36/2023;

17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 576783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 10995 del 11 febbraio 2026

Liquidazione di spesa di euro 1.921,50 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, C.F.002062000289, per il servizio di analisi di laboratorio volte a identificare la presenza dell'OGM MON810 nelle foglie di Zea mays L. (mais) nell'aliquota dei campioni prelevati durante le ispezioni previste dal "Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2025"; art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023; DGR n. 673/2025; DDR n. 148/2025. CIG B7D39D1414.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Si dispone la liquidazione della somma di euro 1.921,50 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per il servizio di analisi di laboratorio volto a identificare la presenza dell'OGM MON810 nelle foglie di Zea mays L. (mais) nell'aliquota dei campioni prelevati durante le ispezioni previste dal POR 2025, giusto DDR n. 148/2025.

Il Direttore

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Agroalimentare n. 148 del 30 luglio 2025 che approva l'affidamento diretto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università n. 10 - 35020 Legnaro (PD), C.F. e P. IVA 002062000289, del servizio di analisi di laboratorio volte a identificare la presenza dell'OGM MON810 nelle foglie di Zea mays L. (mais) nell'aliquota dei campioni prelevati durante le ispezioni previste dal "Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2025", ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e contestualmente impegna euro 2.989,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa n. 105515 "Azioni per la vigilanza e controllo sulle produzioni agricole e agroalimentari - acquisto di beni e servizi (Art. 3, L.R. 14/12/2018, n. 43)", numero di impegno 6845/2025 per la fornitura del servizio in parola;

CONSIDERATO quanto precisato nella lettera d'ordine prot. n. 373940 del 30 luglio 2025 relativamente al corrispettivo:

- il valore massimo è complessivamente stimato in euro 2.450,00 al netto dell'IVA, come da vostro preventivo prot. n. 0007600 del 14/07/2025 composto da euro 175,00 per singola analisi; euro 213,50 con IVA al 22%, per un totale previsto di 14 (quattordici) analisi;
- Il corrispettivo verrà liquidato in una unica soluzione finale sulla base del numero delle analisi effettivamente eseguite.
- Il corrispettivo si intende comprensivo di tutti gli altri oneri diretti e indiretti, nessuno escluso, e di tutte le spese necessarie per l'esecuzione delle prestazioni richieste, che pertanto restano a totale carico dell'Affidatario.

VERIFICATO che le analisi svolte sono state complessivamente 9 (nove) e che quindi l'importo complessivo da corrispondere per la prestazione totale ammonta ad euro 1.921,50, in quanto 9 (nove) analisi al costo unitario di 213,50 euro (IVA compresa);

VISTA la "Verifica di conformità del servizio", protocollo della Regione del Veneto n. 689075 del 22 dicembre 2025, che dichiara che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie:

- ha eseguito le prestazioni nel periodo dal primo settembre 2025 al 3 novembre 2025 per un totale di 9 (nove) analisi in relazione al servizio di "analisi di laboratorio volte a identificare la presenza dell'OGM MON810 nelle foglie di Zea mays L. (mais)." CIG B7D39D1414 corrispondente all'importo di euro 1.921,50 (IVA al 22% inclusa);
- le prestazioni, compiute nel periodo indicato sono state realizzate con buon esito e non hanno dato luogo a vertenze.

VISTA la fattura n. FTES202600000021 del 10 febbraio 2026, prot. n. 108856 del 10 febbraio 2026 di euro 1.921,50 (IVA inclusa) inviata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;

CONSIDERATO che il minor importo di euro 1.067,50 rispetto agli iniziali euro 2.989,00 è riferito al minor numero di ispezioni effettuate e, quindi, al minor numero di aliquote consegnate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per l'esecuzione delle analisi;

RITENUTO di liquidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie l'importo di euro 1.921,50 sul capitolo di spesa 105515 "Azioni per la vigilanza e controllo sulle produzioni agricole e agroalimentari - acquisto di beni e servizi (Art. 3, L.R. 14/12/2018, n. 43)" del bilancio di previsione 2025-2027 che presenta la necessaria disponibilità, n. impegno 6845/2025;

VISTA la nota prot. n. 603131 del 3 novembre 2025 con la quale il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, incaricato con DGR n. 1203 del 7 ottobre 2025, ha assunto le funzioni del Direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Viale dell'Università n. 10 - 35020 Legnaro (PD), C.F. e P. IVA 002062000289 l'importo complessivo di euro 1.921,50 per il servizio di analisi di laboratorio volte a identificare la presenza dell'OGM MON810 nelle foglie di Zea mays L. (mais) nell'aliquota dei campioni prelevati durante le ispezioni previste dal "Programma Operativo Regionale (POR) per l'attività di vigilanza sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati - anno 2025", ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, il cui impegno risulta registrato in contabilità con il n. 6845/2025 sul capitolo di spesa n. 105515 "Azioni per la vigilanza e controllo sulle produzioni agricole e agroalimentari - acquisto di beni e servizi (Art. 3, L.R. 14/12/2018, n. 43)" dell'esercizio finanziario corrente;
3. di indicare una economia pari a euro 1.067,50 sull'impegno n. 6845/2025 del capitolo di spesa n. 105515, che sarà registrata in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2025;
4. di notificare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, C.F.002062000289, il presente atto all'indirizzo PEC: izsvenezie@legalmail.it;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore il Direttore Vicario Lucio Della Bianca

(Codice interno: 576781)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 11031 del 12 febbraio 2026

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Reg. CE n. 848/2018, D.Lgs n. 20/2018. Recepimento proposta Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2026 sulla produzione biologica.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone il recepimento della proposta nazionale riguardante l'attuazione del Programma coordinato di vigilanza per l'anno 2026 sul sistema di controllo in ambito alla produzione biologica.

Il Direttore

PREMESSO che il Decreto Legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 "Disposizioni di armonizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. g), della Legge 28 luglio 2016, n. 154 e ai sensi dell'art. 2, della Legge 12 agosto 2016, n. 170." prevede che la vigilanza sulle strutture/organismi di controllo autorizzati sia esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e dalle Regioni e Province autonome in coordinamento fra loro;

VISTO il Reg. (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 848/2018 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) del 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate." ed in particolare gli artt. 3 e 4 riguardanti rispettivamente i "Compiti del Comitato Nazionale di Vigilanza" (CNV) e la "Programmazione dell'attività di vigilanza";

CONSIDERATO che il sopra citato CNV nel corso della riunione del 9 dicembre 2025 ha esaminato, discusso, emendato e, infine, trasmesso via e-mail alla Regione del Veneto il documento "Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2026 - Agricoltura Biologica" il 22 gennaio 2026;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 4 del D.M. MIPAAF n. 4261 del 16 febbraio 2012, di dover comunicare al CNV l'assenso all'espletamento delle attività proposte alla Regione del Veneto col succitato documento "Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2026 - Agricoltura Biologica" **Allegato A** al presente provvedimento;

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2021 n. 851 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare al Dott. Alberto Zannol, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54, come integrata con Deliberazione della Giunta regionale 27 maggio 2024 n. 579;

decreta

1. di recepire, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa, il documento proposto dal Comitato Nazionale di Vigilanza "Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2026 - Agricoltura Biologica" **Allegato A** al presente provvedimento;
2. di dare espletamento alle attività assegnate dal medesimo **Allegato A** alla Regione del Veneto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Comitato Nazionale di Vigilanza presso il MIPAAF - ICQRF, PREF II;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Zannol



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 11031 del 12/02/2026 pag. 1 di 7

*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA

**Programma annuale di vigilanza partecipata per l'anno 2026
agricoltura biologica**

1. Il programma prevede la vigilanza su 20 Organismi di controllo. L'attività di vigilanza è riassunta nell'allegato 1 - a Tab. A1, per l'ICQRF, e Tab. A2, per le Regioni e PPAA.
2. Tenuto conto che nella riunione del Comitato Nazionale di Vigilanza del 9 dicembre scorso alcune Regioni hanno comunicato che a causa di carenze di personale erano impossibilitate a fornire il proprio contributo (Toscana ed Emilia Romagna) o a contribuire in misura ridotta (Campania e Lombardia);
3. In particolare:
 - L'ICQRF è autorità referente per 18 Organismi di controllo: Suolo & Salute, ICEA, CCPB, Bioagricert, Bios, Ecogruppo, Sidel, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquiria, Agroqualità, INOQ, DQA, CSQA, A.S.TER, Qualitaly;
 - La Provincia di Bolzano è autorità referente per 2 Organismi di controllo: ABCert e Bio Garantie;
4. L'attività comprende:
 - 20 *office audit* svolti dalle autorità referenti.
 - l'esame di **665** fascicoli di operatori svolto secondo la ripartizione delle tabelle dell'allegato 1. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i fascicoli di competenza dell'ICQRF sono esaminati dalle Autorità provinciali.
 - i *review/witness audit* svolti presso il 50% almeno degli operatori del campione di fascicoli pari a **191** per l'ICQRF e **153** per le Regioni e Province autonome. Per gli operatori con sede nelle Province di Bolzano e Trento, i *review/witness audit* di competenza dell'ICQRF sono svolti dalle Autorità provinciali. Almeno il 10% di questo campione è svolto come *witness audit*.
5. L'estrazione dei fascicoli è svolta dall'Ufficio ICQRF/Regione e Provincia autonoma che svolge il ruolo di autorità referente per l'Organismo di controllo:
 - per l'estrazione del campione di fascicoli di competenza dell'ICQRF, l'Ufficio referente può attenersi ai dati riportati nella Tab. B1 che distribuiscono il campione in proporzione alla numerosità degli operatori nei vari territori di competenza oppure rifarsi alla Procedura di selezione del campione di fascicoli aziendale/di controllo (PR. 02) ALL.5/LG dell'ICQRF.
 - per il campione dei fascicoli da assegnare alle Regioni/Province autonome, l'Ufficio referente tiene conto della distribuzione prevista della Tab. B2;
6. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura delle autorità referenti.

ALLEGATO A al Decreto n. 11031 del 12/02/2026

pag. 2 di 7

7. L'attività di vigilanza, come ripartita nel presente Programma, è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.
8. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026.
9. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.

ALLEGATO A al Decreto n. 11031 del 12/02/2026

pag. 3 di 7



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

Allegato 1

Tab. A 1 - Ripartizione attività dell'ICQRF

Uffici ICQRF	Office Audit	Organismo di controllo	Fascicoli ICQRF	Fascicoli per Regioni e PAA	N° minimo di Review/Witness
ICQRF Italia Nord-Ovest	2	Bios	21	18	11
		Inoq	2	2	1
ICQRF Italia Nord-Est	3	Aster	13	9	7
		Sidel	25	20	13
		CCPB	37	22	19
ICQRF Emilia-Romagna e Marche	2	Siguria	2	2	1
		Ceviq	5	4	3
ICQRF Toscana e Umbria	2	Rina Agrifood	18	17	9
		Valoritalia	21	13	11
ICQRF Lazio e Abruzzo	1	QCertificazioni	17	8	9
ICQRF Campania e Molise	1	Bioagricert	41	28	21
ICQRF Puglia e Basilicata	1	DQA	17	9	9
ICQRF Sicilia	1	Codex	12	10	6
ICQRF Sardegna	1	Suolo&salute	58	45	29
Ufficio PREF III	4	Icea	34	22	17
		Qualitaly	8	5	4
		CSQA	19	19	10
		Ecogruppo	22	20	11
Totali	18		372	273	191

ALLEGATO A al Decreto n. 11031 del 12/02/2026

pag. 4 di 7

Tab. A 2 - Ripartizione attività Regioni e PPAA

Regione e PPAA	Office Audit	Fascicoli da esaminare	N° minimo di Review/Witness
Abruzzo		8	4
Basilicata		16	8
Calabria		39	20
Campania		10	5
Emilia-Romagna		0	0
Friuli V. G.		7	4
Lazio		18	9
Liguria		2	1
Lombardia		5	5
Marche		12	6
Molise		3	2
Piemonte		14	7
P. A. Bolzano	2	19	10
P. A. Trento		5	3
Puglia		45	23
Sardegna		8	4
Sicilia		56	28
Toscana		0	0
Umbria		7	4
Valle d'Aosta		5	3
Veneto		14	7
Totali	2	293	153

Tab. B.1. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per Ufficio ICQRF di assegnazione nell'ipotesi di distribuzione in proporzione al numero di operatori presenti nelle circoscrizioni di competenza.

Ufficio ICQRF	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Biogr	Sidel	Aster	Qualitaly	Eogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siguria	QC	Valorit	INOQ	Totale
ICQRF Italia Nord-Ovest	1	2	2	2				1		1		1	4	1		1	4	2	22
ICQRF Lombardia		1	2	3	1		3	1				1				1	2		15
ICQRF Italia Nord-Est	1	4	2	1								2	4	3	2	1	5		25
ICQRF Emilia Romagna e Marche	10	3	11	3		0	1	0	1	1				1		1	2		34
ICQRF Toscana e Umbria	5	6	4	7		0	1	0	2			1				8	3		37
ICQRF Lazio e Abruzzo	5	4	6	5		2	0	1	0	1		1				1	1		27
ICQRF Puglia e Basilicata	8	6	1	5	13	1	1	5	3	6	4	6	2				1		62
ICQRF Campania e Molise	5	4	3	4	4	7				1	12	3				1	2		46
ICQRF Calabria	11	1	2	4	1	1		4	2	4	1	2	5				1		39
ICQRF Sicilia	8	2	3	6	6	2	2	10	3	4		4	4			3			57
ICQRF Sardegna	4	1	1	1					1										8
	58	34	37	41	25	13	8	22	12	18	17	21	19	5	2	17	21	2	372

Tab. B.2. - Ripartizione dei fascicoli di operatori per l'attività di vigilanza di competenza delle Regioni e PPAA.

Regione	Studio & Salute		Icca	CCPB	Biogr	Sidel	Aster	Qualitaly	Eogr	Codex	Agroq	DOA	Bios	CSQA	Coviq	Siguria	QC	Valorit	INOQ	ABCCert	Biko		Totale
Abruzzo		1	2	3	1						1												8
Basilicata		3	1		1	4			1	1		3		1			1						16
Calabria		11	1	2	4	1	1		4	2	4	1	2	5				1					39
Campania		1	1		2		2					3	1										10
Emilia Romagna																							0
Friuli V. G.			1	1										3	2								7
Lazio		4	2	3	4		2						1				1	1					18
Liguria			1		1																		2
Lombardia			0	1	1	0		1	0				1					1					5
Marche		5		3	1						1	1						1					12
Molise		1	1				1																3
Piemonte		1	1	2	1				1				1		1		1	3	2				14
P. A. Bolzano																			16		3		19
P. A. Trento			1	1									1					1					5
Valle d'Aosta		4	5	1	4	9	1	1	4	2	6	1	5	1				1					45
Sardegna		4			1	1				1								1					8
Sicilia		8	2	3	6	5	2	2	10	3	4		4	4			3						56
Toscana																							0
Umbria		1	2	1				1		1							1						7
Valle d'Aosta											1			4									5
Veneto		1	1	1	1								2	1	1	2	1	3					14
Totale		45	22	22	28	20	9	5	20	10	17	9	18	19	4	2	8	13	2	17	3		293

(*) La regione Puglia ha richiesto una più equa distribuzione territoriale dei fascicoli nella Regione.

ALLEGATO A al Decreto n. 11031 del 12/02/2026

pag. 7 di 7

Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi **sei mesi** dell'anno 2026 e, se del caso, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici ICQRF/Regioni incaricati di eseguire i *review/witness audit* provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l'e-mail relativa al caricamento in Banca dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono tempestivamente le informazioni nella Banca dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
 - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui è necessario;
 - ✓ procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionale c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità e previa indicazione di specifici criteri di selezione;
 - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all'estrazione dei fascicoli presso l'Organismo di controllo, da concordare con l'autorità referente;
 - ✓ assegnare i fascicoli agli Uffici ICQRF /Regioni che ne svolgono l'esame e i *review/witness audit* tramite caricamento sul sistema informativo Banca dati Vigilanza ¹.
- Gli uffici territoriali o le Regioni che intendono svolgere *witness audit* concordano con l'Ufficio referente l'estrazione dei fascicoli degli operatori, anche in relazione all'ispettore che si intende affiancare e/o al periodo nel quale è programmata la visita ispettiva.
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente, è inserita sul sistema informativo Banca dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- **Le autorità si impegnano a svolgere le attività di *review/witness audit* entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, indicando il requisito violato, il livello di gravità della stessa, dandone adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell'apposita area della Banca dati Vigilanza. In difetto, le relative attività non verranno prese in considerazione nella gestione degli esiti ².**
- Le autorità referenti si impegnano a compilare il Rapporto finale di vigilanza avvalendosi della funzionalità prevista nel sistema informativo Banca dati Vigilanza.

¹ Per l'assegnazione a mezzo della nuova funzionalità denominata "*Campione operatori*". L'elenco degli operatori selezionati è caricato nel sistema con il layout in Excel che andrà scaricato, compilato e riacquisito nel sistema. Nella funzione *Fascicolo Operatore*, il responsabile del gruppo di audit carica il fascicolo aziendale selezionando il CUAA e Nome dal nuovo Elenco generato e lo assegna all'Ufficio territoriale/Regione di competenza. L'Ufficio territoriale/Regione assegnatario del fascicolo, eseguito il *review/witness audit*, inserisce gli esiti dell'attività di vigilanza svolta richiamando ciascun operatore in *Tipologia di audit* dal nuovo elenco disponibile a seguito dell'assegnazione del fascicolo.

² Al fine di collegare la documentazione inserita nell'area Fascicolo audit della Banca dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione Tipologia di audit, deve essere valorizzato il campo "Audit" selezionando, dall'apposito menu a tendina, "il tipo, la data e il codice audit" dell'attività corrispondente.

(Codice interno: 576868)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 11140 del 16 febbraio 2026

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento IV/2026.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a D.O. protetta e aggiornamento del relativo elenco regionale - Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, articolo 65 - Decreto MiPAAFT 12 marzo 2019, articolo 8 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e successive modifiche e integrazioni. Aggiornamento IV/2026.

Il Direttore

VISTO il regolamento (U.E.) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (U.E.) n. 33 del 17 ottobre 2018 e il regolamento di esecuzione (U.E.) n. 34 del 17 ottobre 2018;

VISTA la legge n. 238 del 12 dicembre 2016 relativa alla "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e in particolare l'articolo 65;

VISTO il decreto ministeriale n. 7552 del 02 agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a D.O. e I.G., ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" e che abroga il decreto ministeriale n. 794 del 14 giugno 2012;

VISTO il decreto 12 marzo 2019 del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Disciplina degli esami analitici per i vini D.O.P. e I.G.P., degli esami organolettici e delle attività delle Commissioni di degustazione per i vini D.O.P. e del finanziamento dell'attività della Commissione di degustazione di appello";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. avente per oggetto "Esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta - D.Lgs. n. 61 dell'08 aprile 2010, articolo 15. Decreto ministeriale 11 novembre 2011, Commissioni di degustazione - Disposizioni integrative deliberazione della Giunta regionale n. 2467/2011", e in particolare il punto 1 del deliberato e il punto 5 dell'allegato A;

VISTA la domanda per il riconoscimento a svolgere l'attività di componente delle commissioni di degustazione dei vini a D.O. protetta e quindi l'inserimento nell'elenco dei tecnici degustatori presentata da Zava Mario;

TENUTO CONTO del positivo esito istruttorio;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni oggettive e di fatto per l'inserimento della persona citata in premessa nell'elenco dei tecnici degustatori.

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore Zava Mario, per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) protetta venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (I.C.Q.R.F. Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 577040)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 11195 del 18 febbraio 2026

Diritti dovuti per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione sul territorio regionale dei veicoli e trasporti in condizione di eccezionalità, ai sensi del c. 3, art. 3 della L.R. n. 60/1994. Aggiornamento importi per il 2026-2027.*[Viabilità e trasporti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'aggiornamento dei diritti dovuti al fine del rilascio dell'autorizzazione alla circolazione, ovvero rinnovo, per i veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità in transito sul territorio regionale.

Il Direttore

Premesso che nell'ambito delle competenze attribuite, la Direzione Infrastrutture e Trasporti provvede a disciplinare quanto previsto dall'art. 10, comma 6, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante il "Nuovo Codice della Strada", e successive modificazioni e integrazioni, in materia di trasporti e veicoli eccezionali sul territorio regionale;

Considerato che l'art. 10, comma 6, del D.Lgs. n. 285/1992 dispone che i trasporti e i veicoli eccezionali siano soggetti a specifica autorizzazione alla circolazione rilasciata dall'Ente proprietario o concessionario della strada;

Considerato che la Legge regionale n. 60/1994 ha delegato alle Province le funzioni amministrative in materia di circolazione sul territorio regionale dei trasporti e dei veicoli in condizioni di eccezionalità, riservando alla Regione del Veneto, sentite le Province, la determinazione e l'aggiornamento biennale degli importi dovuti per il rilascio delle autorizzazioni, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della medesima legge, in conformità a quanto previsto dall'art. 405, comma 3, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Dato atto che l'aggiornamento degli importi è determinato in misura pari alla variazione complessiva accertata dall'I.S.T.A.T. dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.), al netto dei tabacchi, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della Legge n. 392/1978, registrata nel biennio antecedente;

Dato atto che i diritti d'urgenza previsti per i trasporti eccezionali dall'art. 6 del D.P.R. n. 31/2013, che ha modificato l'art. 14 del D.P.R. n. 495/1992, istituiti con D.G.R. n. 751 del 27 maggio 2014 e determinati in misura pari al diritto dovuto per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, risultano conseguentemente adeguati alla rivalutazione monetaria;

Preso atto che con deliberazione della Giunta regionale n. 1607 del 22 dicembre 2023 è stato demandato al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'aggiornamento degli importi dei diritti dovuti per la circolazione sul territorio regionale dei veicoli eccezionali e dei trasporti in condizioni di eccezionalità, ai sensi dell'art. 405, comma 3, del D.P.R. n. 495/1992;

Considerato che per effetto delle disposizioni sopra richiamate, il diritto dovuto per il rilascio in urgenza delle autorizzazioni alla circolazione, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 31/2013, determinato in misura pari all'onere previsto per il rilascio dell'autorizzazione richiesta, risulta conseguentemente aggiornato in applicazione della rivalutazione monetaria I.S.T.A.T.;

Atteso che ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge regionale n. 60/1994, con nota prot. n. 17854 del 15.01.2026 l'Unità Organizzativa Autostrade e Infrastrutture ha richiesto alle Province del Veneto, alla Città Metropolitana di Venezia e alla Società Veneto Strade S.p.A. il parere in merito agli importi aggiornati degli oneri relativi al biennio 2026-2027;

Preso atto dei riscontri pervenuti da parte di alcune Province e dalla Società Veneto Strade S.p.A. sulla nota con nota prot. n. 17854 del 15.01.2026;

Visto il D.Lgs. n. 285/1992 e il D.P.R. n. 495/1992;

Vista la Legge regionale n. 60 del 30 settembre 1994;

Visto il D.P.R. n. 31/2013;

Vista la Legge n. 392/1978, art. 81;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare per gli anni 2026-2027, per quanto in premessa, i seguenti importi al netto d'I.V.A. e arrotondati, relativi ai diritti dovuti dagli interessati per la circolazione sul territorio regionale dei trasporti e veicoli in condizione di eccezionalità, a seguito variazione accertata dall'I.S.T.A.T., dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi (F.O.I.), verificatasi nel periodo intercorrente dall'ultima determinazione:
 - Autorizzazioni singole e multiple Euro 112,95
 - Autorizzazioni periodiche Euro 57,75
 - Proroghe singole e multiple Euro 57,75
3. di aggiornare conseguentemente altresì il diritto dovuto dagli interessati, al netto d'I.V.A., per il rilascio in urgenza delle autorizzazioni alla circolazione, qualora ricadesse il presupposto di cui all'art. 6 del D.P.R. 31/2013, pari all'onere per il rilascio delle autorizzazioni alla circolazione richiesta di cui al punto 2.;
4. di dare atto che gli importi, di cui al precedente punto 2., verranno aggiornati a partire dal primo marzo 2026, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 60/94;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Province del territorio e all'Ente gestore della rete viaria regionale;
6. di informare che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero, alternativamente, il ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 576884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 47 del 05 febbraio 2026

Affidamento diretto servizio di somministrazione master di 2° livello "Architecture co2= 0" a favore del dipendente regionale Arch. (omissis) (CIG BA204BD194 - CUP H73I25000000002).*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede, attraverso trattativa diretta (TD) sul Mercato elettronico della PA (MePA), all'affidamento del servizio di somministrazione del Master di 2° livello "Architecture co2= 0" a favore del dipendente regionale Arch. (omissis) e contestualmente si provvede alla regolare registrazione in contabilità, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per la copertura finanziaria dell'obbligazione passiva giuridicamente vincolante sorta a favore dell'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278. Con il presente atto si provvede, altresì, ad autorizzare il dipendente regionale Arch. (omissis), afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a partecipare al predetto percorso formativo.

Il Direttore

- VISTA la DGR 32/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026-2028. Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113";

- VISTA la DGR 62/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113" e in particolare il suo Allegato A, nella parte relativa al "Regolamento di gestione e sviluppo delle attività formative";

- VISTA la nota prot. n. 0599588 del 30 ottobre 2025 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali (Struttura richiedente), nella quale si rappresenta la necessità di iscrivere il dipendente regionale Arch. (omissis) al Master di 2° livello "Architecture co2= 0", organizzato dall'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278;

- RITENUTO di autorizzare, per le motivazioni indicate nella nota sopracitata, il dipendente regionale Arch. (omissis) a partecipare al predetto percorso formativo;

- TENUTO CONTO che l'esigenza formativa sopra specificata è erogata dall'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278 e che comunque può essere soddisfatta solamente tramite il ricorso a docenti/enti esterni, in quanto il tema da sviluppare si contraddistingue per peculiarità e complessità degli elementi, rispetto ai quali deve essere effettuato il trasferimento di conoscenze e di competenze;

- TENUTO CONTO, pertanto, della necessità di affidare il servizio di somministrazione del Master di 2° livello "Architecture co2= 0" a favore del dipendente regionale Arch. (omissis), sulla base delle condizioni contenute nell'**Allegato A** al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- TENUTO CONTO che, nella predetta nota, la Struttura richiedente, contestualmente all'individuazione, sulla base di una propria indagine di mercato, dell'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, come operatore economico in grado di soddisfare l'esigenza formativa manifestata, ha provveduto, altresì, a fornire la documentazione utile ai fini della quantificazione del costo relativo al servizio richiesto, che risulta essere pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) oneri fiscali esclusi, il quale importo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, costituisce, quindi, il valore massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;

- VISTO il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50, co. 1, lett. b), secondo cui le stazioni appaltanti sono tenute a procedere tramite "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- VISTO l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, che definisce, all'art. 3, co. 1, lett. d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

- VISTA la DGR 671/2024 *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*, il cui allegato A, nella Parte II, lettera A) *"Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023"* stabilisce che *"il Rup individua l'Operatore Economico con il quale procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover consultare più Operatori Economici"*, mentre nella Parte IV, prevede l'istituzione dell'*"Elenco regionale degli Operatori Economici"*, che *"può essere utilizzato per le procedure affidate ai sensi dell'art. 50 del D. L.gs. n. 36/2023, nel rispetto delle soglie di importo in esso previste"*;

- VISTO il Decreto 10315/2024 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture *"Decreto di istituzione dell'Elenco di Operatori economici, che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D.Lgs. 36/2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*, che, in attuazione della DGR 671/2024, ha istituito l'Elenco regionale di Operatori Economici;

- TENUTO CONTO che, a seguito di consultazione del predetto Elenco regionale di Operatori Economici, non è stata rilevata la presenza di soggetti in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

- TENUTO CONTO che è da escludere che possa sussistere la circostanza di cui all'art. 48, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, poiché trattasi di servizio concernente attività caratterizzata da una forte incidenza di normativa settoriale nazionale, che in buona parte sarà svolta in presenza, presso luoghi siti nel territorio regionale;

- DATO ATTO che è, quindi, possibile valersi della procedura dell'affidamento diretto, come stabilita ai sensi del sopra citato art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e dal richiamato art. 3, co. 1, lett. d), dell'Allegato I.1 al medesimo decreto, nonché dalla menzionata DGR 671/2024;

- DATO ATTO che, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non sono state rilevate convenzioni attive per il soddisfacimento delle proprie esigenze, l'Amministrazione procederà direttamente e autonomamente all'acquisto del servizio in oggetto, mediante l'uso degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip Spa, tra cui la piattaforma del Mercato Elettronico della PA (a seguire MePA);

- TENUTO CONTO che tra le varie modalità di acquisto di beni/servizi su piattaforma MePA è prevista anche la procedura di negoziazione denominata *"Trattativa Diretta"*, rivolta ad un operatore economico, il cui oggetto può essere una delle categorie dei bandi del MePA e risponde così alla specifica fattispecie normativa di cui all'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (affidamento diretto);

- CONSIDERATO che nel MePA è attualmente attiva, nel bando *"Servizi"*, una categoria denominata *"Servizi di formazione"*, nella quale è ricompresa la prestazione necessaria al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione regionale;

- TENUTO CONTO che l'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, operatore economico individuato dalla Struttura richiedente, è abilitato a operare all'interno della predetta categoria di servizi;

- TENUTO CONTO che, in ossequio al principio di rotazione degli affidamenti, di cui all'art. 49, del D.Lgs. 36/2023, il predetto operatore economico non risulta essere contraente uscente nel precedente affidamento avente ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi di cui al presente atto;

- DATO ATTO che, con il predetto operatore economico è stata avviata in data 09/01/2026 la trattativa diretta su MePA tramite RDO n. 5964422 per l'affidamento del servizio di somministrazione del Master di 2° livello *"Architecture co2= 0"* a favore del dipendente regionale Arch. (*omissis*), alle condizioni contenute nell'**Allegato A** al presente decreto, per un valore massimo a base d'asta pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00), oneri fiscali esclusi;

- DATO ATTO che, entro la data fissata per la formulazione dell'offerta, 23/01/2026, l'operatore economico interpellato ha presentato la propria proposta per un importo pari ad Euro 6.000,00 (seimila/00) oneri fiscali esclusi (**Allegato B**);
- CONSIDERATO che detto importo, oneri fiscali esclusi e con costi per la sicurezza pari a zero, oltre a considerarsi congruo, è in linea con i prezzi di mercato e che, pertanto, il servizio in oggetto, nei termini di cui alle condizioni contenute nell'**Allegato A** al presente decreto, può essere affidato al predetto operatore economico;
- CONSIDERATO, quindi, che l'offerta dell'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, è pienamente rispondente alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale, sia sul piano tecnico che economico;
- VISTO l'art. 17, co. 5, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui *"l'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*;
- VISTO l'art. 52, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui *"nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;
- VISTA la DGR 671/2024, il cui allegato A, nella parte II, stabilisce che *"Per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale, delle idonee esperienze pregresse, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ovvero mediante presentazione del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) che presenta le caratteristiche delle dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. n. 445/2000.)"*;
- DATO ATTO che l'operatore economico ha dichiarato, ai sensi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, nonché l'assenza di cause di esclusione, attestati mediante la compilazione del D.G.U.E., presente tra gli atti del procedimento;
- RITENUTO, pertanto, che la proposta formulata dall'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, sia legittima e conforme all'interesse pubblico;
- VISTO l'art. 53, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. b), come quella oggetto del presente provvedimento, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- DATO ATTO che la negoziazione sul MePA (RDO n. 5964422 avviata in data 09/01/2026) ex art. 50 co. 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, si è perfezionata a favore dell'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278;
- DATO ATTO che, oltre che per ragioni di economicità amministrativa, ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, non si rinviene l'esigenza di chiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, stante la notoria affidabilità ed esperienza dell'operatore economico;
- TENUTO CONTO che, poiché il servizio affidato riguarda prestazioni di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 33 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, non trova applicazione la previsione di cui all'art. 125, co. 1, del medesimo D.Lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 18, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le modalità secondo cui, a pena di nullità, deve essere stipulato il contratto con l'affidatario, stabilendole, in particolare, *"in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato"*;
- TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 54 delle vigenti Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.A. (Versione 1.2 - Ottobre 2025), la Stazione Appaltante può stipulare il contratto con l'Operatore Economico attraverso il Sistema, manifestando la volontà di accettare l'offerta mediante la sottoscrizione con firma digitale del documento di accettazione generato dal Sistema stesso e procedendo con la sua trasmissione all'Operatore Economico sempre attraverso la medesima piattaforma negoziale;
- TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, *"i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza"*

europa";

- DATO ATTO che in data odierna la Stazione Appaltante ha provveduto a stipulare il contratto, nei modi sopra dettagliati, con l'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278 (**Allegato C**);

- TENUTO CONTO che, ai sensi delle condizioni particolari di affidamento, gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00) sono a carico del Committente;

- TENUTO CONTO che la durata del corso formativo è stabilita in un anno con avvio a partire dal 06/03/2026 e che, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione del dipendente partecipante, nonché, in base alle condizioni particolari di affidamento, il pagamento del relativo corrispettivo (tassa di iscrizione) dovrà avvenire entro tale data;

- TENUTO CONTO, quindi, che l'obbligazione è perfezionata ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed è interamente esigibile nel 2026 come da cronoprogramma di spesa di seguito riportato, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale ne è parte integrante e sostanziale:

Capitolo	Piano dei conti	Descrizione	2026	Totale
5022	U.1.03.02.04.999	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)	6.016,00	

- VERIFICATO il rispetto del limite dei dodicesimi di spesa ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

- RITENUTO, pertanto, di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva e di impegnare, a favore dell'Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, l'importo complessivo di Euro 6.016,00 (seimilasedici/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. e comprensivo degli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00), sul Bilancio regionale, impegnando la somma sul capitolo di spesa n. 5022 "SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, tenuto conto di quanto autorizzato dalla Giunta in tema di formazione;

- ACCERTATA la disponibilità dei fondi nel predetto capitolo di spesa negli esercizi indicati, al quale deve essere imputata la somma da impegnare;

- ATTESO che, secondo quanto previsto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno che si andrà ad assumere con il presente provvedimento;

- RITENUTO opportuno individuare quale Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023, il decretante Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Giunta regionale, dott. Michele Pelloso, considerata, altresì, l'assenza, che qui si dichiara, di situazioni di conflitto di interessi con riferimento alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del Codice di comportamento approvato con DGR 1368/2025, nonché della disciplina di cui alla DGR 232/2020;

- TENUTO CONTO che la frequenza del corso in oggetto costituisce attività di servizio a tutti gli effetti;

- VISTO il già citato "Regolamento di gestione e sviluppo delle attività formative" di cui all'Allegato A alla DGR 62/2024, ai sensi del quale "eccedenze di orario dovute alla partecipazione ad attività formativa [...] non danno luogo ad attribuzione di compensi per lavoro straordinario ma possono essere recuperate nelle flessibilità entro il mese successivo";

- VISTA la DGR 456/2024 e ss.mm.ii. "Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comandato della Giunta Regionale del Veneto";

- TENUTO CONTO che al partecipante sarà corrisposto il trattamento di missione, ove dovuto, nella misura spettante, ai sensi della normativa vigente, dietro attestazione di frequenza;

- TENUTO CONTO che le spese di trasferta saranno oggetto di separato impegno sul capitolo di spesa n. 102872 "INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE - M01P10 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N.12)" del Bilancio di competenza;

- VISTO l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, in base al quale *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- VISTO l'art. 4 della L.R. 54/2012 e ss.mm.ii. *"Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*;
- VISTA la DGR 32/2026 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026-2028. Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113"*;
- VISTA la DGR 62/2024 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2024-2026. Art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113"*;
- VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO l'art. 11 della L. 3/2003 e ss.mm.ii. *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"*;
- VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. *"Codice dei contratti pubblici"*;
- VISTA la DGR 671/2024 *"Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*;
- VISTO il Decreto 10315/2024 del Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture *"Decreto di istituzione dell'Elenco di Operatori economici, che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali, ai sensi dell'art. 50 e Allegato II.1, del D.lgs. 36/2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36"*;
- VISTO il D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii. *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- VISTA la DGR 1368/2025 *"Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Regione del Veneto. DPR 13 giugno 2023, n. 81 e DGR n. 61 del 27 gennaio 2025"*;
- VISTA la DGR 232/2020 *"Linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della Giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001"*;
- VISTA la DGR 456/2024 *"Nuova disciplina per il trattamento di trasferta del personale dipendente e comando della Giunta Regionale del Veneto"*;
- VISTO l'art. 1, co. 450, della L. 296/2006 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, così come modificato dal comma 130, dell'art. 1, della L. 145/2018;
- VISTO il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- VISTA la L.R. 39/2001 e ss.mm.ii. *"Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione"*;
- VISTA la L.R. 34/2024 *"Bilancio di previsione 2025-2027"* e successive variazioni;
- VISTA la DGR 1535/2024 *"Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027"* e successive variazioni;
- VISTO il Decreto 12/2024 del Segretario Generale della Programmazione, di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 e successive variazioni;

- VISTA la DGR 58/2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027" e successive variazioni;
- VISTA la L.R. 25/2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";
- VISTA la nota prot. n. 17443 del 15 gennaio 2026 dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali contenente le indicazioni operative per la gestione dell'Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 della Regione del Veneto;

ATTESTATA la avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse e gli allegati ivi citati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare il dipendente regionale Arch. (omissis) afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a partecipare al percorso formativo in oggetto;
3. di nominare come Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023, il decretante Direttore della Direzione Organizzazione e Personale della Giunta regionale, dott. Michele Pelloso;
4. di attestare che è stata perfezionata, su piattaforma MePA (bando "Servizi", categoria "Servizi di formazione"), la trattativa diretta su MePA tramite RDO n. 5964422 avviata in data 09/01/2026;
5. di affidare all'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, il servizio di somministrazione del Master di 2° livello "Architecture co2= 0" a favore del dipendente regionale Arch. (omissis) al prezzo di Euro 6.000,00 (seimila/00) oneri fiscali esclusi, ai sensi delle condizioni particolari di affidamento;
6. di avvalersi della facoltà di cui all'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023, quindi, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;
7. di attestare che, a seguito della stipula del contratto, avvenuta in data odierna, si è giuridicamente perfezionata l'obbligazione passiva nei confronti del predetto operatore economico;
8. di dare atto che, ai sensi delle condizioni particolari di affidamento, gli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00) sono a carico del Committente;
9. di autorizzare la spesa di Euro 6.016,00 (seimilasedici/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. e comprensivo degli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00), ai sensi delle condizioni particolari di affidamento;
10. di dare atto che la durata del corso formativo è stabilita in un anno con avvio a partire dal 06/03/2026 e che, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione del dipendente partecipante, nonché, in base alle condizioni particolari di affidamento, il pagamento del relativo corrispettivo (tassa di iscrizione) dovrà avvenire entro tale data, cosicché l'obbligazione è interamente esigibile nel 2026;
11. di imputare, quindi, la somma e impegnare la spesa, per l'importo complessivo di Euro 6.016,00 (seimilasedici/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii. e comprensivo degli oneri derivanti dal pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione dello studente (pari ad Euro 16,00), ai sensi delle condizioni particolari di affidamento, a favore dell'operatore economico Università IUAV di Venezia con sede legale in Santa Croce n. 191, 30135 Venezia, Codice fiscale n. 80009280274 e Partita IVA n. 00708670278, sul capitolo di spesa n. 5022 "SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)", secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, come da cronoprogramma di spesa di seguito rappresentato, tenuto conto di quanto autorizzato dalla Giunta in tema di formazione:

Capitolo	Piano dei conti	Descrizione	2026	Totale
5022	U.1.03.02.04.999	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N.12)	6.016,00	

12. di attestare che risulta rispettato il limite dei dodicesimi di spesa ai sensi del comma 2 dell'art. 1 della L.R. 25/2025;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi degli artt. 44 ss. della L.R. n. 39/2001, previa acquisizione di documentazione fiscalmente valida;
14. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno e il relativo programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che l'impegno assunto è relativo a una obbligazione che rientra nelle fattispecie previste dal D. Lgs. 118/2011, art. 10, comma 3;
15. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56, co. 7, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
16. di dare atto che, per gli aspetti attinenti alla gestione dell'attività formativa, per quanto non espressamente previsto nel presente decreto, si fa rinvio alla DGR 62/2024, in particolare il suo Allegato A, nella parte relativa al "Regolamento

di gestione e sviluppo delle attività formative";

17. di dare atto che la frequenza del corso costituisce attività di servizio a tutti gli effetti, che eventuali eccedenze di orario a ciò dovute non danno luogo ad attribuzione di compensi per lavoro straordinario ma possono essere recuperate nelle flessibilità entro il mese successivo e al partecipante sarà corrisposto il trattamento di missione, ove dovuto, nella misura spettante, ai sensi della normativa vigente, dietro attestazione di frequenza;
18. di dare atto che le spese di trasferta saranno oggetto di separato impegno sul capitolo di spesa n. 102872 *"INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE - M0IP10 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N.12)"* del Bilancio di competenza;
19. di dare facoltà al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale e al Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, di apportare - se i presupposti normativi, organizzativi e contrattuali lo consentono - le sostituzioni e/o integrazioni che si rendessero necessarie in caso di sopravvenuta e motivata indisponibilità del dipendente iscritto al corso in oggetto;
20. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
21. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
22. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e in ossequio agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del medesimo decreto, facendo comunque salve le esclusioni ad ogni forma di divulgazione relativamente alle informazioni di cui all'art. 35, co. 4, lett. a), del citato decreto, provvedendo, all'uopo, all'oscuramento delle parti ricadenti in tale circostanza;
23. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo la pubblicazione degli Allegati.

Michele Pelloso

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 577110)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 65 del 18 febbraio 2026

Procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari informatici selezione per n. 1 Funzionario informatico da assegnare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale, incardinata nell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport. Approvazione dei risultati relativi alla procedura.

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede ad approvare i risultati della procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse, relativamente alla selezione per n. 1 Funzionario informatico da assegnare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale, incardinata nell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, bandita con Decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 435 del 08/09/2025.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i risultati della procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per Funzionari informatici, relativamente alla selezione per n. 1 Funzionario informatico da assegnare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale, incardinata nell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport, bandita con Decreto della Direzione Organizzazione e Personale n. 435 del 08/09/2025;
3. di approvare la graduatoria finale della selezione in argomento come da **Allegato A** al presente provvedimento;
4. di autorizzare, subordinatamente all'approvazione della Legge di Bilancio regionale e alla verifica della sostenibilità finanziaria, l'assunzione del vincitore della procedura di mobilità, come da graduatoria di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, da assegnare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale;
5. di autorizzare fin d'ora l'eventuale successivo scorrimento della graduatoria finale in caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità del vincitore per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza;
6. di autorizzare fin d'ora l'eventuale successivo scorrimento della graduatoria finale dei candidati idonei non vincitori, in correlazione ad ulteriori esigenze di servizio dell'Amministrazione regionale o di altri Enti regionali, nell'ambito della programmazione delle assunzioni previste, avuto riguardo alla sostenibilità finanziaria della spesa;
7. di procedere alla richiesta del consenso al trasferimento, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, all'Amministrazione di appartenenza di ciascun candidato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro presso l'Amministrazione regionale, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali al momento vigenti;
8. di pubblicare il dispositivo al presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, comprensivo dell'**Allegato A** (graduatoria finale);
9. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile nel portale "InPA" e nel sito internet regionale alla voce "bandi, avvisi e concorsi", nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Michele Pelloso

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 65 del 18/02/2026

pag. 1/1

AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001, PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DIVERSE PER FUNZIONARI INFORMATICI.

- **Selezione per n. 1 Funzionario informatico da assegnare alla Direzione Turismo e Marketing territoriale, incardinata nell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.**

GRADUATORIA FINALE

POSIZIONE	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME
1	QT1T7RZ2X4	RIZZATO	ALESSANDRO
2	GUWNDVUB14	*****	*****
3	FRKZD68HK5	*****	*****

(Codice interno: 577300)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 75 del 20 febbraio 2026

Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari tecnici da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Regione del Veneto emana un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari tecnici, specializzati in procedure in materia di VINCA/VIA/VAS, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Il Direttore

Premesso che:

- le pubbliche amministrazioni per il reclutamento di personale possono ricorrere anche alle procedure di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la normativa sul passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, in particolare il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prevede che *"[...] le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere"*;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028 - approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27/01/2026 - nel quantificare la capacità assunzionale per gli anni 2026-2028 e la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno della sezione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", ha previsto - in conformità all'articolo 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla Legge n. 69/2025 - che, nel corso del 2026, l'Amministrazione regionale destinerà alle procedure di mobilità esterna volontaria una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali programmate in base al PIAO; inoltre, potranno altresì essere avviate ulteriori procedure, quali ad esempio attivazione o stabilizzazione di comandi in entrata e/o scorrimenti di graduatorie di mobilità già approvate;
- sulla base delle esigenze organizzative della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, afferente all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, rappresentate dal Direttore della suddetta Area nella nota prot. n. 57455 del 04/02/2026, si rende necessario indire una procedura di mobilità esterna volontaria, rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per n. 2 Funzionari tecnici, specializzati in procedure in materia di VINCA/VIA/VAS, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Ritenuto, per le finalità di cui sopra, di procedere all'emanazione di un avviso di mobilità esterna volontaria, con le modalità contenute nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

Su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. per le motivazioni esposte in premessa, di bandire un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionari tecnici, specializzati in procedure in materia di VINCA/VIA/VAS, da assegnare all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
2. di dare atto che, per le finalità di cui al punto 1, sarà seguita la procedura specificata nell'allegato al presente atto: **Allegato A** (avviso di mobilità esterna volontaria);
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;

4. di pubblicare l'avviso di mobilità esterna volontaria, di cui all'**Allegato A** al presente atto nel Portale "InPA" e nel sito internet regionale alla voce "bandi, avvisi e concorsi", nella pagina relativa alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

Michele Pelloso

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presene Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 577032)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 11066 del 13 febbraio 2026

Costituzione Gruppo Tecnico per l'aggiornamento delle raccomandazioni regionali approvate con DGR n. 1106 del 06/08/2020 e contestuale recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 174/CSR del 23/10/2025 "Linee di indirizzo per il superamento della contenzione".*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende costituire un Gruppo Tecnico per l'aggiornamento delle raccomandazioni regionali approvate con DGR n. 1106 del 06/08/2020 e contestuale recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 174/CSR del 23/10/2025 "Linee di indirizzo per il superamento della contenzione".

Il Direttore

Premesso che con DGR n. 1106 del 6 agosto 2020 sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per la riduzione ed il progressivo superamento della contenzione fisica del paziente nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura;

Visto l'Accordo Rep. Atti n. 174/CSR del 23 ottobre 2025 con il quale è stato approvato il documento recante "Linee di indirizzo per il superamento della contenzione meccanica nei luoghi di cura della salute mentale"; il documento rappresenta una cornice di carattere generale accompagnata da indicazioni ed azioni per favorire il percorso di progressivo superamento della contenzione nei luoghi di cura della salute mentale: SPDC, reparti ospedalieri di Neuropsichiatria Infantile, REMS;

Rilevato che l'Accordo sopra richiamato prevede da parte delle Regioni e Province Autonome il recepimento del documento entro dodici mesi dall'approvazione inserendo e contestualizzando i relativi contenuti in un modello di intervento che tiene conto delle indicazioni e delle azioni per il progressivo superamento della contenzione;

Rilevato altresì che il documento prevede un monitoraggio dell'attuazione delle indicazioni e che, a tal fine, ogni Regione e Provincia autonoma dovrà predisporre una relazione illustrativa dell'adozione e implementazione delle cinque indicazioni, di seguito elencate, specificandone le attività realizzate e le eventuali criticità riscontrate:

1. promuovere il rispetto dei diritti e della dignità delle persone;
2. consolidare le iniziative per rilevare e monitorare la contenzione;
3. rafforzare le attività di formazione specifica a tutto il personale;
4. rafforzare i percorsi di presa in carico territoriale e il lavoro in rete;
5. migliorare la qualità dei luoghi di cura e l'accessibilità dei servizi;

Considerato che a supporto dell'attività di monitoraggio il documento prevede che ciascuna Regione e Provincia autonoma predisponga un registro regionale per la rilevazione degli episodi di contenzione meccanica attuati negli SPDC, nei reparti di NPI e nella REMS con le opportune garanzie in materia di "privacy"; il documento "Linee di indirizzo per il superamento della contenzione meccanica nei luoghi di cura della salute mentale" individua i contenuti informativi minimi da rilevare per impostare il registro regionale;

Vista l'approvazione dell'Accordo sul documento recante "Piano di azioni nazionale per la salute mentale (PANSM) 2025-2030" - Rep. Atti n. 177/CU del 29 dicembre 2025;

Rilevato che il PANSM 2025-2030 prevede una serie di azioni specifiche e relativi indicatori per il monitoraggio delle contenzioni, tese alla riduzione ed al superamento di tale procedura nella gestione delle gravi agitazioni psicomotorie;

Ritenuto pertanto opportuno costituire un Gruppo Tecnico per l'aggiornamento delle raccomandazioni regionali per la contenzione fisica del paziente psichiatrico e contestuale recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 174/CSR del 23 ottobre 2025 composto da:

- Dr.ssa Gemma Capano - Direttore UO Salute mentale e sanità penitenziaria - Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto;
- Dr. Massimiliano Pinton - Referente SPDC Belluno -Azienda Ulss 1;

- Dr. Alessio Mineo - Responsabile UOS SPDC Conegliano - Azienda Ulss 2;
- Dr. Tonino Santomauro - Responsabile UOS SPDC Treviso - Azienda Ulss 2;
- Dr. Giovanni Zanuttigh - Responsabile UOS SPDC di Mestre - Azienda Ulss 3;
- Dr.ssa Chiara Garon - Dipartimento Salute Mentale - Azienda Ulss 4;
- Dr.ssa Laura Fusaro - Responsabile UOS SPDC Rovigo - Azienda Ulss 5;
- Dr. Gianni Ivo Tamiello - Direttore UOC Psichiatria 3 - Azienda Ulss 6;
- Dr.ssa Silvia Tomelleri - Responsabile UOS SPDC e Integrazione Ospedale Territorio Alto Vicentino - Azienda Ulss 7;
- Dr.ssa Elisa Pilotto - Responsabile UOS Percorsi Diagnostici-Terapeutici 1 - Azienda Ulss 8;
- Dr. Antonio Zonin - Responsabile SPDC B. Trento - Azienda Ulss 9;
- Dr.ssa Eva Dalla Costa - Responsabile UOS Gestione Continuità assistenziale Ospedale-Territorio - Azienda Ospedale Università Padova;
- Dr.ssa Rosa Perrone - Direttore f.f. UOC R.E.M.S. del Veneto - Azienda Ulss 9;
- Prof.ssa Michela Gatta - Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza SINPIA e Direttore UOC di Neuropsichiatria Infantile, Azienda Ospedale-Università di Padova;
- Dr.ssa Katia De Santi - Responsabile SPDC - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
- Dr. Stefano Kusstatscher - Direttore UOC Rischio Clinico -Azienda Zero;
- Dr.ssa Maria Vittoria Nesoti - Direttore Medico UOC Ospedale Sant'Antonio - Azienda Ospedale Università Padova;
- Dr.ssa Sara Mondino - Direttore ad interim di Direzione Medica di Arzignano - Responsabile di Risk Management - Rischio Clinico - Azienda Ulss 8;
- Dr. Luca Calò - Responsabile del Servizio Professioni Sanitarie Territoriali per i Distretti di Treviso - Azienda Ulss 2;
- Dr.ssa Anna Franceschini - Direttore UOC Ser.D. - Azienda Ulss 1;
- Dott.ssa Rosanna Bartolotta - Direttore UOS Disabilità non autosufficienza - Azienda Ulss 6;
- Dott.ssa Marilena Agresta - a supporto U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;

alle riunioni del Gruppo potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, altri esperti nella materia oggetto del mandato;

Ritenuto di stabilire che entro il 31 luglio 2026 il Gruppo Tecnico dovrà trasmettere alla Direzione Programmazione Sanitaria una relazione in attuazione al mandato assegnato;

decreta

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di procedere alla costituzione del Gruppo Tecnico per l'aggiornamento delle raccomandazioni regionali approvate con DGR n. 1106 del 06/08/2020 e contestuale recepimento dell'Accordo Rep. Atti n. 174/CSR del 23/10/2025 "Linee di indirizzo per il superamento della contenzione";
3. di stabilire la seguente composizione:

- Dr.ssa Gemma Capano - Direttore UO Salute mentale e sanità penitenziaria - Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto;
- Dr. Massimiliano Pinton - Referente SPDC Belluno -Azienda Ulss 1;
- Dr. Alessio Mineo - Responsabile UOS SPDC Conegliano - Azienda Ulss 2;
- Dr. Tonino Santomauro - Responsabile UOS SPDC Treviso - Azienda Ulss 2;
- Dr. Giovanni Zanuttigh - Responsabile UOS SPDC di Mestre - Azienda Ulss 3;
- Dr.ssa Chiara Garon - Dipartimento Salute Mentale - Azienda Ulss 4;
- Dr.ssa Laura Fusaro - Responsabile UOS SPDC Rovigo - Azienda Ulss 5;
- Dr. Gianni Ivo Tamiello - Direttore UOC Psichiatria 3 - Azienda Ulss 6;
- Dr.ssa Silvia Tomelleri - Responsabile UOS SPDC e Integrazione Ospedale Territorio Alto Vicentino - Azienda Ulss 7;
- Dr.ssa Elisa Pilotto - Responsabile UOS Percorsi Diagnostici-Terapeutici 1 - Azienda Ulss 8;
- Dr. Antonio Zonin - Responsabile SPDC B. Trento - Azienda Ulss 9;
- Dr.ssa Eva Dalla Costa - Responsabile UOS Gestione Continuità assistenziale Ospedale-Territorio - Azienda Ospedale Università Padova;
- Dr.ssa Rosa Perrone - Direttore f.f. UOC R.E.M.S. del Veneto - Azienda Ulss 9;
- Prof.ssa Michela Gatta - Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza SINPIA e Direttore UOC di Neuropsichiatria Infantile, Azienda Ospedale-Università di Padova;
- Dr.ssa Katia De Santi - Responsabile SPDC - Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona;
- Dr. Stefano Kusstatscher - Direttore UOC Rischio Clinico -Azienda Zero;
- Dr.ssa Maria Vittoria Nesoti - Direttore Medico UOC Ospedale Sant'Antonio - Azienda Ospedale Università Padova;

- Dr.ssa Sara Mondino - Direttore ad interim di Direzione Medica di Arzignano - Responsabile di Risk Management - Rischio Clinico - Azienda Ulss 8;
- dr. Luca Calò - Responsabile del Servizio Professioni Sanitarie Territoriali per i Distretti di Treviso - Azienda Ulss 2;
- Dr.ssa Anna Franceschini - Direttore UOC Ser.D. - Azienda Ulss 1;
- Dott.ssa Rosanna Bartolotta - Direttore UOS Disabilità non autosufficienza - Azienda Ulss 6;
- Dott.ssa Marilena Agresta - a supporto U.O. Salute mentale e sanità penitenziaria;

alle riunioni del Gruppo potranno essere chiamati a partecipare, qualora se ne ravvisasse la necessità, altri esperti nella materia oggetto del mandato;

4. di stabilire che entro il 31 luglio 2026 il Gruppo Tecnico dovrà trasmettere alla Direzione Programmazione Sanitaria una relazione in attuazione al mandato assegnato;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

(Codice interno: 577031)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 11108 del 13 febbraio 2026

Determinazioni in ordine all'avvio della sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto. Deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 29 luglio 2025.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva l'avvio della sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto.

Il Direttore

DATO ATTO che con DGR n. 853 del 29 luglio 2025 sono state assunte le determinazioni in ordine all'istituzione di strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato e contestualmente è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra la Regione del Veneto e il Ministero di Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

RILEVATO che la citata DGR n. 853 del 29 luglio 2025 definisce in termini programmatici il sistema di offerta per le strutture comunitarie di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolte a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato sulla base del fabbisogno nazionale definito nell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali approvato in sede di Conferenza Unificata, Rep. Atti n. 61/CU del 28 aprile 2022 prevedendo l'attivazione sperimentale di n. 1 unità di offerta struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato con capacità ricettiva massima di 12 posti letto;

CONSIDERATO CHE con la medesima DGR n. 853/2025 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia al fine di disciplinare i rapporti giuridici ed economici derivanti dall'attivazione nella Regione del Veneto di 12 posti letto nell'ambito di Comunità socio sanitarie ad alta integrazione sanitaria per l'inserimento di minori e giovani adulti con disagio psichico e/o con disturbi da uso di sostanze in carico ai servizi sanitari/sociosanitari regionali e ai servizi della giustizia minorile;

VISTO CHE la citata DGR n. 853/2025 ha incaricato la Direzione Programmazione Sanitaria dell'adozione dei provvedimenti tecnici, amministrativi ed economici necessari al fine di garantire la concreta attuazione dell'Accordo di Programma tra la Regione del Veneto e il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia;

VISTO il Decreto del Direttore Direzione Programmazione Sanitaria n. 11589 del 13 ottobre 2025 con il quale:

- è stato approvato l'Avviso per l'individuazione di un soggetto idoneo alla sperimentazione di n. 1 unità di offerta struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato;
- è stato stabilito il termine per la presentazione delle candidature in 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione;
- è stato stabilito di demandare a successivo provvedimento la costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature per la sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 12463 dell'11 novembre 2025 di costituzione della Commissione per la valutazione delle candidature per la sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto;

CONSIDERATO che entro la scadenza stabilita dal Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 11589/2025 è pervenuta l'istanza della Soc. Coop. Sociale "Emmanuel" Onlus per la realizzazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto nel territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera;

RILEVATA la necessità di attivare la sperimentazione di tale unità di offerta per dare risposte personalizzate ai minori e giovani adulti interessati da procedimenti penali con disagio psicosociale non riconducibile pienamente ad una diagnosi psicopatologica e/o di dipendenza e pertanto non rispondente ai criteri di inclusione previste per l'inserimento nelle attuali due tipologie CTRP e CER;

RITENUTO, pertanto, opportuno dare avvio alla valutazione della candidatura presentata dalla Soc. Coop. Sociale "Emmanuel" Onlus e convocare la Commissione all'uopo costituita con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 12463/2025;

PRESO ATTO che la Commissione ha proceduto alla valutazione della candidatura assegnando i relativi punteggi previsti dal Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 11589/2025;

ACCERTATO che al termine dei lavori la Commissione ha inviato alla Direzione Programmazione Sanitaria una relazione contenente i verbali degli incontri effettuati e la scheda valutativa con l'evidenza dei punteggi assegnati;

RILEVATO che in considerazione del punteggio assegnato dalla Commissione la candidatura presentata dalla Soc. Coop. Sociale "Emmanuel" Onlus risulta idonea per la sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della valutazione espressa dalla Commissione;
3. di ritenere idonea, in considerazione del punteggio assegnato dalla Commissione, la candidatura presentata dalla Soc. Coop. Sociale "Emmanuel" Onlus per la sperimentazione di n. 1 unità di offerta Struttura comunitaria di tipo socio-sanitario ad elevata integrazione sanitaria rivolta a minori e giovani adulti con disagio psichico e/o abuso di sostanze autori di reato da 12 posti letto;
4. di notificare il presente provvedimento alla Soc. Coop. Sociale "Emmanuel" Onlus;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare adeguata comunicazione dell'avvio della sperimentazione agli Enti interessati;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Romina Cazzaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

(Codice interno: 576828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 10629 del 02 febbraio 2026

Liquidazione del saldo dei contributi finalizzati alla realizzazione di iniziative a cofinanziamento territoriale dirette al miglioramento dell'attrattività turistica e al rilancio produttivo del settore turistico nazionale nell'ambito del Fondo Unico Nazionale del Turismo, di parte corrente, con esigibilità 2025. L. 30.12.2021, n. 234 art. 1 comma 366. DGR n. 910 del 5 agosto 2025 e DDR n. 327 dell'11/09/2025.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede a liquidare il saldo dei contributi con esigibilità 2025 a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato A al presente decreto, a seguito di presentazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute entro il 31 dicembre 2025, nell'ambito del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" è stato istituito, ai sensi dell'art. 1, comma 366, il Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente destinato al finanziamento di interventi volti al miglioramento dell'attrattività turistica ed al rilancio produttivo del settore turistico nazionale;

- ai sensi dell'articolo 1 comma 369, della citata legge 234/2021, spetta al Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse previste nel Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente;

- con decreto interministeriale del 9 marzo 2022 prot. n. 3462 il Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nel definire le modalità di attuazione, riparto e assegnazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo, ha stabilito che la ripartizione delle risorse previste nel Fondo venga disposta con apposito atto di programmazione da parte dello stesso Ministero del Turismo, sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

- con Decreto del Ministro del Turismo, prot. n. 202190 del 3 luglio 2025, sono state individuate le quote dell'80% e del 20% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente per l'annualità 2025 e di conto capitale per il triennio 2025-2027, da destinare alle Regioni per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del Turismo;

PRESO ATTO CHE

- a seguito di un confronto collaborativo tra il Ministero del Turismo e le Regioni e Province autonome nella seduta del 10 luglio 2025 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è stato inoltre approvato il piano di riparto finanziario tra le stesse Regioni e Province autonome del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2025;

- con Decreto prot. n. 0212983/25 del 18 luglio 2025 il Ministero del Turismo ha quindi pubblicato l'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo anno 2025;

- con DGR n. 910 del 5 agosto 2025, al fine di partecipare al citato Avviso di manifestazione di interesse, la Giunta regionale ha approvato l'elenco delle iniziative da inserire nel Programma di interventi da presentare al Ministero del Turismo, ai fini dell'assegnazione della quota di finanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte corrente 2025 - per un importo complessivo di contributo richiesto pari ad Euro 1.550.545,45, di cui Euro 1.308.545,45 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A - Sezione 2 per le iniziative a cofinanziamento territoriale ed Euro 242.000,00 a favore dei beneficiari di cui all'allegato A - Sezione 1 per le iniziative di promozione e valorizzazione turistica di diretta gestione dell'Amministrazione regionale;

DATO ATTO CHE

- con nota della Direzione Turismo e Marketing territoriale prot. reg. n. 409135 del 26 agosto 2025, è stato trasmesso al Ministero del Turismo, ai fini dell'assegnazione della quota di cofinanziamento statale a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo - parte corrente 2025, l'elenco delle iniziative approvate con la citata DGR n. 910/2025, corredato dalle schede tecniche di dettaglio per ciascuna iniziativa, comprensive del CUP, delle tipologie di spese previste e del cronoprogramma delle attività;

PRESO ATTO CHE

- con Decreto di concessione del Ministero del Turismo, Reg. gen. 270896 del 4 dicembre 2025, è stata disposta, in favore della Regione del Veneto, l'assegnazione, per l'annualità 2025, di un contributo di importo pari a euro 1.550.545,45 a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per il cofinanziamento delle iniziative di cui all'Allegato A della DGR n. 910/2025;

- con Decreto del Ministero del Turismo, Reg. gen. 271705 del 5 dicembre 2025, è stato disposto l'impegno contabile della somma complessiva di Euro 12.935.403,59 a valere sul capitolo 2025, p.g. 1, CDR 7 dello stato di previsione della spesa del Ministero - Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, E.P.R. 2025, E.F. 2025, nell'ambito del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente 2025 - quota 80% - di cui Euro 1.550.545,45 a favore della Regione del Veneto;

- l'importo pari a **Euro 1.550.545,45** è stato già accertato, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 296 del 26 agosto 2025 sul capitolo d'entrata 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT PARTE CORRENTE) (art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio dell'esercizio finanziario 2025 (accertamento d'entrata n. 3912/2025);

- con decreti del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale n. 306 e 307 del 29 agosto 2025 è stata impegnata la somma di Euro 242.000,00 per la gestione delle iniziative a regia regionale di cui all'Allegato A-Sezione 1 della DGR n. 910/2025;

- con decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale n. 327 dell'11 settembre 2025 è stata impegnata la spesa per **Euro 1.308.545,45** a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A del decreto stesso per le iniziative promozionali di provenienza del territorio di cui all'Allegato A-Sezione 2 della DGR n. 910/2025;

- con il sopra citato DDR n. 327/2025 è stato disposto che l'ammontare dell'obbligazione perfezionata, di natura non commerciale, pari ad Euro 1.308.545,45, sia esigibile per la quota di Euro 1.112.545,45 nel corso dell'esercizio finanziario 2025 e per la quota di Euro 196.000,00 nel corso dell'esercizio finanziario 2026, con l'imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità tramite l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

PRESO ATTO CHE

- a seguito della nota del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, assunta al prot. reg.le n. 41215 del 27 gennaio 2026, è stata modificata la denominazione del beneficiario avente C.F./P.I. 03834050266 da "Associazione ciclistica dilettantistica Pedali di Marca" (Anagrafica n. 00123573) a "ASD Pedali di Marca" (Anagrafica n. 00187565) a valere sull'impegno di spesa n. 6993/2025, assunto con il già citato DDR n. 327/2025, a fronte del cambio di denominazione della predetta Associazione;

DATO ATTO CHE

- entro i termini previsti, i beneficiari indicati nell'Allegato A al presente provvedimento hanno presentato alla Direzione Turismo e Marketing territoriale la rendicontazione relativa alle iniziative di promozione e valorizzazione turistica a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo di parte corrente, di cui alla DGR n. 910/2025 e al DDR n. 327/2025, aventi esigibilità al 31.12.2025;

- la Direzione Turismo e Marketing territoriale ha proceduto alla verifica della regolarità della documentazione prodotta dai beneficiari indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento con esigibilità al 31.12.2025, riducendo il contributo concesso ad alcuni beneficiari in ragione della minor spesa rendicontata ammissibile;

CONSIDERATO CHE

- a seguito dell'istruttoria eseguita, i contributi con esigibilità al 31.12.2025, effettivamente erogabili ai beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, ammontano a complessivi Euro 1.091.587,01;

RITENUTO

- pertanto, che sussistano i presupposti per procedere alla liquidazione del saldo dei contributi con esigibilità 2025 di importo complessivo pari ad **Euro 1.091.587,01** a valere sul capitolo di spesa n. 104632 "Iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale - (FUNT PARTE CORRENTE) - trasferimenti correnti (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" a favore dei beneficiari e sugli impegni di spesa indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

RITENUTO NECESSARIO

- accertare un'economia di spesa complessiva pari ad **Euro 20.958,44** a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, assunti con DDR n. 327/2025 sul capitolo 104632/U del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;

- ridurre, pertanto, dell'importo di **Euro 20.958,44** il vincolo associato all'accertamento di entrata n. 3912/2025, disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n. 296 del 26 agosto 2025 sul capitolo d'entrata 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT PARTE CORRENTE) (art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio dell'esercizio finanziario 2025, relativo ad assegnazioni vincolate statali corrispondenti alla quota del Fondo Unico Nazionale del Turismo parte corrente 2025 assegnata alla Regione del Veneto;

VISTI

- la DGR n. 910 del 5 agosto 2025;

- il DDR n. 327 del 11 settembre 2025 di impegno della spesa;

- il Decreto di concessione del Ministero del Turismo, Reg. gen. 270896 del 4/12/2025;

- il Decreto di impegno delle risorse del Ministero del Turismo, Reg. gen. 271705 del 5/12/2025;

- la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

- il D. Lgs. 118/2011;

- la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

- la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

- la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

- la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

- la Delibera di Giunta regionale n. 1535 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 30 dicembre 2024 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

- la Legge regionale 7 ottobre 2025, n. 25 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2026";

- la documentazione presentata dai beneficiari, agli atti della Direzione Turismo e Marketing territoriale;

VERIFICATA

tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva dei soggetti beneficiari del contributo statale di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 convertito nella Legge n. 98/2013;

decreta

1. che le premesse, nonché l'**Allegato A**, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di liquidare il saldo del contributo spettante ai beneficiari di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento per un importo complessivo pari ad **Euro 1.091.587,01**, secondo gli importi specificati per ciascun beneficiario a valere sui rispettivi impegni di spesa assunti con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale n. 327/2025, sul capitolo di spesa n. 104632 "Iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT PARTE CORRENTE) - Trasferimenti correnti (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
3. di attestare l'insussistenza dell'obbligazione di spesa complessiva di **Euro 20.958,44** nei confronti dei soggetti beneficiari secondo quanto indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di accertare, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della L.R. 39/2001, un'economia di spesa complessiva di **Euro 20.958,44** secondo gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, a valere sugli impegni di spesa assunti con DDR n. 327/2025 sul capitolo 104632/U del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
5. di ridurre dell'importo di **Euro 20.958,44** il vincolo dell'accertamento di entrata n. 3912/2025, disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, con Decreto del Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale n 296 del 26/08/2025 sul capitolo 101720/E "Assegnazione statale per iniziative finalizzate al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale (FUNT PARTE CORRENTE) (Art. 1, c. 366, L. 30/12/2021, n. 234)" del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
6. di dare atto che l'economia di spesa complessiva di **Euro 20.958,44** di cui al punto 4., e la corrispondente riduzione del vincolo dell'accertamento n. 3912/2025 di pari importo, di cui al punto 5., saranno registrate a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'anno 2025;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di comunicare il contenuto del presente atto ai beneficiari di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

Stefano Sisto



Allegato

10 del 02-02-2026 n.

del

pag. 1 di 1

N.	C.F.	ANAGRAFICA	RAGIONE SOCIALE	DENOMINAZIONE INIZIATIVA	PERIODO DI SVOLGIMENTO	CUP	IMPORTO IMPEGNATO ESIGIBILE* 2025	N. IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	IMPORTO IN LIQUIDAZIONE	IMPORTO IN ECONOMIA DI SPESA
1	03222900247	00184327	ASD SCORZE' CORSE	41* RALLY DI MARCA	03-05/04/2025	H94J25000290004	20.000,00 €	6993	20.000,00 €	
2	05526440283	00183662	ASSOCIAZIONE APERYSHOW CHARITY EVENT	APERYSHOW 2025	24-25-26-27-30 aprile - 1 maggio 2025	H98J25000200008	20.000,00 €	6993	20.000,00 €	
3	90189510275	00183940	LA VELOSTAZIONE VENEZIA APS	PAVE' PEDALANDO A VENEZIA 2025	9-11/05/2025	H78J25000160008	25.000,00 €	6993	25.000,00 €	
4	02737900239	00182322	FONDAZIONE AIDA ETS	SORSI D'AUTORE 2025	20-28 giugno 2025	H14J25000370004	33.000,00 €	6993	33.000,00 €	
5	01991210269	00183650	COMITATO PROVINCIALE UNPLI TREVISO APS	PRIMAVERA DEL CONEGLIANO VALDOBBIADENE	marzo - luglio 2025	H94J25000270008	56.000,00 €	6993	56.000,00 €	
6	94015870267	00170726	ASSOCIAZIONE SUONI DI MARCA	SUONI DI MARCA 2025	11-26/07/2025	H44J25000310004	31.517,35 €	6993	31.517,35 €	
7	81004580296	00037747	COMUNE DI ROSOLINA	ROSOLINA BEACH FESTIVAL 2025	16-18/07/2025					
8	00256400243	00003998	COMUNE DI ROANA	HOGA ZAIT IL FESTIVAL CIMBRO	25-26/07/2025	J99J25000690005	56.000,00 €	6967	56.000,00 €	
9	03129420273	00063873	COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI	BEACH ON FIRE 2025	18-27/07/2025	F89B25000120005	21.350,00 €	6967	21.350,00 €	
10	00667270235	00009419	COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA	ATTRAVERSO. RASSEGNA ESTIVA DI TEATRO, CINEMA, CIRCO E MUSICA	23/8/2025	F94J25000350004	42.500,00 €	6967	42.500,00 €	
11	01127060257	00159351	CONSORZIO TURISTICO DOLOMITI PREALPI	DOLOMITI ARENA	06/07/2025 - 28/08/2025	J64J25000360004	7.716,00 €	6967	7.716,00 €	
12	00256400243	00003998	COMUNE DI ROANA	CUCUFESTIVAL. FESTIVAL INTERNAZIONALE DI ARTE DA STRADA	28/06/2025 - 30/08/2025	J39B25000110008	28.000,00 €	6995	28.000,00 €	
13	03926530233	00150605	FONDAZIONE BARDOLINO TOP	BARDOLINO FREDDO	28-31/08/2025	F89B25000120005	22.570,00 €	6967	22.570,00 €	
14	00644060287	00009102	COMUNE DI PADOVA	CASTELLO FESTIVAL 2025	29-31/08/2025	B89J25000820005	24.150,00 €	6993	24.150,00 €	
15	90142400275	00187303	PRO LOCO MIRA - RIVIERA DEL BRENTA APS	RIVIERA FIORITA 2025	01/07/2025 - 14/09/2025	H99J25000500004	16.000,00 €	6967	16.000,00 €	
16	00325190270	00005126	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	BIBIONE STAGIONE SPORTIVA 2025	13-14/09/2025	H64J25000260004	25.000,00 €	6993	25.000,00 €	
17	00256400243	00003998	COMUNE DI ROANA	NATURALMENTE A ROANA	02/05/2025 - 21/09/2025	H88J25000120004	56.000,00 €	6967	56.000,00 €	
18	00504420282	00140760	CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DI PADOVA	NOTTURNI PADOVANI, TRA ARTE, VIE D'ACQUA E SAPORI 2025	31/05/2025, 02/06/2025 e 27-28/09/2025	F89B25000120005	15.378,10 €	6967	15.378,10 €	
19	80027360231	00184335	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI VALEGGIO SUL MINCIO APS	INIZIATIVE VALEGGIO SUL MINCIO 2025	26/06/2025 - 28/09/2025	H28J25000260004	40.000,00 €	6995	40.000,00 €	
20	04992830267	00172324	PROSECCO CYCLING SSD A R.L.	PROSECCO CYCLING	05/07/2025 - 28/09/2025	C18J25000150002	16.364,00 €	6993	16.364,00 €	
21	04911060285	00187307	VENETO SUONI E SAPORI ASSOCIAZIONE CULTURALE ETS	IL SALONE DEI SAPORI 2025	26/09/2025 - 05/10/2025	H98J25000210008	56.000,00 €	6995	56.000,00 €	
22	03182890263	00187278	MARCA TREVISO	TIRAMISU' WORLD CUP	05-12/10/2025	H94J25000280004	15.000,00 €	6993	15.000,00 €	
23	03834050266	00187565	ASD "PEDALI DI MARCA"	MARCA BIANCA. LA EPICA	10-12/10/2025	H8J25000600005	35.000,00 €	6993	35.000,00 €	
24	90020880291	00185860	GLI EPICI ASD	L'EPICA DELL'ACQUA 2025	16-19/10/2025	H48J25000140004	43.000,00 €	6993	43.000,00 €	
25	03069670275	00077270	VELA SPA	EVENTI AUTUNNO 2025 A MESTRE E VENEZIA	17-19/10/2025	H64J25000250004	15.000,00 €	6993	15.000,00 €	
26	03917520243	00161283	CONSORZIO CITTA' D'ARTE DEL VENETO	VILLEGGIANDO 2025	settembre-novembre 2025	D74J25000260005	56.000,00 €	6995	45.901,63 €	10.098,37 €
27	90001920264	00182902	VENETO JAZZ	VENETO SOUNDS	29/03/2025 - 09/11/2025	H18J25000330008	31.000,00 €	6995	31.000,00 €	
28	92028200233	00187297	SOAVECULTURA - LIBRI ARTE MUSICA APS	IMPRESSIONI D'ARTE. CICLO DI MOSTRE	09/03/2025 - 22/11/2025	H14J25000360004	31.000,00 €	6993	31.000,00 €	
29	91051600244	00182873	ASSOCIAZIONE OGGI PEDEMONTANA VENETA E COLLI	PEDEMONTANA VENETA E COLLI. TURISMO AUTENTICO, ACCESSIBILE, DIGITALE	05/07/2025 - 30/11/2025	J29J25000680004	12.500,00 €	6993	12.500,00 €	
30	00496080243	00007007	PROVINCIA DI VICENZA	FESTIVAL ITINERANTE DELLE PROLOCO E DELLE BANCHE MUSICALI IN VILLA CORDELLINA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO ANNO 2025 ATTRAVERSO RETE DI INFLUENCER	gennaio - dicembre 2025	B19J25000660005	20.000,00 €	6993	18.312,00 €	1.688,00 €
31	94009550263	00124896	FONDAZIONE GIUSEPPE MAZZOTTI PER LA CIVILTA' VENETA	VILLE VENETE, CASTELLI E DIMORE STORICHE NELLA LAND OF VENICE	marzo - dicembre 2025	F79J25000870004	23.500,00 €	6988	23.500,00 €	
32	00496080243	00007007	PROVINCIA DI VICENZA	CAMMINANDO VERSO IL GIUBILEO DELLA RINASCITA	settembre - dicembre 2025	H14J25000380008	47.000,00 €	6993	47.000,00 €	
33	04889110237	00187275	DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION	VERSO LE OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026. SPORT E BENESSERE COME LEVA DI ATTRATTIVITA' PER VERONA E MARCHI D'AREA	settembre - dicembre 2025	F79J25000890001	65.000,00 €	6988	65.000,00 €	
34	03129420273	00063873	COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI	PATENTINO OSPITALITA'	20/10/2025 - 28/12/2025	E58J25000110001	43.500,00 €	6993	34.327,93 €	9.172,07 €
35	00654440288	00009234	COMUNE DI MONSELICE	MONSELICE CITTA' GIUBILARE 2025. UN GIUBILEO DI FEDE, CULTURA, SVILUPPO	01/01/2025 - 30/04/2025	F94G25000020004	13.500,00 €	6967	13.500,00 €	
36	03182890263	00187278	MARCA TREVISO	FAM TRIP SUL TERRITORIO. LA CULTURA DEL SAPER FARE	01/10/2025 - 31/12/2025	B49J24003780005	28.000,00 €	6967	28.000,00 €	
							21.000,00 €	6993	21.000,00 €	
							Totali parziali		1.091.587,01 €	20.958,44 €
							Totale complessivo			1.112.545,45 €

(Codice interno: 576733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO E MARKETING TERRITORIALE n. 11041 del 12 febbraio 2026

Approvazione degli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, aventi sede operativa principale o secondaria o sede legale, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto, con dati aggiornati al 31 dicembre 2025, ai fini della loro pubblicazione nel BUR e nel sito internet regionale del turismo. L.R. n. 11/2013 articolo 38 e DGR n. 768/2019.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Si approvano gli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, aventi sede operativa principale o secondaria o sede legale, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel Veneto con dati aggiornati al 31 dicembre 2025, ai fini della loro pubblicazione nel BUR e nel sito internet regionale del turismo.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la L.R. 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" disciplina agli articoli 37 e seguenti le agenzie di viaggio e turismo;

- l'articolo 38, comma 1, della L.R. n. 11/2013 prevede che chiunque intende esercitare l'attività di agenzia di viaggio e turismo nel Veneto, deve presentare al Comune nel cui territorio è ubicata la sede operativa, o la sede legale nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, la segnalazione certificata di inizio attività, SCIA, su modello regionale, ai sensi dell'articolo 19 della Legge n. 241/1990;

- l'articolo 38, comma 3, della L.R. n. 11/2013 dispone che la Giunta regionale, disciplini: a) l'importo del massimale e il contenuto minimo obbligatorio dell'assicurazione; b) la pubblicità degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, anche sul sito internet istituzionale della regione e gli obblighi informativi nei confronti degli enti pubblici;

- l'articolo 1 della L.R. n. 22/2023 ha modificato l'articolo 37 della L.R. n. 11/2013, consentendo la modalità di esercizio dell'attività solo on line alle agenzie di viaggio con sede legale nel Veneto, esonerandole dal requisito del locale aperto al pubblico con destinazione d'uso direzionale o commerciale, fermo restando tutti gli altri requisiti previsti dal citato articolo 37;

- il Decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 286 del 25/09/2023 ha approvato il modello regionale di SCIA dell'agenzia di viaggio e turismo operante solo in modalità on line, da presentare tramite lo Sportello Unico Attività Produttive, alla Regione ed al Comune del Veneto nel cui territorio ha sede legale l'agenzia;

- l'art 49 comma 5 lettera f bis) della L.R. 11/2013, così come modificato dalla L.R. n. 28 del 14/11/2024, prevede la segnalazione ai Comuni competenti per territorio, a seguito della probabile mancanza di requisiti di cui all'art 37, per il competente accertamento e vigilanza;

DATO ATTO CHE

- la Giunta regionale, ai sensi del citato comma 3 dell'art. 38 della L.R. n. 11/2013, ha approvato con DGR n. 768 del 04/06/2019, nell'Allegato B, le "Direttive per la disciplina della pubblicità degli elenchi delle agenzie di viaggi e degli obblighi informativi nei confronti degli Enti pubblici";

- la DGR n. 1997 del 21 dicembre 2018, ha modificato la DGR n. 830/2018 e disposto che le funzioni amministrative in materia di agenzie di viaggi siano esercitate dall'U.O. Presidi turistici territoriali, giusta DGR n. 571 del 4 maggio 2021, come modificata da ultimo con la DGR n. 60 del 27 gennaio 2025;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'articolo 2 del citato Allegato B della DGR n. 768/2019, ai fini di promozione e valorizzazione del turismo veneto, ai sensi dell'articolo 13, comma 7 della L.R. n. 11/2013, è prevista la pubblicazione sul BUR e sul sito istituzionale regionale del turismo degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo comprendenti:

a) le agenzie di viaggi già autorizzate, ai sensi della L.R. n. 11/2013 o delle leggi regionali antecedenti, già presenti negli elenchi provinciali di cui alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 50 della L.R. n. 11/2013;

b) le agenzie di viaggio di nuova apertura che presentano alla Regione una regolare SCIA, ai sensi dell'articolo 38 della L.R. n. 11/2013;

- la Regione, ai sensi dell'Allegato B della DGR n. 768/2019, aggiorna periodicamente la pubblicazione sul sito istituzionale degli elenchi, cancellando le agenzie di viaggi che non risultino più legittimate od operanti;

RITENUTO OPPORTUNO

- aggiornare con cadenza semestrale, con dati al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, gli elenchi regionali delle agenzie di viaggio e turismo, cancellando sia le agenzie di viaggio non più legittimate, perché oggetto di provvedimenti comunali, sia le agenzie di viaggio che hanno comunicato la loro chiusura definitiva alla Regione;

CONSIDERATO CHE

- gli elenchi, citati nella DGR n. 768/2019, comprendono i dati delle agenzie di viaggio nel Veneto, oggetto di autorizzazione rilasciata in vigore della L.R. n. 33/2002 o di leggi regionali precedenti o oggetto di SCIA in vigore della L.R. n. 11/2013;

- è opportuno pubblicare, nel sito istituzionale regionale del turismo, per motivi di semplicità di consultazione ed omogeneità, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 33/2013, i dati della denominazione delle agenzie di viaggio, del Comune e della Provincia del Veneto ove è situata la sede operativa principale, senza distinguere tra agenzie di viaggio oggetto di autorizzazione o di SCIA;

- per gli stessi motivi è opportuno pubblicare i dati della denominazione delle agenzie di viaggio, oggetto di comunicazione di apertura di sede operativa secondaria (filiale) effettuata in vigore della L.R. n. 11/2013 o delle leggi regionali precedenti, nonché del Comune e della Provincia del Veneto ove è ubicata la sede secondaria;

- è opportuno pubblicare i dati della denominazione delle agenzie di viaggio operanti esclusivamente in modalità on line, nonché del Comune e della Provincia del Veneto nel cui territorio è posizionata la loro sede legale e anche quelli riguardanti agenzia segnalate ai Comuni per la carenza dei requisiti;

- la pubblicazione sul sito regionale dei dati delle agenzie è necessaria e sufficiente, perché digitandoli nella funzione di ricerca della banca dati pubblica INFOTRAV, l'interessato può ricavare ulteriori dati di interesse turistico (ad es. numero di telefono, indirizzo anagrafico ed indirizzo email dell'agenzia);

VISTA

- la nota della Direzione Turismo protocollo n. 274474 del 10/07/2020 con oggetto "Indicazioni operative su formazione, aggiornamento e pubblicazione dell'elenco regionale delle agenzie di viaggio e turismo. L.R. n.11/2013 art. 38. DGR n.768/2019" ai sensi della quale gli uffici della U.O. Presidi turistici territoriali inviano, i dati richiesti, per ciascun ambito di competenza, aggiornati all'ultimo semestre contenenti:

1) nella prima colonna, un elenco, in ordine alfabetico, delle denominazioni di tutte le agenzie di viaggio legittimate ad operare nel Veneto;

2) nella seconda colonna, la denominazione del Comune ove è ubicata la sede principale o secondaria o la sede legale, nel solo caso di operatività in modalità on line, dell'agenzia di viaggio indicata nella prima colonna;

3) nella terza colonna, la sigla della denominazione della Provincia del Comune indicato nella seconda colonna;

4) nella quarta colonna, la precisazione: "on line" se il dato si riferisce ad una agenzia di viaggio operante esclusivamente in modalità on line, con sede legale nel Veneto;

5) nella quinta colonna, la precisazione: "filiale" se il dato si riferisce ad una sede secondaria di agenzia di viaggio;

6) nella sesta colonna, la precisazione se l'agenzia è stata segnalata al Comune per l'accertamento delle violazioni ex art 49 comma 5 lettera bis) della L.R. 11/2013;

CONSIDERATO CHE

- la Direzione Turismo, a seguito dell'aggiornamento dei dati richiesti per le agenzie di viaggio aggiornati al 30 giugno 2025, ha approvato il Decreto n. 269 del 28/07/2025, pubblicato nel BUR n. n. 109 del 12/08/2025 con oggetto: "Approvazione degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, aventi regolare sede operativa principale o secondaria nel Veneto, con dati aggiornati al 30 giugno 2025, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo. L.R. n. 11/2013 articolo 38 e DGR n. 768/2019";

- i citati elenchi regionali sono pubblicati al link <https://www.regione.veneto.it/web/turismo/agenzie-di-viaggi>

RITENUTO OPPORTUNO

- revocare il citato Decreto della Direzione Turismo n. 269 del 28/07/2025 perché contenente i dati delle agenzie di viaggio risalenti al 30 giugno 2025;

- disporre che l'efficacia della revoca del Decreto decorra dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;

- aggiornare gli elenchi regionali delle agenzie di viaggio con dati al 31 dicembre 2025, cancellando sia le agenzie di viaggio non più operanti perché hanno comunicato la loro chiusura definitiva alla Regione, sia le agenzie di viaggio non più legittimate, perché oggetto di provvedimenti comunali;

CONSIDERATO CHE

gli Uffici della citata U.O. Presidi turistici territoriali hanno comunicato i dati richiesti per le agenzie di viaggio per ciascun ambito di competenza, come previsto nella nota del 10/07/2020, protocollo n. 274474;

RITENUTO OPPORTUNO

- approvare due elenchi delle agenzie di viaggio, aventi gli stessi dati, ma consultabili, per una maggiore facilità nella ricerca, in due modalità:

1) un elenco regionale in ordine alfabetico di denominazione delle agenzie di viaggio, aventi sede operativa principale o secondaria o sede legale, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel territorio del Veneto (**Allegato A**);

2) un elenco in ordine alfabetico di Comuni del Veneto, ove, per ciascuno, sono elencate in ordine alfabetico di denominazione, le agenzie di viaggio che hanno sede operativa principale o secondaria o sede legale, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, nel territorio comunale (**Allegato B**);

- ai sensi dell'articolo 2, comma 4, dell'Allegato B della DGR n. 768/2019, di attuare la pubblicazione sul sito istituzionale regionale, conformemente agli articoli 6 e seguenti del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, degli elenchi delle agenzie di viaggio di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B**;

VISTI

Il D.lgs. n.33/2013; la L.R. n. 33/2002; la L.R. n. 11/2013; la DGR n. 1997/2018; la DGR n. 768/2019; la DGR n. 571/2021; la DGR n. 715/2021, il Decreto della Direzione Turismo n. 286/2023; il Decreto della Direzione Turismo n. 269/2025, DGR n. 60 del 27 gennaio 2025;

decreta

1. di revocare, per i motivi citati in premessa il proprio Decreto n. 269 del 28/07/2025;

2. di disporre che l'efficacia della revoca del Decreto n. 269/2025 decorra dalla data di pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;

3. di approvare, **nell'Allegato A**, per i motivi citati in premessa, un elenco regionale in ordine alfabetico per denominazione delle agenzie di viaggio, che hanno regolare sede operativa principale o secondaria o sede legale nel Veneto, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, con dati aggiornati al 31 dicembre 2025, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo;

4. di approvare, **nell'Allegato B** per i motivi citati in premessa, un elenco in ordine alfabetico dei Comuni del Veneto, ove sono elencate in ordine alfabetico di denominazione, le agenzie di viaggio che hanno regolare sede operativa, principale o secondaria o sede legale, nel solo caso di operatività esclusivamente in modalità on line, con dati aggiornati al 31 dicembre 2025, ai fini della loro pubblicazione nel sito internet regionale del turismo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel BUR e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione nel BUR.

Stefano Sisto



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n.

11041

del

12/02/2026

pag. 1 di 12

ELENCO REGIONALE AGENZIE DI VIAGGIO

per ordine alfabetico di denominazione aggiornato al 31.12.2025

N	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE	SEGNALATE AL COMUNE (per accertamento delle violazioni ex art 49 comma 5 let f bis L.R. 11/2013)
1	01 GROUP	CASALE SUL SILE	TV	X		
2	05 VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD			
3	15VIAGGI	VERONA	VR			
4	1937 PROJECT	VENEZIA	VE			
5	2.2 VIAGGI	SAONARA	PD			
6	2ND CHANCE TRAVELS	VERONA	VR			
7	2R TOURS&SPORT	VENEZIA	VE			
8	3 CIME DOLOMITI	AURONZO DI CADORE	BL			
9	3V VENETO VIAGGI VACANZE	VENEZIA	VE			
10	45*STRADA VIAGGI E VACANZE	BELLUNO	BL			
11	4M	VENEZIA	VE			
12	4M	VENEZIA	VE		X	
13	4M	VENEZIA	VE		X	
14	4M	VENEZIA	VE		X	
15	88 MILES EMOTIONAL TRAVELS	MARCON	VE			
16	A1 CLASS EVENTS AND TRAVEL	CAMPOSAMPIERO	PD			
17	ABA VIAGGI E VACANZE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
18	ABACO VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		X	
19	ABACO VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X	
20	ABC INTERNATIONAL	TREVISO	TV			
21	ABL VIAGGI MATTANA STEFANO	PADOVA	PD			
22	ABSOLUTE TRAVEL	CADONEGHE	PD			
23	ACAMPORA TRAVEL	AFFI	VR		X	
24	ACI BLUETEAM	CONEGLIANO	TV		X	
25	ACI BLUETEAM	VERONA	VR		X	
26	ACQUAFORTE TRAVEL DESIGNER	PIANIGA	VE			
27	ACQUERA CLUB	VENEZIA	VE			
28	ADD SOLUTION VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
29	ADIGE VIAGGI	VERONA	VR			
30	ADIYOGI TOURS	VERONA	VR	X		
31	ADM 138	THIENE	VI			
32	AGENZIA VIAGGI AVVENIRE DI PACE	SAN MARTINO DI LUPARI	PD			
33	AGENZIA VIAGGI DROMOMANIA	VIGODARZERE	PD			
34	AGENZIA VIAGGI TIF	CONSELVE	PD		X	
35	AGENZIA VIAGGI TIF	ROVIGO	RO		X	
36	AGENZIA VIAGGI TIF	SELVAZZANO DENTRO	PD			
37	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X	
38	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X	
39	AGENZIE 365	VERONA	VR		X	
40	AGOGHE'	BELLUNO	BL			
41	AIRCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE			
42	AKLI VIAGGI BY IMMAGIMONDO	BUSSOLENGO	VR			
43	ALABHAMA VIAGGI	TRISSINO	VI			
44	ALASHAN VIAGGI	VERONA	VR			
45	ALE' VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
46	ALFABETO VIAGGI	VICENZA	VI			
47	ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	TREVISO	TV			
48	ALL AROUND VENICE	CAVALLINO-TREPORTI	VE			
49	ALL WAYS TO TRAVEL	MARCON	VE			
50	ALLA CORTE TRAVEL	CISON DI VALMARINO	TV	X		
51	ALOSCHI & BASSANI	VENEZIA	VE			
52	ALPINIA ITINERA	SANTA GIUSTINA	BL			
53	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	CARMIGNANO DI BRENTA	PD			
54	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		X	
55	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		X	
56	ALTRIMENTI ON THE ROAD	VERONA	VR			
57	AMA TERRA VIAGGI	VERONA	VR			
58	AMANA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI			
59	AMBASCIATORI TRAVEL	SUSEGANA	TV			
60	AMBER VIAGGI	CITTADELLA	PD			
61	AMBRA TOURS	CAMPODARSEGO	PD			
62	AMERIA VIAGGI DI RENGHI BARBARA	MAROSTICA	VI			
63	AMICI VERI	MIRA	VE			
64	AMON VIAGGI	ABANO TERME	PD			
65	AMS SERVIZI TURISTICI	VENEZIA	VE			
66	AMSTEL VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
67	ANAMNESIS	GREZZANA	VR			
68	ANDREA DORIA TRAVEL AGENCY	VENEZIA	VE	X		
69	ANNA'S TREKS AND TRAVEL	AURONZO DI CADORE	BL			
70	ANNY TOUR TRAVEL	MARCON	VE			
71	ANSE VIAGGI	VERONA	VR			
72	ANTONIANA VIAGGI	PADOVA	PD			
73	ANWARCOM TRAVEL	MARCON	VE			
74	ANYWHERE	JESOLO	VE		X	
75	APE ROSA EVENTS	TREVISO	TV			
76	APE TOURS	CHIOGGIA	VE		X	
77	APE TOURS	VENEZIA	VE			
78	AQUA EXPERIENCE	TAGLIO DI PO	RO			
79	AQUASTAR VIAGGI	AFFI	VR			
80	ARCATOURS	CAORLE	VE			
81	ARCHELLI VIAGGI	COSTA DI ROVIGO	RO			
82	ARE AIRLINES REPRESENTATIVE EUROPE	VENEZIA	VE		X	
83	ARENA TOURIST	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
84	ARETUSA TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 2 di 12

85	ARIEL VIAGGI	FALCADE	BL			
86	ARILICENSE TOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
87	ARMİ & BAGAGLI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X	
88	ARMİ & BAGAGLI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
89	ARMİ & BAGAGLI	SONA	VR		X	
90	ARMONIA VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
91	AROUND GARDA TRAVEL	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
92	ART CITY WALKS	MARCON	VE			
93	ARTEMETA	VALDAGNO	VI			
94	ASTON VIAGGI	PADOVA	PD			
95	ATN LAGUNA SUD	CAMPAGNA LUPA	VE			
96	ATTICA VIAGGI	ADRIA	RO			
97	AUTOSERVIZI & VIAGGI DANIELI	CASTELFRANCO VENETO	TV			
98	AVALON TOUR & TRAVEL	VERONA	VR			
99	AVENUE TRAVELS	MARCON	VE			
100	AVIRE VIAGGI	LEGNAGO	VR		X	
101	AVIRE VIAGGI	NOGARA	VR			
102	AVIT AGENZIA VICENTINA TURISMO	VICENZA	VI			
103	AVVENTURE BELLISIME	VENEZIA	VE			
104	AZZURRA VIAGGI	PIOMBINO DESE	PD			
105	BACCHUS TOUR	MARCON	VE			
106	BAILANDO VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
107	BALDOIN VIAGGI	TREVISO	TV			
108	BALIS VIAGGI & VACANZE	BRENDOLA	VI			
109	BARBIERI VIAGGI	MESTRINO	PD			
110	BASSANESE VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
111	BASSANI	VENEZIA	VE			
112	BASSANI ADRIATICO	VENEZIA	VE			
113	BASSO VIAGGI E TURISMO	MAROSTICA	VI			
114	BCD TRAVEL ITALIA	TREVISO	TV		X	
115	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	MARTELLAGO	VE		X	
116	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	VENEZIA	VE			
117	BE UNIQUE IN ITALY	VENEZIA	VE			
118	BEA VITA TOURS	CAERANO DI SAN MARCO	TV	X		
119	BEBLUE	MIRANO	VE			
120	BEESCOVER	SAN DONA' DI PIAVE	VE	X		
121	BELLO TOURS	CAVALLINO TREPONTI	VE			
122	BENATOURS	GARDA	VR			
123	BERIA TOURS	ALBIGNASEGO	PD			
124	BEST VIAGGI ITALIA INCOMING	ROSOLINA	RO			
125	BET VIAGGI GITE E TOUR	MARCON	VE			
126	BIG LIFE TOUR	LENDINARA	RO			
127	BIKE & BOAT EXCURSIONS	PORTO TOLLE	RO			
128	BIKE ITALIEN	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
129	BIKIT	TREVISO	TV			
130	BIOS TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X	
131	BIOS TOUR	PADOVA	PD			
132	BIROTRIP	CASIER	TV			
133	BISMILLAH TRAVEL	VERONA	VR			
134	BITIESSE	VERONA	VR			
135	BLASTER VIAGGI	CASSOLA	VI			
136	BLISSETH VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
137	BLITZ EXCLUSIVE	VENEZIA	VE			
138	BLU EST TRAVEL & TOURS	CAORLE	VE			
139	BONTUR	MORGANO	TV			
140	BONTUR	QUINTO DI TREVISO	TV		X	
141	BOOK FOR WORK	TREVISO	TV	X		
142	BORILE VIAGGI	PADOVA	PD	X		
143	BOSCOLO TOURS	PADOVA	PD			
144	BRAMA TRAVEL	MARCON	VE			
145	BREC VIAGGI	VERONA	VR			
146	BRISTOL VIAGGI	VALDAGNO	VI			
147	BROCADELLO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD			
148	BRUNELLI ROBERTA VIAGGI	AFFI	VR			
149	BT2	VERONA	VR			
150	BTM	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
151	BUCINTORO	VENEZIA	VE			
152	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X	
153	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X	
154	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X	
155	BUENA ESPERANZA	VENEZIA	VE			
156	BURRO & CACAO	CAMPOMAPIERO	PD			
157	BUS 2000 TRAVEL	VERONA	VR			
158	BUSFORFUN	VENEZIA	VE			
159	BUY AND FLY	CASTELFRANCO VENETO	TV		X	
160	BUY AND FLY	ROSA'	VI			
161	BUY DOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL			
162	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	MONSELICE	PD			
163	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	ROVIGO	RO		X	
164	CADIDAVIAGGI	VERONA	VR			
165	CALDIERI VIAGGI	MONSELICE	PD			
166	CALESSE VIAGGI	BOVOLONE	VR		X	
167	CALESSE VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
168	CALIBA VIAGGI	DUEVILLE	VI			
169	CALIBA VIAGGI	THIENE	VI		X	
170	CAMDEN VIAGGI	BADIA POLESINE	RO			
171	CAMMINI ATLANTICI	SCHIO	VI	X		
172	CAMPIELLO VIAGGI	ODERZO	TV			
173	CANIL VIAGGI	CASTELFRANCO VENETO	TV		X	
174	CANIL VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		X	
175	CANIL VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI			
176	CANOVA TOUR	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV			
177	CANTIERE 34 VIAGGI E TURISMO	DOLO	VE			
178	CAPE COD	THIENE	VI			
179	CAPE COD	VICENZA	VI		X	
180	CAPOZZO VIAGGI	BREGANZE	VI			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 3 di 12

181	CAPRICCI VIAGGI	BORGO VALBELLUNA	BL		X	
182	CAPRICCI VIAGGI	VERONA	VR			
183	CAPULETI VIAGGI	VERONA	VR			
184	CARIBE BAY BOOKING	PADOVA	PD	X		
185	CARRARESI TOUR	PADOVA	PD			
186	CARTA D'IMBARCO	SELVAZZANO DENTRO	PD			
187	CARTORANGE	PADOVA	PD		X	
188	CASANOVA TOUR	VENEZIA	VE			
189	CASELLO 11 VIAGGI E VACANZE	CAMPONOGARA	VE			
190	CATHAY TRAVEL SERVICE	PADOVA	PD			
191	CAVALIER TRAVEL	ROVIGO	RO	X		
192	CAYENNE VIAGGI	ALTAVILLA VICENTINA	VI			
193	CELIDEA VIAGGI E VACANZE	ISTRANA	TV			
194	CENTO & SETTE VIAGGI	CASTEL D'AZZANO	VR			
195	CENTOUNO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD			
196	CENTRO VIAGGI O/S TRAVEL CENTER	VICENZA	VI			
197	CERBETTO VIAGGI	CEREA	VR			
198	CESCHI VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		X	
199	CESCHI VIAGGI	CREAZZO	VI		X	
200	CESCHI VIAGGI	SCHIO	VI		X	
201	CESCHI VIAGGI	THIENE	VI			
202	CHALLENGER VIAGGI	PADOVA	PD			
203	CHIARA INCOMING AGENCY	CONEGLIANO	TV			
204	CHINCHERINI HOLIDAY	GARDA	VR			
205	CIAO TRAVELS	VERONA	VR			
206	CIELOAZZURRO	SCHIO	VI			
207	CINQUE STELLE	MONTEBELLUNA	TV			
208	CIRCOLO VIAGGI	VICENZA	VI			
209	CIS CENTRO INTERNAZIONALE STUDI	VENEZIA	VE			
210	CISALPINA TOURS	PADOVA	PD		X	
211	CISALPINA TOURS	VERONA	VR		X	
212	CIVETTA TRAVEL	ALLEGHE	BL			
213	CLASS WORLD VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
214	CLELIA TRAVEL & INCOMING	VERONA	VR			
215	CLEMENTSON TRAVEL OFFICE	VENEZIA	VE			
216	CLICHE' VIAGGI	SPINEA	VE			
217	COBIANCHI	PADOVA	PD			
218	COCCOCACAO	VENEZIA	VE			
219	COCOA VIAGGI	CEREA	VR			
220	CONNECT - CONNECT	VENEZIA	VE			
221	CONSULENZA VIAGGI VACANZE DI BOLZONELLA BERTILLA	MIRANO	VE			
222	CONTIGO VIAGGI	CONEGLIANO	TV			
223	CONTURBANTE VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
224	CORA' VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI			
225	CORALBA	VERONA	VR			
226	COSTER VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR			
227	CURINGA TRAVEL	MOGLIANO VENETO	TV			
228	CURTARELLO VIAGGI	ESTE	PD			
229	CUSINATO VIAGGI	CITTADELLA	PD			
230	DANITOURS	CAVALLINO-TREPORTI	VE			
231	DARMA VIAGGI	VERONA	VR			
232	DASANYUAN TRAVEL SERVICE	BUSSOLENGO	VR			
233	DAVVERO VACANZE	ZEVIO	VR			
234	DAWNING PLANET VIAGGI E TURISMO	CASTELFRANCO VENETO	TV			
235	DE BORTOLI TRAVEL	MARCON	VE			
236	DE NADA VIAGGI	ZERMEGHEDO	VI			
237	DE VAL VIAGGI	VICENZA	VI			
238	DE.VI. VIAGGIARE	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
239	DEBON TRAVEL	MONSELICE	PD			
240	DEDRA VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
241	DEL PADOVANINO	PADOVA	PD			
242	DELTA DEL PO VIAGGI	PORTO TOLLE	RO			
243	DELTA TOUR NAVIGAZIONE TURISTICA	PADOVA	PD			
244	DELTALAND VIAGGI	ROVIGO	RO			
245	DENIS DI TRAVELPOINT	ARZIGNANO	VI			
246	DESERVING ITALY	PADOVA	PD	X		
247	DESTINATION VENICE	VENEZIA	VE			
248	DFP TRAVELS	VICENZA	VI	X		
249	DIMENSIONE TURISMO	TREVISO	TV			
250	DIMORE D'EPOCA	VICENZA	VI			
251	DIREZIONE MONDO	VENEZIA	VE			
252	DMC ITALICA	AFFI	VR			X
253	DO IT INCLUSIVE TOURS	PADOVA	PD			
254	DOCTEUR VOYAGE	VEDELAGO	TV			
255	DOLOM-EAT	FOSSO'	VE			
256	DOLOMITE360	CORTINA D'AMPEZZO	BL			
257	DOMA VIAGGI	QUINTO DI TREVISO	TV			
258	DONNA ELISA	FARRA DI SOLIGO	TV	X		
259	DOTTA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE			
260	DOVEVIAGGI DI ENRICO G. ORNANO	VENEZIA	VE			
261	DOVUNQUE VOGLIA	MARCON	VE			
262	DPF GROUP	MARCON	VE			
263	DREAM EVENTS TRAVEL S.A.S. DI SARTOR ROBERTO & C.	TREVISO	TV	X		
264	DREAM THEATER AGENCY	VERONA	VR			
265	DREAM TRAVEL SERVICE	VENEZIA	VE	X		
266	DREAM TRIPS	CITTADELLA	PD			
267	DREAM UP TOUR OPERATOR	PONTE NELLE ALPI	BL			
268	DRS VIAGGI	SAN FIOR	TV			
269	DST VIAGGI	CEREA	VR			
270	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD			
271	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD		X	
272	DUE MORI VIAGGI	SCHIO	VI			
273	DUE MORI VIAGGI	VALDAGNO	VI		X	
274	DUO VIAGGI	ESTE	PD			
275	EDICOLE DELLA STAZIONE	PADOVA	PD		X	
276	EGERIA TOURS	ISTRANA	TV	X		

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 4 di 12

277	EL SEGN DE CIASA	CORTINA D'AMPEZZO	BL	X		
278	ELDORADO VIAGGI	VERONA	VR			
279	ELIS TRAVEL	MARCON	VE			
280	ELISIR VACANZE	VODO DI CADORE	BL			
281	ELITE VIAGGI	VICENZA	VI			
282	ELLE EMME ERRE VIAGGI	VERONA	VR			
283	EMERA VIAGGI	MARTELLAGO	VE			
284	EMOZIONANDO PER IL MONDO VIAGGI	OCCHIOBELLO	RO			
285	ENCANTO TRAVEL	MARCON	VE			
286	ENCICLOPEDIA DEL VIAGGIO	VERONA	VR	X		
287	ENJOY DESTINATIONS	CEREA	VR			
288	ERRICO TRAVEL COMPANY	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR			
289	ESL - SOGGIORNI LINGUISTICI	VERONA	VR		X	
290	ESMERALDA	PIOVE DI SACCO	PD			
291	ESPLORA SOGNA E VIVI	MARCON	VE			
292	ESPLORATORI SI NASCE	VERONA	VR			
293	ETHICAL TRIPS	PADOVA	PD	X		
294	ETLI VIAGGI	VICENZA	VI			
295	ETLIVIA	VENEZIA	VE			
296	ETNIA TRAVEL CONCEPT BY PRIMI VIAGGI	QUINTO DI TREVISO	TV			
297	ETRUSCAN EXPERIENCE	MARCON	VE			
298	EUROPLAN	AFFI	VR			
299	EUROPLAN	BARDOLINO	VR		X	
300	EUROSPIN VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
301	EUROSUN VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE			
302	EUROVISION TRAVELS	MARCON	VE			
303	EVENTS2B ICC	VENEZIA	VE			
304	EVERYWHERE	VERONA	VR			
305	EXPERIENCE DELTA PO T.O.	TAGLIO DI PO	RO			
306	EXPERIENCE TRAVEL	VERONA	VR			
307	EXPOTUR	VERONA	VR			
308	F4 FORMULA QUATTRO	VENEZIA	VE			
309	FARESIN REGINALDO SRL	MARANO VICENTINO	VI			
310	FAROLD VIAGGI	MOTTA DI LIVENZA	TV			
311	FAVOLA TOURS	VENEZIA	VE			
312	FCS FIVE CONTINENTS SOLUTIONS	NOVENTA VICENTINA	VI			
313	FEBOS VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV			
314	FELICITY VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
315	FERPATO VIAGGI	MARCON	VE			
316	FIJI TIME	VERONA	VR			
317	FILIPPIN VIAGGI	PONTE NELLE ALPI	BL			
318	FIMAX	QUINTO DI TREVISO	TV			
319	FINN SCAN VIAGGI	MALCESINE	VR			
320	FIOTRAVEL	MARCON	VE			
321	FIVE SEASONS	BARDOLINO	VR			
322	FLIGHT 24	VERONA	VR			
323	FOREXCHANGE TRAVEL	NOVENTA DI PIAVE	VE		X	
324	FOREXCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
325	FOREXCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
326	FOREXCHANGE TRAVEL	VERONA	VR		X	
327	FRAGOMENO TRAVEL	VENEZIA	VE			
328	FRAMI TOUR DI BERTOLDI MICHELA	VICENZA	VI			
329	FRANCO-BOX-SERVICES	VERONA	VR			
330	FUJI PLANNING	VERONA	VR			
331	FULKI TRAVEL AND TOURS	ARZIGNANO	VI			
332	FULVIA TOUR	ADRIA	RO			
333	FUN-EXPERIENCE TRAVEL AGENCY	SILEA	TV			X
334	FUN&JOB	LEGNAGO	VR			
335	FUNNY VIAGGI	VERONA	VR			
336	FUORICLASSE VIAGGI	TREVISO	TV			
337	G ONE VIAGGI	BELLUNO	BL			
338	G.A.JA EVENTS DI FRANCESCA DRI	VENEZIA	VE			
339	GABRITOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
340	GAIA LEGEND	VENEZIA	VE			
341	GARBELLINI SRL	CHIOGGIA	VE			
342	GARDALAND HOLIDAYS	LAZISE	VR			
343	GARDALANDING	LAZISE	VR		X	
344	GARDALANDING	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
345	GARDAMOMENTS TOURS	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
346	GARDAVOYAGER	CAPRINO VERONESE	VR		X	
347	GARDAVOYAGER	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
348	GARDENSE VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR			
349	GATE 14 DI ROBERTA	OCCHIOBELLO	RO			
350	GATE 18 DENISE TRAVEL	ESTE	PD			
351	GATTINONI BUSINESS TRAVEL	TREVISO	TV		X	
352	GATTINONI TRAVEL POINT	MASERA' DI PADOVA	PD		X	
353	GATTINONI TRAVEL POINT	SANDRIGO	VI		X	
354	GATTINONI TRAVEL POINT	SCHIO	VI		X	
355	GATTINONI TRAVEL STORE	CONEGLIANO	TV		X	
356	GATTINONI TRAVEL STORE	MOGLIANO VENETO	TV		X	
357	GATTINONI TRAVEL STORE	MONTEBELLUNA	TV		X	
358	GATTINONI TRAVEL STORE	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X	
359	GATTINONI TRAVEL STORE	TREVISO	TV		X	
360	GATTINONI TRAVEL STORE	VERONA	VR		X	
361	GATTINONI TRAVEL STORE	VICENZA	VI		X	
362	GAUDI' VIAGGI	MUSSOLENTE	VI			
363	GAZTON TRAVEL TO	MIRANO	VE			
364	GB SALUTE VIAGGI	ABANO TERME	PD			
365	GENTES	ABANO TERME	PD		X	
366	GENTES	BARBARANO MOSSANO	VI			
367	GENTES	SOVIZZO	VI		X	
368	GEO INTERNATIONAL	PADOVA	PD			
369	GERMANA TOURS	SAONARA	PD			
370	GEROGISI VIAGGI	MARCON	VE			
371	GETURANDO	MARENO DI PIAVE	TV			
372	GHIBLI	MARTELLAGO	VE			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 5 di 12

373	GIACOMINI VIAGGI	ANNONE VENETO	VE			
374	GIALAIR	ZUGLIANO	VI	X		
375	GIRAMONDO VIAGGI	VERONA	VR			
376	GIRARDI VIAGGI	ASIAGO	VI			
377	GIRO MAGICO	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
378	GIROLIBERO	VICENZA	VI			
379	GIROMANIA VIAGGI	SCORZE'	VE			
380	GIROVAGANDO INSIEME AGENZIA VIAGGI E VACANZE	VERONA	VR			
381	GIROVAGO VIAGGI	ALBIGNASEGO	PD			
382	GIUCHINA TOUR	VITTORIO VENETO	TV			
383	GIULIETTA E ROMEO HOLIDAY	VERONA	VR			X
384	GIURI TRAVEL	MARCON	VE			
385	GLAM TRAVEL	CASTELFRANCO VENETO	TV			
386	GLOBAL HORIZONS TOUR	CORNUDA	TV			
387	GLOBO EVENTS	VENEZIA	VE			
388	GO CITY CENTER TRAVEL	VENEZIA	VE			
389	GO4TRAVEL	VERONA	VR			
390	GOLDEN EAGLE TRAVEL & SERVICE	PADOVA	PD			
391	GOLF & LEISURE EXPERIENCE	FORTE	TV	X		
392	GOLF ET CETERA TOURS	VERONA	VR			
393	GONDOLIERI TRAVEL	VENEZIA	VE			
394	GOODNET	PADOVA	PD			
395	GRAN CANAL	VENEZIA	VE			
396	GRANDI EVENTI E TURISMO	VIGONZA	PD			
397	GREEN DAY TOURS	CASTELLO DI GODEGO	TV			
398	GRETA&MARIO VIAGGI	SOVIZZO	VI			
399	GRUPPO INFOVACANZE	MARCON	VE			
400	GUSELA TRAVEL	BELLUNO	BL			
401	H&C VIAGGI	MARCON	VE			
402	HAI PHO VIAGGI	MALO	VI			
403	HALL OF FAME TRAVEL	SELVAZZANO DENTRO	PD			
404	HAMAL VIAGGI E TURISMO	MASERADA SUL PIAVE	TV			
405	HAMEARIS TOUR	RONCADE	TV			
406	HANDMADE TRAVEL SOLUTIONS	PADOVA	PD			
407	HAPPY CAMP FAMILY HOLIDAYS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
408	HAPPY MONDIAL TOUR	MARCON	VE			
409	HAPPY SIBEN VIAGGI E TURISMO	ASIAGO	VI			
410	HARAKA VIAGGI E VACANZE	COSTABISSARA	VI			
411	HARMATTAN	MOGLIANO VENETO	TV			
412	HAROUN I MANAR DI ES SARRAR	VICENZA	VI			
413	HASHNAP	VENEZIA	VE			
414	HEKATE VIAGGI	NOGARA	VR	X		
415	HINOVIA VIAGGI E TURISMO	TREVISO	TV			
416	HIRONDELLE VIAGGI E VACANZE	TREVISO	TV			
417	HIRUNDO VIAGGI	PADOVA	PD			
418	HIVE TOURS	VERONA	VR			
419	HOCKEY E TURISMO	ROANA	VI			
420	HOUSEBOAT HOLIDAYS ITALIA	ROVIGO	RO			
421	HPT VIAGGI	VERONA	VR			
422	HUALIAN	TREVISO	TV			
423	I & B ITALY AND BEYOND	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD			
424	I COLORI DEL MONDO DI PADOAN ELISA	CHIOGGIA	VE			
425	I LOVE DOLOMITI TRAVEL AGENCY	AURONZO DI CADORE	BL			
426	I SENTIERI DEL SOGNO	VICENZA	VI			
427	I TRIP & VACATION	VENEZIA	VE			
428	I VIAGGI DEL COCCHIERE	ILLASI	VR			
429	I VIAGGI DELL'AMBARADAN	PADOVA	PD			
430	I VIAGGI DELL'IMPERATORE	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD			
431	I VIAGGI DELL'ORSO	ALBIGNASEGO	PD			
432	I VIAGGI DELL'ORSO	CARBONERA	TV		X	
433	I VIAGGI DI ALIEDO	PIEVE DI SOLIGO	TV			
434	I VIAGGI DI GIAMPIETRO MATTOLIN	COSTABISSARA	VI			
435	I VIAGGI DI SEVE	TREVISO	TV			
436	I VIAGGISSIMI	VIGONZA	PD			
437	I.T.O. - INTERNATIONAL TOUR OPERATOR	PADOVA	PD			
438	IANTRA	VERONA	VR			
439	IBT - INTERNATIONAL BRASILIAN TOURISM	ODERZO	TV		X	
440	IDEA RELAX	MESTRINO	PD			
441	IFS TRAVEL	VENEZIA	VE	X		
442	IL BURCHIELLO	MIRA	VE			
443	IL CACCIATORE DI VIAGGI	MARCON	VE			
444	IL PENTAGRAMMA T.O.	GARDA	VR			
445	IL PIACERE DI VIAGGIARE	CONEGLIANO	TV	X		
446	IL RE DELLA VACANZA	MARCON	VE			
447	IL TURISMO DI OMNESRES	TREGNAGO	VR			
448	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	CAMPOSAMPIERO	PD			
449	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X	
450	ILIOS VIAGGI	LENDINARA	RO			
451	IMBARCO IMMEDIATO VIAGGI	TREVISO	TV			
452	IN GIRO OGNI WEEKEND	VERONA	VR			
453	INSOMMA	SOMMACAMPAGNA	VR			
454	INTERCRUISE ITALIA	VENEZIA	VE			
455	INTERMEDIA DI STEFANO PADOAN	CHIOGGIA	VE			
456	INTERNATIONAL LIMUSINE SERVICE	VENEZIA	VE			
457	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	ARCADE	TV		X	
458	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	SUSEGANA	TV		X	
459	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	TREVISO	TV			
460	INVENETO TRAVEL&TOUR	PADOVA	PD			
461	IO TE E IL MONDO	SALZANO	VE			
462	IOT VIAGGI	VERONA	VR		X	
463	IQUITOS	VENEZIA	VE			
464	IRENE VIAGGI	LAVAGNO	VR			
465	ISA'S SHOP TRAVEL	SAN VENDEMIANO	TV			
466	ISTANTE VIAGGI	BATTAGLIA TERME	PD		X	
467	ISTANTE VIAGGI	CEREA	VR		X	
468	ISTANTE VIAGGI	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR		X	

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 6 di 12

469	ISTANTE VIAGGI	SELVAZZANO DENTRO	PD		X	
470	ISTANTE VIAGGI	SCORZE'	VE		X	
471	ISTANTE VIAGGI	SOLESINO	PD		X	
472	ISTANTE VIAGGI	VALDAGNO	VI		X	
473	ISTANTE VIAGGI	VERONA	VR		X	
474	ISTANTE VIAGGI	ZANE'	VI		X	
475	IT-EXCELLENCE	ASOLO	TV			
476	ITAGO TRAVEL	VERONA	VR			
477	ITAILORY	VERONA	VR			
478	ITAL CYCLING BIKE TOURS	GARDA	VR			
479	ITALIA TABI	MARCON	VE			
480	ITALIA TRAVEL MARKETING	SOMMACAMPAGNA	VR			
481	ITALIAN ESCAPADE	VENEZIA	VE			
482	ITALIAN TRAVEL ATELIER	VERONA	VR			
483	ITALICAINTOUR VIAGGI & VACANZE	AFFI	VR			X
484	ITALIES TRAVEL	MIRA	VE			
485	ITALY M.S.T.RAVEL	LAVAGNO	VR			
486	ITALY WOW	MIRANO	VE			
487	ITASIA TRAVEL	VENEZIA	VE	X		
488	ITC TOUR	VITTORIO VENETO	TV			
489	ITER VEDA TOURS & SERVICES (ITALIA)	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
490	ITINERA BIKE & TRAVEL	VERONA	VR			
491	ITINERARIO DEI SOGNI	VICENZA	VI			
492	ITINERE VIAGGI	PADOVA	PD			
493	JACARANDA VIAGGI	PADOVA	PD			
494	JEMBE' VIAGGI	PADOVA	PD			
495	JOCKEY VIAGGI	TEOLO	PD			
496	JV TOUR OPERATOR	JESOLO	VE			
497	KAHOOLAWE VIAGGI	SAN BONIFACIO	VR			
498	KALADRI' VIAGGI	BORSO DEL GRAPPA	TV			
499	KAMAKARE TRAVEL	MARCON	VE			
500	KANDHARI TRAVELS	ARZIGNANO	VI		X	
501	KAOS VIAGGI	LEGNAGO	VR			
502	KARLITALIA TOUR OPERATOR	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
503	KASBA VIAGGI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X	
504	KASBA VIAGGI	ZEVIO	VR			
505	KETTUVALLAM	PADOVA	PD			
506	KIA ORA VIAGGI	SPINEA	VE			
507	KIFARU	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
508	KIMAMA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
509	KIRIBATI VIAGGI	COLOGNA VENETA	VR			
510	KOKOS VIAGGI	CAMPONOGARA	VE			
511	KOMPAS ITALIA	VENEZIA	VE			
512	L'ANGOLO DEI VIAGGI	MARCON	VE			
513	L'IMPRONTA VIAGGI E VACANZE	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD			
514	L'ORIENTE MI PIACE	ERACLEA	VE			
515	L'UFFICIO DEI VIAGGI DI BANIN GIADA	PORTO VIRO	RO			
516	LA BOTTEGA DEI VIAGGI	MIRA	VE			
517	LA DOGARESSA VIAGGI	VENEZIA	VE			
518	LA GIARA VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
519	LA VENEXIANA VIAGGI	SPINEA	VE			
520	LAB TRAVEL SRL	TREVISO	TV		X	
521	LAB TRAVEL SRL	VENEZIA	VE		X	
522	LAB TRAVEL SRL	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		X	
523	LAFORMADELVIAGGIO.IT	PADOVA	PD			
524	LAGUNA TRAVEL AGENCY	VENEZIA	VE			
525	LAIM TOUR	CAMPODARSEGO	PD		X	
526	LAIM TOUR	TREVISO	TV			
527	LAJARES VIAGGI	VERONA	VR			
528	LAKE GARDA TRAVELS	MALCESINE	VR			
529	LANAI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
530	LAND & SKY	PADOVA	PD		X	
531	LANDS OF BEAUTY	VICENZA	VI			
532	LANTIAN CIELO BLU	PADOVA	PD			
533	LARA AVVENTURA	MARCON	VE			
534	LAREDO VIAGGI	PIEVE DI SOLIGO	TV			
535	LATITUDE TRAVEL	VERONA	VR			
536	LE CRI'	LEGNARO	PD			
537	LE VACANZE MALTESI	VENEZIA	VE		X	
538	LELLA & CHIARA VIAGGI	SCHIO	VI			
539	LEONARDI	PADOVA	PD			
540	LEONARDI	PADOVA	PD		X	
541	LEONICENA VIAGGI	LONIGO	VI			
542	LEUCOS VIAGGI	VIDOR	TV			
543	LIBERAWAY	VENEZIA	VE			
544	LID.AL VIAGGI	SANDRIGO	VI			
545	LIQUIRIZIA VIAGGI	SCORZE'	VE			
546	LIRA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE			
547	LIRICA TRAVEL	BUSSOLENGO	VR			
548	LISA TRAVEL	SILEA	TV			
549	LISTROP VIAGGI & TURISMO	ROSA'	VI			
550	LISTROP VIAGGI & TURISMO	TREVISO	TV		X	
551	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X	
552	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X	
553	LM TOUR	CADONEGHE	PD		X	
554	LM TOUR	CEREA	VR		X	
555	LM TOUR	PORTOGRUARO	VE		X	
556	LM TOUR	VIGONZA	PD		X	
557	LOABI TOUR	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	X		
558	LOGGIA TOUR	CONEGLIANO	TV			
559	LORENZI VIAGGI E VACANZE	VALDAGNO	VI			
560	LOVE CITY TOUR	MARCON	VE			
561	LOVING HILLS	CISON DI VALMARINO	TV			
562	LOVISOTTO VIAGGI	CONEGLIANO	TV			
563	LOVIVO TOUR EXPERIENCE	ABANO TERME	PD	X		
564	LUNA ROSSA	SANTORSO	VI			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 7 di 12

565	LUXER INCOMING	VENEZIA	VE	X		
566	LUXURY DOLOMITES	ALLEGHE	BL	X		
567	LUXURY SERVICES	VENEZIA	VE			
568	LUZ DE LUNA AGENZIA VIAGGI	RUBANO	PD			
569	LWT SPECIAL QUID	VENEZIA	VE			
570	M.S.A.	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL			
571	MADISON TRAVEL	PADOVA	PD			
572	MAGIC A&C TRAVEL	VENEZIA	VE			
573	MAGICO VIAGGI DI CASSIN ELIA	LONIGO	VI			
574	MAGISTERIA BOUTIQUE TRAVEL	VENEZIA	VE	X		
575	MAIA TRAVEL	PADOVA	PD			
576	MAISTRAL	VENEZIA	VE			
577	MAKATEA VIAGGI	CASSOLA	VI			
578	MAKUTI VIAGGI	FONTE	TV			
579	MALDIVENESS	LIMENA	PD			
580	MAMBO TRAVEL	PADOVA	PD			
581	MANGO VIAGGI	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR			
582	MARAGA VIAGGI	MARCON	VE			
583	MARANGONI VIAGGI	JESOLO	VE			
584	MARCA TREVISIO TRAVEL	TREVISO	TV			
585	MARCAVIAGGIATLANTE	PAESE	TV			
586	MARI&GO VIAGGI ED EVENTI di Paola Marigo	SAONARA	PD			
587	MARIKA VIAGGI	PORTO TOLLE	RO			
588	MARINE TRAVEL H24	VENEZIA	VE			
589	MARLENE TRAVEL	DOLO	VE		X	
590	MARLENE TRAVEL	MIRANO	VE			
591	MARLENE TRAVEL	VIGONZA	PD		X	
592	MASAY VIAGGI	SANGUINETTO	VR			
593	MATHOVA VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI			
594	MAUPITI VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI			
595	MAX MARE&VIAGGI	BELLUNO	BL			
596	MB MEETING BUREAU SCAMBI CULTURALI	PADOVA	PD			
597	MC EXCLUSIVE	VENEZIA	VE	X		
598	MD TRAVEL AGENCY	VERONA	VR			
599	MEDIATOUR	PADOVA	PD			
600	MEDINA VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		X	
601	MEET AND WORK TRAVEL	ABANO TERME	PD			
602	MEHARI VIAGGI	PADOVA	PD			
603	MEHDI TRAVELS & TOURISM	VENEZIA	VE			
604	MELISSA NEL MONDO	MARENO DI PIAVE	TV			
605	MERIDEN TOURS	VERONA	VR			
606	MES 77 VIAGGI	VIGONZA	PD			
607	META POINT TRAVEL	ESTE	PD			
608	META POINT TRAVEL	LEGNAGO	VR		X	
609	META POINT TRAVEL	LONGARE	VI		X	
610	META POINT TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV		X	
611	META POINT TRAVEL	NOVENTA VICENTINA	VI		X	
612	META POINT TRAVEL	SCHIO	VI		X	
613	META POINT TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
614	META POINT TRAVEL	VICENZA	VI		X	
615	MICHELANGELO TRAVEL	MIRA	VE		X	
616	MICHELANGELO TRAVEL	SANTA MARIA DI SALA	VE			
617	MICROCOSMO DI FOCESATO FABIO	SCHIO	VI			
618	MIG VIAGGI	PADOVA	PD			
619	MIKADO TRAVEL	CASIER	TV			
620	MINE COMPANY	TREVISO	TV			
621	MIRAGE	ISOLA DELLA SCALA	VR			
622	MIRCO SANTI VIAGGI	VENEZIA	VE			
623	MISSING ITALIA	PIOVE DI SACCO	PD			
624	MISSISSIPPI VIAGGI	VENEZIA	VE			
625	MJVIAGENS	SILEA	TV			
626	MLC EDU LIMITED	ODERZO	TV		X	
627	MOKORO TOURS	SUSEGANA	TV			
628	MONDI PERDUTI VIAGGI & VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI			
629	MONDIAL CITY	VENEZIA	VE			
630	MONDO FACILE VIAGGI	MARCON	VE			
631	MONDO MARYLAND	VERONA	VR			
632	MONDOGETUR	MARENO DI PIAVE	TV			
633	MONET VIAGGI	CREAZZO	VI			
634	MONSELVIAGGI	MONSELICE	PD			
635	MORE THAN WEB BY PAOLO COGNOLATO	VICENZA	VI			
636	MOTORAGAZZI	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
637	MOVE S.R.L.	PADOVA	PD		X	
638	MOVE TRAVEL	GREZZANA	VR			
639	MOVE TRAVEL	VERONA	VR		X	
640	MOVIDA VIAGGI VACANZE	MONTEBELLUNA	TV			
641	MOVING INTERNATIONAL	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
642	MRH MISTER HOLIDAY	THIENE	VI		X	
643	MRH MISTER HOLIDAY	TORRI DI QUARTESOLO	VI		X	
644	MULTI LEVEL TRAVEL	BUSSOLENGO	VR		X	
645	MULTI LEVEL TRAVEL	CASIER	TV		X	
646	MULTI LEVEL TRAVEL	CONEGLIANO	TV		X	
647	MULTI LEVEL TRAVEL	PIOVE DI SACCO	PD		X	
648	MULTI LEVEL TRAVEL	PORTOGRUARO	VE		X	
649	MULTI LEVEL TRAVEL	ROSSANO VENETO	VI		X	
650	MULTI LEVEL TRAVEL	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV		X	
651	MULTI LEVEL TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
652	MULTI LEVEL TRAVEL	VERONA	VR		X	
653	MULTI LEVEL TRAVEL	VICENZA	VI		X	
654	MULTICOLOR VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
655	MUNSHI TRAVELS	VENEZIA	VE			
656	MURARO VIAGGI E VACANZE	CAMISANO VICENTINO	VI			
657	MV SPORT TRAVEL	ZERO BRANCO	TV		X	
658	MY GOLDEN KEY TRAVEL	VENEZIA	VE			
659	MY TIME DI VERNIA TRAVEL	PADOVA	PD			
660	MYTRAVEL SOLE BLU	SANTA GIUSTINA	BL			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 8 di 12

661	NAD NAB	VENEZIA	VE			
662	NARANJADA TRAVEL	TORREGLIA	PD			
663	NEMEA VIAGGI	BUSSOLENGO	VR			
664	NEVEGAL TOUR	BELLUNO	BL			
665	NEW BALDENSE VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR			
666	NEW BASE ZETA	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV			
667	NEW MARCHESINI TRAVEL	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
668	NEXTOUR	ABANO TERME	PD		X	
669	NEXTOUR	MONSELICE	PD		X	
670	NEXTOUR	PADOVA	PD			
671	NO PROBLEM VIAGGI	CHIOGGIA	VE			
672	NOALWAY TRAVEL	NOALE	VE			
673	NORD EST VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV			
674	NOVENTANA VIAGGI	NOVENTA DI PIAVE	VE			
675	NUMBERNINE TRAVEL	VERONA	VR			
676	NUOVA GONDOLA VIAGGI BY LARVIAGGI	VENEZIA	VE			
677	NYMA	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
678	OASI NEL DESERTO VIAGGI E VACANZE	COMELICO SUPERIORE	BL			
679	OASITRAVEL	MIRA	VE			
680	OBIETTIVO LINGUA	SPINEA	VE			
681	OCEAN	PESCHIERA DEL GARDA	VR		X	
682	OCEANIA VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD			
683	ODERTOUR	ODERZO	TV			
684	OFFERBEDS	AFFI	VR			X
685	OHH! ITALY	TREVISO	TV			
686	OLD BRIDGE	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
687	OLTRE I CONFINI VIAGGI E VACANZE	SEDICO	BL			
688	OLTREKULTURA VIAGGI DI RANDON SONIA	CORNEDO VICENTINO	VI			
689	OMAR E ADAM TOUR	ALANO DI PIAVE	BL			
690	ON THE SEA TRAVEL	VERONA	VR			
691	ON VIEW EXPERIENCES & WEDDINGS	VENEZIA	VE			
692	ONDA VERDE VIAGGI	FOLLINA	TV			
693	ONEVENTS VIAGGI	FONTANIVA	PD			
694	ORIZZONTI ASOLANI TRAVEL COMPANY	FONTE	TV			
695	ORMESANI VIAGGI E VACANZE	QUARTO D'ALTINO	VE			
696	ORSON VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV			
697	OUBOWEI TRAVEL	VENEZIA	VE			
698	OUTDOO	PADOVA	PD	X		
699	OVERSIDE VIAGGI	BRENDOLA	VI			
700	PACHAMAMA VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI			
701	PADOVANI VIAGGI	PESCONTINA	VR			
702	PADOVIAGGIANDO	PADOVA	PD			
703	PAGANIN VIAGGI	VIGONOVO	VE			
704	PAGLIARO VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
705	PAGUS WINE TOURS	VERONA	VR			
706	PALAZZO DELLA SALUTE	PADOVA	PD			
707	PALLIOTTO VIAGGI	CITTADELLA	PD			
708	PALMASOL VIAGGI	VIGONZA	PD			
709	PANTI TRAVEL	TREVISO	TV			
710	PAOLO AMBROSINI VIAGGI E VACANZE	VICENZA	VI			
711	PAPRIKA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI			
712	PARCO TURISTICO TOURS	CAVALLINO-TREPORTI	VE			
713	PARK VIEW VIAGGI	VENEZIA	VE			
714	PARLA TRAVEL	MARCON	VE			
715	PARTICOLAR VIAGGI	VERONA	VR			
716	PARTIRE E SOGNARE	VERONA	VR			
717	PASSAGGIO AD EST	TREVISO	TV			
718	PASSION 4 TRAVEL	REFRONTOLO	TV			
719	PATAVIUM VIAGGI E TURISMO	PADOVA	PD			
720	PAVIN VIAGGI	VILLA DEL CONTE	PD			
721	PEGASUS VIAGGI	JESOLO	VE			
722	PELMOTOUR	VAL DI ZOLDO	BL			
723	PEND VIAGGI	DUE CARRARE	PD			
724	PENISOLA TOUR	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV			
725	PER MANO	SCHIO	VI			
726	PERGES VIAGGI & PELLEGRINAGGI	NOVENTA VICENTINA	VI			
727	PERICO EVOLUTION TRAVELS	NOGARA	VR			
728	PETRARCA TOURS	PADOVA	PD			
729	PETTINA' VIAGGI	CARRE'	VI			
730	PETTINA' VIAGGI	SCHIO	VI		X	
731	PIACERE VIAGGI	CHIOGGIA	VE			
732	PICCADILLY VIAGGI	ISOLA DELLA SCALA	VR			
733	PICCIRILLO VIAGGI E TURISMO	ARZIGNANO	VI			
734	PIERTOUR	CAMPOSAMPIERO	PD			
735	PIGI TRAVEL	PESCONTINA	VR			
736	PIL 8 VIAGGI	CAVARZERE	VE			
737	PILOTA IN TOUR	MARCON	VE			
738	PIROGA VIAGGI	ISOLA VICENTINA	VI			
739	PIXEL VIAGGI	VIGONOVO	VE			
740	PIZZOCCO VIAGGI	AGORDO	BL		X	
741	PIZZOCCO VIAGGI	SANTA GIUSTINA	BL			
742	PLANET VIAGGI RESPONSABILI	VERONA	VR			
743	POIT VIAGGI	VERONA	VR			
744	POPULAR TRAVEL'S AND TOUR'S	VENEZIA	VE		X	
745	PORTOTRAVEL	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
746	PRENOTATUR	VICENZA	VI			
747	PRIMARETE VIAGGI E VACANZE	PADOVA	PD			
748	PRIMERA VIAGGI	VILLADOSE	RO			
749	PRINCESS TOUR	CASTELFRANCO VENETO	TV			
750	PRINCESS TOUR	TREBASELEGHE	PD		X	
751	PRIULI EXPERIENCE	VENEZIA	VE	X		
752	PRODOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL			
753	PROGRAMMA DI VIAGGIO	PADOVA	PD	X		
754	PROMOTER SIMA WORLD TRAVEL	PADOVA	PD			
755	PROPATO TRAVEL	MARCON	VE			
756	PRORA AGENZIA VIAGGI	VERONA	VR			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 9 di 12

757	PUNTA DELL'EST	PADOVA	PD			
758	PUNTO PARTENZA VIAGGI	SOAVE	VR			
759	OTRAVEL EUROCULTURA	VICENZA	VI			
760	QUARZO VIAGGI	VERONA	VR			
761	QUE LO QUE? VIAGGI DI MATTESCO SILVIA	SCHIAVON	VI			
762	R & T TRAVEL SERVICE	VENEZIA	VE			
763	R51 TRAVEL	SCHIO	VI			
764	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	MONSELICE	PD		X	
765	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	VERONA	VR			
766	RADUNI SPORTIVI	MARCON	VE			
767	RALLO	VENEZIA	VE			
768	RAMITOURS	MAROSTICA	VI			
769	RAPID TOUR	GAJARINE	TV			
770	RE TEODORICO VIAGGI	VERONA	VR			
771	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
772	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X	
773	REAL WANDERLUST TRAVELS	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
774	REB & ROS	PADOVA	PD			X
775	REEF VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
776	REFRAMED	CITTADELLA	PD			
777	REGARDA TRAVEL SERVICES	LAZISE	VR			
778	REGGAENITION TRAVEL	MALO	VI		X	
779	REGGAENITION TRAVEL	SCHIO	VI			
780	RENBEL TRAVEL	VERONA	VR			
781	RENEGADE VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD			
782	RESIDENTIAL PROPERTY SERVICES	VENEZIA	VE			
783	RHIZOME TOUR SRL	CHIOGGIA	VE			
784	RHIZOME TOUR SRL	CHIOGGIA	VE		X	
785	RIBON VIAGGI E TURISMO	MIRANO	VE			
786	RICAMI DI MONDO	GRUARO	VE			
787	RIDENTE VIAGGI	JESOLO	VE			
788	RISING VACATIONS	VICENZA	VI			
789	RIVE & MORE	VALDOBBIADENE	TV			
790	ROMANATO VIAGGI	ROVIGO	RO			
791	ROUANE VIAGGI	VICENZA	VI			
792	RUBIUS VIAGGI	RUBANO	PD			
793	RUBY TRAVEL	MOGLIANO VENETO	TV	X		
794	RUMAISHA AGENZIA VIAGGI	JESOLO	VE			
795	RUN DE WORLD TRAVEL	MARCON	VE			
796	S.C. A CORPORATE GROUP	ARZIGNANO	VI		X	
797	S.C. A CORPORATE GROUP	ODERZO	TV		X	
798	SALAMANCA VIAGGI	PADOVA	PD			
799	SALIERI VIAGGI	CEREA	VR		X	
800	SALIERI VIAGGI	LEGNAGO	VR			
801	SAMPEI TOURS	CASTEL D'AZZANO	VR			
802	SAN FERMO VIAGGI	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		X	
803	SAN FERMO VIAGGI	VERONA	VR			
804	SAN GALLO TRAVEL	VENEZIA	VE			
805	SAN MARTINO TRAVEL	PORTOBUFFOLE'	TV			
806	SAND LOVER TRAVEL	MARCON	VE			
807	SANGALLO TOURS	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	X		
808	SANUR VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
809	SARATRAVEL	MARCON	VE			
810	SAUGO VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI			
811	SAYONARA	CANARO	RO			
812	SCALIGERA VIAGGI	VERONA	VR			
813	SCALO25 DI SILVIA BODO	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD			
814	SCOPRIRE IL MONDO	SCORZE'	VE			
815	SCOTLAND4YOU	ESTE	PD	X		
816	SCQUIZZATO VIAGGI E TURISMO	BORGIO VALBELLUNA	BL			
817	SECTOR TRAVELS	CASTELFRANCO VENETO	TV			
818	SEGNAVENTO VIAGGI	DOLO	VE			
819	SEMPRE IN VIAGGIO VIVI KARPATOS	NOGARA	VR	X		
820	SENEBELE VIAGGI	VALDAGNO	VI			
821	SEREVE' VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE			
822	SETTE VIAGGI	CHIOGGIA	VE		X	
823	SETTE VIAGGI	PORTO VIRO	RO			
824	SEVEN VIAGGI	VERONA	VR			
825	SEVENTE	VENEZIA	VE	X		
826	SGUARDI LONTANI	ADRIA	RO			
827	SHAMANA	VILLORBA	TV			
828	SHANTARAM VIAGGI	CASALE SUL SILE	TV			
829	SHERASHAD VIAGGI	MONTEFORTE D'ALPONE	VR			
830	SHOME TOURS & EXPERIENCES	VENEZIA	VE			
831	SI VOLA VIAGGI	MARCON	VE			
832	SIAM VIAGGI	MARCON	VE			
833	SIAMIC EXPRESS	SILVAZZANO DENTRO	PD			
834	SIDIR TOUR	ORMELLE	TV			
835	SILE VIAGGI	MOGLIANO VENETO	TV			
836	SILVRETTA	MIRANO	VE			
837	SISCO ISLAND	PIEVE DI SOLIGO	TV			
838	SISTEMA VIAGGI	VIGONZA	PD			
839	SKHIOLAND	SCHIO	VI			
840	SKY TOURS	JESOLO	VE			
841	SMARTOURISM	MARCON	VE			
842	SNOWDREAMERS DMC	CORTINA D'AMPEZZO	BL			
843	SO...RENTOURI	MARCON	VE			
844	SOCCATOURS	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
845	SOFFIO DI MARE	CAVARZERE	VE			
846	SOFFIO DI MARE	CHIOGGIA	VE		X	
847	SOL DE VILLA	MARCON	VE			
848	SOL GLOB VIAGGI & VACANZE	MARCON	VE			
849	SOL Y MAR VIAGGI	VERONA	VR			
850	SOLE ITALIAN TOURS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
851	SOLUZIONI OMNIA MEDIA	VERONA	VR			
852	SOMMELIER TOUR	VITTORIO VENETO	TV			

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 10 di 12

853	SOUND TRAVELS	PADOVA	PD			
854	SOUVENIRS DAL MONDO	DOMEGGE DI CADORE	BL			
855	SPECIAL REQUEST TRAVEL	CAMISANO VICENTINO	VI			X
856	SPEZZANO VIAGGI	PESCAINTINA	VR			
857	SPOTTY VIAGGI	MONTAGNANA	PD			
858	SRINATH TRAVELS	VERONA	VR			
859	STAPPANDO L'ITALIA T.O.	FOLLINA	TV			
860	STEFANO GARBUI TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV			
861	STELLA D'ORIENTE	SAN STINO DI LIVENZA	VE			
862	STILISTI DI VIAGGIO	PADOVA	PD			
863	STOP AND GO VIAGGI	VAZZOLA	TV			
864	STORIE DI VIAGGIO	MARCON	VE			
865	SUEMA VIAGGI	CONGLIANO	TV		X	
866	SUEMA VIAGGI	TREVISO	TV		X	
867	SUEMA VIAGGI	VENEZIA	VE		X	
868	SUN ISLAND TRAVEL	ESTE	PD			
869	SUPERADRIA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
870	SURICATI VIAGGI	PIOVENE ROCCHETTE	VI			
871	TAIPAN VIAGGI	PADOVA	PD			
872	TAKE IT EASY TRAVEL	SPINEA	VE			
873	TAMURE' VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV			
874	TAPAS VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
875	TARGET MOTIVATION	VENEZIA	VE			
876	TARGET POINT VIAGGI	NOVE	VI			
877	TARGET TRAVEL	VENEZIA	VE			
878	TATTOO TRAVEL	NOVENTA VICENTINA	VI	X		
879	TED	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
880	TELEVACANZE IN LINEA	VENEZIA	VE			
881	TEMA VIAGGI	SAN VENDEMIANO	TV			
882	TEMPO LIBERO E SERVIZI SOCIALI LA ROSA BLU	VEGGIANO	PD			
883	TENNESSEE VIAGGI	VERONA	VR			
884	TERRA E CIELO VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
885	TERRE POLARI VIAGGI	THIENE	VI			
886	TERRITORI AFRICA	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
887	TESSARI VIAGGI	MONTEBELLO VICENTINO	VI			
888	TH RESORTS	PADOVA	PD		X	
889	THE BHAVYA AVIATIONS DI RATHORE SUNITA	PADOVA	PD			
890	THE PERFECT PLACE	MESTRINO	PD			
891	THE TOSS	VENEZIA	VE			
892	THINK BLUE DOLOMITI TOUR	FALCADE	BL			
893	THRU EXPERIENCE	VALDOBBIADENE	TV			
894	TICKETS MAKER	VICENZA	VI			
895	TIEPOLO VIAGGI	PORTO VIRO	RO			
896	TIME WARP TRAVEL	VERONA	VR			
897	TITASPORT	BARDOLINO	VR			
898	TMG	VENEZIA	VE			
899	TNIL.HUB	VENEZIA	VE			
900	TOFWORLD GROUP	MOGLIANO VENETO	TV			
901	TOP DESTINATIONS	VERONA	VR	X		
902	TOP ONE TOUR OPERATOR	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
903	TOP TOURS	VENEZIA	VE			
904	TOP TRAVEL MILEVA	VICENZA	VI			
905	TOP TRAVEL TEAM	VERONA	VR			
906	TOP VENICE DI LOSI GIORDANA	VENEZIA	VE			
907	TORRATIKI VIAGGI	CALDIERO	VR			
908	TOSITTI & PARTNERS	VENEZIA	VE			
909	TOURAROUND	LAZISE	VR	X		
910	TRABUYWELL	PORTOGRUARO	VE		X	
911	TRABUYWELL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X	
912	TRABUYWELL	VERONA	VR		X	
913	TRABUYWELL	CALDOGNO	VI		X	
914	TRAVEL AROUND ITALY	PADOVA	PD			
915	TRAVEL ART	ARZIGNANO	VI			
916	TRAVEL FRIENDS	VICENZA	VI			
917	TRAVEL GROUP ALBERGHI	LIMENA	PD			
918	TRAVEL LOG	VIGONZA	PD			
919	TRAVEL SPECIALIST	VERONA	VR			
920	TRAVEL TRUST	MARCON	VE			
921	TRAVEL WITH US	PADOVA	PD			
922	TRAVEL WORLD ESCAPE T.O.	VENEZIA	VE			
923	TRAVELETTA	VERONA	VR	X		
924	TRAVELLER	CHIOGGIA	VE		X	
925	TRAVORA TRAVEL	MARCON	VE			
926	TRE ZETA ITALIA DI ZANINI ANTONELLA	VICENZA	VI			
927	TREALI	CONGLIANO	TV			
928	TREELLE TRAVEL	MARCON	VE			
929	TRIBU VIAGGI DI IL GLOBO SRL	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
930	TRULY ITALY	VERONA	VR			
931	TRUMPY TOURS	VENEZIA	VE		X	
932	TRY TRIANGLE	JESOLO	VE			
933	TTS TOURS AND MORE	VENEZIA	VE			
934	TU.RI.VE. SCARL TURISMO RICETTIVO VENEZIANO	VENEZIA	VE			
935	TUFFETTO VIAGGI	NOGARA	VR			
936	TUKKI TRAVEL	PADOVA	PD		X	
937	TUKKI TRAVEL	TREVISO	TV		X	
938	TULEAR VIAGGI & DINTORNI	VERONA	VR			
939	TURAZZA TOUR	GAZZO VERONESE	VR			
940	TUREX	ODERZO	TV			
941	TWENDE VIAGGI	PADOVA	PD			
942	UBUNTU TRAVEL	VENEZIA	VE			
943	UNCONVENTIONAL TRAVELS	VERONA	VR			
944	UNITRAVEL	VENEZIA	VE	X		
945	UP AND DOWN VIAGGI	ESTE	PD			
946	USI VIAGGI	PADOVA	PD		X	
947	USI VIAGGI	VENEZIA	VE			
948	USI VIAGGI	VENEZIA	VE		X	

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 11 di 12

949	USI VIAGGI	VENEZIA	VE		X	
950	USMAN TRAVELS	VERONA	VR			
951	UTPULL EXPRESS VIAGGI E TURISMO	TREVISO	TV			
952	UVET GLOBAL BUSINESS TRAVEL	TREVISO	TV		X	
953	V.V.S. - VIAGGI VACANZE SOGGIORNI STUDIO	PADOVA	PD			
954	V&N VOYAGE	MARCON	VE			
955	VACANZI-AMO!	COLOGNOLA AI COLLI	VR			
956	VALBRENITA VIAGGI IVAN TEAM	VALBRENITA	VI			
957	VALFIORITA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
958	VALPOLICELLA ADVENTURE TRAVEL	FUMANE	VR			
959	VANGADIZZA VIAGGI	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO			
960	VARI VIAGGI	ROSA'	VI			
961	VE SERVICES	VENEZIA	VE			
962	VE L.T. VENICE LIBERTY TRAVEL	VENEZIA	VE			
963	VEINC VIAGGI	MONTAGNANA	PD			
964	VELEGGIANDO	CASIER	TV			
965	VENETICA TOURS	CASTELFRANCO VENETO	TV			
966	VENICE EVENTS	VENEZIA	VE			
967	VENICE ITALY TRAVEL	VENEZIA	VE			
968	VENICE PLANNER	VENEZIA	VE			
969	VENICE SUNSET	DOLO	VE			
970	VENIGO TRAVEL & EVENTS DESIGNERS	VENEZIA	VE	X		
971	VENTOUR VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
972	VERTOURS	CONEGLIANO	TV		X	
973	VERTOURS	SAN BONIFACIO	VR		X	
974	VERTOURS	TREVISO	TV		X	
975	VERTOURS	VERONA	VR			
976	VERTOURS	VERONA	VR		X	
977	VERY VIVA	VENEZIA	VE			
978	VIAGEA	MARCON	VE			
979	VIAGGI 3000	CONEGLIANO	TV		X	
980	VIAGGI 3000	MOGLIANO VENETO	TV		X	
981	VIAGGI A RITMO	MARCON	VE			
982	VIAGGI BARZI	MASERADA SUL PIAVE	TV			
983	VIAGGI BELMONDO	JESOLO	VE			
984	VIAGGI BRENZAN	CASTELMASSA	RO			
985	VIAGGI D'AMARE	CONEGLIANO	TV			
986	VIAGGI DENVER	JESOLO	VE			
987	VIAGGI DI MONIKA	VICENZA	VI			
988	VIAGGI E CULTURA MOVING EVENTS	VERONA	VR			
989	VIAGGI E MIRAGGI ONLUS PER IL TURISMO RESPONSABILE	PADOVA	PD			
990	VIAGGI E VACANZE LA VIA DEL SOLE	CAMISANO VICENTINO	VI			
991	VIAGGI GARBIN	FELTRE	BL			
992	VIAGGI GAROLDINI	VICENZA	VI			
993	VIAGGI GIUNONE	COLOGNOLA AI COLLI	VR			
994	VIAGGI IN 4K	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
995	VIAGGI IN CALAMITA	THIENE	VI			
996	VIAGGI MONTEBALDO	GARDA	VR			
997	VIAGGI MONTEGRAPPA	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
998	VIAGGI PIU'	CEREA	VR			
999	VIAGGI PIU'	LEGNAGO	VR		X	
1000	VIAGGI SOMMACAL	FELTRE	BL			
1001	VIAGGI SU MISURA	PADOVA	PD			
1002	VIAGGIARE CURIOSI	MONTEGROTTO TERME	PD			
1003	VIAGGINMENTE	TREVISO	TV			
1004	VIAGGITRIBALI	ABANO TERME	PD		X	
1005	VIAGGITRIBALI	GALZIGNANO TERME	PD			
1006	VIAJES REALES	MARCON	VE			
1007	VIAMO	MONTEBELLUNA	TV	X		
1008	VIANDANTISI	SAN VENDEMIANO	TV			
1009	VICENTINA VIAGGI	VICENZA	VI			
1010	VIGUS NOVUS	VENEZIA	VE			
1011	VIDALI VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE			
1012	VILLABRUNA VIAGGI	FELTRE	BL			
1013	VIP GUIDE	VENEZIA	VE			
1014	VISAYAS VIAGGI	VIGASIO	VR			
1015	VIT-EXPRESS TRAVEL	SPINEA	VE			
1016	VIVO EXPERIENCE	VENEZIA	VE			
1017	VLS AGENCY	VENEZIA	VE			
1018	VODEM	VENEZIA	VE			
1019	VOGA TRAVEL	VICENZA	VI	X		X
1020	VQ TRAVEL SERVICES	VENEZIA	VE	X		
1021	VR INCOMING	VERONA	VR			
1022	VT TOURS	VERONA	VR	X		
1023	WATER LINK	CHIOGGIA	VE			
1024	WAYS EXPERIENCE	VERONA	VR			
1025	WE MONDO	AFFI	VR			X
1026	WEISS VIAGGI	SPRESIANO	TV			
1027	WELCOME DOLOMITI	CALALZO DI CADORE	BL	X		
1028	WELCOME MAGIC TRAVEL	VERONA	VR			
1029	WELCOME TRAVEL GROUP	ROVIGO	RO		X	
1030	WELCOME TRAVEL SHOP	VERONA	VR			
1031	WILD IN THE DOLOMITI	BELLUNO	BL			
1032	WILD IN THE DOLOMITI	CESIOMAGGIORE	BL		X	
1033	WILLY VIAGGI	GREZZANA	VR			
1034	WILSON TRAVEL	PADOVA	PD			
1035	WIND & SEA TRAVEL	JESOLO	VE			
1036	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR			
1037	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		X	
1038	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		X	

ALLEGATO A al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 12 di 12

1039	WONDERLAND VIAGGI	RUBANO	PD		X	
1040	WONDERLAND VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1041	WORLD GUIDE VIAGGI	BUSSOLENGO	VR			
1042	WORLD IN	CORTINA D'AMPEZZO	BL			
1043	WORLD TOUR MGR TROCCOLO	MARCON	VE			
1044	WORLD WIDE HOTEL LINK	VENEZIA	VE			
1045	WOTOUR SRLS BY TRAVELNOWORDS	ALTAVILLA VICENTINA	VI	X		
1046	X FACTOR VIAGGI	MONTEGROTTO TERME	PD			
1047	XML TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
1048	YACHT CAR ELITE	VENEZIA	VE	X		
1049	YAMI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1050	YEX	VENEZIA	VE			
1051	YIDA VIAGGI	VENEZIA	VE			
1052	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE			
1053	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X	
1054	YOU & ME VIAGGI	VERONA	VR			
1055	YOUR EXCLUSIVE SERVICES DI SUSANNA GASPARINI	VENEZIA	VE			
1056	YOUR LOCAL GUIDE	VERONA	VR			
1057	ZAMPY VIAGGI	ASIAGO	VI			
1058	ZANCONATO VIAGGI	ARZIGNANO	VI			
1059	ZANE TOUR DI ZANETTI TURISMO	PIOVE DI SACCO	PD			
1060	ZARANTONELLO VIAGGI E VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI			
1061	ZARPAR VIAGGI	CADONEGHE	PD			
1062	ZIP VIAGGI	PADOVA	PD			
1063	ZOLUSA TRAVEL	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	X		
1064	ZONA LAGO	PONTE SAN NICOLÒ	PD			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

11041

del

12/02/2026

pag. 1 di 12

ELENCO REGIONALE AGENZIE DI VIAGGIO

per ordine alfabetico di Comune aggiornato al 31.12.2025

N	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ON LINE	FILIALE	SEGNALATE AL COMUNE (per accertamento delle violazioni ex art 49 comma 5 let f bis L.R. 11/2013)
1	AMON VIAGGI	ABANO TERME	PD			
2	GB SALUTE VIAGGI	ABANO TERME	PD			
3	GENTES	ABANO TERME	PD		X	
4	LOVIVO TOUR EXPERIENCE	ABANO TERME	PD	X		
5	MEET AND WORK TRAVEL	ABANO TERME	PD			
6	NEXTOUR	ABANO TERME	PD		X	
7	VIAGGITRIBALI	ABANO TERME	PD		X	
8	ATTICA VIAGGI	ADRIA	RO			
9	FULVIA TOUR	ADRIA	RO			
10	SGUARDI LONTANI	ADRIA	RO			
11	ACAMPORA TRAVEL	AFFI	VR		X	
12	AQUASTAR VIAGGI	AFFI	VR			
13	BRUNELLI ROBERTA VIAGGI	AFFI	VR			
14	DMC ITALICA	AFFI	VR			X
15	EUROPLAN	AFFI	VR			
16	ITALICAINTOUR VIAGGI & VACANZE	AFFI	VR			X
17	OFFERBEDS	AFFI	VR			X
18	WE MONDO	AFFI	VR			X
19	PIZZOCCO VIAGGI	AGORDO	BL		X	
20	OMAR E ADAM TOUR	ALANO DI PIAVE	BL			
21	BERIA TOURS	ALBIGNASEGO	PD			
22	BIOS TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X	
23	GIROVAGO VIAGGI	ALBIGNASEGO	PD			
24	I VIAGGI DELL'ORSO	ALBIGNASEGO	PD			
25	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X	
26	LM TOUR	ALBIGNASEGO	PD		X	
27	CIVETTA TRAVEL	ALLEGHE	BL			
28	LUXURY DOLOMITES	ALLEGHE	BL	X		
29	CAYENNE VIAGGI	ALTAVILLA VICENTINA	VI			
30	WOTOUR SRLS BY TRAVELNOWORDS	ALTAVILLA VICENTINA	VI	X		
31	GIACOMINI VIAGGI	ANNONE VENETO	VE			
32	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	ARCADE	TV		X	
33	DENIS DI TRAVELPOINT	ARZIGNANO	VI			
34	FULKI TRAVEL AND TOURS	ARZIGNANO	VI			
35	KANDHARI TRAVELS	ARZIGNANO	VI		X	
36	PICCIRILLO VIAGGI E TURISMO	ARZIGNANO	VI			
37	S.C. A CORPORATE GROUP	ARZIGNANO	VI		X	
38	TRAVEL ART	ARZIGNANO	VI			
39	ZANCONATO VIAGGI	ARZIGNANO	VI			
40	GIRARDI VIAGGI	ASIAGO	VI			
41	HAPPY SIBEN VIAGGI E TURISMO	ASIAGO	VI			
42	ZAMPY VIAGGI	ASIAGO	VI			
43	IT-EXCELLENCE	ASOLO	TV			
44	3 CIME DOLOMITI	AURONZO DI CADORE	BL			
45	ANNA'S TREKS AND TRAVEL	AURONZO DI CADORE	BL			
46	I LOVE DOLOMITI TRAVEL AGENCY	AURONZO DI CADORE	BL			
47	CAMDEN VIAGGI	BADIA POLESINE	RO			
48	GENTES	BARBARANO MOSSANO	VI			
49	EUROPLAN	BARDOLINO	VR		X	
50	FIVE SEASONS	BARDOLINO	VR			
51	TITASPORT	BARDOLINO	VR			
52	AMSTEL VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
53	BASSANESE VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
54	BLISSETH VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
55	CESCHI VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI		X	
56	CLASS WORLD VIAGGI	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
57	OLD BRIDGE	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
58	TED	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
59	VIAGGI MONTEGRAPPA	BASSANO DEL GRAPPA	VI			
60	ISTANTE VIAGGI	BATTAGLIA TERME	PD		X	
61	45°STRADA VIAGGI E VACANZE	BELLUNO	BL			
62	AGOGHE'	BELLUNO	BL			
63	G ONE VIAGGI	BELLUNO	BL			
64	GUSELA TRAVEL	BELLUNO	BL			
65	MAX MARE&VIAGGI	BELLUNO	BL			
66	NEVEGAL TOUR	BELLUNO	BL			
67	WILD IN THE DOLOMITI	BELLUNO	BL			
68	CAPRICCI VIAGGI	BORGIO VALBELLUNA	BL		X	
69	SCQUIZZATO VIAGGI E TURISMO	BORGIO VALBELLUNA	BL			
70	KALADRI' VIAGGI	BORSO DEL GRAPPA	TV			
71	CALESSE VIAGGI	BOVOLONE	VR		X	
72	CAPOZZO VIAGGI	BREGANZE	VI			
73	BALIS VIAGGI & VACANZE	BRENDOLA	VI			
74	OVERSIDE VIAGGI	BRENDOLA	VI			
75	AKLI VIAGGI BY IMMAGIMONDO	BUSSOLENGO	VR			
76	DASANYUAN TRAVEL SERVICE	BUSSOLENGO	VR			
77	LIRICA TRAVEL	BUSSOLENGO	VR			
78	MULTI LEVEL TRAVEL	BUSSOLENGO	VR		X	
79	NEMEA VIAGGI	BUSSOLENGO	VR			
80	WORLD GUIDE VIAGGI	BUSSOLENGO	VR			
81	ABSOLUTE TRAVEL	CADONEGHE	PD			
82	LM TOUR	CADONEGHE	PD		X	
83	ZARPAR VIAGGI	CADONEGHE	PD			
84	BEA VITA TOURS	CAERANO DI SAN MARCO	TV	X		

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 2 di 12

85	WELCOME DOLOMITI	CALALZO DI CADORE	BL	X		
86	TORRATIKE VIAGGI	CALDIERO	VR			
87	TRABUYWELL	CALDOGNO	VI		X	
88	MURARO VIAGGI E VACANZE	CAMISANO VICENTINO	VI			
89	SPECIAL REQUEST TRAVEL	CAMISANO VICENTINO	VI			X
90	VIAGGI E VACANZE LA VIA DEL SOLE	CAMISANO VICENTINO	VI			
91	ATN LAGUNA SUD	CAMPAGNA LUPIA	VE			
92	AMBRA TOURS	CAMPODARSEGO	PD			
93	LAIM TOUR	CAMPODARSEGO	PD		X	
94	CASELLO 11 VIAGGI E VACANZE	CAMPONOGARA	VE			
95	KOKOS VIAGGI	CAMPONOGARA	VE			
96	05 VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD			
97	A1 CLASS EVENTS AND TRAVEL	CAMPOSAMPIERO	PD			
98	BURRO & CACAO	CAMPOSAMPIERO	PD			
99	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	CAMPOSAMPIERO	PD			
100	PIERTOUR	CAMPOSAMPIERO	PD			
101	RENEGADE VIAGGI	CAMPOSAMPIERO	PD			
102	SAYONARA	CANARO	RO			
103	ARCATOURS	CAORLE	VE			
104	BLU EST TRAVEL & TOURS	CAORLE	VE			
105	GARDAVOYAGER	CAPRINO VERONESE	VR		X	
106	I VIAGGI DELL'ORSO	CARBONERA	TV		X	
107	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	CARMIGNANO DI BRENTA	PD			
108	PETTINA' VIAGGI	CARRE'	VI			
109	01 GROUP	CASALE SUL SILE	TV	X		
110	SHANTARAM VIAGGI	CASALE SUL SILE	TV			
111	BIROTRIP	CASIER	TV			
112	MIKADO TRAVEL	CASIER	TV			
113	MULTI LEVEL TRAVEL	CASIER	TV		X	
114	VELEGGIANDO	CASIER	TV			
115	BLASTER VIAGGI	CASSOLA	VI			
116	MAKATEA VIAGGI	CASSOLA	VI			
117	CENTO & SETTE VIAGGI	CASTEL D'AZZANO	VR			
118	SAMPEI TOURS	CASTEL D'AZZANO	VR			
119	AUTOSERVIZI & VIAGGI DANIELI	CASTELFRANCO VENETO	TV			
120	BUY AND FLY	CASTELFRANCO VENETO	TV		X	
121	CANIL VIAGGI	CASTELFRANCO VENETO	TV		X	
122	DAWNING PLANET VIAGGI E TURISMO	CASTELFRANCO VENETO	TV			
123	GLAM TRAVEL	CASTELFRANCO VENETO	TV			
124	PRINCESS TOUR	CASTELFRANCO VENETO	TV			
125	SECTOR TRAVELS	CASTELFRANCO VENETO	TV			
126	VENETICA TOURS	CASTELFRANCO VENETO	TV			
127	GREEN DAY TOURS	CASTELLO DI GODEGO	TV			
128	VIAGGI BRENZAN	CASTELMASSA	RO			
129	ARENA TOURIST	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
130	AROUND GARDA TRAVEL	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
131	BIKE ITALIEN	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
132	HAPPY CAMP FAMILY HOLIDAYS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
133	KARLITALIA TOUR OPERATOR	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
134	SAN FERMO VIAGGI	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR		X	
135	SOLE ITALIAN TOURS	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
136	TERRITORI AFRICA	CASTELNUOVO DEL GARDA	VR			
137	BELLO TOURS	CAVALLINO TREPORTI	VE			
138	ALL AROUND VENICE	CAVALLINO TREPORTI	VE			
139	DANITOURS	CAVALLINO TREPORTI	VE			
140	PARCO TURISTICO TOURS	CAVALLINO TREPORTI	VE			
141	PIL 8 VIAGGI	CAVARZERE	VE			
142	SOFFIO DI MARE	CAVARZERE	VE			
143	MANGO VIAGGI	CAZZANO DI TRAMIGNA	VR			
144	CERBETTO VIAGGI	CEREA	VR			
145	COCCOA VIAGGI	CEREA	VR			
146	DST VIAGGI	CEREA	VR			
147	ENJOY DESTINATIONS	CEREA	VR			
148	ISTANTE VIAGGI	CEREA	VR		X	
149	LM TOUR	CEREA	VR		X	
150	SALIERI VIAGGI	CEREA	VR		X	
151	VIAGGI PIU'	CEREA	VR			
152	WILD IN THE DOLOMITI	CESIOMAGGIORE	BL		X	
153	APE TOURS	CHIOGGIA	VE		X	
154	GARBELLINI SRL	CHIOGGIA	VE			
155	I COLORI DEL MONDO DI PADOAN ELISA	CHIOGGIA	VE			
156	INTERMEDIA DI STEFANO PADOAN	CHIOGGIA	VE			
157	NO PROBLEM VIAGGI	CHIOGGIA	VE			
158	PIACERE VIAGGI	CHIOGGIA	VE			
159	RHIZOME TOUR SRL	CHIOGGIA	VE			
160	RHIZOME TOUR SRL	CHIOGGIA	VE		X	
161	SETTE VIAGGI	CHIOGGIA	VE		X	
162	SOFFIO DI MARE	CHIOGGIA	VE		X	
163	TRAVELLER	CHIOGGIA	VE		X	
164	WATER LINK	CHIOGGIA	VE			
165	ALLA CORTE TRAVEL	CISON DI VALMARINO	TV	X		
166	LOVING HILLS	CISON DI VALMARINO	TV			
167	AMBER VIAGGI	CITTADELLA	PD			
168	CUSINATO VIAGGI	CITTADELLA	PD			
169	DREAM TRIPS	CITTADELLA	PD			
170	PALLIOTTO VIAGGI	CITTADELLA	PD			
171	REFRAMED	CITTADELLA	PD			
172	KIRIBATI VIAGGI	COLOGNA VENETA	VR			
173	VACANZI-AMO'	COLOGNOLA AI COLLI	VR			
174	VIAGGI GIUNONE	COLOGNOLA AI COLLI	VR			
175	OASI NEL DESERTO VIAGGI E VACANZE	COMELICO SUPERIORE	BL			
176	ACI BLUTEAM	CONEGLIANO	TV		X	
177	CHIARA INCOMING AGENCY	CONEGLIANO	TV			
178	CONTIGO VIAGGI	CONEGLIANO	TV			
179	GATTINONI TRAVEL STORE	CONEGLIANO	TV		X	
180	IL PIACERE DI VIAGGIARE	CONEGLIANO	TV	X		

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 3 di 12

181	LOGGIA TOUR	CONEGLIANO	TV			
182	LOVISOTTO VIAGGI	CONEGLIANO	TV			
183	MULTI LEVEL TRAVEL	CONEGLIANO	TV		X	
184	SUEMA VIAGGI	CONEGLIANO	TV		X	
185	TREALI	CONEGLIANO	TV			
186	VERTOURS	CONEGLIANO	TV		X	
187	VIAGGI 3000	CONEGLIANO	TV		X	
188	VIAGGI D'AMARE	CONEGLIANO	TV			
189	AGENZIA VIAGGI TIF	CONSELVE	PD		X	
190	AMANA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI			
191	OLTREKULTURA VIAGGI DI RANDON SONIA	CORNEDO VICENTINO	VI			
192	PAPRIKA VIAGGI	CORNEDO VICENTINO	VI			
193	GLOBAL HORIZONS TOUR	CORNUDA	TV			
194	DOLOMITE360	CORTINA D'AMPEZZO	BL			
195	EL SEGN DE CIASA	CORTINA D'AMPEZZO	BL	X		
196	SNOWDREAMERS DMC	CORTINA D'AMPEZZO	BL			
197	WORLD IN	CORTINA D'AMPEZZO	BL			
198	ARCHIELLI VIAGGI	COSTA DI ROVIGO	RO			
199	HARAKA VIAGGI E VACANZE	COSTABISSARA	VI			
200	I VIAGGI DI GIAMPIETRO MATTOLIN	COSTABISSARA	VI			
201	COSTER VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR			
202	GARDENSE VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR			
203	NEW BALDENSE VIAGGI	COSTERMANO SUL GARDA	VR			
204	CESCHI VIAGGI	CREAZZO	VI		X	
205	MONET VIAGGI	CREAZZO	VI			
206	CANTIERE 34 VIAGGI E TURISMO	DOLO	VE			
207	MARLENE TRAVEL	DOLO	VE		X	
208	SEGNAVENTO VIAGGI	DOLO	VE			
209	VENICE SUNSET	DOLO	VE			
210	SOUVENIRS DAL MONDO	DOMEGGE DI CADORE	BL			
211	PEND VIAGGI	DUE CARRARE	PD			
212	CALIBA VIAGGI	DUEVILLE	VI			
213	L'ORIENTE MI PIACE	ERACLEA	VE			
214	CURTARELLO VIAGGI	ESTE	PD			
215	DUO VIAGGI	ESTE	PD			
216	GATE 18 DENISE TRAVEL	ESTE	PD			
217	META POINT TRAVEL	ESTE	PD			
218	SCOTLAND4YOU	ESTE	PD	X		
219	SUN ISLAND TRAVEL	ESTE	PD			
220	UP AND DOWN VIAGGI	ESTE	PD			
221	ARIEL VIAGGI	FALCADE	BL			
222	THINK BLUE DOLOMITI TOUR	FALCADE	BL			
223	DONNA ELISA	FARRA DI SOLIGO	TV	X		
224	VIAGGI GARBIN	FELTRE	BL			
225	VIAGGI SOMMACAL	FELTRE	BL			
226	VILLABRUNA VIAGGI	FELTRE	BL			
227	ONDA VERDE VIAGGI	FOLLINA	TV			
228	STAPPANDO L'ITALIA T.O.	FOLLINA	TV			
229	ONEVENTS VIAGGI	FONTANIVA	PD			
230	GOLF & LEISURE EXPERIENCE	FORTE	TV	X		
231	MAKUTI VIAGGI	FORTE	TV			
232	ORIZZONTI ASOLANI TRAVEL COMPANY	FORTE	TV			
233	DOLOM-EAT	FOSSO'	VE			
234	VALPOLICELLA ADVENTURE TRAVEL	FUMANE	VR			
235	RAPID TOUR	GAJANINE	TV			
236	VIAGGITRIBALI	GALZIGNANO TERME	PD			
237	BENATOURS	GARDA	VR			
238	CHINCHERINI HOLIDAY	GARDA	VR			
239	IL PENTAGRAMMA T.O.	GARDA	VR			
240	ITAL CYCLING BIKE TOURS	GARDA	VR			
241	VIAGGI MONTEBALDO	GARDA	VR			
242	TURAZZA TOUR	GAZZO VERONESE	VR			
243	VANGADIZZA VIAGGI	GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO			
244	ANAMNESIS	GREZZANA	VR			
245	MOVE TRAVEL	GREZZANA	VR			
246	WILLY VIAGGI	GREZZANA	VR			
247	RICAMI DI MONDO	GRUARO	VE			
248	I VIAGGI DEL COCCHERE	ILLASI	VR			
249	MIRAGE	ISOLA DELLA SCALA	VR			
250	PICCADILLY VIAGGI	ISOLA DELLA SCALA	VR			
251	PIROGA VIAGGI	ISOLA VICENTINA	VI			
252	CELIDEA VIAGGI E VACANZE	ISTRANA	TV			
253	EGERIA TOURS	ISTRANA	TV	X		
254	ANYWHERE	JESOLO	VE		X	
255	JV TOUR OPERATOR	JESOLO	VE			
256	MARANGONI VIAGGI	JESOLO	VE			
257	PEGASUS VIAGGI	JESOLO	VE			
258	RIDENTE VIAGGI	JESOLO	VE			
259	RUMAISHA AGENZIA VIAGGI	JESOLO	VE			
260	SKY TOURS	JESOLO	VE			
261	TRY TRIANGLE	JESOLO	VE			
262	VIAGGI BELMONDO	JESOLO	VE			
263	VIAGGI DENVER	JESOLO	VE			
264	WIND & SEA TRAVEL	JESOLO	VE			
265	IRENE VIAGGI	LAVAGNO	VR			
266	ITALY M.S.T.RAVEL	LAVAGNO	VR			
267	GARDALAND HOLIDAYS	LAZISE	VR			
268	GARDALANDING	LAZISE	VR		X	
269	REGARDA TRAVEL SERVICES	LAZISE	VR			
270	TOURAROUND	LAZISE	VR	X		
271	AVIRE VIAGGI	LEGNAGO	VR		X	
272	FUN&JOB	LEGNAGO	VR			
273	KAOS VIAGGI	LEGNAGO	VR			
274	META POINT TRAVEL	LEGNAGO	VR		X	
275	SALIERI VIAGGI	LEGNAGO	VR			
276	VIAGGI PIU'	LEGNAGO	VR		X	

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 4 di 12

277	LE CRI'	LEGNARO	PD			
278	BIG LIFE TOUR	LENDINARA	RO			
279	ILIOS VIAGGI	LENDINARA	RO			
280	MALDIVENESS	LIMENA	PD			
281	TRAVEL GROUP ALBERGHI	LIMENA	PD			
282	M.S.A.	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	BL			
283	META POINT TRAVEL	LONGARE	VI		X	
284	LEONICENA VIAGGI	LONIGO	VI			
285	MAGICO VIAGGI DI CASSIN ELIA	LONIGO	VI			
286	FINN SCAN VIAGGI	MALCESINE	VR			
287	LAKE GARDA TRAVELS	MALCESINE	VR			
288	HAI PHO VIAGGI	MALO	VI			
289	REGGAENITION TRAVEL	MALO	VI		X	
290	FARESIN REGINALDO SRL	MARANO VICENTINO	VI			
291	88 MILES EMOTIONAL TRAVELS	MARCON	VE			
292	ALL WAYS TO TRAVEL	MARCON	VE			
293	ANNY TOUR TRAVEL	MARCON	VE			
294	ANWARCOM TRAVEL	MARCON	VE			
295	ART CITY WALKS	MARCON	VE			
296	AVENUE TRAVELS	MARCON	VE			
297	BACCHUS TOUR	MARCON	VE			
298	BET VIAGGI GITE E TOUR	MARCON	VE			
299	BRAMA TRAVEL	MARCON	VE			
300	DE BORTOLI TRAVEL	MARCON	VE			
301	DOVUNQUE VOGLIA	MARCON	VE			
302	DPF GROUP	MARCON	VE			
303	ELIS TRAVEL	MARCON	VE			
304	ENCANTO TRAVEL	MARCON	VE			
305	ESPLORA SOGNA E VIVI	MARCON	VE			
306	ETRUSCAN EXPERIENCE	MARCON	VE			
307	EUROVISION TRAVELS	MARCON	VE			
308	FERPATO VIAGGI	MARCON	VE			
309	FIOTRAVEL	MARCON	VE			
310	GEROGISI VIAGGI	MARCON	VE			
311	GIURI TRAVEL	MARCON	VE			
312	GRUPPO INFOVACANZE	MARCON	VE			
313	H&C VIAGGI	MARCON	VE			
314	HAPPY MONDIAL TOUR	MARCON	VE			
315	IL CACCIATORE DI VIAGGI	MARCON	VE			
316	IL RE DELLA VACANZA	MARCON	VE			
317	ITALIA TABI	MARCON	VE			
318	KAMAKARE TRAVEL	MARCON	VE			
319	L'ANGOLO DEI VIAGGI	MARCON	VE			
320	LARA AVVENTURA	MARCON	VE			
321	LOVE CITY TOUR	MARCON	VE			
322	MARAGA VIAGGI	MARCON	VE			
323	MONDO FACILE VIAGGI	MARCON	VE			
324	PARLA TRAVEL	MARCON	VE			
325	PILOTA IN TOUR	MARCON	VE			
326	PROPATO TRAVEL	MARCON	VE			
327	RADUNI SPORTIVI	MARCON	VE			
328	RUN DE WORLD TRAVEL	MARCON	VE			
329	SAND LOVER TRAVEL	MARCON	VE			
330	SARATRAVEL	MARCON	VE			
331	SI VOLA VIAGGI	MARCON	VE			
332	SIAM VIAGGI	MARCON	VE			
333	SMARTOURISM	MARCON	VE			
334	SO...RENTOURI	MARCON	VE			
335	SOL DE VILLA	MARCON	VE			
336	SOL GLOB VIAGGI & VACANZE	MARCON	VE			
337	STORIE DI VIAGGIO	MARCON	VE			
338	TRAVEL TRUST	MARCON	VE			
339	TRAVORA TRAVEL	MARCON	VE			
340	TREELLE TRAVEL	MARCON	VE			
341	V&N VOYAGE	MARCON	VE			
342	VIAGEA	MARCON	VE			
343	VIAGGI A RITMO	MARCON	VE			
344	VIAJES REALES	MARCON	VE			
345	WORLD TOUR MGR TROCCOLO	MARCON	VE			
346	GETURANDO	MARENO DI PIAVE	TV			
347	MELISSA NEL MONDO	MARENO DI PIAVE	TV			
348	MONDOGETUR	MARENO DI PIAVE	TV			
349	AMERIA VIAGGI DI RENGGI BARBARA	MAROSTICA	VI			
350	BASSO VIAGGI E TURISMO	MAROSTICA	VI			
351	RAMITOURS	MAROSTICA	VI			
352	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	MARTELLAGO	VE		X	
353	EMERA VIAGGI	MARTELLAGO	VE			
354	GHIBLI	MARTELLAGO	VE			
355	GATTINONI TRAVEL POINT	MASERA' DI PADOVA	PD		X	
356	HAMAL VIAGGI E TURISMO	MASERADA SUL PIAVE	TV			
357	VIAGGI BARZI	MASERADA SUL PIAVE	TV			
358	BARBIERI VIAGGI	MESTRINO	PD			
359	IDEA RELAX	MESTRINO	PD			
360	THE PERFECT PLACE	MESTRINO	PD			
361	AMICI VERI	MIRA	VE			
362	IL BURCHIELLO	MIRA	VE			
363	ITALIES TRAVEL	MIRA	VE			
364	LA BOTTEGA DEI VIAGGI	MIRA	VE			
365	MICHELANGELO TRAVEL	MIRA	VE		X	
366	OASITRAVEL	MIRA	VE			
367	BEBLUE	MIRANO	VE			
368	CONSULENZA VIAGGI VACANZE DI BOLZONELLA BERTILLA	MIRANO	VE			
369	GAZTON TRAVEL.TO	MIRANO	VE			
370	ITALY WOW	MIRANO	VE			
371	MARLENE TRAVEL	MIRANO	VE			
372	RIBON VIAGGI E TURISMO	MIRANO	VE			

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 5 di 12

373	SILVRETTA	MIRANO	VE			
374	CURINGA TRAVEL	MOGLIANO VENETO	TV			
375	GATTINONI TRAVEL STORE	MOGLIANO VENETO	TV		X	
376	HARMATTAN	MOGLIANO VENETO	TV			
377	RUBY TRAVEL	MOGLIANO VENETO	TV	X		
378	SILE VIAGGI	MOGLIANO VENETO	TV			
379	TOFWORLD GROUP	MOGLIANO VENETO	TV			
380	VIAGGI 3000	MOGLIANO VENETO	TV		X	
381	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	MONSELICE	PD			
382	CALDIERI VIAGGI	MONSELICE	PD			
383	DEBON TRAVEL	MONSELICE	PD			
384	MONSELVIAGGI	MONSELICE	PD			
385	NEXTOUR	MONSELICE	PD		X	
386	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	MONSELICE	PD		X	
387	SPOTTY VIAGGI	MONTAGNANA	PD			
388	VEINC VIAGGI	MONTAGNANA	PD			
389	TESSARI VIAGGI	MONTEBELLO VICENTINO	VI			
390	CANIL VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV		X	
391	CINQUE STELLE	MONTEBELLUNA	TV			
392	GATTINONI TRAVEL STORE	MONTEBELLUNA	TV		X	
393	META POINT TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV		X	
394	MOVIDA VIAGGI VACANZE	MONTEBELLUNA	TV			
395	NORD EST VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV			
396	STEFANO GARBUI TRAVEL	MONTEBELLUNA	TV			
397	TAMURE' VIAGGI	MONTEBELLUNA	TV			
398	VIAMO	MONTEBELLUNA	TV	X		
399	MONDI PERDUTI VIAGGI & VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI			
400	ZARANTONELLO VIAGGI E VACANZE	MONTECCHIO MAGGIORE	VI			
401	SHERASHAD VIAGGI	MONTEFORTE D'ALPONE	VR			
402	VIAGGIARE CURIOSI	MONTEGROTTO TERME	PD			
403	X FACTOR VIAGGI	MONTEGROTTO TERME	PD			
404	BONTUR	MORGANO	TV			
405	FAROLD VIAGGI	MOTTA DI LIVENZA	TV			
406	GAUDI' VIAGGI	MUSSOLENTE	VI			
407	ISTANTE VIAGGI	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR		X	
408	NOALWAY TRAVEL	NOALE	VE			
409	AVIRE VIAGGI	NOGARA	VR			
410	HEKATE VIAGGI	NOGARA	VR	X		
411	PERICO EVOLUTION TRAVELS	NOGARA	VR			
412	SEMPRE IN VIAGGIO VIVI KARPATOS	NOGARA	VR	X		
413	TUFFETTO VIAGGI	NOGARA	VR			
414	TARGET POINT VIAGGI	NOVE	VI			
415	FOREXCHANGE TRAVEL	NOVENTA DI PIAVE	VE		X	
416	NOVENTANA VIAGGI	NOVENTA DI PIAVE	VE			
417	FCS FIVE CONTINENTS SOLUTIONS	NOVENTA VICENTINA	VI			
418	META POINT TRAVEL	NOVENTA VICENTINA	VI		X	
419	PERGES VIAGGI & PELLEGRINAGGI	NOVENTA VICENTINA	VI			
420	TATTOO TRAVEL	NOVENTA VICENTINA	VI	X		
421	EMOZIONANDO PER IL MONDO VIAGGI	OCCHIOBELLO	RO			
422	GATE 14 DI ROBERTA	OCCHIOBELLO	RO			
423	CAMPIELLO VIAGGI	ODERZO	TV		X	
424	IBT - INTERNATIONAL BRASILIAN TOURISM	ODERZO	TV		X	
425	MLC EDU LIMITED	ODERZO	TV		X	
426	ODERTOUR	ODERZO	TV			
427	S.C. A CORPORATE GROUP	ODERZO	TV		X	
428	TUREX	ODERZO	TV			
429	SIDIR TOUR	ORMELLE	TV			
430	LOABI TOUR	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	X		
431	ZOLUSA TRAVEL	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	X		
432	ABL VIAGGI MATTANA STEFANO	PADOVA	PD			
433	ANTONIANA VIAGGI	PADOVA	PD			
434	ASTON VIAGGI	PADOVA	PD			
435	BIOS TOUR	PADOVA	PD			
436	BORILE VIAGGI	PADOVA	PD	X		
437	BOSCOLO TOURS	PADOVA	PD			
438	CARIBE BAY BOOKING	PADOVA	PD	X		
439	CARRARESÌ TOUR	PADOVA	PD			
440	CARTORANGE	PADOVA	PD		X	
441	CATHAY TRAVEL SERVICE	PADOVA	PD			
442	CHALLENGER VIAGGI	PADOVA	PD			
443	CISALPINA TOURS	PADOVA	PD		X	
444	COBIANCHI	PADOVA	PD			
445	DEL PADOVANINO	PADOVA	PD			
446	DELTA TOUR NAVIGAZIONE TURISTICA	PADOVA	PD			
447	DESERVING ITALY	PADOVA	PD	X		
448	DO IT INCLUSIVE TOURS	PADOVA	PD			
449	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD			
450	DUCA D'ESTE VIAGGI	PADOVA	PD		X	
451	EDICOLE DELLA STAZIONE	PADOVA	PD		X	
452	ETHICAL TRIPS	PADOVA	PD	X		
453	GEO INTERNATIONAL	PADOVA	PD			
454	GOLDEN EAGLE TRAVEL & SERVICE	PADOVA	PD			
455	GOODNET	PADOVA	PD			
456	HANDMADE TRAVEL SOLUTIONS	PADOVA	PD			
457	HIRUNDO VIAGGI	PADOVA	PD			
458	I VIAGGI DELL'AMBARADAN	PADOVA	PD			
459	I.T.O. - INTERNATIONAL TOUR OPERATOR	PADOVA	PD			
460	INVENETO TRAVEL&TOUR	PADOVA	PD			
461	ITINERE VIAGGI	PADOVA	PD			
462	JACARANDA VIAGGI	PADOVA	PD			
463	JEMBE' VIAGGI	PADOVA	PD			
464	KETTUVALLAM	PADOVA	PD			
465	LAFORMADELVIAGGIO.IT	PADOVA	PD			
466	LAND & SKY	PADOVA	PD		X	
467	LANTIAN CIELO BLU	PADOVA	PD			
468	LEONARDI	PADOVA	PD			

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 6 di 12

469	LEONARDI	PADOVA	PD		X	
470	MADISON TRAVEL	PADOVA	PD			
471	MAIA TRAVEL	PADOVA	PD			
472	MAMBO TRAVEL	PADOVA	PD			
473	MB MEETING BUREAU SCAMBI CULTURALI	PADOVA	PD			
474	MEDIATOUR	PADOVA	PD			
475	MEHARI VIAGGI	PADOVA	PD			
476	MIG VIAGGI	PADOVA	PD			
477	MOVE S.R.L.	PADOVA	PD		X	
478	MY TIME DI VERNA TRAVEL	PADOVA	PD			
479	NEXTOUR	PADOVA	PD			
480	OUTDOO	PADOVA	PD	X		
481	PADOVIAGGIANDO	PADOVA	PD			
482	PALAZZO DELLA SALUTE	PADOVA	PD			
483	PATAVIUM VIAGGI E TURISMO	PADOVA	PD			
484	PETRARCA TOURS	PADOVA	PD			
485	PRIMARETE VIAGGI E VACANZE	PADOVA	PD			
486	PROGRAMMA DI VIAGGIO	PADOVA	PD	X		
487	PROMOTER SIMA WORLD TRAVEL	PADOVA	PD			
488	PUNTA DELL'EST	PADOVA	PD			
489	REB & ROS	PADOVA	PD			X
490	SALAMANCA VIAGGI	PADOVA	PD			
491	SOUND TRAVELS	PADOVA	PD			
492	STILISTI DI VIAGGIO	PADOVA	PD			
493	TAIPAN VIAGGI	PADOVA	PD			
494	TH RESORTS	PADOVA	PD		X	
495	THE BHAVYA AVIATIONS DI RATHORE SUNITA	PADOVA	PD			
496	TRAVEL AROUND ITALY	PADOVA	PD			
497	TRAVEL WITH US	PADOVA	PD			
498	TUKKI TRAVEL	PADOVA	PD		X	
499	TWENDE VIAGGI	PADOVA	PD			
500	USI VIAGGI	PADOVA	PD		X	
501	V.V.S. - VIAGGI VACANZE SOGGIORNI STUDIO	PADOVA	PD			
502	VIAGGI E MIRAGGI ONLUS PER IL TURISMO RESPONSABILE	PADOVA	PD			
503	VIAGGI SU MISURA	PADOVA	PD			
504	WILSON TRAVEL	PADOVA	PD			
505	ZIP VIAGGI	PADOVA	PD			
506	MARCAVIAGGIATLANTE	PAESE	TV			
507	PADOVANI VIAGGI	PESCONTINA	VR			
508	PIGI TRAVEL	PESCONTINA	VR			
509	SPEZZANO VIAGGI	PESCONTINA	VR			
510	ARILICENSE TOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
511	GABRITOUR	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
512	GARDALANDING	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
513	GARDAMOMENTS TOURS	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
514	GARDAVOYAGER	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
515	ITER VEDA TOURS & SERVICES (ITALIA)	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
516	MOTORAGAZZI	PESCHIERA DEL GARDA	VR			
517	OCEAN	PESCHIERA DEL GARDA	VR		X	
518	ACQUAFORTE TRAVEL DESIGNER	PIANIGA	VE			
519	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD		X	
520	I & B ITALY AND BEYOND	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD			
521	L'IMPRONTA VIAGGI E VACANZE	PIAZZOLA SUL BRENTA	PD			
522	I VIAGGI DI ALIEDO	PIEVE DI SOLIGO	TV			
523	LAREDO VIAGGI	PIEVE DI SOLIGO	TV			
524	SISCO ISLAND	PIEVE DI SOLIGO	TV			
525	AZZURRA VIAGGI	PIOMBINO DESE	PD			
526	BROCADELLO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD			
527	CENTOUNO VIAGGI	PIOVE DI SACCO	PD			
528	ESMERALDA	PIOVE DI SACCO	PD			
529	MISSING ITALIA	PIOVE DI SACCO	PD			
530	MULTI LEVEL TRAVEL	PIOVE DI SACCO	PD		X	
531	ZANE TOUR DI ZANETTI TURISMO	PIOVE DI SACCO	PD			
532	SURICATI VIAGGI	PIOVENE ROCCHETTE	VI			
533	DREAM UP TOUR OPERATOR	PONTE NELLE ALPI	BL			
534	FILIPPIN VIAGGI	PONTE NELLE ALPI	BL			
535	ARETUSA TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
536	CONTURBANTE VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
537	DE.VI. VIAGGIARE	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
538	NYMA	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
539	PAGLIARO VIAGGI	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
540	REAL WANDERLUST TRAVELS	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
541	VIAGGI IN 4K	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
542	XML TRAVEL	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
543	ZONA LAGO	PONTE SAN NICOLÒ	PD			
544	BIKE & BOAT EXCURSIONS	PORTO TOLLE	RO			
545	DELTA DEL PO VIAGGI	PORTO TOLLE	RO			
546	MARIKA VIAGGI	PORTO TOLLE	RO			
547	L'UFFICIO DEI VIAGGI DI BANIN GIADA	PORTO VIRO	RO			
548	SETTE VIAGGI	PORTO VIRO	RO			
549	TIEPOLO VIAGGI	PORTO VIRO	RO			
550	SAN MARTINO TRAVEL	PORTOBUFFOLE'	TV			
551	ABACO VIAGGI	PORTOGRUARO	VE		X	
552	DOTTA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE			
553	LIRA VIAGGI	PORTOGRUARO	VE			
554	LM TOUR	PORTOGRUARO	VE		X	
555	MULTI LEVEL TRAVEL	PORTOGRUARO	VE		X	
556	TRABUYWELL	PORTOGRUARO	VE		X	
557	ORMESANI VIAGGI E VACANZE	QUARTO D'ALTINO	VE			
558	BONTUR	QUINTO DI TREVISO	TV		X	
559	DOMA VIAGGI	QUINTO DI TREVISO	TV			
560	ETNIA TRAVEL CONCEPT BY PRIMI VIAGGI	QUINTO DI TREVISO	TV			
561	FIMAX	QUINTO DI TREVISO	TV			
562	PASSION 4 TRAVEL	REFRONTOLO	TV			
563	HOCKEY E TURISMO	ROANA	VI			
564	CANIL VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI			

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 7 di 12

565	MATHOVA VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI			
566	MAUPITI VIAGGI	ROMANO D'EZZELINO	VI			
567	HAMEARIS TOUR	RONCADE	TV			
568	BUY AND FLY	ROSA'	VI			
569	LISTROP VIAGGI & TURISMO	ROSA'	VI			
570	VARI VIAGGI	ROSA'	VI			
571	BEST VIAGGI ITALIA INCOMING	ROSOLINA	RO			
572	MULTI LEVEL TRAVEL	ROSSANO VENETO	VI		X	
573	AGENZIA VIAGGI TIF	ROVIGO	RO		X	
574	C.A.M. CRISTIAN ALESSIA MONICA VIAGGI	ROVIGO	RO		X	
575	CAVALIER TRAVEL	ROVIGO	RO	X		
576	DELTALAND VIAGGI	ROVIGO	RO			
577	HOUSEBOAT HOLIDAYS ITALIA	ROVIGO	RO			
578	ROMANATO VIAGGI	ROVIGO	RO			
579	WELCOME TRAVEL GROUP	ROVIGO	RO		X	
580	LUZ DE LUNA AGENZIA VIAGGI	RUBANO	PD			
581	RUBIUS VIAGGI	RUBANO	PD			
582	WONDERLAND VIAGGI	RUBANO	PD		X	
583	IO TE E IL MONDO	SALZANO	VE			
584	MULTI LEVEL TRAVEL	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV		X	
585	PENISOLA TOUR	SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV			
586	KAHOOLAWA VIAGGI	SAN BONIFACIO	VR			
587	VERTOURS	SAN BONIFACIO	VR		X	
588	BEESCOVER	SAN DONA' DI PIAVE	VE	X		
589	DEDRA VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
590	GATTINONI TRAVEL STORE	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X	
591	IL VIAGGIATORE ON THE ROAD	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X	
592	PORTOTRAVEL	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
593	REEF VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
594	TAPAS VIAGGI	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
595	TRABUYWELL	SAN DONA' DI PIAVE	VE		X	
596	TRIBU VIAGGI DI IL GLOBO SRL	SAN DONA' DI PIAVE	VE			
597	DRS VIAGGI	SAN FIOR	TV			
598	I VIAGGI DELL'IMPERATORE	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD			
599	SCALO25 DI SILVIA BODO	SAN GIORGIO IN BOSCO	PD			
600	ARMI & BAGAGLI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X	
601	ERRICO TRAVEL COMPANY	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR			
602	KASBA VIAGGI	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR		X	
603	ARMI & BAGAGLI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
604	BTM	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
605	CALESSE VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
606	EUROSPIN VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
607	GIRO MAGICO	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
608	TERRA E CIELO VIAGGI	SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR			
609	AGENZIA VIAGGI AVVENIRE DI PACE	SAN MARTINO DI LUPARI	PD			
610	ALTO GRADIMENTO VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD		X	
611	OCEANIA VIAGGI	SAN MARTINO DI LUPARI	PD			
612	ABA VIAGGI E VACANZE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
613	ABACO VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X	
614	ARMONIA VIAGGI	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
615	MOVING INTERNATIONAL	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
616	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
617	REAL ESTATE CASAMARE	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE		X	
618	SUPERADRIA	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
619	TOP ONE TOUR OPERATOR	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE			
620	KIMAMA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
621	MULTICOLOR VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
622	NEW MARCHESINI TRAVEL	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
623	VALFIORITA VIAGGI	SAN PIETRO IN CARIANO	VR			
624	STELLA D'ORIENTE	SAN STINO DI LIVENZA	VE			
625	ISA'S SHOP TRAVEL	SAN VENDEMIANO	TV			
626	TEMA VIAGGI	SAN VENDEMIANO	TV			
627	VIANDANTISI	SAN VENDEMIANO	TV			
628	CANOVA TOUR	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV			
629	GATTINONI TRAVEL POINT	SANDRIGO	VI		X	
630	LID.AL VIAGGI	SANDRIGO	VI			
631	MASAY VIAGGI	SANGUINETTO	VR			
632	ALPINIA ITINERA	SANTA GIUSTINA	BL			
633	MYTRAVEL SOLE BLU	SANTA GIUSTINA	BL			
634	PIZZOCO VIAGGI	SANTA GIUSTINA	BL			
635	NEW BASE ZETA	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV			
636	MICHELANGELO TRAVEL	SANTA MARIA DI SALA	VE			
637	LUNA ROSSA	SANTORSO	VI			
638	2.2 VIAGGI	SAONARA	PD			
639	GERMANA TOURS	SAONARA	PD			
640	MARI&GO VIAGGI ED EVENTI di Paola Marigo	SAONARA	PD			
641	QUE LO QUE? VIAGGI DI MATTESCO SILVIA	SCHIAVON	VI			
642	CAMMINI ATLANTICI	SCHIO	VI	X		
643	CESCHI VIAGGI	SCHIO	VI		X	
644	CIELOAZZURRO	SCHIO	VI			
645	DUE MORI VIAGGI	SCHIO	VI			
646	GATTINONI TRAVEL POINT	SCHIO	VI		X	
647	LELLA & CHIARA VIAGGI	SCHIO	VI			
648	META POINT TRAVEL	SCHIO	VI		X	
649	MICROCOSMO DI FOCESATO FABIO	SCHIO	VI			
650	PER MANO	SCHIO	VI			
651	PETTINA' VIAGGI	SCHIO	VI		X	
652	R51 TRAVEL	SCHIO	VI			
653	REGGAENITION TRAVEL	SCHIO	VI			
654	SKHIOLAND	SCHIO	VI			
655	GIROMANIA VIAGGI	SCORZE'	VE			
656	ISTANTE VIAGGI	SCORZE'	VE		X	
657	LIQUIRIZIA VIAGGI	SCORZE'	VE			
658	SCOPRIRE IL MONDO	SCORZE'	VE			
659	OLTRE I CONFINI VIAGGI E VACANZE	SEDICO	BL			
660	AGENZIA VIAGGI TIF	SELVAZZANO DENTRO	PD			

661	CARTA D'IMBARCO	SELVAZZANO DENTRO	PD			
662	HALL OF FAME TRAVEL	SELVAZZANO DENTRO	PD			
663	ISTANTE VIAGGI	SELVAZZANO DENTRO	PD		X	
664	SIAMIC EXPRESS	SELVAZZANO DENTRO	PD			
665	FUN-EXPERIENCE TRAVEL AGENCY	SILEA	TV			X
666	LISA TRAVEL	SILEA	TV			
667	MJVIAGENS	SILEA	TV			
668	PUNTO PARTENZA VIAGGI	SOAVE	VR			
669	ISTANTE VIAGGI	SOLESINO	PD		X	
670	INSOMMA	SOMMACAMPAGNA	VR			
671	ITALIA TRAVEL MARKETING	SOMMACAMPAGNA	VR			
672	ARMY & BAGAGLI	SONA	VR		X	
673	GENTES	SOVIZZO	VI		X	
674	GRETA&MARIO VIAGGI	SOVIZZO	VI			
675	CLICHE' VIAGGI	SPINEA	VE			
676	KIA ORA VIAGGI	SPINEA	VE			
677	LA VENEXIANA VIAGGI	SPINEA	VE			
678	OBIETTIVO LINGUA	SPINEA	VE			
679	TAKE IT EASY TRAVEL	SPINEA	VE			
680	VIT-EXPRESS TRAVEL	SPINEA	VE			
681	WEISS VIAGGI	SPRESIANO	TV			
682	AMBASCIATORI TRAVEL	SUSEGANA	TV			
683	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	SUSEGANA	TV		X	
684	MOKORO TOURS	SUSEGANA	TV			
685	AQUA EXPERIENCE	TAGLIO DI PO	RO			
686	EXPERIENCE DELTA PO T.O.	TAGLIO DI PO	RO			
687	JOCKEY VIAGGI	TEOLO	PD			
688	ADM 138	THIENE	VI			
689	CALIBA VIAGGI	THIENE	VI		X	
690	CAPE COD	THIENE	VI			
691	CESCHI VIAGGI	THIENE	VI			
692	CORA' VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI			
693	MRH MISTER HOLIDAY	THIENE	VI		X	
694	PACHAMAMA VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI			
695	SAUGO VIAGGI E VACANZE	THIENE	VI			
696	TERRE POLARI VIAGGI	THIENE	VI			
697	VIAGGI IN CALAMITA	THIENE	VI			
698	NARANJADA TRAVEL	TORREGLIA	PD			
699	MRH MISTER HOLIDAY	TORRI DI QUARTESOLO	VI		X	
700	PRINCESS TOUR	TREBASELEGHE	PD		X	
701	IL TURISMO DI OMNESRES	TREGNAGO	VR			
702	ABC INTERNATIONAL	TREVISIO	TV			
703	ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	TREVISIO	TV			
704	APE ROSA EVENTS	TREVISIO	TV			
705	BALDOIN VIAGGI	TREVISIO	TV			
706	BCD TRAVEL ITALIA	TREVISIO	TV		X	
707	BIKIT	TREVISIO	TV			
708	BOOK FOR WORK	TREVISIO	TV	X		
709	DIMENSIONE TURISMO	TREVISIO	TV			
710	DREAM EVENTS TRAVEL S.A.S. DI SARTOR ROBERTO & C.	TREVISIO	TV	X		
711	FUORICLASSE VIAGGI	TREVISIO	TV			
712	GATTINONI BUSINESS TRAVEL	TREVISIO	TV		X	
713	GATTINONI TRAVEL STORE	TREVISIO	TV		X	
714	HINOVIA VIAGGI E TURISMO	TREVISIO	TV			
715	HIRONDELLE VIAGGI E VACANZE	TREVISIO	TV			
716	HUALIAN	TREVISIO	TV			
717	I VIAGGI DI SEVE	TREVISIO	TV			
718	IMBARCO IMMEDIATO VIAGGI	TREVISIO	TV			
719	INTERNATIONAL LIVAL TRAVEL	TREVISIO	TV			
720	LAB TRAVEL SRL	TREVISIO	TV		X	
721	LAIM TOUR	TREVISIO	TV			
722	LISTROP VIAGGI & TURISMO	TREVISIO	TV		X	
723	MARCA TREVISIO TRAVEL	TREVISIO	TV			
724	MINE COMPANY	TREVISIO	TV			
725	OH! ITALY	TREVISIO	TV			
726	PANTI TRAVEL	TREVISIO	TV			
727	PASSAGGIO AD EST	TREVISIO	TV			
728	SUEMA VIAGGI	TREVISIO	TV		X	
729	TUKKI TRAVEL	TREVISIO	TV		X	
730	UTPULL EXPRESS VIAGGI E TURISMO	TREVISIO	TV			
731	UVET GLOBAL BUSINESS TRAVEL	TREVISIO	TV		X	
732	VERTOURS	TREVISIO	TV		X	
733	VIAGGINMENTE	TREVISIO	TV			
734	ALABAMA VIAGGI	TRISSINO	VI			
735	BUY DOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL			
736	PELMOTOUR	VAL DI ZOLDO	BL			
737	PRODOLOMITI TRAVEL	VAL DI ZOLDO	BL			
738	VALBRENTA VIAGGI IVAN TEAM	VALBRENTA	VI			
739	ARTEMETA	VALDAGNO	VI			
740	BRISTOL VIAGGI	VALDAGNO	VI			
741	DUE MORI VIAGGI	VALDAGNO	VI		X	
742	ISTANTE VIAGGI	VALDAGNO	VI		X	
743	LORENZI VIAGGI E VACANZE	VALDAGNO	VI			
744	SENEBELE VIAGGI	VALDAGNO	VI			
745	RIVE & MORE	VALDOBBIADENE	TV			
746	THRU EXPERIENCE	VALDOBBIADENE	TV			
747	STOP AND GO VIAGGI	VAZZOLA	TV			
748	DOCTEUR VOYAGE	VEDELAGO	TV			
749	TEMPO LIBERO E SERVIZI SOCIALI LA ROSA BLU	VEGGIANO	PD			
750	1937 PROJECT	VENEZIA	VE			
751	2R TOURS&SPORT	VENEZIA	VE			
752	3V VENETO VIAGGI VACANZE	VENEZIA	VE			
753	4M	VENEZIA	VE			
754	4M	VENEZIA	VE		X	
755	4M	VENEZIA	VE		X	
756	4M	VENEZIA	VE		X	

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 9 di 12

757	ACQUERA CLUB	VENEZIA	VE			
758	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X	
759	AGENZIE 365	VENEZIA	VE		X	
760	AIRCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE			
761	ALE' VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
762	ALOSCHI & BASSANI	VENEZIA	VE			
763	AMS SERVIZI TURISTICI	VENEZIA	VE			
764	ANDREA DORIA TRAVEL AGENCY	VENEZIA	VE	X		
765	APE TOURS	VENEZIA	VE			
766	ARE AIRLINES REPRESENTATIVE EUROPE	VENEZIA	VE		X	
767	AVVENTURE BELLISIME	VENEZIA	VE			
768	BASSANI	VENEZIA	VE			
769	BASSANI ADRIATICO	VENEZIA	VE			
770	BE FRIEND TRAVEL TOGETHER	VENEZIA	VE			
771	BE UNIQUE IN ITALY	VENEZIA	VE			
772	BLITZ EXCLUSIVE	VENEZIA	VE			
773	BUCINTORO	VENEZIA	VE			
774	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X	
775	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X	
776	BUCINTORO	VENEZIA	VE		X	
777	BUENA ESPERANZA	VENEZIA	VE			
778	BUSFORFUN	VENEZIA	VE			
779	CASANOVA TOUR	VENEZIA	VE			
780	CIS CENTRO INTERNAZIONALE STUDI	VENEZIA	VE			
781	CLEMENTSON TRAVEL OFFICE	VENEZIA	VE			
782	COCCOCACAO	VENEZIA	VE			
783	CONNECT - CONNECT	VENEZIA	VE			
784	DESTINATION VENICE	VENEZIA	VE			
785	DIREZIONE MONDO	VENEZIA	VE			
786	DOVEVIAGGI DI ENRICO G. ORNANO	VENEZIA	VE			
787	DREAM TRAVEL SERVICE	VENEZIA	VE	X		
788	ETLIVIAGGI	VENEZIA	VE			
789	EUROSUN VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE			
790	EVENTS2B ICC	VENEZIA	VE			
791	F4 FORMULA QUATTRO	VENEZIA	VE			
792	FAVOLA TOURS	VENEZIA	VE			
793	FELICITY VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
794	FOREXCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
795	FOREXCHANGE TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
796	FRAGOMENO TRAVEL	VENEZIA	VE			
797	GA.JA EVENTS DI FRANCESCA DRI	VENEZIA	VE			
798	GAIA LEGEND	VENEZIA	VE			
799	GLOBO EVENTS	VENEZIA	VE			
800	GO CITY CENTER TRAVEL	VENEZIA	VE			
801	GONDOLIERI TRAVEL	VENEZIA	VE			
802	GRAN CANAL	VENEZIA	VE			
803	HASHNAP	VENEZIA	VE			
804	I TRIP & VACATION	VENEZIA	VE			
805	IFS TRAVEL	VENEZIA	VE	X		
806	INTERCRUISE ITALIA	VENEZIA	VE			
807	INTERNATIONAL LIMUSINE SERVICE	VENEZIA	VE			
808	IQUITOS	VENEZIA	VE			
809	ITALIAN ESCAPADE	VENEZIA	VE			
810	ITASIA TRAVEL	VENEZIA	VE	X		
811	KOMPAS ITALIA	VENEZIA	VE			
812	LA DOGARESSA VIAGGI	VENEZIA	VE			
813	LA GIARA VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
814	LAB TRAVEL SRL	VENEZIA	VE		X	
815	LAGUNA TRAVEL AGENCY	VENEZIA	VE			
816	LE VACANZE MALTESI	VENEZIA	VE		X	
817	LIBERAWAY	VENEZIA	VE			
818	LUXER INCOMING	VENEZIA	VE	X		
819	LUXURY SERVICES	VENEZIA	VE			
820	LWT SPECIAL QUID	VENEZIA	VE			
821	MAGIC A&C TRAVEL	VENEZIA	VE			
822	MAGISTERIA BOUTIQUE TRAVEL	VENEZIA	VE	X		
823	MAISTRAL	VENEZIA	VE			
824	MARINE TRAVEL H24	VENEZIA	VE			
825	MC EXCLUSIVE	VENEZIA	VE	X		
826	MEHDI TRAVELS & TOURISM	VENEZIA	VE			
827	META POINT TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
828	MIRCO SANTI VIAGGI	VENEZIA	VE			
829	MISSISSIPPI VIAGGI	VENEZIA	VE			
830	MONDIAL CITY	VENEZIA	VE			
831	MULTI LEVEL TRAVEL	VENEZIA	VE		X	
832	MUNSHI TRAVELS	VENEZIA	VE			
833	MY GOLDEN KEY TRAVEL	VENEZIA	VE			
834	NAD NAB	VENEZIA	VE			
835	NUOVA GONDOLA VIAGGI BY LARVIAGGI	VENEZIA	VE			
836	ON VIEW EXPERIENCES & WEDDINGS	VENEZIA	VE			
837	OUBOWEI TRAVEL	VENEZIA	VE			
838	PARK VIEW VIAGGI	VENEZIA	VE			
839	POPULAR TRAVEL'S AND TOUR'S	VENEZIA	VE		X	
840	PRIULI EXPERIENCE	VENEZIA	VE	X		
841	R & T TRAVEL SERVICE	VENEZIA	VE			
842	RALLO	VENEZIA	VE			
843	RESIDENTIAL PROPERTY SERVICES	VENEZIA	VE			
844	SAN GALLO TRAVEL	VENEZIA	VE			
845	SEREVE' VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE			
846	SEVENTE	VENEZIA	VE	X		
847	SHOME TOURS & EXPERIENCES	VENEZIA	VE			
848	SUEMA VIAGGI	VENEZIA	VE		X	
849	TARGET MOTIVATION	VENEZIA	VE			
850	TARGET TRAVEL	VENEZIA	VE			
851	TELEVACANZE IN LINEA	VENEZIA	VE			
852	THE TOSS	VENEZIA	VE			

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 10 di 12

853	TMG	VENEZIA	VE			
854	TNIL HUB	VENEZIA	VE			
855	TOP TOURS	VENEZIA	VE			
856	TOP VENICE DI LOSI GIORDANA	VENEZIA	VE			
857	TOSITTI & PARTNERS	VENEZIA	VE			
858	TRAVEL WORLD ESCAPE T.O.	VENEZIA	VE			
859	TRUMPY TOURS	VENEZIA	VE		X	
860	TTS TOURS AND MORE	VENEZIA	VE			
861	TU.RI.VE. SCARL TURISMO RICETTIVO VENEZIANO	VENEZIA	VE			
862	UBUNTU TRAVEL	VENEZIA	VE			
863	UNITRAVEL	VENEZIA	VE	X		
864	USI VIAGGI	VENEZIA	VE			
865	USI VIAGGI	VENEZIA	VE		X	
866	USI VIAGGI	VENEZIA	VE		X	
867	VE SERVICES	VENEZIA	VE			
868	VE.L.T. VENICE LIBERTY TRAVEL	VENEZIA	VE			
869	VENICE EVENTS	VENEZIA	VE			
870	VENICE ITALY TRAVEL	VENEZIA	VE			
871	VENICE PLANNER	VENEZIA	VE			
872	VENIGO TRAVEL & EVENTS DESIGNERS	VENEZIA	VE	X		
873	VENTOUR VIAGGI E VACANZE	VENEZIA	VE			
874	VERY VIVA	VENEZIA	VE			
875	VICUS NOVUS	VENEZIA	VE			
876	VIDALI VIAGGI E TURISMO	VENEZIA	VE			
877	VIP GUIDE	VENEZIA	VE			
878	VIVO EXPERIENCE	VENEZIA	VE			
879	VLS AGENCY	VENEZIA	VE			
880	VODEM	VENEZIA	VE			
881	VQ TRAVEL SERVICES	VENEZIA	VE	X		
882	WORLD WIDE HOTEL LINK	VENEZIA	VE			
883	YACHT CAR ELITE	VENEZIA	VE	X		
884	YEX	VENEZIA	VE			
885	YIDA VIAGGI	VENEZIA	VE			
886	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE			
887	YOAKE TOURS	VENEZIA	VE		X	
888	YOUR EXCLUSIVE SERVICES DI SUSANNA GASPARINI	VENEZIA	VE			
889	15VIAGGI	VERONA	VR			
890	2ND CHANCE TRAVELS	VERONA	VR			
891	ACI BLUETEAM	VERONA	VR		X	
892	ADIGE VIAGGI	VERONA	VR			
893	ADYOGI TOURS	VERONA	VR	X		
894	AGENZIE 365	VERONA	VR		X	
895	ALASHAN VIAGGI	VERONA	VR			
896	ALTRIMENTI ON THE ROAD	VERONA	VR			
897	AMA TERRA VIAGGI	VERONA	VR			
898	ANSE VIAGGI	VERONA	VR			
899	AVALON TOUR & TRAVEL	VERONA	VR			
900	BISMILLAH TRAVEL	VERONA	VR			
901	BITIESSE	VERONA	VR			
902	BREC VIAGGI	VERONA	VR			
903	BT2	VERONA	VR			
904	BUS 2000 TRAVEL	VERONA	VR			
905	CADIDAVIAGGI	VERONA	VR			
906	CAPRICCI VIAGGI	VERONA	VR			
907	CAPULETTI VIAGGI	VERONA	VR			
908	CIAO TRAVELS	VERONA	VR			
909	CISALPINA TOURS	VERONA	VR		X	
910	CLELIA TRAVEL & INCOMING	VERONA	VR			
911	CORALBA	VERONA	VR			
912	DARMA VIAGGI	VERONA	VR			
913	DREAM THEATER AGENCY	VERONA	VR			
914	ELDORADO VIAGGI	VERONA	VR			
915	ELLE EMME ERRE VIAGGI	VERONA	VR			
916	ENCICLOPEDIA DEL VIAGGIO	VERONA	VR	X		
917	ESL - SOGGIORNI LINGUISTICI	VERONA	VR		X	
918	ESPLORATORI SI NASCE	VERONA	VR			
919	EVERYWHERE	VERONA	VR			
920	EXPERIENCE TRAVEL	VERONA	VR			
921	EXPOTUR	VERONA	VR			
922	FUJI TIME	VERONA	VR			
923	FLIGHT 24	VERONA	VR			
924	FOREXCHANGE TRAVEL	VERONA	VR		X	
925	FRANCO-BOX-SERVICES	VERONA	VR			
926	FUJI PLANNING	VERONA	VR			
927	FUNNY VIAGGI	VERONA	VR			
928	GATTINONI TRAVEL STORE	VERONA	VR		X	
929	GIRAMONDO VIAGGI	VERONA	VR			
930	GIROVAGANDO INSIEME AGENZIA VIAGGI E VACANZE	VERONA	VR			
931	GIULIETTA E ROMEO HOLIDAY	VERONA	VR			X
932	GO4TRAVEL	VERONA	VR			
933	GOLF ET CETERA TOURS	VERONA	VR			
934	HIVE TOURS	VERONA	VR			
935	HPT VIAGGI	VERONA	VR			
936	IANTRA	VERONA	VR			
937	IN GIRO OGNI WEEKEND	VERONA	VR			
938	IOT VIAGGI	VERONA	VR		X	
939	ISTANTE VIAGGI	VERONA	VR		X	
940	ITAGO TRAVEL	VERONA	VR			
941	ITAILORY	VERONA	VR			
942	ITALIAN TRAVEL ATELIER	VERONA	VR			
943	ITINERA BIKE & TRAVEL	VERONA	VR			
944	LAJARES VIAGGI	VERONA	VR			
945	LATITUDE TRAVEL	VERONA	VR			
946	MD TRAVEL AGENCY	VERONA	VR			
947	MERIDEN TOURS	VERONA	VR			
948	MONDO MARYLAND	VERONA	VR			

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 11 di 12

949	MOVE TRAVEL	VERONA	VR		X	
950	MULTI LEVEL TRAVEL	VERONA	VR		X	
951	NUMBERNINE TRAVEL	VERONA	VR			
952	ON THE SEA TRAVEL	VERONA	VR			
953	PAGUS WINE TOURS	VERONA	VR			
954	PARTICOLAR VIAGGI	VERONA	VR			
955	PARTIRE E SOGNARE	VERONA	VR			
956	PLANET VIAGGI RESPONSABILI	VERONA	VR			
957	POIT VIAGGI	VERONA	VR			
958	PRORA AGENZIA VIAGGI	VERONA	VR			
959	QUARZO VIAGGI	VERONA	VR			
960	RACCONTI DI VIAGGIO ON LINE	VERONA	VR			
961	RE TEODORICO VIAGGI	VERONA	VR			
962	RENBEL TRAVEL	VERONA	VR			
963	SAN FERMO VIAGGI	VERONA	VR			
964	SCALIGERA VIAGGI	VERONA	VR			
965	SEVEN VIAGGI	VERONA	VR			
966	SOL Y MAR VIAGGI	VERONA	VR			
967	SOLUZIONI OMNIA MEDIA	VERONA	VR			
968	SRINATH TRAVELS	VERONA	VR			
969	TENNESSEE VIAGGI	VERONA	VR			
970	TIME WARP TRAVEL	VERONA	VR			
971	TOP DESTINATIONS	VERONA	VR	X		
972	TOP TRAVEL TEAM	VERONA	VR			
973	TRABUYWELL	VERONA	VR		X	
974	TRAVEL SPECIALIST	VERONA	VR			
975	TRAVELETIKA	VERONA	VR	X		
976	TRULY ITALY	VERONA	VR			
977	TULEAR VIAGGI & DINTORNI	VERONA	VR			
978	UNCONVENTIONAL TRAVELS	VERONA	VR			
979	USMAN TRAVELS	VERONA	VR			
980	VERTOURS	VERONA	VR			
981	VERTOURS	VERONA	VR		X	
982	VIAGGI E CULTURA MOVING EVENTS	VERONA	VR			
983	VR INCOMING	VERONA	VR			
984	VT TOURS	VERONA	VR	X		
985	WAYS EXPERIENCE	VERONA	VR			
986	WELCOME MAGIC TRAVEL	VERONA	VR			
987	WELCOME TRAVEL SHOP	VERONA	VR			
988	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR			
989	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		X	
990	WINGS FOR WORLD	VERONA	VR		X	
991	YOU & ME VIAGGI	VERONA	VR			
992	YOUR LOCAL GUIDE	VERONA	VR			
993	ALFABETO VIAGGI	VICENZA	VI			
994	AVIT AGENZIA VICENTINA TURISMO	VICENZA	VI			
995	CAPE COD	VICENZA	VI		X	
996	CENTRO VIAGGI O/S TRAVEL CENTER	VICENZA	VI			
997	CIRCOLO VIAGGI	VICENZA	VI			
998	DE VAL VIAGGI	VICENZA	VI			
999	DFF TRAVELS	VICENZA	VI	X		
1000	DIMORE D'EPOCA	VICENZA	VI			
1001	ELITE VIAGGI	VICENZA	VI			
1002	ETLI VIAGGI	VICENZA	VI			
1003	FRAMI TOUR DI BERTOLDI MICHELA	VICENZA	VI			
1004	GATTINONI TRAVEL STORE	VICENZA	VI		X	
1005	GIROLIBERO	VICENZA	VI			
1006	HAROUN I MANAR DI ES SARRAR	VICENZA	VI			
1007	I SENTIERI DEL SOGNO	VICENZA	VI			
1008	ITINERARIO DEI SOGNI	VICENZA	VI			
1009	LANDS OF BEAUTY	VICENZA	VI			
1010	META POINT TRAVEL	VICENZA	VI		X	
1011	MORE THAN WEB BY PAOLO COGNOLATO	VICENZA	VI			
1012	MULTI LEVEL TRAVEL	VICENZA	VI		X	
1013	PAOLO AMBROSINI VIAGGI E VACANZE	VICENZA	VI			
1014	PRENOTATUR	VICENZA	VI			
1015	QTRAVEL EUROCULTURA	VICENZA	VI			
1016	RISING VACATIONS	VICENZA	VI			
1017	ROUANE VIAGGI	VICENZA	VI			
1018	TICKETS MAKER	VICENZA	VI			
1019	TOP TRAVEL MILEVA	VICENZA	VI			
1020	TRAVEL FRIENDS	VICENZA	VI			
1021	TRE ZETA ITALIA DI ZANINI ANTONELLA	VICENZA	VI			
1022	VIAGGI DI MONIKA	VICENZA	VI			
1023	VIAGGI GAROLDINI	VICENZA	VI			
1024	VICENTINA VIAGGI	VICENZA	VI			
1025	VOGA TRAVEL	VICENZA	VI	X		X
1026	LEUCOS VIAGGI	VIDOR	TV			
1027	VISAYAS VIAGGI	VIGASIO	VR			
1028	AGENZIA VIAGGI DROMOMANIA	VIGODARZERE	PD			
1029	PAGANIN VIAGGI	VIGONOVO	VE			
1030	PIXEL VIAGGI	VIGONOVO	VE			
1031	GRANDI EVENTI E TURISMO	VIGONZA	PD			
1032	I VIAGGISSIMI	VIGONZA	PD			
1033	LM TOUR	VIGONZA	PD		X	
1034	MARLENE TRAVEL	VIGONZA	PD		X	
1035	MES 77 VIAGGI	VIGONZA	PD			
1036	PALMASOL VIAGGI	VIGONZA	PD			
1037	SISTEMA VIAGGI	VIGONZA	PD			
1038	TRAVEL LOG	VIGONZA	PD			
1039	PAVIN VIAGGI	VILLA DEL CONTE	PD			

ALLEGATO B al Decreto n. 11041 del 12/02/2026

pag. 12 di 12

1040	PRIMERA VIAGGI	VILLADOSE	RO			
1041	ADD SOLUTION VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1042	BAILANDO VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1043	KIFARU	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1044	LAB TRAVEL SRL	VILLAFRANCA DI VERONA	VR		X	
1045	LANAI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1046	SANUR VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1047	SOCCATOURS	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1048	WONDERLAND VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1049	YAMI VIAGGI	VILLAFRANCA DI VERONA	VR			
1050	SHAMANA	VILLORBA	TV			
1051	FEBOS VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV			
1052	GIUCHINA TOUR	VITTORIO VENETO	TV			
1053	ITC TOUR	VITTORIO VENETO	TV			
1054	MEDINA VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV		X	
1055	ORSON VIAGGI	VITTORIO VENETO	TV			
1056	SOMMELIER TOUR	VITTORIO VENETO	TV			
1057	ELISIR VACANZE	VODO DI CADORE	BL			
1058	SANGALLO TOURS	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	X		
1059	ISTANTE VIAGGI	ZANE'	VI		X	
1060	DE NADA VIAGGI	ZERMEGHEDO	VI			
1061	MV SPORT TRAVEL	ZERO BRANCO	TV	X		
1062	DAVVERO VACANZE	ZEVIÒ	VR			
1063	KASBA VIAGGI	ZEVIÒ	VR			
1064	GIALAIR	ZUGLIANO	VI	X		

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 577036)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 11186 del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE STORIA CULTURA E SOLIDARIETA'" (rep. n. 161235; C.F. 04456070285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE STORIA CULTURA E SOLIDARIETA'" (rep. n. 161235; C.F. 04456070285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27/05/2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il D.D.R. n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo Settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 07/11/2025, dall'Ente denominato "ASSOCIAZIONE STORIA CULTURA E SOLIDARIETA'" (rep. n. 161235; C.F. 04456070285), con sede legale in VIALE DEI MARTIRI, 89/1 - 35018 SAN MARTINO DI LUPARI (PD);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 694689 del 24/12/2025;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 41410 del 27/01/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3, del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "APS";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE STORIA CULTURA E SOLIDARIETA'" (C.F. 04456070285);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Carla Maria Midena

(Codice interno: 577037)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 11189 del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "MADRE NATURA ASSOCIAZIONE BIOCENTRICA" (rep. n. 160278; C.F. 92328030280) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "MADRE NATURA ASSOCIAZIONE BIOCENTRICA" (rep. n. 160278; C.F. 92328030280) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27/05/2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il D.D.R. n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo Settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 17/10/2025, dall'Ente denominato "MADRE NATURA ASSOCIAZIONE BIOCENTRICA" (rep. n. 160278; C.F. 92328030280), con sede legale in VIA MARTIGNON, 107 - 35035 MESTRINO (PD);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 677200 del 16/12/2025;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 41343 del 27/01/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "APS";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "MADRE NATURA ASSOCIAZIONE BIOCENTRICA" (C.F. 92328030280);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midenà

(Codice interno: 577035)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 11191 del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27/05/2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il D.D.R. n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo Settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 29/10/2025, dall'Ente denominato "BRENTA WAVE" (rep. n. 151256; C.F. 05544320285), con sede legale in VIA DEI CARPINI, 9 - 35014 FONTANIVA (PD);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 687614 del 22/12/2025;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 41361 del 27/01/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3, del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "ODV";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "BRENTA WAVE" (C.F. 05544320285);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midenà

(Codice interno: 577038)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 11193 del 18 febbraio 2026

Diniego di iscrizione dell'Ente denominato "LEGATURE MUSICALI" (rep. n. 160893; C.F. 92296340281) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente denominato "LEGATURE MUSICALI" (rep. n. 160893; C.F. 92296340281) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'articolo 47 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n. 106.

Il Direttore

UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo Settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 n. 106, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo Settore;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria del 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27/05/2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità Organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04/06/2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il D.D.R. n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo Settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo Settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 30/10/2025, dall'Ente denominato "LEGATURE MUSICALI" (rep. n. 160893; C.F. 92296340281), con sede legale in VIA CESARE BATTISTI, 43 - 35031 ABANO TERME (PD);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, con nota prot. n. 692255 del 23/12/2025;

PRESO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 41402 del 27/01/2026;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICORDATE le sanzioni a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3, del Codice del Terzo Settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione di "APS";

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020, il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente denominato "LEGATURE MUSICALI" (C.F. 92296340281);
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midenà

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI

(Codice interno: 576904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 11172 del 17 febbraio 2026

Conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto dell'Associazione denominata: "E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV" - Sezione di Arzignano, con sede ad Arzignano (VI), Via Busa n.7, per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i..

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede alla conferma dell'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto, dell'Associazione di cui in oggetto per il triennio 2026-2029, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i..

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 con cui la Regione del Veneto ha disciplinato la materia della tutela degli animali d'affezione e della prevenzione del randagismo;

VISTO l'art. 19 della Legge regionale n. 12 del 27 maggio 2022, recante modifiche alla Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, con il quale è stata attribuita al Dirigente della Struttura regionale, responsabile in materia di sanità animale, la competenza ad emettere i provvedimenti di iscrizione e di cancellazione dall'Albo regionale suddetto;

VISTA la DGR n. 4212 del 6 settembre 1994 con la quale è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche;

VISTA l'istanza per la conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche per il triennio 2026-2029, presentata dalla Presidente nazionale per conto della "Sezione territoriale di Arzignano" in data 16 febbraio 2026 (prot. reg. n. 118951);

VERIFICATO che sussistono tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 60/1993 e s.m.i. per la conferma di iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche della Sezione territoriale di Arzignano dell'Associazione E.N.P.A. ODV per il triennio 2026-2029;

PRESO ATTO che tutta la documentazione citata è conservata agli atti della scrivente Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari;

VISTO l'art. 9, comma 6, della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993, ai sensi del quale, i soggetti che sono iscritti all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche, qualora interessati, devono richiedere ogni tre anni la conferma dell'iscrizione, con la ripresentazione, qualora fossero intervenute modificazioni, della documentazione prevista dalla stessa legge regionale;

VISTO l'art.2, comma 2 della Legge regionale 31/12/2012, n. 54.

VISTA la DGR n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR n. 715 dell'8 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della D.G.R. n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la DGR n. 839 del 22 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la DGR n. 910 del 30 giugno 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54/2021 e s.m.i." con la quale la Giunta Regionale ha attribuito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla conferma dell'iscrizione all'Albo regionale delle Associazioni Protezionistiche del Veneto, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993 e s.m.i., dell'Associazione denominata: "E.N.P.A.-Ente Nazionale Protezione Animali ODV" - Sezione di Arzignano, con sede ad Arzignano (VI), Via Busa n.7, per il triennio 2026-2029;
3. di dare atto che l'iscrizione ha validità tre anni dalla data del presente Decreto e verrà confermata, alla scadenza, solo su presentazione di istanza da parte dell'Associazione di cui al punto 2., pena la cancellazione automatica dall'Albo, ai sensi dell'art. 9, comma 6 della legge regionale n. 60 del 28 dicembre 1993;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di dare atto che il presente Decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 577124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 11223 del 19 febbraio 2026

Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio. Recepimento della modifica della denominazione sociale della società: Già TESSILBRENTA S.R.L. Ora TESSILBRENTA SPA con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 - Pove del Grappa (VI) il cui riconoscimento quale impianto di combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 è stato sospeso con D.D.R. n. 10696 del 04/02/2026.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce la modifica della denominazione sociale della società TESSILBRENTA SPA il cui riconoscimento rilasciato, ex Reg. (CE) n. 1069/2009, è stato sospeso con D.D.R. n. 10696 del 04/02/2026, aggiornando l'elenco nazionale del Ministero della Salute.

Il Direttore

VISTO il Regolamento (CE) 21 ottobre 2009, n. 1069 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni le funzioni e i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria ed in particolare le competenze autorizzative in materia di riconoscimento degli stabilimenti;

VISTO il Decreto del Direttore della Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 15 del 19/02/2016 con cui veniva rilasciato il riconoscimento all'impianto della società TESSILBRENTA S.R.L. Cod. Fisc./P.IVA 01239350240 con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 - Pove del Grappa (VI), quale impianto di Combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 ed iscritto nell'elenco nazionale del Ministero della Salute con il numero di riconoscimento ABP4158OCOMBTB123;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari n. 10696 del 04/02/2026 con cui è stato sospeso il riconoscimento rilasciato all'impianto della società TESSILBRENTA S.R.L. Cod. Fisc./P.IVA 01239350240 con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 - Pove del Grappa (VI), quale impianto di Combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009;

VISTA la nota prot. n. 0015979/26 del 18/02/2026 con cui l'Azienda Ulss 7 Pedemontana - Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche - Distretto di Bassano del Grappa (VI) (prot. reg.le n. 122042 del 18/02/2026) ha inoltrato la comunicazione di modifica della denominazione sociale:

- da TESSILBRENTA S.R.L.

- a TESSILBRENTA SPA

Cod. Fisc./P.IVA 01239350240 con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 - Pove del Grappa (VI);

RAVVISATA, pertanto, la necessità modificare il succitato D.D.R. n. 10696 del 04/02/2026 con cui è stato sospeso il riconoscimento rilasciato con DDR n. 15 del 19/02/2016 all'impianto della società TESSILBRENTA S.R.L. Cod. Fisc./P.IVA 01239350240 con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 - Pove del Grappa (VI), quale impianto di Combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009, provvedendo contestualmente all'aggiornamento dell'elenco nazionale del Ministero della Salute;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571

del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021" Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la modifica della denominazione sociale della società TESSILBRENTA SPA Cod. Fisc./P.IVA 01239350240 con sede legale ed operativa site in Via Torino n. 2 - Pove del Grappa (VI) il cui riconoscimento, rilasciato, con DDR n. 15 del 19/02/2016, quale impianto di Combustione, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1069/2009 e assegnatario del numero di riconoscimento ABP4158OCOMBTB123, è stato sospeso con D.D.R. n. 10696 del 04/02/2026;
3. il presente provvedimento modifica, relativamente alla denominazione sociale, il D.D.R. n. 10696 del 04/02/2026;
4. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

(Codice interno: 577125)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI n. 11224 del 19 febbraio 2026

Reg. (UE) 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018; D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127." Autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 17 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023 della società V.I.M. S.R.L. VENDITA INGROSSO MEDICINALI con sede legale sita in Via delle Fiere snc - Matera (MT) e magazzino sito in Via delle Industrie n. 36 - Albignasego (PD).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Trattasi del provvedimento con cui si autorizza della società V.I.M. S.R.L. VENDITA INGROSSO MEDICINALI all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi D.Lgs. n. 218/2023.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 2019/6 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE;

VISTO il D.Lgs. n. 218 del 07/12/2023 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127."

VISTA l'istanza, e relativa documentazione a corredo, pervenuta con nota con nota prot. n. 0021588 dell'11/02/2026 dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 111049 dell'11/02/2026) con cui la dott.ssa Anna Camarda in qualità di procuratrice preposta della società V.I.M. S.R.L. VENDITA INGROSSO MEDICINALI P. IVA n. 00055560775 con sede legale sita in Via delle Fiere snc - Matera (MT) chiede l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 17 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023, presso il magazzino sito in Via delle Industrie n. 36 - Albignasego (PD) per le seguenti tipologie di farmaci:

a) medicinali veterinari;

b) medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Elisa Carraro laureata Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Padova dal 20/10/2020 al n. 4727;

VISTO il parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo a seguito del sopralluogo effettuato in data 10/02/2026 rilasciato dall'Azienda Ulss n. 6 Euganea - Dipartimento di Prevenzione - UOC Servizio Veterinario di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche - Distretto di Conselve (PD) (prot. reg.le n. 111049 dell'11/02/2026) agli atti dell'U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari;

PRESO ATTO CHE l'imposta di bollo, così come dichiarato nell'istanza presentata a mezzo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Pratiarcati tra i Comuni di Albignasego, Casalserugo e Maserà di Padova, è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche da bollo:

- € 16,00 per la domanda: numero seriale 01240341792789 del 06/08/2025;

- € 16,00 per il provvedimento autorizzativo: numero seriale 01240341792815 del 06/08/2025,

le quale saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in

attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R. n. 715 dell'8/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021";

VISTA la D. G. R. n. 839 del 22/06/2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria incardinata nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria n. 66 del 03/11/2021 "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 articolo 5 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Sanità Animale e farmaci veterinari afferente alla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria";

RITENUTA regolare e completa l'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare la società V.I.M. S.R.L. VENDITA INGROSSO MEDICINALI P. IVA n. 00055560775 con sede legale sita in Via delle Fiere snc - Matera (MT), la cui procuratrice preposta è la dott.ssa Anna Camarda, all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari ai sensi dell'art. 17 e segg. del D.Lgs. n. 218/2023, presso il sito in Via delle Industrie n. 36 - Albignasego (PD) per le seguenti tipologie di farmaci:

a) medicinali veterinari;

b) medicinali veterinari omeopatici,

sotto la responsabilità della dott.ssa Elisa Carraro laureata Farmacia, regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti di Padova dal 20/10/2020 al n. 4727;

3. l'imposta di bollo è stata assolta con l'acquisto delle seguenti marche:

€ 16,00 per la domanda: numero seriale 01240341792789 del 06/08/2025;

€ 16,00 per il provvedimento autorizzativo: numero seriale 01240341792815 del 06/08/2025,

le quali saranno annullate e conservate in originale dal soggetto istante;

4. le variazioni strutturali, funzionali, organizzative e gestionali devono essere trasmesse entro 30 giorni all'Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari per il tramite del Servizio Veterinario dell'Azienda Ulss, competente per territorio;

5. di provvedere alla comunicazione della presente autorizzazione al competente Ministero della Salute;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Michele Brichese

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 575027)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 11 del 20 gennaio 2026

Approvazione dello schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Catania disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato, presso le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale degli specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si approva lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Catania il quale definisce le modalità di svolgimento della formazione per il conseguimento del diploma di specializzazione da parte degli specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi frequentanti le Scuole di specializzazione dell'Ateneo assunti a tempo determinato presso le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale secondo quanto stabilito dall'art. 1, comma 547 e ss. della L. 145/2018 s.m.i..

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente modificata ed integrata, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", all'art. 1, comma 547 e seguenti prevede che, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi regolarmente iscritti presso una Scuola di specializzazione universitaria sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.

Ai sensi delle disposizioni citate, le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere fino al 31 dicembre 2027, salvo ulteriori proroghe, all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria.

Una volta assunti gli specializzandi sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale.

Essi svolgeranno attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunti e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti, al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

Gli specializzandi, inoltre, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, mantengono l'iscrizione alla Scuola di specializzazione universitaria e la formazione sarà a tempo parziale. Le modalità sia di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale che delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della Scuola di specializzazione vengono definite con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Università interessate ovvero sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del 10 Dicembre 2021 del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 aprile 2022, n. 92.

Il Decreto Legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 124, all'art 14 dispone, inoltre, che "*(...) I suddetti accordi con le università sono adottati entro novanta giorni dalla richiesta dei soggetti di cui al primo periodo. In mancanza, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro di cui all'ottavo periodo*".

Presso la Regione del Veneto sono banditi i concorsi pubblici per l'assunzione di dirigenti medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi a tempo indeterminato nelle Aziende e negli Enti del Servizio sanitario regionale, e in attuazione della predetta L. n. 145/2018 s.m.i., nelle relative graduatorie separate sono utilmente collocati gli specializzandi iscritti presso Atenei afferenti a molteplici territori regionali.

L'Università degli Studi di Catania ha comunicato per le vie brevi la disponibilità alla stipula dell'accordo tra la Regione e l'Ateneo, per la disciplina della formazione specialistica a tempo parziale, riconoscendo che le attività formative pratiche svolte dallo specializzando nell'Azienda sanitaria del Veneto presso cui verrà assunto, costituiscono parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma, e che pertanto, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga la durata legale del corso di studio.

Inoltre, sono definite in 32 le ore settimanali che ogni specializzando deve dedicare all'attività lavorativa (ovvero all'attività pratica) nell'Azienda sanitaria presso cui è assunto mentre la rimanente attività formativa teorica, obbligatoria per lo specializzando e preordinata al completamento del percorso di formazione per il conseguimento del titolo, è pianificata dall'Università in modo da garantire una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto lo specializzando.

In relazione alle disposizioni del CCNL dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale afferenti al trattamento economico, l'accordo elenca le voci retributive assicurate allo specializzando assunto.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, pertanto, si propone l'approvazione dello schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Catania disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato di specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. di cui all'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La sottoscrizione in forma digitale dell'accordo è demandata al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, in funzione dell'incarico rivestito pro tempore.

Infine si incarica il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e s.m.i., ed in particolare l'art. 1, comma 547 e ss.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute del 10 dicembre 2021 ad oggetto "*Adozione dell'Accordo quadro disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 aprile 2022, n. 92;

VISTO l'art. 4 ter, comma 1, lett a) del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198 ad oggetto "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 recante "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011, Titolo II, e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Catania disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo determinato degli specializzandi medici, medici veterinari, odontoiatri, biologi, chimici, farmacisti, fisici e psicologi, frequentanti le Scuole di specializzazione dell'Ateneo assunti a tempo determinato presso le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario regionale ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 s.m.i., di cui all'**Allegato A** il quale forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di demandare la sottoscrizione in forma digitale dell'accordo di cui al precedente punto 2 al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale in funzione dell'incarico rivestito pro tempore.
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 11 del 20 gennaio 2026

pag. 1 di 4

Accordo
tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Catania
disciplinante le modalità di svolgimento della formazione per l'assunzione a tempo
determinato degli specializzandi ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.

la Regione del Veneto (C.F.80007580279), con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, in persona _____;

E

l'Università degli Studi di Catania (CF 02772010878), con sede legale in Piazza Università, 2 95131 – Catania, rappresentata da _____;

PREMESSO CHE:

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i., articolo 1, commi da 547 a 548 ter, dispone che:
 - a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi, regolarmente iscritti, sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata;
 - l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici, dei medici veterinari, degli odontoiatri, dei biologi, dei chimici, dei farmacisti, dei fisici e degli psicologi, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando;
 - le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale possono procedere ex legge 145/2018 e s.m.i. all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria;
 - le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale le cui unità operative non appartengono alla rete formativa per la disciplina oggetto di concorso, possono procedere alle assunzioni ai sensi del presente comma previa certificazione della sussistenza degli standard generali e specifici richiesti per l'accreditamento delle strutture facenti parte delle reti formative in base alla normativa vigente. La certificazione è rilasciata, entro novanta giorni dalla richiesta, per ciascuna procedura concorsuale, con decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca.
 - i medici, i medici veterinari, gli odontoiatri, i biologi, i chimici, i farmacisti, i fisici e gli psicologi specializzandi assunti sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della sanità del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato;



22c42aa4



ALLEGATO A DGR n. 11 del 20 gennaio 2026**pag. 2 di 4**

- gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria;
- con specifici accordi tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per quanto compatibile con quanto disciplinato dalla L. 145/2018, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria.
- i suddetti accordi tra le Regioni e le Università sono adottati entro novanta giorni dalla richiesta di stipula effettuata dalle Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario nazionale. In mancanza, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro;
- che in attuazione della predetta Legge n. 145 del 2018 sono stati banditi i concorsi pubblici per l'assunzione presso le Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale del Veneto di dirigenti medici, medici veterinari e sanitari a tempo indeterminato e che nelle relative graduatorie risultano essere utilmente collocati anche specializzandi iscritti presso l'Università degli Studi di Catania;
- che pertanto, soddisfatte tutte le condizioni previste, è possibile procedere all'assunzione a tempo determinato degli specializzandi;
- che con il presente accordo le Parti intendono definire le modalità di svolgimento della formazione specialistica e delle attività formative teoriche e pratiche secondo quanto previsto dagli ordinamenti e regolamenti didattici della Scuola di specializzazione universitaria nonché secondo quanto previsto al riguardo dalla stessa Legge n. 145 del 2018.

si conviene quanto segue

1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante del presente Accordo.
2. L'Università degli Studi di Catania (d'ora in poi Università) riconosce le attività formative pratiche svolte dallo specializzando nell'Azienda sanitaria presso la quale è assunto quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione. Se non per i periodi di sospensione della formazione previsti da disposizioni normative, lo svolgimento di tale attività pratica non prolunga il periodo complessivo di studi previsto dal relativo ordinamento didattico universitario di cui al D.I. 4 febbraio 2015 n. 68 recante "Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria".
3. L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale può essere effettuata dalle Aziende sanitarie, purché la struttura operativa nella quale lo specializzando è incardinato sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando stesso, ai sensi dell'art. 43



ALLEGATO A DGR n. 11 del 20 gennaio 2026**pag. 3 di 4**

del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.D.I.I. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse, ovvero purché la struttura nella quale lo specializzando svolge l'attività lavorativa pur non appartenendo alla rete formativa della scuola di specializzazione cui lo specializzando stesso è iscritto, appartiene alla rete formativa di un'altra scuola di specializzazione per la disciplina di interesse.

4. Il contratto ha durata pari alla durata residua del corso di formazione specialistica e può essere prorogato fino al conseguimento del titolo di formazione specialistica.

5. Gli specializzandi assunti dalle Aziende o Enti del SSR, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato.

6. Le Aziende o Enti del SSR del Veneto presso le quali gli specializzandi sono assunti garantiscono oltre al tutoraggio, svolto rispettivamente dai dirigenti medici o medici veterinari o sanitari della struttura, anche la certificazione delle competenze acquisite dallo specializzando e le attività assistenziali che lo specializzando può svolgere in autonomia. Tale certificazione sostituisce la prova di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo n. 368 del 1999 ed è valida ai fini del rilascio del diploma.

7. Lo specializzando svolge, nelle Aziende o Enti del SSR, presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. Per quanto attiene alla residua attività formativa teorica le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni da parte dello specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto. Nel caso di assunzione ai sensi dell'articolo 2-ter, comma 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 e s.m.i. si tiene conto delle eventuali e particolari esigenze di recupero, all'interno della ordinaria durata legale del corso di studio, delle attività formative teoriche e assistenziali necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

8. Il trattamento economico dello specializzando è proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, assicurando le seguenti rispettive voci retributive previste dal CCNL dell'area della sanità del SSN:

- stipendio tabellare;
- indennità di specificità medica (qualora lo specializzando sia un medico);
- indennità di esclusività, ove spettante;
- indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
- retribuzione di risultato, ove spettante;
- retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.



ALLEGATO A DGR n. 11 del 20 gennaio 2026**pag. 4 di 4**

9. Il medico specializzando assunto ai sensi della normativa in oggetto non ha diritto, per il relativo periodo, al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica, di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368/1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda di inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo.

10. Resta ferma la possibilità per le Aziende le cui strutture sono state accreditate per la specializzazione seguita dal medico, dal medico veterinario, dall'odontoiatra, dal biologo, dal chimico, dal farmacista, dal fisico e dallo psicologo, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.I. 68/2015 e 402/2017, di utilizzare le graduatorie di aziende le cui strutture non sono state accreditate per la specializzazione stessa e quindi procedere all'assunzione a tempo determinato degli specializzandi collocati nelle predette graduatorie, ove siano esaurite le proprie graduatorie per la medesima disciplina.

11. Il presente atto è sottoscritto in via telematica con firma digitale ai sensi dell'art. 15, co. 2bis, della L. n. 241/90 e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo viene assolta dall'Università.

Letto, sottoscritto digitalmente,

Per l'Università degli Studi di Catania

Per la Regione del Veneto



22c42aa4



(Codice interno: 576079)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 40 del 05 febbraio 2026

Approvazione dello schema di Convenzione per l'affidamento al Consorzio "Promovetro - Vetro artistico di Murano" della gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico(R) Murano". Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70, art. 5 bis.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva, ai sensi dell'art. 5 bis della Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70 e s.m.i., lo schema di Convenzione per l'affidamento al Consorzio "Promovetro - Vetro artistico di Murano" della gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico® Murano".

L'Assessore Massimo Bitonci riferisce quanto segue.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70, recante "Marchio Vetro Artistico di Murano", la Regione del Veneto, nel più ampio contesto delle politiche di tutela e valorizzazione della produzione e della commercializzazione dei prodotti tipici e tradizionali veneti, tutela e promuove la denominazione di origine dei manufatti artistici in vetro realizzati nell'isola di Murano, in quanto patrimonio della storia e della cultura secolare di Venezia.

In tale ottica si inseriscono l'istituzione del marchio collettivo "Vetro Artistico®Murano" (nel seguito "Marchio"), autorizzata ai sensi dell'art. 2 della medesima L.R. n. 70/1994 e la sua registrazione avvenuta in data 25 settembre 1998 presso l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) di Alicante.

L'art. 3 della L.R. n. 70/1994 disciplina la concessione dell'utilizzo del Marchio alle imprese che, in possesso dei prescritti requisiti, ne facciano richiesta. In conformità a tale disposizione e a quanto previsto dal Regolamento d'uso del Marchio, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 31 gennaio 2003, l'utilizzo del Marchio medesimo può essere concesso esclusivamente ai soggetti che producono vetri artistici nel territorio dell'isola di Murano oltre al consorzio da essi costituito per la promozione del Marchio stesso.

In particolare, l'art. 5 bis della L.R. n. 70/1994 prevede che la Giunta regionale affidi la gestione del Marchio a un consorzio costituito tra le imprese che producono vetri artistici nel territorio dell'isola di Murano e le associazioni di categoria. A tale consorzio sono attribuiti i compiti di promuovere il Marchio, curare le attività connesse alla concessione del relativo uso e tutelarlo, in concorso con la Regione del Veneto, mediante la vigilanza sull'osservanza del Regolamento d'uso e il controllo del suo utilizzo da parte delle imprese consorziate. Ai fini della disciplina dei rapporti tra il consorzio e la Regione, l'art. 5 ter della medesima Legge regionale prevede la stipula di un'apposita convenzione, avente i contenuti ivi indicati.

Pertanto, dapprima con Deliberazione della Giunta regionale n. 2753 del 19 ottobre 2001 e, successivamente, con Deliberazioni della Giunta regionale n. 3661 del 28 novembre 2006 e n. 2416 del 29 dicembre 2011, la gestione del Marchio è stata affidata, ai sensi del precitato art. 5 ter della L.R. n. 70/1994, al Consorzio "Promovetro - Vetro Artistico di Murano" (di seguito anche "Consorzio"), con sede a Murano, costituito in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 5 bis della medesima Legge regionale.

La gestione del marchio collettivo regionale "Vetro Artistico® Murano" è disciplinata dalla Convenzione sottoscritta tra Regione del Veneto e Consorzio in data 19 dicembre 2016, sulla base dello schema approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1975 del 6 dicembre 2016. La Convenzione è scaduta il 20 dicembre 2025.

Ciò posto, all'approssimarsi della scadenza in parola, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 543 del 3 novembre 2025 è stato approvato un avviso pubblico di selezione, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di consorzi di aziende vetrarie di Murano, avente ad oggetto la gestione del marchio collettivo regionale "Vetro Artistico® Murano", previa sottoscrizione di una nuova convenzione.

Considerata la necessità di garantire la continuità gestionale del Marchio nelle more della conclusione del procedimento volto alla stipula della nuova convenzione, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 613 del 15 dicembre 2025 è stata disposta una proroga tecnica di 60 giorni della Convenzione stessa, fissando il nuovo termine di scadenza al 19 febbraio 2026.

La proroga tecnica della Convenzione, disposta con il succitato Decreto direttoriale n. 613/2025, si è resa necessaria, in coerenza con i principi di buon andamento e continuità dell'azione amministrativa, per garantire la gestione del Marchio nelle more della conclusione della procedura di affidamento già avviata. Tale necessità è derivata dallo svolgimento, nel periodo immediatamente antecedente alla scadenza della Convenzione, della consultazione elettorale del 23 e 24 novembre 2025 per il rinnovo degli organi regionali e dalla successiva nomina dei componenti della nuova Giunta regionale avvenuta in data 16 dicembre 2025, circostanze che hanno inciso sulla tempistica di adozione degli atti di competenza politica.

Entro il termine del 1° dicembre 2025 fissato dall'avviso di cui sopra è pervenuta un'unica manifestazione di interesse, presentata dal Consorzio "Promovetro - Vetro Artistico di Murano", acquisita al numero 646141 di protocollo regionale del 27 novembre 2025 e corredata, come da prescrizioni dell'Avviso medesimo, dall'atto costitutivo del Consorzio, dal suo statuto e dall'elenco delle 32 imprese ad esso associate.

Vale la pena sottolineare come, nel corso degli anni, il marchio "Vetro Artistico®Murano" si sia progressivamente consolidato quale efficace strumento di contrasto alla contraffazione, grazie all'utilizzo del bollino identificativo apposto sui manufatti in vetro prodotti nell'isola di Murano, che consente la tracciabilità del prodotto e la certificazione della sua origine. Tale sistema è stato gestito operativamente dal Consorzio "Promovetro - Vetro Artistico di Murano", in stretta collaborazione con le imprese licenziatricie.

Il succitato Consorzio ha inoltre assicurato una costante attività di promozione e informazione finalizzata a rafforzare la conoscibilità e la riconoscibilità del Marchio presso i consumatori, quale garanzia di autenticità e qualità delle produzioni muranesi, contribuendo in maniera significativa al consolidamento dell'immagine del Vetro di Murano a livello nazionale e internazionale. In tale ambito si segnala, in particolare, l'organizzazione annuale del festival internazionale "The Venice Glass Week", realizzato in collaborazione con altri importanti attori istituzionali del territorio lagunare.

Premesso quanto sopra, la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, all'esito dell'istruttoria effettuata sull'unica manifestazione di interesse pervenuta, ha verificato la sussistenza in capo al Consorzio "Promovetro - Vetro Artistico di Murano" dei requisiti previsti dalla normativa regionale.

Tenuto conto inoltre dell'esperienza maturata dal medesimo Consorzio e della necessità di assicurare continuità, efficacia e coerenza nell'azione di tutela e promozione del Marchio, la medesima Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese propone alla Giunta regionale di affidare al Consorzio stesso l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 5-bis della legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70.

A tal fine, è stato predisposto lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Consorzio "Promovetro - Vetro Artistico di Murano" per l'affidamento della gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico® Murano", **Allegato A** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

In particolare, lo schema di Convenzione è redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 ter della L.R. n. 70/1994, che disciplina i contenuti essenziali della Convenzione da stipularsi tra la Regione del Veneto e il Consorzio incaricato della gestione del Marchio, prevedendo, tra l'altro, l'obbligo per il Consorzio di depositare presso la Regione le eventuali variazioni dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'elenco dei consorziati, la copia autentica del bilancio consuntivo relativo all'anno precedente, insieme alla relazione annuale del Presidente del Consiglio di amministrazione, e l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio nello svolgimento delle attività a favore del Marchio e di stabilire la sede legale in Venezia.

La durata della Convenzione, che non prevede oneri a carico del bilancio regionale, è fissata in nove anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. L'atto sarà sottoscritto per conto della Regione del Veneto dal Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese in modalità digitale, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 2753 del 19 ottobre 2001, n. 144 del 31 gennaio 2003, n. 3661 del 28 novembre 2006, n. 2416 del 29 dicembre 2011 e n. 1975 del 6 dicembre 2016;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 543 del 3 novembre 2025 e n. 613 del 15 dicembre 2025;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proseguire, nel più ampio contesto delle politiche di valorizzazione della produzione e della commercializzazione dei prodotti tipici e tradizionali veneti, l'attività di tutela della denominazione di origine dei manufatti artistici in vetro realizzati nell'isola di Murano, patrimonio della storia e della cultura secolare di Venezia;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 5 bis della Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70 e s.m.i. la gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico® Murano" al Consorzio "Promovetro - Vetro artistico di Murano", con sede legale in Murano-Venezia, C.F.02821760275;
4. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Consorzio "Promovetro - Vetro Artistico di Murano" per l'affidamento della gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico® Murano", **Allegato A** al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che la Convenzione di cui al punto 4 avrà durata di 9 anni decorrenti dalla sottoscrizione della stessa;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese della sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 4;
7. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 40 del 05 febbraio 2026

pag. 1 di 5

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MARCHIO
COLLETTIVO “VETRO ARTISTICO®MURANO”**

TRA

la **Regione del Veneto**, di seguito denominata anche “Regione”, rappresentata da _____, il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, 30123 Venezia, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di _____, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. _____ e ivi domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

E

il **Consorzio “Promovetro – Vetro Artistico di Murano”**, di seguito denominato anche “Consorzio”, rappresentato da _____, il/la quale interviene al presente atto in nome e per conto del Consorzio, con sede in Venezia – Murano, Campo San Bernardo, Codice Fiscale 02821760275, nella sua qualità di _____,

PREMESSO CHE

- la Regione, nel più ampio contesto relativo alla tutela della produzione di manufatti artistici prodotti nell’isola di Murano, in quanto patrimonio della storia e della cultura secolare di Venezia, ha istituito il Marchio Vetro Artistico di Murano, registrato come “Vetro Artistico®Murano” (di seguito “Marchio”), ai sensi della Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 70;
- il logotipo del Marchio è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3176 del 22 luglio 1996;
- in data 25 settembre 1998, il Marchio è stato registrato presso l’Ufficio dell’Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) di Alicante;
- il Regolamento d’uso del Marchio è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 31 gennaio 2003;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 2414 del 16 dicembre 2014 la Regione, in collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ha approvato la realizzazione di un bollino anticontraffazione e di una piattaforma multimediale integrata per la tracciabilità delle lavorazioni artistiche in vetro contraddistinte dal Marchio “Vetro Artistico®Murano”;
- l’art. 3 della L.R. n. 70/1994 disciplina la concessione dell’utilizzo del Marchio alle imprese che, in possesso dei prescritti requisiti, ne facciano richiesta. In conformità a tale disposizione e a quanto previsto dal regolamento d’uso del Marchio l’utilizzo del Marchio medesimo può essere concesso esclusivamente ai soggetti che producono vetri artistici nel territorio dell’isola di Murano, nonché al consorzio da essi costituito per la promozione del Marchio stesso;
- l’art. 5 bis della L.R. n. 70/1994 prevede che la Giunta regionale affidi la gestione del Marchio a un consorzio costituito tra le imprese che producono vetri artistici nel territorio dell’isola di Murano e le associazioni di categoria, al quale sono attribuiti i compiti di promuovere il Marchio, curare le attività connesse alla concessione del relativo uso e tutelarlo, in concorso con la Regione del Veneto, mediante la vigilanza sull’osservanza del regolamento d’uso e il controllo del suo utilizzo da parte delle imprese consorziate;



46e38e24



ALLEGATO A DGR n. 40 del 05 febbraio 2026

pag. 2 di 5

- ai fini della disciplina dei rapporti tra il consorzio e la Regione, l'art. 5 ter della medesima legge regionale prevede la stipula di un'apposita convenzione, avente i contenuti ivi indicati;
- con Deliberazioni della Giunta regionale n. 2753 del 19 ottobre 2001, n. 3661 del 28 novembre 2006, n. 2416 del 29 dicembre 2011 e n. 1975 del 6 dicembre 2016 la gestione del Marchio è stata affidata al Consorzio "Promovetro – Vetro Artistico di Murano";
- in vista della scadenza della Convenzione sottoscritta in data 19 dicembre 2016, con decorrenza dal 21 dicembre 2016 e durata di 9 anni, quindi scaduta il 20 dicembre 2025, con Decreto del Direttore della Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 543 del 3 novembre 2025 è stato approvato un avviso pubblico di selezione (di seguito "Avviso"), finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di consorzi di aziende vetrarie di Murano, ai fini dell'affidamento della gestione del Marchio e della stipula della relativa convenzione;
- considerata la necessità di garantire la continuità della gestione del Marchio nelle more della conclusione del procedimento di selezione e della stipula della nuova Convenzione, con Decreto del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese n. 613 del 15 dicembre 2025 è stata disposta una proroga tecnica della Convenzione in essere per la durata di 60 (sessanta) giorni, fissando il nuovo termine di scadenza al 19 febbraio 2026;
- entro il termine del 1° dicembre 2025 fissato dall'Avviso di cui sopra è pervenuta un'unica manifestazione di interesse, presentata dal Consorzio "Promovetro – Vetro Artistico di Murano", acquisita al protocollo regionale n. 646141 del 27 novembre 2025 e corredata, come da prescrizioni dell'Avviso medesimo, dall'atto costitutivo del Consorzio, dal suo statuto e dall'elenco delle 32 imprese ad esso associate;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e il Consorzio "Promovetro – Vetro Artistico di Murano" per l'affidamento della gestione del marchio collettivo "Vetro Artistico®Murano";
- con la presente Convenzione le Parti intendono regolare le modalità operative dell'affidamento sopracitato e disciplinare i rapporti e i reciproci obblighi;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1 (Premessa)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 (Oggetto)

1. La Regione concede al Consorzio la gestione gratuita ed esclusiva del Marchio, il cui logotipo è rappresentato nel manuale di codificazione grafica e descrittiva approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3176 del 22 luglio 1996.
2. La gestione consiste nelle attività connesse alla concessione d'uso del Marchio alle imprese che ne facciano richiesta, nella collaborazione alla tenuta dell'albo dei concessionari di cui all'art. 5 della L.R. n. 70/94, nell'attività di tutela del Marchio e di vigilanza nella sua utilizzazione, nonché nella promozione del Marchio medesimo.
3. Tali attività saranno realizzate dal Consorzio, nel rispetto della normativa vigente, del Regolamento d'uso del Marchio e delle prescrizioni di cui alla presente Convenzione, mediante le proprie strutture interne e mediante le collaborazioni esterne che esso riterrà utile attivare. In particolare, l'intera attività relativa alla gestione del Marchio sarà curata da un apposito organo che costituirà specifica articolazione interna del



ALLEGATO A DGR n. 40 del 05 febbraio 2026

pag. 3 di 5

Consorzio. Il Consorzio si impegna a comunicare alla Regione i nominativi dei componenti di tale organo e le eventuali variazioni.

4. Il Consorzio si impegna ad assicurare a tutte le imprese interessate parità di trattamento in ogni attività relativa alla gestione del Marchio.

Art. 3 (Modalità di esecuzione)

1. Il Consorzio cura la realizzazione e la divulgazione di avvisi, bandi ed eventuali note informative sul Marchio. L'attività sarà promossa con i mezzi ritenuti più idonei dal Consorzio e tali da assicurare la più ampia divulgazione.
2. I bandi e gli avvisi dovranno indicare i requisiti di cui all'art. 4 del Regolamento d'uso del Marchio.
3. Il Consorzio, ai fini dell'istruttoria per la concessione del Marchio, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può accettare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
4. Il Consorzio può richiedere all'impresa che ha fatto domanda di concessione d'uso del Marchio, se ritenuto utile od opportuno, tutta la documentazione comprovante i requisiti di cui al comma precedente.
5. Le modalità di presentazione della domanda di concessione d'uso del Marchio da parte delle imprese interessate sono disciplinate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2599 del 10 ottobre 2001, modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 31 gennaio 2003.
6. Il Consorzio cura tutta l'attività istruttoria per la formazione dell'elenco dei soggetti licenziatari del Marchio di cui all'art. 5 della L.R. n. 70/1994 e, in particolare, provvede all'istruttoria delle domande di concessione del Marchio nel rispetto della Legge regionale, del Regolamento d'uso del Marchio, delle direttive emanate dalla Regione, nonché delle prescrizioni della presente Convenzione.
7. Il Consorzio definisce l'istruttoria delle domande e ne trasmette l'esito e la relativa documentazione alla Regione entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda stessa.

Art. 4 (Comunicazioni)

1. Il Consorzio si obbliga a trasmettere alla Regione ogni variazione relativa al proprio atto costitutivo, al proprio Statuto e all'elenco delle imprese consorziate.
2. Il Consorzio, entro 30 (trenta) giorni dalla approvazione del proprio bilancio consuntivo, provvede a trasmetterne copia alla Regione.
3. Il Consorzio trasmette, entro il 30 marzo di ogni anno, una relazione annuale, sottoscritta congiuntamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione e dal Presidente del Collegio sindacale, dalla quale risulti l'attività del Consorzio in adempimento della L.R. n. 70/1994 e s.m.i..

Art. 5 (Vigilanza)

1. Il Consorzio vigila sull'osservanza da parte dei concessionari delle modalità di utilizzo del Marchio dettate dalla L.R. n. 70/1994 e dal Regolamento d'uso. Il Consorzio informa immediatamente la Regione sulle iniziative intraprese, sulle infrazioni riscontrate, nonché sulle relative azioni conseguenti, ai sensi dell'articolo 5 ter, comma 2 della L.R. n. 70/1994.
2. Le modalità di controllo da parte del Consorzio sono previste dal regolamento d'uso del Marchio.



ALLEGATO A DGR n. 40 del 05 febbraio 2026

pag. 4 di 5

3. Il Consorzio, d'intesa con la Regione, assume ogni iniziativa utile alla tutela del marchio e alla prevenzione delle violazioni sulle regole di utilizzo dello stesso.

Art. 6 (Revoca)

1. Qualora il Consorzio si renda inadempiente rispetto agli obblighi previsti nella presente Convenzione, la Regione potrà risolvere la concessione stessa ai sensi dell'art. 1453 c.c. e revocare la concessione per la gestione del Marchio.

Art. 7 (Oneri)

1. Ogni onere relativo alla gestione, promozione, controllo e utilizzo del Marchio è a carico delle imprese utilizzatrici, fatti salvi i contributi che la Regione ed altri Enti pubblici o privati potranno concedere al Consorzio.
2. I costi per l'istruttoria svolta dal Consorzio al fine della concessione del Marchio sono a carico delle imprese che presentano la domanda. In ogni caso i costi per l'istruttoria svolta non potranno essere superiori a euro 258,00 (duecentocinquantesette/00) per singola istanza di concessione.
3. Il Consorzio, ai sensi dell'art. 3, comma 1 quater della L.R. n. 70/1994, reinvestirà le somme di cui al comma 2 nel finanziamento dell'attività di gestione e promozione del Marchio stesso.

Art. 8 (Piattaforma multimediale)

1. Il Consorzio si impegna a gestire la piattaforma multimediale integrata di proprietà regionale, realizzata per la tutela e la tracciabilità delle lavorazioni in vetro marchiate, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 2414 del 16 dicembre 2014, ivi compresi la sua manutenzione e il suo funzionamento, per tutta la durata della presente convenzione.

Art. 9 (Durata)

1. La presente convenzione ha durata di nove anni dalla data di sottoscrizione.

Art. 10 (Controversie)

1. Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere relativamente all'esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Venezia.

Art.11 (Privacy)

1. Le Parti danno atto che, con riferimento ai trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito della presente Convenzione, ciascuna di esse opera in qualità di titolare autonomo del trattamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. La comunicazione dei dati personali tra le Parti avviene nel rispetto della normativa vigente ed è fondata sulla L.R. n. 70/1994.
2. Le Parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, nonché quanto



ALLEGATO A DGR n. 40 del 05 febbraio 2026

pag. 5 di 5

previsto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., provvedendo, ove necessario, con separati atti, a definire i rispettivi ruoli (titolare o responsabile del trattamento dei dati personali) in relazione alle specifiche operazioni di trattamento dei dati personali effettuate o da effettuarsi.

Art.12 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni della L.R. n. 70/1994 e della normativa vigente.
2. Il Consorzio si impegna a mantenere la propria sede legale nel Comune di Venezia per tutta la durata della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 5 ter della L.R. n. 70/1994.

Art. 13 (Registrazione)

1. Le spese di stipulazione della presente Convenzione sono a carico del Consorzio.
2. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi della normativa vigente e le relative spese sono a carico del Consorzio.

Art. 14 (Modalità di sottoscrizione)

1. La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE DEL VENETO

CONSORZIO PROMOVETRO – VETRO
ARTISTICO DI MURANO



46e38e24



(Codice interno: 577554)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 84 del 25 febbraio 2026

Approvazione dei criteri di selezione delle domande di aiuto relative all'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Deliberazione/CR n. 1 del 13/01/2026.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'approvazione dei criteri di selezione delle domande di aiuto relative all'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Sulla base dei Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116 nonché del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSN PAC 2023-2027), la Regione ha predisposto la proposta di Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027), approvata dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 113 del 26 luglio 2022.

La Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del PSN PAC 2023-2027 dell'Italia, avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, ha approvato la versione finale del CSR 2023-2027 con la DGR n. 14 del 10 gennaio 2023, successivamente aggiornata con la DGR n. 259 del 15 marzo 2023, la DGR n. 1511 del 4 dicembre 2023, la DGR n. 1166 del 15 ottobre 2024 e la DGR n. 41 del 21 gennaio 2025 che ha adeguato il testo del Complemento alle modifiche del PSN PAC 2023-2027.

In base a quanto disposto dall'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, l'Autorità di Gestione Regionale, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale del CSR 2023-2027 così come stabilito dall'art. 124 del medesimo Regolamento, definisce una serie di criteri di selezione degli interventi. I criteri di selezione hanno la finalità di garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi.

Con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 295/2023, n. 730/2023, n. 1002/2023, n. 1471/2023, n. 1596/2023, n. 152/2024, n. 562/2024, n. 880/2024, n. 1167/2024, n. 67/2025, n. 97/2025, n. 469/2025 e n. 631/2025 sono stati approvati o modificati i criteri di selezione per gli interventi del CSR 2023-2027 oggetto dei bandi approvati a partire dall'anno 2023.

Si tratta ora di procedere all'adozione dei criteri di selezione per l'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica".

I criteri di selezione sono elaborati partendo dai principi di selezione definiti, per ciascun intervento, nel testo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto, assicurando altresì coerenza con gli elementi emersi dall'analisi, anche in termini di fabbisogni, e degli obiettivi specifici dell'intervento.

I principi di selezione definiti nel Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto e utilizzati per la formulazione dei criteri sono:

1. principi territoriali;
2. sistemi produttivi aziendali;
3. caratteristiche progettuali;
4. caratteristiche del soggetto richiedente.

Ciascuno dei criteri proposti è elaborato affinché risulti oggettivo, comprensibile, trasparente e verificabile.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, Autorità di Gestione regionale del CSR 2023-2027, con il supporto della Direzione Agroambiente programmazione e gestione ittica e faunistico-venatoria, referente tecnico dell'intervento, ha pertanto formulato la conseguente proposta di definizione dei criteri di selezione delle domande di aiuto relative all'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica", come riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha proceduto preliminarmente con AVEPA, incaricata dell'istruttoria, ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto, alla valutazione della verificabilità e controllabilità dei criteri di selezione proposti per l'intervento SRD04, Azione 1, Categoria di investimento 1.7.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1/CR del 13/01/2026, sulla base della proposta formulata dalla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, la Giunta regionale ha approvato i criteri di selezione delle domande di aiuto relative all'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica" del CSR 2023-2027.

La Deliberazione n. 1/CR del 13/01/2026 è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 1/1991, modificato da ultimo dall'art. 34 della L.R. 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

Con parere n. 1 del 3 febbraio 2026 la Terza Commissione consiliare permanente ha espresso all'unanimità parere favorevole al testo senza modifiche.

In base a quanto disposto dall'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, i criteri di selezione proposti per l'intervento SRD04, Azione 1, Categoria di investimento 1.7 sono stati presentati al Comitato di Monitoraggio Regionale del CSR 2023-2027 per acquisirne il relativo parere. Il Comitato di Monitoraggio regionale del CSR 2023-2027, come da verbale della riunione tenutasi il 4 febbraio 2026, trasmesso con nota prot. n. 63467 del 6 febbraio 2026, ha espresso parere favorevole.

Visti i pareri della Terza Commissione consiliare e del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR 2023-2027, si propone alla Giunta regionale di approvare i criteri di selezione proposti per l'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica" del CSR 2023-2027, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento.

Al fine di semplificare e rendere più agevole la consultazione dei criteri, si propone di dare mandato alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione di predisporre un testo coordinato dei criteri di selezione che raccolga le presenti deliberazioni e quelle dei precedenti provvedimenti di approvazione e modifica dei criteri di selezione (Deliberazioni della Giunta regionale n. 295/2023, n. 730/2023, n. 1002/2023, n. 1471/2023, n. 1596/2023, n. 152/2024, n. 562/2024, n. 880/2024, n. 1167/2024, n. 67/2025, n. 97/2025, n. 469/2025 e n. 631/2025).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale del 31 dicembre 2012, n. 54 ;

VISTO l'art. 37, comma 2 della Legge Regionale del 8 gennaio 1991, n. 1;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 113 del 26 luglio 2022 di approvazione della proposta Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC per il Veneto (CSR 2023-2027), ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione n. 14 del 10/01/2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione n. 1607 del 13/12/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato le procedure per la costituzione del Comitato di monitoraggio del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 06/02/2023 con cui viene disposta la nomina dei componenti del Comitato di monitoraggio del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA la Deliberazione n. 120 del 06/02/2023 e s.m.i. con cui la Giunta regionale ha approvato il piano pluriennale di attivazione dei bandi regionali del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

VISTA le Deliberazioni n. 295/2023, n. 730/2023, n. 1002/2023, n. 1471/2023, n. 1596/2023, n. 152/2024, n. 562/2024, n. 880/2024, n. 1167/2024, n. 67/2025, n. 97/2025, n. 469/2025 e n. 631/2025 con cui la Giunta regionale ha approvato o modificato i criteri di selezione delle domande di aiuto relative ad alcuni interventi del CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1/CR del 13 gennaio 2026;

VISTO il parere n. 1 del 3 febbraio 2026 con il quale la Terza Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1/CR del 13 gennaio 2026;

VISTO il parere del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR 2023-2027 espresso nella riunione del giorno 4 febbraio 2026, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 63467 del 6 febbraio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri di selezione dell'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante i criteri di selezione delle domande di aiuto per l'intervento SRD04 Azione 1 "Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale", Categoria di investimento 1.7 "Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica";
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione dell'esecuzione del presente atto e della predisposizione del testo coordinato dei criteri di selezione delle domande di aiuto per gli interventi del CSR 2023-2027 per il Veneto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 84 del 25 febbraio 2026****pag. 1 di 3**Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

**SVILUPPO
RURALE
VENETO**

**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
DELLA PAC 2023-2027**

CRITERI DI SELEZIONE

SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

**Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la
perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale**

**Categoria di investimento 1.7 – Investimenti per migliorare la coesistenza tra
agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica**



a1dd7160



ALLEGATO A DGR n. 84 del 25 febbraio 2026**pag. 2 di 3**

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati e sono redatte sulla base di punteggi di merito.
Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 – Principi territoriali

Criterio di priorità 1.1 - Localizzazione geografica	Punti
1.1.1 Investimento a servizio di SAU aziendale ricadente nel territorio della provincia interessata da un numero $\geq$ di 150 predazioni di animali allevati da parte di grandi Carnivori	40
1.1.2 Investimento a servizio di SAU aziendale ricadente nel territorio della provincia interessata da un numero compreso tra 149 e 100 predazioni di animali allevati da parte di grandi Carnivori	30
1.1.3 Investimento a servizio di SAU aziendale ricadente nel territorio della provincia interessata da un numero compreso tra 99 e 50 predazioni di animali allevati da parte di grandi Carnivori	20

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito in base alla SAU aziendale ricadente nel territorio della provincia interessata da predazioni di animali allevati da parte di grandi Carnivori. Nel bando è indicato il riferimento alla zonizzazione del numero di attacchi. Nel caso la SAU ricada nel territorio di due o più province, l'azienda ricade nella classe di punteggio maggiore.

Principio di selezione 2 - Sistemi produttivi aziendali

Criterio di priorità 2.1 – SAU in zona montana ricadente in Comuni con presenza di malghe	Punti
2.1.1 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero $\geq$ di 20 malghe	20
2.1.2 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero $\geq$ di 10 e $<$ di 20 malghe	15
2.1.3 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana ricadente nel territorio del comune all'interno del quale sono comprese un numero $\geq$ di 5 e $<$ di 10 malghe	10

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito in base alla SAU aziendale in zona montana ricadente nei territori di Comuni con presenza di malghe (pubbliche e/o private). Nel caso la SAU in zona montana ricada nel territorio di due o più Comuni, è assegnato il punteggio del comune con il maggior numero di malghe.

I dati relativi al numero di malghe per comune sono indicati nel bando.

Per "zona montana" si fa riferimento all'Allegato 12.5 "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani" del Veneto definite nel CSR del PSN della PAC 2023-2027 per il Veneto.



a1dd7160



ALLEGATO A DGR n. 84 del 25 febbraio 2026**pag. 3 di 3****Principio di selezione 3 – Caratteristiche progettuali**

Criterio di priorità 3.1 – Entità della SAU aziendale in zona montana	Punti
3.1.1 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana < 5 ha	30
3.1.2 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana ≥ 5 e < 10 ha	25
3.1.3 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana ≥ 10 e < 20 ha	20
3.1.4 Investimento a servizio di SAU aziendale in zona montana ≥ 20 e < 50 ha	15

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito alle aziende con SAU in zona montana (di cui all'Allegato "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani" definite nel CSR 2023-2027 per il Veneto).

Principio di selezione 4 – Caratteristiche del soggetto richiedente

Criterio di priorità 4.1 - SAU di proprietà di Enti Pubblici	Punti
4.1.1 Investimento a servizio di SAU aziendale di proprietà di Enti Pubblici	10

Criterio di assegnazione:

Investimento a servizio di SAU aziendale di proprietà di Enti Pubblici

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della SAU aziendale in zona montana, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SAU aziendale in zona montana minore.



a1dd7160



(Codice interno: 577555)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 85 del 25 febbraio 2026

Istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034".*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva presupposti, condizioni, modalità e criteri per l'istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" e per la sua attivazione.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Con la Comunicazione COM(2025) 75 final del 19 febbraio 2025 la Commissione europea ha adottato un documento di "Visione per l'agricoltura e l'alimentazione (Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future)", avviando i lavori per la definizione dei contenuti della programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034.

Con la successiva proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025 la Commissione europea ha proposto l'istituzione di un Fondo unico che finanzia le politiche europee per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza.

La proposta prevede che il Fondo unico venga attuato tramite la presentazione alla Commissione europea, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano di Partenariato Nazionale e Regionale (National and Regional Partnership Plans, "piani NRP") in cui definisce il proprio programma complessivo di riforme, investimenti e altri interventi di sostegno finanziario. Il piano comprende capitoli nazionali, settoriali e, se del caso, regionali e territoriali. In particolare, un capitolo deve essere dedicato alla Politica Agricola Comune e allo Sviluppo Rurale.

La proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025, inoltre, individua:

- gli obiettivi generali del Fondo (art. 2), dedicandone uno esclusivamente alla PAC;
- gli obiettivi specifici del Fondo (art. 3), all'interno dei quali ne vengono dedicati quattro alla PAC.

L'ulteriore proposta di Regolamento COM(2025) 560 final del 16/07/2025 dettaglia le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla Politica Agricola Comune per il periodo dal 2028 al 2034 nel contesto del Fondo unico e dei Piani NRP.

In base a quanto previsto dall'art. 6 della proposta di Regolamento COM(2025) 565 final, per il Piano NRP e per ogni capitolo del Piano stesso, ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei capitoli interessati. Tale partenariato include una rappresentanza equilibrata dei seguenti partner:

- le autorità regionali, locali, cittadine, rurali e altre autorità pubbliche o le associazioni che rappresentano tali autorità;
- le parti economiche e sociali, compresi gli agricoltori, i pescatori e le loro organizzazioni;
- gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative, le organizzazioni giovanili e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione, le istituzioni e le organizzazioni nazionali per i diritti umani;
- le organizzazioni di ricerca e le Università, se del caso.

Il partenariato istituito conformemente al paragrafo precedente opera in conformità al principio della governance a più livelli e seguendo un approccio dal basso verso l'alto. Lo Stato membro coinvolge i partner indicati nella preparazione del Piano e in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione e della valutazione dei capitoli, anche attraverso la partecipazione a comitati di monitoraggio.

L'organizzazione e l'attuazione dei partenariati sono effettuate conformemente al Codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione.

Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 approva infatti il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, stabilendo i principi di riferimento, i criteri

ed i requisiti minimi cui le Amministrazioni nazionali e regionali sono tenute ad adeguarsi per la costituzione del proprio partenariato, per quanto riguarda in particolare:

- la rappresentatività dei partner;
- l'identificazione dei partner pertinenti;
- la consultazione dei partner pertinenti nella preparazione dei programmi;
- le informazioni sul coinvolgimento dei partner pertinenti nell'ambito dei programmi;
- le informazioni sul coinvolgimento dei partner pertinenti nell'ambito del Comitato di sorveglianza, delle attività di sorveglianza, di valutazione e di preparazione delle relazioni sullo stato dei lavori;
- il rafforzamento della capacità istituzionale dei partner medesimi.

La Regione del Veneto ha scelto da tempo il metodo della condivisione con il partenariato socio-economico ed istituzionale, quale strumento ordinario per la predisposizione e l'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi europei. Per quanto riguarda il settore agricolo e dello sviluppo rurale, oltre agli strumenti istituzionali di "concertazione" (Tavolo Verde ai sensi della L.R. n. 32/1999), la partecipazione diretta delle principali rappresentanze è stata progressivamente consolidata attraverso ulteriori strumenti, quali il Tavolo di Partenariato per il PSR 2014-2020 e il Tavolo regionale di Partenariato PAC2030 attivati mediante incontri di partenariato, consultazioni online, informazione generale e comunicazioni tecniche specifiche dedicate ai partner.

Sulla base delle positive precedenti esperienze dei periodi di programmazione 2014-2022 e 2023-2027, in vista del nuovo periodo di programmazione ed in attuazione del Codice europeo di condotta sul partenariato, si ritiene opportuno procedere alla definizione ed istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (di seguito "Partenariato PAC 2028-2034") per assicurare la partecipazione diretta ed il necessario contributo alle attività per la predisposizione del Piano NRP per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034.

Oltre a considerare i principi generali ed i criteri definiti dal Regolamento (UE) n. 240/2014, per quanto riguarda il ruolo del partenariato e l'individuazione dei relativi soggetti coinvolti è necessario fare riferimento al quadro ampio ed articolato degli obiettivi e degli interventi di accompagnamento/sostegno finanziario come prefigurati dalla proposta di Regolamento della Commissione europea relativa al Piano NRP.

Si propone di ispirare l'individuazione del Partenariato, in coerenza con gli obiettivi della PAC 2028-2034, ai seguenti principi:

- pluralismo, coinvolgendo le diverse componenti interessate del settore pubblico, insieme a imprese, loro organizzazioni e associazioni, rappresentanze del territorio e delle comunità locali, con la partecipazione di organizzazioni di varie dimensioni e tipologie e di soggetti innovativi;
- pertinenza, prevedendo la partecipazione al partenariato delle istituzioni, organizzazioni e gruppi che possono influire sull'attuazione dei piani e programmi previsti o esserne comunque interessati;
- rappresentatività, per cui ciascun partner deve essere rappresentativo di una pluralità di soggetti singoli o di una comunità o di un territorio, o essere un organismo di secondo grado che associa a sua volta organismi associativi di primo grado o portatore di un interesse diffuso;
- storicità, riconosciuta sulla base della partecipazione a partenariati, tavoli, forum, comitati di rappresentanza, in particolare nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale, già istituiti o operanti a livello regionale;
- coinvolgimento prioritario delle associazioni imprenditoriali, delle Università e degli Istituti di ricerca, quali partner fondamentali ai fini della realizzazione sul campo degli obiettivi della PAC 2028-2034.

Sulla base di tali principi, si ritiene che l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nell'ambito del Partenariato PAC 2028-2034 debba tener conto dei seguenti criteri applicativi:

- a. in nessun caso, il partner può rappresentare gli interessi di un'unica impresa o società o di un unico gruppo economico; non possono far parte del partenariato, quindi, singole imprese;
- b. i partner soggetti economici, sociali, ambientali e della società civile detengono preferibilmente una valenza regionale o almeno provinciale;
- c. l'ambito istituzionale locale deve essere adeguatamente rappresentato da soggetti istituzionali aggregati (es. associazioni e consorzi tra enti, unioni, coordinamenti, ecc.);
- d. i soggetti non pubblici del partenariato sono di norma costituiti in una delle forme giuridiche previste dal codice civile, sono dotati di una propria sede o recapito, sono in grado di fornire il contatto istituzionale che sarà utilizzato per le comunicazioni ufficiali da parte della Regione;
- e. ciascun componente del partenariato si impegna a partecipare attivamente alle iniziative organizzate dalla Regione e contribuisce alla creazione di un sistema di presidio, animazione e amplificazione dell'azione informativa, in particolare nei confronti dei soggetti direttamente rappresentati.

Ai fini dell'individuazione di un elenco minimo di categorie di soggetti da invitare come partecipanti al Partenariato PAC 2028-2034, si considerano, prioritariamente, gli analoghi istituti di rappresentanza approvati ed operanti a livello regionale, e ai relativi criteri e condizioni di adesione e partecipazione, quali:

- Tavolo Verde e Tavolo agroalimentare (LR n. 32/1999);
- Tavolo regionale del Partenariato del sistema agricolo e rurale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2021-2027 e lo sviluppo sostenibile 2030 (DGR n. 723/2020);
- Comitato di monitoraggio regionale del CSR 2023-2027 (DPGR n. 8/2023);
- Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027 (DGR n. 1923/2019).

In applicazione ai presupposti, ai principi ed ai criteri descritti, viene quindi proposta l'approvazione dell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale elenco delle categorie di soggetti da invitare come componenti il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" ("Partenariato PAC 2028-2034").

L'Assessore regionale all'Agricoltura - Foreste - Montagna - Politiche Venatorie e Pesca o suo delegato viene incaricato di convocare e presiedere il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" che verrà consultato nell'ambito dei lavori per la predisposizione e attuazione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034, affinché includa le priorità e le specificità regionali.

Al fine di assicurare la più completa rappresentatività del Tavolo di Partenariato, si prevede inoltre la possibilità di presentazione di candidature anche da parte di categorie di soggetti ulteriori rispetto a quelle già previste dal presente provvedimento. Anche per queste si applicheranno i principi e i criteri applicativi sopra indicati.

I soggetti rientranti nelle categorie che compongono il Tavolo di Partenariato istituito con la presente deliberazione, così come i nuovi candidati valutati positivamente, condividono e assumono un ruolo funzionale partecipativo, impegnandosi a partecipare attivamente alle iniziative informative e di confronto organizzate dalla Regione e contribuendo alla creazione di un sistema stabile di presidio e amplificazione dell'azione informativa, in particolare nei confronti dei soggetti direttamente rappresentati.

Il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, mediante l'avvio delle procedure per:

- la raccolta delle conferme di adesione formale al Tavolo di Partenariato, da parte dei soggetti rientranti nelle categorie individuate nell'**Allegato A**, definendo in dettaglio le modalità e le tempistiche di conferma;
- l'eventuale presentazione di nuove candidature, le relative modalità di istruttoria e le tempistiche;
- l'aggiornamento ed eventuale integrazione dell'elenco dei soggetti del Partenariato a seguito delle conferme di adesione, delle nuove candidature e delle valutazioni effettuate;
- l'aggiornamento dell'informazione e della conoscenza rispetto al quadro di riferimento europeo e nazionale avente ad oggetto la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034;
- la condivisione del quadro di analisi proposto a livello regionale, l'attivazione di un percorso di consultazione guidata online, l'elaborazione e condivisione degli esiti della consultazione, ai fini della composizione della conseguente "posizione regionale".

Si propone infine di affidare l'incarico di segreteria organizzativa del Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034 alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 3, comma 2 della L.R. n. 32 del 9 agosto 1999;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTA la proposta di Regolamento COM (2025) 560 final del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 luglio 2025, che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034;

VISTA la proposta di Regolamento COM (2025) 565 final del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 luglio 2025, che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 e il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1923 del 23 dicembre 2019 "Programmazione 2021-2027 POR FSE+, POR FESR e CTE. Istituzione del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027 e definizione della sua composizione";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 723 del 09 giugno 2020 che istituisce il "Tavolo regionale del Partenariato del sistema agricolo e rurale per la Politica Agricola Comune (PAC) 2021-2027 e lo sviluppo sostenibile 2030";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8 del 06 febbraio 2023 "Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto. Nomina dei componenti del Comitato di monitoraggio regionale per lo sviluppo rurale. Regolamenti (UE) n. 2021/2115 e n. 2021/2116";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire il modello di partenariato previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 per assicurare la partecipazione diretta ed il necessario contributo alle attività per la predisposizione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034;
3. di approvare l'istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Partenariato PAC 2028-2034);
4. di approvare l'elenco delle categorie di soggetti invitati al Tavolo regionale di Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in coerenza con le indicazioni della Commissione europea per l'associazione del partenariato e dei principi di pluralismo, pertinenza, rappresentatività, funzionalità, storicità e coinvolgimento prioritario delle associazioni imprenditoriali, nonché dei criteri applicativi e delle finalità enunciati in premessa, al fine di assicurare un ruolo funzionale e partecipativo per la creazione di un sistema stabile di presidio e amplificazione dell'azione informativa;
5. di incaricare l'Assessore regionale all'Agricoltura - Foreste - Montagna - Politiche Venatorie e Pesca o suo delegato di convocare e presiedere il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034";
6. di incaricare il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, mediante la definizione del dettaglio delle procedure per:
 - ◆ la raccolta delle conferme di adesione formale al Tavolo di Partenariato, da parte dei soggetti rientranti nelle categorie individuate nell'**Allegato A**, e la definizione in dettaglio delle relative modalità e tempistiche di conferma;
 - ◆ l'eventuale presentazione di nuove candidature, le relative modalità e le tempistiche;
 - ◆ l'aggiornamento ed eventuale integrazione dell'elenco dei soggetti del Partenariato a seguito delle conferme di adesione, delle nuove candidature e delle valutazioni effettuate;
 - ◆ l'aggiornamento dell'informazione e della conoscenza rispetto al quadro di riferimento europeo e nazionale avente ad oggetto la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034;
 - ◆ la condivisione del quadro di analisi proposto a livello regionale, l'attivazione di un percorso di consultazione guidata online, l'elaborazione e condivisione degli esiti della consultazione, ai fini della composizione della conseguente "posizione regionale";
7. di affidare l'incarico di segreteria organizzativa del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 85 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 3

Tavolo regionale del partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034 (“Partenariato PAC 2028-2034”)
Categorie dei soggetti invitati
Area Istituzionale, autorità pubbliche e territoriali
ANBI VENETO - UNIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO
ARPAV - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI - A.N.C.I. VENETO
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
AUTORITA' DI GESTIONE FEASR
AUTORITA' DI GESTIONE FESR
AUTORITA' DI GESTIONE FSE+
AUTORITA' DI GESTIONE OI – FEAMPA
AVEPA - AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI
COMANDO REGIONE CARABINIERI FORESTALI VENETO
COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'
CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA'
CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - CREA
CONSORZI DI BONIFICA DEL VENETO
ENEA - UFFICIO TERRITORIALE PER IL VENETO
ENTI PARCO
FEDERAZIONE ITALIANA DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI (FEDERPARCHI) - COORDINAMENTO VENETO
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
ISTITUTI AGRARI E FORESTALI DEL VENETO
UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITA' ENTI MONTANI - DELEGAZIONE REGIONALE DEL VENETO
UNIONI MONTANE DEL VENETO
UNIONE REGIONALE DELLE PROVINCE DEL VENETO - U.R.P.V.
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE RICERCHE E STUDI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI AGRONOMIA ANIMALI
ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE - DAFNAE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI - TESAF
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI MEDICINA ANIMALE
PRODUZIONI E SALUTE - MAPS
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE
UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA - DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT
UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
VENETO AGRICOLTURA - AGENZIA VENETA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO
VENETO INNOVAZIONE SPA
VENETO SVILUPPO SPA
VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY - CENTRO TEDIS
Area imprenditoriale, economica e produttiva
AGRI DEL VENETO – TERRA VIVA
AIEL - ASSOCIAZIONE ITALIANA ENERGIA AGROFORESTALI
AIRES - ASSOCIAZIONE ITALIANA RACCOLGITORI ESSICATORI STOCCATORI DI CEREALI E SEMI OLEOSI



b6265201



ALLEGATO A DGR n. 85 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 3

ASSOCIAZIONI AGRITURISTICHE
ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI
ASSOCIAZIONI DEI GIOVANI AGRICOLTORI
ASSOCIAZIONI DELLE IMPRENDITRICI AGRICOLE
ASSOCIAZIONE GENERALE DELLE COOPERATIVE ITALIANE - A.G.C.I. VENETO
ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CONSORZI DI DIFESA DEL VENETO
CONSORZI DI DIFESA DEL VENETO
ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI BIOLOGICI
ASSOENOLOGI
C.N.A. VENETO
CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
COLDIRETTI
COLLEGIO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - COORDINAMENTO REGIONALE
COLLEGI DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI
COLLEGI DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI
COMMISSIONE REGIONALE ABI VENETO
CONFAGRICOLTURA
CONFAPI VENETO
CONFARTIGIANATO VENETO - F.R.A.V.
CONFCOMMERCIO VENETO
CONFCOOPERATIVE
CONFESERCENTI
CONFINDUSTRIA - RAGGRUPPAMENTO REGIONALE INDUSTRIA AGROALIMENTARE
CONSORZI DI TUTELA D.O.P.
CONSORZIO DI GESTIONE FORESTALE (COGEFOR)
COPAGRI
CUP VENETO - COMITATO PERMANENTE ORDINI COLLEGI PROFESSIONALI VENETO
FEDERAZIONE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DEL VENETO
FEDERAZIONE DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI DEL VENETO
FEDERAZIONE IMPRESE DI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA DEL VENETO (F.I.M.A.V.) - COORDINAMENTO REGIONALE CAI
FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI MEDICI VETERINARI DEL VENETO
FEDERFORESTE - FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COMUNITA' FORESTALI
FORUM REGIONALE DELL'AGRICOLTURA SOCIALE
FUTURO AGRICOLTURA
GRUPPI DI AZIONE LOCALE
LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE
ORDINI DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
ORDINI MEDICI VETERINARI
ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI RICONOSCIUTE DALLA REGIONE VENETO
UNIONE CONSORZI VINI VENETI DOC
UNIONE NAZIONALE DELLE COOPERATIVE ITALIANE DEL VENETO
UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL VENETO - UNIONCAMERE
Area ambiente natura
ASSOCIAZIONE FAUNISTI VENETI (As.Fa.Ve.)
ASSOCIAZIONI VENATORIE RICONOSCIUTE DALLA REGIONE VENETO
CONSULTA NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ COLLETTIVA - COORDINAMENTO REGIONALE DEL VENETO
FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO
ITALIA NOSTRA - VENETO
LEGAMBIENTE VENETO



b6265201



ALLEGATO A DGR n. 85 del 25 febbraio 2026**pag. 3 di 3**

LIPU - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
WWF – VENETO
Area sociale, occupazione e lavoro
ACLI SEGRETERIA REGIONALE
CGIL SEGRETERIA REGIONALE
CISL SEGRETERIA REGIONALE
FISH FEDERAZIONE ITALIANA PER IL SUPERAMENTO DELL'HANDICAP
FORUM TERZO SETTORE VENETO
ORGANIZZAZIONI DEI CONSUMATORI
UGL SEGRETERIA REGIONALE
UIL SEGRETERIA REGIONALE
UNIONE NAZIONALE PROLOCO ITALIANE (UNPLI) - COMITATO REGIONALE VENETO



b6265201



(Codice interno: 577556)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 86 del 25 febbraio 2026

Definizione del programma e dell'organizzazione della "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto".*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento approva le disposizioni per l'organizzazione della Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto nel corso del 2026 secondo il programma allegato.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Con la Comunicazione COM(2025) 75 final del 19 febbraio 2025 la Commissione europea ha adottato un documento di "Visione per l'agricoltura e l'alimentazione (Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future)", avviando i lavori per la definizione dei contenuti della programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034.

Con la successiva proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025 la Commissione europea ha proposto l'istituzione di un fondo unico che finanzia le politiche europee per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza.

La proposta prevede che il Fondo unico venga attuato tramite la presentazione alla Commissione europea, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano di Partenariato Nazionale e Regionale (National and Regional Partnership Plans, "piani NRP") in cui definisce il proprio programma complessivo di riforme, investimenti e altri interventi di sostegno finanziario.

Il piano comprende capitoli nazionali, settoriali e, se del caso, regionali e territoriali. Tra questi, un capitolo deve essere dedicato alla Politica Agricola Comune e allo Sviluppo Rurale.

La proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025, inoltre, individua:

- gli obiettivi generali del Fondo (art. 2), dedicandone uno esclusivamente alla PAC;
- gli obiettivi specifici del Fondo (art. 3), all'interno dei quali n. 4 vengono dedicati alla PAC.

L'ulteriore proposta di Regolamento COM(2025) 560 final del 16/07/2025 dettaglia le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla Politica Agricola Comune per il periodo dal 2028 al 2034 nel contesto del Fondo unico e dei Piani NRP.

In base a quanto previsto dall'art. 6 della proposta di Regolamento COM(2025) 565 final, per il Piano NRP e per ogni capitolo del Piano stesso, ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei capitoli interessati. Tale partenariato include una rappresentanza equilibrata dei seguenti partner:

- le autorità regionali, locali, cittadine, rurali e le altre autorità pubbliche o le associazioni che rappresentano tali autorità;
- le parti economiche e sociali, compresi gli agricoltori, i pescatori e le loro organizzazioni;
- gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative, le organizzazioni giovanili e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione, le istituzioni e le organizzazioni nazionali per i diritti umani;
- le organizzazioni di ricerca e le Università, se del caso.

In conformità al Codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, con deliberazione assunta nella medesima seduta, la Giunta regionale ha approvato le condizioni, modalità e criteri per l'istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" e per la sua attivazione.

La Regione del Veneto ha scelto da tempo il metodo della condivisione con il partenariato socio-economico ed istituzionale, quale strumento ordinario per la predisposizione e l'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi europei. Per

quanto riguarda il settore agricolo e dello sviluppo rurale, oltre agli strumenti istituzionali di "concertazione" (Tavolo Verde ai sensi della L.R. n. 32/1999), la partecipazione diretta delle principali rappresentanze è stata progressivamente consolidata attraverso ulteriori strumenti, quali il Tavolo di Partenariato per il PSR 2014-2020 e il Tavolo regionale di Partenariato PAC2030 attivati mediante incontri di partenariato, consultazioni online, informazione generale e comunicazioni tecniche specifiche dedicate ai partner.

In questo contesto, pur considerando che la definizione a livello europeo e nazionale dei diversi profili finanziario, normativo e di governance coinvolti nelle proposte di Regolamenti avverrà nei prossimi mesi, si può comunque ritenere che continueranno ad avere un ruolo centrale le diverse funzioni dell'agricoltura nelle aree rurali e, in particolare, quelle relative alla creazione o conservazione di beni pubblici (acqua, suolo, biodiversità, paesaggio, ecc.), nonché quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici, oltre ovviamente a quelle imprescindibili collegate alla produzione di alimenti. Ulteriori aspetti peculiari dello sviluppo rurale, quali il mantenimento delle condizioni essenziali di attrattività e vitalità dei territori rurali, la resilienza delle attività economiche e il ricambio generazionale nelle stesse, la qualità della vita nelle zone rurali e il loro ruolo nei processi regionali di sviluppo socio-economico, richiederanno la necessaria attenzione, anche finanziaria, ai vari livelli decisionali.

La Regione del Veneto sarà chiamata ad esprimere le proprie posizioni e a portare il proprio contributo di analisi e di strategia per la definizione del capitolo PAC e sviluppo rurale del Piano NRP 2028-2034 dell'Italia, in coerenza alle esigenze e alle caratteristiche del territorio rurale e dell'economia agricola, agroalimentare e forestale regionali affidate costituzionalmente alla sua responsabilità.

Pertanto, allo scopo di definire gli elementi che confluiranno nella posizione regionale per la costruzione del Piano nazionale, la Regione intende attivare la "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto", promuovendo un percorso di approfondimento e confronto sul futuro del mondo rurale veneto, aperto alla partecipazione del Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è delineare e condividere con i portatori di interesse (agricoltori e loro organizzazioni, associazioni dei produttori, soggetti pubblici, associazioni dei consumatori, ecc.) e tutti i principali attori del sistema, a livello pubblico e privato, l'analisi del contesto regionale, i fabbisogni di sviluppo e i possibili elementi strategici ai quali ispirare l'azione regionale per l'orientamento e il sostegno delle dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, nel contesto delle prospettive delineate a livello europeo.

La Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034 prevede una articolazione nelle seguenti cinque fasi principali:

I. Analisi di contesto ed individuazione dei fabbisogni

Data: gennaio - maggio 2026

Gli uffici regionali di settore, con l'ausilio di un adeguato supporto scientifico, predispongono la proposta di analisi del contesto agricolo e rurale veneto, con l'individuazione dei fabbisogni di sviluppo e di ulteriori elementi utili alla successiva definizione delle strategie e degli interventi di accompagnamento/sostegno.

II. Primo incontro del Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034

Data: 19 giugno 2026

Principali contenuti:

- Presentazione dei principali elementi di analisi del contesto regionale e le conseguenti proposte di fabbisogni per lo sviluppo agricolo e rurale veneto 2028-2034;
- Presentazione degli elementi strategici per l'agricoltura e lo sviluppo rurale provenienti dai regolamenti UE di riferimento e dalle strategie nazionali/regionali già esistenti che influenzano il settore primario (SRAAC, Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, Programma d'Azione Nitrati, "Piano siccità", Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ecc.);
- Presentazione ed avvio di una consultazione partenariale on-line.

III. Consultazione partenariale on-line

Data: 22 giugno - 31 luglio 2026

Principali contenuti (indicativi e non esaustivi):

- o Prioritizzazione dei fabbisogni di sviluppo agricolo e rurale 2028-2034;
- o Elementi strategici e attuativi per lo sviluppo agricolo e rurale 2028-2034: ricambio generazionale, sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione, vivibilità delle aree rurali, semplificazione attuativa, principi di selezione.

IV. Secondo incontro del Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034

Data: 27 novembre 2026

Principali contenuti:

- o Presentazione esiti della consultazione partenariale on-line;
- o Aggiornamento sullo stato dell'arte della programmazione 2028-2034 a livello europeo, nazionale e regionale;
- o Presentazione del documento finale recante l'analisi e i fabbisogni di sviluppo dell'agricoltura e del sistema rurale regionale nonché i possibili elementi strategici in grado di orientare e accompagnare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, nel contesto delle prospettive delineate a livello europeo.

V. Documento finale della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034

Data: dicembre 2026

Il Documento finale della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034 verrà successivamente sottoposto alla Giunta regionale per la presa d'atto degli elementi emersi dalla Conferenza.

Il percorso descritto richiede una governance regionale funzionale:

- alla realizzazione della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034;
- alla valutazione degli esiti della consultazione partenariale;
- alla redazione del documento finale della Conferenza.

A tal fine si propone di individuare i seguenti attori della governance:

a) Coordinatore

Il ruolo di Coordinatore viene attribuito al Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

Il Coordinatore è il responsabile generale della Conferenza ed assicura il costante raccordo con la componente politica; per le attività gestionali e organizzative si avvale della Segreteria di cui al punto c).

Il Coordinatore convoca e presiede il Comitato di indirizzo; coinvolge, laddove necessario, i componenti del Gruppo di lavoro Strategia e del Gruppo di lavoro operativo della Rete regionale PAC2030, istituita con Decreto del Direttore Area Sviluppo economico n. 14/2019, come modificata dal Decreto del Direttore Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 12/2021.

b) Comitato di indirizzo

Il Comitato di indirizzo è composto da:

- Coordinatore generale o suo delegato;
- Direttore Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione o suo delegato;
- Direttore Direzione Agroalimentare o suo delegato;
- Direttore Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria o suo delegato;
- Direttore Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali o suo delegato;

- Coordinatore dell'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali per il servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027;
- Direttore Agenzia Veneta per i Pagamenti o suo delegato;
- Direttore Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario o suo delegato.

Il Comitato di indirizzo:

- visiona i documenti prodotti nell'ambito del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027;
- visiona i documenti proposti agli incontri del Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034;
- valida il documento finale della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034 da sottoporre alla Giunta regionale.

c) Rete regionale PAC2030

L'analisi del contesto regionale, l'individuazione dei fabbisogni, l'elaborazione degli esiti della consultazione partenariale on-line e la proposta di documento finale della Conferenza sono realizzati dal Gruppo di lavoro strategia della Rete regionale PAC2030, che a tal fine è:

- coordinato dal Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione o suo delegato;
- integrato dal Direttore dell'UO Sistema informativo di Area o suo delegato;
- supportato a livello operativo dalla propria Segreteria tecnica e dai componenti del Gruppo di lavoro operativo della medesima Rete regionale;
- supportato a livello scientifico dall'Università degli Studi di Padova - Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali, affidatario del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027.

d) Segreteria tecnica e organizzativa

Il ruolo di Segreteria tecnica e organizzativa della Conferenza dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028- 2034 del Veneto è affidato alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione che fornirà il supporto tecnico, organizzativo e informativo necessario.

Si precisa che tutte le spese connesse all'organizzazione e gestione della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034 sono già state finanziate con le risorse dell'assistenza tecnica del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 di cui alle DGR n. 236 del 13 marzo 2024 e DGR n. 100 del 04 febbraio 2025.

Si propone pertanto di approvare l'impostazione generale della Conferenza riportata nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riferimento a obiettivi, fasi, soggetti coinvolti e aspetti organizzativi e gestionali della Conferenza stessa.

A tale riguardo, si propone di affidare al Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport l'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione quale Segreteria tecnica e organizzativa della Conferenza dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 3, comma 2, della L.R. n. 32 del 9 agosto 1999;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;

VISTA la proposta di Regolamento COM (2025) 560 final del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 luglio 2025, che stabilisce le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla politica agricola comune per il periodo dal 2028 al 2034;

VISTA la proposta di Regolamento COM (2025) 565 final del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 luglio 2025, che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 e che modifica il regolamento (UE) 2023/955 e il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di promuovere l'organizzazione della "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto" che si svilupperà nel corso dell'anno 2026;
3. di approvare l'organizzazione della "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto" che si svolgerà secondo il percorso delineato nelle premesse;
4. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che illustra obiettivi, fasi, soggetti coinvolti e aspetti organizzativi e gestionali della "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto";
5. di affidare alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione la Segreteria tecnica e organizzativa della "Conferenza regionale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto";
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare il Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento, avvalendosi della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 86 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 4

CONFERENZA REGIONALE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE 2028-2034

1. CONTESTO

Con la comunicazione COM(2025) 75 final del 19 febbraio 2025 la Commissione europea ha adottato un documento di “Visione per l'agricoltura e l'alimentazione (Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future)”, avviando i lavori per la definizione dei contenuti della Politica Agricola Comune (PAC) nel periodo di programmazione 2028-2034.

Con la successiva proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025 la Commissione europea ha proposto l'istituzione di un Fondo unico che finanzia le politiche europee per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza.

La proposta prevede che il Fondo unico venga attuato tramite la presentazione alla Commissione europea, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano di Partenariato Nazionale e Regionale (National and Regional Partnership Plans, "piani NRP") in cui viene definito un proprio programma complessivo di riforme, investimenti e interventi di sostegno finanziario.

Ogni Piano NRP comprende capitoli nazionali, settoriali e, se del caso, regionali e territoriali. Un capitolo deve essere dedicato alla Politica Agricola Comune e allo Sviluppo Rurale.

La definizione a livello europeo e nazionale dei diversi profili coinvolti nelle proposte di Regolamenti (finanziario, normativo, governance, ecc.) avverrà nei prossimi mesi, nell'ambito del procedimento legislativo svolto da parte delle istituzioni europee competenti.

La proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025 individua, inoltre:

- l'inizio del nuovo periodo di programmazione il 1° gennaio 2028
- gli obiettivi generali del Fondo (art. 2), dedicandone uno esclusivamente alla PAC:
“Sostenere l'attuazione della PAC dell'Unione conformemente alla parte terza, titolo II, TFUE”.
- gli obiettivi specifici del Fondo (art. 3), all'interno dei quali ne vengono dedicati quattro alla PAC:
“Mantenere la qualità della vita nell'Unione”:
 - sostenendo un reddito più equo e sufficiente per gli agricoltori e la loro competitività a lungo termine, compresa la posizione degli agricoltori nella catena del valore;
 - contribuendo alla sicurezza alimentare a lungo termine;
 - accrescendo l'attrattiva e il tenore di vita, compreso l'accesso all'assistenza sanitaria, nelle zone rurali, offrendo condizioni di lavoro eque e promuovendo il ricambio generazionale; migliorando la preparazione degli agricoltori e la loro capacità di far fronte alle crisi e ai rischi; potenziando l'accesso alla conoscenza e all'innovazione e accelerando la transizione digitale e verde per un settore agroalimentare prospero;
 - rafforzando le pratiche di gestione sostenibile dell'agricoltura e della silvicoltura per promuovere un'azione per il clima resiliente, la fornitura di molteplici servizi ecosistemici, sostenendo la gestione efficiente delle risorse idriche, la loro qualità e la resilienza idrica, l'adozione di soluzioni basate sulla natura, incrementando lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente, rafforzando la conservazione e il ripristino della biodiversità, del suolo e delle risorse naturali, nonché migliorando il benessere degli animali.

L'ulteriore proposta di Regolamento COM(2025) 560 final del 16/07/2025 dettaglia le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla Politica Agricola Comune per il periodo dal 2028 al 2034 nel contesto del Fondo unico e dei Piani NRP.



3a850661



2. OBIETTIVI

All'interno del contesto sopra descritto si ritiene necessario procedere alla organizzazione del percorso per la definizione di un documento recante l'analisi e i fabbisogni di sviluppo dell'agricoltura e del sistema rurale regionale nonché possibili elementi strategici ai quali ispirare l'azione regionale per l'orientamento e il sostegno delle dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, funzionale a:

- assicurare la partecipazione della Regione e il suo contributo alle attività che saranno organizzate a livello nazionale per la predisposizione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale (Piano NRP) nella parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034, affinché in tale Piano siano incluse le priorità e le specificità regionali;
- acquisire elementi utili per la successiva elaborazione e definizione del documento di programmazione regionale degli interventi per lo sviluppo rurale 2028-2034 cofinanziati dall'Unione europea, in attuazione del capitolo PAC e sviluppo rurale del Piano NRP.

Elementi minimi necessari di tale documento sono:

- l'analisi del contesto regionale;
- l'individuazione e la prioritizzazione dei fabbisogni di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto;
- l'identificazione di alcuni elementi di indirizzo, tenendo conto degli orientamenti strategici per l'agricoltura e lo sviluppo rurale provenienti dai regolamenti UE di riferimento e dalle strategie nazionali/regionali già esistenti che influenzano il sistema agricolo e rurale veneto.

3. SOGGETTI COINVOLTI

La realizzazione dei suddetti obiettivi è informata al principio del partenariato e prevede, pertanto, il coinvolgimento dei principali attori interessati nell'ambito del sistema agricolo, agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale del Veneto.

Tali soggetti sono organizzati nel "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (di seguito "Partenariato PAC 2028-2034"), che viene istituito ed attivato con un separato provvedimento della Giunta regionale. Le attività di coordinamento, organizzazione, informazione, analisi ed elaborazione dei dati e dei contributi - propedeutiche e/o conseguenti alla Conferenza - saranno realizzate direttamente dall'amministrazione regionale.

4. PERCORSO

La Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034 è articolata in cinque fasi principali:

- I. Analisi di contesto ed individuazione dei fabbisogni
Data: gennaio – maggio 2026
Gli uffici regionali di settore, con l'ausilio di un adeguato supporto scientifico, predispongono la proposta di analisi del contesto agricolo e rurale veneto, con l'individuazione dei fabbisogni di sviluppo e di ulteriori elementi utili alla successiva definizione delle strategie e degli interventi di accompagnamento/sostegno.
- II. Primo incontro del Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034
Data: 19 giugno 2026
Principali contenuti:
 - Presentazione dei principali elementi di analisi del contesto regionale e le conseguenti proposte di fabbisogni per lo sviluppo agricolo e rurale veneto 2028-2034



ALLEGATO A DGR n. 86 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 4

- Presentazione degli elementi strategici per l'agricoltura e lo sviluppo rurale provenienti dai regolamenti UE di riferimento e dalle strategie nazionali/regionali già esistenti che influenzano il settore primario (SRAAC, Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, Programma d'Azione Nitrati, "Piano siccità", Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ecc.)
 - Presentazione ed avvio di una consultazione partenariale on-line
- III. Consultazione partenariale on-line
Data: 22 giugno – 31 luglio 2026
Principali contenuti (indicativi e non esaustivi):
- Prioritizzazione dei fabbisogni di sviluppo agricolo e rurale 2028-2034
 - Elementi strategici e attuativi per lo sviluppo agricolo e rurale 2028-2034: ricambio generazionale, sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione, vivibilità delle aree rurali, semplificazione attuativa, principi di selezione
- IV. Secondo incontro del Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034
Data: 27 novembre 2026
Principali contenuti:
- Presentazione esiti della consultazione partenariale on-line
 - Aggiornamento sullo stato dell'arte della programmazione 2028-2034 a livello europeo, nazionale e regionale
 - Presentazione del documento finale recante l'analisi e i fabbisogni di sviluppo dell'agricoltura e del sistema rurale regionale nonché i possibili elementi strategici in grado di orientare e accompagnare le dinamiche di sviluppo del sistema agricolo e rurale veneto nel medio periodo, nel contesto delle prospettive delineate a livello europeo
- V. Documento finale della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034
Data: dicembre 2026
La Giunta regionale prenderà atto degli elementi emersi dalla Conferenza.

5. GOVERNANCE REGIONALE

Il percorso descritto richiede una governance regionale funzionale:

- alla realizzazione della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034
- alla valutazione degli esiti della consultazione partenariale
- alla redazione del documento finale della Conferenza.

A tal fine vengono individuati i seguenti attori della governance:

a) Coordinatore

Il ruolo di Coordinatore viene attribuito al Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport.

Il Coordinatore è il responsabile generale della Conferenza ed assicura il costante raccordo con la componente politica; per le attività gestionali e organizzative si avvale della Segreteria di cui al punto c).

Il Coordinatore convoca e presiede il Comitato di indirizzo; coinvolge, laddove necessario, i componenti del Gruppo di lavoro Strategia e del Gruppo di lavoro operativo della Rete regionale PAC2030, istituita con Decreto del Direttore Area Sviluppo economico n. 14/2019, come modificata dal Decreto del Direttore Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 12/2021.

b) Comitato di indirizzo



3a850661



ALLEGATO A DGR n. 86 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 4

Il Comitato di indirizzo è composto da:

- Coordinatore generale o suo delegato
- Direttore Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione o suo delegato
- Direttore Direzione Agroalimentare o suo delegato
- Direttore Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria o suo delegato
- Direttore Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni idraulico forestali o suo delegato
- Coordinatore dell'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali per il servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027
- Direttore Agenzia Veneta per i Pagamenti o suo delegato
- Direttore Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario o suo delegato

Il Comitato di indirizzo:

- visiona i documenti prodotti nell'ambito del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027;
- visiona i documenti proposti agli incontri del Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034;
- valida il documento finale della Conferenza regionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale 2028-2034 da sottoporre alla Giunta regionale.

c) Rete regionale PAC2030

L'analisi del contesto regionale, l'individuazione dei fabbisogni, l'elaborazione degli esiti della consultazione partenariale on-line e la proposta di documento finale della Conferenza sono realizzati dal Gruppo di lavoro strategia della Rete regionale PAC2030, che a tal fine è:

- coordinato dal Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e irrigazione o suo delegato
- integrato dal Direttore dell'UO Sistema informativo di Area o suo delegato
- supportato a livello operativo dalla propria Segreteria tecnica e dai componenti del Gruppo di lavoro operativo della medesima Rete regionale
- supportato a livello scientifico dall'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali, affidatario del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027.

d) Segreteria tecnica e organizzativa

Il ruolo di Segreteria tecnica e organizzativa della Conferenza dell'agricoltura e dello sviluppo rurale 2028-2034 del Veneto è affidato alla Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione che fornirà il supporto tecnico, organizzativo e informativo necessario. Nello svolgimento dei propri compiti la Segreteria tecnica e organizzativa si avvale:

- del servizio di supporto all'analisi ed all'elaborazione della strategia di programmazione della PAC post 2027, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e sistemi agroforestali;
- degli strumenti e dei canali attivati nell'ambito del contratto sottoscritto relativo al servizio di esecuzione e gestione del Piano di Comunicazione a sostegno del CSR Veneto 2023-2027 e della politica di sviluppo rurale post 2027.

Entrambi i servizi sopra indicati sono finanziati con risorse dell'assistenza tecnica del Complemento regionale per lo sviluppo rurale del PSN PAC 2023-2027.



(Codice interno: 577566)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 94 del 25 febbraio 2026

Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)" Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni". Approvazione "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - terza edizione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il provvedimento in esame si approva la terza edizione del "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" in attuazione dell'Azione 1.3.10 Sub A del PR Veneto FESR 2021-2027.

L'Assessore Massimo Bitonci, di concerto con il Vicepresidente Lucas Pavanetto, riferisce quanto segue.

Il 17 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021.

In data 24 giugno 2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

La Giunta regionale del Veneto con DGR/CR n. 134 del 23 dicembre 2021 ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DACR n. 16 del 15 febbraio 2022.

Il PR Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, modificando la sopracitata Decisione di esecuzione C(2022) 8415 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025.

Con il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio è stato modificato il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e modifica, tra l'altro, i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 2021/1060.

La Giunta regionale con DGR/CR n. 7 del 5 febbraio 2026 ha approvato la proposta definitiva di riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 tenuto conto anche delle osservazioni pervenute da parte della Commissione europea, individuando le nuove priorità e le rispettive dotazioni finanziarie coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1914/2025.

Con DGR n. 637 del 1 giugno 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale in data 23 febbraio 2023, in data 8 giugno 2023, in data 27 ottobre 2023 e tramite diverse procedure scritte (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025 e nota prot. 566362 del 15 ottobre 2025) conclusesi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25 ottobre 2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025 e nota prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025), ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso.

In data 23 febbraio 2023 il Comitato di Sorveglianza unico ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti all'Azione 1.3.10 del PR Veneto FESR 2021-2027. I criteri di selezione sono stati successivamente aggiornati tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024), conclusasi con esito positivo (prot. n. 550508 del 25 ottobre 2024).

Si ricorda, inoltre, che la L.R. n. 31/2001, così come modificata da ultimo dalla L.R. n. 14/2023, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 1 aprile 2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso.

Con DGR n. 299 del 21 marzo 2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28 marzo 2023 e 4 aprile 2023. L'Allegato A1 dell'Accordo è stato successivamente modificato con DGR n. 740 del 22 giugno 2023 e DGR n. 843 del 16 luglio 2024.

Nell'ambito del PR FESR è prevista l'Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni" che mira a sostenere la costituzione e lo sviluppo di aggregazioni di PMI per rafforzare la loro presenza sui mercati nazionali e internazionali ed è rivolta alle Reti d'impresa, ATI, ATS e Consorzi, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a nuovi mercati e a promuovere prodotti e servizi turistici del Veneto. Le attività ammissibili includono l'impiego di figure manageriali per la gestione di progetti, la promozione attraverso fiere ed eventi e la pianificazione di iniziative promozionali mirate.

L'Azione 1.3.10 sub A ha visto l'approvazione e pubblicazione di due precedenti edizioni:

- la prima edizione con la quale sono state finanziate 9 aggregazioni d'impresa coinvolgendo 123 imprese per un totale di contributi pari a 1.321.497,00 euro;
- la seconda edizione con la quale sono state finanziate 12 aggregazioni d'impresa che contano 210 imprese complessive aderenti per un totale di contributi pari a 3.676.052,21 euro.

Pertanto, con il presente provvedimento si approva, il "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - terza edizione, di cui all'**Allegato A**, che insieme ai seguenti allegati costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A1** "Modello di atto costitutivo di associazione temporanea di imprese/scopo (A.T.I./A.T.S.)";
- **Allegato A2** "Modello di atto di partecipazione al bando per i Consorzi";
- **Allegato A3** "Progetto di Aggregazione";
- **Allegato A4** "Liberatoria e consenso per l'utilizzo, la pubblicazione e la diffusione di contenuti video, fotografie e audio";
- **Allegato A5** "Modello di dichiarazione per Consorzi/Reti aderenti alla tipologia b)";
- **Allegato A6** "Elenco dei Comuni appartenenti alle Aree Interne";
- **Allegato A7** "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di polizza catastrofale".

La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari ad Euro 4.557.435,75 (quattromilionicinquecentocinquantesette milaquattrocentotrentacinque/75) di cui:

- Euro 2.357.435,75 (duemilionitrecentocinquantesette milaquattrocentotrentacinque/75) per la tipologia A, ovvero per interventi rivolti ad aggregazioni costituite da almeno 15 imprese e sotto forma di Rete contratto, Rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali;
- Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per la tipologia A Aree Interne, ovvero per interventi rivolti ad aggregazioni costituite da almeno 15 imprese e sotto forma di Rete contratto, Rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, destinati alle aggregazioni di imprese insediate nei comuni delle Aree interne del Veneto individuate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per la tipologia B, ovvero per interventi rivolti ad aggregazioni costituite per la realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti. Le citate aggregazioni devono essere costituite necessariamente nella forma di Reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta, da almeno 5 Reti o Consorzi che abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese.

In relazione alla tipologia B, ovvero dedicata ad interventi finalizzati alla realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di lungo raggio o caratterizzati da maggiore complessità, i soggetti proponenti dovranno essere costituiti nella forma di Rete soggetto, al fine di assicurare un adeguato livello di solidità, in coerenza con la rilevanza strategica e con la dimensione degli interventi programmati.

Constatato che, con Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025 è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027 come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025, si richiama la disposizione della suddetta Legge regionale che all'art.1, comma 3 prevede il non assoggettamento alle limitazioni previste dal comma 2 del medesimo articolo, per le spese

relative ai programmi cofinanziati dall'Unione europea.

Pertanto, si ritiene che vi siano i presupposti per procedere, determinando che l'importo complessivo messo a bando, pari ad Euro 4.557.435,75, sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.3. "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" del PR Veneto FESR 2021-2027. Le risorse saranno opportunamente stanziare sul bilancio 2026-2028 sui seguenti capitoli di spesa:

- Capitolo 104872 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415)";
- Capitolo 104873 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415)";
- Capitolo 105079 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023)".

Tale spesa verrà impegnata ed erogata, con successivi provvedimenti, dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a sua volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento, ivi compresa l'eventuale compensazione degli importi tra le tre tipologie di interventi.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Infine, si incarica la Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente atto, fatta eccezione per le funzioni esercitate da Avepa in qualità di Organismo Intermedio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 1058/2021 e ss.mm.ii;

VISTO il Reg. (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii;

VISTI i Reg. (UE) n. 651/2014 e n. 2831/2023;

VISTA la Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 modificata con Decisione C(2024) 4983 final del 10/07/2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025;

VISTA la L.R. 9 novembre 2001, n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 25 novembre 2011, n. 26;

VISTA la DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, approvata con DACR n. 16 del 15/02/2022;

VISTA la DGR n. 637 del 01/06/2022;

VISTA la DGR n. 1573 del 13/12/2022;

VISTA la DGR n. 1736 del 30/12/2022;

VISTA la DGR n. 299 del 21/03/2023 Accordo Regione del Veneto - AVEPA, sottoscritto in data 28/03/2023 e 04/04/2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024;

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;

VISTA la L.R. n. 25 del 07 ottobre 2025 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - terza edizione, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nell'ambito del PR Veneto FESR 2021-2027, Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni", per favorire la costituzione e lo sviluppo di aggregazioni di PMI per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice»;
3. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento anche i seguenti allegati:
 - ◆ **Allegato A1** "Modello di atto costitutivo di associazione temporanea di imprese/scopo (A.T.I./A.T.S.)";
 - ◆ **Allegato A2** "Modello di atto di partecipazione al bando per i Consorzi";
 - ◆ **Allegato A3** "Progetto di Aggregazione";
 - ◆ **Allegato A4** "Liberatoria e consenso per l'utilizzo, la pubblicazione e la diffusione di contenuti video, fotografie e audio";
 - ◆ **Allegato A5** "Modello di dichiarazione per Consorzi/Reti aderenti alla tipologia b)";
 - ◆ **Allegato A6** "Elenco dei Comuni appartenenti alle Aree Interne";
 - ◆ **Allegato A7** "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di polizza catastrofale";
4. di stabilire che spetta all'Organismo Intermedio AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dal presente provvedimento;
5. di determinare che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'Azione 1.3.10 Sub A, di cui al presente bando, è pari ad Euro 4.557.435,75 (quattromilionicinquecentocinquantasettemilaquattrocentotrentacinque/75) e sarà finanziato mediante l'utilizzo di fondi nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.3. del PR Veneto FESR 2021-2027, sui seguenti capitoli di spesa:
 - ◆ capitolo 104872 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415)";
 - ◆ capitolo 104873 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITA' 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITA' DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N. 8415)";
 - ◆ capitolo 105079 "PR FESR 2021-2027 - PRIORITÀ 1 - RSO 1.3 "CRESCITA SOSTENIBILE E COMPETITIVITÀ DELLE PMI - TURISMO" - QUOTA REGIONALE - FSC - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 16/11/2022, N.8415 - DEL. CIPESS 03/08/2023, N.25 - ACCORDO PER LA COESIONE TRA IL GOVERNO ITALIANO E LA REGIONE DEL VENETO 24/11/2023);
6. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, a cui sono assegnati i capitoli di cui al precedente punto 5, ha attestato che la capienza dei medesimi capitoli è condizionata allo stanziamento e approvazione delle risorse sul bilancio di previsione 2026-2028;
7. di dare atto che la spesa complessiva di Euro 4.557.435,75 (quattromilionicinquecentocinquantasettemilaquattrocentotrentacinque/75) verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a sua volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari;
8. di incaricare la Direzione Turismo e Marketing territoriale dell'esecuzione del presente atto, fatta eccezione per le funzioni esercitate da Avepa in qualità di Organismo Intermedio;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo e Marketing territoriale, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o

condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento, ivi compresa l'eventuale compensazione degli importi tra le tre tipologie di interventi;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto, reperibile nell'ideale pagina web regionale dedicata alla pubblicità del bando, presente nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi".



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 68



REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – Programma Operativo
PR FESR 2021-2027

**“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI
per interventi sui mercati nazionali e internazionali”**

terza edizione

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni”



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 68

INDICE**Finalità del bando**

Art. 1 Finalità e oggetto del bando	pag. 3
Art. 2 Dotazione Finanziaria	pag. 5
Art. 3 Localizzazione	pag. 6

Potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili	pag. 6

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili	pag. 15
Art. 6 Spese ammissibili	pag. 17
Art. 7 Spese non ammissibili	pag. 21
Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno	pag. 23
Art. 9 Divieto di cumulo	pag. 24

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando	pag. 25
Art. 11 Valutazione delle domande	pag. 30
Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno	pag. 39

Verifiche e controlli

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario	pag. 40
Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi	pag. 42
Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto	pag. 43
Art. 16 Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione	pag. 44
Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno	pag. 54
Art. 18 Rinuncia e decadenza del sostegno	pag. 54

Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 19 Informazioni generali	pag. 57
Art. 20 Informazione e pubblicità	pag. 57
Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento	pag. 58
Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR	pag. 60

Appendice n.1 relazione intermedia/finale

pag. 62



ed35df9b



Articolo 1 Finalità e oggetto del bando

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022 e successivamente modificato con Decisione CE C(2024) 4983 final del 10/07/2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025, Obiettivo Specifico 1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi, Azione 1.3.10 Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali ed internazionali - Sub A Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni.
2. Il presente bando è finalizzato a promuovere e sostenere la costituzione e lo sviluppo di aggregazioni di PMI, quali Reti di imprese, Associazioni temporanee di impresa (ATI), Associazioni temporanee di scopo (ATS), Consorzi per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice». Possono altresì accedere all'azione, per programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti, anche reti soggetto costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese.
3. Il bando è destinato a sostenere investimenti mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento (UE) "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 e ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi degli artt. 18 e 19.
4. Il bando contempla due tipologie di interventi:
 - A) aggregazioni costituite da almeno 15 imprese e sotto forma di rete contratto, rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice»;
 - B) aggregazioni costituite per la realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti e che devono essere costituite necessariamente nella forma di reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese.
5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
 - Prodotto turistico: l'insieme di beni e servizi – diversi dalla sola promozione e/o intermediazione di servizi e/o commercializzazione e/o prestazione professionale – che, messi a sistema, compongono un'offerta a pagamento in grado di rispondere alle esigenze dei turisti e in particolare di specifici segmenti della domanda turistica.
 - Reti di imprese: più imprese, attraverso la sottoscrizione di un contratto di rete, si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali allo scopo di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato ([art. 3, co. 4 ter. D.L. 10 febbraio 2009, n. 5](#), convertito con [L. 9 aprile 2009, n. 33](#)). Il contratto di rete può essere esercitato nelle seguenti forme:
 - *Rete-soggetto*: è una rete di imprese che ha optato per acquisire la soggettività giuridica della rete iscrivendosi nella Sezione ordinaria del Registro delle imprese;
 - *Rete-contratto*: è una rete di imprese che non ha acquisito la soggettività giuridica della rete;
 - Associazione temporanea di impresa (ATI) e Associazione temporanea di scopo (ATS): ai fini del presente bando, per associazione temporanea di imprese e associazione temporanea di scopo si intendono più imprese che si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico oggetto del presente bando. L'ATI e l'ATS non costituiscono figure giuridiche a sé stante, né portano alla costituzione di un nuovo soggetto, ma si fondano sul conferimento a una delle imprese (denominata capofila) da parte delle altre di un mandato collettivo speciale, valevole specificatamente per il progetto da realizzare, nonché della rappresentanza di fronte



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 4 di 68**

alla Regione e ad AVEPA. Tale conferimento comporta:

- mandato di presentazione della domanda di sostegno e, qualora il progetto fosse finanziato, delle domande di pagamento;
- responsabilità e coordinamento generale, amministrativo e di rendicontazione delle attività finanziate;
- sottoscrizione in nome e per conto dell'ATI o dell'ATS degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- Consorzio di imprese: ai fini del presente bando si fa riferimento a quanto previsto dal Libro Quinto - Titolo X del Codice Civile in materia di consorzi e della loro disciplina. Ai fini invece delle sole priorità previste per le aggregazioni costituite interamente da imprese aderenti ai consorzi riconosciuti dalla Regione del Veneto, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 18 della legge regionale n. 11/2013 e successive modificazioni. In ogni caso, i Consorzi che intendono partecipare al presente bando, all'atto della domanda dovranno individuare puntualmente le imprese consorziate che intendono partecipare attivamente alla realizzazione del progetto di aggregazione. Il Consorzio dovrà rivestire il ruolo di Capofila nella domanda di sostegno presentata e avrà i seguenti compiti:
 - invio della domanda di sostegno e, qualora il progetto fosse finanziato, delle domande di pagamento;
 - responsabilità e coordinamento generale, amministrativo e di rendicontazione delle attività finanziate;
 - sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto.
- Sistema Turistico Tematico (STT): ambito territoriale regionale caratterizzato da una gamma di prodotti turistici ampia e coerente.
- Destinazione Turistica: luogo che il turista desidera visitare in virtù delle risorse naturali, culturali o artificiali che esso offre. La destinazione deve disporre di tutte le strutture e le infrastrutture necessarie al soggiorno (trasporto, alloggio, ristorazione, attività ricreative), ma anche di adeguata capacità di richiamo legato alla sua notorietà e alla sua immagine turistica.
- Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD): Struttura responsabile del coordinamento, del management e del marketing di una destinazione turistica. Nella Regione del Veneto essa è costituita e riconosciuta ai sensi della L.R. n. 11/2013 e delle DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017.
- Destination Management Plan (DMP): Piano Strategico della destinazione turistica, ossia le linee strategiche condivise tra tutti gli attori del territorio allo scopo di gestire una destinazione turistica in un determinato periodo di tempo, articolando i ruoli dei differenti stakeholder, identificando obiettivi, azioni, priorità.
- Beneficiario:
 - nel caso di Rete soggetto: la rete soggetto, non le singole imprese aderenti al contratto di rete con soggettività giuridica;
 - nel caso di Rete contratto: le imprese che hanno sottoscritto il contratto di rete senza soggettività giuridica e che aderiscono al progetto;
 - nel caso di A.T.I./A.T.S.: il soggetto mandatario e i soggetti mandanti che aderiscono al progetto di aggregazione sottoscrivendo l'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese/scopo (**Allegato A1**);
 - nel caso di Consorzio: il consorzio e le imprese consorziate che aderiscono al progetto di aggregazione sottoscrivendo l'**Allegato A2**;
 - Imprese partecipanti: imprese che concorrono ai requisiti minimi di ammissibilità delle forme aggregate, che sostengono la spesa per la realizzazione del progetto e che concorrono al raggiungimento dei punteggi di cui all'art. 11, salvo quanto previsto al successivo art. 4 comma 8;
 - Fondi.RVE: la Regione del Veneto, per le procedure di accesso ai principali fondi strutturali e di investimento europei, con la Programmazione 2021-2027 si è dotata di un nuovo strumento: il "Sistema Informativo per la Programmazione e Gestione dei fondi" (Fondi.RVE).
 - Con la Programmazione 2021-2027, pertanto, anche l'accesso alle risorse programmate dai bandi del Programma Regionale per la parte relativa al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR Veneto FESR 2021-2027) avverrà tramite Fondi.RVE.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 5 di 68

6. Il Bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all'art. 73, dello stesso Regolamento.
7. Il Bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015: 4 "Istruzione di qualità" e 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica".
8. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.
9. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto:
 - del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023 e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n.17 del 12/02/2025;
 - del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria, reperibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27>.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è pari a euro 4.557.435,75 (quattromilionicinquecentocinquantesettequattrocentotrentatrinque/75), con una riserva di euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) destinata alle aggregazioni di imprese insediate nei comuni delle Aree interne del Veneto individuate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e indicati nell'**Allegato A6**. Gli interventi inseriti in graduatoria saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.
2. Le risorse finanziarie indicate al precedente comma sono destinate come di seguito riportato:

Tipologia di intervento		Dotazione finanziaria
A	Possono partecipare a questa tipologia di intervento solo aggregazioni costituite da almeno 15 imprese e sotto forma di rete contratto, rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice»	2.357.435,75
A Aree Interne	Possono partecipare a questa tipologia di intervento solo aggregazioni costituite da almeno 15 imprese e almeno due terzi con unità locali o sede operativa in Comuni o loro forme associate delle Aree interne del Veneto individuate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), sotto forma di rete contratto, rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice»	1.200.000,00
B	Possono partecipare a questa tipologia di intervento solo aggregazioni costituite per la realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti e che devono essere costituite necessariamente nella forma di reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da	1.000.000,00



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 6 di 68

	almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese	
	Totale	€ 4.557.435,75

3. Eventuali economie su una tipologia di intervento possono essere impiegate per coprire eventuali necessità finanziarie dell'altra tipologia di intervento.

Articolo 3
Localizzazione

1. Possono beneficiare dell'intervento finanziario le aggregazioni di imprese, come specificate all'articolo 4, i cui componenti - tutti per le aggregazioni di destinazione, almeno la metà per le aggregazioni trasversali a più destinazioni - abbiano unità locali o sede operativa in Comuni o loro forme associate che, alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di cui al presente bando, abbiano aderito a Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD) previste dall'art. 9 della l.r. n. 11/2013, riconosciute dalla Regione del Veneto e dotate del relativo Piano Strategico di Destinazione.
2. Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.
3. Possono beneficiare dell'intervento finanziario a valere sulla dotazione dedicata alle Aree Interne, le aggregazioni di imprese, come specificate all'articolo 4, che oltre a quanto previsto al punto 1 del presente articolo, abbiano almeno due terzi dei componenti con unità locali o sede operativa in Comuni o loro forme associate dell'Area Interna interessata (**Allegato A6**).

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Potranno accedere al sostegno del presente bando, le aggregazioni di imprese che, al momento della presentazione della domanda, risultino costituite nella forma di:
 - Rete di imprese: contratto di rete con soggettività giuridica (cd. Rete soggetto) o senza soggettività giuridica (cd Rete contratto);
 - Associazione temporanee di impresa (ATI) o Associazioni temporanee di scopo (ATS);
 - Consorzio (e società consortili);
 - sia per le reti contratto che per i Consorzi, è necessaria l'individuazione puntuale delle imprese associate/consorziate che aderiscono al progetto.
2. Possono altresì accedere all'azione, per programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti (Tipologia intervento B), reti soggetto costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese. Qualora alla rete soggetto aderisca una rete contratto, quest'ultima sarà rappresentata, ai fini del presente bando, dall'organo comune individuato nel contratto di rete o da un'impresa della rete a ciò delegata. In ogni caso, l'atto di costituzione della rete soggetto o l'atto di modifica dello stesso (nell'ipotesi di rete soggetto già esistente) dovranno espressamente indicare che l'organo comune o l'impresa delegata della rete contratto agisce in nome e per conto della rete stessa che rappresenta.
3. Inoltre, ai fini dell'ammissibilità ai benefici del presente bando, le aggregazioni di imprese dovranno possedere i seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del progetto:

Nel caso di aggregazioni rappresentative di una o più destinazioni e che intendono accedere ai



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 7 di 68

benefici di cui alla tipologia di intervento A (sia per Aree Interne che Aree non Interne):
• <u>tutte le imprese aggregate devono avere sede operativa nei Comuni dell'OGD di riferimento di cui all'art. 3 comma 1 del presente provvedimento</u> nel caso di aggregazioni rappresentative di una destinazione; • <u>almeno la metà delle imprese aggregate devono avere sede operativa nei Comuni dell'OGD di riferimento di cui all'art. 3 comma 1 del presente provvedimento</u> nel caso di aggregazioni trasversali a più destinazioni; • <u>per le aggregazioni di imprese di Tipologia A - Aree Interne</u>, abbiano, inoltre, almeno due terzi dei componenti con unità locali o sede operativa in Comuni o loro forme associate dell'Area Interna interessata, come specificato all'art. 3 comma 3; • devono presentare una lettera di partenariato da parte della/e OGD di riferimento ai fini della verifica di coerenza fra il progetto di promozione dell'aggregazione e le strategie della destinazione interessata e la successiva integrazione con le attività promozionali della stessa con cui l'aggregazione dovrà coordinarsi.

Nel caso di aggregazioni costituite per realizzare programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti e che intendono accedere ai benefici di cui alla tipologia di intervento B:
• le aggregazioni devono essere costituite necessariamente nella forma di reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese; • almeno metà dei soggetti aggregati (reti o consorzi) devono avere sede operativa nei Comuni di cui all'art. 3 comma 1 del presente provvedimento; • lettera/e di concessione di partenariato da parte di una o più OGD in cui operano le reti o i consorzi aggregati, ai fini della verifica di coerenza fra il progetto di promozione dell'aggregazione e le strategie della/i destinazione/i interessate e la successiva integrazione con le attività promozionali delle stesse con cui l'aggregazione dovrà coordinarsi.

Ciascuna OGD può rilasciare una lettera di partenariato per un solo progetto di singola destinazione (intesa come ambito di OGD).

Non vi è invece alcuna limitazione per i progetti trasversali a più destinazioni e potendo, in ogni caso, le OGD aderire con il partenariato ad entrambe le tipologie di interventi.

4. Nel caso il calcolo dei requisiti di ammissibilità dia un risultato con numero decimale, questo deve essere sempre arrotondato al numero intero superiore.
5. L'aggregazione di imprese dovrà individuare il soggetto di riferimento con la Regione del Veneto e Avepa (cd. **soggetto capofila**) incaricato di presentare la domanda di sostegno e di pagamento, gestire l'esecuzione del progetto, comunicare qualunque variazione dei soggetti aderenti all'aggregazione o del progetto approvato, dal momento della domanda di sostegno e fino al triennio successivo all'erogazione del saldo del sostegno. Il soggetto capofila, dovrà inoltre provvedere all'immediata ripartizione, tra le altre imprese partecipanti, del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione, ferma restando l'estraneità di AVEPA da ogni controversia che possa nascere tra le imprese aderenti alla rete contratto in ordine alla suddetta ripartizione.
A seconda della forma giuridica adottata (Rete di imprese, ATI/ATS, Consorzio), il soggetto di cui sopra è così individuato:
 - nel caso di rete soggetto, il soggetto capofila è la rete soggetto stessa;
 - nel caso di rete contratto, il soggetto capofila è l'impresa, tra quelle sottoscrittrici del contratto



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 8 di 68

- di rete, scelta per svolgere l'ufficio di organo comune¹ per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso;
- nel caso di ATI/ATS, il soggetto capofila è l'impresa mandataria del mandato collettivo speciale con rappresentanza;
 - nel caso di consorzio, il soggetto capofila è il consorzio stesso.

Nei confronti della Regione e di AVEPA, pertanto, opera il legale rappresentante del soggetto capofila, come sopra definito, a seconda della forma giuridica adottata. Ai fini dell'ammissibilità, il soggetto capofila deve avere un'unità locale o una sede operativa in Veneto.

6. Fermo restando quanto disposto ai commi 2, 3, 4 e 5, nel caso in cui la domanda sia presentata da un'aggregazione **nella forma giuridica di rete soggetto** (contratto di rete con soggettività giuridica), la stessa dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) Status di PMI	Nel caso di Tipologia di intervento A, la rete soggetto deve essere composta da micro, piccole e medie imprese (PMI), nel numero minimo di 15 tra loro autonome, così come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Nel caso di Tipologia di intervento B, la rete soggetto deve essere composta da almeno 5 reti/consorzi e queste a loro volta da almeno 15 imprese tra loro autonome, così come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. I liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021-2027, pertanto le prescrizioni del presente bando rivolte alle imprese devono intendersi valide anche nei confronti di tali soggetti.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno. Il numero minimo di imprese deve essere presente per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i tre anni successivi al pagamento del saldo. Inoltre, per la Tipologia di intervento B, la composizione di almeno 5 tra reti o consorzi, deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i tre anni successivi al pagamento del saldo.
b) Obblighi presso Registro Imprese	La Rete soggetto e le imprese partecipanti alla Rete soggetto	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta

¹ Cfr. D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, art. 4-ter, lett. e): "se il contratto ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito e in quelle inerenti allo sviluppo del sistema imprenditoriale nei processi di internazionalizzazione e di innovazione previsti dall'ordinamento, nonché all'utilizzazione di strumenti di promozione e tutela dei prodotti e marchi di qualità o di cui sia adeguatamente garantita la genuinità della provenienza".



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 9 di 68

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
	devono essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese, e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio. Le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione vigente. Nel caso di adesione alla rete soggetto di una rete contratto, la rete rete contratto dovrà essere regolarmente iscritta nella sezione del registro delle imprese ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 5/2009. I liberi professionisti/lavoratori autonomi non iscritti al Registro delle Imprese devono produrre la dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all' Agenzia delle Entrate e il certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A.	la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo e per i tre anni successivi al pagamento del saldo.
c) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	La rete soggetto non deve presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definita dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014. La prescrizione deve intendersi applicata anche ai liberi professionisti. Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1058 art. 7 comma d) un'impresa in difficoltà, quale definita dall'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n.651/2014 è ammissibile se autorizzata nell'ambito di aiuti de minimis.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.
d) Assenza di procedure in corso	La rete soggetto deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 10 di 68

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
e) Regolarità Contributiva	La rete soggetto deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art.16.
f) Divieto di operare nei settori esclusi	La rete soggetto, le sue imprese componenti e, nel caso di rete contratto aderente alla rete soggetto, le imprese ad essa aderenti, non devono operare nei settori esclusi dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, a seconda del regime di aiuti scelto dalla rete richiedente. Nel caso in cui la rete o le imprese come sopra specificato svolgano molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, le stesse potranno beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o n. 2831/2023	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo.
g) Regolarità antimafia (solo se il contributo concesso è superiore a euro 150.000,00)	Ai sensi del Manuale procedurale (Allegato A al Decreto n.130 del 27/09/2023), per i Contratti di Rete soggetto la verifica verrà effettuata nel caso di progetti ammessi a sostegno per un contributo complessivo superiore ad euro 150.000,00. La Rete soggetto deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia.	La Rete soggetto deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia (qualora venga previsto un contributo concedibile superiore a Euro 150.000,00) già alla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del saldo. La richiesta della documentazione antimafia è circoscritta ai soli progetti



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 11 di 68

REQUISITO	DESCRIZIONE	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
		ammessi e finanziabili e sarà effettuata dopo il provvedimento di concessione del contributo e preventivamente al primo atto di pagamento del sostegno. Vigé il principio della clausola risolutiva in relazione agli esiti di tali verifiche.
h) all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici	La rete soggetto deve possedere, laddove tenuta, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101 - 111 della legge 213/2023 e ss.mm.ii. (si veda art. 10 comma 11)	L'adempimento normativo è condizione di accesso per la concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs 27 novembre 2025 n. 184.

7. Fermo restando il rispetto di quanto disposto ai commi 2, 3, 4 e 5, nel caso in cui la domanda sia presentata per la **tipologia di intervento A)** da una aggregazione nella forma giuridica di ATI/ATS, rete contratto e consorzio, l'impresa capofila e le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati:

REQUISITO	DESCRIZIONE REQUISITI PER TIPOLOGIA INTERVENTO A)	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
a) Status di PMI	La rete contratto/ATI/ATS/consorzio deve essere composta da micro, piccole e medie imprese (PMI), nel numero minimo di 15 tra loro autonome, così come definite dall'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Nel caso di rete contratto, le imprese partecipanti devono essere tra i soggetti che aderiscono alla rete contratto che presenta la domanda di sostegno. I liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021-2027, pertanto le prescrizioni del presente bando rivolte alle imprese devono intendersi valide anche nei confronti di tali soggetti.	Alla data di presentazione della domanda. Il numero minimo di imprese deve essere presente per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i tre anni successivi al pagamento del saldo.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 12 di 68

REQUISITO	DESCRIZIONE REQUISITI PER TIPOLOGIA INTERVENTO A)	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
b) Obblighi presso Registro Imprese	Le imprese partecipanti devono essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese, e attive presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio. Le imprese aventi sede legale in altro Stato comunitario devono essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione vigente. I liberi professionisti/lavoratori autonomi non iscritti al Registro delle Imprese devono produrre la dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all' Agenzia delle Entrate e il certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo e per i tre anni successivi al pagamento del saldo.
c) Non trovarsi nello stato di "Impresa in difficoltà"	Le imprese partecipanti non devono presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014. La prescrizione deve intendersi applicata anche ai liberi professionisti. Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1058 art. 7 comma d) un'impresa in difficoltà, quale definita dall'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n.651/2014 è ammissibile se autorizzata nell'ambito di aiuti de minimis.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 13 di 68

REQUISITO	DESCRIZIONE REQUISITI PER TIPOLOGIA INTERVENTO A)	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
d) Assenza di procedure in corso	Le imprese partecipanti devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non devono trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto, fino alla data di erogazione del saldo.
e) Regolarità Contributiva	Le imprese partecipanti devono presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei professionisti.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10. Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'art.16.
f) Divieto di operare nei settori esclusi	Le imprese partecipanti non devono operare nei settori esclusi dall'applicazione dei Regolamenti (UE) n. 651/2014, di cui all'articolo 1, paragrafo 3 o art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023, a seconda del regime di aiuti scelto dalla rete contratto/ATI/ATS/consorzio richiedente. Nel caso in cui le imprese partecipanti svolgano molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, le stesse potranno beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione di costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai	Alla data di presentazione della domanda di sostegno, per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 14 di 68

REQUISITO	DESCRIZIONE REQUISITI PER TIPOLOGIA INTERVENTO A)	IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:
	sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 o n. 2831/2023	
g) Regolarità antimafia (solo se il contributo concesso per il progetto è superiore a euro 150.000,00)	Le imprese partecipanti devono trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia. Ai sensi del Manuale procedurale (Allegato A al Decreto n.130 del 27/09/2023), la verifica verrà effettuata, nel caso di progetti ammessi a sostegno per un contributo complessivo superiore ad euro 150.000,00 su tutti i singoli partecipanti, a prescindere dal singolo contributo assegnato. Il partecipante deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia.	I soggetti devono trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia già alla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del saldo. La richiesta della documentazione antimafia è circoscritta ai soli progetti ammessi e finanziabili e sarà effettuata dopo il provvedimento di concessione del contributo e preventivamente al primo atto di pagamento del sostegno. Vigé il principio della clausola risolutiva in relazione agli esiti di tali verifiche.
h) Appartenenza al consorzio (solo nel caso di domande presentate da un consorzio)	Solo nel caso di domande presentate da un consorzio: le imprese partecipanti devono essere presenti nell'elenco soci del consorzio che presenta la domanda di sostegno.	Alla data di presentazione della domanda di sostegno. Il numero minimo di imprese partecipanti di cui al comma a) e presenti nell'elenco soci, deve essere presente per tutta la durata del progetto fino alla data di erogazione del saldo e per i tre anni successivi al pagamento del saldo.
i) all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici	Le imprese partecipanti devono possedere, laddove tenute, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101 - 111 della legge 213/2023 e ss.mm.ii. (si veda art. 10 comma 11)	L'adempimento normativo è condizione di accesso per la concessione dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs 27 novembre 2025 n. 184.

8. Possono aderire all'aggregazione soggetti che non possiedono alcuni dei requisiti previsti dal presente bando, quali ad esempio le grandi imprese, le imprese rientranti in settori esclusi di cui al comma 6 e 7, lettera f) del presente articolo e le imprese con sede operativa al di fuori del territorio della Regione del Veneto, ma queste imprese non possono beneficiare dell'aiuto, non concorrono al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità e di calcolo dei punteggi previsti dal presente bando ad eccezione della seguente casistica: "totale delle imprese partecipanti all'aggregazione" di cui all'art. 11 Valutazione delle domande, comma 6 punto 7).
9. Ai fini dell'ammissibilità, un'impresa può partecipare – in termini di spesa e di sostegno di cui beneficia – a due aggregazioni che presentino progetti a valere sul presente bando.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 15 di 68

10. L'impresa che ha il ruolo di soggetto capofila di un'aggregazione, ai sensi del comma 5 del presente articolo, può presentare, in qualità di capofila, una sola domanda di sostegno, fermo restando quanto previsto dal comma 9.
11. La stessa aggregazione può presentare una sola domanda di partecipazione al presente bando.
12. La mancanza di uno o più requisiti di cui al presente articolo in capo a una o più imprese, salvo quanto previsto dal comma 8 del presente articolo, comporta l'esclusione della impresa/e stessa/e ma non della domanda dell'aggregazione, se rispettati i requisiti minimi soggettivi previsti. Qualora invece tali esclusioni determinino il venir meno del rispetto dei requisiti minimi dell'aggregazione, la domanda è inammissibile.
In ogni caso, la mancanza di uno o più requisiti di cui al presente articolo in capo al soggetto capofila, così come definito al comma 5 del presente articolo, comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.
13. Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata, via PEC dal richiedente all'indirizzo Agenzia veneta per i pagamenti AVEPA protocollo@cert.avepa.it per le necessarie verifiche e valutazioni.

Articolo 5
Interventi ammissibili

1. Ai fini del presente bando sono ammissibili al sostegno gli interventi di costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI, quali Reti di imprese, Associazioni temporanee di impresa (ATI), Associazioni temporanee di scopo (ATS), Consorzi per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in linea con l'immagine coordinata della Regione «Veneto, the Land of Venice».
Il bando contempla due tipologie di interventi:
 - Tipologia A: aggregazioni costituite da almeno 15 imprese e sotto forma di rete contratto, rete soggetto, ATI, ATS, Consorzi, per la realizzazione di interventi su mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice»;
 - Tipologia B: aggregazioni costituite per la realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti e che devono essere costituite necessariamente nella forma di reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese.
2. In particolare saranno concessi, all'interno delle due tipologie di interventi, contributi per sostenere le seguenti tipologie di attività:
 - a) analisi di supporto allo sviluppo commerciale delle PMI nei mercati nazionali ed internazionali, quali spese per check up aziendali volti alla valutazione dello sviluppo delle imprese sui "mercati obiettivo", realizzazione di piani di export; ricerca di partner commerciali e di buyer; studi o servizi di consulenza necessari al lancio di un nuovo prodotto turistico o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato, in particolare fra quelli emergenti;
 - b) attività di business quali l'impiego di figure manageriali per la conduzione, il coordinamento e la gestione del progetto in relazione alle attività da svolgere nei mercati obiettivo, alle attività di sviluppo dei social network all'estero, allo sviluppo dei rapporti con i Tour Operator ed esponenti dei media on line e off-line italiani e stranieri, allo sviluppo di accordi contrattuali;
 - c) attività di promozione e commercializzazione dell'offerta quali la creazione e gestione di incontri fra la domanda e l'offerta, la partecipazione ad eventi promozionali e manifestazioni fieristiche, la pianificazione di iniziative di incoming di Tour Operator, e di rappresentanti dei media nei territori/destinazioni dove hanno sede le imprese dell'aggregazione.



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 16 di 68

Le attività di promozione commerciale dovranno essere orientate prevalentemente (anche se non esclusivamente) ai mercati internazionali.

3. Le proposte progettuali devono evidenziare l'eventuale sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.
4. I progetti che comportano investimenti produttivi sono vincolati all'obbligo del mantenimento degli investimenti, per i tre anni successivi alla data di erogazione del contributo, come previsto dall'articolo 65 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

5. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione ambientale strategica consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>, in modo particolare:

1. in caso di investimenti materiali nelle PMI è necessario dimostrare che l'operazione comporti l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc);
2. gli interventi strutturali devono rispettare quanto previsto dalla legge regionale n.14 del 2017 in materia di contenimento del consumo di suolo; tali interventi possono ricadere in qualsiasi zona territoriale omogenea, purché essi siano muniti degli idonei titoli abilitativi edilizi, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate;
3. le prescrizioni specifiche in tema di:
 - a) gestione dei rifiuti sulla base della specifica normativa vigente ed in relazione agli interventi/spese sostenute,
 - b) siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all'art. 10 comma 14 lett. a),
 - c) DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852, nonché delle specifiche "Linee guida per la verifica del principio "Non arrecare un danno significativo (DNSH) PR VENETO FESR 2021 - 2027" approvate con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n.17 del 12 febbraio 2025.

La valutazione dei bandi riconducibili all'OP1 OS iii_1.3.10 Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali e dei conseguenti possibili impatti sui 6 obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852, risultante dalla Valutazione Ambientale Strategica di cui sopra (paragrafo 5.9.4), ha evidenziato come, l'Azione non ha impatto o ha un prevedibile impatto insignificante sugli obiettivi ambientali connessi agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari nel corso del suo ciclo di vita, data la sua natura ed è perciò considerata conforme al principio del DNSH. In considerazione della tipologia e della dimensione degli interventi, nonché delle spese ammesse dal presente bando, ai fini dell'assolvimento dei vincoli inerenti il DNSH, viene predisposto un sistema di verifica semplificata, in linea con il principio di proporzionalità, in relazione agli oneri amministrativi in capo ai beneficiari.

Tale verifica è prevista:

- ex ante, in fase di presentazione della domanda di agevolazione, nella dichiarazione di cui all'articolo 10 comma 14 lett. b) e articolo 13 Obblighi a carico del beneficiario, comma 1 lett. w "Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:.... soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027;



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 17 di 68

- ex post, in fase di rendicontazione del saldo, dovrà essere adeguatamente dettagliata la sezione DNSH della relazione finale (si veda Appendice n. 1 del bando). La mancata o insufficiente compilazione comporta la decadenza totale al sostegno ai sensi dell'art. 18.

Le modalità con cui sono rispettate le prescrizioni di cui ai punti 5.1 e 5.2 devono essere descritte nella proposta progettuale.

- Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo. L'elenco dei siti rientranti nella Rete Natura 2000 è rinvenibile all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/download>
- Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.
- Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 2831/2023 non sono ammissibili i progetti che riguardano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese connesse all'attività d'esportazione e i progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Articolo 6
Spese ammissibili

- Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante:

CATEGORIA DI SPESA	VOCI DI SPESA
a) strumenti, attrezzature, hardware e arredi (de minimis)	Spese per l'acquisto di beni mobili funzionali all'adeguamento dei prodotti turistici ai mercati target cui si intende rivolgere la promozione da parte dell'aggregazione di imprese. Tali beni devono essere strettamente connessi alla creazione e allo sviluppo del prodotto turistico. E' ammissibile in tale categoria, ai sensi dell'art. 7, comma h) del Reg. (UE) n.1058/2021, l'acquisto esclusivamente di automezzi nuovi a emissioni zero e solo per il trasporto persone con disabilità. La categoria di spesa di cui alla lettera a) è ammissibile per ciascun partecipante che la richieda nel limite massimo del 25% della somma dei costi di cui alle categorie di spesa b), c), d), e), f) previste per il singolo partecipante.
b) consulenze specialistiche e servizi esterni (de minimis)	In tale categoria rientrano le spese di assistenza tecnico-specialistica prestata da soggetti esterni all'aggregazione per lo sviluppo e il coordinamento operativo delle attività del progetto ivi comprese: • le attività da svolgere nei mercati e nei Paesi obiettivo, lo sviluppo dei rapporti con i Tour Operator stranieri, nonché la realizzazione di accordi contrattuali; • la predisposizione o revisione esclusivamente del sito internet del progetto e per la sua pubblicizzazione (ad esempio: search



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 18 di 68

CATEGORIA DI SPESA	VOCI DI SPESA
	engine optimization, search engine advertising, search engine marketing, direct email marketing, content management, compreso il monitoraggio e la reportistica dei risultati);
c) consulenze specialistiche nell'ambito del marketing turistico (esenzione)	In tale categoria rientrano le spese per le attività di consulenza da parte di agenzie di marketing o professionisti con esperienza nell'ambito del marketing turistico ² , propedeutiche all'attività di promo-commercializzazione di cui alla voce "d)" del presente comma che comprendono le seguenti voci di spesa delle imprese aderenti all'aggregazione: analisi di mercato per lo sviluppo commerciale all'estero delle imprese aderenti all'aggregazione, ivi comprese le spese per check up aziendali volti alla valutazione dello sviluppo delle imprese dell'aggregazione sui "mercati obiettivo", la realizzazione di piani di export, la ricerca di partner commerciali e di buyer stranieri, studi o servizi di consulenza necessari al lancio di un nuovo prodotto turistico o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato, in particolare fra quelli emergenti. I costi ammissibili di questa voce corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da soli consulenti esterni, non possono essere continuativi o periodici e devono esulare dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità;
d) promozione e commercializzazione (de minimis)³	In tale categoria rientrano altre spese per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici dell'aggregazione di imprese, diverse da quelle di cui al punto c). A titolo meramente esemplificativo rientrano in questa voce di spesa: • la creazione e gestione di incontri fra la domanda e l'offerta, la pubblicità su social media, radio-televisione, carta stampata, affissioni, la produzione di materiali promozionali (ad esempio: mappe, video, brochure, etc.), la partecipazione ad eventi promozionali (ad esempio: degustazioni, esposizioni in show room, etc.), co-marketing con le compagnie aeree operanti nel territorio veneto; • il coinvolgimento di influencer e di travel blogger, scelti in ragione della loro reputazione e autorevolezza sul web rispetto alle tematiche del turismo. Pertanto, non saranno ammissibili spese a favore di influencer e di travel blogger la cui autorevolezza e web reputation si sia formata su tematiche diverse dal turismo. Solo nel caso di contrattualizzazione di macro-influencer e mass influencer (soggetti con almeno 100.000 follower⁴, quindi in grado di influenzare in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti degli altri) saranno ammissibili le spese di coinvolgimento, anche nel caso in cui non sia dimostrata la loro reputazione e autorevolezza sul web rispetto alle tematiche del turismo;
e) partecipazione a fiere (de minimis o esenzione)	In tale categoria rientrano le spese per la partecipazione a fiere nei "mercati obiettivo" che comprendono esclusivamente:

² Per professionisti nell'ambito del marketing turistico si intendono imprese individuali o liberi professionisti nel cui curriculum vitae è indicata un'esperienza almeno biennale nelle tematiche legate al marketing turistico.

³ E' necessario conservare almeno una copia campione del materiale/prodotto realizzato

⁴ Numero di follower da dimostrare alla data di contrattualizzazione (per maggiori approfondimenti su documentazione da allegare in fase di rendicontazione per la verifica del requisito si rimanda all'art. 16 del presente provvedimento).



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 19 di 68

CATEGORIA DI SPESA	VOCI DI SPESA
	• spese di locazione dello stand (spazio espositivo e allestimento); • spese relative a servizi esterni di progettazione, montaggio dello stand, trasporto dei materiali e dei prodotti con eventuali e correlate spese di assicurazione; • i costi di gestione dello stand relativi all'utilizzo di servizi esterni, quali, ad esempio, hostess/steward, traduttori e interpreti. Non è ammissibile la spesa di acquisto di arredi e beni materiali che compongono lo stand; NB: in applicativo informatico la voce di spesa sarà selezionabile come e1) o e2) in base al regime scelto
f) incoming (de minimis)	In tale categoria rientrano le spese di incoming comprensive di vitto, alloggio e transfer interni dei soggetti ospitati nelle iniziative di incoming da parte di Tour Operator/Press tour o di buyers nell'ambito del B2B. Tali spese sono calcolate tramite costi standard unitari (CSU) la cui metodologia è descritta nella DGR 491/2023 - Allegato A - Appendice. Nella medesima appendice sono indicati gli importi relativi ai costi comprensivi di pernottamento o quelli dai quali è escluso pari a - Costi comprensivi di pernottamento € 185,65 - Costi dai quali è escluso il pernottamento € 107,06 Tali importi saranno aggiornati e indicati con successivo Decreto.
g) personale per la promozione (de minimis)	In tale categoria rientrano le spese calcolate con un tasso forfettario del 15% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa d), e), f) in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 55, per il finanziamento a tasso forfettario dei costi diretti di personale; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere inserita e richiesta mediante caricamento di una dichiarazione, indicando come fornitore il Legale rappresentante dell'impresa richiedente, sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.
h) personale per la partecipazione a fiere (esenzione)	In tale categoria rientrano le spese calcolate con un tasso forfettario del 15% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa e) in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 55, per il finanziamento a tasso forfettario dei costi diretti di personale; Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere inserita e richiesta mediante caricamento di una dichiarazione, indicando come fornitore il Legale rappresentante dell'impresa richiedente, sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.
i) costi indiretti (de minimis o esenzione)	In tale categoria rientrano i costi indiretti calcolati con un tasso forfettario del 5% della somma dei costi di cui alle precedenti categorie di spesa a), b), d), e), f) e g) per le spese in de minimis e alle categorie c), e), h) per le spese in esenzione a copertura dei costi generali di gestione per cui non è possibile determinare esattamente l'importo attribuibile all'attività progettuale (si tratta ad esempio di bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità, spese di assunzione, il personale di pulizia, acquisto di materiali di cancelleria, ecc.), in



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 20 di 68

CATEGORIA DI SPESA	VOCI DI SPESA
	conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, articolo 54, lett. a), per il finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti di progetto. <u>Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</u> NB: in applicativo informatico la voce di spesa sarà selezionabile come i1) o i2) in base al regime scelto

2. Ciascuna categoria di spesa sopra riportata, dovrà essere puntualmente richiesta dal compilatore nel portale del Sistema Informativo Fondi.RVE all'interno della domanda di sostegno.
 3. Almeno il 50% del totale delle spese ammissibili e rendicontate nelle voci di spesa c), d), e) dovrà riguardare attività rivolte a mercati e partner internazionali. Non sono da considerarsi attività riconducibili a "mercati e partner internazionali" le attività di promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici dell'aggregazione di imprese rivolte al mercato nazionale e la partecipazione a fiere/eventi promozionali che si svolgono all'interno del territorio nazionale, fatte salve le iniziative di incoming (educational e press tour, di operatori/giornalisti, influencer esteri).
 4. Con riferimento alle iniziative di incoming, di cui alla voce "f)" del comma 1 del presente articolo, si applicano i costi standard per le spese sostenute per ciascun partecipante/professionista (tour operator, giornalisti, etc.) durante il soggiorno presso la Regione del Veneto e comprendono: vitto, alloggio e trasferimento all'interno del territorio regionale.
 5. Le spese di cui alle lettere a), b), d), e1), f), g), i1) dovranno essere caricate nell'Intervento 1 del "Quadro Interventi" nel Sistema Fondi.RVE e saranno riconosciute ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
Invece, le spese di cui alle lettere c), e2), h), i2) dovranno essere caricate nell'Intervento 2 del "Quadro Interventi" del Sistema Fondi.RVE e saranno riconosciute ai sensi del regime di esenzione conformemente a quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
- In base alla tipologia di spese previste dal progetto, sarà quindi possibile scegliere un solo intervento o entrambi. Non sono ammessi spostamenti e compensazioni tra voci in regime di esenzione e voci in regime "de minimis", né in fase di presentazione della domanda di sostegno, né nelle fasi successive di rendicontazione e pagamento.
6. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:
 - analiticamente indicate nel modulo informatico di domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell'applicativo informatico, se inferiori;
 - sostenute⁵ e pagate esclusivamente dalla Rete-soggetto, dalle imprese aderenti alla Rete-contratto, dalle imprese sottoscrittrici dell'ATI/ATS o dai Consorzi e imprese consorziate aderenti al progetto, che soddisfano i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4, tramite conti correnti intestati e nella disponibilità degli stessi. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese

⁵ **Spesa sostenuta:** si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 21 di 68

- riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
 - nel caso di aggregazioni della tipologia B) (Reti soggetto composte a loro volta da almeno 5 Reti/Consorzi), sono ammissibili solo le spese sostenute e pagate dalla Rete soggetto, e non dalle singole imprese associate/consorziate;
 - sostenute e pagate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno ed entro la conclusione del progetto; a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento. Esclusivamente per le spese in regime de minimis possono essere avviate, sostenute e pagate a decorrere dal 1° luglio 2024. Per “avviate” si intende la data di assunzione del primo atto di impegno giuridicamente vincolante ad ordinare l’acquisizione di un servizio o attività di progetto o di qualsiasi altro atto di impegno, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
 - riferite a beni utilizzati nelle unità operative destinatarie dell’agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all’impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
 - fatturate da soggetti terzi non aderenti all’aggregazione;
 - congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, strettamente funzionali e necessarie all’attività dell’aggregazione;
 - sostenute e pagate interamente entro il termine di cui agli articoli 14, 15 e 16.
7. Nel caso di aggregazioni costituite anche da soggetti di cui al comma 8 dell’articolo 4 che non presentano i requisiti di ammissibilità, le eventuali spese previste e/o sostenute da questi soggetti non sono ammissibili.
8. Con esclusione dell’aggregazione sotto forma di contratto di rete con soggettività giuridica (cd. Rete soggetto), in quanto beneficiaria diretta del contributo, è ammissibile per le altre forme di aggregazione una gestione accentrata delle spese: il soggetto capofila dell’aggregazione, nel rispetto della normativa vigente, può sostenere spese nell’interesse di tutti i partecipanti che verranno successivamente rimborsate con modalità in grado di dimostrare l’attinenza della spesa all’operazione finanziata e la sua conformità rispetto alla normativa applicabile e alle norme specifiche del bando. La presenza di una gestione accentrata delle spese deve essere dichiarata nella domanda di sostegno e specificata nei documenti progettuali. Non sarà possibile introdurre tale modalità una volta presentata la domanda di sostegno. Allegato alla domanda di sostegno dovrà essere fornito, nelle forme stabilite dalla legge, un accordo sottoscritto fra i partecipanti e la capofila che definisca puntualmente: le attività e le spese oggetto dell’accordo; i criteri e l’incidenza percentuale con cui gli importi vengono ripartiti; le modalità e i tempi con cui avvengono i rimborsi della spesa da parte dei partecipanti al soggetto che si assume l’onere di fungere da centrale della spesa. La spesa concordata per partecipante concorre al calcolo del contributo concedibile al singolo partecipante. Il conseguente contributo sarà, in sede di concessione dell’aiuto, oggetto di registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.
9. I beni mobili e i servizi, di cui alla lettera a) comma 1 del presente articolo, devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi non appartenenti all’aggregazione di imprese. Le spese relative all’acquisto di attrezzature e arredi comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso le unità operative in cui si realizza il progetto.
10. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all’utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all’operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.
11. Le spese ammissibili si intendono al netto di Iva.

**Articolo 7
Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 22 di 68

FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021.

2. Non possono, inoltre, essere oggetto di sostegno beni e servizi forniti da soci, amministratori della Rete proponente/Consorzio, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori della Rete e/o dei Retisti/imprese partecipanti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, i beneficiari producono una specifica dichiarazione del legale rappresentante del soggetto capofila resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
3. A puro titolo esemplificativo, **non sono ammesse le spese**:
 - a) fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra imprese e le partecipazioni fino a secondo livello.
 - b) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
 - c) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;
 - d) l'IVA non è un costo ammissibile;
 - e) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
 - f) notarili (eccetto spese di costituzione/aggiornamento dell'aggregazione) e relative ad imposte, tasse;
 - g) relative a scorte;
 - h) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
 - i) per le perdite su cambio di valuta;
 - j) relative ad ammende, penali e controversie legali;
 - k) per partecipazioni indirette alle fiere tramite distributori oppure se la partecipazione avviene nell'ambito di collettive finanziate con fondi pubblici (sono quindi escluse le spese, per esempio, di partecipazione collettive realizzate da ICE o dalle Camere di Commercio, Regione del Veneto, Veneto Innovazione spa);
 - l) relative a macchinari, attrezzature, caldaie, etc., alimentate da combustibili fossili (compreso il gas naturale);
 - m) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando ed esclusivamente relative ad essi;
 - n) forfettarie ad eccezione delle spese previste alle lettere g), h), i) dell'articolo 6, comma 1;
 - o) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
 - p) per materiale di consumo e beni assimilabili⁶ (ad eccezione di materiale inserito nella voce di spesa *d) promo-commercializzazione* come ad es. penne, cappellini con logo ue, etc);
 - q) di funzionamento per la gestione dell'attività (canoni, locazioni e fitti, assicurazione, energia, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
 - r) spese di viaggio, vitto e alloggio del personale delle imprese aggregate per trasferte in Italia o all'estero;
 - s) di avviamento;
 - t) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
 - u) relative a beni usati e ricondizionati;
 - v) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento;
 - w) per le quali sia stata già ottenuta qualunque altra agevolazione pubblica, fatto salvo quanto indicato all'art. 9 in tema di cumulo;
 - x) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;

⁶ **Materiale di consumo e beni assimilabili**: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente o sono considerati di facile consumo/sostituzione.



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 23 di 68

- y) qualsiasi forma di auto-fatturazione;
 - z) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
 - aa) indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
 - bb) sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno, fatto salvo quanto indicato all'art. 6, comma 7 e dopo il termine finale di chiusura del progetto;
 - cc) spese connesse all'implementazione di un sistema di prenotazione dei servizi diverso dal DMS regionale o per lo sviluppo di moduli e funzionalità già assoltte dal DMS regionale;
 - dd) spese relative ad esigenze di promo-commercializzazione delle singole imprese partecipanti, con esclusione delle spese di cui alla categoria "a) beni mobili e servizi" e delle spese di promo-commercializzazione di cui alla lettera d) attraverso i canali social delle imprese aderenti purché contenenti informazioni destinate alla promozione del progetto aggregato.
 - ee) Spese per interventi di delocalizzazione o che costituirebbero trasferimento di un'unità produttiva ai sensi dell'art. 66 del Regolamento (UE) 2021/1060, in conformità con l'art. 65, comma 1, lettera a) dello stesso Regolamento.
 - ff) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra tipologia di spesa non prevista dal bando
 - gg) nel caso di gestione accentrata delle spese di cui all'articolo 6 comma 9, spese effettuate in diffomità rispetto all'accordo di accentramento sottoscritto dai partecipanti e approvato in sede di sostegno.
4. Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la correlazione con il progetto di promozione per il quale si chiede il sostegno. Ai fini dell'ammissibilità, pertanto, le spese previste da ciascun soggetto aderente all'aggregazione devono risultare coerenti con gli obiettivi, le attività e i risultati previsti nel progetto complessivo; spese individuali o di un gruppo ristretto dei soggetti aggregati per esigenze di promo-commercializzazione della singola impresa o di un gruppo ristretto di partecipanti non saranno ammissibili, ad eccezione della categoria di cui all'art. 6 comma 1 lettera a) e alle spese di promo-commercializzazione di cui alla lettera d) attraverso i canali social delle imprese aderenti purché contenenti informazioni destinate alla promozione del progetto aggregato.

Articolo 8
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, a fondo perduto, è assegnato in misura pari al **65%** della spesa ammessa effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto per le spese **in regime "de minimis"** e nella misura del **50% delle spese ammesse e sostenute in regime di esenzione**. Tali percentuali di aiuto saranno applicate ad una spesa rendicontata e ammessa a sostegno come di seguito declinata:

Intervento	Regime	Intensità di sostegno	Spesa minima	Spesa massima
Tipologia A e Tipologia A Aree Interne	de minimis	65%	150.000,00	500.000,00
	esenzione	50%		
Tipologia B	de minimis	65%	300.000,00	800.000,00
	esenzione	50%		

2. A pena di inammissibilità al sostegno e di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa richiesta ed ammessa a sostegno e poi rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 150.000,00 (centocinquantamila/00), IVA esclusa per le aggregazioni ammesse agli interventi di



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 24 di 68

Tipologia A e di euro 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa per le aggregazioni ammesse agli interventi di Tipologia B e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

3. Il sostegno può essere concesso, in relazione alle tipologie di spesa programmate dal richiedente nel Progetto di aggregazione,
 - ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023;
 - ai sensi del regime di esenzione conformemente a quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
4. Per le spese di cui ai punti a), b), d), e1), f), g), i1) di cui all'art. 6 (spese ammissibili) del presente provvedimento, il sostegno è concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023.
5. Per le tipologie di spese di cui al comma 4 del presente articolo, il sostegno è subordinato in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo n. 2831/2023, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 concesse nei tre anni precedenti. Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno il contributo concedibile comporti il superamento del massimale di euro 300.000,00 ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, il contributo verrà proporzionalmente ridotto nel rispetto dei suddetti massimali, fino al raggiungimento del limite minimo del contributo di cui al paragrafo 8.1. Nel caso di riconduzione dell'importo al di sotto del limite minimo di cui sopra la domanda non è ammissibile.
6. Limitatamente alle spese di cui ai punti c), e2), h) e i2) di cui all'art. 6 del presente bando (spese ammissibili), il beneficiario potrà avvalersi del cosiddetto regime di esenzione conformemente a quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato e in quanto tali esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato.
7. Per le sole spese di cui alle lettere e2) ed h) che sono riconosciute ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, si ricorda che l'articolo 4 dello stesso Regolamento prevede che ciascuna impresa partecipante non possa superare la soglia di notifica prevista che è fissata in 2,2 milioni di EUR per impresa e per anno.
8. Le aggregazioni le cui imprese decidono di avvalersi di entrambe le possibilità previste dal precedente comma 3, dovranno compilare il "Quadro Interventi" del Sistema Fondi.RVE caricando le spese di cui alle lettere a), b), d), e1) f), g), i1) di cui all'art. 6.1 (spese ammissibili) nell'Intervento "de minimis" e le spese di cui alle lettere c), e2) , h) e i2) di cui all'art. 6.1 nell'Intervento esenzione".
9. Qualora in fase di presentazione della domanda di sostegno venga richiesto un sostegno che porta al superamento del tetto fissato al precedente comma 1, AVEPA procede d'ufficio alla riduzione dell'importo della spesa finanziabile ammessa, fermo restando comunque la realizzazione dell'intero progetto. La riduzione sarà attuata secondo il principio di proporzionalità delle spese richieste dal partecipante.

Articolo 9
Divieto di cumulo

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato,



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 25 di 68

a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. Le agevolazioni previste dal presente bando concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023, sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. (art. 5 Reg. (UE) n. 2831/2023).
3. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dal presente bando possono essere cumulati:
 - con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.
4. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.
5. Non è possibile cumulare le agevolazioni a valere sul presente bando con quelle a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Articolo 10**Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione al bando**

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.
2. Dalla medesima pagina è possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.
3. I moduli per la compilazione della domanda sono diversi a seconda della tipologia di intervento richiesta (Art.2) e dei relativi requisiti soggettivi oggetto di verifica. Nello specifico vanno selezionati gli interventi pertinenti in fase di selezione:
 - Tipologia A;
 - Tipologia A - riserva dedicata alle Aree interne;
 - Tipologia B.La scelta dell'intervento come sopra indicato non potrà in nessun caso essere modificata ad avvenuta presentazione della domanda di sostegno.
Al fine di garantire la riserva di dotazione di cui all'articolo 2 comma 2, nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 4, la selezione dell'intervento, a pena di inammissibilità della domanda, dovrà essere fatta dal soggetto richiedente sulla base di quanto previsto all'articolo 3.

4. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista:

TIPOLOGIA	APERTURA	CHIUSURA
TIPOLOGIA A	a partire dalle ore 10.00 del 10 marzo 2026	Entro le ore 17.00 del 23 luglio 2026
TIPOLOGIA A riserva alle	a partire dalle ore 10.00 del 10	Entro le ore 17.00 del 23 luglio



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 26 di 68

Aree interne	marzo 2026	2026
TIPOLOGIA B	a partire dalle ore 10.00 del 10 marzo 2026	Entro le ore 17.00 del 28 aprile 2026

Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 11 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda dovrà essere “Presentata” definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>

5. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.
Qualora il soggetto richiedente non sia esentato ai sensi della normativa vigente, la domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo nella misura di 16 euro. Il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente in Fondi.RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
6. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi.RVE la domanda di partecipazione in formato pdf, firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
Ogni singola domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente, nel caso della *Rete-soggetto* o Consorzio dal rappresentante legale della *Rete-soggetto o Consorzio* e nel caso della *Rete-contratto/ATI/ATS/Consorzio* dal legale rappresentante dell'impresa capofila.
Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>
7. Tenuto conto delle modalità di presentazione descritti nel presente articolo, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:
 - non risulti firmata digitalmente dal richiedente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui al comma 4;
 - sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 11;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).
8. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti indicati come obbligatori ai fini dell'ammissibilità per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente. Potranno essere richiesti al soggetto richiedente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'art. 2963 del Codice Civile.
9. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto ai sostegni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 27 di 68

10. Nella domanda sono da indicare i dati di iscrizione della *Rete-soggetto* alla CCIAA competente per territorio e i dati di iscrizione di ciascuna delle imprese aderenti alla *Rete-contratto* alle CCIAA competenti per territorio.

11. A corredo della domanda occorre presentare la seguente documentazione in allegato:

Documentazione obbligatoria a pena inammissibilità della domanda di sostegno	a) Documentazione relativa alla costituzione delle aggregazioni⁷, come di seguito descritta: a1) nel caso di associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS): copia dell'atto costitutivo – redatto secondo l'Allegato A1 – accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori; a2) nel caso di Consorzio: copia dell'atto costitutivo del Consorzio, copia del libro dei consorziati aggiornato e copia del documento – redatto secondo l'Allegato A2 – che identifica i soggetti aderenti al progetto sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio e da ciascun legale rappresentante delle imprese consorziate aderenti al progetto, accompagnato da copia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori. b) Progetto di Aggregazione di seguito descritto (Allegato A3) e così composto: 1. Sintesi del Progetto di Aggregazione: ruolo di partenariato della/e OGD coinvolta/e a seconda che si tratti di progetto di destinazione o di promozione di prodotti turistici trasversali a più destinazioni. Attività, prodotti turistici, obiettivi di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica su mercati da realizzare attraverso l'aggregazione, coerenza con gli obiettivi finalità del bando, coerenza con le strategie e i prodotti turistici regionali di cui al PTA in vigore e in linea con l'immagine coordinata della Regione «Veneto, the Land of Venice». Eventuale coerenza con le macro-strategie EUSAIR o EUSALP, nonché informazioni relative a: eventuale consumo di suolo nella realizzazione del progetto; impatto in termini di sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, compreso l'eventuale possesso di certificazioni ambientali; rating di legalità. 2. Il mercato: “mercati obiettivo”, con indicazione di quelli nazionali e internazionali, target e segmenti di mercato (classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere le attività di promo-commercializzazione; ricadute in termini di internazionalizzazione per le imprese dell'aggregazione e per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte; coerenza con le strategie e con i mercati target individuati dal Destination Management Plan della/e OGD della/e destinazione/i coinvolta/e e con le strategie del Programma regionale per il turismo (PSTV) e con i relativi Piani Turistici Annuali (PTA). 3. Il piano di promozione: piano di attività coerente con l'immagine coordinata della Regione “Veneto, the Land of Venice” e, per ciascuna di queste attività, ruolo di ogni impresa aderente alla aggregazione e modalità di collaborazione tra le imprese dell'aggregazione stessa; descrizione dettagliata delle attività di promozione e commercializzazione suddivise per “mercati obiettivi”, tipologie di azioni e interventi di cui agli articoli 5 e 6 del presente bando; 4. Capacità amministrativa: descrivere le competenze turistiche e gestionali delle imprese aderenti al progetto e delle risorse umane che saranno coinvolte, con riferimento ai mercati turistici ai quali si rivolge il progetto. 5. Cronoprogramma: tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di aggregazione. 6. Il piano operativo-economico-finanziario: costi (spese ed investimenti)

⁷ Nel caso di reti soggetto o reti contratto, la copia del contratto di rete depositato presso il Registro Imprese entro la data di presentazione della domanda di sostegno sarà estratta direttamente da AVEPA attraverso la banca dati del Registro Imprese della CCIAA, pertanto non è necessario allegare tale documento alla domanda di sostegno.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 28 di 68

	per la realizzazione del progetto di aggregazione⁸; correlazione tra mezzi, spese previste e le attività promozionali oggetto del progetto di aggregazione; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti all' aggregazione; sostenibilità economica del progetto di aggregazione. Indicare altresì l'elenco delle spese di promo-commercializzazione dei prodotti turistici (rif. art. 6, comma 1, lettera c) del bando), consulenze propedeutiche all'attività di promo-commercializzazione (rif. art. 6, comma 1, lettere b e b1)) del bando) e partecipazione a fiere (rif. art. 6, comma 1, lettera d) del bando), riguardanti attività rivolte a "mercati e partner internazionali". Agli effetti della miglior definizione del progetto di aggregazione si evidenzia che: - i criteri di valutazione di cui all'articolo 11 sono correlati ad esso; - per la compilazione del "punto 2 - Il mercato" si faccia riferimento anche ai <i>destination management plan</i> relativi alle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni al link: http://www.regione.veneto.it/web/turismo/dmp Il Progetto di Aggregazione sopra descritto dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti). c1) nel caso di aggregazioni rappresentative di una specifica destinazione, lettera di partenariato dell'OGD interessata che certifichi in modo esaustivo la coerenza fra il progetto di promozione dell'aggregazione e le strategie della/i destinazione interessata e la successiva integrazione con le attività promozionali della stessa. <i>oppure</i> c2) nel caso di aggregazioni volte a valorizzare più destinazioni, lettere di partenariato delle OGD interessata/e che certifichi in modo esaustivo la coerenza fra il progetto di promozione dell'aggregazione e le strategie della/i destinazione/i interessata/e e la successiva integrazione con le attività promozionali della/e stessa/e. c3) nel caso intervento tipologia B) presentare dichiarazione Allegato A5).
Documentazione che è necessario allegare ai fini dello svolgimento dell'attività istruttoria.	a) nel caso di rete soggetto o rete contratto: copia del contratto di rete; b) per le imprese aderenti alla Rete Soggetto/Contratto/ATI/ATS/Consorzio non soggette all'obbligo di redazione e deposito del bilancio (anche se collegate o associate all'impresa richiedente), copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate o documentazione equipollente per le imprese aventi sede legale in uno Stato estero., ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà"; c) per le imprese neocostituite aderenti alla Rete Soggetto/Contratto/ATI/ATS/Consorzio (anche se collegate o associate all'impresa richiedente) che, alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo che dia evidenza dei dati di fatturato, totale attivo patrimoniale e ULA d) per le imprese aderenti alla Rete Soggetto/Contratto/ATI/ATS/Consorzio che hanno sede legale in altro Stato dell'Unione Europea, documentazione

⁸ non è da inserire, perché non ammissibile, la quota di spesa relativa a soggetti di cui all'articolo 4, comma 9 del presente provvedimento



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 29 di 68

	equivalente alla visura camerale estratta dal registro delle imprese dello Stato nel quale l'impresa ha sede, da cui possano essere desunte le informazioni richieste ai fini del controllo dei requisiti "dimensione d'impresa" e "impresa in difficoltà". e) per i liberi professionisti non iscritti al Registro delle Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A.; f) liberatoria foto/video (Allegato A4); g) Nel caso di gestione accentrata della spesa: accordo sottoscritto fra i partecipanti e la capofila che definisca puntualmente: le attività e le spese oggetto dell'accordo; i criteri e l'incidenza percentuale con cui gli importi vengono ripartiti; le modalità e i tempi con cui avvengono i rimborsi della spesa da parte dei partecipanti al soggetto che si assume l'onere di fungere da centrale della spesa. La presenza di una gestione accentrata delle spese deve essere esplicitamente dichiarata nella domanda di sostegno e specificata nei documenti progettuali. Non sarà possibile introdurre tale modalità una volta presentata la domanda di sostegno; h) la documentazione comprovante il potere di rappresentanza conferito ad una delle imprese partecipanti alla rete contratto per l'adesione alla rete soggetto - Tipologia di intervento B (a titolo esemplificativo: contratto di rete, delibera assemblea partecipanti, ecc.) i) ai fini della verifica del requisito di cui all'art. 4 comma 6 lett. h) e comma 7 lett. i) è necessario allegare copia della polizza catastrofale conforme all'art. 1, commi 101 - 111 della legge 213/2023 e ss.mm.ii, validamente sottoscritta. In alternativa, per le imprese/reti non tenute all'obbligo di stipula è necessario allegare specifica dichiarazione con indicazione della relativa motivazione (si veda fac-simile di cui all'Allegato A7).
Documentazione necessaria ai fini della valutazione della domanda. <u>La mancata presentazione dei documenti in allegato alla domanda di sostegno non comporta l'inammissibilità della domanda ma la mancata attribuzione del relativo punteggio di cui all'art.11</u>	Per le imprese già in possesso di una certificazione ambientale è necessario allegare il relativo certificato; in assenza del documento, da allegare alla domanda e non integrabile successivamente, non sarà attribuito il relativo punteggio.

12. Tutta la documentazione attestante i requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, qualora si tratti di soggetto estero, dovrà essere fornita accompagnata da traduzione certificata/giurata in lingua italiana. Se non dovesse essere fornita, il documento non sarà preso in considerazione ai fini istruttori.
13. Tutta la documentazione e gli allegati citati, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato "PDF". Il modello descrittivo del progetto (Allegato A3) va inoltre firmato digitalmente secondo la modalità descritta al comma 5. Per gli altri documenti allegati e per le eventuali ulteriori dichiarazioni è sufficiente la firma autografa dell'interessato o degli interessati nelle parti



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 30 di 68

previste dal modello, accompagnato da scansione del documento d'identità di ciascun sottoscrittore.

14. Il soggetto richiedente dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro, in sede di compilazione della domanda nel sistema informatico:
 - a) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
 - b) dichiarazione sul rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 5, punto 3.c);
 - c) dichiarazione sul rispetto della normativa "antimafia" per le istanze che prevedono un contributo concedibile superiore a Euro 150.000,00.
15. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.
16. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

Articolo 11
Valutazione delle domande

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura a graduatoria. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli artt. 3, 4 e 5. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto il 23 febbraio 2023 e successivamente modificati con procedura scritta (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024), ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.
2. È prevista una Commissione tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione Turismo e Marketing Territoriale della Regione del Veneto.
3. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:
 - a. i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione interventi FESR di AVEPA e/o un loro delegato;
 - b. i direttori della Direzione Turismo e Marketing Territoriale e/o un loro delegato.
4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:
 - che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
 - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
 - che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
 - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata con lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
 - la localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del bando;
 - il cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PR;
 - il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando.
5. L'istruttoria tecnica è svolta dalla CTV che, una volta verificata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto presentato, nonché verifica il rispetto dei requisiti degli interventi di cui all'art. 5, e verifica la congruità e pertinenza delle spese rispetto al progetto e procede all'attribuzione dei punteggi utili alla formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno. Nello specifico, la CTV assegna il



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 31 di 68

punteggio previsto riguardo ai criteri di valutazione di cui al comma 6.

6. La CTV, per il tramite dell'Area Gestione FESR di AVEPA, può effettuare formale richiesta di chiarimenti al soggetto istante nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. Contribuiscono al raggiungimento dei punteggi solo le imprese che concorrono ai requisiti minimi di ammissibilità delle forme aggregate e che sostengono la spesa per la realizzazione del progetto, salvo quanto previsto all'art. 4 comma 8. Per i punteggi relativi a posti letto e imprese culturali creative si farà riferimento alle imprese afferenti ai soggetti aggregati partecipanti. La Commissione tecnica di Valutazione definisce il punteggio di graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione del Beneficiario e della proposta progettuale:

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del progetto di aggregazione con gli obiettivi del presente bando (da 0 a 19 punti o 22 per le aggregazioni di reti/consorzi)	1.A - Coerenza del progetto con le strategie in termini di mercati obiettivo - soprattutto quelli internazionali -, con i prodotti turistici e con l'immagine coordinata della Regione del Veneto. Per le aggregazioni costituite per la promozione di più destinazioni, la coerenza sarà verificata con particolare riferimento al collegamento con il Programma Regionale per il Turismo e ai mercati obiettivo individuati dal PTA vigenti	da 0 a 8 punti Elementi di valutazione nel "Progetto di Aggregazione" (Allegato A3): 1. "Sintesi del progetto di aggregazione", "2. Il mercato", "3. Il piano di promozione" "5. Cronoprogramma" "6. Il piano operativo-economico-finanziario"	0 punti: Insufficiente 2 punti: Sufficiente 4 punti: Adeguato 6 punti: Buono 8 punti: Ottimo



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 32 di 68

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
	1.B - Coerenza del progetto con i mercati obiettivo - soprattutto quelli internazionali - individuati dal/i destination management plan della/e organizzazione/i di gestione (OGD) della/e destinazione/i o che si intendono promuovere	da 0 a 8 punti Elementi di valutazione nel “Progetto di Aggregazione” (Allegato A3): 1. “Sintesi del progetto di aggregazione” “2. Il mercato” “3. Il piano di promozione” in relazione anche ai destination management plan relativi alle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni al link: http://www.regione.veneto.it/web/turismo/dmp	0 punti: Insufficiente 2 punti: Sufficiente 4 punti: Adeguato 6 punti: Buono 8 punti: Ottimo



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 33 di 68

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
	1.C - Coinvolgimento e ruolo attivo della/e OGD	da 1 a 3 punti Elementi di valutazione nel “Progetto di Aggregazione” (Allegato A3): 1. “Sintesi del progetto di aggregazione”, 3. “Il piano di promozione” 6.”Il piano operativo-economico-finanziario” Lettera di partenariato della/e OGD interessata/.	1 punto: Progetto che vede un coinvolgimento adeguato della/e OGD interessata/e così come desumibile dalle lettere di partenariato delle OGD stesse in relazione al progetto presentato e in relazione al coordinamento delle rispettive attività 2 punti: Progetto che vede un buon coinvolgimento della/e OGD interessata/e così come desumibile dalle lettere di partenariato delle OGD stesse in relazione al progetto presentato e in relazione al coordinamento delle rispettive attività 3 punti: Progetto che vede un ottimo coinvolgimento della/e OGD interessata/e così come desumibile dalle lettere di partenariato delle OGD stesse in relazione al progetto presentato e in relazione al coordinamento delle rispettive attività



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 34 di 68

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
	1.D - Livello di internazionalizzazione	da 1 a 3 punti Criterio applicabile solo alle aggregazioni costituite per realizzare programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti e che devono essere costituite necessariamente nella forma di reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese.	Percentuale di spesa per azioni rivolte a mercati internazionali inferiori al 55%: 0 punti Percentuale di spesa per azioni rivolte a mercati internazionali - dal 55 al 60%: 1 punto Percentuale di spesa per azioni rivolte a mercati internazionali - Da 61 al 70%: 2 punti Percentuale di spesa per azioni rivolte a mercati internazionali - Superiore al 70%: 3 punti
Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto/dell'operazione - Capacità operativa e finanziaria (da 0 a 4 punti)	2. A.1 -Coerenza tra mezzi, obiettivi dell'aggregazione di imprese e spese del progetto di aggregazione	da 0 a 2 punti Elementi di valutazione nel "Progetto di Aggregazione" (Allegato A3): "2. Il mercato" "3. Il piano di promozione" "5. Cronoprogramma" e "6. Il piano operativo-economico-finanziario"	0 punti: Insufficiente 1 punti: Sufficiente 2 punti: Buono
	2. A.2 - Cofinanziamento del progetto di aggregazione da parte delle imprese aderenti	da 0 a 2 punti Elementi di valutazione nel "Progetto di Aggregazione" (Allegato A3):	0 punti: Insufficiente 1 punti: Sufficiente 2 punti: Buono



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 35 di 68

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
	all'aggregazione stessa	2. "Il mercato" 3. "Il piano di promozione" 5. "Cronoprogramma" e 6. "Il piano operativo-economico-finanziario"	
Rating di legalità	3.A - Possesso del rating di legalità	da -1 a 0 punti Conseguimento del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014	La Rete-soggetto, tutte le imprese aderenti ad ATI/ATS, Rete contratto o al Consorzio (e il consorzio stesso) hanno conseguito il "rating di legalità" o non hanno i requisiti per ottenerlo:0 punti La Rete-soggetto o almeno una impresa aderenti ad ATI/ATS, Rete contratto o al Consorzio (e il consorzio stesso) pur avendo i requisiti, non hanno conseguito il "rating di legalità":-1 punti.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 36 di 68**

Posti letto delle strutture ricettive	4.A - Posti letto delle strutture ricettive	da 0 a 8 punti	Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione fino a 24: 0 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 25 a 49: 1 punto Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 50 a 99: 2 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 100 a 149: 3 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 150 a 199: 4 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 200 a 299: 5 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 300 a 499: 6 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione da 500 a 699: 7 punti Posti letto totali a disposizione dell'aggregazione superiori a 700: 8 punti



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 37 di 68

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
Aggregazioni costituite per la maggioranza (metà più uno) da imprese aderenti ad uno dei consorzi di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2013	5. Aggregazioni costituite per la maggioranza (metà più uno) da imprese aderenti ad uno dei consorzi di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2013	da 0 a 2 punti	Requisito assente: 0 punti Requisito presente: 2 punti
Numerosità delle imprese culturali e creative	6. Numero imprese culturali creative aderenti all'aggregazione o a reti/consorzi partecipanti all'aggregazione	da 0 a 3 punti	Nessuna impresa culturale/creativa: 0 punti 1 impresa culturale/creativa: 1 punto 2 imprese culturali/creative: 2 punti 3 o più imprese culturali/creative: 3 punti
Numerosità delle imprese aderenti all'aggregazione	7. Numero imprese aderenti all'aggregazione o a reti/consorzi partecipanti all'aggregazione	da 0 a 5 punti	Inferiore a 18: 0 punti Da 18 a 29 imprese: 2 punti Da 30 a 39 imprese: 3 punti Da 40 imprese in su: 5 punti
Prevalenza nella aggregazione di imprese con una o più certificazioni ambientali	8. Prevalenza nella aggregazione di imprese con una o più certificazioni ambientali	da 0 a 1 punto Elementi di valutazione nel "Progetto di Aggregazione" (Allegato A3): 1. "Sintesi del Progetto di Aggregazione".	Maggioranza non in possesso: 0 punti Maggioranza in possesso: 1 punto



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 38 di 68

Ambito	Criterio	Note per la valutazione	Punteggio
		Allegazione delle certificazioni alla domanda di sostegno	
Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (Eusair - Eusalp):	9.Sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (Eusair - Eusalp):	da 0 a 1 punto Elementi di valutazione nel “Progetto di Aggregazione” (Allegato A3): 1. “Sintesi del Progetto di Aggregazione”.	Assente: 0 punti Presente: 1 punto
Sviluppo sostenibile e promozione dell’obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell’ambiente	10. Invarianza/miglioramento delle prestazioni ambientali	Elementi di valutazione nel “Progetto di Aggregazione” (Allegato A3): 1. “Sintesi del Progetto di Aggregazione”.	L’investimento materiale comporta il miglioramento, per unità di prodotto e/o servizi, delle prestazioni ambientali: 1 punto L’investimento materiale comporta l’invarianza, per unità di prodotto e/o servizio, delle prestazioni ambientali: 0 punti L’investimento materiale comporta il peggioramento, per unità di prodotto e/o servizio, delle prestazioni ambientali: progetto non ammissibile

7. Non potranno essere ammessi a sostegno i progetti:
- che non raggiungeranno un punteggio minimo di 6 punti per le aggregazioni che presentano



ed35df9b



- domanda per la tipologia A e 7 punti per le aggregazioni di reti/consorzi (tipologia B) sull'insieme delle voci di cui all'art.11, comma 6 punto 1 "Coerenza degli obiettivi e qualità complessiva del Progetto di Aggregazione";
- a cui sarà attribuito un punteggio pari a 0 con riferimento, al criterio 1.a.) coerenza del progetto con le strategie della Regione Veneto e con l'immagine coordinata «Veneto, the Land of Venice», 1.b.) coerenza del progetto con i mercati target individuati dal/i destination management plan della/e organizzazione/i di gestione (OGD) della destinazione ove operano le imprese dell'aggregazione o che si intendono promuovere o ad uno dei criteri di valutazione della capacità operativa e finanziaria (criteri 2.a1), 2.a2);
 - che comportano il peggioramento, per unità di prodotto e/o di servizio, delle prestazioni ambientali (criterio 10),
 - che non raggiungeranno la soglia di euro 150.000,00 (centocinquantomila/00), IVA esclusa = importo minimo di spese ammissibili per le aggregazioni che presentano domanda per la tipologia A (almeno 15 imprese) e di euro 300.000,00 (trecentomila/00) IVA esclusa per le aggregazioni di reti/consorzi (tipologia B).
8. A parità di punteggio tra due o più richiedenti, la CTV attribuisce i criteri di precedenza che sono, nell'ordine, i seguenti:
- aggregazione con il maggior numero di imprese associate a Consorzi di imprese turistiche (art. 18 L.R. 11/2013) o a aggregazioni di Imprese associate già attivate con fondi PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.10.A (con la stessa composizione);
 - domanda che presenta la spesa ammissibile maggiore.
9. In fase di istruttoria della domanda di saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. L'istruttoria della CTV sulla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi che hanno comportato attribuzione di punteggio in fase di ammissibilità al fine della conferma o rettifica degli stessi e il conseguente mantenimento dei requisiti di finanziabilità, in modo particolare in relazione al punto 10 del precedente comma 6. Una valutazione finale sui criteri oggetto di verifica a saldo che comporti un punteggio inferiore ai valori minimi previsti al comma 7 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato, comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come prevista al successivo articolo 18.
10. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le modifiche/integrazioni documentali che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio o la sua conferma, nel caso fosse stato un punteggio maggiore di quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una diminuzione.

Articolo 12

Formazione della graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 120 giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione delle domande di sostegno, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno e l'elenco delle domande inammissibili, con assunzione dell'impegno di spesa a favore del soggetto capofila. Tale provvedimento viene pubblicato nei siti istituzionali di AVEPA, della Regione del Veneto e nel BUR. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'impresa richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto. Nel provvedimento di concessione del sostegno è specificata la quota di contributo spettante a ciascun partecipante all'aggregazione.
2. La graduatoria di ammissibilità è ordinata sulla base dei punteggi attribuiti dalla CTV in fase di valutazione dei progetti sarà distinta in tre sub graduatorie, una per le aggregazioni che avranno presentato domanda sulla tipologia di intervento A) (costituite da almeno 15 PMI), una sulla tipologia A - Aree Interne, e una per le aggregazioni che avranno presentato domanda sulla tipologia di intervento B) costituite per realizzare programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 40 di 68

richiedono maggiori e più complessi investimenti e che devono essere costituite necessariamente nella forma di reti soggetto e debbono essere costituite a loro volta da almeno 5 reti o consorzi che comunque abbiano al loro interno almeno 15 micro, piccole e medie imprese.

3. L'obbligazione con AVEPA, relativa all'impegno contabile oggetto di registrazione sul bilancio ai fini della concessione del sostegno economico per la realizzazione del progetto, è instaurata con il soggetto che rappresenta la Rete (soggetto); nel caso di "Rete-contratto"/ATI/ATS/Consorzio, l'impresa capofila dovrà procedere successivamente alla ripartizione del contributo erogato secondo quanto disposto all'articolo 16, comma 20.
4. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:
 - a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
 - b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario quali le collaborazioni di natura societaria o altra variazione comunque oggetto di comunicazione alla Camera di Commercio;
 - c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC (protocollo@cert.avepa.it) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
 - d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
 - e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
 - f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
 - g) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
 - h) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
 - i) mantenere la forma giuridica e i requisiti di cui all'articolo 4:
 - comma 3 per tutta la durata del progetto;
 - comma 6, lettere: a) limitatamente al numero minimo di imprese, e, inoltre, per la tipologia di intervento B, la composizione di almeno 5 tra reti o consorzi, b), per tutta la durata del progetto e fino ai tre successivi alla data di pagamento del saldo;
 - comma 6, lettere: d), e), f), g) per tutta la durata del progetto e fino alla data di erogazione del saldo;
 - comma 7, lettere: a) limitatamente al numero minimo di imprese e, inoltre, per la tipologia di intervento B, la composizione di almeno 5 tra reti o consorzi, b), h) limitatamente alla casistica indicata, per tutta la durata del progetto e fino ai tre anni successivi alla data di pagamento del saldo;
 - comma 7, lettere: d), e), f), g), per tutta la durata del progetto e fino alla data di erogazione del saldo
 - j) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 41 di 68

- k) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei tre anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
- m) laddove richiesto e nel caso di collegamento o associazione con imprese estere, a pena di inammissibilità il beneficiario dovrà fornire i dati relativi al bilancio/fatturato\ULA dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato delle imprese collegate o associate, ai fini del calcolo della dimensione aziendale;
- n) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;
- o) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsto dall'art. 15 del presente bando;
- p) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;
- q) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- r) inserire nei giustificativi di spesa il Codice Unico di Progetto (CUP), ovvero nei casi di cui all'articolo 16 comma 6, produrre in rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli articoli 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si elencano per il giustificativo di spesa interessato, quali siano la fonte di finanziamento, l'importo e i giustificativi di pagamento correlati;
- s) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevono il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;
- t) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- u) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
- v) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando;
- w) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027;
- x) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi moratori e sanzioni laddove applicabili, tenuto conto che i partecipanti al progetto sono solidalmente responsabili nei confronti di AVEPA. Il vincolo di solidarietà non opera per la quota pagata in anticipo ai sensi dell'articolo 16, per cui la garanzia fideiussoria sia stata rilasciata nell'interesse anche di un solo partecipante al progetto (di talché il soggetto che ha rilasciato la garanzia fideiussoria risponderà solo per gli obblighi garantiti dalla fideiussione e direttamente imputabili al partecipante garantito, senza vincoli di solidarietà);

La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.



ed35df9b



Articolo 14**Svolgimento delle attività, variazioni e relativi obblighi**

1. I progetti ammessi all'agevolazione dovranno essere conclusi e operativi **entro 24 mesi dal decreto di AVEPA di ammissione e finanziabilità al beneficio, non saranno ammesse proroghe.**
2. L'intervento si considera concluso e operativo quando:
 - le attività sono state effettivamente realizzate;
 - le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di conclusione;
 - abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.
3. Gli interventi realizzati devono essere conformi a quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo e nel progetto.
4. Sono ammissibili compensazioni all'interno delle categorie di spesa ammesse non superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa al sostegno purché motivate e non devono comportare un peggioramento del progetto iniziale e nel rispetto del paragrafo successivo.
Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino:
 - il cambiamento delle finalità, della natura, della funzione e della tipologia dell'operazione oggetto della domanda di sostegno iniziale;
 - le compensazioni tra le categorie di spesa ammissibili che superino il 20% del costo totale dell'operazione ammessa al sostegno;
 - l'inserimento di categorie di spesa non presenti nel progetto e nella domanda di sostegno ammessa a contributo.
5. Nel rispetto del limite alle compensazioni sopra riportato, possono essere richieste variazioni, motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale. La richiesta di variazione dovrà essere comunicata ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.AVEPA.it.
6. La variazione dell'accordo di accentramento della spesa di cui all'articolo 6 comma 8, anche in caso di modifica della compagine aggregativa, si configura come variazione progettuale ed è soggetta alle disposizioni previste per le variazioni progettuali dal presente bando.
7. Le variazioni saranno approvate da AVEPA, che si potrà avvalere della CTV per le determinazioni del caso, e provvederà a comunicare l'esito al beneficiario.
8. Qualora, dopo il provvedimento di concessione e fino all'erogazione del saldo, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto, quest'ultimo può, previa comunicazione tempestiva nelle modalità di cui sopra, richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando. Il subentrante dovrà sottoscrivere nella domanda di subentro le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. AVEPA verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di subentro e l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.
9. Nel caso in cui, dopo l'erogazione del saldo, ma entro il periodo vincolativo previsto per la stabilità delle operazioni, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento, cessione o affitto di azienda, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione ad AVEPA. Il soggetto subentrante dovrà sottoscrivere gli impegni assunti dal cedente. In tale caso, AVEPA ne prende atto avvertendo sia il cedente che il subentrante che eventuali violazioni degli obblighi durante il periodo vincolativo determinano l'avvio della procedura di riduzione del sostegno nei confronti del subentrante stesso ai sensi dell'articolo 18. Qualora il subentrante non intenda assumersi gli impegni del cedente, AVEPA avvia nei confronti di quest'ultimo la procedura di riduzione del sostegno in proporzione al periodo per il quale i requisiti di stabilità non sono stati soddisfatti.
10. Dopo il provvedimento di concessione e prima della conclusione del progetto, nel caso di uscita dall'aggregazione di uno o più dei partecipanti, questi potranno essere sostituiti, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, anche nella capacità di spesa, da imprese aventi le caratteristiche per essere ammessi a



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 43 di 68

beneficio, nel rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis ed esenzione, previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione del subentro. L'ammissibilità della spesa dell'impresa subentrante decorre dalla data di richiesta del subentro, fermo restando le verifiche di ammissibilità del nuovo soggetto da parte di Avepa. Nel caso di Rete-contratto/ATI/ATS/Consorzio, l'impresa che sostituisce il soggetto uscente potrà subentrare nel piano di spesa dell'impresa sostituita, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis ed esenzione e degli altri obblighi previsti dal bando. L'impresa uscente può essere sostituita nella capacità di spesa con una impresa che sia già parte dell'aggregazione, anche nel caso quest'ultima non sia stata oggetto di concessione di contributo con il decreto di finanziabilità; quest'ultima deve comunque rispettare i requisiti di ammissibilità ed i limiti previsti dall'articolo 4 del bando.

Fermo restando il rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, la sostituzione potrà avvenire nel limite numerico massimo di un terzo delle imprese componenti l'aggregazione. Nel caso di uscita del Capofila dalla Rete-Contratto/ATI/ATS, potrà subentrare nel ruolo di Capofila esclusivamente un'altra impresa partecipante già ammessa in fase di approvazione del sostegno.

L'impresa uscente dalla Rete non beneficerà di alcun contributo e AVEPA procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate. In tutti i casi, i soggetti beneficiari del sostegno potranno presentare al massimo una richiesta di subentro non oltre 6 mesi prima della conclusione del progetto.

11. Nel caso di uscita dall'aggregazione di uno o più imprese, la sostituzione non è necessaria se saranno comunque mantenuti i requisiti di cui all'articolo 4. L'uscita deve sempre essere comunicata tramite PEC all'AVEPA. In questo caso, considerando la fattispecie della Rete-contratto/ATI/ATS, le altre imprese potranno subentrare nel piano di spesa dell'impresa uscente, sempreché sia mantenuta la coerenza delle spese con il progetto, il rispetto delle condizioni previste dagli aiuti de minimis ed esenzione, degli altri obblighi previsti dal bando e previa comunicazione ad AVEPA e successiva accettazione.
12. AVEPA verifica, con riferimento ai nuovi soggetti, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta la variazione dei partecipanti e lo comunica al capofila e ai nuovi beneficiari. Viene comunicato anche il nuovo sostegno, che viene calcolato sulla base della misura agevolativa relativa al soggetto subentrante e che, comunque, non può superare l'importo indicato nel decreto di concessione originario. Qualora, invece, accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente il rigetto della richiesta di variazione della compagine aggregativa e, se del caso, l'avvio della procedura di decadenza del sostegno.

Articolo 15
Tempi di realizzazione del progetto

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

FASE	TEMPISTICA/SCADENZE
Avvio progetto	Le spese sono ammissibili a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno (fatto salvo quanto previsto all'art. 6 comma 7)
Presentazione domanda di sostegno	Dalle ore 10.00 del 10 marzo 2026
Chiusura presentazione domanda di sostegno	Tipologia A e Tipologia A Aree Interne: entro le ore 17:00 del 23 luglio 2026 Tipologia B: entro le ore 17:00 del 28 aprile 2026
Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)	A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 44 di 68

Presentazione domanda di acconto (facoltativo)	Tipologia A e Tipologia A Arce Interne: potrà essere presentata una sola domanda di acconto in una delle seguenti finestre: Prima finestra: a partire dal 01/09/2027 ed entro le ore 17:00 del 15/10/2027 Seconda finestra: a partire dal 01/04/2028 ed entro le ore 17:00 del 15/05/2028 Tipologia B: potrà essere presentata una sola domanda di acconto a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR e fino ad un massimo di 6 (sei) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto (entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile)
Conclusione del progetto	Entro 24 mesi dalla pubblicazione del decreto di AVEPA di ammissione al sostegno, non sono ammesse proroghe.
Presentazione domanda di saldo	A partire dal 120esimo giorno (ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del sostegno e comunque entro la data di conclusione del progetto (ore 17:00)

Articolo 16**Modalità di erogazione del sostegno e di rendicontazione**

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal manuale procedurale PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 par. 2.5 sezione II) se non diversamente disciplinate dal bando.
2. Le domande di erogazione dell'eventuale anticipo, di acconto e del saldo del sostegno, con la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema Fondi.RVE, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante della Rete-soggetto o dal legale rappresentante del soggetto capofila della Rete-contrattoATI/ATS/Consorzio.
3. Sono previste le seguenti fasi/modalità di pagamento del sostegno:



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 45 di 68

TIPO DI DOMANDA	TERMINE PRESENTAZIONE E DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
Anticipo (facoltativo)	a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno, e comunque entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile	pari al 40% del sostegno concesso	Garanzia fideiussoria sottoscritta in originale se cartacea oppure con firma digitale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), a copertura del 100% dell'importo oggetto dell'anticipo, redatta secondo il modello "Schema – Fideiussori PR FESR 2021-2027" disponibile nel sito internet di AVEPA www.avepa.it https://www.avepa.it/modulistica-generale-pr-fesr-2021-2027 Lo svincolo della fideiussione avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo. Copia dell'ultimo EC relativo al conto corrente presso cui si chiede l'accredito (prima pagina da cui sia visibile IBAN e intestatario)
Acconto (facoltativo)	Tipologia A e Tipologia A Aree Interne: potrà essere presentata una sola domanda di acconto in una delle seguenti finestre: Prima finestra: a partire dal 01/09/2027 ed entro le ore 17:00 del 15/10/2027 Seconda finestra: a partire dal 01/04/2028 ed entro le ore 17:00 del 15/05/2028 Tipologia B: potrà essere presentata una sola domanda di acconto a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR e fino ad un massimo di 6	La spesa rendicontata e approvata in acconto deve essere pari ad almeno il 40% della spesa ammessa a sostegno. Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del sostegno concesso.	a) relazione intermedia sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte dall'aggregazione in generale, ma anche nello specifico da ciascuna impresa, coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata; b) fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, pari ad almeno il 40% delle spese previste e ammesse al sostegno; c) documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 9 del presente articolo; d) ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate;



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 46 di 68

TIPO DI DOMANDA	TERMINE PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	SOGLIE DI SPESA	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE
	(sei) mesi antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto (entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile)		e) documenti di cui alla tabella del successivo comma 5.
Saldo	a partire dal 120esimo giorno (ore 10:00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro la data di conclusione del progetto (ore 17:00) Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta la decadenza totale.	Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando	a) relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte dall'aggregazione in generale, ma anche nello specifico da ciascuna impresa, coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute coerenti con le finalità del presente bando; a titolo meramente informativo andranno anche indicate le eventuali ricadute occupazionali dell'attività progettuale realizzata; b) fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi; c) documenti giustificativi di pagamento di cui al comma 9 del presente articolo; d) documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione del poster di cui all'art.20 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo; e) ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate; f) documenti di cui alla tabella del successivo comma 5.

4. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'art. 6 comma 6 del bando.
5. Unitamente alla domanda di pagamento (acconto e/o saldo), inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 47 di 68

VOCE DI SPESA	GIUSTIFICATIVI DI SPESA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO
a) strumenti, attrezzature, hardware e arredi	- documenti giustificativi delle spese; - documenti giustificativi di pagamento. - nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo; - eventuali certificati di conformità e/o di collaudo; - libretto di circolazione (nel caso di acquisto di veicoli)
b) consulenze specialistiche e servizi esterni	- documenti giustificativi delle spese; - documenti giustificativi di pagamento; - contratti completi di data e sottoscrizione delle parti, con dettagliata individuazione e descrizione delle attività e tempistiche di realizzazione e l'eventuale importo; - relazione delle attività svolte sottoscritta dal consulente, completa di eventuali output
c) consulenza consulenze specialistiche nell'ambito del marketing turistico	- documenti giustificativi delle spese; - documenti giustificativi di pagamento; - contratti completi di data e sottoscrizione delle parti, con dettagliata individuazione e descrizione delle attività e tempistiche di realizzazione e l'eventuale importo; - relazione delle attività svolte sottoscritta dal consulente, completa di eventuali output; - nel caso di contrattualizzazione di professionisti con esperienza nell'ambito del marketing turistico, curriculum vitae debitamente firmato dal professionista, con evidenza delle esperienze maturate in materia di marketing turistico.
d) promozione e commercializzazione	- documenti giustificativi delle spese; - documenti giustificativi di pagamento; - contratti/conferma d'ordine/preventivo sottoscritto completi di data con dettagliata individuazione e descrizione delle attività e tempistiche di realizzazione; - copia del materiale promozionale realizzato (documentazione fotografica, video promozionali realizzati ecc.); - nel caso di influencer e di travel blogger, scelti in ragione della loro reputazione e autorevolezza sul web rispetto alle tematiche del turismo: screenshot del profilo. Nel caso di macro-influencer e mass-influencer (soggetti la cui autorevolezza e web reputation si sia formata su tematiche diverse dal turismo, ma con almeno 100.000 follower, quindi in grado di influenzare in modo rilevante le opinioni e gli atteggiamenti



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 48 di 68

	degli altri): attestazione del numero di follower alla data di sottoscrizione del contratto (ad esempio screenshot profilo social dell'influencer). Per la categoria, in caso di subfornitura, potranno essere richiesti i contratti sottoscritti e datati tra il fornitore e il subfornitore (es. contratto tra agenzia di marketing e ente fieristico, contratto tra agenzia di comunicazione e concessionario pubblicitario, contratto tra organizzatore evento e subfornitore catering ecc).
e) partecipazione a fiere	- documenti giustificativi delle spese; - documenti giustificativi di pagamento; - contratto di locazione con l'ente fieristico e i contratti di gestione e allestimento (non sono ammissibili spese per materiale di consumo come specificato all'articolo 7); - documentazione fotografica che attesti la partecipazione all'evento fieristico, con evidenza dell'adempimento degli obblighi pubblicitari ed informativi del PR FESR 2021-2027 mediante la collocazione del poster di cui all'art. 20. Per la categoria, in caso di subfornitura, potranno essere richiesti i contratti sottoscritti e datati tra il fornitore e il subfornitore (es. contratto tra agenzia di marketing e ente fieristico, contratto tra agenzia di comunicazione e concessionario pubblicitario, contratto tra organizzatore evento e subfornitore catering ecc).
f) incoming	In caso di iniziative di incoming (educational, press tour ecc): - documenti giustificativi delle spese; - documenti giustificativi di pagamento; - lista presenze sottoscritta dai partecipanti per ogni giorno di attività, con indicato il profilo di ciascun partecipante (tour operator, press tour giornalisti, influencer, travel blogger, etc.); - relazione a supporto dell'attività svolta (accompagnate da materiale fotografico e video e dai materiali prodotti per l'evento) nonché adeguata motivazione nella relazione finale dei criteri utilizzati per selezionare le figure da far partecipare alle iniziative di incoming; - per gli opinion leader nella veste di influencer, eventualmente presenti agli eventi, prova della loro reputazione (screen shot dei follower, pagine Instagram, etc.). Per la categoria, in caso di subfornitura, potranno essere richiesti i contratti sottoscritti e datati tra il



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 49 di 68

	fornitore e il subfornitore (es. contratto tra agenzia di marketing e ente fieristico, contratto tra agenzia di comunicazione e concessionario pubblicitario, contratto tra organizzatore evento e subfornitore catering ecc).
g) personale (de minimis)	Spese riconosciute a tassi forfettari, non prevista la presentazione di documentazione a supporto. Il beneficiario è comunque tenuto a dimostrare che almeno una risorsa umana viene coinvolta nel progetto. In particolare, per le imprese che non impiegano personale e in cui il lavoro è fornito dal titolare dell'azienda e dai suoi amministratori, dai soci lavoratori o da altri soggetti titolari di cariche o qualifiche, il rappresentante legale deve rilasciare un'autodichiarazione (resa ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) in cui si attesti che il/i titolare/i, amministratore/i, socio/i lavoratore/i o altro soggetto titolare di cariche o qualifiche ha lavorato direttamente nel progetto.
h) personale (esenzione)	Spese riconosciute a tassi forfettari, non prevista la presentazione di documentazione a supporto. Il beneficiario è comunque tenuto a dimostrare che almeno una risorsa umana viene coinvolta nel progetto. In particolare, per le imprese che non impiegano personale e in cui il lavoro è fornito dal titolare dell'azienda e dai suoi amministratori, dai soci lavoratori o da altri soggetti titolari di cariche o qualifiche, il rappresentante legale deve rilasciare un'autodichiarazione (resa ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) in cui si attesti che il/i titolare/i, amministratore/i, socio/i lavoratore/i o altro soggetto titolare di cariche o qualifiche ha lavorato direttamente nel progetto.
i) costi indiretti	Spese riconosciute a tassi forfettari, non prevista la presentazione di documentazione a supporto. Per la rendicontazione delle spese, queste devono essere inserite e richieste mediante il caricamento di una dichiarazione, indicando come fornitore il Legale rappresentante dell'impresa richiedente.

6. Ai sensi della Legge n.41 del 21/04/2023 pubblicata sulla G.U. n.94 del 21/04/2023, a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP). Il codice CUP deve essere inserito nelle fatture elettroniche prodotte in formato.xml.

Con riferimento ai giustificativi di spesa che sono stati emessi prima dell'attribuzione e comunicazione del CUP da parte dell'autorità concedente al soggetto beneficiario, fa fede la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (resa ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) resa dal beneficiario in occasione delle domande di pagamento, presentate attraverso il sistema informatico regionale, che riportano l'elenco delle fatture imputate e quindi correlate all'operazione.



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 50 di 68

- nel caso di impresa individuale, le spese ammesse a contributo possono essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché, nello stesso, figurino il titolare dell'impresa e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni ecc.) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare o da un terzo delegato.
7. Con riferimento alla gestione accentrata delle spese di cui all'articolo 6 comma 8, il soggetto capofila ripartisce la spesa secondo i criteri dell'accordo presentato in fase di ammissibilità. I partecipanti lo rimborsano a fronte dell'emissione di giustificativi di ribaltamento che dovranno essere regolarmente quietanzati con le modalità di pagamento previste dal presente bando entro il periodo di ammissibilità della spesa. I giustificativi di ribaltamento della spesa devono essere emessi:
- con un chiaro richiamo o riferimento al giustificativo di spesa emesso dal fornitore della prestazione nei confronti del soggetto capofila che accentra la spesa,
 - nei confronti dei partecipanti solo dopo l'emissione da parte del fornitore della prestazione del giustificativo di spesa oggetto dell'accordo.

Nel caso in cui il medesimo giustificativo di ribaltamento della spesa sia emesso a copertura di più attività e spese, queste devono essere puntualmente indicate nel giustificativo di ribaltamento. In sede di presentazione delle domande di pagamento, sarà necessario rendicontare solo le spese sostenute direttamente verso i diversi fornitori e sarà verificato il rispetto di quanto previsto dall'accordo di accentramento della spesa approvato. La non conformità di quanto rendicontato con la domanda di pagamento rispetto a quanto previsto dall'accordo di accentramento comporta la non ammissibilità della stessa spesa e dei relativi giustificativi. Le modalità di rimborso da parte dei partecipanti non saranno oggetto di verifica puntuale. Tutti i partecipanti all'accordo di accentramento della spesa sono tenuti al rispetto delle norme di tracciabilità e contabilità separata previste dal presente bando e dalla normativa applicabile anche per quanto riguarda i giustificativi di spesa e di pagamento relativi al ribaltamento della spesa. Tali documenti saranno oggetto di verifica nel caso di estrazione dell'operazione a controllo in loco.

8. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta). Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking)	estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.) • nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento.	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria	estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 51 di 68

		l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi. In alternativa allegare il libro giornale.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno bancario non trasferibile	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno. 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: • il numero dell'assegno; • il numero e la data della fattura; • l'esito positivo dell'operazione.	Non è sufficiente la sola matrice; Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario. Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.
Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)	• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente l'addebito delle operazioni. • estratto conto della carta di credito; • scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)	• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. • scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa)	• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni. • scontrino	La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa. L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 52 di 68

MAV	● copia del Bollettino MAV ● estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.	
PagoPA	1) Estratto conto bancario in cui sia visibile: ● l'intestatario del conto corrente; ● il riferimento al pagamento; ● il codice identificativo dell'operazione. 2) Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata; 3) Avviso di pagamento.	
Addebito diretto	1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione 2) Estratto conto bancario in cui sia visibile: ● l'intestatario del conto corrente; ● il riferimento alla fattura pagata; ● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.); ● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;	
Acquisti on-line	1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: ● l'intestatario del conto corrente; ● l'addebito delle operazioni. 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	
F24	● Copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato ● Estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24.	In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

9. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti, né compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento probatorio di pagamento corrispondente.
10. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal Beneficiario per il versamento. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri fiscali ecc. versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14 comma 1, salvo quanto previsto all'art.16 comma 3 - presentazione della domanda di saldo.
11. L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
12. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 53 di 68**

Beneficiario ed effettuati su un conto dedicato nelle modalità già indicate nell'articolo 6 del presente bando.

13. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di un codice contabile che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.
14. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal fornitore con il dettaglio della spesa.
15. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.
16. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'articolo 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.
17. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.
18. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.
19. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione della domanda.
20. Il soggetto capofila, come individuato all'art. 4 comma 5, dovrà provvedere all'immediata ripartizione tra le altre imprese partecipanti del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione, ferma restando l'estraneità di AVEPA da ogni controversia che possa nascere tra le imprese aderenti alla rete contratto in ordine alla suddetta ripartizione.
21. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario:
 - non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf");
 - deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente;
 - deve trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa Antimafia, qualora il suo contributo concesso risulti superiore ad euro 150.00,00.



Articolo 17

Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 “Funzioni dell’autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell’autorità di audit” del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all’articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:
 - il rispetto dei requisiti richiesti per l’ammissibilità della domanda, l’ammissione e l’erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l’impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione finale del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - la proprietà, il possesso e l’operatività dei beni e delle opere finanziati, per tre anni dall’erogazione del contributo al beneficiario;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell’operazione che nei tre anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l’ammissibilità della domanda e per l’ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell’articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

Articolo 18

Rinuncia e decadenza del sostegno

1. La rinuncia al sostegno concesso da parte della Rete-contratto/Rete soggetto/ATI/ATS/Consorzio deve essere comunicata ad AVEPA, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.avepa.it. AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nel caso di rinuncia da parte di un partecipante o del soggetto capofila, si rinvia a quanto previsto all’art. 14. Nessuna rinuncia è consentita dopo l’avvenuto pagamento del saldo del sostegno.
2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA.
3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:
 - a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all’articolo 14 del presente bando;
 - b) mancata presentazione delle domande di pagamento del contributo entro il termine perentorio previsto all’articolo 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 55 di 68

- c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo della CTV, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e che comportano una valutazione finale inferiore al punteggio minimo di cui all'art. 11 comma 7;
 - d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
 - e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore all'importo minimo previsto all'art. 8;
 - g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltro della documentazione richiesta;
 - h) intervenuta insussistenza del numero minimo di imprese partecipanti all'aggregazione ai sensi dell'art. 4 comma 6 a), e comma 7.a), nonché, per gli interventi di tipologia B anche in relazione alla composizione di almeno 5 tra reti o consorzi, per tutta la durata del progetto e fino all'erogazione del saldo accertata anche in sede di verifica successiva al pagamento del sostegno, per rinuncia da parte dei partecipanti o per intervenuta insussistenza in capo agli stessi dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3, comma 6 lettere a) limitatamente al numero minimo di imprese, b), d), e), f), g); comma 7 lettere a) limitatamente al numero minimo di imprese, b), d), e), f), g), h) limitatamente alla casistica indicata;
 - i) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
 - j) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
 - k) qualora quale conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4 l'ammontare di spesa ammessa risultante sia comunque inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore all'importo minimo previsto all'art. 8;
 - l) qualora il beneficiario sia destinatario dell'ordine di recupero di cui all'articolo 16 comma 22;
 - m) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023;
 - n) mancato rispetto delle prescrizioni in tema di DNSH di cui all'art. 5 comma 5 punto 3.c).
4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:
- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di pagamento e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
 - b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
 - c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una riduzione, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
 - i. totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - ii. parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - d) mancato mantenimento dei requisiti di cui all'articolo 4 commi 6 e 7, lettere a) limitatamente al numero minimo di imprese e, inoltre, per la tipologia B, la composizione di almeno 5 tra reti o consorzi, b), h) limitatamente al comma 4.7, prima che siano decorsi tre anni dal pagamento del saldo;
 - e) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi tre anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 56 di 68

- f) cessazione dell'attività dovuta a procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, come da articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, "Stabilità delle operazioni", dopo il pagamento del saldo del sostegno e prima che siano trascorsi 3 anni, salvo il caso in cui la cessazione di un'attività produttiva sia dovuta a un fallimento non fraudolento;
- g) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa a sostegno e la spesa rendicontata ammessa a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
- iii. Spesa rendicontata ammessa minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - iv. Spesa rendicontata ammessa minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - v. L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
- h) mancata presentazione della domanda di saldo oltre la scadenza del termine ed entro il 20° giorno, come indicato all'articolo 16 comma 3 del presente bando;
- i) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
- j) qualora, nel caso di gestione accentrata della spesa di cui all'articolo 6 comma 8, l'accertamento di non conformità di quanto rendicontato con la domanda di pagamento rispetto a quanto previsto dall'accordo di accentramento comporta la non ammissibilità della stessa spesa e dei relativi giustificativi;
- k) qualora, durante lo svolgimento del controllo in loco di un'operazione che preveda la gestione accentrata della spesa di cui all'articolo 6 comma 8, venga accertata la non conformità della spesa rispetto a quanto approvato con l'accordo così come la mancanza di corrispondenza rispetto a quanto oggetto di rendicontazione o il mancato rispetto dei criteri di ripartizione dei costi definiti dall'accordo di accentramento della spesa, o il mancato rispetto delle indicazioni di cui all'art. 16 comma 8, comporta la non ammissibilità della spesa e dei relativi giustificativi, per la quota relativa al singolo partecipante o per l'intera spesa.
5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la sanzione specifica da comminare.
6. In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e fino all'erogazione del saldo, non si procede alla decadenza del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad Avepa il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca o decadenza, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.
- La decadenza non avrà luogo se si verifica la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento se intervenuto successivamente all'avvenuto pagamento del sostegno.
7. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023.

**Articolo 19
Informazioni generali**

ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 57 di 68

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711; Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
 - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
 - i. per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve> ;
 - ii. per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l’Agenzia veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it ;
 - b) nella fase successiva all’ammissione, per chiedere chiarimenti all’Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: gestione.fesr@avepa.it .
3. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L’accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
4. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

Articolo 20
Informazione e pubblicità

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
 - a) fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell’operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione;
 - b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell’Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l’attuazione dell’operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - c) esponendo targhe o cartelli permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l’emblema dell’Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all’allegato IX non appena inizia l’attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500 000 EUR;
 - d) per le operazioni che non rientrano nell’ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull’operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
 - e) per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 EUR, organizzando un evento o un’attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l’autorità di gestione responsabile.



2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27>
3. Il materiale promozionale, compreso quello esibito in fiera/eventi, deve rispettare le linee guida di cui al comma 6 e il manuale d'uso del logo e dell'immagine coordinata disponibile al seguente link
<https://www.veneto.eu/PortaleOperatori/Public/MarchioTuristico>
4. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3 % del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:
 - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
 - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
5. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:
www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/progetti-realizzati-21-27>
<https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-di-concessione>

Articolo 21

Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della "Tassonomia per la finanza sostenibile", che introduce il principio DNSH – Do No Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 59 di 68

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE) n. 1605/2012;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea “Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” della Regione del Veneto” e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese.

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività” e s.m.i.;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulla semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d’investimento pubblico;
- D.Lgs. 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi”, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.

Normativa Regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 60 di 68

- Legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” e le delibere attuative DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 di approvazione della nuova S3 per il periodo 2021 - 2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025 e nota prot. 566362 15 ottobre 2025), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25 ottobre 2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025 e nota prot. n. 590979 del 27 ottobre 2025);
- Deliberazione della Giunta Regionale/CR n. 7 del 5 febbraio 2026 di approvazione delle sintesi delle proposte di riprogrammazione mid-term review (MTR) dei Programmi Regionali FSE+ e FESR 2021-2027 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio della politica di coesione;
- l'articolo 9, della legge regionale 14 giugno 2013 n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” e le delibere attuative DGR. n. 2286/2013, n. 588/2015 e n. 190/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 sulla previsione della tipologia di sostegno complementare della sovvenzione combinata con Strumenti finanziari;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 del Direttore della Programmazione Unitaria reperibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco>.

Articolo 22**Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR**

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link:
<https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 61 di 68**

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, mail: programmazione-unitaria@regione.veneto.it, pec: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it.
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it e quello di AVEPA all'indirizzo email: manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



ed35df9b



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 62 di 68

**APPENDICE N.1
RELAZIONE INTERMEDIA/FINALE**

“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali” - terza edizione

**Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A -
Aggregazioni di impresa nell’ambito di una o più destinazioni”**

**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO
ID N°NNNNNN**

**Progetto di aggregazione “TITOLO PROGETTO”
ID SOSTEGNO: N° NNNNNN**

RAGIONE SOCIALE DEL CAPOFILA:	
C.F. / P.IVA DELLA CAPOFILA	
CONCLUSIONE DEL PROGETTO	

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Descrivere l’evoluzione delle attività in tutte le loro fasi, partendo dal progetto presentato a sostegno.

*Dare evidenza dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto inizialmente
(risultato previsto – risultato raggiunto)*

*Indicare in forma di elenco, e motivare, le variazioni non sostanziali intervenute nel progetto,
rispetto alla proposta presentata e approvata a sostegno*

2 - RESOCONTO DELLE ATTIVITA’ REALIZZATE

Dettagliare le azioni realizzate indicando, nel caso di rete contratto, i partner che le hanno realizzate

**3 - COERENZA DEL PROGETTO SVILUPPATO CON LA STRATEGIA TURISTICA REGIONALE E
LE STRATEGIE MACROREGIONALI EUROPEE**

Spiegare brevemente la coerenza del progetto con le strategie regionali richiamate nel progetto iniziale



ed35df9b



4 - OBIETTIVI CONSEGUITI

Descrivere nel dettaglio gli obiettivi raggiunti, supportando la relazione con il materiale prodotto durante il progetto

5. SEZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (da compilare solo in fase di saldo)

1. DNSH

L’apporto neutro o positivo del progetto in relazione ai sei obiettivi ambientali declinati nel Regolamento (UE) 2020/852 “Tassonomia” - DNSH è il seguente (fornire una breve descrizione per ciascuna delle 6 componenti ambientali declinate nella tabella):

Componente ambientale	Apporto	Motivazione <i>(breve descrizione dell'apporto neutro o positivo del progetto sulla componente)</i>
Mitigazione dei cambiamenti climatici.	Non provoca significative emissioni di gas a effetto serra (GHG).	
Adattamento ai cambiamenti climatici.	Non determina un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull’attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.	
Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine.	Non compromette il buono stato o il buon potenziale ecologico dei corpi acquatici, incluse le acque superficiali e sotterranee o il buono stato delle acque marine.	
Economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti.	Non conduce a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all’incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine.	
Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell’aria, dell’acqua, del	Non determina un incremento significativo di emissioni in aria, acqua o nel suolo.	



suolo.		
Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.	Non è significativamente dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o dannosa per lo stato di conservazione delle specie e degli habitat, inclusi quelli di interesse comunitario.	

Allegati (eventuale)

Documentazione aggiuntiva quale: certificazioni ambientali, già ottenute o per le quali è stato avviato l’iter di certificazione, pareri/relazioni di esperti, etc...

2. INVARIANZA/MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Descrivere le modalità con le quali, in caso di investimenti materiali, è stata rispettata la prescrizione relativa all’invarianza o il miglioramento delle prestazioni ambientali.

1. Consumi energetici annui da fonti fossili

2. Consumi energetici annui da fonti rinnovabili

3. Rifiuti prodotti

4. Acqua

5. Emissioni aria/acqua e suolo

NOTE: la documentazione sulla base della quale sono state effettuate le stime, non dovrà essere allegata in fase di rendicontazione, ma dovrà essere conservata presso la sede del beneficiario e messa a disposizione in caso di richiesta e/o successivi controlli.



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 65 di 68

**6. SEZIONE DETTAGLIO SPESE SOSTENUTE PER ATTIVITA' RIVOLTE AI MERCATI E
PARTNER INTERNAZIONALI (Art. 6 comma 4 del bando)**

Attività	Descrizione spesa	Cat. di spesa	Fornitore	Importo totale (Iva esclusa)	Soggetto che sostiene la spesa (beneficiario)
Totale					
% su totale spesa rendicontata					



ed35df9b



pag. 66 di 68

ACQUISTO BENI E SERVIZI - <u>CATEGORIA A)</u>				
BENEFICIARIO	BENE/SERVIZIO AMMESSO A SOSTEGNO	BENE/SERVIZIO O RENDICONTATO ALLA FASE	NOTE (se necessario)	
<u>INCOMING – CATEGORIA C) e CATEGORIA E)</u> (in riferimento a iniziative di ospitalità di tour operators/press/influencer ecc al fine di far conoscere destinazione/prodotto ecc)				
BENEFICIARIO/I	DATE INIZIATIVA (DAL – AL)	PROGRAMMA (ESTREMI DEI FILE)	LISTA PARTECIPANTI (ESTREMI DEI FILE)	FOTO (ESTREMI DEI FILE)
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
		Nome file allegato	Nome file allegato	Nome file allegato
	<u>PROMOZIONE – CATEGORIA C)</u> (in riferimento a tutte le attività realizzate, associate alla categoria)			



BENEFICIARIO/I	OUTPUT REALIZZATI <i>(sintetica descrizione spesa/beneficiario)</i>	COPIA OUTPUT (ESTREMI DEI FILE)	NOTE <i>(se necessario)</i>
		<i>Nome file allegato</i>	
		<i>Nome file allegato</i>	
		<i>Nome file allegato</i>	
		<i>Nome file allegato</i>	
		<i>Nome file allegato</i>	
		<i>Nome file allegato</i>	

Data.....

Firma



ALLEGATO A DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 68 di 68

SCHEMA DI SINTESI DELLE SPESE SOSTENUTE PER VOCI DI SPESA
SPESE RENDICONTATE NELLA PRESENTE DOMANDA DI ACCONTO/SALDO

Aggiungere o eliminare righe alla tabella, secondo necessità

PIANO OPERATIVO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PROGETTO ACCONTO/ SALDO					
Attività	Descrizione spesa	Cat. di spesa	Fornitore	Importo totale (IVA esclusa)	Soggett o che sostiene la spesa (beneficiario)
Azione 1- Xxx (es. Fase di start up di...)					
Azione 2 - Xxx (es. Attuazione di...)					
Azione 3 - ..					



ed35df9b





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 7

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1

“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali” terza edizione

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni”

MODELLO DI ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE/SCOPO (A.T.I. / A.T.S.)

In riferimento al progetto:

_____ (titolo del progetto)

presentato per la partecipazione al bando: *Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni - bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali” - terza edizione*, approvato con DGR n. _____ del _____,

I Sottoscritti titolari dei soggetti giuridici di seguito evidenziati, in nome e per conto delle seguenti imprese:

1) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. _____ ;



b2c9f937



ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 2 di 7**

2) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

3) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

4) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

5) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

6) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

7) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

8) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

9) Sig./ra _____ legale con rappresentante dell'impresa
sede operativa in

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di



ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 7

_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15) *

Con la presente scrittura, in base alla possibilità concessa dal bando di cui trattasi,

CONCORDANO

di costituire una Associazione Temporanea di Imprese/Scopo, d'ora in avanti (A.T.I. / A.T.S.), attraverso il conferimento di un mandato collettivo speciale con rappresentanza al:

Sig. /ra _____

Legale rappresentante dell'impresa: _____ con sede operativa _____ in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ il quale:

- è soggetto capofila dell'A.T.I./A.T.S., costituita con il presente atto, e agisce a tutti gli effetti in nome e per conto proprio e dei soggetti temporaneamente associati con facoltà di rappresentarli in tutti gli atti, pratiche e operazioni relative al progetto succitato;
- può porre in essere, in nome e per conto dei soggetti temporaneamente associati, gli adempimenti e gli atti anche contrattuali che si rendessero necessari ed opportuni, formalizzandoli;
- rappresenta i soggetti temporaneamente raggruppati, anche in sede processuale, nei confronti dell'Organismo Intermedio AVEPA, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti alla partecipazione dei predetti alla realizzazione del progetto di cui trattasi, fino ad estinzione di ogni rapporto, fatte salve le responsabilità individuali dei mandanti prevista al successivo punto 5);
- può effettuare e presentare ai committenti riserve, richieste e quant'altro, con espressa facoltà di transigere, di conciliare e di promuovere o resistere in procedimenti giudiziari e/o arbitrali.

DICHIARANO, inoltre, di essere a conoscenza che:

- 1) il mandato conferito al soggetto capofila con questo atto è gratuito, irrevocabile, accettato dal mandatario e la sua eventuale revoca per giusta causa, non ha e non avrà alcun effetto nei confronti di AVEPA;
- 2) il presente accordo non costituisce società tra i soggetti firmatari temporaneamente associati e, pertanto, ciascuno di essi rimane e rimarrà indipendente e conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione;
- 3) i sottoscrittori, nelle rispettive qualità, dichiarano che i soggetti che rappresentano, per effetto del presente atto, assumono responsabilità solidale (quali soggetti temporaneamente associati) nei confronti di AVEPA, ad eccezione dei casi di esonero espressamente previsti dal bando in premessa citato. I soggetti partecipanti, come sopra rappresentati, si impegnano a collaborare coordinandosi per la realizzazione dei progetti presentati. Il ruolo e la funzione di ciascun soggetto partecipante alla presente A.T.I./A.T.S. nella



ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 7

realizzazione delle attività potranno essere stabilite da apposito regolamento attuativo deliberato dai componenti dell'A.T.I./A.T.S.;

4) predetti Soggetti partecipanti sono tenuti, inoltre, all'elaborazione di rendiconti, relazioni e quant'altro si rendesse necessario per le attività loro affidate nel rispetto della normativa e delle procedure stabilite dall'Amministrazione concedente;

5) fatta salva la responsabilità nei confronti di AVEPA per la condivisione degli obiettivi, delle metodologie, della pianificazione, della programmazione delle attività, le parti convengono che ciascuna di esse sarà considerata come indipendente nell'ambito dell'effettuazione dell'attività di propria competenza e sarà pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e ne sopporterà tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Resta in ogni modo inteso, come criterio sussidiario, che qualora l'inadempimento fosse imputabile a concorso di colpa delle parti o di alcune di esse, gli oneri conseguenti saranno suddivisi in proporzione alle rispettive responsabilità.

Al fine di ottemperare alle scadenze previste dalla normativa vigente, si autorizza il soggetto capofila ad agire nei modi e nei termini più idonei per la tutela formale e sostanziale per la corretta gestione della attività connesse al succitato progetto.

6) AVEPA provvederà al pagamento del contributo calcolato sulle spese ammesse in fase di rendicontazione a favore del soggetto capofila che, ai sensi degli artt. 4 comma 5 e 16 comma 19, dovrà inoltre provvedere all'immediata ripartizione, tra le altre imprese partecipanti, del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione.

AUTORIZZANO

altresi, il soggetto capofila ad assumere tutte le iniziative idonee a garantire le attività finalizzate alla realizzazione del progetto nelle modalità più efficaci ed idonee per tutta l'A.T.I./A.T.S.;

Ai fini del presente atto i Soggetti partecipanti, in persona dei loro rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede legale dell'impresa mandataria l'aggregazione sita in _____, Via _____.

La presente scrittura è impegnativa fra le parti ed ha valore nei confronti di AVEPA, giusta previsione del bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese approvato con DGR n. _____ del _____ 2024.

Sottoscrizione di tutti gli associati in originale **:

per l'impresa n. 1 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 2 _____



ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 5 di 7

(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 3 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 4 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 5 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 6 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 6 di 7**

firma _____;

per l'impresa n. 7 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 8 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 9 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 10

per l'impresa n. 11

per l'impresa n. 12

per l'impresa n. 13

per l'impresa n. 14

per l'impresa n. 15*



ALLEGATO A1 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 7 di 7**

La presente scrittura è sottoscritta in _____ (luogo), il _____ (data).

In fede,

firma del legale rappresentante dell'impresa capofila
e presentatore della domanda di sostegno

Allegare per tutti i firmatari un documento di riconoscimento in corso di validità.

* nel caso di ulteriori sottoscrittori replicare le pagine secondo il numero degli aderenti;

** la sottoscrizione va posta dai soggetti titolati a rappresentare l'impresa così come evincibile nel registro delle imprese in relazione ai poteri attribuiti, a pena di invalidità dell'atto.

Avvertenze:

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 7

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2

“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali” terza edizione

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni”

MODELLO DI ATTO DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER I CONSORZI

In riferimento al progetto:

_____ (titolo del progetto)

presentato per la partecipazione al bando: *Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni - bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali” - terza edizione*, approvato con DGR n. _____ del _____,

I Sottoscritti titolari dei soggetti giuridici di seguito evidenziati, in nome e per conto delle seguenti imprese,

1) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa **CONSORZIO**
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____



d35331ad



ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 2 di 7**

_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____ ;

2) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

3) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

4) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

5) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

6) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

7) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

8) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____
_____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA)
n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

9) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede operativa in _____



ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 7

P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____ e/o al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. _____, socia del Consorzio di cui al punto 1), n. di iscrizione _____;

- 10)
- 11)
- 12)
- 13)
- 14)
- 15) *

Con la presente scrittura, in base alla possibilità concessa dal bando di cui trattasi,

CONCORDANO

di partecipare al bando: *Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni - bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - terza edizione*, approvato con DGR n. _____ del _____, attraverso il Consorzio _____;

di conferire al Sig./ra _____, legale rappresentante del Consorzio _____ un mandato collettivo speciale con rappresentanza per il sopra citato progetto;

che il Consorzio _____ :

- è soggetto capofila, così come definito dall'articolo 4, del bando e agisce a tutti gli effetti in nome e per conto proprio e dei soggetti sopra indicati con facoltà di rappresentarli in tutti gli atti, pratiche e operazioni relative al progetto succitato;
- può porre in essere, in nome e per conto dei soggetti sopra indicati, gli adempimenti e gli atti anche contrattuali che si rendessero necessari ed opportuni, formalizzandoli;
- rappresenta i soggetti sopra indicati, anche in sede processuale, nei confronti dell'Organismo Intermedio AVEPA, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti alla partecipazione dei predetti alla realizzazione del progetto di cui trattasi, fino ad estinzione di ogni rapporto, fatte salve le responsabilità individuali dei mandanti prevista al successivo punto 5);
- può effettuare e presentare ai committenti riserve, richieste e quant'altro, con espressa facoltà di transigere, di conciliare e di promuovere o resistere in procedimenti giudiziari e/o arbitrali.

DICHIARANO, inoltre, di essere a conoscenza che:

- 1) il mandato conferito al soggetto capofila con questo atto è gratuito, irrevocabile, accettato dal mandatario e la sua eventuale revoca per giusta causa, non ha e non avrà alcun effetto nei confronti di AVEPA;
- 2) il presente accordo non costituisce società tra i soggetti firmatari e, pertanto, ciascuno di essi rimane e rimarrà indipendente e conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione;
- 3) i sottoscrittori, nelle rispettive qualità, dichiarano che i soggetti che rappresentano, per effetto del presente atto, assumono responsabilità solidale nei confronti di AVEPA, ad eccezione dei casi di esonero espressamente previsti dal bando in premessa citato. I soggetti partecipanti, come sopra rappresentati, si impegnano a collaborare coordinandosi per la realizzazione dei progetti presentati. Il ruolo e la funzione di ciascun soggetto partecipante nella realizzazione delle attività potranno essere stabiliti da apposito regolamento attuativo deliberato dal Consorzio e dalle imprese consorziate aderenti al progetto;



ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 7

4) predetti Soggetti partecipanti sono tenuti, inoltre, all'elaborazione di rendiconti, relazioni e quant'altro si rendesse necessario per le attività loro affidate nel rispetto della normativa e delle procedure stabilite dall'Amministrazione concedente;

5) fatta salva la responsabilità nei confronti di AVEPA per la condivisione degli obiettivi, delle metodologie, della pianificazione, della programmazione delle attività, le parti convengono che ciascuna di esse sarà considerata come indipendente nell'ambito dell'effettuazione dell'attività di propria competenza e sarà pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e ne sopporterà tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Resta in ogni modo inteso, come criterio sussidiario, che qualora l'inadempimento fosse imputabile a concorso di colpa delle parti o di alcune di esse, gli oneri conseguenti saranno suddivisi in proporzione alle rispettive responsabilità.

Al fine di ottemperare alle scadenze previste dalla normativa vigente, si autorizza il soggetto capofila ad agire nei modi e nei termini più idonei per la tutela formale e sostanziale per la corretta gestione della attività connesse al succitato progetto.

6) AVEPA provvederà al pagamento del contributo calcolato sulle spese ammesse in fase di rendicontazione a favore del soggetto capofila che, ai sensi degli artt. 4 comma 5 e 16 comma 20, dovrà inoltre provvedere all'immediata ripartizione, tra le altre imprese partecipanti, del sostegno economico oggetto dell'erogazione, in adempimento delle disposizioni del provvedimento di erogazione.

AUTORIZZANO

altresi, il soggetto capofila ad assumere tutte le iniziative idonee a garantire le attività finalizzate alla realizzazione del progetto nelle modalità più efficaci ed idonee per tutte le imprese partecipanti;

Ai fini del presente atto i Soggetti partecipanti, in persona dei loro rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede legale del Consorzio sita in _____, Via _____.

La presente scrittura è impegnativa fra le parti ed ha valore nei confronti di AVEPA, giusta previsione del bando: *Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni - bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali" - terza edizione*, approvato con DGR n. _____ del _____;

Sottoscrizione di tutte le imprese partecipanti in originale **:

per l'impresa n. 1 **CONSORZIO** _____
(ragione sociale **Consorzio**)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;



ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 5 di 7

per l'impresa n. 2 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 3 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 4 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 5 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 6 _____
(ragione sociale impresa)



ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 6 di 7

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 7 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 8 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 9 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma _____;

per l'impresa n. 10

per l'impresa n. 11

per l'impresa n. 12

per l'impresa n. 13

per l'impresa n. 14

per l'impresa n. 15.....*



ALLEGATO A2 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026**pag. 7 di 7**

La presente scrittura è sottoscritta in _____ (luogo), il _____ (data).

In fede,

firma del legale rappresentante dell'impresa capofila
e presentatore della domanda di sostegno (Consorzio)

Allegare per tutti i firmatari un documento di riconoscimento in corso di validità.

* nel caso di ulteriori sottoscrittori replicare le pagine secondo il numero degli aderenti;

** la sottoscrizione va posta dai soggetti titolati a rappresentare l'impresa così come evincibile nel registro delle imprese in relazione ai poteri attribuiti, a pena di invalidità dell'atto.

Avvertenze:

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 11



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3

“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali” terza edizione

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni”

PROGETTO DI AGGREGAZIONE

Il Progetto di Aggregazione dovrà essere redatto in massimo 20 pagine e dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila; potranno essere allegate al massimo ulteriori 20 pagine di documentazione a supporto; la documentazione a supporto dovrà indicare le fonti, ma non può essere costituita da rinvii esterni (anche sotto la forma di link a siti).

1. SINTESI DEL PROGETTO DI AGGREGAZIONE

Descrivere nel riquadro sottostante:

Per le aggregazioni della Tipologia A) descrivere il progetto di aggregazione e gli interventi previsti sui mercati nazionali e internazionali, gestiti in modo unitario e con una reale e concreta progettualità comune e condivisa, che favoriscano la domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione Veneto «Veneto, the Land of Venice». Evidenziare altresì il rapporto di partenariato e collaborazione con la/le OGD che l'aggregazione rappresenta.



ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 11

*Per le aggregazioni della Tipologia B) descrivere il progetto di aggregazione per la realizzazione di programmi di promozione rivolti a mercati di medio/lungo raggio o che richiedono maggiori e più complessi investimenti. Evidenziare altresì il **rapporto di partenariato e collaborazione con la/le OGD** che l'aggregazione rappresenta.*



ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 11

2. IL MERCATO*Descrivere nel riquadro sottostante:*

“mercati obiettivo”, con indicazione di quelli nazionali e internazionali, target e segmenti di mercato (classi socio-demografiche, di reddito, etc.) a cui si intende rivolgere le attività di promo-commercializzazione; ricadute in termini di internazionalizzazione per le imprese dell'aggregazione e per la destinazione turistica o le destinazioni turistiche coinvolte; coerenza con le strategie e con i mercati target individuati dal Destination Management Plan della/e OGD della/e destinazione/i coinvolta/e e con le strategie del Programma regionale per il turismo (PSTV) e con i relativi Piani Turistici Annuali (PTA). Per le aggregazioni di tipologia B) descrivere i mercati di medio/lungo raggio a cui si intende rivolgersi e la complessità dell'investimento che questo comporta e che è alla base della scelta di organizzarsi come rete di reti/consorzi.

3. IL PIANO DI PROMOZIONE*Descrivere nel riquadro sottostante:*

piano di attività coerente con l'immagine coordinata della Regione “Veneto, the Land of Venice” e, per ciascuna di queste attività, ruolo di ogni impresa aderente alla aggregazione e modalità di collaborazione tra le imprese dell'aggregazione stessa; descrizione dettagliata delle attività di promozione e commercializzazione suddivise per “mercati obiettivi”, tipologie di azioni e interventi di cui agli articoli 5 e 6 del presente bando.



ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 11

4. CAPACITA' AMMINISTRATIVA

*Descrivere nel riquadro sottostante:
competenze turistiche e gestionali delle imprese aderenti al progetto e delle risorse umane che saranno coinvolte, con riferimento ai mercati turistici ai quali si rivolge il progetto¹.*

5. CRONOPROGRAMMA

*Descrivere nel riquadro sottostante:
tempi di realizzazione di ciascuna fase di sviluppo del progetto di Aggregazione*

¹ Il beneficiario, per vedere riconosciuti i costi forfettari per il personale, è tenuto a dimostrare che almeno una risorsa umana viene coinvolta nel progetto. In particolare, per le imprese che non impiegano personale e in cui il lavoro è fornito dal titolare dell'azienda e dai suoi amministratori, dai soci lavoratori o da altri soggetti titolari di cariche o qualifiche, il rappresentante legale deve rilasciare un'autodichiarazione (resa ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) in cui si attesti che il/i titolare/i, amministratore/i, socio/i lavoratore/i o altro soggetto titolare di cariche o qualifiche ha lavorato direttamente nel progetto.



ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 5 di 11

6. IL PIANO OPERATIVO ECONOMICO-FINANZIARIO

Descrivere nel riquadro sottostante:

costi (spese ed investimenti) per la realizzazione del progetto di aggregazione²; (non inserire la quota di spesa relativa a soggetti di cui all'art 4 comma 9 del bando, in quanto non ammissibile) correlazione tra mezzi, spese previste e le attività promozionali oggetto del progetto di aggregazione; modalità di cofinanziamento del progetto da parte delle imprese aderenti all'aggregazione; sostenibilità economica del progetto di aggregazione.

Indicare altresì l'elenco delle spese di cui all'art. 6 "Spese ammissibili"

² La descrizione dovrà **essere** coerente con le spese indicate nel quadro interventi previsto in FONDI , nel quale saranno dettagliate le singole voci di spesa, indicando altresì – nel caso di Rete-contratto, ATI/ATS o Consorzio – le imprese aderenti all'aggregazione che sosterranno tali spese.



PIANO OPERATIVO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PROGETTO

Aggiungere o eliminare righe alla tabella, secondo necessità

PIANO OPERATIVO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PROGETTO				
Attività	Descrizione spesa	Cat. di spesa	Importo totale (IVA esclusa)	Soggetto che sostiene la spesa (beneficiario)
Azione 1- Xxx (es. Fase di start up di...)				
Azione 2 - Xxx (es. Attuazione di...)				
Azione 3 - ..				



Tabella spese (compilare una delle due tabelle riportate nel quadro sottostante) <i>In caso di diffinitività, prevale quanto indicato nella piattaforma informatica (Fondi RVE)</i>						
Nel caso di Rete contratto, ATI/ATS, Consorzi, compilare la seguente tabella						
	IMPRESE PARTECIPANTI ALLA RETE	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)
1	Impresa 1 (Capofila)					
2	Impresa 2					
3						
4						
5						
...						
		€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	TOTALE € ...



Nel caso di Rete Soggetto compilare la seguente tabella						
	IMPRESE PARTECIPANTI ALLA RETE	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)	Categoria di spesa ...)
	Rete Soggetto	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...	€ ...



ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 9 di 11

7. FORNIRE INDICAZIONI RELATIVE:

- al rating di legalità delle imprese partecipanti:

- al rating di legalità delle imprese partecipanti:

- all'adesione delle imprese partecipanti ad uno dei consorzi di imprese riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della LR 11/2013 (indicare nome del Consorzio a cui aderiscono):

- alla sinergia del progetto con azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali (Eusair - Eusalps):

CONSUMO DI SUOLO

Il progetto COMPORTA, in caso di interventi strutturali, un ulteriore consumo di suolo? (art. 5 comma 5.2 del bando)

Gli interventi strutturali non devono comportare ulteriore consumo di suolo così come definito dall'articolo 2 c) della legge regionale n.14 del 2017, nel rispetto della disciplina stabilita dalla medesima L.R 14/2017 all'art 3 e successivi; tali interventi possono ricadere in qualsiasi area urbana omogenea, purché essi siano muniti delle idonee autorizzazioni edilizie, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate.

Barrare l'opzione che interessa

NO ☐

SI ☐

Descrizione:

PRESTAZIONI AMBIENTALI

Invarianza/miglioramento delle prestazioni ambientali (art. 5 comma 5.1 del bando)

In caso di investimenti materiali, è necessario dimostrare che l'operazione comporti l'invarianza o il miglioramento (per unità di prodotto laddove possibile sulla base della specifica tipologia di attività svolta dall'azienda e/o delle caratteristiche progettuali) delle prestazioni ambientali: invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc. Nel caso in cui per tipologia di impresa (ad esempio start up) o di progettualità (nuovo insediamento, ampliamento produttivo, etc...) non fosse presente una base storica dei consumi/prestazioni ambientali, è necessario dettagliare come gli investimenti realizzati siano comunque riconducibili a tecnologie a basso impatto ambientale con evidenza dei consumi/effetti dell'operazione finanziata.

Informazioni richieste, da adeguare sulla base delle specificità progettuali:

1. Consumi energetici annui da fonti fossili:

Inserire stima della variazione attesa dei consumi energetici annui per effetto del progetto finanziato

.....

2. Consumi energetici annui da fonti rinnovabili:

Inserire stima della variazione attesa dei consumi energetici annui per effetto del progetto finanziato

.....

3. Rifiuti prodotti:



pag. 10 di 11

Inserire stima della variazione attesa della produzione annua di rifiuti per effetto del progetto finanziato

.....

.....

4. *Acqua:*

Inserire stima della variazione attesa del consumo annuo d'acqua per effetto del progetto finanziato

.....

.....

5. *Emissioni aria/acqua e suolo*

Inserire stima variazione annua attesa delle singole emissioni per effetto del progetto finanziato (specificare tipo di emissione e unità di misura).

.....

.....

Imprese in possesso di una o più certificazioni ambientali - aggiungere le righe necessarie		
Codice Fiscale impresa partecipante	ragione sociale impresa	certificazioni ambientali e posseduta ed allegata alla domanda di sostegno

[illegible]

ALLEGATO A3 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 11 di 11

[1] Vedasi definizione articolo 1 comma 5 del bando

[2] Vedasi definizione articolo 1 comma 5 del bando

<i>Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto dal Criterio di valutazione n. 6) Numerosità delle imprese culturali e creative - aggiungere le righe necessarie</i>		
Codice fiscale impresa culturale partecipante[1] al progetto	Partita IVA impresa culturale partecipante[2] al progetto	Ragione sociale impresa culturale partecipante al progetto

DATA

FIRMA DIGITALE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 2

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4

“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali”

terza edizione

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni”

Liberatoria e consenso per l'utilizzo, la pubblicazione e la diffusione di contenuti video, fotografie e audio

Il/La sottoscritto/a _____ (C.F. _____),
nato/a a _____ (), il _____, residente in
_____ (), Via _____, n. _____, in qualità di legale
rappresentante di _____ (p. IVA _____), con sede in

con riguardo alle immagini (video e fotografie) e agli audio realizzati nel corso dell'esecuzione del progetto
_____ finanziato dalla Regione del Veneto nell'ambito del bando: “Azione 1.3.10 “Promozione turistica e
culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più
destinazioni - bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e
internazionali” - terza edizione.

autorizza

1



77d08a34



ALLEGATO A4 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 2

la Regione Veneto a titolo gratuito e senza limiti di tempo, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 della L. 22 aprile 1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, all'utilizzo, alla pubblicazione e alla diffusione, in qualsiasi forma, di materiale video, fotografico ed audio, in particolare a:

- esercitare i diritti previsti dagli artt. 12 e ss. della L. n. 633/1941;
- riprodurre le immagini (video e fotografie) e gli audio su qualsiasi supporto tecnico e multimediale e ad effettuare la diffusione su qualsiasi piattaforma della Regione del Veneto, sul portale turistico www.veneto.eu, nonché sulle pagine ufficiali della Regione del Veneto su *Facebook*, *Instagram*, *YouTube*, *Linkedin*, *Twitter*, *Vimeo* e *Flickr*, quali siti di soggetti esterni che presentano un collegamento diretto con il Portale della Regione del Veneto;
- stampare e pubblicare le immagini su riviste, *brochure* e all'interno di materiale promozionale della Regione del Veneto e su qualsiasi altro mezzo e supporto di diffusione/pubblicazione anche atipico;
- esporre e proiettare le immagini in occasione di fiere, eventi e conferenze;
- conservare le immagini (fotografie e video) e gli audio negli archivi informatici della Regione del Veneto,

prende atto

che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo e divulgativo e che le immagini e gli audio non saranno utilizzati per finalità commerciali,

dichiara

- di essere informato/a e consapevole del fatto che per alcune immagini (video e fotografie) e audio è ammesso il *download*;
- di rinunciare a qualunque corrispettivo per l'utilizzo, la riproduzione e la diffusione delle immagini e degli audio;
- di essere legittimato/a a rendere la presente autorizzazione anche in relazione ai soggetti eventualmente ripresi nelle immagini (video e fotografie),

in considerazione del fatto che il predetto materiale (video, fotografie ed audio), una volta reso pubblico, può essere oggetto di acquisizione e ripubblicazione da parte di terzi, anche senza il consenso della Regione del Veneto,

solleva

la Regione del Veneto da ogni conseguenza pregiudizievole che possa derivare da un uso scorretto e/o abuso da parte di terzi del predetto materiale.

DATA

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A5 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 4

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A5

**"Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI
per interventi sui mercati nazionali e internazionali"
terza edizione**

Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)"

Azione 1.3.10 "Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni"

MODELLO DI DICHIARAZIONE PER CONSORZI/RETI ADERENTI ALLA TIPOLOGIA B)

1- Consorzio/Rete partecipante al progetto:				
Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				
N.	CF	Piva	Ragione sociale	Dimensione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				

Aggiungere le righe necessarie

2- Consorzio/Rete partecipante al progetto:



312bf5ae



ALLEGATO A5 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 4

Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				
N.	CF	Piva	Ragione sociale	Dimensione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
Aggiungere le righe necessarie				

3- Consorzio/Rete partecipante al progetto:				
Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				
N.	CF	Piva	Ragione sociale	Dimensione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
Aggiungere le righe necessarie				

4- Consorzio/Rete partecipante al progetto:				
Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				



ALLEGATO A5 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 4

<i>N.</i>	<i>CF</i>	<i>Piva</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Dimensione</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>				

5- Consorzio/Rete partecipante al progetto:				
Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				
<i>N.</i>	<i>CF</i>	<i>Piva</i>	<i>Ragione sociale</i>	<i>Dimensione</i>
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>				

6- Consorzio/Rete partecipante al progetto:				
Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				



ALLEGATO A5 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 4

N.	CF	Piva	Ragione sociale	Dimensione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>				

7- Consorzio/Rete partecipante al progetto:				
Elenco delle imprese aderenti al consorzio ai fini del requisito delle 15 PMI				
N.	CF	Piva	Ragione sociale	Dimensione
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
<i>Aggiungere le righe necessarie</i>				

La presente scrittura è sottoscritta in _____ (luogo), il _____ (data).

In fede,

firma del legale rappresentante dell'impresa capofila





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A6 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 2

Cofinanziato
dall'Unione europea

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A6

**“Bando per la costituzione e sviluppo di aggregazioni di PMI
per interventi sui mercati nazionali e internazionali”
terza edizione**

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)”

Azione 1.3.10 “Promozione turistica e culturale sui mercati nazionali e internazionali - Sub A - Aggregazioni di impresa nell'ambito di una o più destinazioni”

ELENCO DEI COMUNI APPARTENENTI ALLE AREE INTERNE

Area interna Unione Montana Comelico

Comelico Superiore BL
Danta di Cadore BL
San Nicolò di Comelico BL
San Pietro di Cadore BL
Santo Stefano di Cadore BL

Area interna Cadore

Auronzo di Cadore BL
Borca di Cadore BL
Calalzo di Cadore BL
Cibiana di Cadore BL
Domegge di Cadore BL
Lorenzago di Cadore BL
Lozzo di Cadore BL
Perarolo di Cadore BL
Pieve di Cadore BL
San Vito di Cadore BL
Valle di Cadore BL
Vigo di Cadore BL
Vodo di Cadore BL



a4e42ed3



ALLEGATO A6 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 2

Area interna Unione Montana Agordina

Agordo BL
Alleghe BL
Canale d'Agordo BL
Cencenighe Agordino BL
Colle Santa Lucia BL
Falcade BL
Gosaldo BL
La Valle Agordina BL
Livinallongo del Col di Lana BL
Rivamonte Agordino BL
Rocca Pietore BL
San Tomaso Agordino BL
Selva di Cadore BL
Taibon Agordino BL
Vallada Agordina BL
Vltago Agordino BL

Area interna Alpago Zoldo

Alpago BL
Chies d'Alpago BL
Longarone BL
Ospitale di Cadore BL
Soverzene BL
Tambre BL
Val di Zoldo BL
Zoppè di Cadore BL

Area interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni

Asiago VI
Enego VI
Foza VI
Gallio VI
Lusiana Conco VI
Roana VI
Rotzo VI

Area Interna Contratto di Foce Delta del Po

Ariano nel Polesine RO
Corbola RO
Loreo RO
Porto Tolle RO
Porto Viro RO
Rosolina RO
Taglio di Po RO





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A7 DGR n. 94 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 1

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in materia di polizza catastrofale**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il Sottoscritto _____, nato a _____
 (____), il _____, residente a _____ (____),
 in via _____ n. _____ C.F. _____,
 in qualità di legale rappresentante della società/dell'impresa/rete soggetto
 _____ con Sede legale
 _____ Codice fiscale/Partita IVA:

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci:

che la società/l'impresa/la rete soggetto rappresentata:

non è assoggettata all'obbligo di stipula di un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni aziendali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101 - 111, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 e ss.mm.ii, per le motivazioni di seguito dettagliate:

Data e luogo

Firma del dichiarante**(firmato digitalmente, se presente firma digitale)*

**Se non firmato digitalmente allegare copia del documento di identità in corso di validità*



(Codice interno: 577585)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 103 del 25 febbraio 2026

Istituzione dei corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci da tenersi nell'anno 2026. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 9.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La L.R. n. 2/2005, all'art. 9 prevede che il rinnovo dell'iscrizione all'Albo professionale dei maestri di sci, di validità triennale, sia subordinato alla frequenza di appositi corsi di aggiornamento professionale istituiti dalla Giunta regionale ed organizzati dal Collegio regionale Veneto Maestri Sci. Si intende, con il presente provvedimento, istituire i corsi da tenersi nell'anno 2026.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, in attuazione della Legge quadro statale 8 marzo 1991, n. 81, ha disciplinato l'ordinamento della professione di maestro di sci.

In particolare l'art. 9 della L.R. n. 2/2005 stabilisce che l'iscrizione all'Albo professionale dei maestri di sci, che è condizione per l'esercizio della professione, ha validità triennale ed è rinnovata previa frequenza di corsi di aggiornamento istituiti dalla Giunta regionale, che ne definisce contenuti e modalità di attuazione su proposta del Collegio Veneto Maestri Sci (nel seguito "Collegio") e avvalendosi della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio stesso e della Federazione Italiana Sport Invernali, per le competenze di cui all'art. 8 della Legge n. 81/1991. Per la parte tecnico-didattica dei corsi di aggiornamento è previsto l'impiego di istruttori nazionali.

Il Collegio Veneto Maestri Sci con nota n. 81 del 29 gennaio 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 48078, ha chiesto alla Regione l'istituzione di corsi di aggiornamento professionale per l'anno 2026, proponendo un calendario distinto per le due sessioni primaverile e autunnale, che prevede corsi di pratica in pista e corsi di teoria in aula per le tre diverse discipline, sci alpino, sci di fondo e snowboard. Il programma completo dei corsi è riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto che i corsi di aggiornamento consentono ai maestri di sci di migliorare le proprie conoscenze tecnico-pratiche, organizzative e teorico-culturali, favorendo in tal modo uno sviluppo in termini di qualità dell'offerta di servizi professionali, si propone di accogliere la richiesta del Collegio di istituzione dei corsi, confermando il programma riportato in **Allegato A** e affidandone lo svolgimento al Collegio stesso.

In funzione della situazione d'innevamento o per motivi di organizzazione interna, le sedi e le date indicate nel programma potranno subire variazioni, che in tal caso verranno tempestivamente comunicate, a cura del Collegio Veneto Maestri Sci, ai partecipanti ai corsi.

La quota di adesione pro capite che i partecipanti verseranno direttamente al Collegio a copertura di spese organizzative, per servizi e per docenti, sarà quantificata dal Collegio stesso, in base al numero degli iscritti, tenuto conto che ogni maestro di sci interessato all'aggiornamento professionale sceglierà, all'interno del programma dei corsi, un corso di pratica e un corso di teoria a cui aderire e partecipare. Ulteriori spese di vitto, alloggio e trasferimenti sono comunque a carico dei partecipanti.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, autorizzando lo stesso Direttore a disporre, ove necessario, modifiche di dettaglio non comportanti impegno di spesa per la Regione.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 2/2005, art. 9;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54/2012 e successive modifiche;

VISTA la nota del Collegio Veneto Maestri di Sci n. 81 del 29 gennaio 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 48078, conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire i corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci, che si svolgeranno nei periodi di primavera e autunno 2026 tra i mesi di marzo e dicembre, come da programma riportato in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di affidarne l'organizzazione al Collegio Veneto Maestri di Sci, che opererà avvalendosi di istruttori federali, secondo i criteri e i metodi previsti dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.);
3. di dare atto che, in funzione della situazione d'innevamento o per motivi di organizzazione interna, le sedi e le date indicate nel programma potranno subire variazioni, tempestivamente comunicate, a cura del Collegio Veneto Maestri di Sci, ai partecipanti ai corsi;
4. di stabilire che la quota di adesione pro capite che i partecipanti dovranno versare al Collegio Veneto Maestri di Sci a copertura di spese organizzative, per servizi e per docenti, al netto delle spese di vitto, alloggio e trasferimenti che sono comunque a carico dei partecipanti, sarà quantificata dal Collegio Veneto Maestri di Sci in base al numero effettivo degli iscritti ai corsi, tenuto conto che ogni maestro di sci interessato all'aggiornamento professionale sceglierà, all'interno del programma dei corsi, un corso di pratica e un corso di teoria a cui aderire e partecipare;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, autorizzando lo stesso Direttore a disporre, ove necessario, modifiche di dettaglio non comportanti impegno di spesa per la Regione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Veneto Maestri di Sci;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 103 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 1

Programma dei corsi di aggiornamento professionale per Maestri di sci - anno 2026

AGGIORNAMENTI PRIMAVERA 2026	
SCI ALPINO	PRATICA 5-6 marzo, Asiago 19-20 marzo, Agordino 16-17 aprile, Cortina 18-19 aprile, Cortina 18-19 aprile, Samnaun (CH) / Ischgl (AUT) TEORIA 10 aprile, Belluno 20 aprile, Belluno
SCI DI FONDO	PRATICA 13-14 marzo, Agordino/Cortina TEORIA 11 aprile, Belluno
SNOWBOARD	PRATICA 16-17 aprile, Cortina TEORIA 11 aprile, Belluno
AGGIORNAMENTI AUTUNNO 2026	
SCI ALPINO	PRATICA 28-29 novembre, Cortina 30 novembre - 1° dicembre, Cortina 15-16 dicembre, Alleghe/Zoldo 17-18 dicembre, Asiago TEORIA 20-21-22 novembre, Belluno
SCI DI FONDO	PRATICA 30 novembre - 1° dicembre, Cortina 15-16 dicembre, Asiago/Falcade TEORIA 15 novembre, Belluno
SNOWBOARD	PRATICA 30 novembre - 1° dicembre, Cortina 15-16 dicembre, Falcade/Alleghe TEORIA 14 novembre, Belluno



cc2a5a36



(Codice interno: 577586)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 104 del 25 febbraio 2026

Istituzione di corsi di specializzazione e qualifica per maestri di sci da tenersi nell'anno 2026. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2, art. 8.*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

La L.R. n. 2/2005, all'art. 8, prevede che i maestri di sci possano conseguire specializzazioni o qualifiche a seguito della frequenza di appositi corsi teorici e pratici e del superamento dei relativi esami. Con il presente provvedimento, su proposta del Collegio Veneto Maestri di Sci, si istituiscono due corsi di specializzazione finalizzati all'insegnamento a persone con disabilità e all'insegnamento della specialità Telemark, nonché un corso di qualifica finalizzato al conseguimento della qualifica di Direttore di scuola di sci.

L'Assessore Paola Roma riferisce quanto segue.

La Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 2 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni, regola l'ordinamento della professione di maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

In particolare l'art. 8 della L.R. n. 2/2005 detta disposizioni in ordine al conseguimento, da parte dei maestri di sci, di specializzazioni e qualifiche a seguito della frequenza di corsi teorici e pratici e del superamento di appositi esami, organizzati dal Collegio Veneto Maestri di Sci (nel seguito "Collegio"), previa intesa con la Giunta regionale che istituisce i predetti corsi e stabilisce l'ammontare delle spese a carico di ciascun partecipante.

Il Collegio Veneto Maestri di Sci con nota n. 81 del 29 gennaio 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 48078, ha proposto l'istituzione di due corsi di specializzazione per maestri di sci finalizzati rispettivamente all'insegnamento a persone con disabilità e all'insegnamento della specialità del Telemark, nonché di un corso per maestri di sci finalizzato al conseguimento della qualifica di Direttore di scuola di sci.

Il programma dei tre corsi è specificato come segue.

Il corso di specializzazione nell'insegnamento a persone con disabilità motoria, psichica, intellettuale, sensoriale e con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento (DSA) ha una durata complessiva di 6 giornate, si tiene nei giorni 25-26-27-28 marzo e 7-8 aprile 2026 a Cortina d'Ampezzo. Il corso, esente da qualunque contributo o impegno finanziario da parte della Regione in quanto autofinanziato, è svolto da docenti qualificati, previa adesione di un numero minimo di 12 maestri di sci. Viene proposto un costo di partecipazione pro capite di euro 500,00 (Iva inclusa), che gli interessati verseranno direttamente al Collegio. L'esame finale sarà sostenuto il giorno 9 aprile 2026 a Belluno, davanti ad una Commissione composta, ai sensi della DGR n. 260 del 15 marzo 2022, dal Presidente del Collegio o suo delegato in qualità di presidente di Commissione e da due commissari in possesso di specializzazione nell'insegnamento alle persone disabili.

Il corso di specializzazione nell'insegnamento del Telemark, disciplina consistente in una particolare tecnica sciistica nella quale soltanto la punta del piede è collegata allo sci mediante apposito attacco, ha una durata complessiva di 6 giornate e si tiene nei giorni 9-10-11-12-13-14 aprile 2026 a Cortina d'Ampezzo. Il corso, esente da qualunque contributo o impegno finanziario da parte della Regione in quanto autofinanziato, è svolto da docenti qualificati, previa adesione di un numero minimo di 12 maestri di sci. Viene proposto un costo di partecipazione pro capite di euro 350,00 (Iva inclusa), che gli interessati verseranno direttamente al Collegio. L'esame finale sarà sostenuto il giorno 15 aprile 2026 a Cortina d'Ampezzo, davanti ad una Commissione composta, ai sensi della DGR n. 260 del 15 marzo 2022, dal Presidente del Collegio o suo delegato in qualità di presidente di Commissione e da due commissari in possesso di specializzazione nell'insegnamento del Telemark.

Il corso di qualifica di Direttore di scuola di sci ha una durata complessiva di 6 giornate e lo svolgimento è previsto nei giorni 14-15-16-21-22-23 settembre 2026 a Belluno. Il corso, esente da qualunque contributo o impegno finanziario da parte della Regione in quanto autofinanziato, è svolto da docenti qualificati, previa adesione di un numero minimo di 12 maestri di sci. Viene proposto un costo di partecipazione pro capite di euro 450,00 (Iva inclusa), che gli interessati verseranno direttamente al Collegio. L'esame finale sarà sostenuto il giorno 23 settembre 2026 a Belluno davanti ad una Commissione composta, ai sensi della DGR n. 260 del 15 marzo 2022, dal Presidente del Collegio o suo delegato in qualità di presidente di Commissione e da due commissari esperti nelle materie attinenti all'esame di qualifica.

Il Collegio si impegna a relazionare in modo dettagliato alla Giunta regionale, anche redigendo appositi verbali sottoscritti dai commissari d'esame, in merito all'attività formativa svolta, alla composizione delle commissioni d'esame, agli iscritti ai corsi e agli esiti degli esami finali, specificando le nuove specializzazioni o qualifiche conseguite dai singoli maestri di sci, di cui dovrà poi essere fatta menzione nell'Albo professionale regionale, tenuto dallo stesso Collegio Veneto Maestri di Sci ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 2/2005.

Il Collegio si impegna inoltre a comunicare l'eventuale non attuazione dei corsi nel caso non si raggiunga il numero minimo di adesioni.

Tenuto conto che i corsi di cui all'art. 8 della L.R. n. 2/2005 consentono ai maestri di sci di migliorare le proprie conoscenze tecnico-pratiche, organizzative e teorico-culturali, favorendo in tal modo uno sviluppo in termini di qualità dell'offerta di servizi professionali, si propone di accogliere la richiesta del Collegio Veneto Maestri di Sci di istituzione dei corsi, affidandone lo svolgimento al Collegio e confermandone i programmi e le quote di partecipazione pro-capite nella misura proposta dal Collegio stesso.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 2/2005, art. 8;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la DGR n. 260 del 15 marzo 2022;

VISTA la nota n. 81 del 29 gennaio 2026, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 48078 e conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di istituire, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2005, per l'anno 2026 due corsi di specializzazione per maestri di sci finalizzati uno all'insegnamento a persone con disabilità motoria, psichica, intellettiva, sensoriale e con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento (DSA) e l'altro all'insegnamento del Telemark, nonché un corso per maestri di sci finalizzato al conseguimento della qualifica di Direttore di scuola di sci, e di affidarne l'organizzazione al Collegio Veneto Maestri di Sci;
3. di approvare i programmi e la località di svolgimento dei corsi e dei relativi esami finali, così come proposti dal Collegio Veneto Maestri di Sci, descritti nelle premesse e di seguito riportati:
 - ◆ corso di specializzazione nell'insegnamento a persone con disabilità nei giorni 25-26-27-28 marzo e 7-8 aprile 2026 a Cortina d'Ampezzo;
 - ◆ corso di specializzazione nell'insegnamento del Telemark nei giorni 9-10-11-12-13-14 aprile 2026 a Cortina d'Ampezzo;
 - ◆ corso di qualifica di Direttore di scuola di sci nei giorni 14-15-16-21-22-23 settembre 2026 a Belluno;
4. di approvare le quote di partecipazione pro capite ai tre corsi per maestri di sci riportate in premessa, così come proposte dal Collegio Veneto Maestri di Sci, che i candidati dovranno versare direttamente al Collegio stesso;
5. di prendere atto che il Collegio Veneto Maestri di Sci si impegna a comunicare l'eventuale non attuazione dei corsi, nel caso non si raggiunga il numero minimo di adesioni necessario;

6. di stabilire che gli esami per il conseguimento delle specializzazioni e della qualifica di cui al punto 2, si svolgeranno davanti alle Commissioni composte ai sensi della DGR n. 260 del 15 marzo 2022, ovvero dal Presidente del Collegio Veneto Maestri di Sci o suo delegato in qualità di presidente di commissione e, per quanto riguarda i corsi di specializzazione, da due commissari in possesso delle rispettive specializzazioni, mentre per quanto riguarda il corso di qualifica per Direttori di scuola di sci, da due commissari esperti nelle materie attinenti all'esame di qualifica;
7. di stabilire che il Collegio Veneto Maestri di sci, ai sensi di quanto previsto con DGR n. 260 del 15 marzo 2022, dovrà relazionare in modo dettagliato alla Giunta regionale, anche redigendo appositi verbali sottoscritti dai commissari d'esame, in merito all'attività formativa svolta, alla composizione delle Commissioni d'esame, agli iscritti ai corsi e agli esiti degli esami finali, specificando le nuove specializzazioni o qualifiche conseguite dai singoli maestri di sci, di cui dovrà poi essere fatta menzione nell'Albo professionale regionale, tenuto dal Collegio stesso ai sensi dell'art. 5 comma 1 della L.R. n. 2/2005;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Veneto Maestri di Sci;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 577587)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 112 del 25 febbraio 2026

Approvazione dell'Avviso per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "borse di studio" per l'anno scolastico 2025-2026. D.Lgs. n. 63/2017, art. 9.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Si approva l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio, per l'anno scolastico 2025- 2026, finalizzate all'acquisto di libri di testo, soluzioni per la mobilità e il trasporto, beni e servizi di natura culturale, che saranno successivamente erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in attuazione del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, art. 9.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto per l'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'art. 9, comma 1 istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso art. 9, al comma 4 prevede che *"con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alle borse di studio"*.

Il recente Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", oltre a definire il rapporto tra Ministero e Regioni relativamente alle procedure di individuazione degli studenti beneficiari della borsa di studio e il relativo importo economico, ripartisce tra le Regioni la somma di euro 37.715.000,00 a valere sul sopra citato "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio", riferita alle borse di studio per l'anno 2025, come segue:

- per quota parte pari ad euro 18.857.500,00 in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti dai dati forniti dall'INPS, riferiti all'anno 2024;
- per quota parte pari ad euro 18.857.500,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2023/2024, come derivanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 2.536.492,51.

L'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 201/2025 stabilisce che l'importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni, in base alle domande validamente pervenute e alle risorse disponibili, in misura comunque non inferiore ad euro 150,00 e non superiore ad euro 500,00. L'art. 4 prevede che le medesime Regioni individuino gli effettivi beneficiari.

Con il presente provvedimento, pertanto, conformemente alle suddette disposizioni ministeriali, si propone all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'individuazione tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei beneficiari delle "Borse di studio" per l'anno scolastico 2025-2026.

Nell'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono indicati i requisiti e le modalità di presentazione della domanda di concessione della borsa di studio, nonché gli adempimenti delle Amministrazioni coinvolte (Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione e del Merito, Istituzioni scolastiche).

Si propone di stabilire il termine di presentazione della domanda di borsa di studio, relativa all'anno scolastico 2025-2026, a decorrere dal 16 marzo 2026 ed entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 20 aprile 2026.

Per poter accedere al beneficio lo studente residente in Veneto, frequentante nell'anno scolastico 2025-2026 un'Istituzione scolastica secondaria di secondo grado, statale o paritaria, del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dovrà appartenere ad un nucleo familiare che abbia un livello ISEE non superiore ad euro 15.748,78, determinato ai sensi del Decreto del Presidente

del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, quale delegato dalla Giunta regionale ai Trattamenti dei dati personali ai sensi della DGR 8 maggio 2018, n. 596, è stato designato "Responsabile del trattamento dei dati" personali relativi ai beneficiari delle Borse di studio dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio decreto alla definizione dell'elenco degli studenti beneficiari e degli importi delle borse di studio che, successivamente, dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Istruzione e del Merito, competente all'erogazione delle borse di studio ai sensi dell'art. 10, comma 5 del sopra citato D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.M. dell'Istruzione e del Merito 30 settembre 2021, n. 292 "Definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione e distribuzione della Carta dello Studente denominata -IoStudio-, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63";

VISTO il D.M. dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201 "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla L. 11 settembre 2020 n. 120, art. 24, comma 4;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 General Data Protection Regulation (GDPR);

VISTA la DGR n. 596 del 8.5.2018 - Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione Gruppo di Lavoro GDPR;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione al D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, art. 9 relativo all'erogazione di borse di studio per l'Anno Scolastico 2025-2026 a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
3. di dare atto che, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201, l'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto per l'erogazione delle borse di studio di cui al punto 2 è pari ad euro 2.536.492,51;

4. di approvare, pertanto, l'Avviso per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio per l'Anno Scolastico 2025-2026 tra le studentesse e gli studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di stabilire che le domande per la concessione della borsa di studio relativa all'Anno Scolastico 2025-2026, di cui al punto 4, dovranno essere presentate, a decorrere dal 16 marzo 2026 ed entro il termine perentorio delle ore 14:00 del 20 aprile 2026, con le modalità indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
6. di dare atto che le borse di studio di cui al punto 4 saranno erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con le modalità previste all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 e secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 201/2025;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di provvedere con proprio decreto alla definizione dell'elenco degli studenti beneficiari e degli importi delle borse di studio con le modalità indicate nell'**Allegato A** del presente provvedimento;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, quale delegato dalla Giunta regionale ai Trattamenti dei dati personali ai sensi della DGR n. 596 dell'8.5.2018, è stato designato "Responsabile del trattamento dei dati" personali relativi ai beneficiari delle Borse di studio di cui al punto 4 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679;
10. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito internet della Regione all'indirizzo: https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/borse_di_studio.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 112 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 5

AVVISO

**per l'individuazione, tra studentesse e studenti delle Istituzioni scolastiche di secondo grado statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione nel Veneto, dei BENEFICIARI delle BORSE DI STUDIO (D.Lgs. n. 63/2017, art. 9, c. 1).
Anno scolastico 2025/2026**

Articolo 1 - Finalità

La Regione del Veneto è da sempre attenta al valore della centralità della persona e della sua piena realizzazione, sia come singolo individuo, sia nel contesto familiare e sociale. Promuove, nel rispetto delle competenze che le sono proprie, l'esercizio pieno del diritto allo studio allo scopo di incidere sulla piena integrazione scolastica e di contrastare il fenomeno della dispersione.

Per questo motivo, attraverso il *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio* di cui all'art. 9, comma 1, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, la Regione promuove l'erogazione di contributi, sotto forma di "Borse di Studio" a favore delle studentesse e degli studenti residenti in Veneto, iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione.

La borsa di studio è concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, per la mobilità e il trasporto, per l'acquisto di beni e servizi di natura culturale. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2 - Risorse

Il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 201 del 31 ottobre 2025 concernente la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, ha ripartito tra le Regioni la somma di euro 37.715.000,00 a valere sul *Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*, riferita alle borse di studio per l'anno 2025. L'importo destinato agli studenti beneficiari della Regione del Veneto è di euro 2.536.492,51.

Articolo 3 - Soggetti legittimati alla presentazione della domanda

Il richiedente, ovvero colui che presenta la domanda di "borsa di studio" è individuato tra i seguenti soggetti:

- genitore dello/a studente/studentessa.
Il genitore richiedente dovrà appartenere al nucleo familiare dello/a studente/studentessa in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 (art.7 D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n.159, Circolare Inps n.171 del 18.12.2014);
- tutore dello studente minore di età individuato secondo la normativa vigente;
- affidatario;
- studentessa o studente maggiore di età.

È consentita la presentazione di una sola istanza per ogni studente per l'accesso al contributo 'borsa di studio'. Eventuali errori commessi in fase di compilazione potranno essere rettificati modificando la domanda già inviata, purché l'operazione avvenga entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso.



f0e8af43



Articolo 4 - Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio tutte le studentesse e gli studenti residenti in Veneto, iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado, statali e paritarie, del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026.

Articolo 5 - Requisiti dello studente per beneficiare del contributo

Lo studente o la studentessa dovrà:

- essere residente in Veneto;
- essere iscritto/a e frequentare, per l'anno scolastico 2025/2026, un istituto della scuola secondaria di secondo grado, statale o paritaria, del sistema nazionale di istruzione
- appartenere ad un nucleo familiare con ISEE 2026 in corso di validità, calcolato secondo le indicazioni del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 e della Circolare INPS n. 171 del 18/12/2014, fino ad euro 15.748,78.

La borsa di studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 6 - Attestazione ISEE

Per richiedere il beneficio della borsa di studio, è indispensabile possedere un'attestazione ISEE 2026 in corso di validità, riferita al nucleo familiare dello studente. L'attestazione viene rilasciata dall'INPS a seguito della presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU).

Sono ritenute valide esclusivamente le seguenti tipologie:

- ISEE Ordinario: riferito al nucleo familiare di cui fa parte lo studente beneficiario.
- ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni: applicabile in caso di genitori non coniugati e non conviventi, secondo le disposizioni vigenti.

In fase di compilazione della domanda, il valore ISEE 2026 verrà acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa con la banca dati INPS, in base al codice fiscale dello studente/richiedente. Qualora il sistema rilevasse un'attestazione recante omissioni o difformità, verranno visualizzati appositi messaggi di avviso.

È responsabilità del richiedente verificare la correttezza della propria posizione e provvedere tempestivamente alla regolarizzazione dei dati. In conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.P.C.M. n. 159/2013, l'istanza sarà accolta ma il richiedente dovrà sanare le anomalie presenti nella DSU.

In assenza di una attestazione ISEE, è possibile presentare ugualmente la domanda indicando la data di sottoscrizione della DSU. Tuttavia, si applicano le seguenti restrizioni:

- Termini di protocollazione: non saranno acquisiti valori ISEE derivanti da DSU presentate (protocollate) dopo la scadenza del bando.
- Termini di elaborazione: se la DSU (pur se sottoscritta entro i termini del bando) non genera, entro 5 giorni dalla scadenza dell'Avviso, un'attestazione ISEE valida, la domanda sarà esclusa per carenza di documentazione ISEE, come previsto dal successivo art. 11, punto 4.

La Regione del Veneto non si assume alcuna responsabilità, nel caso di mancata trasmissione



ALLEGATO A DGR n. 112 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 5

telematica della DSU da parte degli Enti convenzionati o di erronea trascrizione del codice fiscale del beneficiario o dei componenti del nucleo familiare all'interno della medesima attestazione.

In fase di pre-istruttoria gli uffici regionali procederanno alla verifica della soglia ISEE, come stabilito dai requisiti del bando, e della congruenza del nucleo familiare tra richiedente e studente. Qualora il richiedente non appartenga al medesimo nucleo familiare dello studente, l'istanza sarà considerata inammissibile, come previsto dall'art. 5 e dall'art. 11, punto 3, esclusi i casi di minore tutelato/amministrato o in affidamento.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda e iter procedurale

La domanda per l'accesso al contributo "Borse di studio" per l'anno scolastico 2025/2026 può essere presentata dal richiedente **dal 16 marzo 2026 ed entro il termine perentorio del 20 aprile 2026 alle ore 14:00** esclusivamente *online*, a pena l'irricevibilità, entrando nel sito <https://borsestudio.regione.veneto.it>

Per la presentazione della domanda è necessario che il soggetto richiedente sia in possesso di uno dei sistemi di autenticazione come di seguito specificato:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta d'Identità Elettronica (CIE);

Il richiedente, seguendo le istruzioni che dettagliano la compilazione delle varie sezioni, dovrà compilare la domanda in tutti i suoi campi e dichiarare tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Durante la compilazione si raccomanda di verificare, al fine del buon esito della richiesta, la correttezza dei dati relativi allo studente, in particolare:

- nome e cognome
- codice fiscale
- **codice meccanografico del plesso scolastico frequentato dallo studente.** Per la verifica del codice meccanografico del plesso frequentato dallo studente è possibile la consultazione dei dati scolastici relativi alla frequenza dello studente presenti sul portale ANIST <https://anist.istruzione.gov.it>. Dovrà esserci corrispondenza tra il codice meccanografico presente in domanda "Borsa di studio" e quello presente in banca dati nazionale.

Una volta salvata, la domanda viene trasmessa automaticamente al Protocollo Generale della Regione del Veneto. Il sistema invierà contestualmente una email di conferma dell'avvenuto inserimento.

La domanda salvata e inviata sarà immediatamente disponibile per la consultazione nella sezione dedicata.

Qualora si riscontrassero errori dopo il salvataggio, sarà possibile modificare i dati inseriti esclusivamente entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso.

Articolo 8 - Adempimenti Regione, Ministero dell'Istruzione e del Merito

La Regione individua l'importo delle borse di studio (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 201/2025) e trasmette l'elenco dei beneficiari al Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'invio dell'elenco al Ministero avviene previo controllo preliminare delle istanze pervenute, volto ad accertare la sussistenza dei requisiti economici, tramite collegamento diretto con la banca dati INPS e la congruenza del nucleo familiare.



f0e8af43



ALLEGATO A DGR n. 112 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 5

Il Ministero, sulla base dell'elenco regionale ricevuto, erogherà i contributi per l'anno scolastico 2025/2026 secondo le modalità stabilite dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 63/2017. Il Ministero verificherà, prima dell'assegnazione del beneficio, la corrispondenza dei dati di iscrizione e frequenza presenti in domanda con quelli censiti in banca dati ANIST.

Articolo 9 - Diffusione dell'iniziativa

Per la promozione dell'iniziativa sarà richiesta la collaborazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, affinché promuova la diffusione della stessa presso le Istituzioni scolastiche del Veneto, e ai Comuni tramite Anci Veneto.

Articolo 10 - Collaborazione con le Istituzioni scolastiche

Alle segreterie delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado verrà richiesta la collaborazione per il perfezionamento delle posizioni anagrafiche degli studenti segnalate come anomale in fase di compilazione della domanda da parte del cittadino.

In particolare, il richiedente che, in fase di presentazione della domanda per le borse di studio, riscontri incongruenze o anomalie sui dati anagrafici, di iscrizione e di frequenza dello studente, dovrà richiedere tempestivamente all'istituzione scolastica di provvedere alla regolarizzazione della posizione, aggiornando i dati censiti nei sistemi SIDI-ANS-ANIST.

Il perfezionamento della posizione dello studente dovrà avvenire entro 5 giorni dalla scadenza del bando. La mancata rettifica da parte delle segreterie scolastiche delle anomalie presenti sul portale SIDI comporterà l'esclusione dalla graduatoria degli studenti aventi diritto.

Articolo 11 - Cause di esclusione dalla borsa di studio

Saranno dichiarate inammissibili e escluse dal beneficio le istanze che presentino le seguenti irregolarità:

1. Modalità di invio: domande presentate in formati o supporti differenti dal modulo telematico ufficiale;
2. Soggetti non legittimati: domande inoltrate da richiedenti privi dei requisiti di legittimazione previsti dall'art. 3;
3. Requisiti dello studente: domande riferite a studenti privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5;
4. Irregolarità ISEE 2026:
 - a. Mancata presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) o assenza di attestazione ISEE valida;
 - b. Presentazione della DSU presso l'INPS oltre i termini di scadenza del bando;
 - c. Valore ISEE del nucleo familiare superiore alla soglia di euro 15.748,78;
5. Incongruenza dei dati studente: istanze che presentino errori o difformità (anagrafica, iscrizione o frequenza dello studente) segnalati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito a seguito di interrogazione delle banche dati SIDI-ANS-ANIST, qualora non regolarizzate dalle segreterie scolastiche entro i termini stabiliti dall'art. 10.

Articolo 12 - Comunicazione ai beneficiari

I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo al sito internet: <https://borsestudio.regione.veneto.it> utilizzando la propria identificazione elettronica (SPID, CIE) e seguendo le istruzioni ivi contenute.



f0e8af43



ALLEGATO A DGR n. 112 del 25 febbraio 2026

pag. 5 di 5

Il beneficio assegnato potrà essere riscosso gratuitamente presso qualsiasi ufficio postale dallo studente o, in caso di minore, dal soggetto che esercita la responsabilità genitoriale.

Contro il provvedimento regionale di rigetto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 13 - Importi delle borse di studio

L'importo di ciascuna borsa di studio, di misura non inferiore a euro 150,00 e non superiore a euro 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.

Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la borsa di Studio a tutti i richiedenti idonei, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a euro 150,00, in ordine di ISEE crescente.

A parità di ISEE la borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 14 - Controlli

Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 15 - Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento dell'Avviso.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

“Titolare” del trattamento dei dati personali per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63, art. 9, c. 1), è il Ministero dell'Istruzione e del Merito, rappresentato pro tempore dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con sede a Roma, Viale Trastevere 76/A.

“Responsabile” del trattamento dei dati personali per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero (articoli 3 e 4 del decreto del Ministero dell'istruzione e del merito 31 ottobre 2025, n. 201), è la Regione del Veneto, rappresentata dal Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione dott. Massimo Marzano Bernardi, con sede in Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, ai sensi dell'art. 28 GDPR.



(Codice interno: 577588)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 113 del 25 febbraio 2026

Approvazione della partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di Associated Partner, al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE", promosso nell'ambito della Call European Universities (ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV) del Programma di lavoro Erasmus+ 2026.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Si autorizza la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di partner associato al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE", che sarà presentato dall'Università Ca' Foscari Venezia nell'ambito della Call ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV - European Universities del Programma Erasmus+ 2021;2027.

L'adesione si configura come supporto istituzionale e territoriale alle attività progettuali e non comporta attribuzione di budget, trasferimenti finanziari, obblighi di cofinanziamento né oneri finanziari o patrimoniali a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente Lucas Pavanetto per l'Assessore Valeria Mantovan, di concerto con l'Assessore Massimo Bitonci, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto, nell'ambito delle proprie competenze in materia di istruzione, formazione, sviluppo economico e cooperazione internazionale, promuove l'internazionalizzazione del sistema regionale della conoscenza quale leva strategica per la competitività, l'innovazione e la crescita sostenibile del territorio.

La programmazione regionale 2021-2027 e gli strumenti finanziari cofinanziati dai Fondi europei, in particolare il Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 e il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027, individuano, tra le altre, le seguenti priorità:

- rafforzamento delle competenze avanzate e trasversali;
- integrazione tra sistema universitario, ricerca e tessuto produttivo;
- promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità;
- sostegno alla mobilità e alla cooperazione transnazionale;
- valorizzazione del capitale umano quale fattore chiave per lo sviluppo territoriale.

Sia la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) del Veneto 2021;2027 che i Programmi Regionali Veneto FSE+ e FESR 2021;2027 individuano, inoltre, quali priorità la creazione di reti europee di cooperazione tra università, centri di ricerca e imprese, con l'obiettivo di rafforzare l'ecosistema dell'innovazione regionale, favorire il trasferimento tecnologico e supportare iniziative di imprenditorialità tecnologica e sociale.

In tale contesto, la partecipazione del sistema universitario veneto a reti europee strutturate, quali le Alleanze "European Universities" sostenute dal Programma Erasmus+ 2021-2027, rappresenta un elemento strategico per costruire modelli integrati e permanenti di cooperazione tra istituzioni di istruzione superiore europee, sviluppando percorsi formativi congiunti, micro-credenziali, mobilità strutturata e iniziative di innovazione sociale e imprenditoriale.

Il Progetto "EUTOPIA EASE/EDGE", al quale l'Università Ca' Foscari Venezia partecipa quale membro dell'Alleanza EUTOPIA, si inserisce pienamente in questo quadro strategico, essendo finalizzato a consolidare in modo strutturale la cooperazione interuniversitaria europea, rendere sistemica la formazione transnazionale, sviluppare micro-credenziali e percorsi orientati alle competenze, rafforzare le competenze imprenditoriali tecnologiche e sociali e promuovere l'impatto territoriale delle iniziative universitarie.

L'Università Ca' Foscari Venezia con lettera prot. reg. n. 52841 del 2.2.2026 ha proposto al Presidente della Giunta regionale la partecipazione della Regione del Veneto come Associated Partner al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE" con particolare riferimento al Work Package 5 "Skills for entrepreneurship and societal impact" promosso nell'ambito della Call European Universities (ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV) del Programma di lavoro Erasmus+ 2026 relativo al Programma Erasmus+ 2021-2027, dedicato alla formazione e alle micro-credenziali su imprenditorialità tecnologica e sociale.

Il progetto EUTOPIA EASE/EDGE rappresenta la prossima fase dell'Alleanza europea EUTOPIA, promossa dall'Università Ca' Foscari Venezia insieme ad altre Università europee. La Call per le Alleanze Europee delle Università, pubblicata alla fine del 2025, mira a consolidare le collaborazioni transnazionali già esistenti, rafforzando i valori comuni europei e l'identità

europea attraverso la cooperazione interculturale, la mobilità internazionale e la costruzione di percorsi educativi condivisi.

L'iniziativa si propone di trasformare sperimentazioni e progetti pilota in cambiamenti istituzionali duraturi, rendendo l'educazione transnazionale, flessibile e orientata alle competenze, un elemento sistemico dell'istruzione superiore europea. Attraverso una governance condivisa EUTOPIA punta a consolidare percorsi formativi innovativi, favorendo l'apprendimento continuo, la mobilità e la collaborazione interculturale tra studenti e personale accademico.

La partecipazione al suddetto progetto in qualità di partner associato implica supporto istituzionale e territoriale e valorizzazione del legame tra Università, sistema produttivo e stakeholder locali, senza comportare responsabilità gestionale, né impegni finanziari.

Consente inoltre alla Regione di contribuire alla disseminazione dei risultati, ovvero a divulgare le conoscenze generate dal progetto favorendo il riutilizzo dei risultati e sensibilizzando gli stakeholder, alla valutazione dei progressi e al rafforzamento del sistema educativo e formativo regionale, promuovendo l'internazionalizzazione delle Università del Veneto e la loro integrazione nello Spazio Europeo dell'Istruzione.

La partecipazione al progetto proposto risulta coerente con le politiche regionali di rafforzamento dei collegamenti tra università e sistema produttivo, con gli indirizzi di sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione veneto, con gli obiettivi di qualificazione dell'offerta formativa e di sviluppo delle competenze per la transizione digitale e sostenibile, nonché con la promozione di iniziative a forte impatto territoriale e internazionale, contribuendo a dare maggiore forza e credibilità alla proposta europea.

Si propone pertanto, con il presente provvedimento, anche al fine di rafforzare la presenza nelle reti europee dell'istruzione superiore e promuovere l'adozione di pratiche innovative con ricadute concrete sul territorio, di approvare la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di Associated Partner al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE" che sarà presentato dall'Università Ca' Foscari Venezia nell'ambito della Call ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV - European Universities del Programma Erasmus+ 2021;2027.

Si propone di incaricare il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'adozione di ogni atto necessario alla formalizzazione della partecipazione al suddetto progetto "EUTOPIA EASE/EDGE".

Si incarica la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) («Regolamento finanziario dell'UE») (GU L, 2024/2509, 26.9.2024).

VISTO il Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+, il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7358 final del 05.11.2025, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2026 e alla decisione di finanziamento per l'attuazione del Programma Erasmus+;

VISTA la Call ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV - European Universities, pubblicata dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (2016/C 202/02);

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto";

VISTA la L.R. 7 aprile 1998, n. 8 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la L.R. 21 giugno 2018, n. 21 "Interventi regionali per la promozione e la diffusione dei diritti umani nonché la cooperazione allo sviluppo sostenibile";

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54, art. 2, comma 2, lett. f;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta pervenuta dall'Università Ca' Foscari Venezia di partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di Associated Partner, al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE" con particolare riferimento al Work Package 5 "Skills for entrepreneurship and societal impact" promosso nell'ambito della Call European Universities (ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV) del Programma di lavoro Erasmus+ 2026 relativo al Programma Erasmus+ 2021-2027, dedicato alla formazione e alle micro-credenziali su imprenditorialità tecnologica e sociale;
3. di approvare la partecipazione della Regione del Veneto in qualità di Associated Partner al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE" (Call ERASMUS-EDU-2026-EUR-UNIV - European Universities), in quanto coerente con gli indirizzi e le priorità regionali in materia di istruzione superiore, innovazione e cooperazione europea;
4. di dare atto che la partecipazione della Regione del Veneto al progetto "EUTOPIA EASE/EDGE", in qualità di Associated Partner, non comporta l'assegnazione di budget, non prevede trasferimenti finanziari né obblighi di cofinanziamento, non determina impegni di spesa presenti o futuri e non comporta oneri finanziari o patrimoniali a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria dell'adozione di ogni atto necessario alla formalizzazione della partecipazione al progetto di cui al punto 3;
7. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione.

PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 577320)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni diverse per n. 2 Funzionari tecnici, specializzati in procedure in materia di VINCA/VIA/VAS, da assegnare All'area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

Premesse

La Regione del Veneto indice una procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse", rivolta a personale assunto a tempo indeterminato presso altre Amministrazioni pubbliche, per la copertura di **n. 2 posizioni di Funzionari tecnici, specializzati in procedure di VINCA/VIA/VAS, a tempo pieno e indeterminato**, per le esigenze dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

1 - Requisiti generali di partecipazione

1. Essere dipendenti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, o inquadramento equivalente per il personale di altri Comparti;
3. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nel profilo professionale tecnico o equivalente[1];
4. essere in possesso di uno dei titoli di studio indicati al successivo punto 2), in base alla posizione per cui si intende candidarsi;
5. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
6. non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
7. non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
8. essere in possesso dell'idoneità fisica senza prescrizioni alla mansione, di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso, ovvero con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

2 - Competenze professionali e titoli di studio richiesti

Per le posizioni da ricoprire si chiede di aver maturato pregressa e documentata esperienza nelle attività sotto specificate, la quale sarà oggetto di valutazione in sede di esame del curriculum.

L'esperienza professionale dovrà essere attestata dal candidato all'interno della propria domanda di partecipazione, compilabile all'interno del portale "Inpa" nella pagina relativa al presente avviso, come specificato al punto successivo, e sarà oggetto di valutazione in sede di esame dei curriculum.

Di seguito si specificano le competenze professionali e i titoli di studio richiesti per le singole figure ricercate:

• **n. 1 Funzionario tecnico specializzato in VINCA:**

La figura ricercata dovrà aver maturato esperienza in materia di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA) e sarà coinvolta nell'espletamento delle attività tecnico istruttorie connesse alle procedure valutative disciplinate dal Regolamento regionale n. 4/2025 in materia di VINCA.

Titoli di studio richiesti:

Il candidato dovrà essere in possesso, alternativamente, di Laurea magistrale (LM), Laurea specialistica (LS) o Diploma di Laurea (DL), equiparati ai seguenti titoli secondo la tabella contenuta nel DM 9/7/2009

- ◆ LM/60 Scienze della natura;
- ◆ LM/35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- ◆ LM/48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- ◆ LM/69 Scienze e tecnologie agrarie;
- ◆ LM/73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
- ◆ LM/75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- ◆ 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- ◆ 54/S Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- ◆ 74/S Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;
- ◆ 77/S Scienze e tecnologie agrarie;
- ◆ 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

Competenze professionali richieste:

- ◆ solida base di conoscenze sulle principali normative di settore in ambito ambientale con particolare riferimento al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006);
- ◆ comprovata e significativa esperienza maturata in attività analoghe per contenuto e grado di complessità a quelle richieste, consistenti nella gestione di istruttorie tecniche (anche di particolare complessità) nell'ambito di procedimenti di Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- ◆ adeguata conoscenza di tutti i programmi del pacchetto Office;
- ◆ capacità nell'utilizzo e gestione dati territoriali;
- ◆ attitudine al lavoro di gruppo e per obiettivi;
- ◆ grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e capacità organizzative;
- ◆ disponibilità ad effettuare uscite sul campo per sopralluoghi e alla partecipazione ad eventi di divulgazione/formazione nonché a gruppi istruttori connessi ai procedimenti regionali di VINCA.

Si specifica che la **sede di lavoro** sarà presso la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, con sede a Venezia, Calle Priuli, Cannaregio n. 99 - Palazzo Linetti.

• **n. 1 Funzionario tecnico specializzato in VIA/VAS:**

La figura ricercata dovrà aver maturato esperienza in materia di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sarà coinvolta nell'espletamento delle attività tecnico istruttorie connesse alle procedure valutative disciplinate dai Regolamenti regionali n. 2/2025 in materia di VIA e n. 3/2025 in materia di VAS.

Titoli di studio richiesti:

Il candidato dovrà essere in possesso, alternativamente, di Laurea magistrale (LM), Laurea specialistica (LS) o Diploma di Laurea (DL), equiparati ai seguenti titoli secondo la tabella contenuta nel DM 9/7/2009

- ◆ LM/3 Architettura del paesaggio;
- ◆ LM/4 Architettura e ingegneria edile-architettura;

- ◆ LM/6 Biologia;
- ◆ LM/23 Ingegneria civile;
- ◆ LM/24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- ◆ LM/35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- ◆ LM/48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- ◆ LM/60 Scienze della natura;
- ◆ LM/73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;
- ◆ LM/74 Scienze e tecnologie geologiche;
- ◆ LM/75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- ◆ LM/79 Scienze geofisiche.

Competenze professionali richieste:

- ◆ solida base di conoscenze sulle principali normative di settore in ambito ambientale con particolare riferimento al Codice dell'Ambiente (D.Lgs. n. 152/2006);
- ◆ comprovata e significativa esperienza maturata in attività analoghe per contenuto e grado di complessità a quelle richieste, consistenti nella gestione di istruttorie tecniche (anche di particolare complessità) nell'ambito di procedimenti di Valutazione d'Impatto Ambientale e di Valutazione Ambientale Strategica;
- ◆ adeguata conoscenza di tutti i programmi del pacchetto Office;
- ◆ capacità nell'utilizzo e gestione dati territoriali;
- ◆ attitudine al lavoro di gruppo e per obiettivi;
- ◆ grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro e capacità organizzative;
- ◆ disponibilità ad effettuare uscite sul campo per sopralluoghi e alla partecipazione ad eventi di divulgazione/formazione nonché a gruppi istruttori connessi ai procedimenti regionali di VIA e VAS.

Si specifica che la **sede di lavoro** sarà presso la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, con sede a Venezia, Calle Priuli, Cannaregio n. 99 - Palazzo Linetti.

3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendano candidarsi al presente avviso dovranno produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet InPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.**

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

4 - Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L'ammissione alla procedura è condizionata al possesso dei requisiti generali di partecipazione di cui al punto 1).

Ai fini della procedura di valutazione dei candidati, il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale nominerà con proprio decreto una o più commissioni esaminatrici.

La procedura di valutazione, che sarà effettuata dalla commissione esaminatrice, consisterà nella comparazione dei curriculum pervenuti, verificando il possesso, in capo ai candidati, delle competenze professionali riconducibili al punto 2), a cui potrà all'evenienza seguire una seconda fase di valutazione attraverso colloquio, nella quale la commissione terrà conto anche della motivazione del candidato al trasferimento.

Sarà attribuito un punteggio in trentesimi, stabilendo un minimo di 21/30 per il conseguimento dell'idoneità, sia nella fase di valutazione dei curriculum che nella fase del successivo colloquio.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla media, determinata in trentesimi, del punteggio conseguito da ciascun candidato nella valutazione del curriculum e del colloquio.

È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire le posizioni di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

5 - Esiti della procedura e stipula del contratto di lavoro

Espletata la procedura di verifica dei requisiti generali di partecipazione e di comparazione dei curriculum, eventualmente integrata da successivi colloqui, saranno pubblicati gli esiti delle selezioni, sulla base del punteggio conseguito dai singoli candidati, nel portale InPA. In caso di parità di punteggio, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica posseduta all'atto del trasferimento, con esclusione di eventuali incarichi o indennità relativi alla posizione ricoperta presso l'Ente di appartenenza.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza o il rilascio dell'assenso oltre i termini stabiliti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente potrà procedere allo scorrimento degli eventuali idonei.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di proporre ai candidati idonei non vincitori, in caso di scorrimento della graduatoria di mobilità, l'assegnazione anche ad ulteriori strutture regionali, in base alle proprie esigenze organizzative, nonché anche ad altri Enti regionali, in base ad apposite convenzioni con la Regione del Veneto.

Il consenso al trasferimento verrà comunque richiesto dall'Amministrazione regionale all'Ente di appartenenza di ciascun candidato, ai fini del perfezionamento del passaggio, con la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali, al momento vigenti.

Si specifica che, alla data del trasferimento, il dipendente dovrà aver fruito delle giornate di ferie maturate e non godute, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 38 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022.

A seguito della stipula del contratto individuale di lavoro, il contraente verrà inquadrato in base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in via definitiva il 16/11/2022, ovvero nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione; il profilo professionale sarà assegnato come da declaratorie dei profili professionali di cui all'Allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 325 del 29/03/2023.

6 - Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

7 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I partecipanti possono, altresì,

contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

8 - Avvertenze

Il presente avviso non vincola la Regione del Veneto, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Regione del Veneto si riserva pertanto la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

9 - Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare ad uno dei seguenti numeri:

041/279.1318 - 3132.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale
Dott. Michele Pelloso

[1] Per chiarimenti in merito ai profili professionali del personale della Regione del Veneto, si rinvia alla lettura della Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 29/03/2023 (Allegato A - Declaratorie profili professionali), di cui al seguente link:

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=499911>

[2] <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20DL%20-%20LS%20-%20LM.pdf>

[3] <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2024-07/TABELLA%20EQUIPARAZIONE%20DL%20-%20LS%20-%20LM.pdf>

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 75 del 20 febbraio 2026, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 577039)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Fisioterapisti.

È indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 Fisioterapisti - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi - avvisi personale comparto".

Il Direttore ff UOC Gestione Risorse Umane Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università
Dott. Davide Alviggi

(Codice interno: 576883)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Operatori Sociosanitari - Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per assunzioni a tempo determinato di Operatori Sociosanitari - Area degli Operatori - Ruolo Sociosanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, **scade alle ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 576775)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Ostetrica Area dei professionisti della salute e funzionari - Ruolo sanitario da destinarsi alla UOSD Patologia cervico-vaginale.

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 311 del 13/02/2026, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di Ostetrica Area dei professionisti della salute e funzionari - ruolo sanitario da destinarsi alla UOSD Patologia cervico-vaginale.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e riportati nell'avviso pubblico inserito nel sito aziendale www.aulss2.veneto.it - concorsi - alla sezione avvisi pubblici.

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - Tel. 0423/421641/23/42.

Il Direttore U.O.C. Gestione Risorse Umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 576808)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Concorsi pubblici per titoli ed esami riservato alle categorie protette di cui all'art.1 della Legge 12.3.1999, n. 68.

Possono partecipare ai concorsi esclusivamente le persone iscritte presso i servizi per il collocamento obbligatorio nell'apposito elenco di cui all'art.1 della Legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i.:

Lo "Stato di disoccupazione" alla data di scadenza del bando è presupposto necessario per la partecipazione al concorso. Lo stesso dovrà permanere all'eventuale assunzione nel caso in cui il candidato risulti collocato nella graduatoria finale.

L'Amministrazione procederà all'assunzione degli idonei compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di reclutamento di personale.

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 149 e 150 del 30.1.2026 sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami a:

Qualifica:

- N.1 POSTO DI TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA;
- N. 1 POSTO DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA;
- N. 1 POSTO DI OSTETRICA;
- N. 1 POSTO DI INFERMIERE;
- N. 1 POSTO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO;
- N. 1 POSTO DI FISIOTERAPISTA;
- N. 1 POSTO DI ASSISTENTE SANITARIO;
- N. 1 POSTO DI LOGOPEDISTA;
- N. 1 POSTO DI EDUCATORE PROFESSIONALE;
- N.1 POSTO DI TECNICO AUDIOMETRISTA;
- N.1 POSTO DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO;
- N. 1 POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE.

Area dei professionisti della salute e dei funzionari

PER PARTECIPARE AI CONCORSI, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO:

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

LE ISCRIZIONI SARANNO VALIDE E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale comparto sanità.

Ogni concorso è disciplinato tra l'altro dalle norme di cui alla Legge 12.3.1999, n.68 e s.m.i., al D.Lgs. 30.12.1992, n.502, al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n.487 e s.m.i., al D .P.R. 27.3.2001, n.220, Legge 145/2018. dalla

Direttiva n.1/2019, D.M. 9.11.2021, D.M. 11 marzo 2022, n.43 nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego nel tempo vigenti.

L'Amministrazione adotta tutte le misure necessarie per i soggetti con DSA come previsto dal D.M. 9 novembre 2021.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento su lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei requisiti richiesti dal D.P.R. 27.3.2001, n.220.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a. cittadinanza

italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e art. 25 Legge 251/2007 come modificati e integrati dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97. I cittadini di Paesi terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n.174).

b. età

non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio;

c. idoneità fisica all'impiego

prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. La visita di controllo sarà effettuata a cura dell'Unità Sanitaria Locale allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni attribuite al posto da ricoprire. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento è effettuato con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;

d. requisito relativo al titolo di studio

Infermiere: diploma di laurea di primo livello in Infermieristica - classe L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professioni sanitarie ostetriche ovvero diploma universitario di Infermiere (D.M. n. 739 del 14.09.1994) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Tecnico Sanitario di radiologia medica: diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Classe L/SNT3) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica (D.M. 26.09.1994, n. 746) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico: diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche di laboratorio biomedico (Classe L/SNT3) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico di (D.M. 14.09.1994, n. 745) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Tecnico di Neurofisiopatologia: diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche di neurofisiopatologia (Classe L/SNT3) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico di neurofisiopatologia (D.M. 15.03.1995, n. 183) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Ostetrica: diploma di laurea di 1° livello (L) in Ostetricia (Classe L/SNT1) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica) ovvero diploma universitario di ostetrica/o (D.M. 14.09.1994, n. 740) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Fisioterapista: diploma di laurea di 1° livello (L) in Fisioterapia (Classe L/SNT2) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione ovvero diploma universitario di Fisioterapista (D.M. 14.09.1994, n. 741) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Assistente Sanitario: diploma di laurea di 1° livello (L) in Assistenza sanitaria (Classe L/SNT4) - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione ovvero diploma universitario di Assistente Sanitario (D.M. 17.01.1997, n. 69) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Logopedista; diploma di laurea di 1° livello (L) in Logopedia (Classe L/SNT2) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione ovvero diploma universitario di Logopedista (D.M. 14.09.1994, n. 742) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000;

Educatore professionale socio-sanitario: diploma di laurea di 1° livello (L) in Educazione Professionale (Classe L/SNT2) - Classe delle lauree nelle professioni sanitarie della riabilitazione ovvero diploma universitario di Educatore Professionale (D.M. 08.10.1998, n.520) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.07.2000 e smi e DM n. 182 del 29.3.2001;

Tecnico Audiometrista: diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche audiometriche classe (L/SNT3) - classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche ovvero diploma universitario di tecnico audiometrista (D.M. 14.9.1994, n.667) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. 27.7.2000;

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: diploma di laurea di 1° livello (L) in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Classe L/SNT4) - Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione ovvero diploma universitario di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro (D.M. 17.1.1997, n. 58) o titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27.7.2000;

Assistente sociale: laurea ai sensi del DM n. 270/2004 appartenente alla classe L-39 servizio sociale, ovvero titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il DI del 9.7.2009 e il DI 11.11.2011 ovvero laurea magistrale rilasciata secondo il DM n. 270/2004 appartenente alla classe LM-87 servizio sociale e politiche sociali ovvero titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il DI 9.7.2009. In conformità a quanto disciplinato dall'art. 2 del DI del 9.7.2009, qualora il diploma di laurea rilasciato secondo la L. 341/1990 trovi corrispondenza con più classi di laurea magistrali di cui al DM 270/2004 sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare al candidato un certificato che attesti a quale singola classe di laurea magistrale sia equiparato il diploma di laurea posseduto: copia di tale certificato deve essere allegata nella procedura di iscrizione

- e. **iscrizione all'albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando
- f. **iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali per le candidature ad Assistente Sociale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Si precisa che in merito alla data di effettiva iscrizione all'ordine professionale, come previsto dalla vigente normativa, i candidati dovranno risultare regolarmente iscritti entro la data di scadenza del presente bando;
- g. **essere soggetto di cui all'art.1 della legge 68/99 e s.m.i. ed iscritto nell'apposito elenco del collocamento obbligatorio. Lo "stato di disoccupazione" alla data di scadenza del bando e all'assunzione è presupposto necessario per la partecipazione al concorso;**
- h. **assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;**
in caso contrario, il candidato dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale e non menzione e i procedimenti penali pendenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'esclusione del candidato, qualora risulti una condanna per reati, con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode, considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui è stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione. Inoltre, l'Amministrazione potrà ammettere con riserva il candidato alla prova di idoneità, qualora la valutazione delle condanne penali o dei procedimenti penali in corso richieda una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile

con l'urgenza di svolgimento della procedura selettiva. In caso di sentenza penale di condanna, l'Amministrazione procederà d'ufficio ad una valutazione autonoma circa l'influenza della stessa sullo svolgimento, da parte dell'interessato, delle attività inerenti il profilo messo a selezione.

I titoli di studio e i servizi professionali conseguiti o svolti all'estero, devono aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente entro la data di scadenza del presente avviso. Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non hanno ancora ottenuto il relativo riconoscimento potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva all'avviso. La copia della richiesta inoltrata al dipartimento funzione pubblica dovrà essere allegata all'avviso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet. **La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito elencate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

A tal fine il candidato dovrà:

1. Collegarsi al sito <https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>;

◆ Le modalità di accesso sono le seguenti: identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID) o Carta d'identità elettronica (CIE).

Per attivare SPID:

<https://www.spid.gov.it/cos-e-spid/come-attivare-spid/>

2. Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso/avviso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.
3. Cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente all'avviso al quale si intende partecipare.
4. Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda. Nella pagina che compare, a sinistra, c'è il menù di navigazione.
5. Il primo passaggio obbligatorio è la compilazione/correzione/conferma della scheda anagrafica (compaiono i dati inseriti nella precedente pagina), in questa videata **è obbligatorio allegare la scansione del documento di identità personale in corso di validità**, utilizzando il pulsante "Aggiungi documento" (dimensione massima 1 Mb) e confermare con il tasto in basso "Salva".

Per iniziare cliccare il tasto "Compila" e per terminare l'inserimento confermare cliccando il tasto, in basso, "Salva".

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**UPLOAD** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- ◆ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ◆ documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ le Pubblicazioni effettuate. Per le pubblicazioni da riportare nel format on line, edite a stampa, il candidato deve espressamente per ciascuna di esse indicare la tipologia, la rivista, gli autori (da inserire nella pagina "Pubblicazioni");
- ◆ documentazione comprovante l'appartenenza alle categorie protette;
- ◆ documentazione comprovante l'iscrizione presso i servizi per il collocamento obbligatorio, nell'apposito elenco di cui all'art.1 della Legge 12.3.1999, n.68;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità (anche nel caso in cui le prove dovessero svolgersi mediante l'utilizzo del Personale Computer) nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame;
- ◆ certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, avendo dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero dalla prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva".
- ◆ copia di un documento d'identità in corso di validità;
- ◆ documentazione attestante per i soggetti con DSA rilasciato dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, come previsto dall'art.2 del D.M. del 9.11.2021.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload ed allegarli seguendo le indicazioni riportate nel manuale istruzioni on line, cliccando il bottone "aggiungi allegato". Si ricorda di porre attenzione alla dimensione massima dei file richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

6. Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format (requisiti generici, requisiti specifici, ecc. ...), il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai **requisiti specifici di ammissione**, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate **in modo esaustivo** trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva di posti. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Nel format on line vanno inserite esclusivamente le partecipazioni alle attività attinenti alla professione successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (in quanto le altre non

verranno valutate).

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (**quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto è ancora in corso**).

7. Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione".

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione e la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa di numero identificativo, data e ora di invio. La domanda ricevuta per mail, **non** deve essere inviata per posta all'azienda, poiché l'unica modalità di inoltro è quella sopra descritta.

Il candidato deve provvedere alla conservazione della domanda originale firmata e allegata alla procedura on-line.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti sul sito di iscrizione e di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare eventuali comunicazioni al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il mancato inoltro informatico della domanda, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura. Si suggerisce di leggere le istruzioni per l'uso della procedura presenti sul sito di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione**.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Per le **pubblicazioni** da riportare nel **format on line** il candidato deve specificare espressamente per ciascuna di esse i seguenti dati senza rinviare in alcun modo ad altri elenchi:

<u>TIPOLOGIA</u>	<u>RILIEVO</u>	<u>AUTORE/I</u>
pubblicazione libro capitolo di libro	nazionale internazionale	primo/unico autore in collaborazione
abstract poster opuscolo		

Partecipazione a corsi di formazione, formazione teorico-pratica, aggiornamento, perfezionamento, congressi, convegni, seminari, workshop, meeting, ecc. sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si caricano in questa sezione anche i corsi di lingua straniera ed informatica.

Tutte le informazioni, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di merito, di preferenza nonché alla riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione al recapito indicato dal candidato nella domanda on line. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: concorsi@aulss2.veneto.it

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Essa potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la possibilità di costituire apposite sottocommissioni e/o comitati, ai sensi dell'art 6, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220. I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli, in analogia a quanto previsto dal regolamento di cui alla DGRV 1422 del 5 settembre 2017, sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera: punti 15;
- b) titoli accademici e di studio: punti 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 7.

Prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n.220, verteranno su:

- prova scritta p.30: potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso;

- prova pratica p.20: vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;
- prova orale p.20: vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si svolgerà in sala aperta al pubblico. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice in conformità a quanto stabilito dagli artt. 7 - 9 e seguenti del D.P.R. n.220 del 27.03.2001. Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per le prove pratica ed orale. La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

Il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame è escluso dalla graduatoria.

Ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 art. 3, comma. 4, l'Amministrazione, al fine di garantire una gestione rapida del concorso, in base al numero delle domande pervenute, **si riserva la facoltà di effettuare una preselezione**, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato correttamente la domanda online saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" infatti si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La prova di preselezione consisterà nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso;

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti l'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" www.aulss2.veneto.it - concorsi - selezioni scadute. Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati che avranno superato la preselezione unitamente ai candidati esonerati dalla preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste dal bando.

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

LE DATE E LE SEDI DELLE PROVE PRESELETTIVA (EVENTUALE), SCRITTA, PRATICA ED ORALE SARANNO COMUNICATE AI CANDIDATI MEDIANTE PUBBLICAZIONE NEL SITO INTERNET AZIENDALE www.aulss2.veneto.it (AREA CONCORSI)

TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI E, PERTANTO, I CANDIDATI CHE NON AVRANNO RICEVUTO ALCUNA TEMPESTIVA COMUNICAZIONE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO SONO TENUTI A PRESENTARSI, SENZA ALCUN PREAVVISO, ALL'INDIRIZZO, NEL GIORNO E NELL'ORA INDICATI.

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA PREVISTA SULLA PRIVACY, I NOMINATIVI DEI CANDIDATI SARANNO PUBBLICATI NEL SITO INTERNET AZIENDALE CON L'INIZIALE DEL COGNOME, NOME E NUMERO IDENTIFICATIVO.

IL NUMERO IDENTIFICATIVO "ID" SI TROVA IN BASSO NELLA DOMANDA IN PDF RICEVUTA A MEZZO MAIL (ESTRATTO DALLA MAIL DI CONFERMA ISCRIZIONE):

ROSSI PAOLO - **ID 9999** data e ora conferma: 01/01/2000 12:00:00

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio degli stessi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella predetta Gazzetta Ufficiale. Per sostenere le prove dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.

L'esito delle prove sarà consultabile, dopo la correzione delle stesse, sul sito internet dell'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana" www.aulss2.veneto.it - concorsi - selezioni scadute.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento in corso di validità

Se la Commissione stabilirà di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, almeno venti giorni prima della data fissata, per l'espletamento delle prove stesse con le modalità sopra indicate;

Negli altri casi la comunicazione delle date ai concorrenti, con le modalità sopraindicate, verrà effettuata nei seguenti termini:

- eventuale prova preselettiva: almeno 15 giorni prima;
- prova scritta: (punti 30) almeno 15 giorni prima;
- prova pratica: (punti 20) almeno 15 giorni prima;
- prova orale: (punti 20) almeno 20 giorni prima.

GRADUATORIA ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato alla lettera c) dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 e successivamente dalla legge 16 giugno 1998, n. 191. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

All'approvazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, il legale rappresentante dell'azienda U.L.S.S.. La graduatoria degli idonei è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito aziendale.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di adozione per eventuali coperture dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

La graduatoria finale potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350. Nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altro ente, l'eventuale accettazione dell'incarico a tempo indeterminato comporterà la decadenza dalla graduatoria approvata dall'Azienda ULSS n. 2 "Marca Trevigiana".

Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante stipula di contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore del concorso sarà invitato dall'unità locale socio-sanitaria a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti che saranno richiesti dal servizio personale. La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Il candidato vincitore deve comunicare l'accettazione entro i termini stabiliti nella nota di nomina, ancorché l'inizio del servizio venga poi fissato in 30 gg.; entro i termini stabiliti deve essere presentata la documentazione richiesta. Colui che,

senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di cui sopra, decade dalla nomina stessa ed è escluso dalla graduatoria.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del legale rappresentante dell'ente. La nomina diviene definitiva con la conferma in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi due, come previsto dal CCNL vigente.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende U.L.S.S. e le norme riguardanti la risoluzione del rapporto di lavoro per raggiungimento del limite ordinamentale di età.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001, anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del S.S.R. ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L. n. 350/2003.

All'atto dell'assunzione in servizio il candidato dovrà risultare iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 12.3.1999, n. 68, pena la mancata stipulazione del contratto individuale di lavoro.

COMUNICAZIONI - RECAPITO - PEC - VARIAZIONI

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'espletamento della stessa comunicandole all'indirizzo: *concorsi.asolo@aulss2.veneto.it*

Le variazioni di recapito e/o residenza che avvengano successivamente all'approvazione della graduatoria dovranno essere comunicate al seguente indirizzo: *assunzioni@aulss2.veneto.it*

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda ULSS.

Si precisa che ogni comunicazione verrà effettuata sul domicilio digitale del candidato. Il domicilio digitale è da intendersi l'indirizzo PEC comunicato in sede di compilazione della domanda o, in assenza, dell'indirizzo presente nell'elenco previsto dall'art. 16, comma 7, del D.L 185 del 29 11 2008 come convertito dalla Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 e ss.mm.ii.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica. L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg. UE 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione.

Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: *rp@aulss2.veneto.it*

Nel rispetto della normativa prevista sulla privacy, i nominativi dei candidati saranno pubblicati nel sito internet aziendale con l'iniziale del cognome, nome e numero identificativo. Il numero identificativo "id" si trova in basso nella domanda in pdf ricevuta a mezzo mail (estratto dalla mail di conferma iscrizione): ROSSI PAOLO - ID 9999 data e ora conferma: 01/01/2023 12:00:00

A tal proposito il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE) ss.mm.ii anche da parte di altre amministrazioni.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti e ai CC.NN.LL. in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

Per informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane Distretto di Asolo - Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

(telefono: 0423-421642/41/23

mail: concorsi.asolo@aulss2.veneto.it).

E' inoltre possibile utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" dalla pagina di registrazione nel sito.

Il bando di concorso sarà consultabile nel sito internet dell'Azienda ULSS www.aulss2.veneto.it (area concorsi e area chiamate nominative L.68/99 o per concorsi riservati) dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

"Esente da bollo ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 642/1972"

Il Direttore UOC Gestione risorse umane Dott. Filippo Spampinato

(Codice interno: 577034)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario (Bando n. 08/2026).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 17/02/2026 è stato indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di personale a tempo pieno e determinato nel profilo professionale di TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO - Area dei professionisti della salute e dei funzionari del ruolo sanitario.

Il bando di Avviso rimarrà aperto dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e fino al giorno 31/12/2026.

La prima scadenza del termine per la presentazione delle istanze sarà il giorno **30/04/2026**.

Successivamente, vi saranno scadenze bimestrali rispetto alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto come da seguente calendarizzazione: 30/06/2026 - 31/08/2026 - 31/10/2026 - 31/12/2026.

Il bando integrale con indicate le modalità di partecipazione è consultabile nel sito internet <https://www.aulss3.veneto.it> - sezione link veloci Concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS 3 Serenissima Via Don Federico Tosatto, 147 Mestre VE (tel. 041/2608776 - 8758 - 8683 - 8794).

Il Direttore Generale Dott. Edgardo Contato

(Codice interno: 577042)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di Terapista occupazionale - Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari - Professioni sanitarie della riabilitazione.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per conferimento di incarichi a tempo determinato nel profilo di terapista occupazionale - area dei professionisti della salute e dei funzionari - professioni sanitarie della riabilitazione.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale, con le relative modalità di partecipazione, sono consultabili sul sito internet www.aulss4.veneto.it sezione ULSS 4 Comunica - Bandi di Concorso e Avvisi - Avvisi pubblici - Tempo determinato comparto, oppure da www.aulss4.veneto.it, sezione Altri servizi - Lavora con noi - Tempo determinato comparto.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale Dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 576882)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale Cittadella.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 67 del 13.02.2026 è indetto un Avviso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale - Cittadella.

Categoria Professionale: Medica

Area: Area Medica E Delle Specialità' Mediche

Disciplina: Medicina Fisica E Riabilitazione

L'incarico avrà durata di cinque anni. L'incarico potrà essere rinnovato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 ter, co. 2 del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La presente procedura è disciplinata dalla normativa vigente in materia concorsuale del SSN, in particolare dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, dal DPR 10.12.1997, n. 484, dal D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, nonché dalla Deliberazione della Giunta della Regione Veneto n. 1096 del 6.9.2022, ad oggetto "Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del SSN. Art. 20 della Legge 5.8.2022, n. 118."

PROFILO PROFESSIONALE

Il Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ha definito il profilo professionale del Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale - Cittadella, come specificato nell'allegato 1, al presente bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza Italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della Legge 6.08.2013, n. 97.
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda ULSS prima dell'immissione in servizio.
- Non aver superato i limiti di età per il collocamento a riposo d'ufficio secondo le disposizioni vigenti. L'eventuale conferimento dell'incarico non modifica le modalità di cessazione dal rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età; in tal caso la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando, in questo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina indicata, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina indicata o equipollente (art. 5, co.1, lettera b e co. 2 del DPR 484/97), ovvero 10 anni di servizio nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/97.
- Curriculum professionale che presenti i contenuti previsti dal paragrafo 6 della D.G.R.V. n. 1096 del 6.09.2022, nella parte riguardante la valutazione dello stesso.
- Attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 5, comma 1, lett. D) e 7 del DPR 484/97. Si prescinde da tale requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso, per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi e avvisi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita, pertanto è necessario utilizzare computer per la compilazione della domanda.

Si raccomanda di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

LA DOMANDA ON LINE POTRÀ ESSERE PRESENTATA accedendo al sito internet CON LA SEGUENTE MODALITÀ:

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Cliccare su "Selezioni" per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere completata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione **COMPLETA** del documento di identità (FRONTE e RETRO), cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione, cliccando su "Conferma ed invio".
- E' richiesto al candidato il versamento dell'importo di € 10,00 (dieci/00), non rimborsabili, quale contributo per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura.

Il pagamento deve essere effettuato con le modalità indicate nella scheda **PAGAMENTO CONTRIBUTO**, tramite la procedura PagoPA. Questa è l'unica modalità di pagamento ammessa.

Il primo passaggio consiste nel creare l'avviso di pagamento selezionando il bottone "Crea l'avviso di pagamento", l'avviso riporterà i riferimenti della presente domanda e le indicazioni su quanto e dove pagare. Si prega di leggere la pagina di spiegazione e di seguire le istruzioni indicate.

Una volta effettuato il pagamento selezionare il bottone "Aggiorna esito pagamento" per aggiornarne lo stato sulla domanda e procedere con l'iscrizione.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura di cui sopra, presente nella homepage e in tutte le sezioni del sito sul pannello di sinistra, nella sezione "Funzioni".

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ON-LINE

I candidati devono allegare alla domanda on-line, la copia digitale dei seguenti documenti:

- Eventuale Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D) del DPR 484/97.
- Il Curriculum Vitae del candidato, al solo scopo di pubblicazione nel sito internet aziendale, successivamente del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, più sopra citata, allegato A, paragrafo 7. Tale pubblicazione avverrà nel rispetto delle norme vigenti sulla privacy. **SI PRECISA CHE IL CURRICULUM NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE.** La Commissione valuterà solo quanto inserito nel format, nelle apposite pagine predisposte. È richiesto il caricamento del CV anche nel formato Word / LibreOffice (tale curriculum NON sarà oggetto di valutazione, ma soltanto ai fini della trasformazione in PDF/A e pubblicazione, nel rispetto della norma vigente, come sopra precisato).
- Il documento riguardante la "Tipologia delle Istituzioni", con riferimento alle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciato dall'Ente, con riferimento agli ultimi 10 anni. (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia delle Istituzioni").
- Il documento riguardante la "Tipologia e quantità delle prestazioni", con riferimento alle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche personali devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (L'upload del file sarà effettuato nella pagina "Tipologia e quantità delle prestazioni").

Relativamente alla casistica operatoria, il candidato dovrà presentare anche una tabella riassuntiva nella quale dovrà suddividere gli interventi effettuati ANNUALMENTE in qualità di primo operatore nelle seguenti due categorie: interventi di alta complessità e interventi di media/bassa complessità (sottoscritto come più sopra descritto). Si chiede inoltre di dettagliare in una sezione a parte le eventuali attività di gestione.

- Elenco relativo all'attività formativa come dettagliato format, distinta in attività di partecipante/discente e in attività di relatore, da inserire nella pagina "Corsi, convegni, congressi". Non saranno valutati: attestati di partecipazione, inviti, locandine, ecc...
- Eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore (l'upload del file sarà effettuato nella pagina "Articoli e pubblicazioni" e dovrà essere evidenziato sulle stesse il nome del candidato)". Si precisa che devono essere presentate SOLO le pubblicazioni ritenute più rilevanti degli ultimi 10 anni e attinenti rispetto alla disciplina ed al profilo individuato e allegato al bando.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima, indicata a fianco del pulsante di upload del documento, che non potrà essere superata.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico, di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda ed entro i termini di scadenza del bando, è possibile riaprire la domanda inviata per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line non comporta la perdita dei dati inseriti, ma solo la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede un nuovo invio della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.

AVVERTENZE

CODICE IDENTIFICATIVO DEI CANDIDATI:

Si comunica che, nel rispetto della normativa sulla Privacy, non saranno pubblicati nel sito internet i nominativi dei candidati, bensì il codice identificativo univoco, esempio "ID 9999999", che si trova nella domanda prodotta dalla procedura on-line, in basso a sinistra accanto al nome del candidato. Per tale motivo è necessario conservare il codice identificativo della propria domanda, il quale verrà utilizzato, nelle fasi successive della procedura selettiva, per identificare la persona candidata, in luogo del Cognome e Nome.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, ulteriori titoli di studio, ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si segnala che è importante inserire nel format, nella pagina "POSIZIONE FUNZIONALE" tutti i periodi di SERVIZIO svolti dal candidato dall'inizio della sua CARRIERA, in ordine cronologico e consequenziale, specificando, se presente, il tipo di incarico dirigenziale. Nel caso il candidato svolga più incarichi in uno stesso periodo, tali ulteriori incarichi potranno essere segnalati nel campo note.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (né manoscritte, né dattilografate) ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente alla domanda avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Eventuali documenti o titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Non è ammessa la produzione di documenti, integrazioni, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Alla fine della compilazione della domanda, il candidato dovrà altresì autorizzare, ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 679/2016 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) l'ULSS 6 Euganea all'utilizzo dei propri dati personali per i necessari atti amministrativi.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Si ricorda inoltre che soltanto i dati dichiarati nel format, come risultanti della domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli e che il Curriculum Vitae digitalmente allegato dal candidato sarà pubblicato nel sito internet aziendale, se il suddetto ha partecipato al colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7 e nel rispetto dei dati sulla privacy.

CRITERI SULLA VALUTAZIONE DEI TITOLI E SUL COLLOQUIO

La Commissione, come prevista dall'art. 20 della L. 5.8.2022, n. 118, che ha modificato l'art. 15 del D.Lgs. 30.12.2019, n. 502, sostituendo il contenuto del comma 7 bis, è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dal Veneto.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN. L'esito del sorteggio comunque, deve assicurare la parità di genere, ove è possibile, tenuto conto del rispetto della territorialità suddetta. Le procedure di sorteggio sono effettuate da apposita Commissione, nominata a tale scopo dal Direttore Generale. La data ed il luogo del sorteggio verrà pubblicata nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it almeno 15 giorni prima della data di svolgimento dello stesso.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio come direttore di struttura complessa tra i tre direttori sorteggiati, come precisato con DGRV n. 1096 del 6.9.2022.

Il Direttore Generale, a seguito della verifica, da parte dell'ufficio competente, del possesso dei requisiti generali e specifici da parte dei candidati, con atto deliberativo ammette i candidati all'avviso. Ai candidati non ammessi verrà inviata comunicazione scritta.

I candidati ammessi saranno convocati esclusivamente a seguito pubblicazione nel sito aziendale, non meno di 15 giorni prima della data fissata per il colloquio. Potrà essere inviata una comunicazione in merito, all'indirizzo mail del candidato, indicato nella domanda.

Nessuna comunicazione verrà inviata al domicilio dei candidati.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/97.

La Commissione prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione. La Commissione ha a disposizione 80 punti (30 punti per il colloquio e 50 per i titoli).

Per la valutazione del Curriculum, che corrisponde alle dichiarazioni conformi rese, a seguito della compilazione del format per l'invio on-line della domanda, la Commissione dispone fino ad un massimo di 50 punti, con la precisazione che per quanto riguarda la produzione scientifica, sarà considerata solo l'attività svolta negli ultimi 10 anni e la formazione svolta dopo il diploma di specializzazione.

I punti a disposizione per la valutazione dei titoli sono così articolati:

a)	tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:	massimo punti	5
b)	posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:	massimo punti	15
c)	tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza:	massimo punti	20
d)	attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento:	massimo punti	3
e)	soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997:	massimo punti	2
f)	produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione di lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:	massimo punti	5

La Commissione prima dell'inizio colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

I punti relativi al colloquio sono complessivamente 30 ed il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti a seguito della valutazione complessiva, frutto di un'analisi comparativa riguardante i curricula, i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, i volumi dell'attività svolta, l'aderenza al profilo ricercato e gli esiti del colloquio.

Sarà pubblicato nel sito internet www.aulss6.veneto.it, nella sezione Concorsi e Avvisi, prima della nomina del vincitore, la graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione sintetica.

Per i candidati, la pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica a tutti gli effetti.

E' garantito il rispetto dei dati, ai sensi della normativa sulla privacy vigente.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale, procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

In ogni caso il conferimento è condizionato alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli normativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data del suddetto conferimento.

Ai sensi degli artt. 15 e 24 del CCNL dell'Area Sanità 23.1.2024 - l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato, secondo lo schema individuato dalla Regione Veneto con DGR n. 342 del 19.03.2013. Il rapporto di lavoro è di tipo esclusivo, fatta salva la possibilità di opzione per il rapporto non esclusivo, secondo le modalità e i tempi previsti dalle norme in vigore.

Successivamente alla nomina, prima della sottoscrizione del contratto, l'incaricato dovrà dichiarare, a pena nullità della successiva stipula di contratto, di non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8.04.2013, n. 39 o da altre norme di legge vigenti.

L'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L dell'Area Sanità vigente.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal Direttore Generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, da parte del Collegio Tecnico, in conformità all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., sopra detto.

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di dimissioni o decadenza del Dirigente cui è stato conferito l'incarico, di procedere alla sua sostituzione mediante scorrimento della graduatoria, nei due anni successivi alla nomina.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.L.vo 30.06.2003 n. 196 - art.13 e del Regolamento Europeo GDPR n.2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione dell' avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla conclusione della procedura concorsuale ed all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione dell'avviso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

La durata massima del presente procedimento concorsuale è di 12 mesi, a decorrere dalla data di scadenza del bando. Si intende conclusa la procedura con l'atto formale di conferimento incarico, adottato dal Direttore Generale.

Con la partecipazione all'avviso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS. In particolare si sottolinea che la presentazione della documentazione e la successiva presenza al colloquio da parte dei candidati, autorizza questa amministrazione alla prescritta pubblicazione nel sito aziendale dei curricula, come sopra precisato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso e di non conferire l'incarico, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi a:

Azienda ULSS n. 6 Euganea

Via E.Degli Scrovegni 14 - 35131 Padova

U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi

Camposampiero Tel. 049.9324272 - 4270 - e-mail.: concorsi@aulss6.veneto.it

Il Direttore dell'UOC Risorse Umane Dr.ssa Maria Camilla Boato

(seguono allegati)



Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
U.O.C. RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE
CITTADELLA
Azienda ULSS Euganea

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale Cittadella è una struttura complessa all'interno del Dipartimento transmurale riabilitativo Ospedale – Territorio – Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso la struttura complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale di Cittadella. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione dei Dipartimenti di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; le Unità Operative del Distretto n.4, le strutture assistenziali territoriali; il Dipartimento di Prevenzione e il Distretto Socio Sanitario n. 4.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico - professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. di Recupero e Riabilitazione Funzionale Cittadella è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso il Presidio Ospedaliero di Cittadella. La struttura complessa garantisce le attività di ricovero ospedaliero, consulenza per le altre Unità Operative, attività specialistica ambulatoriale presso le sedi su cui si articola il Presidio Ospedaliero di Cittadella. L'U.O. gestisce anche l'attività territoriale afferente allo specifico ambito specialistico.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse

	professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo.
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali correlati. • Il Direttore deve avere consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza di pazienti in fase post-acuta precoce portatori di disabilità multipla e complessa, gravi cerebrolesi e neurolesi, pazienti politraumatizzati, così come di pazienti con patologie disabilitanti in ambito neurologico e muscoloscheletrico, o in fase di recupero post-intervento ortopedico di elezione. Deve gestire le attività ambulatoriali erogate per complessità della casistica e per tipologia di prestazioni sia in sede ospedaliera che territoriale. Deve conoscere i percorsi riabilitativi in ambito cardiologico e respiratorio. • Il Direttore deve possedere capacità e competenza nella predisposizione di percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera ed in integrazione con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative, che rendano uniforme ed appropriata, in termini qualitativi e quantitativi nonché di setting assistenziale, l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare piani integrati di cura ed assistenza alla persona tra ospedale e territorio, per il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di fragilità dei pazienti. • Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura dei pazienti nei diversi setting assistenziali, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero. • Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO.. • Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.

	• Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. • Il Direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il Direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il Direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in unità operative con adeguata casistica trattata di pazienti con patologie e situazioni disabilitanti a carico di vari distretti corporei. Deve avere competenza nella gestione della protesica e degli ausili. Il Candidato deve possedere capacità di garantire la presa in carico globale del paziente, con esperienza in Valutazione Multidimensionale nonché di elaborazione ed applicazione di Percorsi di Dimissione Protetta. Deve avere competenza nell'elaborazione e gestione di percorsi integrati tra ospedale e territorio per la presa in carico del paziente in un approccio bio-psico-sociale, con capacità di elaborazione di piani integrati multiprofessionali di cura ed assistenza alla persona, con particolare riferimento all'integrazione con le attività domiciliari e con le strutture intermedie e residenziali territoriali per gli anziani.	

(Codice interno: 576885)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: Cure Palliative - Bando n. 18/2026.

In esecuzione della deliberazione n. 239 di reg. del 13.02.2026 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di Dirigenti Sanitari, Profilo Professionale: Medici - Disciplina: CURE PALLIATIVE - Bando n. 18/2026.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito <https://aulss7veneto.iscrizioneconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 576840)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 13 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia - Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 86 del 16/2/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 13 posti di Dirigente Medico nella disciplina di CARDIOLOGIA

Area Medica e delle Specialità Mediche Profilo Professionale: Dirigente Medico - Ruolo Sanitario a tempo pieno, indeterminato ed a rapporto esclusivo

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 5 posti;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 13 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato che sceglierà di concorrere per una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà indicare come seconda opzione l'Azienda n. 1 Dolomiti.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni interessate e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 368/1999, recante disposizioni relative alla formazione e all'attività di medico-chirurgo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter, consente la partecipazione ai concorsi per il profilo di dirigente medico di cui al D.P.R. n. 483/1997 anche ai medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno, al corso di formazione specialistica di cui al D.I. n. 68/2015 nella specifica disciplina bandita;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 24 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medica;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 (così come modificato ed integrato dagli Accordi del 21/3/2002, dell'11/7/2002 e del 29/7/2004 della Conferenza Stato - Regioni), elenca le discipline oggetto di specializzazione ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 24, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.M. del 30/1/1998, la cui tabella "B", che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni equipollenti alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 56, c. 1, del D.P.R. n. 483/1997;
- D.M. del 31/1/1998, la cui tabella, che ne costituisce parte integrante, riporta le specializzazioni affini alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso ai fini della partecipazione ai concorsi per la dirigenza medica, in relazione a quanto disposto dall'art. 15, c. 7, del D.Lgs. n. 502/1992;
- D.I. n. 68/2015, così come integrato dal D.I. n. 1109/2021, recante disposizioni in merito alle scuole di specializzazione di area sanitaria;
- C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Non possono accedere all'impiego, altresì, coloro che sono stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrिवibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrिवibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea magistrale appartenente alla classe "LM-41 MEDICINA E CHIRURGIA" rilasciata secondo il D.M. n. 270/2004;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea magistrale secondo il D.I. del 9/7/2009;

2. specializzazione nella scuola corrispondente alla disciplina a concorso;

ovvero, in alternativa:

specializzazione equipollente alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 30/1/1998;

ovvero, in alternativa:

specializzazione affine alla scuola corrispondente alla disciplina a concorso, ai sensi del D.M. del 31/1/1998;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter della L. n. 145/2018, regolare iscrizione al corso di specializzazione, a partire dal secondo anno, nella scuola di "MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE" di cui al D.I. n. 68/2015, afferente alla classe della medicina clinica generale e specialistica inclusa nell'area medica;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 56, c. 2, del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di tale decreto è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza;

3. iscrizione all'albo italiano dell'ordine dei medici-chirurghi;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 483/1997, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
5. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
6. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778439 - 8314 - 8437 - 8231 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

Il candidato che ha presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" sarà convocato a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link](https://azeroveneto.concorsismart.it): <https://azeroveneto.concorsismart.it>

La convocazione alla prova scritta, riservata esclusivamente a coloro che avranno superato la preselezione, sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link](https://www.azero.veneto.it) <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link](https://www.azero.veneto.it) <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà al candidato che ha richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana o Ulss n. 8 Berica la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 483/1997 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 5, c. 3, del D.P.R. n. 483/1997, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del giorno successivo (non festivo) alla data di scadenza del presente bando: qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrà comunicato al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero, al [link](https://www.azero.veneto.it) <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi", almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale. Pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta sezione.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il *link* <https://azeroveneto.concorsismart.it>

L'eventuale convocazione alla successiva prova sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al *link* <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 80 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in una relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, ovvero nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso: tale prova, comunque, deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà la prova orale, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

TITOLI

I titoli saranno valutati successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove di esame secondo i criteri e le modalità di valutazione stabiliti dalla Commissione Esaminatrice conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 483/1997, al Reg. R. n. 3/2017 e all'art. 12, c. 4, del D.L. n. 34/2023.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

Per la valutazione dei servizi e dei titoli di studio nelle discipline equipollenti o affini si farà riferimento, rispettivamente, al D.M. del 30/1/1998 e al D.M. del 31/1/1998.

In conformità a quanto disposto dall'art. 11, c. 1, lett. b), del D.P.R. n. 483/1997, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato dovrà allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il link: <https://azeroveneto.concorsismart.it>

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, c. 547, della L. n. 145/2018, gli eventuali specializzandi che supereranno tutte le prove d'esame saranno collocati, per ogni singola azienda partecipante alla procedura, in graduatorie separate rispetto a quelle predisposte per gli specialisti.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito suddivise tra specialisti e specializzandi (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al link <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi".

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Tali pubblicazioni avverranno per i vincitori mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dalla lett. D) dell'Allegato "A" della D.G.R.V. n. 65/2025, una volta soddisfatto il fabbisogno delle aziende interessate, le graduatorie di merito saranno rese disponibili anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Le aziende partecipanti alla presente procedura, una volta ricevute le graduatorie di merito da parte di Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potranno stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nelle medesime graduatorie, mediante scorrimento delle stesse per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno ed a rapporto esclusivo, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigenti.

Il candidato sarà inquadrato nel ruolo, nel profilo professionale e nella disciplina a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. dell'Area della Sanità vigente.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori e/o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

Ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018, l'eventuale assunzione a tempo indeterminato degli specializzandi risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della pertinente graduatoria dei medesimi professionisti già specialisti alla data di scadenza del bando.

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, della L. n. 145/2018, in conformità e nei limiti delle disposizioni vigenti, le aziende possono procedere all'assunzione degli specializzandi utilmente collocati nelle graduatorie di merito mediante contratto di lavoro subordinato e a tempo determinato: a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del S.S.N. ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. n. 145/2018.

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 576827)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 28 posti di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 85 del 16/2/2026, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 28 posti di TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 7 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 2 posti;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 1 posto;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 9 posti;
- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 1 posto;
- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

per complessivi n. 28 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato che sceglierà di concorrere per una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS,

le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,

- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni interessate e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- L. n. 251/2000, recante disposizioni relativamente alle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.P.R. n. 220/2001, recante disposizioni relative al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D.M. del 19/2/2009, il cui allegato, che ne costituisce parte integrante, individua le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione;
- C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità vigente;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

RISERVA DI POSTI

L. N. 68/1999: CATEGORIE PROTETTE: sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/1999.D.LGS. N. 66/2010: FORZE ARMATE

Con riferimento alle categorie riservatarie di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 2 posti;
- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 3 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

D.LGS. N. 40/2017: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18 c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza;

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.P.R. n. 220/2001, non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso PP.AA., ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011;

ovvero, in alternativa:

titolo equipollente ai suddetti titoli secondo il D.M. del 27/7/2000;

2. iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a concorso;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d), del D.P.R. n. 220/2001, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni, anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;

2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato che voglia usufruire delle riserve di posti previste nel presente bando: idonea documentazione, ove richiesta, attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;
5. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
6. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
7. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778311 - 8444 - 8312 - 8186 - 8442 - 8175 - 8029 - 8019 - 8407 - 8310 - 8222 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

Il candidato che ha presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" sarà convocato a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link: https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it)

La convocazione alla prova scritta, riservata esclusivamente a coloro che avranno superato la preselezione, sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà al candidato che ha richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera o per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità

alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.R. n. 220/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrà comunicato al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero, al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi", almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale. Pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta sezione.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it)

L'eventuale convocazione alla successiva prova sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 70 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su conoscenze e competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, al quale competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 746/1994.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica, che potrà svolgersi anche in forma scritta, verterà su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà la prova orale, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame: tali punteggi saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 15 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 7 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4, c. 5, del D.P.R. n. 220/2001, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato dovrà allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il [link: https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it)

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi".

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Tali pubblicazioni avverranno per i vincitori mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'azienda partecipante al concorso, la graduatoria di merito sarà resa disponibile anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Le aziende partecipanti alla presente procedura, una volta ricevute le graduatorie di merito da parte di Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potranno stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nelle medesime graduatorie, mediante scorrimento delle stesse per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigenti.

Il candidato sarà inquadrato nell'Area, nel ruolo e nel profilo professionale a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. relativo al personale del comparto della Sanità vigente.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori e/o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 576839)

AZIENDA ZERO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 40 posti di Assistente Sanitario - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 88 del 16/2/2026 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 40 posti di ASSISTENTE SANITARIO

Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario a tempo pieno ed indeterminato

Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto, svolge le procedure di selezione del comparto sanità, per conto delle aziende ed enti del S.S.R. della Regione del Veneto (di seguito denominati "aziende") ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. g), punto 2), della L.R. n. 19/2016.

La presente procedura, quindi, viene svolta da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 10 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 3 posti;
- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 9 posti;
- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 6 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto;

per complessivi n. 40 posti.

Il candidato dovrà indicare una sola azienda per cui intenda concorrere: tale indicazione non potrà più essere modificata dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione.

Il candidato che sceglierà di concorrere per una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,
- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,
- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

Le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà indicare come seconda opzione una delle seguenti aziende:

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,
- Azienda Ulss n. 6 Euganea,

- Azienda Ospedale-Università Padova.

Nel predetto caso, qualora le procedure di esubero dovessero consentire la copertura dei relativi posti, il candidato verrà considerato partecipante per l'azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

La scelta dell'azienda per la quale concorrere implica la consapevolezza di poter essere destinati a prestare servizio presso qualunque sede della stessa: il candidato è pertanto invitato a prendere adeguata visione dell'ambito territoriale dell'azienda di interesse.

La scelta della sede al momento dell'assunzione compete all'azienda nella cui graduatoria il candidato sarà utilmente collocato sulla base delle esigenze della medesima al momento dell'utilizzo della graduatoria: la rinuncia a prestare servizio a tempo indeterminato nella sede proposta comporta l'immediato depennamento del nominativo dalla graduatoria ad ogni conseguente effetto.

La procedura si svolgerà con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni delle Amministrazioni interessate e la celerità di espletamento, ricorrendo anche all'ausilio di sistemi automatizzati.

La procedura si conforma ai principi e alla normativa attualmente vigente, per quanto applicabile, in merito al reclutamento del personale presso il S.S.N. e il S.S.R. della Regione del Veneto, tra cui principalmente:

- Reg. U.E. n. 679/2016, recante disposizioni in merito al trattamento dei dati personali;
- L. n. 241/1990, recante disposizioni generali in merito al procedimento amministrativo;
- D.Lgs. n. 502/1992, recante disposizioni generali in materia sanitaria;
- L. n. 251/2000, recante disposizioni relativamente alle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica;
- D.Lgs. n. 165/2001, recante disposizioni generali in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. e in materia concorsuale;
- D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D.P.R. n. 445/2000, recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa, il cui art. 38, c. 2, in particolare, prevede che le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, presso la P.A. debbano considerarsi valide se presentate secondo le modalità telematiche previste dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005;
- D.P.R. n. 220/2001, recante disposizioni relative al reclutamento del personale non dirigenziale afferente al S.S.N.;
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D.M. del 19/2/2009, il cui allegato, che ne costituisce parte integrante, individua le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione;
- C.C.N.L. relativo al personale del comparto Sanità vigente;
- Reg. R. n. 3/2017, recante disposizioni in merito alle procedure selettive del comparto sanità espletate da Azienda Zero, ente per il governo della sanità della Regione del Veneto.

Inoltre, la procedura è disciplinata dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando di concorso, il quale costituisce *lex specialis* della procedura stessa in quanto atto amministrativo generale.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 28 della L.R. Statutaria n. 1/2012 e con particolare riferimento alla presente procedura, l'attività amministrativa dell'Amministrazione procedente, quale ente del S.S.R. della Regione del Veneto, è orientata al conseguimento del risultato, nel rispetto dell'opportuno, puntuale e concreto bilanciamento dei principi di legalità, imparzialità, partecipazione, semplicità ed efficienza, nonché di tutti gli altri principi fondamentali dell'azione amministrativa, tra cui, principalmente, quelli caratterizzanti la presente procedura, anche in ragione delle eventuali e contingenti circostanze di necessità ed urgenza.

Ai sensi dell'art. 7, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, la procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne, nonché l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua nell'accesso al lavoro presso la P.A..

RISERVA DI POSTI**L. N. 68/1999: CATEGORIE PROTETTE**

Con riferimento alla categoria riservataria di cui agli artt. 1 e 3 del L. n. 68/1999, con il presente bando viene riservato il seguente posto:

- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, la certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Con riferimento alle categorie riservatarie di cui all'art. 18, c. 2, del L. n. 68/1999, con il presente bando viene riservato il seguente posto:

- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 1 posto.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Sono fatte salve le percentuali da riservare alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18 della L. 68/1999.

D.LGS. N. 66/2010: FORZE ARMATE

Con riferimento alle categorie riservatarie di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 3 posti;
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 8 Berica: n. 2 posti.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

D.LGS. N. 40/2017: SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Con riferimento alla categoria riservataria di cui all'art. 18 c. 4, del D.Lgs. n. 40/2017, con il presente bando vengono riservati i seguenti posti:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 6 Euganea: n. 1 posto;
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera: n. 1 posto;
- Azienda Ospedale-Università Padova: n. 1 posto.

Il candidato appartenente alla suddetta categoria deve necessariamente allegare, nella procedura di iscrizione, idonea documentazione comprovante tale condizione.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo appartenente a tale categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e a pena di esclusione, il candidato deve essere necessariamente in possesso di tutti i seguenti requisiti generali entro il termine di scadenza della presentazione delle domande:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E.;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 1, del D.Lgs. n. 165/2001, i familiari dei cittadini degli Stati appartenenti all'U.E. possono iscriversi alla procedura qualora, pur non avendo la cittadinanza di uno degli Stati appartenenti all'U.E., siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (per la definizione di "familiare" si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30/2007): il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

ovvero, in alternativa:

ai sensi dell'art. 38, c. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, c. 2, del D.Lgs. n. 251/2007, possono iscriversi alla procedura anche i cittadini titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria: il candidato dovrà necessariamente allegare nella procedura di iscrizione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti richiesti;

2. idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale ricercato: l'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'azienda, attraverso la visita preventiva all'assunzione eseguita prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett a), del D.Lgs. n. 81/2008;
3. età inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4. adeguata conoscenza della lingua italiana, la quale verrà accertata dalla Commissione Esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;
5. godimento dei diritti civili e politici: per il candidato non cittadino italiano e non titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di cittadinanza.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del D.P.R. n. 220/2001, non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso PP.AA., ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Coloro che hanno a proprio carico provvedimenti iscritti nei casellari di cui al D.P.R. n. 313/2002 o che hanno in corso, altresì, procedimenti iscritti o iscrivibili nei medesimi registri ne danno notizia all'Amministrazione procedente al momento della presentazione della candidatura, precisando gli estremi identificativi del provvedimento iscritto nei suddetti casellari (comprensivi del nominativo dell'Autorità che lo ha emanato), nonché gli estremi identificativi di un eventuale procedimento in corso iscritto o iscrivibile nei medesimi registri (comprensivi del nominativo dell'Autorità procedente).

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla procedura e unitamente ai suddetti requisiti generali, a pena di esclusione, il candidato deve necessariamente essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici entro il termine di scadenza di presentazione delle domande:

1. laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di Assistente Sanitario;

ovvero, in alternativa:

titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011;

ovvero, in alternativa:

titolo equipollente ai suddetti titoli secondo il D.M. del 27/7/2000;

2. iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a concorso;

ovvero, in alternativa:

iscrizione al corrispondente albo professionale in uno degli Stati appartenenti all'U.E.: ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. d),

del D.P.R. n. 220/2001, il candidato ha l'obbligo di iscrizione al corrispondente albo italiano prima dell'assunzione in servizio.

Il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero, necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, deve necessariamente allegare, a pena di esclusione, il riconoscimento di tale titolo secondo la normativa vigente che lo autorizzi ad esercitare in Italia la professione regolamentata di cui alla presente procedura.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nel profilo professionale a concorso, presso l'azienda per la quale richiedono di partecipare.

PRESENTAZIONE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana**, connettendosi al sito istituzionale di Azienda Zero ed accedendo alla piattaforma tramite il link <https://azeroveneto.concorsismart.it> presente nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Sarà esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione della domanda: eventuali domande pervenute con differenti modalità saranno inammissibili e, conseguentemente, non verranno prese in considerazione.

La procedura telematica di iscrizione sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione, per estratto, del presente bando nella G.U. della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**: il termine sarà perentorio e dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione della domanda, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa, né tantomeno sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un terminale connesso alla rete internet e dotato di un motore di ricerca aggiornato e ricompreso tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo di "Google Chrome" aggiornato alle versioni più recenti): sarà possibile accedere alla piattaforma telematica anche da dispositivi mobili, quali *smartphone* e *tablet*.

Si consiglia di effettuare la compilazione della domanda con un congruo anticipo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà attenersi scrupolosamente alle istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato potrà effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" della piattaforma telematica, selezionando il tasto "annulla invio domanda": una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "invia domanda" presente nella sezione "conferma e invio".

Si invita il candidato a compilare la domanda con precisione ed accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma telematica offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si precisa, altresì, che il contenuto della domanda dovrà essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La trasmissione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e, pertanto, l'attività procedimentale sarà svolta principalmente sulla scorta delle informazioni fornite dal candidato nella procedura di iscrizione, nonché sulla base della documentazione che, eventualmente, lo stesso dovrà allegare per attestare alcune di tali informazioni: sulle stesse e sulla documentazione eventualmente allegata potranno sempre essere compiute opportune verifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, ad ogni conseguente effetto.

Tale controllo sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora gli stati, le qualità personali e i fatti non risultino o non possano risultare da certificati o attestazioni rilasciati da altre PP.AA. italiane, si procederà con le modalità ritenute più idonee in relazione al dato da accertare, tra cui la richiesta diretta di documentazione al dichiarante, ad ogni conseguente effetto secondo gli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, anche nel caso di rifiuto o di inerzia dello stesso.

Pertanto, in ossequio al principio della certezza pubblica, il quale comporta necessariamente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la possibilità di un adeguato controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, può essere richiesto allo stesso di produrre, sia al momento dell'iscrizione sia successivamente, idonea documentazione attestante tali dichiarazioni,

anche qualora il suddetto accertamento risultasse impossibile o estremamente gravoso per l'Amministrazione procedente.

CODICE IDENTIFICATIVO PERSONALE

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla *mail* indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato **nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato** in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione, per i soli vincitori, della graduatoria finale di merito.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Il candidato dovrà allegare quanto indicato nel presente bando o prescritto dalla normativa vigente, tra cui:

1. per il candidato non avente cittadinanza italiana o di uno degli Stati appartenenti all'U.E. (a pena di esclusione): documentazione comprovante i requisiti generali che consenta allo stesso di partecipare alla procedura;
2. per il candidato affetto da disabilità: certificazione rilasciata dalle Commissioni di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante lo stato di disabilità di cui all'art. 3 della L. n. 104/1992. Sarà esonerato dall'eventuale preselezione chi, sulla base della suddetta certificazione, risulterà avere un'invalidità superiore o uguale all'80%. Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, qualora il candidato intenda avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, lo stesso dovrà indicarli nella procedura in relazione alla propria disabilità. L'adozione di tali benefici, nel caso in cui non siano riportati nella certificazione prodotta, sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione stessa;
3. per il candidato affetto da D.S.A.: adeguata certificazione rilasciata dalla Commissione Medico-Legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. n. 80/2021. Tale candidato dovrà fare esplicita richiesta, nella domanda di iscrizione, relativamente alla misura dispensativa, allo strumento compensativo e/o ai tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza: l'adozione dei benefici indicati sarà valutata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della certificazione prodotta e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 9/11/2021;
4. per il candidato che voglia usufruire delle riserve di posti previste nel presente bando: idonea documentazione, ove richiesta, attestante l'appartenenza a tali categorie riservatarie;
5. per il candidato in possesso di un titolo conseguito all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tale titolo secondo la normativa vigente. Se il medesimo titolo risulta necessario ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, la relativa mancata documentazione costituisce causa di esclusione del candidato;
6. per il candidato che ha svolto servizi sanitari all'estero: documentazione attestante il riconoscimento in Italia di tali servizi secondo la normativa vigente;
7. per il candidato che intenda allegare delle pubblicazioni alla domanda di iscrizione: massimo 10 pubblicazioni edite a stampa, attinenti al profilo professionale ricercato e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, gli stati, le qualità personali e i fatti non certificabili o non attestabili da parte di soggetti pubblici italiani sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il caricamento della documentazione dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" della piattaforma telematica di iscrizione, cliccando l'icona "allega" nei limiti della dimensione massima prevista nel *format*, nonché dei formati supportati dalla stessa.

ASSISTENZA APPLICATIVO

È consultabile e scaricabile, nella piattaforma telematica di iscrizione, il "manuale d'uso" contenente ulteriori informazioni specifiche oltre a quelle presenti nella fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la *chat* cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una *mail* agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it": gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 (le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile).

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattata telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, ai seguenti numeri: 049.8778442 - 8175 - 8029 - 8019 - 8407 - 8310 - 8222 - 8311 -

8444 - 8312 - 8186 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura di selezione e non relative alla compilazione della domanda).

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, **non rimborsabile in nessun caso**, per la copertura dei costi della procedura pari ad € 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero.

PRESELEZIONE

Azienda Zero, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate nella preselezione del personale.

La preselezione non è una prova d'esame e, pertanto, il punteggio ottenuto non concorrerà in alcun modo alla valutazione finale del candidato riportata nella graduatoria di merito.

Il candidato che ha presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione candidature" sarà convocato a sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando: Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento di tali requisiti.

Il candidato che si trovi nella condizione di cui all'art. 20, c. 2-bis, della L. n. 104/1992, il quale stabilisce che la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non sia tenuta a sostenere la preselezione, deve necessariamente allegare idonea certificazione di cui all'art. 4 della L. n. 104/1992 comprovante il suddetto stato di invalidità: accertata la sussistenza del diritto e successivamente alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alla prima prova d'esame.

La data, la sede, l'orario, i contenuti e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione, saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero non prima di 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande e, comunque, con un preavviso di almeno 7 giorni.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente il sito istituzionale di Azienda Zero.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la preselezione con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi: in tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

L'ingresso del candidato presso la sede di svolgimento della preselezione è subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dello stesso.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prima prova d'esame un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti ricercati. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Il risultato della preselezione sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il [link: https://azeroveneto.concorsismart.it](https://azeroveneto.concorsismart.it)

La convocazione alla prova scritta, riservata esclusivamente a coloro che avranno superato la preselezione, sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione e l'esclusione dei candidati saranno disposte con Deliberazione del Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al link <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, confermerà al candidato che ha richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica o Ulss n. 9 Scaligera, la partecipazione per le stesse o per l'azienda indicata come seconda opzione.

L'esclusione dalla partecipazione alla procedura sarà altresì notificata al candidato non ammesso tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di esclusione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale e la stessa sarà costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3, del D.P.R. n. 220/2001, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La funzione di segreteria sarà assunta dal personale in servizio presso l'U.O.C. "Gestione Risorse Umane" di Azienda Zero.

CONVOCAZIONE

Il diario delle prove e la sede di espletamento delle stesse verrà comunicato al candidato **esclusivamente** mediante pubblicazione nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero, al link <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi", almeno 15 giorni prima della prova scritta e 20 giorni prima delle prove pratica e orale. Pertanto, il candidato dovrà controllare frequentemente la suddetta sezione.

Il candidato che, per qualsiasi motivo, non si presenterà a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, sarà considerato rinunciatario qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dello stesso.

PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, il candidato dovrà sostenere le seguenti prove:

1. prova scritta;
2. prova pratica;
3. prova orale.

L'ingresso del candidato nella sede di svolgimento di ogni prova d'esame sarà subordinato al suo riconoscimento mediante esibizione di un valido documento di identità personale.

Il risultato di ogni prova d'esame sarà disponibile nell'area riservata a ciascun candidato della piattaforma di iscrizione, accedendo alla stessa tramite il link <https://azero.veneto.concorsismart.it>

L'eventuale convocazione alla successiva prova sarà pubblicata nella pagina web dedicata alla presente procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al link <https://www.azero.veneto.it> sezione "Concorsi e Avvisi". Pertanto, si invita a controllare frequentemente la suddetta sezione; il candidato potrà identificarsi tramite il proprio codice identificativo personale.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 70 punti totali per la valutazione delle prove.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica, o in un tema (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su conoscenze e competenze specifiche inerenti al profilo professionale a concorso, al quale competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 69/1997.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta sarà di 30 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 21 punti: l'ammissione alla successiva prova pratica sarà subordinata, almeno, al

raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA PRATICA

La prova pratica, che potrà svolgersi anche in forma scritta, verterà su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova pratica sarà di 20 punti ed il suo superamento sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti: l'ammissione alla successiva prova orale sarà subordinata, almeno, al raggiungimento del punteggio minimo previsto.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico e verterà sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale sarà di 20 punti ed il suo superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14 punti.

L'accesso all'aula in cui si svolgerà la prova orale, a qualsiasi titolo, potrà essere subordinato al riconoscimento personale.

Al termine dello svolgimento della prova orale, la Commissione Esaminatrice formulerà gli elenchi dei candidati risultati idonei con la relativa indicazione delle votazioni riportate in ogni prova d'esame.

TITOLI

I titoli saranno valutati dalla Commissione Esaminatrice, in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 220/2001 e al Reg. R. n. 3/2017 successivamente allo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per coloro che avranno superato tutte le prove d'esame: tali punteggi saranno pubblicati nella sezione dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero utilizzando il codice identificativo personale di ciascun candidato.

La Commissione Esaminatrice avrà a disposizione un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli, con la seguente ripartizione:

- titoli di carriera: massimo 15 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 5 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 7 punti.

I titoli fatti valere come requisiti specifici di ammissione non saranno oggetto di valutazione, salvo specifiche disposizioni di legge.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4, c. 5, del D.P.R. n. 220/2001, le pubblicazioni potranno essere oggetto di valutazione solamente se allegate alla domanda di partecipazione ed edite a stampa (nelle stesse dovrà comparire necessariamente il nominativo del candidato tra gli autori).

I titoli conseguiti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti in Italia secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, i servizi sanitari svolti all'estero potranno essere oggetto di valutazione solamente se riconosciuti secondo la normativa vigente: il candidato dovrà allegare il provvedimento di riconoscimento nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

La valutazione dei titoli sarà resa disponibile nell'area riservata a ciascun candidato accedendo alla piattaforma di iscrizione tramite il *link*: <https://azeroveneto.concorsismart.it>

GRADUATORIE

In conformità a quanto disposto dall'art. 12, c. 1, del Reg. R. n. 3/2017, la Commissione Esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame e al termine della valutazione dei titoli, formulerà, esclusivamente sulla base delle prove sostenute e dei titoli in possesso del candidato, le graduatorie di merito per ogni azienda partecipante alla procedura e nelle quali risulteranno presenti candidati vincitori e/o idonei.

Le graduatorie di merito riporteranno il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, a parità di titoli e di merito, si farà riferimento alla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 220/2001 e dell'art. 12, c. 2, del Reg. R. 3/2017, il Direttore Generale di Azienda Zero, con propria Deliberazione, prenderà atto dei verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, approverà le graduatorie di merito (ciascuna con riferimento alle aziende per le quali è stato indetto il concorso) e dichiarerà i vincitori nei limiti dei posti richiesti e messi a bando.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura saranno rese al candidato esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nella pagina web dedicata alla procedura del sito istituzionale di Azienda Zero al [link https://www.azero.veneto.it](https://www.azero.veneto.it) sezione "Concorsi e Avvisi".

Ai sensi dell'art. 12, c. 3, del Reg. R. 3/2017, Azienda Zero provvederà alla pubblicazione delle graduatorie di merito nel B.U.R. della Regione del Veneto, comprensive dei vincitori e degli idonei, e le trasmetterà altresì alle aziende partecipanti alla procedura. Queste, a loro volta, provvederanno alla loro pubblicazione nei rispettivi siti istituzionali.

Tali pubblicazioni avverranno per i vincitori mediante il nome e il cognome e per gli idonei mediante il codice identificativo personale, unitamente al punteggio complessivo conseguito.

In conformità e nei limiti di quanto disposto dagli indirizzi specifici in materia di personale per le aziende del S.S.R. della Regione del Veneto, definiti annualmente ai sensi dell'art. 29, c. 1, della L.R. n. 30/2016, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'azienda partecipante al concorso, la graduatoria di merito sarà resa disponibile anche alle altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le graduatorie di merito rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data della loro approvazione per eventuali coperture di posti inerenti il profilo per il quale il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili.

Ai sensi del Reg. R. n. 3/2017, Azienda Zero espleta esclusivamente la procedura concorsuale e, pertanto, informazioni in merito all'utilizzo e allo scorrimento delle graduatorie di merito potranno essere fornite esclusivamente dall'azienda per la quale le stesse sono state formulate.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Le aziende partecipanti alla presente procedura, una volta ricevute le graduatorie di merito da parte di Azienda Zero, in ragione delle proprie esigenze di reclutamento ed in conformità alle disposizioni vigenti relativamente all'assunzione di personale, potranno stipulare contratti di lavoro subordinato con i candidati presenti nelle medesime graduatorie, mediante scorrimento delle stesse per ordine di punteggio totale (dal maggiore al minore), tenuto conto altresì della vigente normativa in materia e fatta salva la rilevazione di eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il contratto di lavoro subordinato stipulato in ragione della presente procedura sarà a tempo pieno, ai sensi della normativa e della contrattazione collettiva di settore vigenti.

Il candidato sarà inquadrato nell'Area, nel ruolo e nel profilo professionale a concorso.

Il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalla normativa di settore vigente e, con particolare riferimento al trattamento giuridico ed economico, dalle disposizioni contenute nel C.C.N.L. relativo al personale del comparto della Sanità vigente.

Ai sensi dell'art. 4, c. 7, della L. n. 412/1991, con il S.S.N. può intercorrere un unico rapporto di lavoro; tale rapporto è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, e con altri rapporti anche di natura convenzionale con il S.S.N.; il rapporto di lavoro con il S.S.N. è altresì incompatibile con l'esercizio di altre attività o con la titolarità o con la compartecipazione delle quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi con lo stesso. Il candidato che presenti o possa presentare tali incompatibilità è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'azienda interessata prima dell'assunzione e della conseguente immissione in servizio.

Non possono essere assunti nelle PP.AA. coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A., nonché coloro che siano destinatari di provvedimenti che impediscano la costituzione di tale rapporto lavorativo.

ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, l'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'azienda di prima assunzione per un periodo di almeno 5 anni anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre aziende del S.S.R. della Regione del Veneto.

Qualora un candidato, vincitore o idoneo, utilmente collocato in una graduatoria di merito, dovesse rinunciare alla proposta di assunzione a tempo indeterminato avanzata nei termini e alle condizioni proposte dalla stessa azienda nella cui graduatoria egli è utilmente collocato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima: in tal caso, si procederà con lo scorrimento della stessa per verificare la disponibilità all'assunzione degli eventuali ulteriori vincitori e/o idonei.

Ai sensi dell'art. 13, c. 2, del Reg. R. n. 3/2017, il candidato utilmente collocato in una graduatoria di merito a cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse rispetto a quella per la quale ha concorso, non decade dalla graduatoria in caso di rinuncia a tale proposta: qualora invece il candidato dovesse accettare la proposta di assunzione a tempo indeterminato, il suo nominativo verrà immediatamente depennato dalla graduatoria e tale candidato non potrà più essere chiamato per qualsiasi ulteriore proposta in relazione all'utilizzo della medesima (nemmeno da parte dell'azienda per la quale il candidato ha concorso).

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Ai sensi dell'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 13, c. 3, del Reg. R. n. 3/2017, le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato: la rinuncia all'assunzione a tempo determinato da parte del candidato collocato nella graduatoria di concorso per assunzione a tempo indeterminato non comporta la decadenza dalla stessa.

VARIAZIONE DEL DOMICILIO O DEL RECAPITO

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande, il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni del domicilio o del recapito (che si verifichino durante l'espletamento della procedura e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito) esclusivamente all'indirizzo *mail* "concorsi@azero.veneto.it" o all'indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", precisando altresì gli estremi della procedura interessata.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'azienda per la quale ha partecipato.

Azienda Zero declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili al fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente procedura è implicita, da parte del concorrente, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni contenute nel presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende del S.S.N. e del S.S.R. della Regione del Veneto.

Ai sensi del Reg. U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto nell'informativa *privacy*, pubblicata nella procedura informatica di iscrizione.

Nel rispetto della disciplina in materia di trattamento dei dati personali, l'accesso agli atti è consentito in conformità alle disposizioni di cui al vigente regolamento aziendale, tenuto conto dell'interesse pubblico alla riservatezza e alla speditezza delle operazioni concorsuali, anche con riferimento alle competenze attribuite *ex lege* alla Commissione Esaminatrice quale organo straordinario dell'Amministrazione procedente: a tal fine, il candidato deve necessariamente compilare il modello disponibile nel sito istituzionale di Azienda Zero e trasmetterlo tramite P.E.C. o raccomandata con avviso di ricevimento. Ove l'accesso non possa essere temporaneamente consentito, anche in ragione del contingente espletamento della procedura selettiva, ne sarà disposto il relativo differimento.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato nella domanda, fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni: qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

In conformità e nei limiti di cui all'art. 73 del D.P.R. n. 445/2000, le PP.AA. e i loro dipendenti sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle aziende o enti richiedenti partecipanti alla procedura, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando.

Azienda Zero ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 576600)

AZIENDA ZERO

Graduatoria avviso pubblico, per titoli e colloquio, per n. 1 posto, a tempo pieno e determinato, di Collaboratore Tecnico Professionale - Statistico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Tecnico da destinare al progetto finanziato dalla Commissione Europea "Joint Action PreventNCD 2022 (Project 101128023)", per conto di Azienda Zero.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 12/2/2026 è stata approvata la seguente graduatoria:

GRADUATORIA		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BARBIERI GIULIA	34,937
2	1SMFSU17HX	32,950
3	9N3YSZ7D2B	31,459
4	3FKKQR7HAF	27,000
5	3WE9H7ACZG	26,902
6	PZ91W7UUD9	25,000
7	FKAKSNVKX2	23,313
8	T4RDKPBSF3	23,000
9	X9KWWT4EMX	22,709

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 577083)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Podologo - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 94 del 18/2/2026 è stata approvata la seguente graduatoria di merito.

Il Direttore Generale Roberto Toniolo

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O**AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 1 POSTO****CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PODOLOGO
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO****GRADUATORIA**

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	BETTINI OLGA	58,240

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O**AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 1 POSTO**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PODOLOGO
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	GUTTEREZ LAURA	59,629

(Codice interno: 576873)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - Disciplina Neurochirurgia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 91 del 17/2/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)



Allegato 1

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA - N. 1 POSTO
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALISTI		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	RUSSO DAVIDE	72,520
2	VWUPXEE3T	71,470



Allegato 2

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	9UM9WK914P	66,720
2	6USDNTNKSX	66,160
3	EE5BVDU6SG	65,380
4	HRQ4HP6QUN	62,750
5	GA5VK8Z2XK	62,200
6	WBKE5KHU42	60,420



Allegato 3

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA		
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO		

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	KK37K5V9T2	71,870
2	6Y11K61WHF	70,420
3	W7SB24EB3S	69,740
4	ACEE49A1PU	65,476
5	RFKWTVKWND	63,100
6	S99TVZNKM8	62,140
7	8QQAX87QAK	61,380
8	GWTCPAA2VV	61,220
9	NQVB8CP8HY	60,460
10	K741NY16NF	59,820
11	TSV1SDEEAF	58,410
12	KB9A9H89Q2	58,130



Allegato 4

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE A TEMPO PIENO, INDETERMINATO ED A RAPPORTO ESCLUSIVO

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI		
Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	P9R3NXTS8M	70,130
2	5XDR99KQXP	68,390
3	BRSA2DN85V	67,420
4	GFRVW1S2CE	65,220
5	K831SZSSN5	61,680
6	6279XGMWRD	58,150

(Codice interno: 576889)

AZIENDA ZERO

Graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 4 posti, a tempo pieno e indeterminato, di Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo Sanitario.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 84 del 16/2/2026 sono state approvate le graduatorie di merito di cui agli allegati.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(seguono allegati)

**AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI - N. 1 POSTO**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio totale
1	AMBROSIO CLARISSA	61,209

REGIONE DEL VENETO

**AZIENDA
Z E R O****AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA - N. 1 POSTO**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA
CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI –
RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	MENARIN CRISTINA	67,000
2	QGWTS48P3C	63,820

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA - N. 1 POSTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA
CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI –
RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	CIOFFI VERONICA	69,602
2	U617S84ZB1	63,673
3	68NVMHV21P	63,251
4	K34CST6X42	61,502
5	SW4H2BWPVP	59,505

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA
Z E R O

AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITÀ PADOVA - N. 1 POSTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO SANITARIO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

GRADUATORIA

Posizione	Candidato	Punteggio Totale
1	ANTONINI MARTA	69,447
2	4H5N45328U	65,216
3	DTPSBX2E8X	64,459
4	H7BHR3RFKK	62,500
5	TDKCTWQ1ZB	61,001
6	VHD8NW15QA	61,000
7	E1KY78NA28	60,000
8	683BKWC23B	59,500
9	XRHFVH4536	58,500
10	ZRBC5MXBGW	57,500
11	334HEEKXZV	57,000
12	7V6VKFMG1Y	56,417
13	2NB6C7WDF6	56,401

(Codice interno: 577118)

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna fra enti per Istruttore Amministrativo con riserva alle categorie protette.

Il Comune di Montebello Vicentino intende coprire un posto di Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori (ex cat.C), da inquadrare nell'Area Amministrativa - Settore Segreteria - Ufficio Servizi demografici, con orario pieno e a tempo indeterminato, con riserva a favore delle persone appartenenti alle categorie protette di cui all'art.1 della L. n.68/1999.

Alla procedura di mobilità possono partecipare coloro che alla data di scadenza del presente avviso risultino dipendenti con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, con inquadramento nella medesima Area professionale degli Istruttori del Comparto Regioni - Autonomie Locali, o categoria equivalente per soggetti appartenenti a comparti diversi, e con profilo professionale uguale o equivalente al posto da ricoprire, e che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68. Per gli altri requisiti si veda l'avviso.

La domanda deve essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 marzo 2026**, unicamente tramite il Portale Unico del reclutamento (inPA) al link

<https://portale.inpa.gov.it/ui/public-area/concoursedetail/5f21da0854384264965378bbc1962083>

Enrico Vanzo

(Codice interno: 576655)

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali.

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di Istruttore Direttivo Tecnico - Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - CCNL Funzioni Locali

Termine di presentazione delle domande: **13.03.2026 ore 12:00.**

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito istituzionale dell'I.P.A.B. Luigi Mariutto www.casaluigimariutto.it alla sezione Concorsi e nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it

Per informazioni: Ufficio Risorse Umane tel. 041 5799754 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Direttore Generale Dott. Antonio Rizzato

(Codice interno: 576802)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per n. 10 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", indice la seguente selezione:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 10 posti a tempo pieno ed indeterminato (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Operatori esperti (ex categoria B).

Valutato il piano dei fabbisogni, le assunzioni possono essere, su domanda dei vincitori, anche a tempo parziale di tipo orizzontale.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00:00 del 10/03/2026.**

Inizio prove il 26/03/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-042.

Il Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 576806)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Concorso pubblico per n. 3 posti di Infermiere Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", indice la seguente selezione:

- bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 3 posti a tempo pieno ed indeterminato (subordinato all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Infermiere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Sanità", Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Valutato il piano dei fabbisogni, le assunzioni possono essere, su domanda dei vincitori, anche a tempo parziale di tipo orizzontale.

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 04/05/2026.**

Inizio prove il 14/05/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-044.

Il Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 576804)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per n. 2 posti di Operatore Socio Sanitario Area degli Operatori esperti.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 2 posti a tempo pieno ed indeterminato profilo di Operatore Socio Sanitario presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Funzioni Locali", Area degli Operatori esperti (ex categoria B).

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00:00 del 10/03/2026.**

Inizio prove il 26/03/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-041.

Il Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 576805)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria per n. 3 posti di per Infermiere Area dei Professionisti della Salute e Funzionari.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", indice la seguente selezione:

- avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno profilo di Infermiere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Sanità", Area dei Professionisti della Salute e Funzionari (ex categoria D0)

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 04/05/2026.**

Inizio prove il 14/05/2026.

Per informazioni: tel. 0423 694711, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it

Il testo integrale dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nella sezione per concorsi ed assunzioni, in amministrazione trasparente nella sezione bandi di concorso e all'albo on-line repertorio 2026-043.

Il Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

AVVISI

(Codice interno: 577509)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Fitosanitario. Avviso d'indagine di mercato per manifestazione di interesse procedura sotto soglia (ex art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Il Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, con la pubblicazione del presente avviso, intende avviare un'indagine di mercato al fine di individuare operatori potenzialmente interessati a partecipare ad una eventuale e successiva procedura ex art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 per il servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprendente il supporto alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto.

Il d.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625", obbliga i Servizi Fitosanitari Regionali ad attuare sul territorio attività di sorveglianza e monitoraggio relative agli organismi nocivi per le piante e i prodotti vegetali;

Il Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 (PAN), al punto A.7.2.2 prevede che le Regioni assicurino una rete di monitoraggio sullo sviluppo delle principali avversità e l'applicazione, ove possibile, dei sistemi di previsione e avvertimento, per garantire agli utilizzatori finali di prodotti fitosanitari la disponibilità di previsione e avvertimento sullo sviluppo delle avversità e bollettini fitosanitari forniscono informazioni sull'applicazione della difesa integrata.

La pubblicazione dell'Avviso è, quindi, finalizzata ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti minimi nel seguito indicati, interessati all'affidamento dell'Appalto, in conformità all'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023.

Come più dettagliatamente indicato nel prosieguo, l'Indagine, non vincolante, non obbliga l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto ad alcun affidamento.

L'Indagine si svolge in modalità telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata "APPTTEL" (acronimo di Appalti Telematici), per partecipare alle procedure di affidamento tramite la nuova piattaforma, gli Operatori Economici devono effettuare la registrazione, che dura pochi minuti ed è completamente gratuita, ai fini di accedere all'Area Riservata, seguendo le istruzioni contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", presente nel portale, sezione "Informazioni", sottosezione "Istruzioni e manuali".

L'Avviso è pubblicato sui siti internet della Regione del Veneto U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto e sulla <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home> e sulla sezione "Bandi, avvisi e concorsi" e <https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti>.

Art. 1. STAZIONE APPALTANTE: Regione del Veneto - U.O. Fitosanitario, Via dell'Agricoltura 1/A - 37060 Buttapietra (VR) - PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it;

Art. 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO**art. 2.1 - oggetto del contratto**

- raccolta informazioni puntuali dal territorio della Regione del Veneto secondo le indicazioni del punto 2.2.
- supporto alla realizzazione dei recapiti istituzionali fitosanitari, secondo le indicazioni del punto 2.3;
- redazione di una bozza dei bollettini fitosanitari di produzione integrata e, ove possibile, biologica, secondo le indicazioni del punto 2.4.
- attività specialistica su problematiche relative all'operatività dei Centri Prova autorizzati in Veneto e controlli funzionali delle macchine irroratrici.

art. 2.2 - Descrizione del servizio: rete di monitoraggio

La finalità è garantire informazioni puntuali sulla fenologia e lo stato fitosanitario delle principali colture in Veneto, questo per permette di supportare eventuali decisioni fitosanitarie critiche nel corso dell'anno.

Modalità di fornitura delle informazioni

Le informazioni dei monitoraggi complessivi devono essere fornite in formato elettronico concordato e condiviso con il Servizio Fitosanitario, distinto per coltura ed avversità.

Le colture selezionate sono melo, pero, actinidia, noce, pesco ciliegio, albicocco, susine, patata, pomodoro e di queste disporre di una rete di monitoraggio nel territorio delle Regione del Veneto.

art. 2.3 - Descrizione del servizio: supporto alla realizzazione dei recapiti istituzionali fitosanitari

I recapiti istituzionali fitosanitari sono degli incontri periodici con tecnici ed agricoltori, in cui l'amministrazione si confronta con i portatori di interesse (tecnici, consulenti) riguardo la situazione fitosanitaria delle colture. I recapiti sono tematici, suddivisi per gruppo di colture (orticolo, frutticolo, viticolo).

I recapiti verranno realizzati nei luoghi e nelle date comunicati dall'U.O. Fitosanitario.

Per la realizzazione dei recapiti, è necessario:

- Fornire dati e informazioni su supporto digitale che saranno oggetto di presentazione e confronto durante il recapito, in particolar modo quelli frutticoli che si svolgono da Marzo a Settembre con cadenza settimanale, compresi 2 recapiti ad Eraclea.
- Garantire personale a supporto delle funzioni regionali per l'organizzazione e conduzione del recapito.

Le eventuali osservazioni raccolte durante i recapiti sono funzionali alla stesura dei bollettini fitosanitari di cui al punto 2.4.

art. 2.4 - Descrizione del servizio: bollettini fitosanitari

I bollettini fitosanitari sono una sintesi dei dati derivanti dalla rete di monitoraggio, dalle osservazioni di campo e dalle informazioni raccolte durante i recapiti fitosanitari di cui al punto 4. I bollettini sono finalizzati a dare indicazioni di carattere di difesa fitosanitaria (sia in difesa integrata che, se necessario, in difesa biologica).

La redazione e la pubblicazione dei bollettini è a carico della Regione, sulla base di un report fornito dal committente,

Frequenza di fornitura delle informazioni

Le informazioni devono essere prodotte con frequenza settimanale nel giorno concordato dal Servizio Fitosanitario. E trasmesse tramite e-mail all'indirizzo difesa.fitosanitario@regione.veneto.it

art. 2.5 - Descrizione del servizio: controlli funzionali macchine irroratrici

Attività specialistica su problematiche relative all'operatività dei Centri Prova autorizzati in Veneto per effettuare i controlli funzionali delle macchine irroratrici.

Si deve disporre di personale tecnico-scientifico, valutabile da curriculum, per l'attività specialistica indicata.

art. 2.6 - Relazione finale

- A termine dell'incarico è necessario produrre una relazione conclusiva dell'attività svolta;

Art. 3. DURATA DEL CONTRATTO

Fatte salve le ipotesi di recesso e/o risoluzione previste in Contratto o nel Codice, il Contratto avrà termine il 31/12/2026.

Art. 4. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto, calcolato per la durata massima del Contratto, è stato stimato in € **80.000,00** con oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenza pari a € 0,00, al netto di Iva.

L'Importo dell'Appalto è da intendersi onnicomprensivo e inclusivo di ogni onere dovuto per dare esecuzione alle prescrizioni del Capitolato Tecnico nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'importo complessivo contrattuale, derivante dall'offerta del fornitore in sede di gara, copre ogni onere relativo alle prestazioni contrattuali e si intende comprensivo di tutti i costi e/o spese anche imprevisti derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali che devono ritenersi a carico del concorrente, anche se non espressamente previsti nella presente

Indagine e nei relativi allegati.

Art. 5. REVISIONE PREZZI

In considerazione della durata non si applica.

Art. 6. SUBAPPALTO

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice. In particolare, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del Contratto.

L'operatore economico indica all'atto della presentazione dell'offerta le parti delle prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle attività da subappaltare, il subappalto è vietato.

Qualora in sede di presentazione dell'offerta, l'affidatario abbia richiesto di subappaltare una o più delle prestazioni la cui realizzazione è prevista in coincidenza oppure in prossimità dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, laddove tra la presumibile data di stipula e la data di decorrenza contrattuale non sussistano i tempi tecnici necessari per l'autorizzazione del subappalto, l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto, potrà richiedere la documentazione necessaria alla suddetta autorizzazione nelle more del perfezionamento del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 7. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.

Art. 8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, co. 4 del d.lgs. n. 36/2023, previa attivazione di eventuale procedura sottosoglia, in conformità a quanto disposto dagli artt. 50, comma 1, lett. b) e ss. del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno inviare la propria manifestazione di interesse tutti gli operatori economici che siano in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

9.1 Requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite di cui agli artt. 94 e ss del D.Lgs. n. 36/2023, con la compilazione dell'**Allegato B "assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità"**;

9.2 Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o ad altro organismo equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) per attività pertinenti con le prestazioni da affidare (**idoneità professionale**);

9.3 Requisiti di ordine specifico, da dimostrare attraverso **relazione o il curriculum vitae aziendale** datato e sottoscritto, in formato Europeo, allegato alla presentazione della domanda:

- ◆ Comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione di servizi assimilabili a quanto richiesto negli ultimi 3 anni.
- ◆ Comprovata esperienza e conoscenza delle principali avversità delle colture in oggetto (valutabili tramite pubblicazioni, partecipazione come relatori a convegni specifici, titoli di studio in ambito agrario o equipollenti, eventuali abilitazioni come consulenti fitosanitari).
- ◆ Disporre di personale tecnico-scientifico, valutabile da curriculum, per l'attività specialistica indicata all'art. 2.5.

9.4 Assumere gli impegni di cui all'art. 102 del Codice, così come indicato nell'Allegato A cui si rinvia

Ai fini della partecipazione alla presente indagine di mercato, gli operatori economici dovranno attestare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti generali e speciali sopra elencati presentando apposita dichiarazione per la quale può essere utilizzato il modello in Allegato A, avendo cura di riportare tutte le informazioni ivi richieste, rispetto alle quali l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto, si riserva la facoltà di effettuare ogni opportuna

verifica.

Art. 10. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

All'eventuale procedura verranno invitati tutti gli operatori economici che abbiano risposto al presente Avviso entro il termine di scadenza previsto e che siano in possesso dei requisiti richiesti al precedente articolo.

In seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso e della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 9. Selezione degli operatori economici da invitare, saranno invitati a presentare offerta, tramite la piattaforma APPTTEL.

Art. 11. RISERVA: il presente Avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure. La Stazione Appaltante si riserva di sospendere, revocare, modificare od annullare in qualsiasi momento, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori economici, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione, dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse secondo lo schema unito al presente avviso, Allegato A, sottoscritta digitalmente insieme alla documentazione richiesta dal punto 13.

La manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa esclusivamente, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2026**, all'indirizzo PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it.

Art. 12.1 - L'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura "**Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di supporto all'attività istituzionale di redazione dei bollettini fitosanitari, comprendente il supporto alla realizzazione dei recapiti fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto.**"

Art. 12.2 - Le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine e/o inviate a diverso indirizzo e/o con diverse modalità non saranno prese in considerazione.

Art. 12.3 - La presentazione dell'istanza di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento della fornitura di cui all'oggetto, che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura di affidamento.

Si precisa che l'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato, in ordine all'eventuale invito alla procedura.

Art. 13. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRESENTARE

- Allegato A: Istanza;
- Allegato B: Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;
- relazione e Curriculum Vitae aziendale in formato europeo;
- Curriculum vitae indicati all'art. 9.3.

Art. 14. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 18/03/2026**.

Le risposte alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate nella sezione presente nell'area di dettaglio della procedura.

Art. 15. INFORMAZIONI FINALI

Tutte le informazioni contenute nell'Avviso e nella documentazione ad esso allegata sono da considerarsi riservate e dovranno essere mantenute confidenziali.

L'Avviso non costituisce Bando né avviso per la costituzione di un Elenco di operatori economici ed è pertanto da intendersi finalizzato ad una mera indagine di mercato con lo scopo esclusivo di ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti e interessati all'eventuale affidamento dell'Appalto.

L'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'affidamento del contratto oppure di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi momento l'Indagine, per qualsivoglia causa; in tali casi gli operatori economici non potranno vantare alcuna legittima aspettativa o pretesa all'affidamento.

L'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto si riserva sin d'ora, altresì, la facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola manifestazione di interesse oppure di individuare altrimenti ulteriori operatori cui affidare l'Appalto.

L'Avviso non rappresenta, quindi, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., né promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c., ma semplice richiesta di formulare una manifestazione di interesse, che non sarà comunque da intendersi in alcun modo vincolante per l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto.

Le manifestazioni di interesse che verranno formulate non impegneranno in alcun modo l'U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto, la quale avrà la più ampia discrezionalità in merito alla loro valutazione, né potranno determinare negli istanti alcuna pretesa circa l'affidamento delle prestazioni ovvero l'invito per una eventuale procedura o negoziazione.

Il presente Avviso, pertanto, non impegna in alcun modo U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto in ordine all'instaurazione di qualsivoglia rapporto contrattuale né è suscettibile di determinare negli interessati diritti o aspettative di sorta in alcun caso, ivi compreso quello in cui U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto si determinasse a non dare alcun seguito all'Indagine, a non concluderla, a sospenderla oppure ad annullarla per qualsiasi causa.

Quanto sopra, senza che nulla sia dovuto agli operatori economici e senza che gli stessi nulla abbiano a pretendere ad alcun titolo al riguardo.

L'attività eventualmente svolta dagli operatori economici e le spese eventualmente dagli stessi sostenute per predisporre le offerte rimangono esclusivamente a carico degli stessi.

Nessun compenso o rimborso spetterà agli operatori economici per la predisposizione delle offerte e la partecipazione all'indagine.

Art. 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali relativi alle imprese partecipanti verranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE (GDPR).

Facendo riferimento all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a. titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia;
- b. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione e-mail: fitosanitari@regione.veneto.it. PEC: fitosanitari@pec.regione.veneto.it.
- c. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer (RPD/DPO) di Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it PEC dpo@pec.regione.veneto.it.
- d. il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- e. le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- f. l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la

cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento;

- g. i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Regione del Veneto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- h. il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima;
- i. successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- j. contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Buttapietra, 26 febbraio 2026

Il Direttore dott. Paolo Frasson

Allegato A: Istanza manifestazione di interesse;

Allegato B: Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità;

ALLEGATO A: ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le
Regione del Veneto
U.O. Fitosanitario

OGGETTO: Indagine di mercato finalizzata all'acquisizione della manifestazione di interesse da parte di idonei operatori economici per l'eventuale acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di supporto ai recapiti fitosanitari nell'ambito dell'attività istituzionale di predisposizione dei bollettini fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto, con la sola esclusione di Belluno per l'anno 2026 e controlli funzionali delle macchine irroratrici.

Il sottoscritto nato il a
e residente in via n.
codice fiscale..... in qualità di
dell'operatore economico
con sede legale in.....via n.
sede operativa in via n.
codice fiscale n. partita IVA n.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: via n.
Località CAP
telefono e-mail (PEC)

sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione del servizio di supporto ai recapiti fitosanitari nell'ambito dell'attività istituzionale di predisposizione dei bollettini fitosanitari per le colture orticole, frutticole, viticole e olivicole ricadenti in tutte le province del Veneto.

e

DICHIARA

1. di essere in possesso:

- dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss del D.lgs. n. 36/2023;
 - dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse;
 - di assumere gli impegni di cui all'art. 102 D.lgs. n. 36/2023;
2. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
 3. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.
 4. di essere iscritto alla camera di commercio, numero _____
 5. di avere la disponibilità di un monitorare con trappole i principali patogeni descritti nel bando nonché disporre di informazioni estrapolate da DSS (Sistemi di Supporto alle Decisioni) con copertura di tutto il territorio regionale, dimostrata esperienza in attività negli ultimi tre anni sulla difesa fitosanitaria (supporto tecnico scientifico alla gestione _ vedi bando Abruzzo- titoli di studio- dei soggetti coinvolti (laurea magistrale in scienze agrarie) o dottori di ricerca in materia di difesa delle colture- (entomologia e patologia) pubblicazioni scientifiche in materia di difesa della colture.

Attività sul territorio regione - la sempre triennio- problematiche fitosanitarie regionali.

Dimostrare di avere supporto tecnico scientifico inerente all'attività dei CP...

Si allega:

- la Dichiarazione di incompatibilità
- *Curriculum Vitae richiesti all'art. 9 della manifestazione d'interesse*
- Documento di riconoscimento

(Località), li

Firma

.....

Allegato B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000

"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il _____ codice fiscale _____

In qualità di:

- Titolare;
- Legale rappresentante;
- Procuratore;
- Prestatore;
- Altro
(specificare) _____;

dell'impresa/ditta/prestatore

_____ con sede in _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

sotto la propria responsabilità, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti, l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi degli artt. 46 e 47 della normativa suddetta

DICHIARA

- **che l'operatore economico non si trovi in nessuna delle cause di esclusione previste dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare:**

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. n. 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

Allegato B

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del

Allegato B

Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al D.lgs. n.36/2023);

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero:

- gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale

Allegato B

e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

- situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al D.lgs. n. 36/2023);
 - di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D.lgs. n. 36/2023;
- **che l'operatore economico è in regola con il versamento di imposte e tasse cui è soggetta ai sensi di legge e con i contributi previdenziali e assicurativi;**
- **che l'operatore economico mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative presso:**
la sede INPS di _____ matricola n. _____
la sede INAIL di _____ matricola n. _____

Tipo di operatore economico (contrassegnare con una crocetta):

- ☐ Datore di lavoro;
 - ☐ Gestione separata committente/associante;
 - ☐ Lavoratore autonomo;
 - ☐ Gestione separata - titolare di reddito di lavoro autonomo, arte e professione;
 - ☐ Altro (specificare) _____
- **CCNL applicato al personale dipendente:** specificare _____
- **che l'impresa si obbliga ad ottemperare – nei confronti del personale utilizzato,** ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti lavorativi instaurati – **a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali** in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali;
- **che l'impresa si obbliga, in particolare, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal sopra citato C.C.N.L.** o previste da eventuali e successive modifiche e/o integrazioni apportate al suddetto Contratto Collettivo.

Allegato B

- **di essere informato, ai sensi dell'ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE**, che il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati, raccolti con la presente, verranno inseriti in un archivio informatico delle Anagrafiche. Il Titolare del Trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018, è il Dirigente dell'U.O. Fitosanitario preposto all'espletamento dell'istruttoria della presente istanza con finalità statistiche e di archiviazione. Vengono a conoscenza dei dati le persone autorizzate al trattamento dell'U.O. Fitosanitario. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia (dpo@regione.veneto.it). I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'espletamento dell'istruttoria della istanza. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00168 – ROMA, ovvero ad altra autorità di controllo competente.

COMUNICA

- che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, il conto corrente bancario o postale dedicato ai pagamenti delle attività svolte è il seguente:

IBAN _____

SWIFT CODE (eventualmente per i bonifici esteri)

- che i soggetti delegati ad operare su detto conto sono i seguenti:

nome: _____

cognome: _____

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale: _____

nome: _____

cognome: _____

Allegato B

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale: _____

nome: _____

cognome: _____

luogo e data di nascita: _____

codice fiscale: _____

- che per tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con codesta stazione appaltante, presenti e futuri, mi avvarrò, fatte salve le eventuali successive modifiche, del conto corrente dedicato di cui alla presente comunicazione secondo la nota di determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 22.10.2010, n. 10.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Codice interno: 576872)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno - Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del Fiume Piave, in Comune di Borgo Valbelluna (ex Lentiai), per il mantenimento di un centro di freestyle motocross.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Unità Organizzativa domanda di rinnovo della concessione di un'area demaniale di pertinenza idraulica del Fiume Piave, in Comune di Borgo Valbelluna (ex Lentiai), per il mantenimento di un centro di freestyle motocross, come individuata nell'allegata planimetria.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, potrà far pervenire, alla Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, per la stessa area con la medesima tipologia di utilizzo, istanza in concorrenza e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione nel B.U.R.V. del presente Avviso**, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria della domanda.

Nel caso pervengano manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, entro il termine perentorio sopraindicato, l'Ufficio esperirà apposita gara, secondo la normativa vigente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute entro il suddetto termine saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

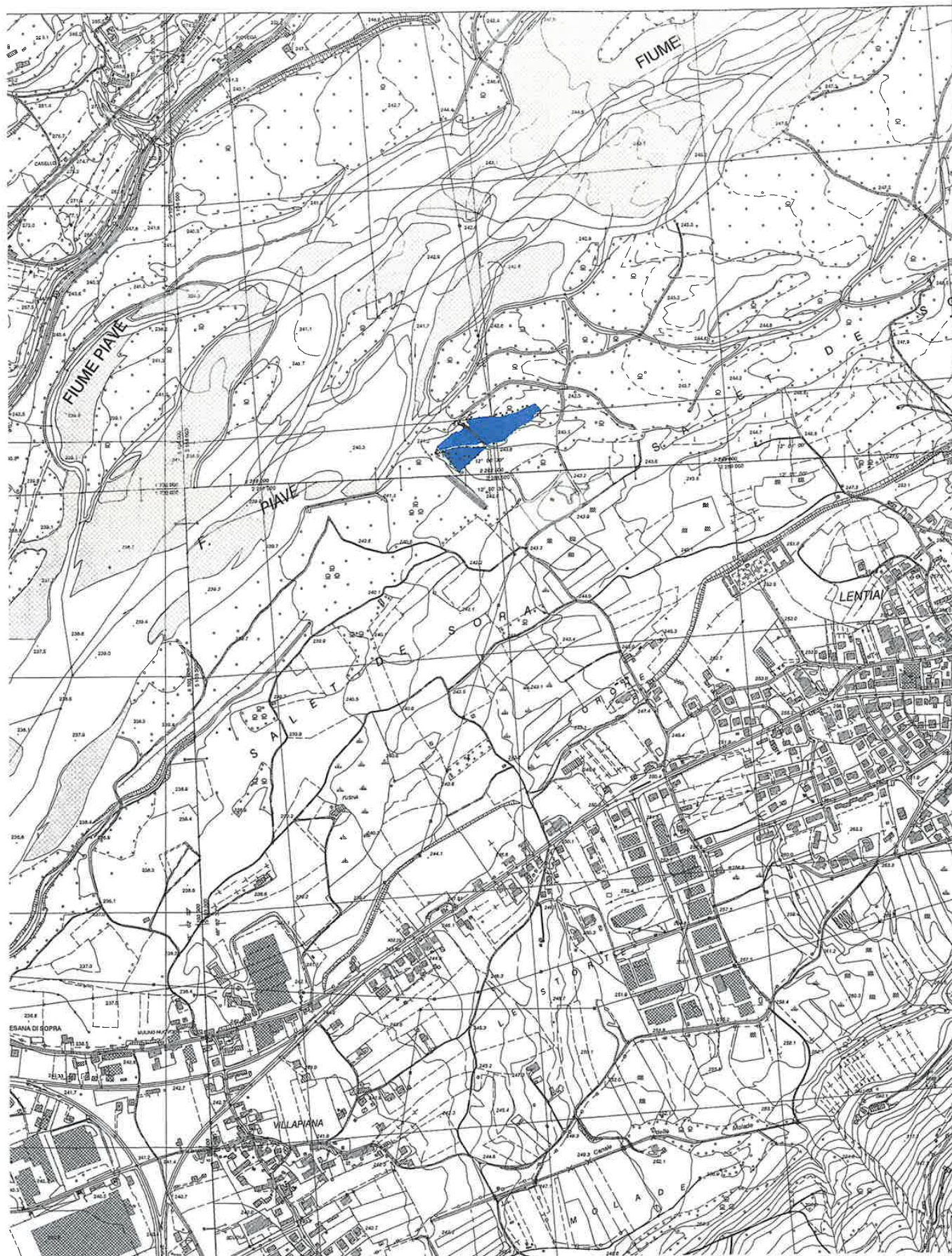
In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio Civile Belluno, Via Caffi n. 61 - Belluno, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, dott. ing. Sandro De Menech;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio concessioni demaniali, nella persona del p.i. Fulvio Crose (0437/946150).

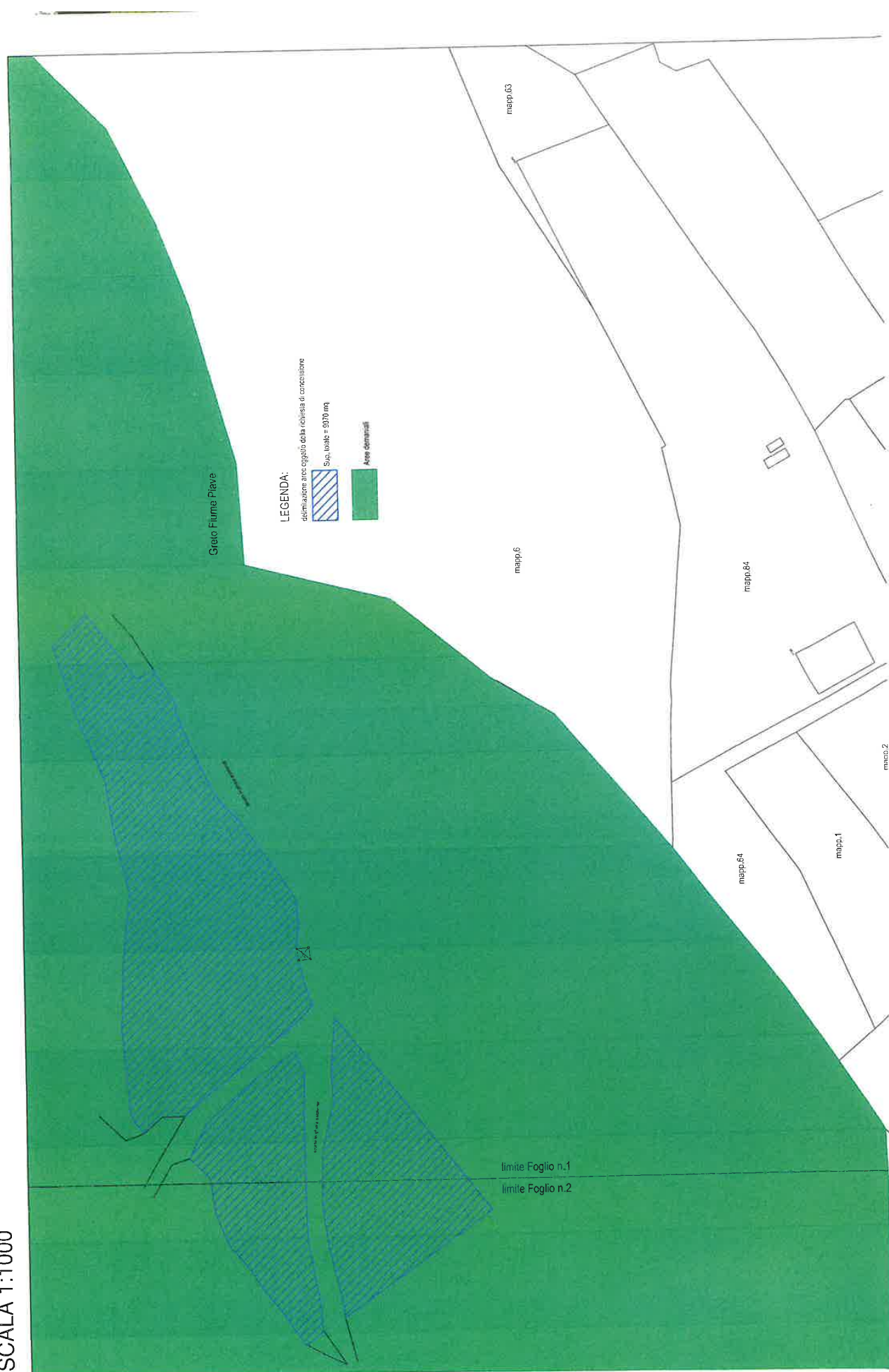
Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo della U.O. Genio Civile Belluno e trasmesso per affissione all'Albo Pretorio del comune di Borgo Valbelluna (BL).

Il Direttore Ing. Sandro De Menech

R SCALA 1:10 000



ESTRATTO AUTENTICO DI MAPPA AGGIORNATO CON UBICAZIONE DELL'AREA RICHIESTA
SCALA 1:1000



(Codice interno: 576707)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 4 in sx del fiume Po fra gli stanti 213 e 267 lato campagna di Ha 35.12.28 in Comune di Occhiobello (RO).

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il R.D. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la L.R. 09.08.1988, n. 41;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, in particolare l'articolo 6;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08.08.2003;

VISTA la DGRV n. 783 del 11.03.2005;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

RENDE NOTO

che è intenzione dell'Amministrazione Regionale assegnare in concessione il terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 4 in sx del fiume Po fra gli stanti 213 e 267 lato campagna di Ha 35.12.28 in comune di Occhiobello (RO), per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 1.198,04 (millecentonovantotto/04) soggetto ad aggiornamenti Istat, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
2. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nella persona della Dott.ssa Giovanna Strada (tel. n. 0425/397207).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare la manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato A**) al presente avviso), e la relativa documentazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 31.03.2026**.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

Sono esclusi i soggetti:

1. che negli ultimi sei anni siano stati destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni per occupazione ad uso sfalcio di prodotti erbosi delle quali erano titolari;
2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà

e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni, con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
4. che abbiano riportato, negli ultimi cinque anni, condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. che non siano in regola con le norme del contratto Collettivo Nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
6. che risultino in rapporto di controllo determinato ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altri soggetti concorrenti alla medesima manifestazione d'interesse o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le manifestazioni siano imputabili ad un unico centro decisionale, in tal caso sarà ammessa la manifestazione che temporalmente è pervenuta per prima.

Potranno presentare la manifestazione d'interesse le seguenti categorie:

1. **"giovane imprenditore agricolo" o "impresa giovanile agricola"**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. Sono definiti "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, e quando ricorra una delle seguenti condizioni:

- a. il titolare sia un imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- b. nel caso di società di persone e società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- c. nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

Nei casi di società (di persone o di capitale) la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Inoltre, il giovane imprenditore agricolo dovrà possedere adeguati requisiti di formazione, attestanti dal possesso di un titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, oppure diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennale nel settore agricolo), oppure attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

2. **imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/1982) non rientranti nella qualifica di giovane imprenditore agricolo ed impresa giovanile agricola sopra definite.

Qualora pervengano una o più manifestazioni d'interesse concorrenti da parte dei soggetti individuati al punto 2), sarà esperita licitazione privata tra tutti i richiedenti, mediante offerta in aumento rispetto al **canone annuo posto a base d'asta fissato in € 1.198,04 (millecentonovantotto/04)** La migliore offerta individuerà l'assegnatario provvisorio.

Non si procederà a licitazione privata nella modalità sopra descritta qualora manifestino interesse all'assegnazione della concessione soggetti in possesso dei requisiti indicati dal punto 1). In questa fattispecie, nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'assegnazione avverrà provvisoriamente a favore dell'unico richiedente; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi al fine di individuare l'assegnatario provvisorio.

L'Amministrazione, conclusa la procedura di individuazione dell'assegnatario provvisorio, comunicherà al concessionario uscente l'esito della stessa, ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982, affinché lo stesso possa esercitare il diritto di prelazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, alle condizioni uguali a quelle dell'assegnatario

provvisorio.

Nel caso in cui il concessionario uscente eserciti il proprio diritto di prelazione nel termine indicato, l'Amministrazione rilascerà definitivamente la concessione allo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001; diversamente, l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'assegnatario provvisorio.

Qualora il concessionario uscente sia un giovane imprenditore agricolo in possesso dei requisiti indicati al punto 1), la concessione sarà comunque rilasciata al canone a base d'asta.

L'avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo Pretorio del comune di Occhiobello (RO) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Il Direttore Ing. Alessandra Tessarollo

ALLEGATO A**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL LOTTO 4 IN SX DEL FIUME PO FRA GLI STANTI 213 E 267 LATO CAMPAGNA DI HA 35.12.28 IN COMUNE DI OCCHIOBELLO (RO).**

*All'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace, 1/D
45100 R O V I G O
geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

Le domande inviate alla casella PEC devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,.pdf/A,.odf,.txt,.jpg,.gif,.tiff, .xml.
Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____ P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____ Cellulare _____

Indirizzo mail _____ PEC _____

In qualità di:

☐ titolare;

☐ legale rappresentante di _____

Con sede in via _____

Tel: _____ Fax: _____ Cellulare: _____

Pec: _____

☐ altro (specificare) _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL **LOTTO 4** IN _____ DEL FIUME PO FRA GLI STANTI 213 E 267 LATO CAMPAGNA DI HA 35.12.28 IN COMUNE DI OCCHIOBELLO (RO).

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** o **IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. e di possedere **alternativamente**:

- ☐ licenza della scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ☐ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

OPPURE

da compilare se NON ricorrono i presupposti di
giovane imprenditore agricolo o impresa giovanile agricola

- ☐ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETA' AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/1982).

DICHIARA

di voler esercitare

- ☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (art. 6, comma 4 bis D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO;
- ☐ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, comma 2bis del DL 17 maggio 2022 n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91) in qualità di TITOLARE USCENTE DELLA CONCESSIONE;
- ☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
 - ☐ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;
 - ☐ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;

Dichiara altresì di:

- ☐ essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- ☐ non essere stato destinatario negli ultimi **sei anni** di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti della quale era titolare;
- ☐ non aver riportato negli ultimi **cinque anni** condanne che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- ☐ non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 (Codice antimafia);
- ☐ non trovarsi in rapporto di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ☐ **aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione e di accettare lo stato di fatto in cui si trovano.**

ELENCO ALLEGATI:

- ☐ fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo: fotocopia del diploma, laurea o attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

(Codice interno: 576717)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 2 in sx del fiume Po fra gli stanti 315 e 335 lato campagna di Ha 10.66.11 in Comune di Polesella (RO).

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il R.D. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la L.R. 09.08.1988, n. 41;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, in particolare l'articolo 6;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08.08.2003;

VISTA la DGRV n. 783 del 11.03.2005;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

RENDE NOTO

che è intenzione dell'Amministrazione Regionale assegnare in concessione il terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 2 in sx del fiume Po fra gli stanti 315 e 335 lato campagna di Ha 10.66.11 in comune di Polesella (RO), per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 363,65 (trecentosessantatre/65) soggetto ad aggiornamenti Istat, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
2. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nella persona della Dott.ssa Giovanna Strada (tel. n. 0425/397207).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare la manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato A**) al presente avviso), e la relativa documentazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 31.03.2026**.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

Sono esclusi i soggetti:

1. che negli ultimi sei anni siano stati destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni per occupazione ad uso sfalcio di prodotti erbosi delle quali erano titolari;
2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà

e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni, con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
4. che abbiano riportato, negli ultimi cinque anni, condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. che non siano in regola con le norme del contratto Collettivo Nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
6. che risultino in rapporto di controllo determinato ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altri soggetti concorrenti alla medesima manifestazione d'interesse o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le manifestazioni siano imputabili ad un unico centro decisionale, in tal caso sarà ammessa la manifestazione che temporalmente è pervenuta per prima.

Potranno presentare la manifestazione d'interesse le seguenti categorie:

1. **"giovane imprenditore agricolo" o "impresa giovanile agricola"**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. Sono definiti "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, e quando ricorra una delle seguenti condizioni:

- a. il titolare sia un imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- b. nel caso di società di persone e società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- c. nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

Nei casi di società (di persone o di capitale) la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Inoltre, il giovane imprenditore agricolo dovrà possedere adeguati requisiti di formazione, attestanti dal possesso di un titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, oppure diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennale nel settore agricolo), oppure attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

2. **imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/1982) non rientranti nella qualifica di giovane imprenditore agricolo ed impresa giovanile agricola sopra definite.

Qualora pervengano una o più manifestazioni d'interesse concorrenti da parte dei soggetti individuati al punto 2), sarà esperita licitazione privata tra tutti i richiedenti, mediante offerta in aumento rispetto al **canone annuo posto a base d'asta fissato in € 363,65 (trecentosessantatre/65)**. La migliore offerta individuerà l'assegnatario provvisorio.

Non si procederà a licitazione privata nella modalità sopra descritta qualora manifestino interesse all'assegnazione della concessione soggetti in possesso dei requisiti indicati dal punto 1). In questa fattispecie, nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'assegnazione avverrà provvisoriamente a favore dell'unico richiedente; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi al fine di individuare l'assegnatario provvisorio.

L'Amministrazione, conclusa la procedura di individuazione dell'assegnatario provvisorio, comunicherà al concessionario uscente l'esito della stessa, ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982, affinché lo stesso possa esercitare il diritto di prelazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, alle condizioni uguali a quelle dell'assegnatario

provvisorio.

Nel caso in cui il concessionario uscente eserciti il proprio diritto di prelazione nel termine indicato, l'Amministrazione rilascerà definitivamente la concessione allo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001; diversamente, l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'assegnatario provvisorio.

Qualora il concessionario uscente sia un giovane imprenditore agricolo in possesso dei requisiti indicati al punto 1), la concessione sarà comunque rilasciata al canone a base d'asta.

L'avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo Pretorio del comune di Polesella (RO) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Il Direttore Ing. Alessandra Tassarollo

ALLEGATO A**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL LOTTO 2 IN SX DEL FIUME PO FRA GLI STANTI 315 E 335 LATO CAMPAGNA DI HA 10.66.11 IN COMUNE DI POLESSELLA (RO).**

*All'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace, 1/D
45100 R O V I G O
geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

Le domande inviate alla casella PEC devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,.pdf/A,.odf,.txt,.jpg,.gif,.tiff, .xml.
Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____ P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____ Cellulare _____

Indirizzo mail _____ PEC _____

In qualità di:

☐ titolare;

☐ legale rappresentante di _____

Con sede in via _____

Tel: _____ Fax: _____ Cellulare: _____

Pec: _____

☐ altro (specificare) _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL **LOTTO 2** IN SX DEL FIUME PO FRA GLI STANTI 315 E 335 LATO CAMPAGNA DI HA 10.66.11 IN COMUNE DI POLESSELLA (RO).

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** o **IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. e di possedere **alternativamente**:

- ☐ licenza della scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ☐ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

OPPURE

da compilare se NON ricorrono i presupposti di
giovane imprenditore agricolo o impresa giovanile agricola

- ☐ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETA' AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/1982).

D I C H I A R A

di voler esercitare

- ☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (art. 6, comma 4 bis D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO;
- ☐ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, comma 2bis del DL 17 maggio 2022 n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91) in qualità di TITOLARE USCENTE DELLA CONCESSIONE;
- ☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
 - ☐ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;
 - ☐ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;

Dichiara altresì di:

- ☐ essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- ☐ non essere stato destinatario negli ultimi **sei anni** di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti della quale era titolare;
- ☐ non aver riportato negli ultimi **cinque anni** condanne che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- ☐ non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 (Codice antimafia);
- ☐ non trovarsi in rapporto di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ☐ **aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione e di accettare lo stato di fatto in cui si trovano.**

ELENCO ALLEGATI:

- ☐ fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo: fotocopia del diploma, laurea o attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

(Codice interno: 576663)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il Lotto 3 in sx fiume Po di Venezia fra gli stanti 490 - 526 (dal ciglio della banchina della sommità arginale fino all'unghia arginale a campagna) di circa Ha 31.37.99 in Comune di Adria (RO).

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il R.D. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la L.R. 09.08.1988, n. 41;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, in particolare l'articolo 6;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08.08.2003;

VISTA la DGRV n. 783 del 11.03.2005;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

RENDE NOTO

che è intenzione dell'Amministrazione Regionale assegnare in concessione il terreno demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti costituente il **Lotto 3** in sx fiume Po di Venezia fra gli stanti 490 - 526 (dal ciglio della banchina della sommità arginale fino all'unghia arginale a campagna) di circa Ha 31.37.99 in comune di Adria (RO), per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 1.070,37 (millesettanta/37) soggetto ad aggiornamenti Istat, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
2. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nella persona della Dott.ssa Giovanna Strada (tel. n. 0425/397207).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare la manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato A**) al presente avviso), e la relativa documentazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 09.04.2026.**

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

Sono esclusi i soggetti:

1. che negli ultimi sei anni siano stati destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni per occupazione ad uso sfalcio di prodotti erbosi delle quali erano titolari;
2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà

e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;

3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni, con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
4. che abbiano riportato, negli ultimi cinque anni, condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. che non siano in regola con le norme del contratto Collettivo Nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
6. che risultino in rapporto di controllo determinato ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altri soggetti concorrenti alla medesima manifestazione d'interesse o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le manifestazioni siano imputabili ad un unico centro decisionale, in tal caso sarà ammessa la manifestazione che temporalmente è pervenuta per prima.

Potranno presentare la manifestazione d'interesse le seguenti categorie:

1. **"giovane imprenditore agricolo" o "impresa giovanile agricola"**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. Sono definiti "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, e quando ricorra una delle seguenti condizioni:

- a. il titolare sia un imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- b. nel caso di società di persone e società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- c. nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

Nei casi di società (di persone o di capitale) la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Inoltre, il giovane imprenditore agricolo dovrà possedere adeguati requisiti di formazione, attestanti dal possesso di un titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, oppure diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennale nel settore agricolo), oppure attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

2. **imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/1982) non rientranti nella qualifica di giovane imprenditore agricolo ed impresa giovanile agricola sopra definite.

Qualora pervengano una o più manifestazioni d'interesse concorrenti da parte dei soggetti individuati al punto 2), sarà esperita licitazione privata tra tutti i richiedenti, mediante offerta in aumento rispetto al **canone annuo posto a base d'asta fissato in € 1.070,37 (millesettanta/37)**. La migliore offerta individuerà l'assegnatario provvisorio.

Non si procederà a licitazione privata nella modalità sopra descritta qualora manifestino interesse all'assegnazione della concessione soggetti in possesso dei requisiti indicati dal punto 1). In questa fattispecie, nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'assegnazione avverrà provvisoriamente a favore dell'unico richiedente; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi al fine di individuare l'assegnatario provvisorio.

L'Amministrazione, conclusa la procedura di individuazione dell'assegnatario provvisorio, comunicherà al concessionario uscente l'esito della stessa, ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982, affinché lo stesso possa esercitare il diritto di prelazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, alle condizioni uguali a quelle dell'assegnatario

provvisorio.

Nel caso in cui il concessionario uscente eserciti il proprio diritto di prelazione nel termine indicato, l'Amministrazione rilascerà definitivamente la concessione allo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001; diversamente, l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'assegnatario provvisorio.

Qualora il concessionario uscente sia un giovane imprenditore agricolo in possesso dei requisiti indicati al punto 1), la concessione sarà comunque rilasciata al canone a base d'asta.

L'avviso è pubblicato nel B.U.R.VE.T., all'Albo Pretorio del comune di Adria (RO) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Il Direttore Ing. Alessandra Tassarollo

ALLEGATO A**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL LOTTO 3 IN SX DEL FIUME PO DI VENEZIA FRA GLI STANTI 490 E 526 (dal ciglio della banchina della sommità arginale fino all'unghia arginale a campagna) DI CIRCA HA 31.37.99 IN COMUNE DI ADRIA (RO).**

*All'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace, 1/D
45100 R O V I G O
geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

Le domande inviate alla casella PEC devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,.pdf/A,.odf,.txt,.jpg,.gif,.tiff, .xml.
Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____ P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____ Cellulare _____

Indirizzo mail _____ PEC _____

In qualità di:

☐ titolare;

☐ legale rappresentante di _____

Con sede in via _____

Tel: _____ Fax: _____ Cellulare: _____

Pec: _____

☐ altro (specificare) _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO SFALCIO PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI COSTITUENTE IL LOTTO 3 IN SX DEL FIUME PO DI VENEZIA FRA GLI STANTI 490 E 526 (dal ciglio della banchina della sommità arginale fino all'unghia arginale a campagna) DI CIRCA HA 31.37.99 IN COMUNE DI ADRIA (RO).

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** o **IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. e di possedere **alternativamente**:

- ☐ licenza della scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ☐ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

OPPURE

da compilare se NON ricorrono i presupposti di
giovane imprenditore agricolo o impresa giovanile agricola

- ☐ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETA' AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/1982).

DICHIARA

di voler esercitare

- ☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (art. 6, comma 4 bis D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO;
- ☐ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, comma 2bis del DL 17 maggio 2022 n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91) in qualità di TITOLARE USCENTE DELLA CONCESSIONE;
- ☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
 - ☐ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;
 - ☐ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;

Dichiara altresì di:

- ☐ essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- ☐ non essere stato destinatario negli ultimi **sei anni** di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti della quale era titolare;
- ☐ non aver riportato negli ultimi **cinque anni** condanne che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- ☐ non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 (Codice antimafia);
- ☐ non trovarsi in rapporto di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ☐ **aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione e di accettare lo stato di fatto in cui si trovano.**

ELENCO ALLEGATI:

- ☐ fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo: fotocopia del diploma, laurea o attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia.

La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

(Codice interno: 577047)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti di terreno demaniale costituente il Lotto 1 nel tratto di rilevato arginale della 1^a difesa a mare (3° Settore - compreso fra gli stanti 45-56) e rilevato arginale della 2^a difesa a mare (3° Settore - tra lo stante 45 e la S.P. n. 85) per un totale di Ha 5,9723 in Comune di Porto Tolle (RO).

IL DIRETTORE

DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il R.D. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la L.R. 09.08.1988, n. 41;

VISTA la Legge 15.03.1997, n. 59;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTO il D. Lgs n. 228 del 18.05.2001, in particolare l'articolo 6;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08.08.2003;

VISTA la DGRV n. 783 del 11.03.2005;

VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 244 del 15.03.2022;

RENDE NOTO

che è intenzione dell'Amministrazione Regionale assegnare in concessione per lo sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti il terreno demaniale costituente il Lotto 1 nel tratto di rilevato arginale della 1^a difesa a mare (3° Settore - compreso fra gli stanti 45-56) e rilevato arginale della 2^a difesa a mare (3° Settore - tra lo stante 45 e la S.P. n. 85) per un totale di Ha 5,9723 in comune di Porto Tolle (RO), per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di **€ 203,72 (duecentotrè/72)** soggetto ad aggiornamenti Istat, con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo, ing. Alessandra Tessarollo;
2. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Concessioni demaniali nella persona della Dott.ssa Giovanna Strada (tel. n. 0425/397207).

INVITA

chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare la manifestazione di interesse, redatta su carta semplice (fac-simile **Allegato A**) al presente avviso), e la relativa documentazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 ROVIGO, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 09/04/2026**.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine.

Sono esclusi i soggetti:

1. che negli ultimi sei anni siano stati destinatari di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza da concessioni per occupazione ad uso sfalcio di prodotti erbosi delle quali erano titolari;

2. che, negli ultimi tre anni, abbiano rinunciato ad una o più concessioni prima della loro naturale scadenza, qualora la rinuncia non sia stata determinata da cause di forza maggiore, puntualmente comprovate, indipendenti dalla volontà e/o dal fatto del Concessionario e tali da non consentire, in alcun modo, il prosieguo del rapporto concessorio;
3. che non siano in regola con il pagamento dei canoni, con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
4. che abbiano riportato, negli ultimi cinque anni, condanne che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
5. che non siano in regola con le norme del contratto Collettivo Nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
6. che risultino in rapporto di controllo determinato ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altri soggetti concorrenti alla medesima manifestazione d'interesse o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comportino che le manifestazioni siano imputabili ad un unico centro decisionale, in tal caso sarà ammessa la manifestazione che temporalmente è pervenuta per prima.

Potranno presentare la manifestazione d'interesse le seguenti categorie:

1. **"giovane imprenditore agricolo" o "impresa giovanile agricola"**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. Sono definiti "impresa giovanile agricola" o "giovane imprenditore agricolo" le imprese, in qualsiasi forma costituite, che esercitano esclusivamente attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, e quando ricorra una delle seguenti condizioni:

- a. il titolare sia un imprenditore agricolo di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- b. nel caso di società di persone e società cooperative, comprese le cooperative di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, almeno la metà dei soci sia costituita da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti;
- c. nel caso di società di capitali, almeno la metà del capitale sociale sia sottoscritta da imprenditori agricoli di età compresa tra i 18 ed i 40 anni compiuti alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e gli organi di amministrazione siano composti, per almeno la metà, dai medesimi soggetti.

Nei casi di società (di persone o di capitale) la responsabilità dell'amministratore giovane agricoltore non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Inoltre, il giovane imprenditore agricolo dovrà possedere adeguati requisiti di formazione, attestanti dal possesso di un titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, oppure diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennale nel settore agricolo), oppure attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

2. **imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti** (ex art. 2135 c.c. e L. n. 203/1982) non rientranti nella qualifica di giovane imprenditore agricolo ed impresa giovanile agricola sopra definite.

Qualora pervengano una o più manifestazioni d'interesse concorrenti da parte dei soggetti individuati al punto 2), sarà esperita licitazione privata tra tutti i richiedenti, mediante offerta in aumento rispetto al **canone annuo posto a base d'asta fissato in € 203,72 (duecentotrè/72)**. La migliore offerta individuerà l'assegnatario provvisorio.

Non si procederà a licitazione privata nella modalità sopra descritta qualora manifestino interesse all'assegnazione della concessione soggetti in possesso dei requisiti indicati dal punto 1). In questa fattispecie, nel caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse, l'assegnazione avverrà provvisoriamente a favore dell'unico richiedente; in caso di pluralità di richieste da parte dei predetti soggetti, fermo restando il canone base, si procederà mediante sorteggio tra gli stessi al fine di individuare l'assegnatario provvisorio.

L'Amministrazione, conclusa la procedura di individuazione dell'assegnatario provvisorio, comunicherà al concessionario uscente l'esito della stessa, ai sensi dell'art. 4 bis della L. n. 203/1982, affinché lo stesso possa esercitare il diritto di prelazione, entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della comunicazione, alle condizioni uguali a quelle dell'assegnatario provvisorio.

Nel caso in cui il concessionario uscente eserciti il proprio diritto di prelazione nel termine indicato, l'Amministrazione rilascerà definitivamente la concessione allo stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001; diversamente, l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'assegnatario provvisorio.

Qualora il concessionario uscente sia un giovane imprenditore agricolo in possesso dei requisiti indicati al punto 1), la concessione sarà comunque rilasciata al canone a base d'asta.

L'avviso è pubblicato nel B.U.R.V.E.T., all'Albo Pretorio del comune di Porto Tolle (RO) e presso le principali Associazioni di Categoria degli Agricoltori.

Il Direttore Ing. Alessandra Tassarollo

ALLEGATO A)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI DI TERRENO DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO 1 NEL TRATTO DI RILEVATO ARGINALE DELLA 1^ DIFESA A MARE (3° SETTORE – COMPRESO FRA GLI STANTI 45-56) E RILEVATO ARGINALE DELLA 2^ DIFESA A MARE (3° SETTORE – TRA LO STANTE 45 E LA S.P. N. 85) PER UN TOTALE DI HA 5,9723 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO).

*All'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo
Viale della Pace, 1/D
45100 R O V I G O
geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

Le domande inviate alla casella PEC devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,.pdf/A,.odf,.txt,.jpg,.gif,.tiff,.xml.
Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____ P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____ Cellulare _____

Indirizzo mail _____ PEC _____

In qualità di:

☐ titolare;

☐ legale rappresentante di _____

Con sede in via _____

Tel: _____ Fax: _____ Cellulare: _____

Pec: _____

☐ altro (specificare) _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LO SFALCIO DI PRODOTTI ERBOSI E LEGNOSI LIBERAMENTE NASCENTI DI TERRENO DEMANIALE COSTITUENTE IL LOTTO 1 NEL TRATTO DI RILEVATO ARGINALE DELLA 1^ DIFESA A MARE (3° SETTORE – COMPRESO FRA GLI STANTI 45-56) E RILEVATO ARGINALE DELLA 2^ DIFESA A MARE (3° SETTORE – TRA LO STANTE 45 E LA S.P. N. 85) PER UN TOTALE DI HA 5,9723 IN COMUNE DI PORTO TOLLE (RO)

ALLEGATO A)

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla manifestazione d'interesse sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.

D I C H I A R A

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di essere **GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO** o **IMPRESA GIOVANILE AGRICOLA**, così come definiti dall'art. 2 della L. n. 36/2024. e di possedere **alternativamente**:

- ☐ licenza della scuola dell'obbligo e conoscenze e competenze professionali adeguate e dimostrate da almeno uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente al settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- ☐ attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

OPPURE

da compilare se NON ricorrono i presupposti di
giovane imprenditore agricolo o impresa giovanile agricola

- ☐ di essere **IMPRENDITORE AGRICOLO, SOCIETA' AGRICOLA E/O COLTIVATORE DIRETTO O TITOLO EQUIPARATO** (ai sensi dell'art. 2135 c.c., D.Lgs. n. 99/2004 e della L. n. 203/1982).

D I C H I A R A

di voler esercitare

- ☐ **IL DIRITTO DI PRECEDENZA** (art. 6, comma 4 bis D.Lgs. 228/2001) in qualità di GIOVANE IMPRENDITORE AGRICOLO;
- ☐ **IL DIRITTO DI PRELAZIONE** (art. 6, comma 4 bis del D.Lgs n. 228/2001, così come sostituito dall'art. 20, comma 2bis del DL 17 maggio 2022 n. 50, convertito con L. 15 luglio 2022, n. 91) in qualità di TITOLARE USCENTE DELLA CONCESSIONE;
- ☐ **IL DIRITTO DI PREFERENZA** (art. 51, L. 203/1982) in qualità di:
 - ☐ PROPRIETARIO di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;
 - ☐ AFFITTUARIO (NON CONCESSIONARIO) di fondi contigui ai:
mappali n. _____ foglio _____;
 - mappali n. _____ foglio _____;

ALLEGATO A)

Dichiara altresì di:

- ☐ essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- ☐ non essere stato destinatario negli ultimi **sei anni** di un provvedimento della Regione Veneto di decadenza per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di terreno demaniale ad uso sfalcio di prodotti erbosi e legnosi liberamente nascenti della quale era titolare;
- ☐ non aver riportato negli ultimi **cinque anni** condanne che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ essere in regola con il pagamento dei canoni con riferimento alle concessioni di cui sono o sono stati titolari;
- ☐ non essere incorso nelle cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs.159/2011 (Codice antimafia);
- ☐ non trovarsi in rapporto di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 c.c., con altre imprese concorrenti alla medesima gara o in qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ☐ **aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali che possono influire sulla loro utilizzazione e di accettare lo stato di fatto in cui si trovano.**

ELENCO ALLEGATI:

- ☐ fotocopia documento di identità, in corso di validità, del richiedente;
- ☐ fotocopia visura aggiornata CCIAA;
- ☐ fotocopia atto di proprietà con indicazione dei dati catastali dei beni in proprietà confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di affittuario, copia del contratto di affitto dei beni confinanti o contigui ai beni demaniali;
- ☐ in caso di giovane imprenditore agricolo: fotocopia del diploma, laurea o attestazioni di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione Veneto e/o altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP.

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

ALLEGATO A)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore dell'UO Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/d – Rovigo.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui ci si può rivolgere per le questioni relative ai trattamenti di dati è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione della Concessione in oggetto, in applicazione della DGR n. 2509 del 08.08.2003 in relazione al procedimento avviato e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 2016/679/UE) è l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati e diffusi attraverso corrispondenza e pubblicazione, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di assegnazione della Concessione.

Firma del richiedente

Data _____

(Codice interno: 576869)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - Istanza in data 06/02/2026 di concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea tramite un pozzo ubicato al fg. 4 mapp. 102 in Comune di Castelmassa (RO) per uso irriguo presentata da VALENTINI ANGELO con sede in Castelmassa (RO) Via di Mezzo n. 113. POs. P395/2.

In data 06/02/2026 il Sig. VALENTINI ANGELO con sede in (*omissis*) ha presentato domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica da falda sotterranea per mezzo di un pozzo ubicato al fg. 4 mapp. 102 in Comune di Castelmassa (RO) ad uso irriguo e sulla stessa è in corso la procedura ai sensi della DGR 1628 del 19/11/2015.

Ai sensi del T.U. 1775/1933, art. 7, eventuali osservazioni/opposizioni potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo V.le della Pace 1/D - Rovigo, PEC: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, **entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione.**

Ing. Alessandra Tassarollo

(Codice interno: 577041)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Col Del Noc Società Agricola s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Vittorio Veneto a uso Irriguo. Pratica n. 6894.

Si rende noto che la Ditta Col Del Noc Società Agricola s.s., con sede in Via Castella, Farra di Soligo, in data 21.01.2026 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00090 d'acqua per uso Irriguo dal pozzo per prelevare acqua dalla falda sotterranea in località Via dell'Alpino - Cozzuolo, foglio 73, mappale 183, nel Comune di VITTORIO VENETO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Dott. Inf. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576664)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Demanio marittimo - Avviso pubblico ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione per la presentazione di eventuali domande concorrenti relative al rilascio di concessione demaniale marittima in Comune di Jesolo (VE), area ubicata in adiacenza alla sponda sinistra della foce del fiume Sile, catastalmente individuata al foglio 91, mappale 49, per una superficie complessiva di mq 178,42 (Rif. prat. 065.N - ID S.I.D. 2025L007795).

IL DIRETTORE

DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA

AVVISA

- L'art. 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni statali e regionali vigenti attribuiscono alla Regione del Veneto la competenza al rilascio delle concessioni dei beni del demanio marittimo per finalità diverse da quelle turistico-ricreative;
- È pervenuta istanza di concessione demaniale marittima da parte dei signori Terzariol Roberto, Terzariol Giordano, Berto Giuliano e Bastianutto Giampaolo, finalizzata all'occupazione e all'uso di un'area del demanio marittimo della superficie complessiva di mq 178,42, in parte occupata da un capanno con rete a bilancia per la pesca e dal relativo pontile di ormeggio, ubicata in Comune di Jesolo (VE), in adiacenza alla sponda sinistra della foce del fiume Sile.
- L'area risulta individuata catastalmente al foglio 91, mappale 49, ed è qualificata quale bene appartenente al demanio marittimo ai sensi dell'art. 822 del Codice civile e dell'art. 28 del Codice della navigazione.
- Con nota prot. n. 34715 del 23/01/2026 è stato formalmente avviato il procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- La concessione richiesta ha una durata di 15 anni, come indicato nell'istanza. Al riguardo, si specifica che tale durata sarà oggetto di valutazione conclusiva da parte dell'Amministrazione, in relazione alla natura delle opere, all'attività esercitata e agli investimenti dichiarati.
- L'art. 37 del Codice della navigazione prevede lo svolgimento di una valutazione comparativa in presenza di più domande aventi ad oggetto il medesimo bene demaniale.
- Il procedimento è finalizzato al rilascio di concessione demaniale marittima per l'occupazione e l'uso dell'area sopra descritta, sulla quale insistono un capanno adibito a bilancia da pesca e un pontile di ormeggio, opere di proprietà privata realizzate su suolo demaniale.
- Chiunque vi abbia interesse può presentare, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso**, eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti per l'ottenimento della medesima concessione.
- Decorso il termine sopra indicato, in assenza di domande concorrenti, il procedimento proseguirà sulla base dell'istanza presentata dai richiedenti originari.
- In caso di presentazione di più domande, si procederà a valutazione comparativa ai sensi dell'art. 37 del Codice della navigazione. La scelta del concessionario avverrà tenendo conto dell'interesse pubblico prevalente, della migliore utilizzazione del bene demaniale e della coerenza delle proposte con la disciplina vigente.
- Le opere insistenti sull'area risultano interessate da intervento edilizio di demolizione e ricostruzione, assentito con Permesso di Costruire n. 35392/2021; allo stato i lavori non risultano ancora ultimati. Si rappresenta che l'eventuale rilascio della concessione resta subordinato all'effettiva ultimazione dei lavori, all'acquisizione del certificato di agibilità e alla verifica della regolarità edilizia e urbanistica delle opere.
- Le domande concorrenti dovranno contenere:

1. i dati identificativi completi del richiedente (persona fisica, impresa o soggetto collettivo);

2. recapito di posta elettronica certificata per le comunicazioni ufficiali;
 3. copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 4. una relazione descrittiva dell'utilizzo proposto, con eventuale indicazione degli investimenti previsti e della durata richiesta.
- Le istanze dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo geniocivileve@pec.regione.veneto.it. Solo in caso di oggettiva impossibilità all'uso della PEC è ammessa la trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini del rispetto del termine perentorio farà fede la data di invio della PEC ovvero la data di spedizione della raccomandata.
 - L'accesso agli atti del procedimento è consentito nei limiti e secondo le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990. In presenza di domande concorrenti, l'accesso alla documentazione progettuale potrà essere differito fino alla conclusione della fase di presentazione delle istanze, al fine di garantire la par condicio tra i richiedenti.

Si evidenzia che la pubblicazione del presente avviso non comporta alcun obbligo per l'Amministrazione di rilasciare la concessione richiesta. Resta ferma la facoltà di non procedere al rilascio del titolo per motivi di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivati nel provvedimento conclusivo.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia.

Dott. Ing. Gabriele Micaroni

(Codice interno: 576753)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di rinnovo e variante in aumento della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea mediante n. 3 pozzi esistenti. Richiedente: GRUPPO ADIGE BITUMI S.P.A. Rif. pratica D/1690. Uso: industriale, igienico-assimilati, antincendio e vario. Comune di Villafranca di Verona (VR).

In data 11/08/2025, con nota prot. n. 392280, e successive integrazioni in data 26/01/2026 con nota prot. n. 39183, è pervenuta presso lo Scrivente Ufficio domanda di rinnovo e variante in aumento delle portate prelevate della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, precedentemente assentita con decreto n. 265 del 24/06/2008 e relativo disciplinare, mediante n. 3 pozzi esistenti infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 25 mappale 405 del Comune di Villafranca di Verona (VR), località Dossobuono, per medi moduli di utilizzo 0,0384 (l/s 3,84) e un volume massimo annuo di 22.114,4 m³, di cui 518,4 m³ a uso igienico-assimilati (P3) e 21.596 m³ a uso industriale e antincendio (P2 e P3).

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576660)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 08.01.2026 di ricerca e concessione per derivazione di moduli medi 0.00057 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.1403 in Comune di Zermeghedo. Richiedente: Dal Maso Riccardo - Prat. n.944/CH.

In data 08.01.2026 il Sig. Dal Maso Riccardo con sede in (*omissis*) ha presentato istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.00057 a mezzo di un pozzo da ubicare al fg.1 mapp.1403 in Comune di Zermeghedo.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 576659)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. R.D. 1775/1933. Istanza in data 11.12.2025 di concessione per derivazione di moduli medi 0.0001 di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, tramite un pozzo ubicato al fg.4 mapp.92 in Comune di Barbarano Mossano. Richiedente: Agriman Graziano - Prat. n.1823/BA.

In data 11.12.2025 il Sig. Agriman Graziano con sede in (*omissis*) ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione per derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea ad uso irriguo, moduli medi 0.0001 a mezzo di un pozzo ubicato al fg.4 mapp.92 in Comune di Barbarano Mossano.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, da depositare presso l'U.O. Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza.

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 576871)

COMUNE DI VOLTAGO AGORDINO (BELLUNO)

Deposito elaborati del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Comune di Voltago Agordino (BL).

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2025 avente ad oggetto "Adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.", si comunica che gli elaborati del Piano di Assetto del Territorio, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono depositati presso gli uffici del Comune di Voltago Agordino, della Provincia di Belluno e dell'Autorità Ambientale competente.

Il deposito ha durata di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito per quanto riguarda il P.A.T. e di sessanta giorni dalla medesima pubblicazione per quanto riguarda la V.A.S.

La documentazione è inoltre consultabile sul sito istituzionale del Comune di Voltago Agordino all'indirizzo www.comune.voltagoagordino.bl.it.

La deliberazione prevede, in relazione alle procedure di pubblicità e partecipazione, che chiunque possa presentare osservazioni al Piano di Assetto del Territorio decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito ed entro i successivi trenta giorni, utilizzando gli appositi modelli messi a disposizione presso l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Protocollo e sul sito web del Comune nella sezione dedicata al P.A.T. È inoltre consentito a chiunque presentare osservazioni alla proposta di V.A.S. a decorrere **dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione e per i successivi sessanta giorni**, utilizzando i medesimi modelli disponibili presso gli uffici comunali e sul sito istituzionale.

Le osservazioni dovranno essere presentate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune e dovranno pervenire al Comune di Voltago Agordino esclusivamente mediante consegna a mano presso l'Ufficio Segreteria, tramite invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.voltagoagordino.bl@pecveneto.it da altra casella PEC, oppure mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La Responsabile del servizio Tecnico - Cristina Ernesta Sanvido

(Codice interno: 576471)

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)**Accordo di Programma tra il Comune di Corbola e il Consorzio di Bonifica Delta del Po di collaborazione per la realizzazione di interventi di reciproco interesse.**

Il comma 3 dell'articolo 16 della legge regionale 8 maggio 2009, n.12. "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ha previsto che i Consorzi di Bonifica, per l'esercizio delle proprie funzioni, possono stipulare convenzioni ed accordi di programma con gli Enti locali ricadenti nel comprensorio consortile

L'anno 2026, nella data risultante dall'ultima sottoscrizione digitale del presente atto, tra le parti sotto elencate:

- **Consorzio di Bonifica Delta del Po**, con sede in Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (RO), C.F. 90014820295, rappresentato dal Presidente, Legale Rappresentante pro tempore Sig.ra Virginia Taschini, nata il 07/08/1979 a Adria (RO), che agisce in questo atto in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 157/CDA del 24/11/2025.
- **Comune di Corbola**, con sede in Piazza Martiri, 107 - 45015 Corbola (RO), C.F. 81000290296, rappresentato dal Sindaco Arch. Michele Domeneghetti, nato il 06/05/1977 a Adria (RO), in forza della delibera della Giunta Comunale n. 38 in data 29/11/2025;

Stante quanto previsto dall'art. 34 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dall'art. 16, comma 3, dall'art. 34 della legge regionale 8 maggio 2009, n.12 e dall'art. 7, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

PREMESSO

- CHE è interesse dei due Enti, in spirito di leale collaborazione, mettere in campo soluzioni operative per risolvere problematiche di interesse comune alle opere pubbliche di reciproca pertinenza collocate nel territorio, effettuare interventi o manutenzioni sui fossi e condutture private o comunali che rivestono particolare importanza per garantire il regolare deflusso delle acque della rete idrica minore, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle reciproche risorse economiche ed umane, nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento.

- CHE è loro intenzione procedere principalmente mediante l'auto produzione e secondo la cooperazione amministrativa di cui all'art. 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36. A tal fine la cooperazione amministrativa deve condurre a realizzare gli interventi nel massimo contenimento delle spese utilizzando in primis il personale ed i mezzi a disposizione dei due Enti.

- CHE con riguardo agli interventi sulla rete idrografica minore privata e comunale, individuati dal Comune di particolare importanza per garantire il regolare deflusso delle acque, si terrà conto di quanto previsto dal codice civile (artt. 861-891-892-893-909-910-911-913-915-916-917-1090-1091 relativi a distanze, allo scolo delle acque, alla riparazione di sponde ed argini, alla rimozione degli ingombri in fossi, colatoi e altri alvei e alle spese per la riparazione, costruzione o rimozione degli argini, nonché alla manutenzione dei canali), dal decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i. (in particolare artt. 5-15-16-17-29-30-31-32-33,70), dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (parte terza e parte quarta), dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 368 "Regolamento per la esecuzione del T.U. della legge 22 marzo 1900, n. 195, e della legge 7 luglio 1902, n. 333, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi (artt. 134, 140), dal regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", dall'art. 21, delle Norme Tecniche del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto (P.T.R.C.), dall'art.1, comma 2, lett. e) delle Norme Tecniche per la messa in sicurezza del territorio dai rischi geologici, idraulici e idrogeologici del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Rovigo (P.T.C.P.), dagli strumenti urbanistici comunali compreso il "Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.)", dal Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio" del Consorzio di Bonifica Delta del Po (P.G.B.T.T.), dall'art. 34 della legge regionale 8 maggio 2009 n. 12.

- CHE gli Enti potranno concordare di collaborare anche nella progettazione, affidamento ed esecuzione di interventi e in tal senso il Consorzio di Bonifica Delta del Po potrà mettere a disposizione del Comune la propria struttura tecnica, amministrativa ed operativa.

- CHE gli interventi previsti dal presente accordo rientrano fra quelli istituzionali assegnati al Consorzio di Bonifica Delta del Po dalle disposizioni di leggi vigenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, decreto legge 11 aprile 1989 n. 125, convertito con legge 26 giugno 1990 n. 214, come modificato dall'art. 8, decreto legge 27 aprile 1990, n. 90, convertito con legge 26 giugno 1990 n. 165, le attività svolte dal Consorzio per il loro conseguimento non costituiscono attività commerciale. Conseguentemente le spese previste ed eventualmente anticipate dal Consorzio per l'utilizzo del proprio personale e dei propri mezzi saranno rendicontate e verrà richiesto il rimborso al Comune, per quanto di sua competenza, in base ai costi effettivi sostenuti. Il materiale eventualmente acquistato dal Consorzio sarà comprensivo dell'Iva corrisposta dal Consorzio ai fornitori.

- CHE il Consorzio di Bonifica Delta del Po è soggetto attuatore dell'intervento "Sistemazione delle arginature del Canale Generale Veneto ai fini dell'invaso di acqua dolce per l'irrigazione delle aree agricole dell'Isola di Ariano anche in presenza di risalita del cuneo salino dalle foci dei rami del delta Po" - finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- CHE nell'ambito dei lavori sopradetti è previsto il ripristino del manto stradale in tratti saltuari di Via Pilastrì in Comune di Corbola a seguito dell'usura del manto stradale stesso dovuti al passaggio degli autocarri adibiti al trasporto di pietrame, pali in legno, terra e geotessuto.

- il Comune di Corbola con nota del 18/11/2025, prot. cons. n. 7318 del 19/11/2025, ha richiesto la possibilità di completare l'asfaltatura di parte di Via Pilastrì in Comune di Corbola mettendo a disposizione la somma di € 70.000,00.

1) Finalità e condizioni

Il presente accordo è finalizzato al completamento di asfaltatura di parte di Via Pilastrì in Comune di Corbola, e definisce i necessari rapporti tra il Consorzio e il Comune di Corbola, individuandone i rispettivi obblighi ed attribuzioni per giungere alla realizzazione dell'intervento in argomento, nelle diverse fasi che ne caratterizzano l'iter procedurale ed esecutivo e definisce, in via preventiva la copertura finanziaria dell'intervento e le modalità ed i termini di gestione del finanziamento.

2) Copertura della spesa.

Alla copertura della spesa per la realizzazione degli interventi oggetto del presente accordo che comporta una spesa complessiva stimata pari a circa € 70.000,00 concorre il Comune di Corbola stanziando tale somma.

3) Progettazione e approvazione delle opere.

Alla progettazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma provvederà il Consorzio di Bonifica Delta del Po.

Il Consorzio provvederà, altresì, ad acquisire tutti i pareri ed autorizzazioni necessari.

Ciascuno dei soggetti che sottoscrive il presente accordo di programma provvederà a porre in essere ogni attività amministrativa connessa alle proprie competenze, al fine di garantire la realizzazione degli interventi in argomento con ogni possibile tempestività.

4) Attività attribuite al Consorzio di Bonifica Delta del Po

All'esecuzione dei lavori e forniture in appalto, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, provvederà il Consorzio di Bonifica, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti e dal presente accordo di programma.

Al fine di dare corretta attuazione ai lavori oggetto del presente accordo il Consorzio di Bonifica Delta del Po si impegna ad effettuare e seguire gli adempimenti, le attività e le fasi d'intervento seguenti:

- progettazione dell'intervento relativo al completamento di asfaltatura di parte di Via Pilastrì in Comune di Corbola;
- affidamento dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento;
- direzione lavori ed assistenza all'impresa nelle fasi esecutive dell'intervento;
- rendicontazione della spesa sostenuta.

5) Attività attribuite al Comune di Corbola

Per dare attuazione ai lavori oggetto del presente accordo il Comune di Corbola si impegna a stanziare la somma di € 70.000 per l'esecuzione dell'intervento oggetto del presente accordo.

6) Modalità di pagamento.

Il Comune di Corbola rimborserà al Consorzio, in un'unica soluzione a conclusione dei lavori, la somma spesa sulla base della contabilità finale approvata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione consorziale, della quale provvederà a prendere atto il Comune di Corbola entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione da parte del Consorzio.

7) Disposizioni varie.

E' ammessa la redazione di varianti alle opere di progetto la cui esecuzione e spesa dovrà essere preventivamente concordata tra i soggetti sottoscrittori del presente accordo di programma.

8) Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

9) Registrazione e bolli

La registrazione del presente Accordo verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della parte richiedente la registrazione.

10) Vigilanza sulla attuazione dell'accordo di collaborazione

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente Accordo è esercitata dal Segretario del Comune e dal Direttore del Consorzio.

11) Pubblicazione.

Il presente Accordo sarà pubblicato dai due Enti nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente del proprio portale ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 34, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Accordo di Programma sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura e spese del Consorzio di Bonifica Delta del Po.

12) Trattamento dati

I comparenti dichiarano e riconoscono di essersi reciprocamente fornite le informative circa il trattamento dei dati personali previste dal Regolamento Europeo 679/2016 e dalla relativa normativa nazionale di attuazione per tempo vigente. Essi prendono atto che i dati personali saranno trattati per le sole finalità riconducibili all'adempimento degli obblighi e nell'esecuzione del presente Accordo di Programma e si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei citati dati personali. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per il Consorzio di Bonifica Delta del Po dal Presidente Virginia Taschini

Per il Comune di Corbola dal Sindaco Arch. Michele Domeneghetti

(Codice interno: 576838)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PREALPI E DOLOMITI, BORGO VALBELLUNA (BELLUNO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" - SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - Bando Pubblico.

Il GAL Prealpi e Dolomiti ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027 per il Veneto - Intervento SRG06 - LEADER "Attuazione strategie di sviluppo locale - Azione A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" - SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" - cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti: Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Ambito territoriale di applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale designato del GAL Prealpi e Dolomiti.

L'importo complessivo messo a bando è di € 465.506,07.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Sportello Unico Agricolo di Belluno entro **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

Il bando può essere scaricato dal sito internet www.galprealpidolomiti.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti: Piazza T. Merlin, 1, 21 - 32026 Borgo Valbelluna (BL) - Tel. 0437-838586 - E-mail: info@galprealpi.it - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

Il Presidente del GAL Prealpi e Dolomiti Sara Bona

(Codice interno: 576867)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA**Condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.**

Servizi Integrati Bellunesi Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di febbraio 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località delle Province di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Feb-26	3,12	1,210000	4,41	3.523381	9,742779
Feb-26 uso pubblico	3,12	1,028500	4,41	2,994874	8,281362

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldamento Individuale/altri/pubblico (Iva 22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva 10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Febbraio 26 Individuale/altri	110,25	3,26	0,851	99,41	2,91	0,760
Febbraio 26 Uso pubblico	110,25	2,79	0,728			

Belluno, 17/02/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Somavilla

(Codice interno: 577129)

SERVIZI INTEGRATI BELLUNESI SPA

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di gennaio 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località delle Province di Belluno e Udine.

Servizi Integrati Bellunesi Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di gennaio 2026 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località delle Province di Belluno e Udine (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno (Val di Zoldo)	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol (Val di Zoldo)	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

ACCISE

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

TARIFFA

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Gen-26	3,12	1,210000	4,41	3.523381	9,212022
Gen-26 uso pubblico	3,12	1,028500	4,41	2,994874	7,830219

Esempio prezzo finale per tipologia cliente

	Es.di costo per uso riscaldamento Individuale/altri/pubblico (Iva 22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva 10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Gennaio 26 Individuale/altri	110,25	3,19	0,833	99,41	2,85	0,744
Gennaio 26 Uso pubblico	110,25	2,74	0,715			

Belluno, 17/02/2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Attilio Somavilla

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 577239)

NATURELLO SPA, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW con sistemi di accumulo e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Teonghio, snc - 36040 Orgiano (VI).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Orgiano (VI) con Codice Pratica SUAP: 02779290242-03112025-0823 e Protocollo SUAP: REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0685121 del 03/11/2025, avente ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 960,00 kW con sistemi di accumulo, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - sito in Via Teonghio SNC, 36040 Orgiano (VI)- si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 02/01/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge ed è divenuto efficace dal giorno successivo, ossia dal 03/01/2026.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Orgiano (VI).

(Codice interno: 577240)

ANTONIO OLIVIERO, POJANA MAGGIORE (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Ponte Novo num.55 - 36026 Pojana Maggiore (VI).

Si comunica che la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata al portale SUAP del Comune di Pojana Maggiore (VI) (Codice Pratica SUAP LVRNTN70M30F964X-06112025-1037, Protocollo SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/ 0691757 del 06/11/2025) per l'autorizzazione della realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P =960,00 kW, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - per le relative opere connesse, sito in via Ponte Novo num.55 Pojana Maggiore (VI) si è conclusa con esito favorevole in data 07/02/2026 per scadenza nella richiesta ulteriori integrazioni, osservazioni o atti di diniego da parte delle amministrazioni coinvolte, il titolo abilitativo deve intendersi perfezionato per silenzio-assenso ex lege in data 08/02/2026, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Pojana Maggiore (VI).

(Codice interno: 577457)

FLAST SRL UNIPERSONALE, VALDOBBIADENE (TREVISO)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di cui all'art 7 del D.Lgs. 190/2024 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio di nuovo Impianto Fotovoltaico a Terra e Opere di Rete. Realizzazione di Impianto Fotovoltaico posto in area Idonea e delle opere di connessione alla rete elettrica da realizzare nel comune di Santa Giustina (BL).

Si comunica che:

E' stata presentata la PAS N. **PAS N. SUAP25/532162 del 05/12/2025** a nome FLAST Srl. La pratica di E-DISTIBUZIONE ha il Codice di Rintracciabilità: **505713720, POD IT001E129932244. Potenza di targa moduli: 1374 moduli ca. 1.003,02 kWp, con potenza in immissione pari a 999 kWp.**

Ubicazione dell'impianto: Zona Industriale Santa Giustina (BL), Località Volpere. La PAS si è consolidata in data 02/02/2026, e pertanto la PAS è titolo abilitativo valido ed efficace.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso L'Ufficio competente nel Comune di Santa Giustina (BL). Particelle **537, 1105, 1113, 1111, 1107, 1115, 1109, 1117.**

(Codice interno: 577244)

TAMBARA ZEFFERINO, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in Via Perara SNC, 36040 Orgiano (VI).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Orgiano (VI) con Codice Pratica SUAP TMBZFR57P06M178B-28112025-1753 e Protocollo REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0733933 del 29/11/2025, avente ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico a terra di potenza nominale pari a 960,00 kW, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - sito in Via Perara SNC, 36040 Orgiano (VI)- si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 28/01/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge ed è divenuto efficace dal giorno successivo, ossia dal 29/01/2026.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Orgiano (VI).

(Codice interno: 577242)

AZIENDA AGRICOLA STRICCHIOLA GIULIO, ORGIANO (VICENZA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Ronego, snc - 36040 Orgiano (VI).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Orgiano (VI) con Codice Pratica SUAP STRGLI69H22L840K-08112025-1758 e Protocollo REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0695696 del 09/11/2025, avente ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico a terra di potenza nominale pari a 960,00 kW, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - sito in Via Ronego SNC, 36040 Orgiano (VI)- si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 08/01/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge ed è divenuto efficace dal giorno successivo, ossia dal 09/01/2026.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Orgiano (VI).

(Codice interno: 577241)

RINNOVA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, SOSSANO (VICENZA)**Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Monticelli, 21 - 36040 Sossano (VI).**

Si comunica che la pratica Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) inoltrata al portale SUAP del Comune di Sossano (VI) (Codice Pratica SUAP 04576190245-30062025-1838, Protocollo SUAP REP_PROV_VI/VI-SUPRO/0441947 del 05/07/2025) per l'autorizzazione della realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P =960,00 kW, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - per le relative opere connesse, sito in via Monticelli, 21 - 36040 Sossano (VI) si è conclusa con esito favorevole in data 10/10/2025.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Sossano (VI).

(Codice interno: 577238)

FERRAMENTA GIUSTI S.R.L., LEGNAGO (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in via Suppiavento, snc - 37045 Cologna Veneta (VR).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Comune di Cologna Veneta (VR) con Codice Pratica SUAP 02400000234-29112025-1522 e Protocollo REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0865302 del 30/11/2025, avente ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza nominale pari a 960,00 kW, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - sito in via Suppiavento snc, 37045 Cologna Veneta (VR), si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini.

Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 29/01/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge ed è divenuto efficace dal giorno successivo, ossia dal 30/01/2026.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Cologna Veneta (VR).

(Codice interno: 577243)

TAMBARA ROBERTO, COLOGNA VENETA (VERONA)

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione ed esercizio di impianto agrivoltaico a terra di potenza elettrica P=960,00kW e per la realizzazione delle opere elettriche connesse, sito in Via Buche Di Maggio n. 30/a, 37044 Cologna Veneta (VR).

Si comunica che la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), presentata tramite il portale SUAP del Comune di Cologna Veneta (VR) con Codice Pratica SUAP TMBRRT87M14C890Z-23112025-1045 e Protocollo REP_PROV_VR/VR-SUPRO/0851263 del 23/11/2025, avente ad oggetto l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico a terra di potenza nominale pari a 960,00 kW, comprensivo delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto - incluse le opere di connessione alla rete di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale, come risultanti dalla soluzione tecnica rilasciata dal gestore di rete - sito in via Via Buche Di Maggio n. 30/a, 37044 Cologna Veneta (VR), si è conclusa con esito favorevole per decorrenza dei termini. Non essendo stato notificato alcun provvedimento espresso di diniego entro sessanta giorni dalla presentazione del progetto, il termine procedimentale è spirato in data 22/01/2026. Pertanto, il titolo abilitativo si è perfezionato per silenzio-assenso ai sensi di legge ed è divenuto efficace dal giorno successivo, ossia dal 23/01/2026. questo è il testo che devi modificare in base alla nuova ricevuta.

Tutta la documentazione relativa alla pratica in oggetto si trova presso l'Ufficio competente - Sportello SUAP del Comune di Cologna Veneta (VR).

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 576875)

ANAS SPA - COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' PER IL VENETO, VENEZIA

Provvedimento prot. n. CDG. Registro Ufficiale-I- 0078902 del 30 gennaio 2026**S.S. 51 di "Alemagna" - Variante di San Vito di Cadore. Nulla osta al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia.****Il Responsabile della Struttura Territoriale**

Vista la richiesta di svincolo e accettazione dell'indennità pervenuta in data 31/12/2025 assunta al protocollo al n. CDG-1130456-E del 31/12/2025, con la quale è stata richiesta l'emissione del provvedimento di "nulla osta di svincolo" al pagamento dell'indennità di espropriazione, depositata presso la Cassa DD.PP. di Venezia a favore degli aventi diritto;

Vista Delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Vito di Cadore (BL) n. 37 del 07/10/2021 con la quale è stato disposto il vincolo preordinato agli espropri delle aree interessate, anche in via temporanea, dalla realizzazione dei lavori in oggetto;

Visto il Provvedimento n. 19 in data 28/05/2021 con il quale Il Commissario per l'individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella Provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 ha approvato il Progetto Definitivo dei lavori in oggetto, anche ai fini della Pubblica Utilità dell'opera;

Visto il dispositivo di deposito a saldo dell'indennità di esproprio, prot. CDG.REGISTRO UFFICIALE(I).0959375 del 05-12-2023 dell'importo di € 6.606,60 (diconsi Euro Seimilaseicentosei/60) a favore di DE SANDRE ELISA nata a SAN VITO DI CADORE il 19/11/1937, c.f. (*omissis*), residente in (*omissis*) per la quota di Proprietà di 1/1;

Vista l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1402002 numero provinciale: 916764 dell'importo di € 6.606,60 (diconsi Euro Seimilaseicentosei/60) a favore della ditta distinta al n. 35-40 dell'elenco delle ditte espropriande accluso al piano particellare, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione Venezia - Servizio Depositi Definitivi, concernente il deposito amministrativo effettuato in esecuzione dell'autorizzazione a firma del Dirigente per l'ufficio espropriazioni della Struttura Territoriale Veneto e Friuli-Venezia Giulia;

Vista la documentazione attestante la libertà e proprietà dell'immobile;

Considerato che il suddetto deposito definitivo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 25 del 29/02/2024, e che nel termine previsto non sono pervenute opposizioni da parte di terzi;

Richiamato il Testo Unico sulle espropriazioni approvato con D.P.R. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

Richiamata l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3273 del 19/03/2003 e s.s.p.;

NULLA OSTA

Art. 1) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia - Servizio Depositi Definitivi di Venezia, di svincolare l'importo pari ad € 6.606,60 (diconsi Euro Seimilaseicentosei/60) a favore di DE SANDRE ELISA nata a SAN VITO DI CADORE il 19/11/1937, c.f. (*omissis*), residente in (*omissis*) per la quota di Proprietà di 1/1

Art. 2) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, la ditta beneficiaria del suddetto pagamento, non presenta quote soggette a ritenuta d'imposta;

Art. 3) La Cassa Depositi e Prestiti è esonerata da ogni responsabilità inerente e conseguente al pagamento del suddetto indennizzo.

Art.4) La pubblicazione di un estratto del presente Dispositivo nella GURI o BUR.

Il Responsabile della Struttura Territoriale Ing. Ettore de la Grennelais

(Codice interno: 576773)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di espropriazione n. 305 del 13 febbraio 2026**Decreto di espropriazione delle aree utilizzate per i lavori di "LP_2022_34 pista ciclabile Viale Vicenza", ai sensi dell'art. 20, comma 11, e dell'art. 23 del DPR 08/06/2001, n. 327. Ditta Grapiglia-Zarpellon.**

Il Dirigente

omissis

decreta

ART. 1) È pronunciata l'espropriazione, in via permanente e definitiva, a far data dal presente provvedimento, a favore del Comune di Bassano del Grappa con sede in Bassano del Grappa, Via Matteotti, 39, c.f./p.iva: 00168480242 - ai sensi dell'art. 20, comma 11, e dell'art. 23 del DPR 08/06/2001, n. 327 - delle seguenti aree utilizzate per i lavori di "LP_2022_34 Pista ciclabile viale Vicenza", intestate alle seguenti ditte, per le quali gli intestatari catastali hanno accettato l'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.P.R. 327/2001:

Catasto Terreni - Comune di Bassano del Grappa, Sezione di Bassano del Grappa:

- ◆ Foglio 20, mappale 957, superficie da espropriare di 110 mq, indennità di espropriazione di € 2.970,00;
- ◆ Foglio 20, mappale 959, superficie da espropriare di 170 mq, indennità di espropriazione di € 4.590,00;
- ◆ Foglio 20, mappale 969-970, superficie da espropriare di 97 mq, indennità di espropriazione di € 2.619,00;

di proprietà delle seguenti persone:

- ◆ Grapiglia Anna - proprietaria per 1/4;
- ◆ Grapiglia Fabio - proprietario per 1/4;
- ◆ Grapiglia Giulia - proprietaria per 1/12;
- ◆ Grapiglia Johnny - proprietario per 1/12;
- ◆ Grapiglia Michele, proprietario per 1/4;
- ◆ Zarpellon Cynthia, proprietaria per 1/12;

Si dà atto che i dati identificativi dei soggetti espropriati sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente decreto, non pubblicato per tutelare la privacy.

ART. 2) L'espropriazione viene disposta - ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera f), del DPR n. 327/2001 - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni decorrenti dalla data del presente decreto.

ART. 3) Il presente decreto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati - ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera g), del DPR n. 327/2001, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione almeno sette giorni prima di essa. La mancata notificazione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto.

ART. 4) Il presente decreto sarà eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. h) del DPR n. 327/2001, mediante immissione nel possesso da parte del Comune di Bassano del Grappa quale beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del DPR n. 327/2001.

ART. 5) Gli immobili espropriati vengono acquisiti dal Comune di Bassano del Grappa a titolo originario e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il presente decreto comporta l'espropriazione del diritto di proprietà e l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata - ai sensi dell'art. 25, comma 1, del DPR n. 327/2001. Le azioni reali e personali esperibili sui beni espropriandi non incidono sul procedimento e sugli effetti del decreto stesso, sicché, una volta esecutivo e trascritto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità liquidata - ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 3, del DPR n. 327/2001.

ART. 6) L'Amministrazione Comunale provvederà senza indugio, a propria cura e spese - ai sensi dell'art. 23, comma 2, del DPR n. 327/2001 - a tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e volturazione del decreto di esproprio presso i competenti Uffici.

ART. 7) Il presente decreto, ai fini fiscali:

- è soggetto all'imposta di registro nella misura del 15% relativamente a tutti i terreni in quanto ricadenti in zona agricola, secondo quanto previsto dall'art. 1, primo periodo, della tariffa parte I allegata al D.P.R.131/1986 - testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro;
- per ciascuna unità negoziale è dovuta l'imposta ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 50,00 ciascuna, ai sensi del d.lgs. 31 ottobre 1990, n. 347 - testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecarie e catastali;
- è esente all'imposta di bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642, articolo 1, Tabella allegato A.

ART. 8) Un estratto del presente decreto verrà trasmesso - ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 - entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

ART. 9) Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.

Il Dirigente dell'Area IV "Lavori Pubblici" Dott. Manuel Bruno

(Codice interno: 577045)

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Estratto Ordinanza del Responsabile del Procedimento n. 36 del 19 febbraio 2026

Ordinanza di pagamento indennità di esproprio rotatoria Affi-Gazzoli. Progetto di messa in sicurezza dell'incrocio tra la SP. 29 C, via Cà Balotta e la località Gazzoli. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 36 del 19/02/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 50.797,51 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Affi: CT: sez U fgl 1 part. 1140 di mq 670; CT: sez U fgl 1 part. 729 di mq 369; Mancini Elena, prop. per 2/9 € 7.854,44; Mancini Giancarlo, prop. per 2/9 € 7.854,44; Mancini Ilaria, prop. per 2/9 € 7.854,44; Venturini Loreta, prop. per 1/3 € 11.781,68;
2. Comune di Affi: CT: sez U fgl 1 part. 1146 di mq 201; CT: sez U fgl 1 part. 1142 di mq 222; Tommasi Adriano, prop. per 1/4 € 629,25; Tommasi Fortunato, prop. per 1/4 € 629,25; Tommasi Francesca, prop. per 1/4 € 629,25; Tommasi Gianfranco, prop. per 1/4 € 629,25;
3. Comune di Affi: CT: sez U fgl 1 part. 1144 di mq 120; CT: sez U fgl 1 part. 1148 di mq 349; Righetti Angelo, prop. per 1/1 € 2.345,00;
4. Comune di Affi: CT: sez U fgl 1 part. 1150 di mq 777; Boni Adriano, prop. per 1/1 € 10.590,51.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il RUP Arch. Alberto Pancera

(Codice interno: 576603)

COMUNE DI CRESPADORO (VICENZA)

Ordinanza del responsabile n. 4 del 13 febbraio 2026**F.C.C. anno 2021. Realizzazione parcheggi e area camper a Marana. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CRESPADORO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 04 del 13/02/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **€ 60.333,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Crespadoro: **CT: sez U fgl 4 part. 1065 di mq 110; Dal Chele Fernanda, prop. per 1/2 € 715,00;**
2. Comune di Crespadoro: **CT: sez U fgl 4 part. 1181 di mq 857; CT: sez U fgl 4 part. 1179 di mq 1.581; CT: sez U fgl 4 part. 1065 di mq 110; Dal Chele Silvana, prop. per 1/2 € 16.562,00;**
3. Comune di Crespadoro: **CT: sez U fgl 4 part. 1069 di mq 162; CT: sez U fgl 4 part. 1064 di mq 1.923; CT: sez U fgl 4 part. 1070 di mq 25; Dal Chele Maria Pia, prop. per 1/1 € 27.430,00;**
4. Comune di Crespadoro: **CT: sez U fgl 4 part. 258 di mq 1.202; Dal Chele Annalisa, prop. per 1/1 € 15.626,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Ing. Giulia Mastrotto

(Codice interno: 576661)

COMUNE DI CRESPADORO (VICENZA)

Ordinanza del Responsabile n. 5 del 13 febbraio 2026**F.C.C. ANNO 2021. Realizzazione parcheggi e area camper a Marana. Deposito dell'indennità di esproprio accettata ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI CRESPADORO

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Ordinanza n. 05 del 13/02/2026** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze della somma complessiva di **€ 15.847,00**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Crespadoro: **CT: sez U fgl 4 part. 1181 di mq 857; CT: sez U fgl 4 part. 1179 di mq 1.581; Dal Chele Fernanda, prop. per 1/2 € 15.847,00.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Ing. Giulia Mastrotto

(Codice interno: 576890)

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1009 del 16 febbraio 2026**Autorità espropriante Comune di Grisignano di Zocco. Acquisizione al demanio stradale del Comune di Grisignano di Zocco di alcune aree utilizzate ad uso pubblico - Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/01.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1009 del 16/02/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Grisignano di Zocco l'espropriazione dell'immobile di seguito elencato:

1. Comune di Grisignano di Zocco: **CT: sez U fgl 14 part. 771 di mq 191; Berto Giancarlo, prop. per 51/1000; Permegan Maria, prop. per 51/1000.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Arch. Fabio Perin

(Codice interno: 576886)

COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VICENZA)

Estratto decreto del Responsabile Area Tecnica Rep. n. 1010 del 16 febbraio 2026**Acquisizione al demanio stradale del Comune di Grisignano di Zocco di alcune aree utilizzate ad uso pubblico - Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1010 del 16/02/2026** è stata pronunciata, a favore del Comune di Grisignano di Zocco l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 14 part. 445 di mq 85; CT: sez U fgl 14 part. 453 di mq 75; CT: sez U fgl 14 part. 569 di mq 50; CT: sez U fgl 14 part. 575 di mq 5.245; CT: sez U fgl 14 part. 587 di mq 357; CT: sez U fgl 14 part. 698 di mq 419; CT: sez U fgl 14 part. 700 di mq 347; CT: sez U fgl 14 part. 570 di mq 1075; CT: sez U fgl 14 part. 599 di mq 39; CT: sez U fgl 14 part. 567 di mq 6; CT: sez U fgl 14 part. 595 di mq 274; CT: sez U fgl 14 part. 597 di mq 2; CT: sez U fgl 14 part. 580 di mq 38; CT: sez U fgl 14 part. 709 di mq 2; CT: sez U fgl 14 part. 710 di mq 15; CT: sez U fgl 14 part. 708 di mq 398; CT: sez U fgl 14 part. 706 di mq 493; CT: sez U fgl 14 part. 704 di mq 518; CT: sez U fgl 14 part. 702 di mq 367; Ristocenter S.R.L., prop. per 1/1;
2. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 14 part. 771 di mq 191; Gastaldon Gino, prop. per 51/1000; Zambon Vilma, prop. per 51/1000; Tassinato Corrado, prop. per 115/1000; Cabrelle Elisabetta, prop. per 58/1000; Tassinato Artemio, prop. per 58/1000; Fanton Valter, prop. per 51/1000; Tagliaro Bruna, prop. per 51/1000; Carta Moreno, prop. per 58/1000; Pivato Gianna, prop. per 58/1000; Gianello Valentina, prop. per 115/1000; Trevisan Luciana, prop. per 58/1000; Visintin Gianfranco, prop. per 58/1000; Calandra Renato, prop. per 58/1000; Zambonin Luciana, prop. per 58/1000;
3. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 14 part. 770 di mq 9; Gastaldon Gino, prop. per 1/2; Zambon Vilma, prop. per 1/2;
4. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 1 part. 187 di mq 90; CT: sez U fgl 1 part. 188 di mq 160; Barban Gianluigi, prop. per 1/1;
5. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 3 part. 178 di mq 594; CT: sez U fgl 3 part. 179 di mq 546; Zotto Giuseppe, prop. per 1/1;
6. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 17 part. 170 di mq 925; Biolo Rosalia, prop. per 1/6; Candian Diego, prop. per 1/6; Candian Francesco, prop. per 3/6; Candian Stefania, prop. per 1/6;
7. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 17 part. 177 di mq 150; Candian Francesco, prop. per 1/1;
8. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 15 part. 178 di mq 45; Paun Marius George, prop. per 1/2; Serghi Cornelia Loredana, prop. per 1/2;
9. Comune di Grisignano di Zocco: CT: sez U fgl 15 part. 336 di mq 1.160; CT: sez U fgl 15 part. 328 di mq 30; Benedetti Onorina, prop. per 1/3; Bettio Maurizio, prop. per 1/3; Bettio Sonia, prop. per 1/3.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica Arch. Fabio Perin

(Codice interno: 577132)

COMUNE DI MIRANO (VENEZIA)

Determinazione dirigenziale n. 161 del 17 febbraio 2026**"Realizzazione di una nuova pista ciclabile in Via Scaltenigo (S.P. 26) tra Scaltenigo e Mirano". Pagamento e deposito dell'indennità di esproprio, occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

omissis

VISTA la determinazione n. 1337 del 23.12.2025 con la quale è stato attribuito all'Arch. Alessandro Tamai l'incarico di Elevata Qualificazione con riferimento al "Servizio Strade, Verde ed Edilizia pubblica", con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino alla scadenza del mandato del sindaco;

omissis

PREMESSO che con D.G.C. n. 266 del 17/12/2024 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISTA CICLABILE SU VIA SCALTENIGO (SP 26) TRA SCALTENIGO E MIRANO || CUP I71B11000010002" ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

DATO ATTO di aver proceduto all'emanazione del decreto di esproprio ai sensi della lettera b) comma 2 dell'art. 22, del D.P.R. 327/2001, per l'acquisizione formale delle aree da destinarsi all'opera pubblica in oggetto;

ATTESO che

in data 20/10/2025 questa Autorità Espropriante ha emesso Decreto di determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea oltre che il decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ha trasmesso il Decreto suddetto a mezzo notifica con avviso della data di esecuzione dello stesso unitamente alla comunicazione dell'ammontare dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, invitando altresì l'interessato alla condivisione e/o rifiuto per la determinazione dell'indennità definitiva entro i successivi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso;

l'esecutività del Decreto è avvenuta in data 13/11/2025 per le ditte 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 e in data 14/11/2025 per le ditte 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 come da verbali di immissioni in possesso e stato di consistenza agli atti di questa Autorità Espropriante;

omissis

RITENUTO necessario procedere agli adempimenti previsti dal D.P.R. 327/2001 e precisamente al pagamento della quota d'indennità condivisa spettante ai soggetti che hanno comunicato l'accettazione come da dichiarazione agli atti, ovvero ordinare il deposito della quota di indennità non condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia competente per territorio dando atto che la liquidazione e l'effettiva costituzione dei depositi amministrativi avverranno previo espletamento delle relative formalità di pubblicazione della presente determina per estratto sul B.U.R. della Regione Veneto.

omissis

D E T E R M I N A

1. DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI SUB IMPEGNARE** la somma complessiva di **€ 186.259,38** (**euro centottantaseimiladuecentocinquantanovevirgolatrentotto**) quale corrispettivo delle indennità di esproprio e occupazione temporanea secondo gli importi di seguito indicati:

.....Omissis.....

3. **DI LIQUIDARE** ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Contabilità e degli Agenti Contabili l'indennità di esproprio e occupazione temporanea a favore delle ditte di seguito indicate, per la somma complessiva di **€ 186.227,48 (euro centottantaseimiladuecentoventisettevirgolaquarantotto)** secondo gli importi di seguito indicati:

MISS	PROGR	TI-TOLO	MACRO-AG	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	IMPORTO
10	05	2	02	28108	DITTA 1: I.P.A.B. - LUIGI MARIUTTO - CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA	2669/2023	€ 22.215,80
10	05	2	02	28108	DITTA 1: TREVISAN FEDERICO	2669/2023	€ 23.644,13
10	05	2	02	28108	DITTA 2: GRIFFONI VITALIANO	2669/2023	€ 7.076,30
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI ANNA MARIA	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI BRUNA	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI LIVIO	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI MARA	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI MARINO	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI NADIA	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 3: GRIFFONI VALDINA	2669/2023	€ 794,20
10	05	2	02	28108	DITTA 4: GRIFFONI EUGENIO	2669/2023	€ 10.968,50
10	05	2	02	28108	DITTA 5: GALZIGNATO ENRICO	2669/2023	€ 7.597,40
10	05	2	02	28108	DITTA 6: GALANTIN MICHELE	2669/2023	€ 34.419,40
10	05	2	02	28108	DITTA 7: TRAVERSO LUCIANA	2669/2023	€ 33,00
10	05	2	02	28108	DITTA 8: CRIVELLARO ROSANNA	2669/2023	€ 1.105,90
10	05	2	02	28108	DITTA 8: TRAVERSO GIANPIETRO	2669/2023	€ 3.317,70
10	05	2	02	28108	DITTA 9: TASSETTO DENIS	2669/2023	€ 1.826,00
10	05	2	02	28108	DITTA 10: SALVIATO RENATO	2669/2023	€ 193,60
10	05	2	02	28108	DITTA 11: VOLPATO LUIGINA	2669/2023	€ 105,60
10	05	2	02	28108	DITTA 12: SALVIATO FRANCESCO	2669/2023	€ 1.793,60
10	05	2	02	28108	DITTA 15: ZAMENGO TERESA	2669/2023	€ 11.312,50
10	05	2	02	28108	DITTA 16: CACCIN GRAZIA	2669/2023	€ 3.429,47
10	05	2	02	28108	DITTA 16: MINTO DEVIS	2669/2023	€ 2.286,32
10	05	2	02	28108	DITTA 16: MINTO ANDREA	2669/2023	€ 2.286,32
10	05	2	02	28108	DITTA 16: MINTO ELISA	2669/2023	€ 2.286,32
10	05	2	02	28108	DITTA 17: BOLDRIN KATIUSCIA	2669/2023	€ 726,40
10	05	2	02	28108	DITTA 17: PASTORE PAOLO	2669/2023	€ 726,40
10	05	2	02	28108	DITTA 18: BELLINO GIANNI	2669/2023	€ 571,60
10	05	2	02	28108	DITTA 19: CACCIN GRAZIA	2669/2023	€ 4.573,20
10	05	2	02	28108	DITTA 20: MINTO FABRIZIO	2669/2023	€ 1.710,27
10	05	2	02	28108	DITTA 20: MINTO LAURA	2669/2023	€ 1.710,27
10	05	2	02	28108	DITTA 20: PASQUALATO ALBA	2669/2023	€ 1.710,27
10	05	2	02	28108	DITTA 20: AZIENDA AGRICOLA RADICI S.S.	2669/2023	€ 5.112,80
10	05	2	02	28108	DITTA 21: BALDAN CARLO	2669/2023	€ 935,55
10	05	2	02	28108	DITTA 21: BALDAN SHARON JEAN	2669/2023	€ 935,55
10	05	2	02	28108	DITTA 22: MAREGA MIRCA	2669/2023	€ 5.370,70
10	05	2	02	28108	DITTA 23: GASPARINI MIRKO	2669/2023	€ 28,91
10	05	2	02	28108	DITTA 23: MAREGA MIRCA	2669/2023	€ 61,03
10	05	2	02	28108	DITTA 23: TOMAELLO GIOVANNI	2669/2023	€ 41,76
10	05	2	02	28108	DITTA 23: FASOLATO DANIELA	2669/2023	€ 28,91
10	05	2	02	28108	DITTA 24: CONDOMINIO L'ANTICO CASALE	2669/2023	€ 22,00
10	05	2	02	28108	DITTA 25: NALESSO LORENA	2669/2023	€ 127,60
10	05	2	02	28108	DITTA 25: PESCE DARIO	2669/2023	€ 31,90
10	05	2	02	28108	DITTA 25: PESCE ANDREA	2669/2023	€ 31,90
10	05	2	02	28108	DITTA 26: MINTO MARINA	2669/2023	€ 3.121,60
10	05	2	02	28108	DITTA 26: MINTO MAURIZIO	2669/2023	€ 3.121,60
10	05	2	02	28108	DITTA 27: MINTO MICHELE	2669/2023	€ 639,10

10	05	2	02	28108	DITTA 28: MINTO MICHELE	2669/2023	€ 1.971,20
10	05	2	02	28108	DITTA 29: MINTO GIANCARLO	2669/2023	€ 2.956,80
10	05	2	02	28108	DITTA 30: MINTO GIANCARLO	2669/2023	€ 2.275,00
10	05	2	02	28108	DITTA 30: QUARESIMIN VANIA MARINA	2669/2023	€ 2.275,00
10	05	2	02	28108	DITTA 31: MINTO GIANCARLO	2669/2023	€ 1.946,67
10	05	2	02	28108	DITTA 31: QUARESIMIN VANIA MARINA	2669/2023	€ 973,33
10	05	2	02	28108	DITTA 32: CENTENARO SANDRO	2669/2023	€ 13,94
10	05	2	02	28108	DITTA 32: CANDIOTTO ROSALBA	2669/2023	€ 17,42
10	05	2	02	28108	DITTA 32: CENTENARO ALESSANDRA	2669/2023	€ 200,96
10	05	2	02	28108	DITTA 33: CENTENARO SANDRO	2669/2023	€ 3,30
10	05	2	02	28108	DITTA 33: CANDIOTTO ROSALBA	2669/2023	€ 3,60
10	05	2	02	28108	DITTA 33: CENTENARO ALESSANDRA	2669/2023	€ 43,92
10	05	2	02	28108	DITTA 34: CANDIOTTO NORBERTO	2669/2023	€ 198,00
10	05	2	02	28108	DITTA 35: PAVEL VICTOR DANIEL	2669/2023	€ 20,57
10	05	2	02	28108	DITTA 35: MAZZUCCO GESSICA	2669/2023	€ 41,14
10	05	2	02	28108	DITTA 35: PAVEL CLAUDIA	2669/2023	€ 20,57
10	05	2	02	28108	DITTA 36: MAZZUCCO GESSICA	2669/2023	€ 12,10
10	05	2	02	28108	DITTA 37: CANDIOTTO ROSALBA	2669/2023	€ 89,54
10	05	2	02	28108	DITTA 39: BASTIANELLO ADRIANA	2669/2023	€ 2,42
10	05	2	02	28108	DITTA 39: SCANTAMBURLO SERGIO	2669/2023	€ 2,42
10	05	2	02	28108	DITTA 42: BONATO STEFANIA	2669/2023	€ 45,17
10	05	2	02	28108	DITTA 42: BOLDRIN ROBERTO	2669/2023	€ 174,24
10	05	2	02	28108	DITTA 42: BOLDRIN GIOVANNI	2669/2023	€ 129,07
10	05	2	02	28108	DITTA 43: SCALA SARA	2669/2023	€ 14,52

4. **DI DEPOSITARE** presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di VENEZIA Dorsoduro 1263, 30123 Venezia - Tesoreria Centrale "Gestione servizio depositi definitivi conto terzi" dell'indennità provvisoria di esproprio e occupazione temporanea da parte del Comune di Mirano (VE) quale Autorità espropriante e Beneficiaria, a favore delle ditte di seguito indicate, per la somma complessiva di **€ 31,90 (euro trentunovirgolanovanta)**, secondo gli importi di seguito indicati:

MISS	PROGR	TI-TOLO	MACRO AG	CAPI-TOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNO	IMPORTO
10	05	2	02	28108	DITTA 40: SCANTAMBURLO MARIA RUVOLETTO LEOPOLDO RUVOLETTO EMANUELE	2669/2023	€ 12,10
10	05	2	02	28108	DITTA 41: GIRARDI SERGIO	2669/2023	€ 19,80

5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e all'Albo Pretorio del Comune di Mirano e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
6. **DI PROCEDERE**, visto il combinato disposto di cui all'art. 35 D.P.R. 327/2001 ed all'art. 114 della L. 413/91 e vista la Circolare del 24/07/1998 n. 194 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III, al pagamento/deposito delle somme da corrispondersi a titolo di indennità così come previsto nelle tabelle specificate ai punti 3 e 4 della parte dispositiva del presente atto e che su tali somme non deve essere operata la ritenuta di imposta pari al 20%;

omissis

Il Dirigente Area 3 Arch. Giulia Rossato

(Codice interno: 576810)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento emesso da RFI Spa in data 2 febbraio 2026 n. 4/2026. Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018, ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità per l'asservimento delle aree a favore di TERNA S.p.A. per la risoluzione dell'interferenza SI340-TERN-0186-EAT, determinata ai sensi del DPR 327/2001, e che contestualmente è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento rideterminata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte accettanti, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di **SAN BONIFACIO (VR)**

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di San Bonifacio (VR) **NP 177** Fg. 16,19, mapp. 217,271,677,741,750,849,851,31,32,73: superficie da asservire di 11.996 m²; di proprietà della ditta: **LORENZI FRANCESCA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 08/03/1962 **C.F. LRNFNC62C48H783W**; per l'**indennità totale di € 57.984,00. NP 185.01** Fg. 19, mapp. 99: superficie da asservire di 668 m²; di proprietà della ditta: **MANSOLDO LUCIANO** nato a VERONA (VR) il 20/03/1947 **C.F. MNSLCN47C20L781C**; **MANSOLDO GIULIANO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 02/12/1974 **C.F. MNSGLN74T02H783P**; per l'**indennità totale di € 2.182,72. NP 192** Fg. 16, mapp. 833,834,85,86,87: superficie da asservire di 4.059 m²; di proprietà della ditta: **LORA MARIO** nato a LONIGO (VI) il 22/02/1968 **C.F. LROMRA68B22E682K**; per l'**indennità totale di € 16.236,00. NP 194** Fg. 16, mapp. 835: superficie da asservire di 204 m²; di proprietà della ditta: **LORENZI FRANCESCA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 08/03/1962 **C.F. LRNFNC62C48H783W**; **MAZZON CLAUDIO GIUSEPPE** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 19/03/1963 **C.F. MZZCDG63C19H783J**; per l'**indennità totale di € 816,00. NP 207** Fg. 16, mapp. 11,248,58: superficie da asservire di 4.001 m²; di proprietà della ditta: **FASSIO ELISABETTA** nata a MILANO (MI) il 01/03/1966 **C.F. FSSLBT66C41F205W**; **MAZZON ALICE** nata a SOAVE (VR) il 18/02/1995 **C.F. MZZLCA95B58I775V**; **MAZZON GIANLUIGI** nato a SOAVE (VR) il 04/01/1992 **C.F. MZZGLG92A04I775E**; per l'**indennità totale di € 16.004,00. NP 211.01** Fg. 16, mapp. 250: superficie da asservire di 53 m²; di proprietà della ditta: **POSENATO MARIANO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 29/11/1970 **C.F. PSNMRN70S29H783J**; per l'**indennità totale di € 132,50. NP 212** Fg. 16, mapp. 658: superficie da asservire di 63 m²; di proprietà della ditta: **DAL CORTIVO ANTONIO** nato a MONTECCHIA DI CROSARA (VR) il 29/12/1958 **C.F. DLCNTN58T29F461L**; per l'**indennità totale di € 787,50. NP 216** Fg. 16, mapp. 247: superficie da asservire di 450 m²; di proprietà della ditta: **LOVATO GABRIELLA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 20/03/1948 **C.F. LVTGRL48C60H783C**; **TREGNAGO ITALO** nato a

SAN BONIFACIO (VR) il 03/11/1943 C.F. **TRGTLI43S03H783R**; per l'indennità totale di € 5.625,00. NP 218 Fg. 16, mapp. 172: superficie da asservire di 2.330 m²; di proprietà della ditta: **NIERO SILVANO** nato a LONIGO (VI) il 14/10/1954 C.F. **NRISVN54R14E682I**; per l'indennità totale di € 9.320,00. NP 238 Fg. 17, mapp. 1203: superficie da asservire di 39 m²; di proprietà della ditta: **BERNARELLO LUCIO** nato a LONIGO (VI) il 29/04/1963 C.F. **BRNL CU63D29E682X**; per l'indennità totale di € 97,50. NP 281 Fg. 12 mapp. 1366,296,484,699: superficie da asservire di 9.127 m²; di proprietà della ditta: **BALLAROTTO CARLO** nato a SOAVE (VR) il 27/01/1964 C.F. **BLLCRL64A27I775Q**; per l'indennità totale di € 39.420,00. NP 287 Fg. 12, mapp. 1150,1152,1168,335,350: superficie da asservire di 6.542 m²; di proprietà della ditta: **CONTERNO FLAVIO ANGIOLINO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 11/04/1954 C.F. **CNTFVN54D11H783U**; **CONTERNO ISABELLA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 19/05/1951 C.F. **CNTSLL51E59H783X**; **CONTERNO LORENO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 24/07/1947 C.F. **CNTLNZ47L24H783C**; **CONTERNO MARILISA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 14/02/1950 C.F. **CNTMLS50B54H783C**; per l'indennità totale di € 29.600,89. NP 288 Fg. 12, mapp. 1110: superficie da asservire di 3.906 m²; di proprietà della ditta: **BOGONI DAMIANO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 28/10/1977 C.F. **BGN DMN77R28H783W**; per l'indennità totale di € 6.249,60. NP 291 Fg. 12, mapp. 1407: superficie da asservire di 359 m²; di proprietà della ditta: **ZUFFOLATO LUCIANA** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 10/06/1950 C.F. **ZFFLCN50H50H783P**; per l'indennità totale di € 897,50. NP 292 Fg. 12, mapp. 421: superficie da asservire di 530 m²; di proprietà della ditta: **SALVARO DARIO** nato ad AOSTA (AO) il 14/08/1958 C.F. **SLVDRA58M14A326N**; per l'indennità totale di € 840,58. NP 295 Fg. 12, mapp. 333: superficie da asservire di 2.443 m²; di proprietà della ditta: **ZUFFOLATO SERGIO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 06/08/1957 C.F. **ZFFSRG57M06H783J**; **POZZAN NATALINA** nata ad ALONTE (VI) il 29/12/1932 C.F. **PZZNLN32T69A220J**; per l'indennità totale di € 6.107,50. NP 299 Fg. 13, mapp. 107,201,203: superficie da asservire di 8.115 m²; di proprietà della ditta: **LORENZONI ALBERTO** nato a MONTEFORTE D'ALPONE (VR) il 26/01/1961 C.F. **LRNLRT61A26F508U**; per l'indennità totale di € 12.984,00. NP 302 Fg. 13, mapp. 54: superficie da asservire di 5.326 m²; di proprietà della ditta: **DAL LAGO OTTORINO** nato a TRISSIMO (VI) il 01/11/1942 C.F. **DLLTRN42S01L433L**; **ROSA VITTORIA** nata ad ARZIGNANO (VI) il 04/11/1940 C.F. **RSOVTR40S44A459C**; **DAL LAGO LUIGINO** nato a LONIGO (VI) il 08/08/1964 C.F. **DLLLGN64M08E682T**; **DAL LAGO PIETRO** nato a LONIGO (VI) il 29/12/1962 C.F. **DLLPTR62T29E682Y**; per l'indennità totale di € 5.326,00. NP 303 Fg. 13, mapp. 204: superficie da asservire di 1.093 m²; di proprietà della ditta: **PRETTO MARTINI GERMANO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 29/04/1944 C.F. **PRTGMN44D29H783X**; per l'indennità totale di € 1.748,80. NP 501 Fg. 13, mapp. 17: superficie da asservire di 2.014 m²; di proprietà della ditta: **DAL LAGO FIGLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE** con sede in LONIGO (VI) C.F. **01382600243**; per l'indennità totale di € 2.014,00.

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 576811)

CONSORZIO IRICAV DUE, VICENZA

Ordine di pagamento diretto delle indennità di asservimento emesso da RFI Spa in data 6 febbraio 2026 n. 5/2026. Tratta AV/AC Verona - Padova". Lotto Funzionale Verona - Bivio Vicenza (escluso nodo di Verona Est) - (CUP J41E91000000009 - CIG AGGIUNTIVO 8377957CD1).

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI VERONA

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

omissis

VISTA la delibera del CIPE n. 84 del 22 dicembre 2017, registrata alla Corte dei Conti al RG n.944 in data 28 giugno 2018 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2018, ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni proposte dal M.I.T., il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto.

omissis

VISTO che con apposito verbale di accordi è stata condivisa, con la ditta proprietaria, di cui all'allegato elenco, la relativa indennità per l'asservimento delle aree a favore di TERNA S.p.A. per la risoluzione dell'interferenza SI190-TERN-0043-EAT, determinata ai sensi del DPR 327/2001, e che contestualmente è stato redatto il verbale di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;

omissis

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di asservimento rideterminata ai sensi del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., a favore delle ditte accettanti, per gli importi, i titoli e le superfici come risultanti dall'elenco allegato, nel quale sono anche riportati i riferimenti catastali per l'individuazione degli immobili di proprietà della ditta stessa, censiti al catasto di Verona del comune di **BELFIORE (VR)**

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del CONSORZIO IRICAV DUE, del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Elenco ditte: Catasto terreni Comune di Belfiore (VR) **NP 9** Fg. 6, mapp. 290: superficie da asservire di 1.006 m²; di proprietà della ditta: **MORINI FLAVIO** nato a CALDIERO (VR) il 06/03/1949 **C.F. MRNFLV49C06B403I**; per l'**indennità totale di € 3.772,50**. **NP 23** Fg. 1, mapp. 28,322,69: superficie da asservire di 16.220 m²; di proprietà della ditta: **MOLINAROLI MICHELANGELO** nato a BELFIORE (VR) il 19/05/1938 **C.F. MLNMHL38E19A737Q**; per l'**indennità totale di € 63.796,11**. **NP 29** Fg. 1, mapp. 26: superficie da asservire di 604 m²; di proprietà della ditta: **MOLINAROLI MICHELANGELO** nato a BELFIORE (VR) il 19/05/1938 **C.F. MLNMHL38E19A737Q**; **MOLINAROLI STEFANO** nato a SAN BONIFACIO (VR) il 22/12/1972 **C.F. MLNSFN72T22H783Q**; per l'**indennità totale di € 1.510,36**. **NP 31** Fg. 2, mapp. 401: superficie da asservire di 109 m²; di proprietà della ditta: **ANOARDO SIMONE** nato a VERONA (VR) il 11/12/1950 **C.F. NRDSRG50T11L781K**; per l'**indennità totale di € 10.002,88**. **NP 44** Fg. 2, mapp. 169,170,173,174,186,31,502: superficie da asservire di 6.740 m²; di proprietà della ditta: **MANFRE' ENZO** nato a BELFIORE (VR) il 22/02/1938 **C.F. MNFNZE38B22A737N**; **MANFRE' RENATO** nato a BELFIORE (VR) il 18/08/1938 **C.F. MNFRNT38M18A737I**; **STEGAGNO LAURETTA** nata a RONCO ALL'ADIGE (VR) il 20/04/1945 **C.F. STGLTT45D60H540N**; per l'**indennità totale di € 24.391,46**. **NP 50** Fg. 2, mapp. 38,521,523: superficie da asservire di 598 m²; di proprietà della ditta: **CAPPELLARI CARMEN** nata a SAN BONIFACIO (VR) il 23/06/1977 **C.F. CPPCMN77H60H783T**; **PRETTO ERMIDA** nata a MONTEFORTE D'ALPONE (VR) il 05/09/1948 **C.F. PRTRMD48P45F508Q**; **PRETTO ERMIDA** nata a MONTEFORTE D'ALPONE (VR) il 05/09/1948 **C.F. PRTRMD48P45F508Q**; per l'**indennità totale di € 2.242,50**. **NP 52** Fg. 2, mapp. 12,134,39,55,56: superficie da asservire di

8.311 m²; di proprietà della ditta: **STEVANELLA RICCARDO** nato a BELFIORE (VR) il 12/07/1950 **C.F. STVRCR50L12A737K**; per l'**indennità totale di € 8.387,88. NP 54** Fig. 2, mapp. 40: superficie da asservire di 1.489 m²; di proprietà della ditta: **CARCERERI MARIA TERESA** nata a CALDIERO (VR) il 29/07/1938 **C.F. CRCMTR38L69B402B**; **CARCERERI VILMA** nata a CALDIERO (VR) il 08/08/1940 **C.F. CRCVLM40M48B402Z**; per l'**indennità totale di € 1.489,00. NP 64** Fig. 2, mapp. 182,391: superficie da asservire di 1.786 m²; di proprietà della ditta: **MALACCHINI DAVIDE** nato a ZEVIO (VR) il 26/02/1987 **C.F. MLCDVD87B26M172N**; per l'**indennità totale di € 8.909,81. NP 66** Fig. 2, mapp. 394,303: superficie da asservire di 5.021 m²; di proprietà della ditta: **MARTINI SISTO** nato a BELFIORE (VR) il 13/05/1959 **C.F. MRTSST59E13A737S**; per l'**indennità totale di € 8.933,90. NP 74** Fig. 3, mapp. 49: superficie da asservire di 427 m²; di proprietà della ditta: **TURCO NARCISO** nato a CALDIERO (VR) il 06/05/1932 **C.F. TRCNCS32E06B402Q**; per l'**indennità totale di € 1.067,50.**

Ing. Alberto Palomba

(Codice interno: 576843)

ETRA S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di svincolo - prot. n. 26739 del 16 febbraio 2026 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Realizzazione di una nuova rete di acquedotto lungo la strada laterale privata di Via Salgaro in Comune di Cadoneghe - L0585.**

Il Responsabile del Procedimento

VISTA la: Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 16 del 19/04/2024 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

omissis

ORDINA

il NULLA OSTA ALLO SVINCOLO e quindi alla restituzione delle sottoelencate somme maggiorate dei relativi interessi depositati in ottemperanza ai provvedimenti citati nelle premesse:

omissis

pagamento di euro 22,00 "omissis" a favore di LINCETTO ALBERTINA "omissis", LINCETTO ANTONIO "omissis", LINCETTO GIUSEPPE "omissis" e LINCETTO LORENZO "omissis".

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 576780)

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA, ANNONE VENETO (VENEZIA)

Estratto determina del Direttore Generale n. 49 del 19 gennaio 2026**Lavori di sostituzione rete di distribuzione acquedotto in comune di Concordia Sagittaria: tratta Cavanella - Ponte Ferrari. Commessa n. IN2103RD10. CUP: C32E21000200005. Pagamento dell'indennità accettata di asservimento ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Determinazione n. 49/2026 del 19/01/2026** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 7.448,00**, a titolo d'indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA

- CT fg 20 part. 175 - 176, MULINER FEDERICA PROPRIETA' per ½ indennizzo € 191,00
- CT fg 20 part. 175 - 176, MULINER FRANCESCO PROPRIETA' per ½ indennizzo € 191,00
- CT fg 20 part. 174 FURLANIS ADRIANA PROPRIETA' per ½ indennizzo: € 495,00
- CT fg 20 part. 174 FURLANIS GERVASIO PROPRIETA' per ½ indennizzo: € 495,00
- CT fg 20 part. 157 sub3 MIOR CORRADO PROPRIETA' per 1/1 indennizzo: € 32,00
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 ANESE BIANCA PROPRIETA' per 90/288 indennizzo: € 438,50
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 ANESE GIANNINO PROPRIETA' per 90/288 indennizzo: € 438,50
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 DE GIULIO GIANPAOLO PROPRIETA' per 5/48 indennizzo: € 182,71
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 DE GIULIO LUCA PROPRIETA' per 5/48 indennizzo: € 182,71
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 DE GIULIO NELLO PROPRIETA' per 5/48 indennizzo: € 182,71
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 FALCON LIANA PROPRIETA' per 1/16 indennizzo: € 109,63
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 MARIAN PIA PROPRIETA' per 18/288 indennizzo: € 109,62
- CT fg 20 part. 74 - 75 - 76 - 127 ZECCHIN SANDRO PROPRIETA' per 18/288 indennizzo: € 109,62
- CT fg 20 part. 32 MASCARIN MARCO PROPRIETA' per 1/1 indennizzo: € 3.572,00
- CT fg 20 part. 7 SIMON GIACINTO PROPRIETA' per 500/1000 indennizzo: € 48,00
- CT fg 20 part. 7 SIMON NATALINA PROPRIETA' per 500/1000 indennizzo: € 48,00
- CT fg 20 part. 136 SIMON GIACINTO PROPRIETA' per ¼ indennizzo: € 22,50
- CT fg 20 part. 136 SIMON LAURA PROPRIETA' per ¼ indennizzo: € 22,50
- CT fg 20 part. 136 asservita mq 45 SIMON NATALINA PROPRIETA' per ¼ indennizzo: € 22,50
- CT fg 20 part. 136 SIMON PAOLO PROPRIETA' per ¼ indennizzo: € 22,50
- CT fg 20 part. 85 PAULETTO ALESSANDRA PROPRIETA' per 1/6 indennizzo: € 32,66
- CT fg 20 part. 85 PAULETTO LUCA PROPRIETA' per 1/6 indennizzo: € 32,66
- CT fg 20 part. 85 PAULETTO PIETRO ALESSANDRO PROPRIETA' per 2/3 indennizzo: € 130,68
- CT fg 20 part. 200 PAULETTO VALENTINO FLAVIO PROPRIETA' per 1/15 indennizzo: € 10,26
- CT fg 20 part. 200 PAULETTO ANNAMARIA PROPRIETA' per 1/15 indennizzo: € 10,27
- CT fg 20 part. 200 MAZZUCCATO IRIS PROPRIETA' per 1/15 indennizzo: € 10,27
- CT fg 20 part. 200 PAULETTO PIETRO ALESSANDRO PROPRIETA' per 1/5 indennizzo: € 30,80
- CT fg 20 part. 200 PAULETTO MARIA BEPPINA PROPRIETA' per 1/5 indennizzo: € 30,80
- CT fg 20 part. 200 RAMUSCELLO ISABELLA PROPRIETA' per 1/10 indennizzo: € 15,40
- CT fg 20 part. 200 RAMUSCELLO ARIANNA PROPRIETA' per 1/10 indennizzo: € 15,40
- CT fg 20 part. 200 CESCO ANTONIO PROPRIETA' per 1/2 indennizzo: € 15,40
- CT fg 20 part. 200 CESCO ANDREA PROPRIETA' per 1/4 indennizzo: € 7,70
- CT fg 20 part. 200 CESCO FABIO PROPRIETA' per 1/4 indennizzo: € 7,70
- CT fg 20 part. 198 PELLA ELISA PROPRIETA' per 1/4 indennizzo: € 45,50
- CT fg 20 part. 198 LENA PIETRO PROPRIETA' per 1/4 indennizzo: € 45,50
- CT fg 20 part. 198 PAULETTO VALENTINO FLAVIO PROPRIETA' per 1/30 indennizzo: € 6,06
- CT fg 20 part. 198 PAULETTO ANNAMARIA PROPRIETA' per 1/30 indennizzo: € 6,07
- CT fg 20 part. 198 MAZZUCCATO IRIS PROPRIETA' per 1/30 indennizzo: € 6,07
- CT fg 20 part. 198 PAULETTO PIETRO ALESSANDRO PROPRIETA' per 1/10 indennizzo: € 18,20
- CT fg 20 part. 198 RAMUSCELLO ISABELLA PROPRIETA' per 1/20 indennizzo: € 9,10
- CT fg 20 part. 198 RAMUSCELLO ARIANNA PROPRIETA' per 1/20 indennizzo: € 9,10
- CT fg 20 part. 198 PAULETTO MARIA BEPPINA PROPRIETA' per 1/10 indennizzo: 18,20
- CT fg 20 part. 198 CESCO ANTONIO PROPRIETA' per 1/2 indennizzo: € 9,10
- CT fg 20 part. 198 CESCO ANDREA PROPRIETA' per 1/4 indennizzo: € 4,55
- CT fg 20 part. 198 CESCO FABIO PROPRIETA' per 1/4 indennizzo: € 4,55

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Ing. Giancarlo De Carlo

(Codice interno: 577029)

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione n. 562 del 13 febbraio 2026

Approvazione dell'indennità definitiva d'esproprio e dell'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo dei beni interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di ripristino del manufatto in c.a. al km 8+130 -sottopasso agricolo - in località Mazzurega - Comune di Fumane - lungo la SP 33 "del Pastello". Pratica n. 382. CUP: D17H21001390003.

La Provincia di Verona ha approvato con determinazione n. 562 del 13 febbraio 2026 ex art. 22 bis e art. 26 del DPR 327/01 il pagamento dell'indennità definitiva d'esproprio e dell'indennità aggiuntiva spettante al fittavolo dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

Comune di Fumane

- ditta n. 2: RAGNO DANIELA proprietaria per 1000/1000 - NCT foglio 32 mapp.le n. 1458 ex 653 di mq 18 e foglio 32 mapp.le n. 1460 ex 1437 di mq 17 - Euro 362,00 (Euro trecentosessantadue/00) indennità di esproprio - Euro 12,82 (Euro dodici/82) indennità di occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 DPR 327/01 - totale Euro 374,82 (Euro trecentosettantaquattro/82) dei quali Euro 281,63 da corrispondere ed Euro 93,19 da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti;

- ditta n. 3: COTTINI DAMIANO proprietario per 1/2 e RAGNO DANIELA proprietaria per 1/2 - NCT foglio 32 mapp.le n. 1456 ex 268 di mq 30 - Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00) indennità di esproprio - Euro 5,31 (Euro cinque/31) indennità di occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 DPR 327/01 - totale da corrispondere Euro 155,31 (Euro centocinquantacinque/31);

- fittavolo: VIGNE DELL'ABATE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE P.I. 04546480239 - NCT foglio 32 mapp.le n. 1456 ex 268 di mq 30 e foglio 32 mapp.le n. 1458 ex 653 di mq 18 - Euro 110,30 (Euro centodieci/30) indennità aggiuntiva fittavolo ex art. 42.

Non si applica la ritenuta di cui all'art. 35 del DPR 327/01 in quanto i terreni ricadono in zona agricola.

Il presente provvedimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Veneto se non è proposta opposizione da parte dei terzi sull'ammontare dell'indennità.

Il Dirigente Ing. Carlo Poli

(Codice interno: 577030)

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione n. 566 del 13 febbraio 2026

Approvazione dell'indennità definitiva di esproprio e di asservimento dei beni interessati dai lavori di protezione dalla caduta massi sulla strada provinciale n. 11 "della Val d'Adige", tra le località Turan e Preabocco, nel Comune di Brentino Belluno (pr. 390). Ditta n. 2-4-6-7-8 CUP: D61B18000280003.

La Provincia di Verona ha approvato con determinazione n. 566 del 13 febbraio 2026 ex art. 22 bis e art. 26 del DPR 327/01 il pagamento dell'indennità definitiva di esproprio e di asservimento dei beni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto:

Comune di Brentino Belluno

- ditta n. 2: COMUNE DI BRENTINO BELLUNO P.I. 00659140230 proprietario per 1000/1000 - NCT foglio 30 mapp.le n. 212 di mq 200 di cui da asservire mq 35, foglio 30 mapp.le n. 90 di mq 2900 di cui da asservire mq 198, foglio 31 mapp.le n. 14 di mq 5921 di cui da asservire mq 8, foglio 31 mapp.le n. 131 di mq 63 di cui da asservire mq 43, foglio 31 mapp.le n. 132 di mq 18 di cui da espropriare mq 18, foglio 31 mapp.le n. 135 di mq 242 di cui da asservire mq 171, foglio 31 mapp.le n. 136 di mq 78 di cui da espropriare mq 78, foglio 31 mapp.le n. 142 di mq 524 di cui da espropriare mq 524, foglio 31 mapp.le n. 140 di mq 22 di cui da espropriare mq 22, foglio 31 mapp.le n. 32 di mq 19.880 di cui da asservire mq 501, foglio 31 mapp.le n. 23 di mq 113.943 di cui da asservire mq 2231, foglio 31 mapp.le n. 75 di mq 9450 di cui da asservire mq 791 - Euro 3.497,34 (Euro tremilaquattrocentonovantasette/34) indennità di esproprio ed asservimento - Euro 218,58 (euro duecentodiciotto/58) indennità per l'occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del DPR 327/01 - totale da corrispondere Euro 3.715,92 (Euro tremilasettecentoquindici/92);

- ditta n. 4: PASINI GUERINO (deceduto) proprietario per 33/66, SALMISTA DANIELA proprietaria per 1/4, SALMISTA SILVANO proprietario per 1/4 - NCT foglio 31 mapp.le n. 50 di mq 48 da espropriare e foglio 31 mapp.le n. 137 di mq 330 da espropriare - Euro 286,15 (Euro duecentottantasei/15) indennità di esproprio - Euro 17,88 (Euro diciassette/88) indennità per l'occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del DPR 327/01 - totale da corrispondere Euro 304,03 (Eurotrecentoquattro/03) di cui Euro 152,02 da depositare in Cassa Depositi e Prestiti a favore degli eredi del sig. Pasini Guerino;

- ditta n. 6: SALMISTA SILVANO, proprietario per 1000/1000 - NCT foglio 31 mapp.le n. 16 di mq 34229 di cui 940 mq da asservire - Euro 711,58 (Euro settecentoundici/58) indennità di asservimento - Euro 44,47 (euro quarantaquattro/47) indennità per l'occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del DPR 327/01 - totale da corrispondere Euro 756,05 (Euro settecentocinquantesi/05);

- ditta n. 7: CRISTOFALETTI FIORENZO proprietario per 1000/1000 - NCT foglio 31 mapp.le n. 133 di mq 594 da espropriare e foglio 31 mapp.le n. 134 di mq 544 di cui da asservire mq 181 - Euro 586,68 (Euro cinquecentottantasei/58) indennità di esproprio ed asservimento - Euro 36,67 (euro trentasei/67) indennità per l'occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del DPR 327/01 - totale da corrispondere Euro 623,34 (Euro seicentoventitre/34);

- ditta n. 8: HYDRO DOLOMITI ENERGIA S.R.L. P.I. 02075180220 proprietario per 1000/1000 - NCT foglio 31 mapp.le n. 74 di mq 6170 di cui da asservire mq 997 - Euro 754,73 (Euro settecentocinquantaquattro/73) indennità di asservimento - Euro 47,17 (euro quarantasette/17) indennità per l'occupazione d'urgenza anticipata ai sensi dell'art. 22 bis comma 5 del DPR 327/01 - totale da corrispondere Euro 801,90 (Euro ottocentouno/90);

Non si applica la ritenuta di cui all'art. 35 del DPR 327/01 in quanto i terreni ricadono in zona agricola.

Il presente provvedimento diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. Veneto se non è proposta opposizione da parte dei terzi sull'ammontare dell'indennità.

Il Dirigente Ing. Carlo Poli

(Codice interno: 576602)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 170 del 6 febbraio 2026

Determina di liquidazione acconto (80%) indennità definitiva servitù condivisa (22bis, 20 co. 6 D.P.R. n. 327/2001 T.U. Espropri) e 80% indennizzo servitù di allagamento. Procedimento espropriativo: Progetto di ampliamento dell'invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo nei Comuni di Zermeghedo e Montebello V.no (VI) ID Piano 454 3° Stralcio Funzionale CUP H82B24007910006 Progetto finanziato Ris. Progr. Reg. (FESR) 2021-2027 (Decis. Ce (2022) 8415 del 16/11/2022) Priorità 2 Ob. 2.4 Az. 2.4.3 Ditta 15 Franchetto Antonio; Franchetto Elena (fittavolo).

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di asservimento a seguito della condivisione della stessa da parte della ditta indicata nell'allegato da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate, ai sensi del combinato disposto degli artt. 22-bis e 20 comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri);
2. di liquidare l'acconto (80%) dell'indennità di asservimento alla ditta indicata come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. il saldo dell'indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001;
4. di dare atto che:
 - in caso di occupazione temporanea di determinate aree, non preordinata all'espropriazione ai sensi degli artt. 49-50 del D.P.R. n. 327/2001, l'indennità di occupazione e di rimborso forfettario per ripresa colturale sarà liquidata al termine del periodo di occupazione delle aree stesse;
 - l'indennizzo per soprassuoli, ove spettante, potrà essere liquidato solo a seguito di verbale di avvenuto abbattimento/demolizione degli stessi nelle aree interessate dai lavori in oggetto;
5. di stabilire l'indennizzo per servitù di allagamento a favore della ditta Franchetto Elena FRNLNE71R55L840 con sede a Montebello Vicentino (VI) in qualità di fittavolo della ditta n. 15 Franchetto Antonio, relativa ai mappali nn. 144-146-161 censiti nel Catasto Terreni, foglio 7 di Montebello Vicentino, come dettagliato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in combinato disposto degli artt. 22-bis, 42 D.P.R. n. 327/2001 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2373 del 29 dicembre 2011 sopra citata;
6. di liquidare la somma di Euro 1.277,69 alla ditta Franchetto Elena FRNLNE71R55L840 con sede a Montebello Vicentino (VI) a titolo di acconto indennizzo per servitù di allagamento, relativa ai mappali nn. 144-146-161 censiti nel Catasto Terreni, foglio 7 di Montebello Vicentino, come indicato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 l'indennità non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di asservimento e indennizzo per allagamento di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola;
8. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
9. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della "Convenzione per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento" prot. n. 8034 del 21/02/2025 tra la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza, gli oneri relativi alle pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto sono a titolo gratuito trattandosi di opere di competenza regionale.

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

ESTENSIONE DELL'OPERA DI INVASO DI MONTEBELLO A SERVIZIO DEL TORRENTE CHIAMPO. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BACINO ESISTENTE NEI COMUNI DI MONTORSO VICENTINO, ZERMEGHEDO E MONTEBELLO VICENTINO (VI) - ID PIANO 454 TERZO STRALCIO FUNZIONALE – PARTICELLE NEL COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Ditta n. 15

FRANCHETTO Antonio nato a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 14/09/1942 FRNNTN42P14F442H proprietà 1000/1000

Comune	Catasto	Foglio	Particella	Superficie [m²]	Valore commerciale di riferimento [€/m²]	Superficie presunta di esproprio [m²]	Indennità presunta di esproprio [€]	Occupazione temporanea [m²]	Superficie di scavo [m²]	Superficie di allagamento 1928 [m²]	Indennità presunta occupazione temporanea 14 mesi [€]	Rimborso forfettario per ripresa colturale [€]	Indennizzo servitù di allagamento 1928 [€]	<i>di cui Indennizzo servitù al fittavolo (10,3%) €</i>	<i>di cui Indennizzo servitù al proprietario (89,7%) €</i>	Indennizzo per scavo [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
Montebello Vicentino	Terreni	7	144	6.473	8,00	0	0,00	2.442	1.100	6.473	1.899,33	3.907,20	4.725,29	486,70	4.238,59	795,25	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	146	11.323	8,00	0	0,00	11.323	10.663	11.323	8.806,78	18.116,80	8.265,79	851,38	7.414,41	99.923,02	NO
Montebello Vicentino	Terreni	7	161	3.445	8,00	0	0,00	0	0	3.445	0,00	0,00	2.514,85	259,03	2.255,82	0,00	NO
TOTALE				21.241		0	0,00	13.765	11.763	21.241	10.706,11	22.024,00	15.505,93	1.597,11	13.908,82	100.718,27	NO
ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento e per scavo DA LIQUIDARE A FAVORE DI €																	
FRANCHETTO Antonio nato a MONTEBELLO VICENTINO (VI) il 14/09/1942 FRNNTN42P14F442H proprietà 1000/1000														91.701,67		NO	
L'indennità di occupazione temporanea ed il rimborso forfettario per ripresa colturale verranno liquidati al termine dell'occupazione delle aree interessate dai lavori.														data di immissione in possesso per i lavori in oggetto: 23.6.2025			
ACCONTO 80% Indennizzo servitù di allagamento al fittavolo DA LIQUIDARE A FAVORE DI €																	
FRANCHETTO ELENA nata a VICENZA il 15/10/1971 FRNLNE71R55L840 impresa individuale con sede a MONTEBELLO VICENTINO (VI) VIA BORGO n. 31, in qualità di fittavolo														1.277,69		NO	

IL DIRIGENTE
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 576776)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 173 del 6 febbraio 2026

Determina di liquidazione saldo indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea condivisa (artt. 22bis, 20 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n. 327 T.U. Espropri) e di deposito saldo indennità non condivise (artt. 22bis, 20 comma 14 e 26 D.P.R. n. 327/2001). Procedimento espropriativo: realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "San Pietro" nei Comuni di San Pietro Mussolino e Altissimo (VI). Primo e Secondo Stralcio. Richiedente: Società Sordato Green Energy Srl. 12 Ditte.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire il saldo indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte indicate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle misure ivi riportate (artt. 22-bis, 20 e 26 DPR 327/2001 T.U. Espropri);

2. la Società Sordato Green Energy s.r.l. è tenuta a disporre il pagamento delle somme a titolo di saldo indennità di servitù/occupazione temporanea determinate in via di urgenza (art. 22bis DPR 327/2001) a seguito della condivisione della stesse da parte delle seguenti ditte:

RANCAN Francesco RNCFNC45E14I117I € 3.478,45

VOLPIANA Pietro VLPPTR57H23C605Q, VOLPIANA Elisa VLPLSE86S67A459Q € 2.067,78

RANCAN Franca RNCFNC61P62A459O € 369,69

RANCAN Romano RNCRMN64H29A459M € 392,77

RANCAN Antonie tta RNCNNT60D53I117I € 1.156,00

RANCAN Silvano RNCSVN57H06A459Y € 424,99

ANTONIAZZI Tiziano NTNTZN67B16A459F, ANTONIAZZI Renato NTNRT63H13I117C € 27,26

STECCO Daniele STCDNL87D22A459P € 389,94

3. la Società Sordato Green Energy s.r.l. è tenuta a depositare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa DD.PP. le seguenti somme a titolo di indennità di asservimento/occupazione temporanea (artt. 22 bis, 20 co. 14, e 26 DPR 327/2001) a favore di:

- Cavazza Michela CVZMHL81H43A459Q, Stecco Elia STCLEI81A06A459F € 11,56
Comune di Altissimo C.T. Foglio 7 mappale 647

- Rancan Lucia Fu Antonio proprietà, Rancan Giuseppina Fu Guerrino usufruttuario parziale € 28,72
C.T. Foglio 7 Comune di Altissimo mappali 537-721

- Rancan Giuseppina Fu Guerrino usufruttuario parziale, Rancan Aldo RNCLDA50E01I117O € 20,31
C.T..Foglio 7 Comune di Altissimo mappali 536-722

- Rancan Angela Di Giovanni usufruttuario parziale, Sandron Davide Fu Giuseppe comproprietario, Sandron Olinto Fu Giuseppe comproprietario, Sandron Enrichetta Fu Giuseppe comproprietario € 30,89
C.T. Foglio 7 Comune di Altissimo mappali 542, 544, 545

- Marotto Leonardo MRTLRD24C08I117A e altri (v. allegato alla presente determina) Euro 218,01
C.T. Foglio 7 Comune di Altissimo mappale 518

4. un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 577043)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 6006/2026 del 9 febbraio 2026**Ciclovía n. 16 Treviso-Ostiglia (VII° lotto) nelle Province di Vicenza e Verona "Realizzazione di ulteriori tratti funzionali della ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia, nel tratto in territorio del Comune di Casaleone (VR) compresa la realizzazione di alcuni interventi di dettaglio nei Comuni di Grisignano di Zocco, Montegalda e Montegaldella (VI)".**

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso:

- Che ai sensi del D.L. vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A.
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Visto l'atto con prot. n° 21310/2022 del 29/09/2022, con il quale il Direttore Generale della Società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori relativi al D.G.R. 1690 del 19 novembre 2019 INT. CICLOVIA N. 16 TREVISO-OSTIGLIA (VII° lotto) nelle Province di Vicenza e Verona - "Realizzazione di ulteriori tratti funzionali della ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia, nel tratto in territorio del Comune di Casaleone (VR) compresa la realizzazione di alcuni interventi di dettaglio nei Comuni di Grisignano di Zocco, Montegalda e Montegaldella (VI)"

Constatato che la Pubblica Utilità decorre dalla data del 29 settembre 2022 e ha validità fino al 29 settembre 2027;

Richiamato il Verbale di Accordo sottoscritto con la ditta F.S. SISTEMI URBANI S.P.A. con sede in Roma protocollo n° 29517/2024 del 24.10.2024 con il quale si è definita l'indennità di esproprio spettante a titolo definitivo ai proprietari dei beni immobili espropriati in dipendenza della realizzazione delle opere in oggetto;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto d'Esproprio giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore della REGIONE DEL VENETO - Demanio Stradale, l'espropriazione degli immobili identificati nell'allegato sub lettera "A" denominato "Elenco ditte decreto di espropriazione" facente parte integrante del presente provvedimento, necessari per la realizzazione dell'int. CICLOVIA N. 16 TREVISO-OSTIGLIA (VII° lotto) nelle Province di Vicenza e Verona - "Realizzazione di ulteriori tratti funzionali della ciclabile sul sedime dell'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia, nel tratto in territorio del Comune di Casaleone (VR) compresa la realizzazione di alcuni interventi di dettaglio nei Comuni di Grisignano di Zocco, Montegalda e Montegaldella (VI)".

Art. 2

Il presente decreto dispone il passaggio della summenzionata proprietà alla Regione del Veneto - Demanio stradale.

Art. 3

Il presente decreto, a cura e spese del beneficiario dell'espropriazione, sarà notificato ai proprietari espropriati mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art.14 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione, per estratto, del presente atto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri Ing. Gabriella Manginelli

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it

(Codice interno: 576605)

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Ordinanza di pagamento n. 2 del 11 febbraio 2026

ID 7043 Veritas spa Ordine di Pagamento dell'Indennità di Occupazione Temporanea non preordinata all'esproprio art. 49 TUES, a seguito della restituzione delle aree del 30/09/2025, 08/01/2025, 30/09/2025, 01/10/2025, 09/01/2025, 14/01/2026, relativa alla realizzazione di: "Nuove Condotte Fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia". Rif. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia cod. int. FCP20020000. D 7043 Valli Ca Bianca Prot. n.17344.

Il Direttore della "Direzione Energia e Patrimonio Aziendale",

giusta Procura Speciale del 11 settembre 2025 Rep. n. 117258 Racc. n° 27441 del dott. Massimo Luigi Sandi, notaio in Jesolo, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, registrata presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Venezia il 23 settembre 2025 al n. 22711 serie 1T, ai sensi dell'Art. 28 T.U. Espropri e con riferimento al Decreto in sospensione n. 4/2022 del 08/05/2022 reg. AG. Entrate 1049 del 19/05/2022, Decreto di rettifica n. 8/2022 del 10/08/2022 reg. AG. Entrate 1716/3 del 29/08/2022 e al Decreto Esecutivo n. 9/2022 del 10/10/2022 reg. AG. Entrate 2013 del 25/10/2022.

*omissis***ORDINA**

il pagamento, a favore della **Ditta 2 SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S.** C.F. 02040640274 P.Iva 03348640263, della **Ditta 3 BOSCOLO NALE ANGELINA** C.F. BSCNLN49E58C638N; **BOSCOLO MEO RENZO** C.F. BSCRNZ66A15L736L; **BOSCOLO MEO ROBERTO** C.F. BSCRRT62D13L736P; **TIOZZO CAENAZZO GIUSEPPINA** C.F. TZZGPP40T56C638M, della **Ditta 4 FINESSO CRISTINA** C.F. FNSCST79T42C638D; **FINESSO GIANNINO** C.F. FNSGNN36E09C638D; **FINESSO MONICA** C.F. FNSMNC89S48C638S; **FINESSO STEFANO** C.F. FNSSFN83D11G693T; **FINESSO VALENTINA** C.F. FNSVNT86C57C638H; **ROCCA PAOLA** C.F. RCCPLA56A57C383W; **VECCHIATO CIRILLO** C.F. VCCCLL57E29F241W, della **Ditta 5 FINESSO CRISTINA** C.F. FNSCST79T42C638D; **FINESSO GIANNINO** C.F. FNSGNN36E09C638D; **FINESSO MONICA** C.F. FNSMNC89S48C638S; **FINESSO STEFANO** C.F. FNSSFN83D11G693T; **FINESSO VALENTINA** C.F. FNSVNT86C57C638H; **ROCCA PAOLA** C.F. RCCPLA56A57C383W; **VECCHIATO CIRILLO** C.F. VCCCLL57E29F241W, della **Ditta 6 SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S.** C.F. 02040640274 P.Iva 03348640263, della **Ditta 10 GRILLO SANTA** C.F. GRLSNT41C56C383W, della **Ditta 18 BOSCOLO COCUCCIA SANTE** C.F. BSCSNT42C29C638C; **MARITAN MIRELLA** C.F. MRTMLL48M54C638I, della **Ditta 20 VECCHIATO CIRILLO** C.F. VCCCLL57E29F241W, della **Ditta 22 BARISON CECILIA** C.F. BRSCCL48S63C812M; **ZEMIGNANI LUCA** C.F. ZMGLCU70D15G693F; **ZEMIGNANI LUCIA** C.F. ZMGLCU82P45G693I, della **Ditta 25 ZEMIGNANI PATRIZIO** C.F. ZMGPRZ60S16C638Y, della **Ditta 26 ZEMIGNANI FLORA** C.F. ZMGFLR64D51C383B; **ZEMIGNANI NADIA** C.F. ZMGNDA58R62C638T, della **Ditta 27 ZEMIGNANI PATRIZIO** C.F. ZMGPRZ60S16C638Y, della **Ditta 28 ZEMIGNANI LUISA** C.F. ZMGLSU51C65C638O, della **Ditta 29 ZEMIGNANI ELVIA** C.F. ZMGLVE54B47D040S; **ZEMIGNANI ROSSANA** C.F. ZMGRSN60L59C638U, della **Ditta 30 ZEMIGNANI CARILLO** C.F. ZMGCLL28E26C638P a titolo di indennità di occupazione non preordinato all'esproprio in dettaglio come da tabella sotto riportata:

- **Ditta 2 SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S.** C.F. 02040640274 P.Iva 03348640263; PROPRIETA' 1/1; Fg. 31 Map. 15, 16, 18, 20, 24, 27, 28, 141, 145; Sup. Occupazione Totale MQ 8.404 Indennità di Occupazione **Totale Euro 13.098,54; A.A.S. E006 del 11/02/2026**
- **Ditta 3 BOSCOLO NALE ANGELINA** C.F. BSCNLN49E58C638N; PROPRIETA' 1/3; Fg. 31 Map. 29; Sup. Occupazione Totale MQ 11.100 Indennità di Occupazione **Totale Euro 4.361,02; A.A.S. E007 del 11/02/2026**
- **Ditta 3 BOSCOLO MEO RENZO** C.F. BSCRNZ66A15L736L; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 29; Sup. Occupazione Totale MQ 11.100 Indennità di Occupazione **Totale Euro 2.180,51; A.A.S. E009 del 11/02/2026**
- **Ditta 3 BOSCOLO MEO ROBERTO** C.F. BSCRRT62D13L736P; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 29; Sup. Occupazione Totale MQ 11.100 Indennità di Occupazione **Totale Euro 2.180,51; A.A.S. E008 del 11/02/2026**
- **Ditta 3 TIOZZO CAENAZZO GIUSEPPINA** C.F. TZZGPP40T56C638M; PROPRIETA' 1/3; Fg. 31 Map. 29; Sup. Occupazione Totale MQ 11.100 Indennità di Occupazione **Totale Euro 4.361,02; A.A.S. E010 del 11/02/2026**

- **Ditta 4 FINESSO CRISTINA** C.F. FNSCST79T42C638D; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 634,89; A.A.S. E011 del 11/02/2026**
- **Ditta 4 FINESSO GIANNINO** C.F. FNSGNN36E09C638D; PROPRIETA' 3/9; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 1.904,67; A.A.S. E012 del 11/02/2026**
- **Ditta 4 FINESSO MONICA** C.F. FNSMNC89S48C638S; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 952,33; A.A.S. E013 del 11/02/2026**
- **Ditta 4 FINESSO STEFANO** C.F. FNSSFN83D11G693T; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 952,33; A.A.S. E014 del 11/02/2026**
- **Ditta 4 FINESSO VALENTINA** C.F. FNSVNT86C57C638H; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 634,89; A.A.S. E015 del 11/02/2026**
- **Ditta 4 ROCCA PAOLA** C.F. RCCPLA56A57C383W; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 634,89; A.A.S. E016 del 11/02/2026**
- **Ditta 4 VECCHIATO CIRILLO** C.F. VCCCLL57E29F241W; PROPRIETA' 1/1; Fg. 31 Map. 32; Sup. Occupazione Totale MQ 9.356 Indennità di Occupazione **Totale Euro 5.313,48; A.A.S. E017 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 FINESSO CRISTINA** C.F. FNSCST79T42C638D; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 41,56; A.A.S. E018 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 FINESSO GIANNINO** C.F. FNSGNN36E09C638D; PROPRIETA' 3/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 124,69; A.A.S. E019 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 FINESSO MONICA** C.F. FNSMNC89S48C638S; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 62,35; A.A.S. E020 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 FINESSO STEFANO** C.F. FNSSFN83D11G693T; PROPRIETA' 1/6; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 62,35; A.A.S. E021 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 FINESSO VALENTINA** C.F. FNSVNT86C57C638H; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 41,56; A.A.S. E022 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 ROCCA PAOLA** C.F. RCCPLA56A57C383W; PROPRIETA' 1/9; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 41,56; A.A.S. E023 del 11/02/2026**
- **Ditta 5 VECCHIATO CIRILLO** C.F. VCCCLL57E29F241W; PROPRIETA' 1/1; Fg. 31 Map. 35; Sup. Occupazione Totale MQ 612 Indennità di Occupazione **Totale Euro 347,85; A.A.S. E024 del 11/02/2026**
- **Ditta 6 SOCIETA' VILLA CA' GRASSI S.S.** C.F. 02040640274 P.Iva 03348640263; PROPRIETA' 1/1; Fg. 31 Map. 59; Sup. Occupazione Totale MQ 226 Indennità di Occupazione **Totale Euro 266,96; A.A.S. E025 del 11/02/2026**
- **Ditta 10 GRILLO SANTA** C.F. GRLSNT41C56C383W; PROPRIETA' 1/2; Fg. 32 Map. 187; Sup. Occupazione Totale MQ 250 Indennità di Occupazione **Totale Euro 213,86; A.A.S. E026 del 11/02/2026**
- **Ditta 18 BOSCOLO COCUCCIA SANTE** C.F. BSCSNT42C29C638C; PROPRIETA' 1/6; Fg. 32 Map. 583; Sup. Occupazione Totale MQ 3.328 Indennità di Occupazione **Totale Euro 865,08; A.A.S. E027 del 11/02/2026**
- **Ditta 18 MARITAN MIRELLA** C.F. MRTMLL48M54C638I; PROPRIETA' 5/6; Fg. 32 Map. 583; Sup. Occupazione Totale MQ 3.328 Indennità di Occupazione **Totale Euro 4.325,41; A.A.S. E028 del 11/02/2026**
- **Ditta 20 VECCHIATO CIRILLO** C.F. VCCCLL57E29F241W; PROPRIETA' 1/1; Fg. 46 Map. 13,14, 260; Sup. Occupazione Totale MQ 4.049 Indennità di Occupazione **Totale Euro 7.328,31; A.A.S. E029 del 11/02/2026**
- **Ditta 22 BARISON CECILIA** C.F. BRSCCL48S63C812M; PROPRIETA' 1/3; Fg. 49 Map. 51; Sup. Occupazione Totale MQ 191 Indennità di Occupazione **Totale Euro 99,38; A.A.S. E030 del 11/02/2026**

- **Ditta 22 ZEMIGNANI LUCA** C.F. ZMGLCU70D15G693F; PROPRIETA' 1/3; Fg. 49 Map. 51; Sup. Occupazione Totale MQ 191 Indennità di Occupazione **Totale Euro 99,38; A.A.S. E031 del 11/02/2026**
- **Ditta 22 ZEMIGNANI LUCIA** C.F. ZMGLCU82P45G693I; PROPRIETA' 1/3; Fg. 49 Map. 51; Sup. Occupazione Totale MQ 191 Indennità di Occupazione **Totale Euro 99,38; A.A.S. E032 del 11/02/2026**
- **Ditta 25 ZEMIGNANI PATRIZIO** C.F. ZMGPRZ60S16C638Y; NUDA PROPRIETA' 3/3; Fg. 49 Map. 557 Sub. 2, 3, 4, 5; Sup. Occupazione Totale MQ 63 Indennità di Occupazione **Totale Euro 74,25; A.A.S. E033 del 11/02/2026**
- **Ditta 26 ZEMIGNANI FLORA** C.F. ZMGFLR64D51C383B; PROPRIETA' 1/2; Fg. 49 Map. 342; Sup. Occupazione Totale MQ 225 Indennità di Occupazione **Totale Euro 84,86; A.A.S. E034 del 11/02/2026**
- **Ditta 26 ZEMIGNANI NADIA** C.F. ZMGNDA58R62C638T; PROPRIETA' 1/2; Fg. 49 Map. 342; Sup. Occupazione Totale MQ 225 Indennità di Occupazione **Totale Euro 84,86; A.A.S. E035 del 11/02/2026**
- **Ditta 27 ZEMIGNANI PATRIZIO** C.F. ZMGPRZ60S16C638Y; NUDA PROPRIETA' 3/3; Fg. 49 Map. 162; Sup. Occupazione Totale MQ 138 Indennità di Occupazione **Totale Euro 162,05; A.A.S. E036 del 11/02/2026**
- **Ditta 28 ZEMIGNANI LUISA** C.F. ZMGLSU51C65C638O; NUDA PROPRIETA' 3/3; Fg. 49 Map. 163; Sup. Occupazione Totale MQ 192 Indennità di Occupazione **Totale Euro 226,30; A.A.S. E037 del 11/02/2026**
- **Ditta 29 ZEMIGNANI ELVIA** C.F. ZMGLVE54B47D040S; PROPRIETA' 1/2; Fg. 49 Map. 166; Sup. Occupazione Totale MQ 200 Indennità di Occupazione **Totale Euro 117,87; A.A.S. E038 del 11/02/2026**
- **Ditta 29 ZEMIGNANI ROSSANA** C.F. ZMGRSN60L59C638U; PROPRIETA' 1/2; Fg. 49 Map. 166; Sup. Occupazione Totale MQ 200 Indennità di Occupazione **Totale Euro 117,87; A.A.S. E039 del 11/02/2026**
- **Ditta 30 ZEMIGNANI CARILLO** C.F. ZMGCLL28E26C638P; PROPRIETA' 1000/1000; Fg. 49 Map. 168; Sup. Occupazione Totale MQ 205 Indennità di Occupazione **Totale Euro 241,62; A.A.S. E040 del 11/02/2026**

L'ordine di pagamento sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR per l'ammontare dell'indennità definitiva nel caso in cui non emergano elementi ostativi.

Il Direttore della Direzione Energia e Patrimonio Aziendale Ing. Adriano Fontanel

(Codice interno: 576803)

VERITAS SPA, MESTRE - VENEZIA

Estratto ordinanza di svincolo somme depositate al M.E.F n. 3 del 12 febbraio 2026 ex art. 28 del D.p.r. 327/2001 ID 7043 - Veritas spa estratto ordine di svincolo dell'indennità definitiva di Asservimento Coattivo relativa alla realizzazione di: "Nuove Condotte Fognarie per il collettamento delle frazioni di Valli con la frazione di Ca' Bianca nel Comune di Chioggia". Rif. Consiglio di Bacino Laguna di Venezia cod. int. FCP20020000. prot. n. 17974 del 12/02/2026.

Il Direttore della "Direzione Energia e Patrimonio Aziendale",

giusta Procura Speciale del 11 settembre 2025 Rep. n. 117258 Racc. n° 27441 del dott. Massimo Luigi Sandi, notaio in Jesolo, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, registrata presso l'ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Venezia il 23 settembre 2025 al n. 22711 serie 1T, ai sensi dell'Art. 28 T.U. Espropri e con riferimento al Decreto in sospensione n. 4/2022 del 08/05/2022 reg. AG. Entrate 1049 del 19/05/2022, Decreto di rettifica n. 8/2022 del 10/08/2022 reg. AG. Entrate 1716/3 del 29/08/2022 e al Decreto Esecutivo n. 9/2022 del 10/10/2022 reg. AG. Entrate 2013 del 25/10/2022.

omissis

ORDINA

Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 28 comma del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.; lo svincolo delle somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ragioneria Territoriale di Venezia), di **Euro 4.669,09** a favore della **Ditta 20 VECCHIATO CIRILLO C.F. VCCCLL57E29F241W**, con Autorizzazione alla Spesa n. 271 del 27/10/2022, della **Ditta 24 FIBERCOP S.P.A. P. Iva 11459900962**, con Autorizzazione alla Spesa n. 340 del 20/12/2022 a titolo di indennità di Asservimento Coattivo in dettaglio come da tabella sotto riportata:

- **Ditta 20 VECCHIATO CIRILLO C.F. VCCCLL57E29F241W**; PROPRIETA' 1/1; Fg. 46 Map. 13, 14; Sup. Asservimento Totale MQ 1.206

Indennità di Asservimento **Totale Euro: 4.522,69;**

- **Ditta 24 FIBERCOP S.P.A. P. Iva 11459900962**; Fg. 49 Map. 311; Sup. Asservimento Totale MQ 61

Indennità di Asservimento **Totale Euro: 146,40;**

L'ordine di svincolo sopra citato diverrà esecutivo con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR per l'ammontare dell'indennità definitiva nel caso in cui non emergano elementi ostativi.

Il Direttore della Direzione Energia e Patrimonio Aziendale Ing. Adriano Fontanel

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 576546)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente - Organismo pagatore n. 562 del 12 febbraio 2026**Regolamento (UE) 2021/2115 - CSR e PSL per il Veneto del PSN della PAC 2023/2027 - Tipo di intervento SRG.07.CIBO.GAL - Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali, attivato con Delibera del Consiglio di Amministrazione Gal dell'Alta Marca Trevigiana n. 23 del 30.04.2025 - Bando Pubblico - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità e la finanziabilità delle domande riportate nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal dell'Alta Marca Trevigiana n. 23 del 30.04.2025 e s.m.i., Tipo di intervento SRG.07.CIBO.GAL "Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali";
2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
3. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Lisa Burlinnetto

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 577044)

COMMISSARIO DELEGATO ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 30 OTTOBRE AL 05 NOVEMBRE 2023 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 1 del 12 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 1086 del 18/06/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 30 ottobre 2023 al 5 novembre 2023 nel territorio della provincia di Belluno, di Treviso e di Venezia". Modifica della decorrenza dei termini di cui all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 31/12/2025.

IL COMMISSARIO DELEGATO**VISTI:**

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";

PREMESSO CHE:

- dal 30 ottobre al 5 novembre 2023 l'intero territorio regionale, con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto, è stato interessato da eccezionali fenomeni temporaleschi associati a forti raffiche di vento e a violente mareggiate che hanno provocato danni al patrimonio pubblico, a quello privato e a quello delle attività economico-produttive;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale con DPGR n. 100 del 6 novembre 2023 recante "Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi da lunedì 30 ottobre a domenica 5 novembre 2023 in modo diffuso sull'intero territorio regionale e con particolare intensità nella fascia pedemontana, nel Bellunese e lungo il litorale veneto. Dichiarazione dello stato di emergenza regionale a seguito delle criticità riscontrate.";
- con nota prot.n. 70165 del 9 febbraio 2024, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni, ha trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile la relazione tecnica del 25/01/2024 predisposta dagli uffici della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 137.384.202,78 (Euro 137.165.202,78 per danni al patrimonio pubblico, Euro 219.000,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con successiva nota prot. 156783 del 28.03.2024 del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia locale, ad integrazione della precedente nota prot.n. 70165/2024, si è precisato che, a seguito degli ulteriori dati al contempo pervenuti, l'importo per danni al patrimonio pubblico risulta di importo pari a Euro 144.859.111,81;
- con Delibera in data 24 maggio 2024, pubblicata nella G.U. serie generale n. 129 del 4 giugno 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ad uno stanziamento nel limite di Euro 5.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018;
- la succitata D.C.M. ha limitato l'estensione geografica dello stato di emergenza nazionale alle province di Belluno, Treviso e Venezia;
- successivamente, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione Veneto, ha emanato l'Ordinanza n. 1086 del 18/06/2024 con la quale ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento e individuato le modalità di realizzazione degli stessi;
- con Delibera in data 30 aprile 2025, pubblicata nella G.U. serie generale n. 125 del 31 maggio 2025, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare che lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 24 maggio 2024, è integrato di euro 14.350.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alla lettera b) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;
- con D.C.M. del 19/05/2025 è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 31/12/2025 con la quale:

- sono state attribuite le funzioni al Soggetto Attuatore per il Settore contributi alle attività economico-produttive;

- è stato nominato il Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli "Aiuti di stato" e del regime "de minimis";
- è stata approvata la modulistica per l'attività istruttoria;
- sono state assegnate le risorse a favore delle attività economico-produttive;
- si sono stabilite le tempistiche della gestione delle procedure da parte del Soggetto Attuatore ANCI Veneto;

ATTESO che non è stato possibile l'avvio del procedimento a decorrere dalla data di adozione della citata O.C. n. 3/2025, stante la difficoltà intrinseca dell'attività da attuare e la molteplicità di procedure tecniche relative ai vari processi pianificati;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, a parziale modifica dell'O.C. n. 3/2025, che:

1. i termini ivi previsti relativi alle attività di competenza del soggetto Attuatore ANCI decorrono dalla data di ricezione della presente ordinanza;
2. conseguentemente:
 - ◆ ANCI Veneto è incaricata di trasmettere l'O.C. n. 3/2025 unitamente alla presente Ordinanza ai Comuni interessati entro 5 giorni dalla ricezione del presente provvedimento;
 - ◆ i Comuni dovranno, a loro volta, avviare il procedimento, comunicandolo alle attività economico-produttive di cui all'**Allegato A** dell'O.C. n. 3/2025, entro 5 giorni dalla ricezione delle Ordinanze sopra indicate da parte di ANCI;

RITENUTO di confermare:

- le altre tempistiche indicate nell'O.C. n. 3/2025, per quanto riguarda la presentazione dell'istanza da parte dei beneficiari, i tempi istruttori dei Comuni e l'invio da parte di ANCI Veneto delle risultanze istruttorie alla struttura commissariale;
- l'elenco di cui all'**Allegato A** dell'O.C. 3/2025 per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economiche-produttive;
- il modulo "elenco di contributi liquidabili" di cui all'**Allegato B** dell'O.C. 3/2025;
- il modulo "richiesta di erogazione del contributo" di cui all'**Allegato C** dell'O.C. 3/2025;

RICORDATO CHE:

- per quanto riguarda le modalità di richiesta di erogazione del contributo, le domande, con la relativa documentazione di rendicontazione, devono essere presentate, a mano o a mezzo PEC, entro 45 giorni dall'avvio della procedura, con possibilità di chiedere all'amministrazione comunale interessata una proroga di detto termine fino ad un massimo di 15 giorni;
- l'amministrazione comunale interessata:
- dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio provvedimento nei successivi 45 giorni, l'importo del contributo concedibile.
- provvederà successivamente a trasmettere al Soggetto attuatore ANCI Veneto il proprio provvedimento di determinazione del contributo, corredato dall'elenco di contributi concedibili a favore delle attività economico-produttive, come da modello **Allegato B** all'O.C. n. 3/2025;

PRECISATO che i Soggetti Attuatori - amministrazioni comunali - hanno il compito di:

- definire, con propri provvedimenti, le procedure di verifica e controllo e di eventuale revoca del contributo;
- provvedere, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione dei contributi, ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 5 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della relazione tecnica presentata dalle imprese e contenente la descrizione delle spese necessarie;

RICORDATO CHE i contributi di cui al comma 3 dell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1086/2024, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 1/2018, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste, si rinvia a successivi provvedimenti commissariali la determinazione delle modalità per l'integrazione delle previdenze riconosciute con la presente ordinanza;

RITENUTO di confermare tutte le attribuzioni ai Soggetti incaricati con l'O.C. n. 3/2025;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Avvio del procedimento)

1. I termini previsti nell'O.C. n. 3/2025 relativi alle attività di competenza del soggetto Attuatore ANCI decorrono dalla data di ricezione della presente ordinanza.
2. Conseguentemente:

- ◆ ANCI Veneto è incaricata di trasmettere l'Ordinanza n. 3/2025 unitamente alla presente Ordinanza ai Comuni interessati entro 5 giorni dalla ricezione del presente provvedimento;
- ◆ i Comuni dovranno, a loro volta, avviare il procedimento, comunicandolo alle attività economico-produttive di cui all'**Allegato A** dell'O.C. n. 3/2025, entro 5 giorni dalla ricezione delle Ordinanze sopra indicate da parte di ANCI.

ART. 3
(Modalità di svolgimento)

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle attività di cui all'art. 2, sono confermati:

- a. le altre tempistiche indicate nell'Ordinanza n. 3/2025, per quanto riguarda la presentazione dell'istanza da parte dei beneficiari, i tempi istruttori dei Comuni e l'invio da parte di ANCI Veneto delle risultanze istruttorie alla struttura commissariale;
- b. l'elenco di cui all'**Allegato A** dell'Ordinanza n. 3/2025, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economico-produttive;
- c. il modulo elenco contributi liquidabili di cui all'**Allegato B** dell'Ordinanza n. 3/2025;
- d. la modulistica di cui all'**Allegato C** dell'Ordinanza n. 3/2025.

ART. 4
(Attribuzione Soggetti incaricati)

Sono confermate tutte le attribuzioni ai Soggetti incaricati con l'O.C. n. 3/2025.

ART. 5
(Norme finali)

1. Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze Commissariali nonché dei provvedimenti emanati dal Commissario Delegato.
2. Per quanto non disposto dalla presente Ordinanza si rinvia alle disposizioni sulle modalità di erogazione delle prime misure di sostegno, conformemente a quanto già stabilito con la nota circolare del Capo del Dipartimento della Protezione civile DIP/0069326 del 1° dicembre 2018.
3. Si rinvia a successivo provvedimento:
 - ◆ l'impegno e l'assegnazione delle risorse a favore delle attività economiche-produttive;
 - ◆ la determinazione delle modalità per l'integrazione delle previdenze riconosciute con il presente provvedimento con eventuali successivi contributi riconosciuti ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

ART. 6
(Pubblicazione e comunicazione)

La presente Ordinanza Commissariale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito istituzionale di ARPAV e trasmessa al Soggetto Attuatore per il seguito di competenza.

Il Commissario delegato Dott. Luca Marchesi

(Codice interno: 577046)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE DAL 15 MAGGIO AL 4 GIUGNO 2024 HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

Ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 1093 del 30/07/2024 - "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della città metropolitana di Venezia, delle province di Vicenza, di Verona, di Padova e di Treviso, del comune di Badia Polesine, in provincia di Rovigo e nei territori posti su entrambe le sponde dell'Adige, nel tratto a valle di Badia Polesine (RO) fino alla foce nei giorni dal 15 maggio al 4 giugno 2024". Modifica della decorrenza dei termini di cui all'Ordinanza Commissariale n. 8 del 31/12/2025.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la L.R. 1° giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile";

PREMESSO che:

- dal 15 maggio al 4 giugno 2024 l'intero territorio regionale, con particolare intensità nel territorio della città metropolitana di Venezia, delle province di Vicenza, di Verona, di Padova e di Treviso, del comune di Badia Polesine, in provincia di Rovigo e nei territori posti su entrambe le sponde dell'Adige, nel tratto a valle di Badia Polesine (RO) fino alla foce, è stato interessato da eccezionali fenomeni caratterizzati anche da precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- il Presidente della Giunta Regionale, valutata la straordinarietà degli eventi, ha dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 13/2022 con DPGR n. 42 del 16/05/2024, successivamente esteso temporalmente e territorialmente con DPGR n. 44 del 17/05/2024 e ulteriormente esteso temporalmente con DPGR n. 48 del 22/05/2024;
- con nota prot. n. 275618 del 07/06/2024, integrata con successiva nota prot. n. 300794 del 21/06/2024, il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della puntuale ricognizione dei danni svolta dagli uffici regionali della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, ha trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile la relazione tecnica e il successivo *addendum* informativo dalla quale emerge un totale complessivo stimato di Euro 358.871.158,70 (Euro 358.651.584,70 per danni al patrimonio pubblico, Euro 219.574,00 per il Volontariato di protezione civile);
- con Delibera (D.C.M.) del 3 luglio 2024, pubblicata nella G.U. serie generale n. 163 del 13 luglio 2024, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, ha stanziato 26.100.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. lgs. 1/2018;
- successivamente, con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1093 del 30/07/2024, pubblicata sulla G.U. n. 186 del 9 agosto 2024, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa della Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, dott. Luca Marchesi, quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con nota prot. n. 262764 del 27/05/2025 è stata richiesta la proroga della durata dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'art. 24, c. 3 del D. lgs. 1/2018;
- con Delibera del 12 giugno 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 167 del 21 luglio 2025, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza di ulteriori dodici mesi;
- con Delibera del 30 luglio 2025, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2025, il Consiglio dei Ministri ha integrato quanto già stanziato con DCM del 03/07/2024 di Euro 40.510.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. lgs. 1/2018 per le misure di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;
- con D.C.M. del 12/06/2025 è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza;

RICHIAMATA l'ordinanza del Commissario delegato n. 8 del 31/12/2025 con la quale:

- sono state attribuite le funzioni al Soggetto Attuatore per il Settore contributi alle attività economico-produttive;
- è stato nominato il Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi in materia di verifiche sul rispetto degli "Aiuti di stato" e del regime "de minimis";
- è stata approvata la modulistica per l'attività istruttoria;
- sono state assegnate le risorse a favore delle attività economico-produttive;

- si sono stabilite le tempistiche della gestione delle procedure da parte del Soggetto Attuatore ANCI Veneto;

ATTESO che non è stato possibile l'avvio del procedimento a decorrere dalla data di adozione della citata O.C. n. 8/2025, stante la difficoltà intrinseca dell'attività da attuare e la molteplicità di procedure tecniche relative ai vari processi pianificati;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, a parziale modifica dell'O.C. n. 8/2025, che:

1. i termini ivi previsti relativi alle attività di competenza del soggetto Attuatore ANCI decorrono dalla data di ricezione della presente ordinanza;
2. conseguentemente:
 - ◆ ANCI Veneto è incaricata di trasmettere l'O.C. n. 8/2025 unitamente alla presente Ordinanza ai Comuni interessati entro 5 giorni dalla ricezione del presente provvedimento;
 - ◆ i Comuni dovranno, a loro volta, avviare il procedimento, comunicandolo alle attività economico-produttive di cui all'**Allegato A** dell'O.C. n. 8/2025, entro 5 giorni dalla ricezione delle Ordinanze sopra indicate da parte di ANCI;

RITENUTO di confermare:

- le altre tempistiche indicate nell'O.C. n. 8/2025, per quanto riguarda la presentazione dell'istanza da parte dei beneficiari, i tempi istruttori dei Comuni e l'invio da parte di ANCI Veneto delle risultanze istruttorie alla struttura commissariale;
- l'elenco di cui all'**Allegato A** dell'O.C. 8/2025 per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economico-produttive;
- il modulo "elenco di contributi liquidabili" di cui all'**Allegato B** dell'O.C. 8/2025;
- il modulo "richiesta di erogazione del contributo" di cui all'**Allegato C** dell'O.C. 8/2025;

RICORDATO CHE:

- per quanto riguarda le modalità di richiesta erogazione del contributo, le domande, con la relativa documentazione di rendicontazione, devono essere presentate, a mano o a mezzo PEC, entro 45 giorni dall'avvio della procedura, con possibilità di chiedere una proroga di detto termine fino ad un massimo di 15 giorni;
- l'amministrazione comunale interessata:
 - ◆ dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio provvedimento nei successivi 45 giorni, l'importo del contributo concedibile.
 - ◆ provvederà successivamente a trasmettere al Soggetto attuatore ANCI Veneto il proprio provvedimento di determinazione del contributo, corredato dall'elenco di contributi concedibili a favore delle attività economico-produttive, come da modello **Allegato B** all'O.C. n. 8/2025;

PRECISATO che i Soggetti Attuatori - Amministrazioni comunali - hanno il compito di:

- definire, con propri provvedimenti, le procedure di verifica e controllo e di eventuale revoca del contributo;
- provvedere, entro 60 giorni dalla effettiva liquidazione dei contributi, ad accertare, mediante verifiche a campione su almeno il 5 per cento dei contributi liquidati, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della relazione tecnica presentata dalle imprese e contenente la descrizione delle spese necessarie;

RICORDATO CHE i contributi di cui al comma 3 dell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1093/2024, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 1/2018, possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste, si rinvia a successivi provvedimenti commissariali la determinazione delle modalità per l'integrazione delle provvidenze riconosciute con la presente ordinanza;

RITENUTO di confermare tutte le attribuzioni ai Soggetti incaricati con l'O.C. n. 8/2025;

D I S P O N E

ART. 1
(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Avvio del procedimento)

1. I termini previsti nell'O.C. n. 8/2025 relativi alle attività di competenza del soggetto Attuatore ANCI decorrono dalla data di ricezione della presente ordinanza.
2. Conseguentemente:

- ◆ ANCI Veneto è incaricata di trasmettere l'O.C. n. 8/2025 unitamente alla presente Ordinanza ai Comuni interessati entro 5 giorni dalla ricezione del presente provvedimento;
- ◆ i Comuni dovranno, a loro volta, avviare il procedimento, comunicandolo alle attività economico-produttive di cui all'**Allegato A** dell'O.C. n. 8/2025, entro 5 giorni dalla ricezione delle Ordinanze sopra indicate da parte di ANCI.

ART. 3
(Modalità di svolgimento)

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle attività di cui all'art. 2, sono confermati:

- a. le altre tempistiche indicate nell'O.C. n. 8/2025, per quanto riguarda la presentazione dell'istanza da parte dei beneficiari, i tempi istruttori dei Comuni e l'invio da parte di ANCI Veneto delle risultanze istruttorie alla struttura commissariale;
- b. l'elenco di cui all'**Allegato A** dell'O.C. n. 8/2025, per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 per le attività economico-produttive;
- c. il modulo elenco contributi liquidabili di cui all'**Allegato B** dell'O.C. n. 8/2025;
- d. la modulistica di cui all'**Allegato C** dell'O.C. n. 8/2025.

ART. 4
(Attribuzione Soggetti incaricati)

Sono confermate tutte le attribuzioni ai Soggetti incaricati con l'O.C. n. 8/2025.

ART. 5
(Norme finali)

1. Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze Commissariali nonché dei provvedimenti emanati dal Commissario Delegato.
2. Per quanto non disposto dalla presente Ordinanza si rinvia alle disposizioni sulle modalità di erogazione delle prime misure di sostegno, conformemente a quanto già disposto con la nota circolare del Capo del Dipartimento della Protezione civile DIP/0069326 del 1° dicembre 2018.
3. Si rinvia a successivo provvedimento:
 - ◆ l'impegno e l'assegnazione delle risorse a favore delle attività economico-produttive;
 - ◆ la determinazione delle modalità per l'integrazione delle previdenze riconosciute con il presente provvedimento con eventuali successivi contributi riconosciuti ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

ART. 6
(Pubblicazione e comunicazione)

La presente Ordinanza Commissariale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito istituzionale di ARPAV e trasmessa al Soggetto Attuatore per il seguito di competenza.

Il Commissario delegato Dott. Luca Marchesi

(Codice interno: 576841)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 1 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Adige Po. Intervento Codice ReNDiS: 05IR003/CI CUP: F77H21007610001. Denominazione: "Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle provincie di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto A". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. Liquidazione di Euro 922.996,54 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo ed ultimo accertamento dei crediti. Accertamento economia di spesa complessiva pari ad Euro 11,09.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/06/2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018" istituito con DPCM 11/06/2019, e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18/06/2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota dell'01/12/2022, assunta agli atti con prot. regionale n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato in data 25/11/2022 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;
- la nota del 22/09/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 483903 del 23/09/2025, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto dell'08/09/2025, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di seconda anticipazione, del 50% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 7.010.968,69, accreditato in data 09/10/2025 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota, prot. n. 608308 del 30/12/2022, con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle provincie di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto A", Codice ReNDiS 05IR003/CI, dell'importo di Euro 1.100.000,00, di competenza del Consorzio di Bonifica Adige Po;

VISTE, relativamente al suddetto intervento:

- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n. 5/7 del 15/05/2025 che approva il certificato di regolare esecuzione;
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Po n. 9/6 del 30/07/2025 che approva la relazione sulla contabilità finale generale attestante una spesa effettivamente sostenuta di complessivi Euro 1.099.988,91;

VISTA la nota prot. n. 11624 del 18/09/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 473090 del 19/09/2025, con la quale il Consorzio di Bonifica Adige Po ha presentato, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il secondo ed ultimo accertamento dei crediti maturati per un importo complessivo di Euro 922.996,54;

VERIFICATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota e constatato che l'importo complessivo della spesa sostenuta dal Consorzio di Bonifica Adige Po, ritenuta ammissibile al rimborso, ammonta a complessivi Euro 922.996,54, come di seguito specificato:

SPESE RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	IMPORTO LORDO (EURO)
Lavori in appalto (oneri per la sicurezza inclusi)	707.918,47
Somme a disposizione dell'amministrazione	215.078,07
SOMMANO	922.996,54

ASSUNTO CHE:

- le risorse economiche stanziata nella contabilità speciale n. 5596, per il finanziamento dell'intervento denominato "Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle provincie di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto A", Codice ReNDiS 05IR003/CI, ammontano a complessivi Euro 1.100.000,00;
- nell'ambito del suddetto intervento, con Decreto Commissariale n. 46 del 03/06/2024, è stata liquidata, a favore del Consorzio di Bonifica Adige Po, la somma complessiva di Euro 176.992,37 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel primo accertamento crediti;
- rimane da liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Po, a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo ed ultimo accertamento crediti sopra citato, la somma di Euro 922.996,54;
- risulta un'economia di spesa sull'importo stanziato per la realizzazione dei lavori in oggetto pari ad Euro 11,09;

DATO ATTO che l'importo complessivo di Euro 922.996,54 oggetto dell'accertamento crediti sopra citato, trova copertura nelle risorse stanziata per l'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione al Consorzio di Bonifica Adige Po, con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi n. 8, 45100 Rovigo (RO), C.F.: 93030520295, della somma di Euro 922.996,54 a rimborso della spesa, sopra dettagliata, sostenuta nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle provincie di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto A", Codice ReNDiS 05IR003/CI, rendicontata nel secondo ed ultimo accertamento dei crediti;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Po, con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi n. 8, 45100 Rovigo (RO), C.F.: 93030520295, la somma di Euro 922.996,54 relativa alla spesa sostenuta e ritenuta ammissibile al rimborso, dettagliata in premessa, rendicontata nel secondo ed ultimo accertamento dei crediti presentato nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di messa in sicurezza e riordino idraulico della rete idraulica secondaria nel territorio compreso tra i fiumi Adige, Brenta e Canalbianco nelle provincie di Rovigo e Venezia, 1° Stralcio - lotto A", Codice ReNDiS 05IR003/CI;
3. di erogare la somma di cui al punto 2) a valere sulle risorse stanziata e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di accertare, nel conto di contabilità speciale n. 5596 di cui sopra, la somma pari ad Euro 11,09, quale economia di spesa sull'importo stanziato per il finanziamento dell'intervento di cui in oggetto;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576842)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 2 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR002/CI CUP: B95F09000060001. Denominazione: "Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 (ex DK 5600) e per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 2° stralcio". Importo finanziato: Euro 600.000,00. Liquidazione di Euro 143.095,38 a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo ed ultimo accertamento dei crediti.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/06/2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018" istituito con DPCM 11/06/2019, e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18/06/2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota dell'01/12/2022, assunta agli atti con prot. regionale n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato in data 25/11/2022 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;
- la nota del 22/09/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 483903 del 23/09/2025, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto dell'08/09/2025, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di seconda anticipazione, del 50% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 7.010.968,69, accreditato in data 09/10/2025 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota, prot. n. 608308 del 30/12/2022, con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 (ex DK 5600) e per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 2° stralcio", Codice ReNDiS 05IR002/CI, dell'importo di Euro 600.000,00, di competenza del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;

VISTA, relativamente al suddetto intervento, la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo n. 161 del 24/10/2025 che approva gli atti di contabilità finale, tra cui il Certificato di Regolare Esecuzione e la Relazione finale del RUP, attestante una spesa complessiva effettivamente sostenuta pari ad Euro 600.000,00;

VISTA la nota prot. n. 12716 del 31/10/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 600857 del 31/10/2025, integrata con nota prot. n. 13480 del 19/11/2025, prot. regionale n. 632148 del 19/11/2025, con le quali il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo ha presentato, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il terzo ed ultimo accertamento dei crediti maturati per un importo complessivo di Euro 143.095,38;

VERIFICATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota e constatato che l'importo complessivo della spesa sostenuta dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, ritenuta ammissibile al rimborso, ammonta a complessivi Euro 143.095,38, come di seguito specificato:

SPESE AMMISSIBILI AL RIMBORSO RENDICONTATE NEL TERZO ED ULTIMO ACCERTAMENTO CREDITI	IMPORTO LORDO (EURO)
Lavori in appalto (oneri per la sicurezza inclusi)	124.052,83
Somme a disposizione dell'amministrazione	19.042,55
SOMMANO	143.095,38

ASSUNTO CHE:

- le risorse economiche stanziare nella contabilità speciale n. 5596, per il finanziamento dell'intervento denominato "Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 (ex DK 5600) e per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 2° stralcio", Codice ReNDiS 05IR002/CI, ammontano a complessivi Euro 600.000,00;
- nell'ambito del suddetto intervento, con Decreti Commissariali n. 74 del 23/09/2024 e n. 90 del 20/11/2024 è stata liquidata, a favore del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, la somma complessiva di Euro 456.904,62 a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel primo e nel secondo accertamento crediti;
- rimane da liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, a titolo di rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo ed ultimo accertamento crediti sopra citato, la somma di Euro 143.095,38;

DATO ATTO che l'importo complessivo di Euro 143.095,38 oggetto dell'accertamento crediti sopra citato, trova copertura nelle risorse stanziare per l'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD), C.F.: 91022300288, della somma di Euro 143.095,38 a rimborso della spesa, sopra dettagliata, sostenuta nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 (ex DK 5600) e per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 2° stralcio", Codice ReNDiS 05IR002/CI, rendicontata nel terzo ed ultimo accertamento dei crediti;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD), C.F.: 91022300288, la somma di Euro 143.095,38 relativa alla spesa sostenuta e ritenuta ammissibile al rimborso, dettagliata in premessa, rendicontata nel terzo ed ultimo accertamento dei crediti presentato nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti e indifferibili per l'adeguamento di impianti alla norma CEI 0-16 (ex DK 5600) e per la manutenzione di idrovore asservite in MT. 2° stralcio", Codice ReNDiS 05IR002/CI;
3. di erogare la somma di cui al punto 2) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576844)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 3 del 9 gennaio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Intervento Codice ReNDiS: PD044A/10-1, CUP: I88D14000010002. Denominazione: "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto Bacino dello Scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - Primo lotto funzionale". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Liquidazione di Euro 273.705,56 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo accertamento dei crediti.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che prevede, all'articolo 2 comma 240, di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto, sottoscritto il 23/12/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 189, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come integrato e modificato con i successivi quattro atti integrativi sottoscritti rispettivamente in data 10/11/2011, 31/03/2015, 05/12/2016 e 02/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il piano degli interventi previsto dal suddetto Accordo di Programma, integrato e modificato da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2020 con n. 3489, prevede un totale di 47 interventi per un importo complessivo di Euro 81.065.000,00, di cui Euro 108.704,70 finanziati a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016;
- l'importo finanziato per la realizzazione delle opere è stato trasferito nel conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto Bacino dello Scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS PD044A/10-1, dell'importo di Euro 1.000.000,00, di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

VISTO il decreto n. 54 del 17/12/2020 con il quale il Commissario ha impegnato, nel conto di contabilità speciale n. 5596, la somma di Euro 1.000.000,00 per la realizzazione del suddetto intervento;

VISTA la nota 16945 del 13/11/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 623391 del 14/11/2025, integrata con nota prot. n. 657379 del 04/12/2025, con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il terzo accertamento dei crediti maturati per un importo complessivo di Euro 273.705,56;

VERIFICATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota e constatato che l'importo complessivo della spesa sostenuta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ritenuta ammissibile al rimborso, ammonta ad Euro 273.705,56 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	IMPORTO LORDO (Euro)
Lavori in appalto, SAL 1	273.441,56
Imposta di registro e di bollo	264,00
SOMMANO	273.705,56

DATO ATTO che l'importo complessivo di Euro 273.705,56 oggetto dell'accertamento crediti sopra citato, trova copertura nelle risorse stanziare per l'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede in via Rovereto n. 12, 30174 Venezia (VE), C.F.: 94072730271, della somma di Euro 273.705,56 a rimborso della spesa, sopra dettagliata, sostenuta nell'ambito dell'intervento denominato "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto Bacino dello Scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS PD044A/10-1, rendicontata nel terzo accertamento dei crediti;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede in Via Rovereto n. 12, 30174 Venezia (VE), C.F.: 94072730271, la somma di Euro 273.705,56 relativa alla spesa sostenuta e ritenuta ammissibile al rimborso, dettagliata in premessa, rendicontata nel terzo accertamento dei crediti presentato nell'ambito dell'intervento denominato "Ripristino funzionale delle rogge dell'alto Bacino dello Scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - Primo lotto funzionale", Codice ReNDiS PD044A/10-1;
3. di erogare la somma di cui al precedente punto 2) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576845)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 4 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS: 05IR012/CI CUP: H47H21003240001. Denominazione: "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)". Importo finanziato: Euro 800.000,00. Esecuzione dei lavori affidata alla ditta CADORE ASFALTI S.r.l., CIG: B0BA9A0277. Liquidazione fattura di Euro 3.284,46 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"*, e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*, e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ◆ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ◆ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ◆ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*, e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ◆ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/06/2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018" istituito con DPCM 11/06/2019, e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18/06/2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota dell'01/12/2022, assunta agli atti con prot. regionale n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato in data 25/11/2022 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota, prot. n. 608308 del 30/12/2022, con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)", Codice ReNDiS 05IR012/CI, dell'importo di Euro 800.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali;

VISTA la nota, prot. n. 627273 del 17/11/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito del suddetto intervento:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta CADORE ASFALTI S.r.l., Loc. Ansogne, 16 32010 Perarolo di Cadore (BL), C.F./P.IVA: 00686360256;
- lo Stato finale dei Lavori è stato redatto in data 09/09/2025;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali con DDR n. 405 del 06/11/2025, ha approvato gli atti di contabilità finale ed il Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto, in data 25/09/2025, dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP;
- la ditta CADORE ASFALTI S.r.l., a titolo di saldo per i lavori eseguiti, ha emesso la fattura n. 387 del 07/11/2025, dell'importo complessivo di Euro 3.284,46;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta CADORE ASFALTI S.r.l., dell'imponibile, pari ad Euro 2.692,18, della suddetta fattura relativa al saldo, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)", Codice ReNDiS 05IR012/CI;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A., relativa alla predetta fattura, pari ad Euro 592,28;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta CADORE ASFALTI S.r.l., Loc. Ansogne, 16 32010 Perarolo di Cadore (BL), C.F./P.IVA: 00686360256, l'imponibile, pari ad Euro 2.692,18, della fattura n. 387 del 07/11/2025, relativa al saldo, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del torrente Val Paganina, località Bitti, in Comune di Gosaldo (BL)", Codice ReNDiS 05IR012/CI;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A., relativa alla predetta fattura, pari ad Euro 592,28;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576846)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 5 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT, CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati". Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere di sistemazione arginale affidato alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l, CIG: 9902358454. Liquidazione fattura di Euro 9.465,65 per la redazione dei documenti relativi alla Perizia Suppletiva e di Variante. Acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT, dell'importo di Euro 4.400.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 632937 del 20/11/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha trasmesso la documentazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere di sistemazione arginale è stato affidato alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., con sede legale in via G.B. Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270;
- relativamente al suddetto incarico il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con Atto aggiuntivo n. 1807 del 29/08/2025 ha affidato alla medesima ditta l'incarico di "Redazione dei documenti relativi alla Perizia Suppletiva e di Variante, nonché, adeguamento dell'incarico di Direzione Operativa (D.O) e Coordinamento della Sicurezza in fase Esecuzione (C.S.E.) in relazione ai lavori aggiuntivi di prolungamento del diaframma di rinforzo arginale";
- il RUP ha emesso il Certificato di Pagamento n. 4 firmato in data 07/11/2025 a seguito dell'avvenuta consegna dei documenti relativi alla Perizia Suppletiva e di Variante, redatta in data 03/09/2025, e approvata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con Decreto n. 293 del 24/09/2025;
- la ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l, relativamente all'incarico svolto ha emesso la fattura n. 35 PA del 07/11/2025, dell'importo complessivo di Euro 9.465,65;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore di INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 7.758,73, della suddetta fattura, relativa all'acconto dell'incarico professionale per la redazione dei documenti relativi alla Perizia Suppletiva e di Variante, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla già menzionata fattura pari ad Euro 1.706,92;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., con sede legale in via G.B. Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270, l'imponibile, pari ad Euro 7.758,73, della fattura n. 35 PA del 07/11/2025 relativa all'acconto dell'incarico professionale per la redazione dei documenti relativi alla Perizia Suppletiva e di Variante, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.706,92;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576847)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 6 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa: Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: 05IR003/MT CUP: H78H22000370001 . Denominazione: "Completamento dei lavori di sistemazione dell'alveo e potenziamento delle difese spondali del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. Incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione operativa affidato alla ditta IDROCK SOCIETA' COOPERATIVA. CIG: B363013AAC. Liquidazione fattura di Euro 20.114,70 relativa al secondo acconto per la validazione e approvazione del Progetto Esecutivo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n.263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Completamento dei lavori di sistemazione dell'alveo e potenziamento delle difese spondali del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)", Codice ReNDiS 05IR003/MT, dell'importo di Euro 1.500.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

VISTA la nota prot. n. 640496 del 25/11/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha trasmesso la documentazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione operativa è stato affidato alla ditta IDROCK SOCIETA' COOPERATIVA, zona industriale Gresal n. 36, 32036 Sedico (BL), C.F./P.IVA: 01271680256;
- detto incarico, per la parte relativa alla validazione e approvazione del Progetto Esecutivo, è stato regolarmente eseguito come da Attestazione espletamento incarico in data 30/10/2025;
- la ditta IDROCK SOCIETA' COOPERATIVA, a titolo di secondo acconto, per l'attività di cui sopra, ha emesso la fattura n. 20/001 dell'11/11/2025, dell'importo complessivo di Euro 20.114,70;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello

in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore di IDROCK SOCIETA' COOPERATIVA dell'imponibile, pari ad Euro 16.487,46, della suddetta fattura, relativa al secondo acconto dell'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione operativa, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento dei lavori di sistemazione dell'alveo e potenziamento delle difese spondali del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)", Codice ReNDiS 05IR003/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 3.627,24;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta IDROCK SOCIETA' COOPERATIVA, zona industriale Gresal n. 36, 32036 Sedico (BL), C.F./P.IVA: 01271680256, l'imponibile, pari ad Euro 16.487,46, della fattura n. 20/001 dell'11/11/2025 relativa al secondo acconto dell'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione operativa, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Completamento dei lavori di sistemazione dell'alveo e potenziamento delle difese spondali del torrente Cordevole in località Valcozzena in comune di Agordo (BL)", Codice ReNDiS 05IR003/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 3.627,24;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576848)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 7 del 9 gennaio 2026

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Consorzio di Bonifica: Acque Risorgive. Intervento Codice ReNDiS: 05IR001/CI - CUP: C68J05000010002 . Denominazione: "Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualficazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel comparto di valle (P139B) - opere opzionali". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. Liquidazione di Euro 361.237,43 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel terzo accertamento dei crediti.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18/06/2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018" istituito con DPCM 11/06/2019, e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18/06/2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota dell'01/12/2022, assunta agli atti con prot. regionale n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 5.608.774,96, accreditato in data 25/11/2022 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;
- la nota del 22/09/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 483903 del 23/09/2025, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto dell'08/09/2025, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18/06/2021, il trasferimento, a titolo di seconda anticipazione, del 50% dell'importo complessivo finanziato, pari ad Euro 7.010.968,69, accreditato in data 09/10/2025 nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota, prot. n. 608308 del 30/12/2022, con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualficazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel comparto di valle (P139B) - opere opzionali", Codice ReNDiS 05IR001/CI, dell'importo di Euro 1.000.000,00, di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

VISTA la nota prot. n. 17698 del 26/11/2025, assunta agli atti con prot. regionale n. 647284 del 28/11/2025, integrata con nota n. 18852 del 17/12/2025 assunta agli atti con prot. regionale n. 679445 del 17/12/2025, con la quale il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ha presentato, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il terzo accertamento dei crediti maturati per un importo complessivo di Euro 361.237,44;

VERIFICATA la documentazione contabile allegata alla suddetta nota e constatato che l'importo complessivo della spesa sostenuta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ritenuta ammissibile al rimborso, ammonta a complessivi Euro 361.237,43 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo IVA inclusa (Euro)
SAL n. 5 (Opere Opzionali, quota impresa appaltatrice)	26.418,67
SAL n. 5 (Opere Opzionali, quota impresa subappaltatrice)	256.792,31
SAL n. 5 straordinario (quota relativa ai lavori in opzione)	78.026,45
SOMMANO	361.237,43

DATO ATTO che l'importo complessivo di Euro 361.237,43 (IVA inclusa), oggetto dell'accertamento crediti sopra citato, trova copertura nelle risorse stanziato per l'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede in via Rovereto n. 12, 30174 Venezia (VE), C.F.: 94072730271, della somma di Euro 361.237,43 a rimborso della spesa, sopra dettagliata, sostenuta nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel comparto di valle (P139B) - opere opzionali", Codice ReNDiS 05IR001/CI, rendicontata nel terzo accertamento dei crediti;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, con sede in Via Rovereto n. 12, 30174 Venezia (VE), C.F.: 94072730271, la somma di Euro 361.237,43 relativa alla spesa sostenuta e ritenuta ammissibile al rimborso, dettagliata in premessa e rendicontata nel terzo accertamento dei crediti presentato nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi strutturali in rete minore di bonifica. Riqualificazione ambientale del bacino del canale scolmatore del fiume Marzenego e interventi sugli affluenti. Interventi nel comparto di valle (P139B) - opere opzionali", Codice ReNDiS 05IR001/CI;
3. di erogare la somma di cui al punto 2) a valere sulle risorse stanziato e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576849)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 8 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT, CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati" in comune di San Donà di Piave (VE). Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta ISOFOND S.r.l., CIG: B370012F7B. Liquidazione fattura di Euro 966.075,28 relativa al SAL n. 3.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"*, e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*, e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*, e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del

dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati" in comune di San Donà di Piave (VE), Codice ReNDiS 05IR010/MT, dell'importo di Euro 4.400.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 663383 del 09/12/2025 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta ISOFOND S.r.l., via Degli Scavi n. 23, 47122 Forlì (FC) C.F./P.IVA: 03384320408;
- è stato redatto il SAL n. 3 a tutto il 31/10/2025 e, in data 04/12/2025, il relativo certificato di pagamento;
- la ditta ISOFOND S.r.l., relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, ha emesso la fattura n. 11SP del 04/12/2025 dell'importo complessivo di Euro 966.075,28;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta ISOFOND S.r.l., dell'imponibile, pari ad Euro 791.864,98, della suddetta fattura relativa al SAL n. 3, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati" in comune di San Donà di Piave (VE), Codice ReNDiS 05IR010/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 174.210,30;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta ISOFOND S.r.l., via Degli Scavi n. 23, 47122 Forlì (FC) C.F./P.IVA: 03384320408, l'imponibile, pari ad Euro 791.864,98, della fattura n. 11SP del 04/12/2025 relativa al SAL n. 3, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati" in comune di San Donà di Piave (VE), Codice ReNDiS 05IR010/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 174.210,30;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576850)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 9 del 9 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Intervento Codice ReNDiS: 05IR006/MT, CUP: H81J22000080001 . Denominazione: "Lavori di sistemazione dell'argine di prima difesa a mare in loc. Boccasette, Comune di Porto Tolle (RO)". Importo finanziato: Euro 1.300.000,00. Esecuzione lavori di completamento affidata alla ditta SALIMA S.r.l., CIG: B4004F5A02. Liquidazione fattura di Euro 651,09 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione dell'argine di prima difesa a mare in loc. Boccasette, Comune di Porto Tolle (RO)", Codice ReNDiS 05IR006/MT, dell'importo di Euro 1.300.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;

VISTA la nota, prot. n. 660968 del 05/12/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura relativa al saldo dei lavori di completamento dell'intervento di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori di completamento è stata affidata alla ditta SALIMA S.r.l., via Praitbole n. 28, 35010 Limena (PD) C.F.: 00217440254, P.IVA.: 03258010283;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha approvato, con decreto n.747 del 28/11/2025, gli atti di contabilità finale tra cui, per i lavori di completamento, la Relazione sul conto finale e il Certificato di Regolare Esecuzione, sottoscritto in data 02/07/2025 dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP;
- la ditta SALIMA S.r.l., a titolo di saldo per i lavori eseguiti, ha emesso la fattura n. 78/PA del 30/11/2025 dell'importo complessivo di Euro 651,09;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta SALIMA S.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 533,68, della suddetta fattura, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione dell'argine di prima difesa a mare in loc. Boccasette, Comune di Porto Tolle (RO)", Codice ReNDiS 05IR006/MT, relativa al saldo dei lavori di completamento;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 117,41;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta SALIMA S.r.l., via Praimbole n. 28, 35010 Limena (PD) C.F.: 00217440254, P.IVA.: 03258010283, l'imponibile, pari ad Euro 533,68, della fattura n. 78/PA del 30/11/2025 relativa al saldo dei lavori di completamento eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione dell'argine di prima difesa a mare in loc. Boccasette, Comune di Porto Tolle (RO)", Codice ReNDiS 05IR006/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 117,41;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576851)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 10 del 9 gennaio 2026

Delibera CIPE n. 32/2015. DPCM 14/07/2016, "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221". Decreto Direttoriale del MiTE n. 228 del 07/12/2021. Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR113/G1, CUP: H81B21000580002. Denominazione: "Realizzazione invaso (detto "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina. ID 212 - Il stralcio". Importo finanziato: Euro 104.679,00. Incarico di "Servizi per la progettazione esecutiva e per la redazione degli elaborati progettuali e relativa documentazione per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)", affidato alla ditta MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l., CIG: 9676164F1F. Liquidazione fattura di Euro 82.725,76 relativa all'acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"*, e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*, e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*, e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTI:

- la Delibera CIPE n. 32 del 20/02/2015 che ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 100 milioni di Euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- il DPCM del 28/05/2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del Decreto Legge n. 91 del 2014;
- il DPCM 15/09/2015 che individua gli interventi del "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi della Legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- l'art. 55 della Legge n. 221 del 28/12/2015 che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate con la citata delibera del CIPE n. 32 del 20/02/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- il DPCM 14/07/2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della Legge n. 221 del 28/12/2015;
- il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 505/STA del 22/11/2017 con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico nella Regione del Veneto, da progettare con risorse rese disponibili tramite il suddetto "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", accreditate, secondo le modalità previste dal DPCM 14/07/2016, nel conto di contabilità speciale n. 6009 aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del MiTE n. 228 del 07/12/2021 che approva la riprogrammazione delle progettazioni degli interventi, di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di Euro 2.070.000,00, confermando l'attribuzione alla Regione del Veneto della prima quota del finanziamento, pari al 26% delle risorse stanziare dal fondo in oggetto;

CONSIDERATO che il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" è stato riclassificato nel Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) ai sensi del comma 1, art. 44, del DL n. 34/2019 e ss.mm.ii. e rinominato "*Fondo progettazione dissesto idrogeologico*";

TENUTO CONTO CHE il suddetto Decreto Direttoriale n. 228 del 07/12/2021 ha stanziato l'importo complessivo di Euro 104.679,00 per la realizzazione della progettazione dell'intervento denominato "Realizzazione invaso (detto "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina. ID 212 - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR113/G1, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTA la nota prot. n. 617036 dell'11/11/2025, integrata con nota prot. n. 652393 del 02/12/2025, con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale relativo a "Servizi per la progettazione esecutiva e per la redazione degli elaborati progettuali e relativa documentazione per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)" è stato affidato alla ditta MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l., via Sorio n. 33/A, 35141 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03859330288;
- in data 07/10/2025, a seguito dell'avvenuta consegna degli elaborati progettuali, è stato redatto il certificato di pagamento;

- la ditta MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l. ha emesso la fattura n. FATTPA 20_25 del 28/10/2025, dell'importo complessivo di Euro 82.725,76;
- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 6009 intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore di MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 67.808,00, della suddetta fattura, emessa a titolo di acconto per "Servizi per la progettazione esecutiva e per la redazione degli elaborati progettuali e relativa documentazione per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)" svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione invaso (detto "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina. ID 212 - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR113/G1;
- di versare direttamente all'erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 14.917,76;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare a MASS INGEGNERIA E ARCHITETTURA S.r.l., via Sorio n. 33/A, 35141 Padova (PD), C.F./P.IVA: 03859330288, l'imponibile, pari ad Euro 67.808,00, della fattura n. FATTPA 20_25 del 28/10/2025 relativa all'acconto per "Servizi per la progettazione esecutiva e per la redazione degli elaborati progettuali e relativa documentazione per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)", emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione invaso (detto "Anconetta") sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina. ID 212 - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR113/G1;
3. di versare direttamente all'erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 14.917,76;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 6009 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576852)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 11 del 13 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Intervento Codice ReNDiS: 05IR019/G4 - CUP: H53B11000320003. Denominazione: "Realizzazione invaso sul torrente Astico nei Comuni Sandrigo e Breganze (VI) - ID 625 - I stralcio -Bacino di Monte". Importo finanziato: Euro 31.275.000,00. Liquidazione a favore della PROVINCIA DI VICENZA (Autorità Espropriante) del secondo acconto relativo alle procedure espropriative e di asservimento, per l'importo complessivo di Euro 2.282.145,81.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO:

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), con provvedimento n. 0070468 in data 05/06/2019 ha affidato l'appalto dei servizi di progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed attività accessorie, con opzione della direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, del progetto in oggetto specificato - CIG: 7737340EF1 - al RTP costituendo tra le società ETATEC STUDIO PAOLETTI S.R.L. (mandataria), STUDIO RINALDO S.R.L. (mandante), PROTECO ENGINEERING S.R.L. (mandante), E-FARM ENGINEERING & CONSULTING S.R.L. (mandante), GEOTECNICA VENETA S.R.L., ora C.S.G. PALLADIO S.R.L. (mandante), STUDIO PAOLETTI INGEGNERI ASSOCIATI (mandante);
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 369 in data 10/06/2021 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto dei servizi di progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed attività accessorie, con opzione della direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, del progetto in oggetto specificato, per il corrispettivo contrattuale delle attività di prima fase riguardanti la progettazione esecutiva, CSP ed attività accessorie dell'importo di Euro 387.335,34 oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;
- è stato sottoscritto il contratto in data 06/10/2021 Rep. n. 35190 con cui è stata affidata al predetto raggruppamento l'attività di progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP);
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 71 in data 01/03/2023 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dei servizi tecnici sopracitati, che incrementa l'importo contrattuale ad Euro 562.332,64 oltre oneri previdenziali ed IVA di legge;
- è stato sottoscritto, mediante atto pubblico notarile con la società ETATEC STUDIO PAOLETTI S.R.L. (capogruppo mandataria), l'atto aggiuntivo in data 23/05/2023 Rep. n. 36559, al suddetto contratto di appalto principale, con il quale l'importo contrattuale viene incrementato di netti Euro 174.997,30, per un importo complessivo contrattuale di Euro 562.332,64 oltre IVA e C.N.P.A.I.A.;
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 288 del 03/09/2024 è stato approvato il progetto esecutivo di I stralcio delle opere in oggetto per un importo complessivo di

Euro 32.225.000,00 e con il medesimo provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dei lavori, apponendo anche il relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 25 comma 3-ter della L.R. 27/03;

- per la realizzazione delle opere in programma il progetto prevede l'acquisizione e l'asservimento di alcune superfici ed immobili mediante procedura espropriativa definita ai sensi del D.P.R. 327/01;
- in data 12/11/2024 è stata sottoscritta la Convenzione rep. n. 11, dalla Regione Veneto e la Provincia di Vicenza (Autorità Espropriante) relativa alla definizione delle procedure espropriative e di asservimento sopra citate;

VISTI:

- il Decreto n. 309 del 29/12/2021 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa che impegna la spesa di Euro 950.000,00 a favore della Provincia di Vicenza, in qualità di Autorità Espropriante, per le attività di esproprio;
- la nota trasmessa dalla Provincia di Vicenza in data 15/11/2024 in atti del prot. reg.le n. 584763 relativa alla richiesta del versamento di un acconto;
- l'autorizzazione al pagamento in data 13/01/2025 del primo acconto di Euro 950.000,00 dovuto per lo svolgimento delle funzioni relative alla definizione delle procedure espropriative di cui al mandato di pagamento n. 2578 del 23/01/2025;

VISTA la nota prot. n. 128752 dello 01/03/2025 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 1/2025 dell'11/03/2025 per il pagamento del secondo acconto, relativamente alle attività previste dalla Convenzione rep. n. 11 sottoscritta in data 12/11/2024, per la definizione delle procedure espropriative e di asservimento;

VISTA la nota prot.n. 0701495 del 31/12/2025 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, che integra la proposta di liquidazione n. 1/2025 dell'11/03/2025 per il pagamento di complessivi Euro 2.282.145,81 in luogo della somma di Euro 1.550.000,00, come secondo acconto da versare alla Provincia di Vicenza in qualità di Autorità Espropriante;

VERIFICATO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 288 in data 03/09/2024;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione di Euro 2.282.145,81 a favore della PROVINCIA DI VICENZA in qualità di Autorità Espropriante, con sede legale in Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA, C.F. 00496080243 mediante pagamento alla Tesoreria della Provincia di Vicenza;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la piattaforma informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare l'importo di Euro 2.282.145,81 a favore della PROVINCIA DI VICENZA, in qualità di Autorità Espropriante, con sede legale in Contrà Gazzolle, 1 - 36100 VICENZA, C.F. 00496080243 mediante pagamento alla Tesoreria della Provincia di Vicenza;
3. di dare atto che la somma di cui al precedente punto 2) è disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576853)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 12 del 14 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Unità Organizzativa: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G4 CUP: H35C13000670002. Denominazione: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina". Importo finanziato: Euro 11.400.000,00. Incarico professionale per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla R.T.P. tra la società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), e dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195. Liquidazione importo di Euro 36.794,46 (IVA e CNPAIA comprese) relative alla rata di Saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile"*, e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*, e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante *"Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive"*, e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014,

n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO:

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 06/08/2019 n. 0100500 ha affidato dei servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al R.T.P. (Raggruppamento temporaneo di professionisti) tra le Imprese BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Ponte San Nicolò (PD) e NEXTECO S.r.l. (mandante) con sede in Thiene (VI), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) con sede in Padova (PD), dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) con sede in Vicenza (VI) per l'importo pari a Euro 212.455,61 oltre IVA e CNPAIA - CIG: 7930609195;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 7 in data 20/01/2020 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto dei servizi tecnici di DL e CSE in oggetto;
- è stato sottoscritto il contratto in data 19/02/2020 Rep. n. 33886 Racc. n. 19356 con cui è stata affidata al predetto RTP l'attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e le attività accessorie dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di Euro 212.455,61;
- con Decreto commissariale n. 34 in data 13/05/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 32.924,64 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 1;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 204 in data 14/06/2022 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, nonché il I lotto funzionale di importo complessivo di Euro 11.000.000,00 ed è stato autorizzato l'incremento della spesa per l'esecuzione del servizio in argomento, pari ad Euro 9.017,97 per un importo complessivo di Euro 221.473,58;
- con Decreto commissariale n. 54 in data 05/08/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 36.067,45 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 2;

- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00;
- con Decreto commissariale n. 101 in data 27/12/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 66.134,52 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 3;
- con Decreto commissariale n. 25 in data 16/03/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 55.161,37 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 4;
- con Decreto commissariale n. 26 in data 16/03/2023 è stato liquidato l'importo complessivo di Euro 6.129,05 a favore della Regione Veneto per il pagamento delle attività riferite al SAL 4 svolte dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE;
- con Decreto commissariale n. 82 in data 06/10/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 38.216,61 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 5;
- con Decreto commissariale n. 83 in data 06/10/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 4.246,28 a favore della Regione Veneto per il pagamento delle attività riferite al SAL 5 svolte dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE;
- con Decreto commissariale n. 114 del 22/04/2025 è stato approvato il certificato di conformità del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva - CIG: 7930609195, rettificato con successivi decreto n. 184 del 19/06/2025;

VISTI:

- la nota prot. n. 684194 del 19/12/2025 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 07/2025 del 09/12/2025 per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) n. 5 del 10/06/2025 del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) per l'importo complessivo di Euro 39.611,40 (IVA e CNPAIA comprese) relativo alla rata di Saldo per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- che la liquidazione a favore del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE, libero professionista soggetto a ritenuta d'acconto, per il pagamento della fattura n. 5 del 10/06/2025 dell'importo complessivo di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA), per il tramite della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria della R.T.P. in oggetto), è disposta con separato provvedimento affinché la Regione Veneto agisca in qualità di sostituto d'imposta;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;
- il certificato di verifica di conformità del servizio del 10/09/2024, dal quale risulta che l'importo complessivo della rata di Saldo è di Euro 31.219,58 oltre IVA e CNPAIA (per l'importo complessivo di Euro 39.611,40) a carico della Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- il Decreto n. 114 del 22/04/2025 con cui il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha approvato il certificato di conformità del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva - CIG: 7930609195, rettificato con successivi decreto n. 184 del 19/06/2025;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 28.999,42

(quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;

- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 7.795,04 per le fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 28.999,42 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 7.795,04 per le fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576854)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 13 del 14 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Unità Organizzativa: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G4 CUP: H35C13000670002. Denominazione: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina". Importo finanziato: Euro 11.400.000,00. Incarico professionale per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla R.T.P. tra la società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), e dott. arch. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195. Versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA) finalizzata al pagamento della fattura n. 5 del 10/06/2025, emessa dal dott. arch. MATTEAZZI MICHELE, libero professionista soggetto a ritenuta d'acconto, per il tramite della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) della R.T.P. tra BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) e NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), dott. arch. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e*

snellimento delle procedure", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

- ◆ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO:

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 06/08/2019 n. 0100500 ha affidato i servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al R.T.P. (Raggruppamento temporaneo di professionisti) tra le Imprese BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Ponte San Nicolò (PD) e NEXTECO S.r.l. (mandante) con sede in Thiene (VI), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) con sede in Padova (PD), dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) con sede in Vicenza (VI) per l'importo pari a Euro 212.455,61 oltre IVA e CNPAIA - CIG: 7930609195;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 7 in data 20/01/2020 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto dei servizi tecnici di DL e CSE in oggetto;
- è stato sottoscritto il contratto in data 19/02/2020 Rep. n. 33886 Racc. n. 19356 con cui è stata affidata al predetto RTP l'attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e le attività accessorie dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di Euro 212.455,61;
- con Decreto commissariale n. 34 in data 13/05/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 32.924,64 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 1;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 204 in data 14/06/2022 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, nonché il I lotto funzionale di importo complessivo di Euro 11.000.000,00 ed è stato autorizzato l'incremento della spesa per l'esecuzione del servizio in argomento, pari ad

Euro 9.017,97 per un importo complessivo di Euro 221.473,58;

- con Decreto commissariale n. 54 in data 05/08/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 36.067,45 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 2;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00;
- con Decreto commissariale n. 101 in data 27/12/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 66.134,52 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 3;
- con Decreto commissariale n. 25 in data 16/03/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 55.161,37 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 4;
- con Decreto commissariale n. 26 in data 16/03/2023 è stato liquidato l'importo complessivo di Euro 6.129,05 a favore della Regione Veneto per il pagamento delle attività riferite al SAL 4 svolte dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE;
- con Decreto commissariale n. 82 in data 06/10/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 38.216,61 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 5;
- con Decreto commissariale n. 83 in data 06/10/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 4.246,28 a favore della Regione Veneto per il pagamento delle attività riferite al SAL 5 svolte dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE;
- con Decreto commissariale n. 114 del 22/04/2025 è stato approvato il certificato di conformità del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva - CIG: 7930609195, rettificato con successivi decreto n. 184 del 19/06/2025;

VISTI:

- la nota prot. n. 684194 del 19/12/2025 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 07/2025 del 09/12/2025 per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) n. 5 del 10/06/2025 del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) per l'importo complessivo di Euro 39.611,40 (IVA e CNPAIA comprese) relativo alla rata di Saldo per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- che la liquidazione per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) per l'importo complessivo di Euro 36.794,46 (IVA e CNPAIA comprese), è disposta con separato provvedimento da parte della Struttura competente;
- che la liquidazione a favore del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE, libero professionista soggetto a ritenuta d'acconto, per il pagamento della fattura n. 5 del 10/06/2025 dell'importo complessivo di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA), per il tramite della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria della R.T.P. in oggetto), è disposta con separato provvedimento affinché la Regione Veneto agisca in qualità di sostituto d'imposta;
- l'art. 12 del Decreto Legge n. 87 del 12/07/2018 che stabilisce la non applicazione dello split payment alle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

TENUTO CONTO che il dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA) a favore della Regione Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, affinché la Regione Veneto possa provvedere alla liquidazione per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al Saldo a favore della società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, per la fattura n. 5 del 10/06/2025 del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante), C.F. MTTMHL82A27L840L - CIG: 7930609195;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA) affinché la Regione Veneto possa provvedere alla liquidazione per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative al Saldo, a favore della società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, per la fattura n. 5 del 10/06/2025 del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante), C.F. omissis- CIG: 7930609195;
3. di dare atto che le somme di cui al precedente punto 2) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576855)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 14 del 14 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa: Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 051R011/MT CUP: H36F22000290001. Denominazione: "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del comune di Verona". Importo finanziato: Euro 1.200.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. CIG: B472585739. Liquidazione fattura di Euro 527.839,33 relativa al SAL n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del comune di Verona", Codice ReNDiS 05IR011/MT, dell'importo di Euro 1.200.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota, prot. n. 674310 del 15/12/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha trasmesso la documentazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., via Caduti del lavoro n. 19, 37049 Villa Bartolomea (VR), C.F./P.IVA: 02238080234;
- con nota prot. n. 205938 del 23/04/2025, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha autorizzato, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, la ditta appaltatrice dei lavori BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. a subappaltare alla ditta IMPRESA DOSSI geom. CLAUDIO S.r.l., con sede in Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN), C.F./P.IVA: 02687580205, l'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG8, come da contratto di subappalto, per un importo pari ad Euro 160.000,00;
- con nota prot. n. 382588 del 05/08/2025, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha autorizzato, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, la ditta appaltatrice dei lavori BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. a subappaltare alla ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., con sede in via Rimembranza n. 48, 37030 Lavagno (VR), C.F./P.IVA: 03033100235, l'esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG8, come da contratto di subappalto, per un importo pari ad Euro 125.250,00;
- in data 23/10/2025 è stato redatto il SAL n. 1 e in data 11/11/2025 il relativo Certificato di Pagamento;
- la ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, ha emesso la fattura n. 118/PA del 30/11/2025 dell'importo complessivo di Euro 527.839,33;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, dell'imponibile complessivo pari ad Euro 432.655,19 della suddetta fattura relativa al SAL n. 1 per l'esecuzione lavori, emessa dalla Ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l. nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del comune di Verona", Codice ReNDiS 05IR011/MT, come di seguito dettagliato:
 - ◆ Euro 306.655,19 alla ditta aggiudicataria dei lavori in oggetto BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l.;
 - ◆ Euro 70.000,00 alla ditta subappaltatrice IMPRESA DOSSI geom. CLAUDIO S.r.l.;
 - ◆ Euro 56.000,00 alla ditta subappaltatrice ALBERTINI GIOVANNI S.r.l.;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 95.184,14;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, l'imponibile pari a complessivi Euro 432.655,19, della fattura n. 118/PA del 30/11/2025 relativa al SAL n. 1, emessa dalla ditta BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei territori rivieraschi mediante il ringrosso e la rimessa in quota dell'arginatura dx del fiume Adige a valle della traversa di Santa Caterina fino al ponte Rumor e sistemazione dell'immissione della fossa Morandina nel torrente Valpantena per evitare il rigurgito delle portate del fiume Adige in loc. Giarol del comune di Verona", Codice ReNDiS 05IR011/MT come di seguito precisato:
 - ◆ Euro 306.655,19 alla ditta aggiudicataria dei lavori in oggetto BEOZZO COSTRUZIONI S.r.l., via Caduti del lavoro n. 19, 37049 Villa Bartolomea (VR), C.F./P.IVA: 02238080234;
 - ◆ Euro 70.000,00 alla ditta subappaltatrice IMPRESA DOSSI geom. CLAUDIO S.r.l., Strada Cipata n. 40/E, 46100 Mantova (MN), C.F./P.IVA: 02687580205;
 - ◆ Euro 56.000,00 alla ditta subappaltatrice ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., Via Rimembranza n. 48, 37030 Lavagno (VR), C.F./P.IVA: 03033100235;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 95.184,14;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576856)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 15 del 20 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164), riclassificati nel Piano Sviluppo e Coesione del MASE ex Delibera CIPESS n. 6 del 29 Aprile 2021. Primo atto integrativo. Soggetto Esecutore: Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Intervento Codice ReNDiS: 05IR001/G4-7. CUP: I75H21000180002. Denominazione: "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - Lotto 7, B.2 Idrovora Malcontenta". Importo finanziato: Euro 3.750.000,00. Liquidazione di complessivi Euro 1.936.507,49 a favore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, a rimborso delle spese sostenute e rendicontate negli accertamenti crediti nn. 2, 3 e 4.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che, in attuazione del disposto dell'art. 7 comma 2 del D.L. 133/2014, ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane e nelle aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva;
- l'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia, sottoscritto il 17/12/2015, che disciplina l'utilizzo delle risorse economiche destinate alla realizzazione nel territorio della Regione Veneto degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con il suddetto D.P.C.M. 15 settembre 2015, prevedendo la realizzazione di un piano di un totale di 3 interventi per un importo complessivo di Euro 109.796.068,19;
- l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma in oggetto, sottoscritto il 13/01/2025 e approvato con Decreto Direttoriale MASE, USSA n. 14 del 24/01/2025, che rimodula il suddetto piano prevedendo la ripartizione in 11 lotti funzionali dell'intervento denominato "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore (WBS ID)", codice ReNDiS 05IR001/G4 e un incremento degli importi stanziati per la realizzazione degli interventi denominati "Realizzazione invaso sul torrente Astico nei comuni Sandrigo e Breganze (VI) - ID 625", codice ReNDiS 05IR019/G4 e "Realizzazione di un'opera di invaso sul Torrente Orolo in comune di Costabissara ed Isola Vicentina, codice ReNDiS 05IR020/G4. Il piano così rimodulato prevede la realizzazione di un totale di 13 interventi per un importo complessivo di Euro 112.723.923,47;
- il secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma in parola, sottoscritto il 12/09/2025 e approvato con Decreto Direttoriale MASE, USSA n. 242 del 17/09/2025 che, tenuto conto del contributo erogato dal Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche presenti sul territorio nazionale nell'ambito dell'intervento codice ReNDiS 05IR001/G4-4, rimodula il quadro finanziario del piano portandolo a complessivi Euro 113.158.255,01;

CONSIDERATO CHE:

- la copertura finanziaria per l'attuazione del piano in parola, dell'importo totale di Euro 113.158.255,01, è garantita da risorse MASE per Euro 104.133.573,19 e da risorse regionali per Euro 9.024.681,82;
- ai sensi dell'Articolo 4 dell'Accordo di Programma del 17/12/2015 la quota di finanziamento inizialmente assegnata, pari ad Euro 109.796.068,19, è trasferita, per quote, sul conto di contabilità speciale n. 6009 aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
- la quota di finanziamento corrispondente all'incremento degli importi rimodulati con il primo Atto integrativo, dell'importo di Euro 2.927.855,28, è interamente gestita nell'ambito dei capitoli del bilancio di previsione della Regione del Veneto;
- relativamente alla quota di finanziamento inizialmente assegnata dall'Accordo di Programma del 17/12/2015, ad oggi risultano trasferite alla contabilità speciale n. 6009:
 - ◆ la somma di Euro 5.662.495,00 stanziata dalla Regione del Veneto derivante dalla Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ la somma complessiva di Euro 31.240.071,96 corrispondente alle prime due quote dell'importo stanziato dal Ministero dell'Ambiente (trasferimenti: prima quota 11/11/2016, seconda quota 19/11/2025);

TENUTO CONTO che l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - Lotto 7, B.2 Idrovora Malcontenta", Codice ReNDiS 05IR001/G4-7, dell'importo di Euro 3.750.000,00, di competenza del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 7 del 08/05/2017 con il quale il Soggetto Attuatore ha individuato il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive quale soggetto esecutore degli "Interventi sulla rete idrica del Lusore" (ad esclusione degli interventi codificati con il codice B3 e B5);
- il Disciplinare sottoscritto in data 03/07/2018 e 05/07/2018 tra il Soggetto Attuatore e il Direttore del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

VISTE le note trasmesse dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, elencate nella tabella sotto riportata, con le quali sono stati presentati, nell'ambito dell'intervento in oggetto, gli accertamenti dei crediti maturati;

VERIFICATA la documentazione allegata alle suddette note e constatato che l'importo complessivo della spesa sostenuta dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, ritenuta ammissibile al rimborso, ammonta a complessivi Euro 1.936.507,49 come di seguito specificato:

ESTREMI NOTA	ACCERTAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO AMMESSO A RIMBORSO (Euro)
prot. CB n. 6915/2025, prot. reg. n. 231893 del 09/05/2025	Accertamento Crediti n. 2	588.368,34
prot. CB n. 15943/2025, prot. reg. n. 599020 del 30/10/2025	Accertamento Crediti n. 3	670.155,37
prot. CB n. 19263/2025, prot. reg. n. 699856 del 30/12/2025	Accertamento Crediti n. 4	677.983,78
	SOMMANO	1.936.507,49

DATO ATTO che l'importo complessivo di Euro 1.936.507,49 oggetto degli accertamenti crediti sopra citati, presentati dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive trova copertura nelle risorse stanziare per l'intervento in oggetto e che la somma è disponibile nel conto di contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede in via Rovereto n. 12, 30030 Venezia (VE) C.F. 94072730271 della somma complessiva di Euro 1.936.507,49, relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - Lotto 7, B.2 Idrovora Malcontenta", Codice ReNDiS 05IR001/G4-7, rendicontate negli accertamenti crediti dal n. 2 al n. 4 e ritenute ammissibili al rimborso;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive con sede in via Rovereto n. 12, 30030 Venezia (VE) C.F. 94072730271, la somma complessiva di Euro 1.936.507,49 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, rendicontate negli accertamenti crediti dal n. 2 al n. 4, presentati nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi sulla rete idraulica del Bacino Lusore - Lotto 7, B.2 Idrovora Malcontenta", Codice ReNDiS 05IR001/G4-7;
3. di erogare la somma di cui al punto 2) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 6009 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576857)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 16 del 26 gennaio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022 Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Intervento Codice ReNDiS: 05IR010/MT. CUP: H68H22000400001. Denominazione: "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati". Importo finanziato: Euro 4.400.000,00. Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere di sistemazione arginale affidato alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l, CIG: 9902358454. Liquidazione fattura di Euro 29.252,87 relativa alla Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione al SAL 2 lavori. Acconto.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT, dell'importo di Euro 4.400.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

VISTA la nota prot. n. 675920 del 16/12/2025 e la nota prot. n. 29516 del 21/01/2026, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha trasmesso la documentazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, l'ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione delle opere di sistemazione arginale del basso corso del fiume Piave in sinistra idraulica nel tratto tra Ponte della Vittoria e Ponte dei Granatieri in Comune di San Donà di Piave è stato affidato alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., con sede legale in via G.B. Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270;
- per detto incarico, per la parte di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione al SAL 2 lavori, il RUP ha emesso il Certificato di Pagamento n. 3, firmato in data 23/10/2025;
- la ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., relativamente all'incarico svolto ha emesso la fattura n. 26 PA del 17/10/2025, dell'importo complessivo di Euro 29.252,87;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione

dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore di INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 23.977,76, della suddetta fattura, relativa all'acconto dell'incarico professionale di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione al SAL 2 lavori, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 5.275,11;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l., con sede legale in via G.B. Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270, l'imponibile, pari ad Euro 23.977,76, della fattura n. 26 PA del 17/10/2025 relativa all'acconto dell'incarico professionale di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione al SAL 2 lavori, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di diaframmatatura e ringrosso delle arginature del fiume Piave nelle aree a valle del ponte sulla SS 14 (Ponte della Vittoria) a difesa degli abitati", Codice ReNDiS 05IR010/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 5.275,11;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576858)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 17 del 30 gennaio 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Servizi Forestali. Intervento Codice ReNDiS: 05IR349/G1, CUP: H57H21004760001. Denominazione: "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° Stralcio". Importo finanziato: Euro 3.000.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta EDIL COSTRUZIONI S.r.l., CIG: B13C98EBFF. Liquidazione fattura di Euro 948.782,15, relativa al SAL n. 1.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

RICHIAMATA la nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° Stralcio", Codice ReNDiS 05IR349/G1, dell'importo di Euro 3.000.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali, incardinata nella Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idraulico Forestali istituita con DGRV n. 1291 del 30/10/2023;

VISTA la nota prot. n. 677152 del 16/12/2025 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta EDIL COSTRUZIONI S.r.l., via G. Segusini n. 24, 32036 Sedico (BL), C.F./P.IVA: 00133250258;
- è stato redatto lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 a tutto il 23/10/2025 e, in data 28/11/2025, il relativo certificato di pagamento;
- la ditta EDIL COSTRUZIONI S.r.l., relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, ha emesso la fattura n. 99/PA del 09/12/2025 dell'importo complessivo di Euro 948.782,15;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziato per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del

Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta EDIL COSTRUZIONI S.r.l.. dell'imponibile, pari ad Euro 777.690,29, della suddetta fattura relativa allo Stato Avanzamento Lavori n. 1, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° Stralcio", Codice ReNDiS 05IR349/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 171.091,86;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta EDIL COSTRUZIONI S.r.l., via G. Segusini n. 24, 32036 Sedico (BL), C.F./P.IVA: 00133250258, l'imponibile, pari ad Euro 777.690,29, della fattura n. 99/PA del 09/12/2025 relativa SAL n. 1, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Consolidamento alveo rio Val Bona a monte della cascata, 4° Stralcio", Codice ReNDiS 05IR349/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 171.091,86;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576859)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 18 del 30 gennaio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Intervento Codice ReNDiS: BL004A/10, CUP: H63B12000180002. Denominazione: "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore". Importo finanziato: Euro 2.500.000,00. Incarico professionale di Collaudo statico e tecnico amministrativo, affidato a STUDIO ASSOCIATO CARGNEL. CIG: ZA33BB7A41. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 33.681,86 per il pagamento della fattura emessa a titolo di saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ◆ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ◆ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ◆ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ◆ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della

risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che prevede, all'articolo 2 comma 240, di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto, sottoscritto il 23/12/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 189, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come integrato e modificato con i successivi quattro atti integrativi sottoscritti rispettivamente in data 10/11/2011, 31/03/2015, 05/12/2016 e 02/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il piano degli interventi previsto dal suddetto Accordo di Programma, integrato e modificato da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2020 con n. 3489, prevede un totale di 47 interventi per un importo complessivo di Euro 81.065.000,00, di cui Euro 108.704,70 finanziati a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016;
- l'importo finanziato per la realizzazione delle opere è stato trasferito nel conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91;

VISTO il decreto n. 2 del 18/11/2014 con il quale il Commissario ha impegnato nel conto di contabilità speciale n. 5596, la somma di Euro 2.500.000,00 per la realizzazione del suddetto intervento;

RICHIAMATA la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice ReNDiS BL004A/10, dell'importo di Euro 2.500.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;

VISTA la nota prot. n. 678352 del 17/12/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha trasmesso la documentazione per la liquidazione del compenso relativo all'attività di Collaudo statico e tecnico amministrativo dei lavori di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale di Collaudo statico e tecnico amministrativo è stato affidato a STUDIO ASSOCIATO CARGNEL, viale Fantuzzi n. 8, 32100 Belluno (BL), C.F./P.IVA: 00974880254;
- detto incarico è stato regolarmente eseguito come attestato dal RUP in data 04/12/2025;
- STUDIO ASSOCIATO CARGNEL ha emesso, a titolo di saldo per l'incarico svolto, la fattura n. FPA 18/25 del 06/12/2025 dell'importo complessivo di Euro 33.681,86;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata per un totale complessivo di Euro 33.681,86 e la relativa documentazione a supporto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria della Regione del Veneto, prot. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione del pagamento spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto d'imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO di procedere, al fine del pagamento della suddetta fattura, alla liquidazione a favore della Regione del Veneto della somma di Euro 33.681,86 per la successiva erogazione al summenzionato STUDIO ASSOCIATO CARGNEL;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 33.681,86 finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. FPA 18/25 del 06/12/2025 emessa da STUDIO ASSOCIATO CARGNEL, viale Fantuzzi n. 8, 32100 Belluno (BL), C.F./P.IVA: 00974880254, relativa al saldo dell'incarico di Collaudo statico e tecnico amministrativo svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Realizzazione di una briglia selettiva in loc. l'Aiva a difesa degli abitati sottostanti - T. Fiorentina in comune di Selva di Cadore", Codice ReNDiS BL004A/10;
3. di erogare la somma di cui al precedente punto 2) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576860)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 19 del 30 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Unità Organizzativa: Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR020/G4 CUP: H35C13000670002. Denominazione: "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo nei comuni di Costabissara e Isola Vicentina". Importo finanziato: Euro 11.400.000,00. Incarico professionale per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alla R.T.P. tra la società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), NEXTECO S.r.l. (mandante), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante), e dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) - CIG: 7930609195. Liquidazione importo di Euro 36.794,46 (IVA e CNPAIA comprese) relative alla rata di Saldo. Rettifica degli importi liquidabili con il Decreto n. 12 del 14/01/2026.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014,

n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO:

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

DATO ATTO CHE:

- INVITALIA (Centrale di Committenza), dopo aver espletato le procedure d'appalto, con provvedimento in data 06/08/2019 n. 0100500 ha affidato dei servizi tecnici di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva al R.T.P. (Raggruppamento temporaneo di professionisti) tra le Imprese BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Ponte San Nicolò (PD) e NEXTECO S.r.l. (mandante) con sede in Thiene (VI), O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) con sede in Padova (PD), dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) con sede in Vicenza (VI) per l'importo pari a Euro 212.455,61 oltre IVA e CNPAIA - CIG: 7930609195;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 7 in data 20/01/2020 si è preso atto dell'aggiudicazione dell'appalto dei servizi tecnici di DL e CSE in oggetto;
- è stato sottoscritto il contratto in data 19/02/2020 Rep. n. 33886 Racc. n. 19356 con cui è stata affidata al predetto RTP l'attività di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e le attività accessorie dei lavori in oggetto per l'importo complessivo di Euro 212.455,61;
- con Decreto commissariale n. 34 in data 13/05/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 32.924,64 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 1;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 204 in data 14/06/2022 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 dell'importo complessivo di Euro 11.600.000,00, nonché il I lotto funzionale di importo complessivo di Euro 11.000.000,00 ed è stato autorizzato l'incremento della spesa per l'esecuzione del servizio in argomento, pari ad Euro 9.017,97 per un importo complessivo di Euro 221.473,58;
- con Decreto commissariale n. 54 in data 05/08/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 36.067,45 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 2;

- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022 è stato approvato il QE (Quadro Economico) rimodulato dell'importo complessivo di Euro 11.400.000,00;
- con Decreto commissariale n. 101 in data 27/12/2022 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 66.134,52 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 3;
- con Decreto commissariale n. 25 in data 16/03/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 55.161,37 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 4;
- con Decreto commissariale n. 26 in data 16/03/2023 è stato liquidato l'importo complessivo di Euro 6.129,05 a favore della Regione Veneto per il pagamento delle attività riferite al SAL 4 svolte dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE;
- con Decreto commissariale n. 82 in data 06/10/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 38.216,61 a favore della Società BETA STUDIO S.r.l. per il pagamento delle attività riferite al SAL n. 5;
- con Decreto commissariale n. 83 in data 06/10/2023 è stata liquidato l'importo complessivo di Euro 4.246,28 a favore della Regione Veneto per il pagamento delle attività riferite al SAL 5 svolte dal dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE;
- con Decreto commissariale n. 114 del 22/04/2025 è stato approvato il certificato di conformità del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva - CIG: 7930609195, rettificato con successivi decreto n. 184 del 19/06/2025;

VISTI:

- la nota prot. n. 684194 del 19/12/2025 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 07/2025 del 09/12/2025 per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) n. 5 del 10/06/2025 del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE (mandante) per l'importo complessivo di Euro 39.611,40 (IVA e CNPAIA comprese) relativo alla rata di Saldo per le attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- che la liquidazione a favore del dott. archeo. MATTEAZZI MICHELE, libero professionista soggetto a ritenuta d'acconto, per il pagamento della fattura n. 5 del 10/06/2025 dell'importo complessivo di Euro 2.816,94 (compresa IVA e CNPAIA), per il tramite della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria della R.T.P. in oggetto), è disposta con separato provvedimento affinché la Regione Veneto agisca in qualità di sostituto d'imposta;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;
- il certificato di verifica di conformità del servizio del 10/09/2024, dal quale risulta che l'importo complessivo della rata di Saldo è di Euro 31.219,58 oltre IVA e CNPAIA (per l'importo complessivo di Euro 39.611,40) a carico della Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
- il Decreto n. 114 del 22/04/2025 con cui il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha approvato il certificato di conformità del servizio di direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva - CIG: 7930609195, rettificato con successivi decreto n. 184 del 19/06/2025;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 292 in data 08/08/2022;

VISTO il Decreto n. 12 del 14/01/2026 che dispone quanto segue:

- di liquidare alla società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, dell'importo complessivo di Euro 28.999,42 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 7.795,04 per le fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195;

RILEVATO che per mero errore materiale, nel suddetto Decreto n. 12 del 14/01/2026, la quota imponibile da liquidare alla società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) relativamente alle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195, è stata determinata al netto dell'aliquota previdenziale al 4% "CNPAIA", e che quest'ultima è stata computata nell'aliquota I.V.A. al 22% dovuta all'Erario;

CONSIDERATO che si rende necessario rettificare gli importi da liquidare del suddetto Decreto n. 12 del 14/01/2026 come meglio specificato di seguito:

- la quota imponibile d'importo complessivo di Euro 30.159,40, invece di Euro 28.999,42, da liquidare alla società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
- l'I.V.A. da versare direttamente all'Erario pari ad Euro 6.635,07, invece di Euro 7.795,04, per le fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare il Decreto n. 12 del 14/01/2026, per le motivazioni esposte in premessa, liquidando la rata di saldo del servizio in argomento come di seguito specificato:
 - ◆ alla società BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria) con sede in Via Guido Rossa, 29/A - 35020 Ponte San Nicolò (PD) - P.IVA 00689340289, l'importo complessivo di Euro 30.159,40 (quota imponibile) per il pagamento delle fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195, mediante pagamento sul C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione;
 - ◆ all'Erario l'I.V.A. pari ad Euro 6.635,07 per le fatture n. 16/02/2025 del 09/06/2025 della ditta BETA STUDIO S.r.l. (capogruppo mandataria), n. 220 del 13/06/2025 della ditta NEXTECO S.r.l. (mandante), n. 56 del 12/06/2025 della ditta O2H ENGINEERING S.r.l.s. (mandante) - CIG: 7930609195;
3. di dare atto che le somme di cui al precedente punto 2) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576861)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 20 del 30 gennaio 2026

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR019/G4, CUP: H53B11000320003. Denominazione: "Realizzazione vaso sul torrente Astico nei Comuni Sandrigo e Breganze (VI) - ID 625" - I Stralcio - Bacino di Monte". Importo finanziato: Euro 31.275.000,00. Incarico di "Servizi afferenti alla verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo in oggetto ai fini della successiva validazione ed approvazione dello stesso" alla società Bureau Veritas Italia S.p.A. CIG: A0257140CD. Liquidazione dell'importo complessivo di Euro 8.052,00 (IVA inclusa) relativo al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante

approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTO:

- il D.P.C.M. del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto D.P.C.M., di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ◆ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ◆ "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ◆ "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi, ai sensi dell'art. 7, c. 2 del D.L. n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014) è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia;
- l'art. 5 del suddetto Accordo di Programma individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- l'allora Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 11 del 24/01/2024 è stata approvata la trattativa diretta e contestualmente si è proceduto con l'affidamento diretto in MePA dei servizi afferenti la verifica del progetto esecutivo in oggetto ai fini della successiva validazione ed approvazione dello stesso, per l'importo di Euro 32.600,00 oltre IVA di legge - CIG: A0257140CD - Trattativa diretta n. 3840137 - CPV 71240000-2, alla società Bureau Veritas Italia S.p.A. con sede in Milano - Viale Monza,347 - P.IVA 11498640157;
- con Contratto n. 3840137 sottoscritto in MePA in data 26/03/2024 è stato affidato il servizio di verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo denominato "Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI) (ID piano 625) - I stralcio - bacino di monte" alla società Bureau Veritas Italia S.p.A.;
- con nota in data 04/05/2024 prot. n. 232775 il RUP ha chiesto alla Società suddetta l'aggiornamento del rapporto di verifica rilasciato, datato Aprile 2024, limitatamente ad alcuni elaborati progettuali aggiornati a seguito dell'approvazione del prezzario regionale 2024;
- con Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 288 del 09/09/2024 è stata approvata la linea tecnica del progetto esecutivo generale, l'approvazione del progetto esecutivo di I stralcio per un importo complessivo pari ad Euro 32.225.000,00, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- con la successiva nota in data 14/10/2024 prot. n. 528236 il RUP ha quantificato in Euro 6.600,00 oltre IVA, per una spesa complessiva di Euro 8.052,00, il compenso da liquidare per le maggiori attività richieste con la nota sopra citata;
- il rapporto finale di verifica, redatto dalla Società in oggetto, in data 15/11/2024, ha espresso esito positivo;
- con Verbale in data 02/12/2024 è stato validato il progetto Esecutivo in argomento;

VISTI:

- il Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 392 del 28/11/2025 che autorizza a liquidare il saldo per complessivi Euro 8.052,00 (IVA compresa) alla società Bureau Veritas Italia S.p.A. relativamente ai servizi afferenti alla verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 del progetto esecutivo in oggetto ai fini della validazione ed approvazione dello stesso;
- la nota prot. n. 7416 del 09/01/2026 con la quale, a seguito della positiva istruttoria effettuata, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la proposta di liquidazione n. 02/2026 del 05/01/2026 per il pagamento della fattura n. 1I25009359 del 19/12/2025 della società Bureau Veritas Italia S.p.A. di importo di Euro 8.052,00 (IVA compresa) relativa alla rata di Saldo per servizi svolti, afferenti la verifica del progetto esecutivo in oggetto ai fini della validazione ed approvazione dello stesso, attestando la regolarità della documentazione trasmessa nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con l'incarico affidato;
- l'art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, debbano versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, c. 629, lett. b), della L. n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'art. 4, c. 1, lett. c), del Decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

VISTO che il Responsabile del Procedimento ha dato atto della copertura della spesa nell'ambito del quadro economico aggiornato dell'intervento, approvato giusto Decreto della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 288 in data 03/09/2024;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla società Bureau Veritas Italia S.p.A., con sede in Viale Monza n. 347, 20126 Milano (MI) - P.IVA 11498640157, dell'importo imponibile di Euro 6.600,00 della fattura n. 1I25009359 del 19/12/2025, mediante pagamento C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione - CIG: A0257140CD;
- di versare direttamente all'Erario l'IVA pari ad Euro 1.452,00 della fattura n. 1I25009359 del 19/12/2025 della società Bureau Veritas Italia S.p.A. - CIG: A0257140CD;

RITENUTO, altresì, di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la piattaforma informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla società Bureau Veritas Italia S.p.A., con sede in Viale Monza n. 347, 20126 Milano (MI) - P.IVA 11498640157, l'importo imponibile di Euro 6.600,00 della fattura n. 1I25009359 del 19/12/2025, mediante pagamento C/C bancario indicato nella fattura e nella proposta di liquidazione - CIG: A0257140CD;
3. di versare direttamente all'Erario l'IVA pari ad Euro 1.452,00 della fattura n. 1I25009359 del 19/12/2025 della società Bureau Veritas Italia S.p.A. - CIG: A0257140CD;
4. di dare atto che le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576862)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 21 del 5 febbraio 2026

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici. Intervento Codice ReNDiS: 05IR018/G4, CUP: H13B11000450003. Denominazione: "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio. Importo finanziato: Euro 21.800.000,00. Esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la direzione lavori e il CSE affidato al R.T.P. tra TECHNITAL S.p.A. (Capogruppo Mandataria), INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante) e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (Mandante), CIG: 926177742A. Liquidazione fatture dell'importo complessivo di Euro 52.495,60, relative alle attività riferite al SAL n. 4.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:

- ◆ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- ◆ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), che prevede, all'articolo 2 comma 240, di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto, sottoscritto il 23/12/2010 e registrato alla Corte dei Conti in data 17/02/2011, Reg. n. 1 Fog. 189, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come integrato e modificato con i successivi quattro atti integrativi sottoscritti rispettivamente in data 10/11/2011, 31/03/2015, 05/12/2016 e 02/11/2020;

CONSIDERATO CHE:

- il piano degli interventi previsto dal suddetto Accordo di Programma, integrato e modificato da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti il 15/11/2020 con n. 3489, prevede un totale di 47 interventi per un importo complessivo di Euro 81.065.000,00, di cui Euro 108.704,70 finanziati a valere sul "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al DPCM 14/07/2016;
- l'importo finanziato per la realizzazione delle opere è stato trasferito nel conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224 e intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che l'Accordo di Programma in argomento prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454". Primo stralcio, Codice ReNDiS 05IR018/G4, dell'importo di Euro 21.800.000,00, di competenza della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTA la nota prot. n. 0007419 del 09/01/2026, integrata con nota prot. n. 0059911 del 05/02/2026 con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha trasmesso la documentazione per la liquidazione in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa con decreto n. 493 del 22/12/2022, a conclusione della procedura di gara, ha aggiudicato l'incarico dei servizi di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione per i lavori di I stralcio, con opzioni per i lavori di II e III stralcio, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra TECHNITAL S.p.A. (Capogruppo Mandataria), via

Carlo Cattaneo n. 20, 37121 Verona (VR), C.F./P.IVA: 05139031008, INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. (Mandante), via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270 e TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. (Mandante), Viale del Lavoro n. 43, 37036 San Martino Buon Albergo (VR), C.F./P.IVA: 04714470236;

- in data 16/10/2025 il RUP ha emesso il certificato di pagamento n. 5 per la liquidazione dei servizi di DL e CSE riferiti al SAL n. 4 specificando la ripartizione delle quote di fatturazione tra le società partecipanti al R.T.P.;
- le società facenti capo al suddetto R.T.P. hanno emesso, per quanto di competenza, le fatture di seguito dettagliate, dell'importo complessivo di Euro 52.495,60:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)	IVA (EURO)	LORDO (EURO)
TECHNITAL S.p.A.	n. 190/PS del 28/11/2025	19.363,13	4.259,89	23.623,02
INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.	n. 38 PA del 09/12/2025	17.211,67	3.786,57	20.998,24
TUCCI ENGINEERING S.r.l.s.	n. FPA 3/25 del 09/12/2025	6.454,38	1.419,96	7.874,34
SOMMANO		43.029,18	9.466,42	52.495,60

- il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici ha presentato la proposta di liquidazione delle fatture sopra citate e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle fatture sopra citate trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO, relativamente all'incarico per l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 05IR018/G4:

- di provvedere alla liquidazione dell'imponibile delle fatture sopra dettagliate, relative alle attività riferite al SAL n. 4, emesse dalle società facenti parte del R.T.P. affidatario; in particolare di provvedere alla liquidazione a favore di TECHNITAL S.p.A. (Capogruppo Mandataria) di Euro 19.363,13, a favore di INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l. di Euro 17.211,67 e a favore di TUCCI ENGINEERING S.r.l.s. di Euro 6.454,38;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture pari a complessivi Euro 9.466,42;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, come di seguito dettagliato, l'imponibile delle fatture, elencate in premessa, relative alle attività, riferite al SAL n. 4, dell'incarico per l'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori e il

Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, affidato nell'ambito dell'intervento denominato "Estensione invaso Montebello a servizio torr. Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo stralcio, Codice ReNDiS 05IR018/G4:

DENOMINAZIONE SOCIETÀ	INDIRIZZO	ESTREMI FATTURA	IMPONIBILE (EURO)
TECHNITAL S.p.A.	Carlo Cattaneo n. 20, 37121 Verona (VR), C.F./P.IVA: 05139031008	n. 190/PS del 28/11/2025	19.363,13
INGEGNERIA 2P & ASSOCIATI S.r.l.	via Dall'Armi n. 27/3, 30027 San Donà di Piave (VE), C.F./P.IVA: 02786330270	n. 38 PA del 09/12/2025	17.211,67
TUCCI ENGINEERING S.r.l.s.	Viale del Lavoro n. 43, 37036 San Martino Buon Albergo (VR), C.F./P.IVA: 04714470236	n. FPA 3/25 del 09/12/2025	6.454,38
SOMMANO			43.029,18

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alle predette fatture e pari a complessivi Euro 9.466,42;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576863)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 22 del 5 febbraio 2026

Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022. Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022. Unità Organizzativa Genio Civile Verona. Intervento Codice ReNDiS: 05IR012/MT, CUP: H76F22000200001. Denominazione: "Potenziamento ed innalzamento in quota dell'arginatura sinistra del torrente Alpone dalla loc. Pergola al ponte nuovo in via Tamagni in comune di Monteforte d'Alpone (VR)". Importo finanziato: Euro 340.000,00. Esecuzione lavori affidata alla ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., CIG: B472575A04. Liquidazione fattura di Euro 126.960,25 relativa al SAL n. 2, corrispondente al finale.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del

dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022 che individua, nell'ambito della programmazione delle risorse per l'Annualità 2022, un piano di 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, dell'importo complessivo di Euro 25.016.503,71 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 76 del 27/03/2023 con il quale il Direttore della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, in attuazione del sopra citato DM n. 530/2022, ha autorizzato il versamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della somma complessiva di Euro 25.016.503,71 sul conto di Contabilità Speciale n. 5596, aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91;

RICHIAMATA la nota prot. n. 263599 del 16/05/2023 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2022, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Potenziamento ed innalzamento in quota dell'arginatura sinistra del torrente Alpone dalla loc. Pergola al ponte nuovo in via Tamagni in comune di Monteforte d'Alpone (VR)", Codice ReNDiS 05IR012/MT, dell'importo di Euro 340.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la nota prot. n. 678823 del 17/12/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'esecuzione dei lavori è stata affidata alla ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., via Rimembranza n. 48, 37030 Lavagno (VR), C.F./P.IVA: 03033100235;
- in data 24/11/2025 è stato redatto il SAL n. 2 corrispondente al finale, e, in data 26/11/2025, il relativo certificato di pagamento;
- la ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., relativamente ai lavori rendicontati nel suddetto SAL, ha emesso la fattura n. 65 del 27/11/2025 dell'importo complessivo di Euro 126.960,25;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., dell'imponibile, pari ad Euro 104.065,78, della suddetta fattura relativa al SAL n. 2 corrispondente al finale, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Potenziamento ed innalzamento in quota dell'arginatura sinistra del torrente Alpone dalla loc. Pergola al ponte nuovo in via Tamagni in comune di Monteforte d'Alpone (VR)", Codice ReNDiS 05IR012/MT;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 22.894,47;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta ALBERTINI GIOVANNI S.r.l., via Rimembranza n. 48, 37030 Lavagno (VR), C.F./P.IVA: 03033100235, l'imponibile, pari ad Euro 104.065,78, della fattura n. 65 del 27/11/2025 relativa al SAL n. 2 corrispondente al finale, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Potenziamento ed innalzamento in quota dell'arginatura sinistra del torrente Alpone dalla loc. Pergola al ponte nuovo in via Tamagni in comune di Monteforte d'Alpone (VR)", Codice ReNDiS 05IR012/MT;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 22.894,47;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596 intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 576864)

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 23 del 6 febbraio 2026

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa: Genio Civile Vicenza. Intervento Codice ReNDiS: 05IR348/G1 - CUP: H96G21001670001. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00. Incarico professionale per l'esecuzione di prove su campioni affidato alla ditta GEOTECHNA s.r.l., CIG: B1E25B7DBC. Liquidazione fattura di Euro 8.079,61 relativa al saldo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- il D.L. 30/12/2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla L. 26/02/2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile*", e, in particolare, l'art. 17 che prevede, tra l'altro, ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito con modificazioni dalla L. 28/01/2009, n. 2, la nomina di commissari straordinari delegati, per l'attuazione degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", e, in particolare, l'art. 10 che stabilisce:
 - ♦ (al comma 1) i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
 - ♦ (al comma 2ter) con proprio provvedimento, il commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario di Governo [...];
 - ♦ (al comma 4) per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- il D.L. 12/09/2014, n.133, convertito con modificazioni dalla L. 11/11/2014, n. 164, recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*", e, in particolare, l'art. 7, comma 2 che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui al sopra richiamato art. 10 D.L. 24/06/2014 n. 91;
- il D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29/07/2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", e, in particolare, l'art. 36ter che prevede, tra l'altro:
 - ♦ (comma 1) i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di cui all'articolo 10, comma 1, del D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, all'articolo 7, comma 2, del D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, al DPCM 20/02/2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, [...], di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del

dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

- ♦ (comma 2) gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al D.L. 24/06/2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 116, e al D.L. 12/09/2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/11/2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, [...] costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

RICHIAMATO il Decreto n. 87 del 30/12/2025 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto che nomina il Direttore della Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ing. Vincenzo Artico, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24/06/2014, n. 91 e sue modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso, ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in oggetto, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1, dell'importo di Euro 1.700.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 678658 del 17/12/2025, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha trasmesso la documentazione per la liquidazione della fattura di cui in oggetto;

PRESO ATTO CHE nell'ambito dell'intervento di cui sopra:

- l'incarico professionale per l'esecuzione di prove su campioni è stato affidato alla ditta GEOTECHNA s.r.l., Via degli Avieri n. 26, 36040 Torri di Quartesolo (VI), C.F./P.IVA: 00673940243;
- detto incarico è stato regolarmente eseguito come da Certificato di Regolare Esecuzione sottoscritto in data 03/12/2025;
- la ditta GEOTECHNA s.r.l., a titolo di saldo per le prove su campioni eseguite, ha emesso la fattura n. 66/2025 del 05/12/2025, dell'importo complessivo di Euro 8.079,61;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la proposta di liquidazione della fattura sopra citata e la relativa documentazione a supporto;

VISTO l'art. 17-ter del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che ha stabilito, per le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti (split payment) in base al quale dette amministrazioni, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., devono versare direttamente all'erario, l'I.V.A. che è stata addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

DATO ATTO che l'importo complessivo della fattura sopra citata trova copertura nelle risorse stanziato per la realizzazione dell'intervento in oggetto e risulta disponibile nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione del

Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a favore della ditta GEOTECHNA s.r.l. dell'imponibile, pari ad Euro 6.622,63, della suddetta fattura relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione di prove su campioni, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 1.456,98;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata OrTeS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta GEOTECHNA s.r.l., Via degli Avieri n. 26, 36040 Torri di Quartesolo (VI), C.F./P.IVA: 00673940243, l'imponibile, pari ad Euro 6.622,63, della fattura n. 66/2025 del 05/12/2025 relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione di prove su campioni, emessa nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.456,98;
4. di erogare le somme di cui ai precedenti punti 2) e 3) a valere sulle risorse stanziare e disponibili nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel Veneto, acceso presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Soggetto Attuatore ing. Vincenzo Artico

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 577133)

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VERONA)

Decreto n. 11 del 12 febbraio 2026

Approvazione dell'accordo di programma tra il Comune di Castelnuovo del Garda e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 DL decreto legislativo n.267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90.

IL SINDACO

VISTO l'articolo 2 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n.248 del 31/12/2010 e successiva deliberazione di G.C. n.95 del 07/05/2019, nella parte in cui dispone che spettano agli organi politici le attività di indirizzo e di controllo;

CONSIDERATO che la legge stabilisce la possibilità per gli enti locali di stipulare accordi di programma per la definizione ed attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale) l'accordo di programma è stato sottoscritto da tutti gli enti con firma digitale;

DECRETA

- Di approvare il documento informatico relativo all'accordo di programma tra il Comune di Castelnuovo del Garda e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 "di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia";

- Di dare atto che tale documento informatico è stato sottoscritto digitalmente dal Comune di Castelnuovo del Garda in data 19 gennaio 2026 e dalla Provincia di Verona in data 22 gennaio 2026;

- Di specificare che il presente accordo di programma sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Il Sindaco Sig. Davide Sandrini

SCHEMA DI
ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Castelnuovo del Garda per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 "di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90

fra

- il Comune di Castelnuovo del Garda, di seguito denominato "Comune", C.F.00667270235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Davide Sandrini,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Flavio Massimo Pasini,

premesso che:

- con deliberazione del Presidente n. 11 del 6 febbraio 2025 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 6 febbraio 2025 al 28 marzo 2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- con nota del 24 marzo 2025, protocollo provinciale 17254, il Comune di Castelnuovo del Garda ha presentato istanza per per l'ammissione al contributo in parola;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera "lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 "di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia";
- con deliberazione provinciale 125 del 23 ottobre 2025 sono state recepite le risultanze dei lavori della commissione tecnica istituita per la valutazione delle istanze dei Comuni sulla base di avviso pubblicato nell'anno 2025, con approvazione della graduatoria delle domande ritenute tecnicamente idonee e con assegnazione di contributi straordinari a n. 43 Comuni nel limite dello stanziamento di bilancio 2025;

vista l'istruttoria del settore pianificazione, urbanistica e viabilità per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2
(Oggetto)

1. La "Provincia" e il "Comune" convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell'opera pubblica "lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 "di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia".

2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull’opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell’opera è di euro 310.000,00;
4. La spesa cofinanziabile da parte della “Provincia”, determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal “Comune” e dalla “Provincia”, è di euro 310.000,00;
5. La “Provincia” assegna al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 217.000,00 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 70% sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3

(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
 - a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
 - b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. *Il “Comune” assume l’impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: “Opera pubblica “(denominazione dell’opera)”, eseguita in accordo di programma tra Comune di e Provincia di Verona, sottoscritto in data*
4. Il “Comune” assume l’impegno di trasmettere alla “Provincia”:
 - a) una relazione intermedia sullo stato del procedimento entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo, per consentire il monitoraggio e le valutazioni intermedie;
 - b) la relazione acclarante finale entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente accordo.
5. Se la scadenza finale non venisse rispettata, sarà disposta l’attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all’ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4

(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 217.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, corrispondente al 70% sulla spesa cofinanziabile.
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo assegnato di euro 217.000,00 al “Comune” entro 45 giorni rispetto alle seguenti scadenze;
per interventi tipologia elencati nell’avviso 2024 da: 2.a a 2.f:
 - per il 50% alla fase di autorizzazione provinciale sul progetto a base di gara;
 - per ulteriore 30% alla fase di affidamento dei lavori;
 - il 20% corrispondente al saldo con il deposito della relazione acclarante delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell’elaborato “Piano delle consistenze comunali e provinciali finale”, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.*Per tipologia elencato nell’avviso 2024: 2.g:*
 - per il 50% alla fase del bando di affidamento del progetto;
 - per l’ulteriore 30% alla stipula del contratto;
 - il 20% corrispondente al saldo con la trasmissione del provvedimento di approvazione progetto (post nulla osta provinciale),

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:

- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;
 - all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'*as built*, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.
2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".
 3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica *"lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 "di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia"* verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".
2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica *"lavori di messa in sicurezza delle intersezioni a raso sulla strada provinciale 27 "di Mongabia" con realizzazione di viabilità alternativa nella frazione di Mongabia"* a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7

(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.
2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.
3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.
4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di cinque anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4, lettera b).

Articolo 9

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:

- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;

- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell'area tecnica del “Comune”.

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Castelnuovo del Garda

Il Sindaco

Davide Sandrini

Per la Provincia di Verona

Il Presidente

Flavio Massimo Pasini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

(Codice interno: 577130)

COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VERONA)

Decreto n. 12 del 12 febbraio 2026

Approvazione dell'accordo di programma per l'assegnazione di contributi agli investimenti ai Comuni del territorio per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti per gli interventi di miglioramento della sicurezza stradale, ai sensi degli articoli 34 del Testo Unico Enti locali. Realizzazione dell'opera pubblica "Attraversamento pedonale semaforizzato di Via Stazione Castelnuovo del Garda".

IL SINDACO

VISTO l'articolo 2 del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n.248 del 31/12/2010 e successiva deliberazione di G.C. n.95 del 07/05/2019, nella parte in cui dispone che spettano agli organi politici le attività di indirizzo e di controllo;

CONSIDERATO che la legge stabilisce la possibilità per gli enti locali di stipulare accordi di programma per la definizione ed attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale) l'accordo di programma è stato sottoscritto da tutti gli enti con firma digitale;

DECRETA

- Di approvare il documento informatico relativo all'accordo di programma tra il Comune di Castelnuovo del Garda e la Provincia di Verona per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "Attraversamento pedonale semaforizzato di Via Stazione - Castelnuovo del Garda";
- Di dare atto che tale documento informatico è stato sottoscritto digitalmente dal Comune di Castelnuovo del Garda in data 11 dicembre 2024 e dalla Provincia di Verona in data 18 dicembre 2024.;
- Di specificare che il presente accordo di programma sarà pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Il Sindaco Sig. Davide Sandrini



PROVINCIA DI VERONA



**COMUNE DI CASTELNUOVO
DEL GARDA**

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Provincia di Verona e il Comune di Castelnovo del Garda per la regolazione delle condizioni di realizzazione dell'opera pubblica denominata "attraversamento pedonale semaforizzato di via Stazione - Castelnovo del Garda" e per l'erogazione del contributo a titolo di compartecipazione alla spesa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/00 e dell'articolo 15 della legge n. 241/90

fra

- il Comune di Castelnovo del Garda, di seguito denominato "Comune", C.F. 00667270235, rappresentato dal Sindaco pro tempore Davide Sandrini,

e

- la Provincia di Verona, di seguito denominata "Provincia", C.F. 00654810233, rappresentata dal Presidente Flavio Massimo Pasini;

premesso che:

- la Provincia ha avviato anche per il 2023 la procedura per la concessione di contributi a favore di Comuni ricadenti nel territorio veronese, interessati a realizzare opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti.
- con deliberazione del Presidente n. 103 del 31 ottobre 2024 sono stati approvati criteri di indirizzo per l'assegnazione dei contributi agli investimenti ai Comuni del territorio che attivano opere pubbliche finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- nello stesso provvedimento è stata prevista la sottoscrizione di apposito accordo di programma con i Comuni beneficiari del contributo, nel quale disciplinare le rispettive competenze e in particolare assegnare al Comune le funzioni di stazione appaltante dell'opera pubblica e di autorità espropriante per l'occupazione e l'espropriazione di aree di proprietà di terzi, con piena assunzione da parte del Comune stesso di ogni onere di azione e/o difesa in sede legale in rapporto a qualsiasi fase procedimentale;
- dal 2 novembre 2023 al 22 dicembre 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni finalizzate alla risoluzione di punti critici tra viabilità provinciale e viabilità di competenza comunale o di altri enti;
- con nota del 22 dicembre 2023, protocollo provinciale 66794, il Comune di Castelnovo del Garda ha presentato istanza per per l'ammissione al contributo in parola;
- in particolare la richiesta si riferisce all'opera denominata "attraversamento pedonale semaforizzato di via Stazione - Castelnovo del Garda";

vista l'istruttoria del settore pianificazione, urbanistica e viabilità per la verifica della sussistenza delle misure di miglioramento della sicurezza stradale e della congruità della spesa;

si stipula e si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

Articolo 2

(Oggetto)

1. La “Provincia” e il “Comune” convengono di procedere alla conclusione del presente accordo di programma per la realizzazione dell’opera pubblica “attraversamento pedonale semaforizzato di via Stazione - Castelnuovo del Garda”.
2. “Provincia” e “Comune” danno atto che il “Comune” è soggetto competente in via prevalente sull’opera pubblica sopracitata.
3. Il quadro economico di spesa per la realizzazione dell’opera è di euro 30.000,00.
4. La spesa cofinanziabile da parte della “Provincia”, determinata come differenza tra il quadro economico di spesa e gli eventuali contributi di soggetti pubblici diversi dal “Comune” e dalla “Provincia”, è di euro 30.000,00.
5. La “Provincia” assegna al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 21.000,00 per la realizzazione della suddetta opera, pari al 70 % sulla spesa cofinanziabile.

Articolo 3

(Impegni del “Comune”)

1. Il “Comune” è stazione appaltante dell’opera pubblica indicata al precedente articolo 2, in quanto soggetto competente. Se per l’opera pubblica si rendessero necessarie l’occupazione e l’espropriazione di aree di proprietà di terzi, il “Comune” è autorità espropriante.
2. Il “Comune” assume l’impegno:
 - a) di finanziare la spesa dell’opera, per la parte eccedente il contributo provinciale;
 - b) di acquisire i necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;
3. Il “Comune” assume l’impegno di far collocare n. 2 (due) cartelli nelle aree di cantiere, con il logo comunale e il logo provinciale completi della frase: “Opera pubblica “(denominazione dell’opera)”, eseguita in accordo di programma tra Comune di e Provincia di Verona, sottoscritto in data
4. Il “Comune” assume l’impegno di trasmettere alla “Provincia”:
 - a) una relazione intermedia sullo stato del procedimento entro tre anni dalla sottoscrizione del presente accordo, per consentire il monitoraggio e le valutazioni intermedie;
 - b) la relazione acclarante finale entro cinque anni dalla sottoscrizione del presente accordo.
5. Se la scadenza finale non venisse rispettata, sarà disposta l’attivazione del procedimento di revoca del finanziamento all’ente beneficiario con il recupero delle somme eventualmente anticipate.

Articolo 4

(Impegni della “Provincia”)

1. La “Provincia” si obbliga a esaminare le istanze di autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo entro 3 (tre) mesi dalla consegna alla “Provincia” dei relativi elaborati come definiti dal Codice dei Contratti pubblici.
2. La “Provincia” si obbliga a corrispondere al “Comune” un contributo agli investimenti di euro 21.000,00, a titolo di concorso nella spesa per la realizzazione dell’intervento di cui all’articolo 2, comma 1, corrispondente al 70% sulla spesa cofinanziabile.
3. La “Provincia” si impegna a pagare il contributo di euro 21.000,00 al “Comune”:
 - per il 50% entro novanta giorni dall’ottenimento del nulla osta/autorizzazione provinciale sul progetto esecutivo approvato (o sul Piano di Fattibilità Tecnico Economico approvato se dichiarato dal RUP del Comune come livello idoneo alla cantierizzazione);
 - per il 50% entro novanta giorni dalla presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate e dell’elaborato “Piano delle consistenze comunale e provinciale finale”, fatto salvo quanto indicato al successivo articolo 5.

Articolo 5

(Definitiva determinazione a consuntivo del contributo straordinario)

1. Le Parti concordano che il contributo straordinario viene rideterminato in base:

- alla relazione acclarante finale che riepiloghi le spese effettivamente e direttamente sostenute dal Comune proponente, documentate con titoli di pagamento e di riscossione, qualora la spesa totale sia inferiore a quella del contributo assegnato;

- all'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale", redatto sull'*as built*, che attesterà la consistenza finale della consistenza provinciale e comunale.

2. Qualora il "Comune" non procedesse nell'opera dopo la riscossione del primo acconto del contributo, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla "Provincia".

3. La comunicazione del "Comune" deve essere accompagnata dal formale provvedimento che elimina l'opera dalla programmazione comunale; in questo caso il "Comune" si impegna a restituire alla "Provincia" tutte le somme già riscosse entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di desistenza, oltre alla somma di euro 500,00 a titolo di spese istruttorie.

Articolo 6

(Collaudo e consegna delle opere)

1. Dalla data dell'intervenuto collaudo le opere relative all'opera pubblica "attraversamento pedonale semaforizzato di via Stazione - Castelnuovo del Garda" verranno prese in carico dalla "Provincia" e dal "Comune" per le opere di competenza, secondo l'elaborato "Piano delle consistenze comunale e provinciale finale".

2. La "Provincia" potrà comunque sempre disporre l'apertura al regolare transito veicolare e pedonale e la presa in carico provvisoria dell'opera pubblica "attraversamento pedonale semaforizzato di via Stazione - Castelnuovo del Garda" a lavori ultimati, anche solo per tratte funzionali, in pendenza del collaudo tecnico-amministrativo.

3. Il Comune si impegna ad assumere direttamente i lavori di rifacimento o messa in sicurezza viabilistica ove emergano vizi in fase di collaudo o anche, occulti, nel decennio successivo, assumendosi direttamente le eventuali controversie con gli operatori economici realizzatori.

Articolo 7

(Aspetti patrimoniali e manutenzione)

1. La "Provincia" si impegna a includere nel proprio demanio stradale le nuove opere stradali per le parti che saranno evidenziate in uno specifico elaborato di schema infrastrutturale che farà parte integrante del progetto definitivo dell'opera da presentare alla Provincia per le autorizzazioni.

2. La manutenzione e la gestione delle suddette infrastrutture saranno curate dalla Provincia, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 4.

3. Nel caso di deviazioni delle sedi stradali provinciali originarie, ove il tratto da dismettere abbia ancora funzioni di viabilità lo stesso sarà declassificato a comunale, ove invece costituisca relitto dovrà essere frazionato e resterà in capo alla Provincia.

4. Il "Comune" si impegna ad accettare a proprio carico tutti gli oneri amministrativi ed economici connessi all'attivazione e alla fornitura di utenze eventualmente programmate sull'intersezione, nonché tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere murarie, impiantistiche e di verde eventualmente inserite nell'area dell'intersezione.

Articolo 8

(Durata)

1. Il presente accordo ha validità fino al pagamento del saldo del contributo provinciale di cui all'articolo 4, comma 3, purché sia rispettato il termine di cinque anni dalla sottoscrizione per la presentazione della relazione acclarante finale delle spese effettivamente sostenute e documentate, secondo quanto disposto all'articolo 3, comma 4, lettera b).

Articolo 9

(Approvazione)

1. Il presente accordo di programma sarà approvato con decreto del Sindaco del "Comune" e pubblicato sul Bollettino Ufficiale a spese e cura del "Comune".

Articolo 10

(Efficacia dell'accordo di programma)

1. Il presente “Accordo” diventa efficace e vincolante per i soggetti sottoscrittori dopo che sarà approvato secondo le regole previste dagli ordinamenti di ciascuno e sarà sottoscritto digitalmente, come previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 241/1990.

Articolo 11

(Vigilanza)

1. Sull'esecuzione del presente accordo è costituito, come previsto dall'articolo 34, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il collegio di vigilanza formato da:

- Sindaco del “Comune” o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Presidente della “Provincia”, o suo delegato.

2. Al collegio di vigilanza è attribuito il compito di vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi enunciati, e di risolvere le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'accordo stesso.

3. Il suddetto collegio si avvarrà della struttura di coordinamento composta dal dirigente del settore sviluppo del territorio della “Provincia” e dal responsabile dell'area tecnica del “Comune”.

Articolo 12

(Spese di bollo e di registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

2. Il presente atto è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Per il Comune di Castelnuovo del Garda

Il Sindaco Davide Sandrini

Per la Provincia di Verona

Il Presidente Flavio Massimo Pasini

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.